LA STAMPA

ANNO 129. N. 176 · DOMENICA 2 LUGLIO 1995 · L. 1500

D'Alema «conquista» il congresso ppi: «Basta polemiche, siamo alleati»

Scalfaro: le regole, poi il voto

«Non ho mai escluso le elezioni»

IL GIOCO SOTTO IL TAVOLO

DOPO avere parlato troppo a lungo del caso Mancuso gli uomini politici sembrano avere capito che i veri problemi della Repubblica sono altri. Occorre decidere quanto debba durare il governo «tecnico» di Lamberto Dini, quale sia il momento migliore per tornare alle urne e quali cose debbano essere fatte prima del voto perché le elezioni garantiscano al Paese, nei limiti del possibile, una direzione stabile. Abbiamo perso più di una settimana, cerchiamo almeno di recuperare il tempo perduto. L'incontro di martedì prossimo fra il centro-sinistra e il Polo è molto più importante dello psicodramma che si è recitato negli scorsi giorni intorno alle iniziative e ai comunicati del ministro della Giustizia.

Come ogni incontro fra coalizioni anche questo è viziato da molte ambiguità. Nessuno dice con chiarezza ciò che veramente vuole, tutti nascondono la loro tattica dietro buoni propositi d'ordine generale e nobili affermazioni sugli interessi del Paese. Se rifiuterete di dare ascolto alla retorica ciarliera con cui tutti nascondono le loro reali intenzioni vi accorgerete tuttavia che il vero problema all'ordine del giorno è quello della data delle elezioni e che da esso discende la posizione dei singoli protagonisti. Quelli che le vogliono in autunno ritengono che l'accordo fra gli avversari, prima del voto, debba farsi su poche questioni: un migliore uso della televisione durante la campagna elettorale e qualche impegno sulla distribuzione di alcune cariche istituzionali (presidenza delle Camere, presidenza delle commissioni di controllo) dopo il voto. Quelli che vogliono rinviarle al '96 e possibilmente al '97, sostengono

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LE STRATEGIE DEL CAVALIERE

Arcore, trincea sul doppio turno

ROMA. Berlusconi (foto) prepara le batterie per la trattativa con D'Alema. Le concessioni, le aperture, ma anche un «no» secco: della proposta di una legge a «doppio turno» non vuole neanche sentir parlare.

Mirzolini A PAG. 3

BOSSI SPARA SU D'ALEMA

«Caro Massimo basta pasticci»

ROMA. «La mozione di sfiducia del pds contro Mancuso è stato un errore, un pasticcio. E D'Alema deve smetterla di fare pasticci». Così Umberto Bossi (nella foto), leader della Lega, spara contro il suo alleato.

Cerretti A PAG. 5

ROMA. Prima le regole, poi si va alle urne. Lo ha ribadito ieri Scalfaro irritato dalle voci che lo accreditano come il referente del partito anti-elezioni. Una considerazione «che non ha fondamento», smentita con decisione dal presidente della Repubblica in visita al Museo coloniale di Caracas. Sia chiaro: alle urne «si può andare prestissimo», ma è «opportuno che ci siano talune garanzie». Vale a dire: che la maggioranza decida di giudicare indispensabile e proficuo l'apporto dell'opposizione, attuando democratiche regole di comportamento. Scalfaro è confortato dal «dialogo» che, martedì, si aprirà tra Polo e Ulivo: «Tutte le parti dimostrano grande senso del momento delicato che stiamo vivendo. Il solo fatto di iniziare a discutere è enormemente positivo». Sempre ieri, Massimo D'Alema è stato accolto trionfalmente al Congresso del ppi all'Eur. I popolari di Bianco hanno interrotto per ben 27 volte il leader della Quercia con i loro applausi.

Meli, Rizzo e Tiberga ALLE PAG. 3 E 5

Bloccate in Puglia le navi per la Grecia

Cominciano le vacanze In fuga 3 milioni di auto

Sulle strade ingorghi senza incidenti Mercoledì 5 treni fermi e aerei regolari

ROMA. Vacanze al via secondo tradizione italiana: con il sole, le code e gli scioperi dei trasporti. Le auto in viaggio sono oltre tre milioni, gli incolonnamenti hanno raggiunto i venti chilometri, ma senza incidenti. Gravi i disagi per chi doveva imbarcarsi: uno sciopero dei marittimi greci ha paralizzato i porti di Bari e di Brindisi, mentre i piloti Alitalia hanno revocato l'agitazione proclamata per il 5 luglio. Confermati invece gli scioperi dei capitreno per il 8 e per il 16.

Mancini A PAG. 10

DOPO 50 ANNI NEI BALCANI

LA GERMANIA RIPRENDE IL FUCILE

NEL momento in cui il governo legittimo di Sarajevo assediata dichiarava «persona non grata» il plenipotenziario giapponese di Boutros Ghali nell'ex Jugoslavia, il Parlamento di Bonn, con una forte maggioranza comprendente anche socialdemocratici e Verdi, dava al cancelliere Kohl il suo consenso all'invio di cacciabombardieri e contingenti armati nelle regioni balcaniche sconvolte dalla guerra.

I due fatti, apparentemente slegati fra loro, toccano due Paesi che furono alleati e aggressori durante il secondo conflitto mondiale, e che da quel conflitto uscirono entrambi sconfitti. Il Giappone e la Germania hanno poi fatto della neutralità a oltranza, del non impegno militare all'esterno dei loro confini, il punto fermo di una politica di basso profilo strategico durata praticamente, dal 1945, per mezzo secolo. La rigorosa linea di non intervento dei nipponici si è in un certo senso incarnata e resa internazionalmente visibile nelle oscillazioni, nelle vaghezze, nelle promesse e parole vuote del giapponese Akashi, inviato speciale dell'Onu nell'ex Jugoslavia, con il quale i rappresentanti ufficiali del governo bosniaco non desiderano «avere più nulla a che fare». Certamente Akashi, delle proprie erratiche azioni diplomatiche che in tre anni non hanno dato un solo risultato concreto, deve rispondere in primo luogo al suo diretto superiore, l'egiziano Ghali, pilatesco segretario generale delle Nazioni Unite. Tuttavia, nella troppo perfetta e armoniosa inclinazione di Ghali e di Akashi per la politica del nulla, come non vedere in trasparenza anche l'influsso non certo secondario della vaga diplomazia nipponica, basata da cinquant'anni su un unico fermo principio: fare commercio con tutti e politica con nessuno?

Diversa è il caso della neutralità tedesca. Essa, al contrario dell'assoluta neutralità giapponese, che dopo il trauma nucleare di Hiroshima e Naga-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

A Brescia l'inchiesta sul suicidio. Palermo, una testimone ritratta la deposizione contro Bruno Contrada

Caso Cagliari, indagato il pm De Pasquale

'Ndrangheta, 140 arresti: sotto accusa anche un prefetto e un deputato

Bombe su Sarajevo, otto vittime

Karadzic ordina l'ennesima strage L'Onu protesta: «E' una barbarie»

di Ingrid Badurina A PAGINA 10

Il Tesoro vende tutto l'Imi

A San Paolo, Montepaschi e Cariplo il controllo dell'istituto di Arcuti

di Valeria Sacchi A PAGINA 27

Cade il Cessna, 6 morti a Savona

L'aereo si schianta sulla montagna I parà dilettanti uccisi sul colpo

di Stefano Pezzini A PAGINA 14

BRESCIA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Milano Fabio De Pasquale è stato iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di abuso di ufficio nell'ambito dell'inchiesta sul suicidio dell'ex presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari. L'iscrizione nel registro degli indagati è stato un atto dovuto del pm dopo aver ricevuto il fascicolo dal ministero di Grazia e Giustizia sul suicidio dell'ex presidente dell'Eni. Per oggi, intanto, è previsto a Brescia l'interrogatorio - in luogo segreto - di Antonio Di Pietro.

Intanto in Calabria i Ros, con l'«Operazione Galassia», hanno inferto un durissimo colpo alla 'ndrangheta operando 140 arresti e svelando un fitto intreccio di collusioni. Vari imputati eccellenti dovranno inoltre difendersi dalle accuse. Tra essi il prefetto di Bari e il deputato di Forza Italia Matacena, che respingono ogni addebito.

Minuti, Poletti e Zeni ALLE PAG. 2 E 11

DOMANI SU TUTTOSOLDI

Come investire dalla spiaggia

Domani con «La Stampa» torna Tuttosoldi. Tra i servizi di questo numero:
RISPARMIO. Gli investimenti migliori dell'estate.
FISCO. Tutti i segreti del concordato fiscale.
CASA. Guida agli affari della multiproprietà.

OGGI

di Guido Ceronetti

Il dondolarsi quale mezzo per esprimere un'accentuata gioia di vivere appartiene alla condizione originaria dell'uomo, e anche di quella degli animali: si pensi all'instancabile dondolio delle scimmie... L'atto di dondolarsi non è un gioco, altrimenti indipendente, collegato in origine ad una festa dotata di un significato mitico: dondolio e festa realizzano il medesimo mito. Il dondolio è poi a sua volta una naturale azione magica, in quanto favorisce il raggiungimento da parte di colui che dondola di una condizione particolare di sospensione, di una sorta di estasi, come se si bevesse del vino. Tra i due atti c'è un'affinità, ma il dondolio implica un ulteriore elemento: l'avvicinamento al cielo, al sole e alla luna.

Karl Kerenyi, *Dioniso* (ediz. it. Adelphi 1992)

La moglie del tennista Tarango schiaffeggia l'arbitro: «Se lo meritava»

Wimbledon, tempio profanato

IERI è crollata una guglia altissima di quella che forse è la massima cattedrale dello sport: a Wimbledon un arbitro di sedia, uno di quei signori che dispensano rispettatissimi dogmi dall'alto, sulla linea mediana del campo, è stato accusato da un giocatore di corruzione ed è stato schiaffeggiato dalla moglie dello stesso atleta. Le nobili signore inglesi, quelle che raggiungono delicati orgasmi quando le tenniste, lasciando il campo, fanno l'inchino rivolte alla tribuna reale, o quando, alla premiazione, il duca di Kent accarezza i raccattapalle di colore raccomandando loro di studiare molto per diventare buoni cittadini del Commonwealth, le nobili signore inglesi hanno argomenti per un anno di scandalizzata conversazione.

E' stato Jeff Tarango, californiano di 26 anni, nome e cognome da attore porno, moglie e residenza francese, a profanare il tempio, sinora visitato al massimo da intemperanze guascone dei vari Connors e McEnroe, o da teneri sbuffi saffici della Navratilova. Stava giocando il secondo set contro il tedesco Mronz, dopo avere perso il primo per 7 a 6, era sotto per 2 a 1, ha servito, ace o quasi, il giudice di sedia, il francese Rebeuh, ha detto fuori. Proteste di Tarango, spettatori contro di lui, sue frasi tipo «chiudete il becco». Poi Tarango a Rebeuh: «Sei l'arbitro più corrotto del mondo». Punto di penalità, Tarango ha gettato a terra le palline e se ne è andato, incontro perduto. E madame Tarango che schiaffeggia Rebeuh.

Conferenza stampa: «Sì, Rebeuh favorisce certi giocatori, nel '93 a Tolosa dopo qualche drink lo ha detto a due ragazze che voleva caricare. Chi è favorito? Chiedete a Marc Rosset». E sempre Tarango: «A Tolosa ne ho parlato a un supervisor, mi ha garantito che Rebeuh non mi avrebbe mai arbitrato». E la moglie: «Ho dato io lo schiaffo per Jeff, che altrimenti sarebbe stato squalificato a vita».

Fuori dal torneo (e da Londra) anche Rosset, che potrebbe testimoniare; Rebeuh continua ad arbitrare, ma ci sarà un'inchiesta. Tarango pagherà una multa altissima. Il problema però non è lui, non è quel giudice arbitro, non è neppure Benedicte amorosa e tremenda. Il problema siamo noi. Ci tolgono anche la sacralità di Wimbledon, uno degli ultimi posti al mondo in cui un giovane non pensa automaticamente che un vecchio sia un imbecille, un giocatore non pensa (non pensava) che un arbitro possa sbagliare. Si dice quando muore uno che conta: da adesso siamo tutti più poveri. Da ieri siamo tutti più poveri, anche se forse è morto soltanto un fantasma inamidato.

Gian Paolo Ormezzano

SERVIZIO NELLO SPORT

RACCONTI D'ESTATE

I nuovi divi Sabrina Ferilli

Lietta Tornabuoni apre i «Racconti d'Estate» con la storia di Sabrina Ferilli, 31 anni (da *La bella vita* a *Commedia al mare*). «Sarò sempre comunista - dice l'attrice - ma sono anche figlia di Canale 5». E poi: «Fino a diciotto anni non ho avuto un fidanzato». Inizi di carriera, nudo sul set e politica.

Tornabuoni A PAG. 17

Erano tutti a Londra i reali europei per il matrimonio di Paolo di Grecia

Le nozze di Stéphanie, favola a metà

Monaco, Ranieri gelido al «sì» della figlia con l'ex gorilla

MONTECARLO. Stéphanie e Daniel sono apparsi all'improvviso, camminando lentamente per il giardino, Alberto davanti, poi Carolina con la cloche, gran cappello a falda larga e nastro blu, Stéphanie a braccetto di papà e, in fondo, Daniel che si stringeva al petto Pauline, la più piccola dei figli. E' l'unica immagine d'un matrimonio invisibile. Alle 17,30, quand'erano suonate le campane, Stéphanie in grigio perla e Daniel Ducruet hanno detto di sì nel municipio di Montecarlo, di fronte al sindaco Anne-Marie Campora sorridente, il principe Ranieri impassibile. Il sindaco aveva già letto la formula, quattro minuti prima: «Io vi dichiaro marito e moglie». Applausi, evviva. Poi il ricevimento, per pochi amici, al quale non ha preso parte il principe. La coppia partirà stamane per la luna di miele in Guadalupa, in compagnia dei due figli.

Sapegno A PAG. 13

I giudici di Brescia: «E' un atto dovuto». Già domani sopralluoghi a San Vittore

Suicidio Cagliari, indiziato il pm

Abuso d'ufficio per De Pasquale

MILANO. Sì, c'è il nome di Fabio De Pasquale, uno dei magistrati del pool Mani pulite, l'uomo dell'inchiesta Eni, l'uomo che nella primavera di due anni fa aveva fatto arrestare Gabriele Cagliari, nel libro degli indagati del tribunale di Brescia. Abuso d'ufficio: questa l'accusa che fa esplicito riferimento a quei giorni caldissimi di fine luglio '93 quando, dopo quattro mesi e mezzo di carcere a San Vittore, Cagliari, allora presidente dell'Eni, si era suicidato.

Non ha perso tempo Guglielmo Ascione, il pm di Brescia al quale il procuratore capo Lisciotto ha passato il fascicolo arrivato il giorno prima da Roma, dal ministro Filippo Mancuso. Un fascicolo con la richiesta di «accertare eventuali responsabilità in ordine al suicidio del presidente dell'Eni Gabriele Cagliari». Nonostante due precedenti inchieste, una della magistratura (voluta dall'allora guardasigilli Conso) condotta in prima persona da Gherardo Colombo, una dell'amministrazione carceraria fatta da Francesco Di Maggio, Mancuso ha voluto riaprire il caso. In piena polemica con il pool milanese. Incurante dei richiami.

Prima di essere spedito a Brescia, a fine giugno era arrivato nelle mani del procuratore generale di Milano Giulio Catelani il fascicolo sul «caso Cagliari». Una mossa, questa del ministro Mancuso, ritenuta un po' da tutti «uno sbaglio volontario»: in sostanza, anziché spedire subito l'inchiesta al tribunale di Brescia competente a indagare sui magistrati milanesi, un invio che avrebbe significato l'apertura immediata di un'azione penale, il ministro ha prima passato la «patata bollente» al capo della magistratura milanese. Ma Catelani, ormai in via di pensionamento e bruciato da durissime polemiche, questa volta non si è prestato a far da accusatore nei confronti di un collega della procura. Ha letto il fascicolo, ha richiuso la busta e l'ha rispedito al mittente giustificandosi che l'esame non «rientrava nelle sue competenze».

E così, ecco che il plico contro Fabio De Pasquale da Roma, dal ministero di Grazia e Giustizia, è ripartito a tempo di record: questa volta destinazione Brescia, procuratore capo Lisciotto. Che senza un attimo di indecisione ha passato l'inchiesta sul suicidio di Cagliari direttamente al pm Guglielmo Ascione: sarà lui, domani, ad andare a San Vittore per i primi interrogatori su cosa successe quel 20 luglio di due anni fa quando Cagliari fu trovato morto con un sacchetto di plastica attorno alla testa. Poi sarà la volta di De Pasquale e del gip Maurizio Grigo, i due magistrati del caso.

Abuso d'ufficio: per De Pasquale, faccia lunga e triste, l'accusa sembra proprio riferirsi all'episodio più contestato di quei drammatici giorni di Tangentopoli. L'episodio che tanto fece arrabbiare Di Pietro. Il 15 luglio '93 De Pasquale è a San Vittore per interrogare Cagliari. Dopo l'interrogatorio, come avevano fatto dopo ogni precedente interrogatorio nei quattro lunghi mesi di carcerazione del presidente dell'Eni, i difensori di Cagliari ne avevano chiesto la scarcerazione. Era d'accordo Di Pietro. Non De Pasquale che, dopo quel faccia a faccia del 15 luglio, se ne era andato in ferie senza nemmeno aspettare la decisione del gip Maurizio Grigo che proprio il 20 luglio avrebbe dovuto dare il suo parere alla richiesta di scarcerazione. Uno schiaffo. Che la vedova Cagliari non ha mai dimenticato: «Quel De Pasquale non lo considero un magistrato, lo considero un uomo senza parola, un uomo superficiale che ha giocato con la vita di mio marito». E adesso quella partenza sprezzante per le ferie, nonostante le assoluzioni delle due precedenti inchieste, vale un'accusa per abuso d'ufficio. **[r. m.]**

MANCUSO

«Si vive e si muore forti»

CALTANISSETTA. Il ministro Mancuso ha terminato la visita di tre giorni in Sicilia: ultima tappa, prima di ripartire da Palermo, è stata Caltanissetta. L'avvocato Giuseppe Mancuso, sindaco della città, ha raccontato che quando si è presentato al ministro gli ha detto «siamo omonimi e abbiamo la testa dura tutti e due». «Lui - ha aggiunto il sindaco - ha sorriso e non ha risposto».

Lo stesso Giuseppe Mancuso ha riferito che il ministro nella riunione avrebbe detto «Giampaolo Pansa sull'Espresso ha scritto che sono nato forte, ci sarebbe da rispondere che si muore forti». Il sindaco ha anche riferito che, parlando degli organici giudiziari nel distretto di Caltanissetta, il ministro ha detto «sono una persona sincera, non voglio prendervi in giro né fare promesse che non potrò mantenere. Mi ricorderò dei problemi che avete». **[Ansa]**

Il pm Fabio De Pasquale

PANE AL PANE

Donne e cognati di Totò Riina

SPERIAMO che Totò Riina non abbia molti cognati». Così il presidente Scalfaro ha commentato, con insospettabile humour, la notizia che era stato arrestato il boss Leoluca Bagarella. Manifestava così un sentimento diffuso tra gli italiani, di sollievo accompagnato da apprensione per le intricate genealogie mafiose con cui, nostro malgrado, siamo stati costretti a familiarizzarci (da bambini conoscevamo soltanto i fratelli Bandiera e i fratelli Cairoli). L'endogamia come cemento della falange mafiosa, il matrimonio come suggello di una fedeltà dovuta in primo luogo al clan e alla tribù, come garanzia di una progenie inestinguibile di picciotti.

Si capisce, in questa ottica, il culto formale per l'istituzione familiare, la severità con chi trasgredisce ai vincoli di sangue che rappresentano un patto supremo di omertà. E siamo portati a rifletterci per alcuni contorni all'arresto del pluriassassino Bagarella. E che riguardano le donne, gli angeli neri del focolare, le vestali del tempio mafioso, con Cupola e annessi. Prendiamo quella Vincenzina, la moglie di Bagarella, che sembra scomparsa nel nulla. Di lei è rimasto un enigmatico messaggio di addio. Sotto la sua fotografia c'era, in casa, un vasetto di fiori. E il marito portava al collo, al momento dell'arresto, il suo anello matrimoniale. Tutti indizi che fanno pensare alla sua morte, forse al suicidio. Vincenzina Marchese è la sorella della moglie di Riina, e sta bene. Ma è anche la sorella di uno che si è pentito in carcere, e per questo il suo matrimonio con il boss era stato osteggiato da don Totò. Potrebbe essersi uccisa, dicono, per sottrarre il suo uomo all'ombra lunga dell'infamità, per consentirgli di correre con successo nella successione al vertice della mafia.

Prendiamo Agata De Filippo, la sorella dei due che, con le loro spiate, avrebbero fatto arrestare Bagarella (ma è anche, tenetevi stretti, moglie di Nino Marchese che sta scontando tre ergastoli, cognata di Vincenzina Bagarella, cognata del sicario Giuseppe Drago e del pentito Giovanni Drago...). Lei ha tentato davvero il suicidio perché non poteva sopportare il disonore: non le pesava la non specchiatissima parentela, ma il «tradimento» dei fratelli. Aggiungete, a completare sommariamente il quadro, la mamma che telefona all'Ansa (non possiede ancora il fax) per insultare i figli schifosi e cornuti, per proclamare che non possono essere suoi, forse li ha generati in un cattivo sogno. Davanti ai molti pentiti vien da pensare che i costumi permissivi non hanno risparmiato le belle famiglie mafiose di una volta, che i tentacoli della piovra non esitano a rivolgersi contro la sua stessa testa viscida e gommosa. E' la speranza che coltivano investigatori e magistrati, confortata dagli indiscutibili successi riportati contro le cosche. Ma di questa religione nefanda che conta ormai eretici e transfughi, restano custodi tenaci le patetiche, eccessive donne di mafia, impegnate a tenere il conto di padri, fratelli e cognati, a distinguere il buono dal malseme.

Certo trapela in queste vicende anche l'arte della messinscena, il gioco dell'essere e dell'apparire, l'esercizio di un elementare pirandellismo. Si avverte la paura, nella sollecita dissociazione dai dissociati, la fretta di evitare vendette feroci. L'immunità val bene un tentato suicidio, il rigetto del proprio sangue, perfino una fuga sotto sembianza di morte. Ma non si può escludere nemmeno qualche capziosa forma di depistaggio, non solo per salvare la pelle, ma per occultare sotto una granitica fedeltà l'insorgere di nuove alleanze e rese di conti. Incomprensibile, incredibile Sicilia mafiosa. Nessuno scrittore, per quanto grande, ha saputo raccontarcela dal di dentro. Un segno, anche questo, che la sconfitta è lontana.

Lorenzo Mondo

Di Pietro, ore decisive

Forse oggi il suo interrogatorio

L'ex magistrato Antonio Di Pietro

Nuovo dossier di Craxi Ielo vuole sentire Amato e il capo della polizia Masone

MILANO. Contro Craxi. Contro Di Pietro. Contro il generale Cerciello. Si inseguono tra Milano e Brescia le inchieste sull'altra Mani pulite, quella all'insegna di dossier, intercettazioni telefoniche (non) autorizzate, dossier e veleni.

A PARTIRE DA CRAXI. Il nome dell'ex segretario socialista è finito nel registro degli indagati della procura di Milano. Calunnia, l'ipotesi di reato su cui sta procedendo il pubblico ministero Paolo Ielo che già domani inizierà gli interrogatori dei molti protagonisti di questa vicenda.

Il calunniato è Antonio Di Pietro da giorni nel mirino dei fax che arrivano da Hammamet. Da parte sua, l'ex segretario del partito socialista ne promette ancora molti altri e - nell'ultimo di ieri - ricorda gli attacchi che portava a Di Pietro e a tutto il pool tre anni fa dalle colonne dell'*Avanti*.

Si cita, l'ex segretario del Garofano. Dall'*Avanti* del 23 agosto '92: «...Sono semmai altri i rischi che possono riguardare il dottor Di Pietro. Vi sono nell'inchiesta da lui guidata diversi aspetti non chiari e non convincenti, rapporti e relazioni connessi e collegabili all'inchiesta tutt'altro che chiari e convincenti, un corso della giustizia che ha finito con il procedere a zigzag». E ancora: «Con il tempo e attraverso una migliore conoscenza dei fatti, potrebbe persino risultare che il dottor Di Pietro è tutt'altro che l'eroe di cui si sente parlare e che, in questo caso, come in tanti altri della vita, non è proprio oro tutto quello che riluce». Poi, profetico: «Allora molti giudizi dovranno essere rivisti e tante cose sbagliate ricollocate al loro giusto posto con grande vantaggio innanzitutto per la verità e per la giustizia».

Adesso il giudice Ielo vuole vederci chiaro. A partire da quelle intercettazioni telefoniche che l'ex segretario socialista sbandiera come la prova che Di Pietro - agli albori di Mani pulite - intratteneva rapporti anche con alcuni indagati della sua stessa inchiesta.

Poi c'è il problema delle intercettazioni che a quanto pare nessuno avrebbe autorizzato. Morto l'allora capo della polizia Vincenzo Parisi, il giudice Ielo vuole farsi un'idea di tutti i protagonisti di questa vicenda: dall'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato all'attuale prefetto di Palermo Achille Serra. Fino all'attuale capo della polizia Ferdinando Masone che si è già mosso, aprendo un'inchiesta interna per accertare se effettivamente i telefoni di Di Pietro furono messi sotto controllo.

DI PIETRO A BRESCIA. Anche per un'altra questione i riflettori sono accesi sull'ex magistrato di Tangentopoli. Sembra imminente l'interrogatorio davanti ai magistrati Salamone e Bonfigli che da mesi stanno cercando di ricostruire - tra veleni, dossier e mezze verità - le molte vicende che hanno portato Di Pietro sotto inchiesta per concussione.

Sentito Rea, sentito l'accusatore numero uno Gorrini (sotto inchiesta per false dichiarazioni ai pm), sentiti Previti e Biondi, l'interrogatorio di Antonio Di Pietro non sembra ulteriormente rinviabile. I tempi e i modi dell'audizione sono naturalmente top-secret.

I PARENTI DEL GENERALE. A Brescia c'è attesa anche per il processo contro il generale Giuseppe Cerciello. Per la giornata di domani sono previste molte deposizioni. La più importante risulta essere proprio quella di Giuseppina Cocco, la donna che accusa il suo ex marito Marcello Mollis di essere il prestanome del generale Cerciello per beni mobili e immobili, fra cui una villa in Sardegna e un deposito in Svizzera. Con lei saranno sentiti - oltre a Mollis - anche i suoceri del generale. **[f. pol.]**

DALLA PRIMA PAGINA

SOTTO IL TAVOLO

che nell'accordo dovrebbero rientrare anche la modifica della legge elettorale e la legge antitrust. Ciascuna di queste posizioni nasconde un calcolo politico: la convinzione o il timore che dalla data delle elezioni dipenda la buona o cattiva sorte del proprio partito. Proviamo ad adottare una prospettiva diversa e a chiederci quale sia l'interesse del Paese.

La migliore delle prospettive possibili è probabilmente questa. Sostenuto dal Presidente della Repubblica il governo Dini fa la riforma del sistema previdenziale, prepara la legge finanziaria per il 1996, assicura la presidenza dell'Unione europea durante il primo semestre dell'anno prossimo e propone al Parlamento, nei mesi immediatamente successivi, la legge finanziaria per il 1997. Le forze politiche lo lasciano governare. Sanno che il risanamento dei conti pubblici e l'ingresso nell'Unione economico-monetaria sono priorità nazionali e si accordano tacitamente sulla necessità di fare un passo indietro, nell'interesse del Paese. Non basta. Mentre Dini governa l'economia, riduce il deficit pubblico, tiene d'occhio l'inflazione e lancia segnali di stabilità ai mercati finanziari, i partiti si dedicano pazientemente a modificare di comune accordo le grandi regole della repubblica. Il Parlamento si mette al lavoro e approva nel giro di un paio d'anni una nuova legge elettorale, una nuova legge antitrust, una legge sul conflitto d'interessi, una legge quadro sul federalismo e probabilmente qualche importante ritocco al sistema giudiziario. Fra due anni andremo alle urne con una moneta stabile, un deficit ridotto, migliori regole costituzionali e una maggiore credibilità internazionale.

Perché questo accada occorre naturalmente una sorta di tregua. Occorre in altre parole che i maggiori protagonisti della lotta politica non temano d'essere imbrogliati, ingannati, truffati. Non potete chiedere a un partito di farsi da parte e lasciare che il Paese venga governato «tecnicamente» se non gli garantite al tempo stesso che il suo avversario non trarrà vantaggio dalle circostanze per accrescere il proprio potere e partire, il giorno delle elezioni, da posizioni di vantaggio. E non potete chiedere alle forze politiche di rinunciare alle proprie ambizioni immediate per parlare di «regole», se non riuscirete a convincerle che esistono le condizioni per una generale convergenza sulle grandi riforme di cui il Paese ha bisogno. Nessuno butta via le armi se teme che i negoziati di pace siano destinati a fallire.

Esistono queste condizioni? Me lo auguro. Ma supponiamo per un momento che non esistano e chiediamoci allora quale sarebbe in tal caso, per il Paese, la prospettiva meno pericolosa. Molti sosterranno che le elezioni anticipate potrebbero regalarci un clima non meno instabile e litigioso di quello in cui viviamo da molti mesi. Parleranno di Weimar, sosterranno che nulla potrebbe danneggiare la democrazia italiana e l'immagine del Paese nel mondo quanto una serie di elezioni inconcludenti. Non hanno torto e avrebbero certamente ragione se Dini potesse continuare a governare «tecnicamente» nel superiore interesse dell'economia nazionale. Ma sembrano dimenticare che non saremmo sfortunatamente nella condizioni di potere scegliere fra una prospettiva buona e una prospettiva rischiosa. La scelta, per l'Italia, sarebbe un'altra: votare in autunno o lasciare che il governo Dini si trascini fra trabocchetti e incidenti di percorso che ridurrebbero drasticamente la sua efficienza. Il caso Mancuso dimostra quanto sia difficile per Dini restare in bilico «tecnicamente» sulla corda tesa che attraversa lo schieramento politico italiano, e non ci vuol molto a immaginare che cosa accadrebbe il giorno in cui il governo di nessuno diventasse, per la forza delle circostanze, il «governo di qualcuno». Resterebbe in vita per qualche mese, ma non riuscirebbe a realizzare nessuno dei suoi obiettivi e si lascerebbe alle spalle, andandosene, un paese ancora più diviso e litigioso di quello che ha trovato al momento della sua costituzione.

Credo che le forze politiche, nei prossimi giorni, debbano cercare di accordarsi sulla prima prospettiva: una più ampia delega al governo Dini e un accordo di lungo respiro per la modifica di alcune regole della repubblica. Ma mi auguro si rendano conto che il fallimento del negoziato renderebbe di fatto impossibile la sopravvivenza di un governo tecnico e che il rinvio delle elezioni, in tal caso, aprirebbe per il Paese la più rischiosa delle prospettive.

Sergio Romano

Il parroco: ma io gli ho parlato una volta sola

«Quel giorno che Martelli è arrivato in sacrestia...»

L'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli

ROMA. Lo scrittore francese André Frossard racconta nel suo libro «Dio esiste, io l'ho incontrato», di essere entrato in una chiesa romana, scettico, laico ... ateo, e di esserne uscito «cattolico apostolico, romano». Claudio Martelli c'è andato più cauto, ma anche a lui una chiesa romana è stata fatale. Si tratta della chiesa di Sant'Eustachio: un gioiellino secentesco a due passi dal Senato. Vicerettore della chiesa è mons. Antonio Meneghello che ha creato un «gruppo del Vangelo». E' una sorta di catechesi degli adulti, prevede che una trentina di persone si riunisca settimanalmente per ascoltare la lettura del nuovo Testamento e la spiegazione del sacerdote, poi gli astanti possono portare una testimonianza.

Mons. Meneghello cerca di sfuggire ai cronisti. «Dal momento che l'ha detto lui ... - ammette - ebbene sì, una volta mi sono visto apparire sulla porta della sacrestia l'on. Martelli. Si è seduto in mezzo agli altri, ha ascoltato il santo Vangelo e la spiegazione che ne ho dato ... poi, ognuno ha le sue strade...».

Una volta sola, monsignore? «A questi incontri sì. Poi l'onorevole ha partecipato ad un corso di esercizi spirituali».

E poi, e poi? «Ho incontrato l'on. Martelli una volta per strada, gli ho detto che noi continuiamo col Gruppo ... di più non so». Ora don Antonio non ne può più: fuori i cronisti con i microfoni, i taccuini e tutto l'armamentario della curiosità. **[r.mas.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211 (altre filiali in tutti i capoluoghi)

Certificato n. 2710 del 13-12-1994
La tiratura di Sabato 1 Luglio 1995 è stata di 570.578 copie

Il Capo dello Stato torna sulle elezioni: non ho mai detto che non le voglio presto, ma prima le regole

Scalfaro benedice il vertice Polo-Ulivo

«Un momento importante, vi ringrazio»

CARACAS
DAL NOSTRO INVIATO

La «forza creativa italica» sarà anche una magnifica risorsa, ma, in certi casi, a Oscar Luigi Scalfaro proprio non garba. Quando, ad esempio, come accade in questi giorni, viene usata per dare interpretazioni ardue e fantasiose al suo pensiero. Ed eccolo, il Presidente, opporre il proprio pragmatico «basta» a «chi dice, tra l'altro, che il Capo dello Stato non vuole elezioni presto: questa è una considerazione che non ha fondamento». Anzi: alle urne si può andare prestissimo», ma è «opportuno che ci siano talune garanzie». Vale a dire: che la maggioranza decida di giudicare indispensabile e proficuo l'apporto dell'opposizione, attuando democratiche regole di comportamento.

Scalfaro guarda con qualche ottimismo al nuovo scenario che potrebbe delinearsi nel nostro Paese. E' confortato dal «dialogo» che, martedì, si aprirà tra il Polo e l'Ulivo: «Tutte le parti e tutte le persone responsabili dimostrano grande senso del momento delicato che stiamo vivendo. Ed il solo fatto di iniziare a discutere è enormemente positivo».

Al Museo coloniale di Caracas, l'atmosfera è serena, quasi monastica, amplificata dal silenzioso giardino tropicale. Arriva una domanda che il Presidente subito allontana come una mosca noiosa: «Vedrà il ministro Mancuso quando arriverà a Roma?». «No, non so ancora dire se lo vedrò. In ogni caso non ho capacità taumaturgiche, ma con la buona volontà, si raddrizzano molte curve». Rinchiuso nel cassetto dei problemi il caso del Guardasigilli, meglio tornare alle buone notizie: magari a quel tavolo della buona volontà che, come ogni dialogo che prende il via, è «momento positivo della vita democratica» che merita «grande gratitudine».

C'è, in questo nostro Paese, per Scalfaro, un bisogno inesausto di regole: «Tema fondamentale è vivere le normali garanzie di una democrazia: lo spazio che la maggioranza riconosco come essenziale per l'esistenza attiva di una minoranza. Ce lo siamo detti anche recentemente: la maggioranza governa, il governo è responsabilità della maggioranza, le istituzioni sono di tutti».

A questo punto il discorso del Capo dello Stato diventa di ingegneria costituzionale: «Ogni volta è stato detto che si potrebbero spostare i termini dell'articolo 138 della Costituzione (quello che stabilisce le procedure per il cambiamento della Carta fondamentale, n.d.r.) o modificare il quorum per le elezioni del Presidente della Repubblica o di quello della Suprema Corte».

Scalfaro rimanda ai costituzionalisti e ai tecnici il giudizio sulla fattibilità di questo disegno, ma non rinuncia a lanciare un allarme, ancorandosi, per l'ennesima volta, alla necessità di regole precise: attenzione, avverte, non si può governare a colpi di voti ma bisogna «fare in modo che nei momenti più delicati delle scelte chiunque abbia la maggioranza debba coinvolgere nelle decisioni la minoranza».

Quanto al sistema elettorale migliore, Scalfaro spiega di non avere «il diritto di esprimere preferenze». Lancia una stoccata a chi ha «liberamente interpretato» il suo pensiero attribuendogli, in questo campo, precise scelte; poi offre una risposta obliqua, ma inequivocabile: «Constato che, con un recente referendum, si è scelta una strada. E sceglierne una strada per poi abbandonarla mi pare sia sempre sbagliato se, prima, non se ne è provata utilità e validità». E, poi, come per intervenire sulla Costituzione, anche il cambiamento della legge elettorale richiede una vasta coesione tra forze politiche: «E' contraddittorio pensare che, per far questo, basti una percentuale del 50,001 per cento».

E si parla ancora di voto. Il Capo dello Stato con un avverbio, «prestissimo», sembra rispondere alle richieste di quanti invocano le urne in tempi brevi. Spetta ai partiti, osserva: prima loro vareranno le regole, prima il Quirinale scioglierà il Parlamento. «Che cosa ci vuole, in fondo? - si interroga - Basta che una larga maggioranza, se non proprio l'unanimità, sia disposta, ipoteticamente, ad alzare il quorum previsto dall'articolo 138».

Ma quanto è rapido questo «prestissimo»? Scalfaro spiega: «Servono una votazione alla Camera e al Senato, tre mesi ed una seconda votazione». Una sequenza di impegni che, tradotta in mesi e intrecciata con accordi politici e obblighi parlamentari, potrebbe voler dire, però, arrivare alle urne nella prossima primavera.

Renato Rizzo

Il Cavaliere è disponibile ad una intesa su par condicio e tutela della minoranza

Dall'ex premier nuovo attacco ai magistrati «Sempre più vicini ad uno Stato di polizia»

In alto: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. A sinistra: Silvio Berlusconi. Qui accanto: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

RETROSCENA

LA STRATEGIA DI ARCORE

«Ecco su cosa darò battaglia»

Berlusconi: sul doppio turno non mi arrendo

ROMA

LA mozione di sfiducia al Guardasigilli non può arrivare a nulla perché il Parlamento non ha il potere di revocare la nomina di un ministro e se Mancuso non dà le dimissioni per sua convinzione resta. E io credo che Mancuso permarrà nella sua decisione. Eppoi, diciamoci la verità, è paradossale che si accusi un ministro di non aver compiuto un reato di omissione d'atti d'ufficio». Parola di Silvio Berlusconi. Ieri molti di quelli che hanno fatto capolino ad Arcore, hanno sentito il cavaliere ripetere questo ragionamento. Un modo per spiegare che la decisione di andare avanti nella trattativa con il centro-sinistra non significa di per sé che Mancuso lascerà il suo ministero, che chi ne vuole le dimissioni l'avrà vinta. E con questo argomento in tasca, Berlusconi ha cominciato a pensare al confronto ravvicinato con l'Ulivo in programma per questa settimana.

Di tempo, l'ex presidente del Consiglio ne ha poco. Ad Arcore, infatti, si susseguono nel suo quartier generale le riunioni per l'organizzazione territoriale di Forza Italia in vista delle prossime elezioni politiche, che qui si continuano a collocare in autunno. Del resto, si possono immaginare già ora i punti sui quali si troverà un'intesa. Anzi, Berlusconi non ha nessun problema a dirlo: «Statuto delle minoranze e "par condicio". Comunque, andiamo a trattare. Io credo che sulla "par condicio" sia necessario garantire un accesso paritario tra le coalizioni, non tra i singoli partiti e partitini. Il punto è quello di mettere condizioni che siano di garanzia per tutti».

E sul resto? Sulle modifiche costituzionali? Sulla legge elettorale? Sull'anti-trust? E' difficile che su questi altri punti dell'agenda della trattativa si riesca a raggiungere qualche risultato. Berlusconi non lo dice, ma chi ha parlato con lui ha questa impressione. Anzi, si ha la netta sensazione che anche Massimo D'Alema lo sappia.

Questo non significa che Berlusconi vada al confronto privo di argomenti, ma le sue proposte, essendo molto distanti da quelle dei suoi interlocutori, probabilmente serviranno solo a prendere atto che su alcuni punti non si può far niente. Innanzi tutto tra le questioni «indigeste» c'è la modifica della legge elettorale: resterà sul tavolo, ma solo come pro-memoria per il futuro. Berlusconi, infatti, della proposta del centro-sinistra di una legge a «doppio turno» non vuole neanche sentir parlare. «Si può perfezionare - è la posizione che ha illustrato ai suoi alleati - il maggioritario, ma noi diciamo assolutamente no al doppio turno. E, comunque, se non si trova un'intesa, resta la legge che c'è adesso».

Sull'anti-trust, invece, arriverà sul tavolo la proposta di Forza Italia, ma difficilmente si raggiungerà un accordo. «Noi - ha spiegato il Cavaliere ai suoi collaboratori - presenteremo una proposta di legge che non vada contro la volontà del popolo sovrano che ha dimostrato una certa vicinanza con le tv commerciali. Una legge che tenga conto del risultato referendario, ma che sia anche una legge di riorganizzazione del sistema televisivo, visto che bisogna guardare al futuro, all'arrivo delle nuove tecnologie come il cavo e il satellite».

A sentire questi discorsi, quindi, è difficile che Berlusconi accetti l'idea di cedere una rete via etere almeno per il momento. Poi, si vedrà. E il conflitto d'interessi? Anche li Berlusconi non ha dubbi: «Adesso non esiste, tenendo conto che il conflitto d'interessi può nascere solo se uno ha la responsabilità di conduzione del governo». Inoltre ad Arcore si continua a parlare di «vendita» e con la cessione delle quote azionarie Berlusconi è sicuro che quel problema che ha avvelenato la sua permanenza a Palazzo Chigi non si presenterà più: «Se uno non è più il socio di riferimento di un gruppo, quell'argomento decade automaticamente».

Fin qui la trattativa con l'Ulivo. Ma ad Arcore sotto sotto continua a tenere banco la questione giudiziaria. Anche le ultime novità sull'inchiesta che riguarda Publitalia hanno irritato Berlusconi, che ripete quasi come un ritornello le sue critiche ai magistrati: «Certi pubblici accusatori continuano ad agire in spregio ad ogni norma di garanzia»; «questo non è uno Stato di diritto, ma si avvicina a uno Stato di polizia»; «nelle inchieste vengono usati metodi persecutori illegittimi».

Tutte questioni che distolgono il Cavaliere da un appuntamento clamoroso, il suo primo discorso in un congresso del pds: «Ancora non ho messo giù niente - ha confidato ieri - ma fino a venerdì non parlerò di politica. Dirò tutto lì».

[au. min]

MANCINO

«Non firmerò la sfiducia al Guardasigilli»

ROMA. Al congresso del ppi Nicola Mancino, presidente dei senatori, ha annunciato che non firmerà la mozione di sfiducia al ministro Mancuso ma ha polemizzato con il Guardasigilli e con Silvio Berlusconi. «La mia prudenza che non mi fece sottoscrivere mozioni di sfiducia quando si trattava di far cadere il governo Berlusconi - ha detto Mancino - non mi consente di sottoscrivere d'emblée una mozione di sfiducia nei confronti del ministro Guardasigilli». A proposito di Berlusconi e del Pool Mani pulite Mancino, dopo aver ricordato che il suo partito ha pagato un prezzo altissimo a Tangentopoli con la perdita di 20 punti percentuali, ha affermato: «Il Pool avrà pure esagerato qualche volta, come ha esagerato, ma non va liquidato come vorrebbe Berlusconi. Perché chi è stato beneficiario della crisi della dc non può ritenere di difendere un ministro perché deve far fallire il pool che sta facendo le indagini sulle aziende dell'on. Berlusconi». **[Agi]**

IL CASO

DISGELO A SORPRESA

E Silvio scoprì il «comunista buono»

Dalla «guerra civile» al dialogo con il pds

Sopra: la stretta di mano alla Camera tra Berlusconi e Napolitano
A destra: Fausto Bertinotti

MILANO

BUONI mai. Ma potabili qualche volta. Così, senza fare peccato, Silvio Berlusconi andrà a trovarli i Comunisti, venerdì prossimo al loro congresso. Un casto connubio annunciato da un torrente di parole e di buone intenzioni. Specie elettorali, essendosi intrecciata in questi giorni un'intesa tra D'Alema e Berlusconi per le urne in autunno.

E perciò ecco il sorriso di Silvio: «Spero proprio che le guerre civili siano finite, che i pregiudizi vengano messi da parte e che il disgelo vada avanti nella ragionevolezza». Parole (anche) autoriflesse per uno che sa di averci marciato parecchio sul «pericolo comunista», a dispetto di ogni ragionevolezza.

Cominciò subito, da quel fatidico 23 novembre 1993, Casalecchio di Reno, dicendosi pronto a votare Gianfranco Fini sindaco di Roma, in alternativa a Francesco Rutelli: «Sì, sceglo Fini: non accetto il ricatto dell'antifascismo come spauracchio». Stava preparando a marce forzate la sua discesa in campo, grande spettacolo di tamburi per il 27 marzo successivo, battendo su una nota sola. Agli industriali raccolti al ristorante Savini di Milano (dicembre '93) disse: «Sono pronto a candidarmi per salvare l'Italia dal pds. Non mi fido». Ai giornali dichiarò: «Ho deciso vedendo in tv un uomo politico con i baffi che parlava come fosse già il padrone d'Italia e mentre parlava i suoi baffi avevano un fremito sconcio».

Agli italiani, il 26 gennaio 1994, disse ancora di più, nel celebre Discorso della Calza, incassettato e teletrasmesso dalle sei reti: «Ho scelto di scendere in campo e di occuparmi della cosa pubblica perché non voglio vivere in un Paese illiberale... Le nostre sinistre pretendono di essere cambiate. Dicono di essere diventate liberal-democratiche. Ma non è vero! I loro uomini sono sempre gli stessi, la loro mentalità, la loro cultura, i loro più profondi convincimenti, i loro comportamenti sono rimasti gli stessi. Non credono nel mercato, non credono nell'iniziativa privata, non credono nel profitto, non credono nell'individuo».

Funzionò.

Dal muro contro muro, ogni tanto qualche breccia. Celebre la stretta di mano con Giorgio Napolitano, il 19 maggio 1994, ha appena nominato presidente del Consiglio. Euforia di un momento o strategia: «La ringrazio per la sua opposizione non intransigente», disse al liscio Napolitano tra gli applausi, mentre Giuliano Ferrara (suggeritore del gesto) gongolava dai banchi del governo.

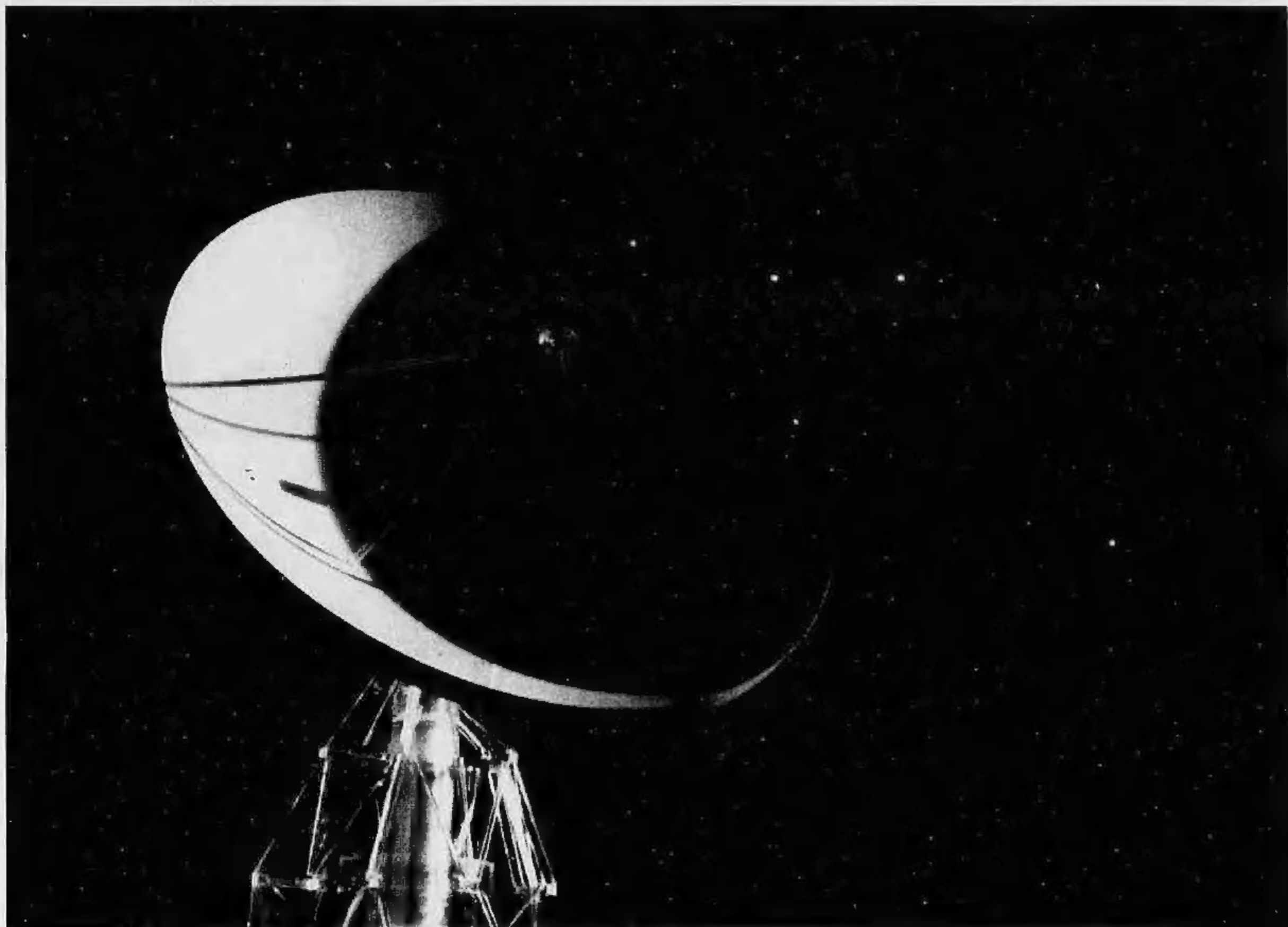
E fiori non mattoni, a un comunista quasi vero, il rifondatore Fausto Bertinotti, capace di dire cose che neppure il giocatore Berlusconi avrebbe azzardato attribuire alla brace dei «nipotini di Togliatti». L'elogio degli scioperi, le tasse sui Bot, l'Italia fuori dalla Nato. «Per Fausto Bertinotti - ripete Silvio con allegria consapevole - io provo un mare di simpatia».

Neppure una goccia (però) per i nemici veri, anche se variabili. E quindi la Rai dei professori, accusata di contenere «delle sacche di socialismo reale». Illiberali le Gruber, i Santoro, i Giulietti. Comunisti.

E quindi la procura di Milano, il pool Mani pulite, «che ha un disegno accusatorio senza uno straccio di prova, un teorema basato su niente, persecutorio, contro il signor Silvio Berlusconi». Toghe rosse i Colombo, i D'Ambrosio, i Davigo. Comunisti.

E quindi il professor Giuseppe Santaniello, il Garante, «che frequenta le assemblee di D'Alema e Prodi, non mostra equidistanza, ma anzi si rivela di una parte sola». Comunista pure la par condicio. Comunisti «certi grandi giornali» che fanno «sistematica disinformazione». Comunisti certi giornalisti che fanno domande tendenziose, anzi «agit-prop».

«Comunisti»: parola chiave di una propaganda politica guerresca che adesso (però) non fa più fumo, non fa più arrosto. Venerdì prossimo non verrà pronunciata, se non «in senso storico», come da carteggio Berlusconi-Petruccioli. Per la campagna elettorale c'è ancora tempo. **[p. cor.]**

QUALCOSA CHE PARLA ANCHE QUANDO TUTTO E' SILENZIO

C'è qualcosa nel mondo delle telecomunicazioni che fa pensare ai grandi spazi e ai grandi silenzi. Perché anche nel silenzio c'è comunicazione, come in ogni attimo della giornata. Gli strumenti di telecomunicazione, i satelliti, le reti, i moderni sistemi di trasmissione aiutano la gente a capirsi di più. Il Gruppo Stet è formato da oltre cento aziende che lavorano in tutti i settori delle telecomunicazioni. Gestiscono i servizi, costruiscono gli impianti, installano le reti, aiutano migliaia di aziende in tutto il mondo a dialogare tramite sistemi avanzati di trasmissione dati e servizi di comunicazione via satellite. Nel Gruppo Stet operano anche aziende specializzate nel campo dell'editoria elettronica, dell'informatica, del marketing, della comunicazione e dei nuovi servizi multimediali. Il Gruppo Stet è una grande realtà internazionale che lavora in Italia e in tutto il mondo per portare le telecomunicazioni verso nuove conquiste.

Il leader della Quercia applaudito 27 volte dai popolari, Bianco frena: non è lui il nostro capo

D'Alema emoziona il vecchio cuore dc

«Le elezioni? Arriveranno improvvise come un temporale E allora è meglio prepararsi, tener pronti gli ombrelli»

Il segretario del pds Massimo D'Alema

ROMA. Come ai «bei tempi»: al congresso del ppi D'Alema tesse gli elogi del consociativismo e della democrazia cristiana, e De Mita lo ascolta soddisfatto. Meglio che ai «bei tempi»: durante la solidarietà nazionale i dc non si sarebbero mai lasciati andare a scene di vera e propria tifoseria nei confronti di un segretario del pci, come fanno invece i popolari, che interrompono per ben 27 volte il leader della Quercia con i loro applausi. Già, ma quella era la democrazia cristiana, quasi il quintuplo del ppi. Comunque, quel che è rimasto dello scudo crociato accoglie il capo di Botteghe oscure con tutti gli onori. In platea gridano «vai Massimo». E Massimo ricambia la cortesia. Parla della dc come di una «grande forza democratica» e aggiunge: «Non sono fra quelli che la rimpiangono, ma neppure fra quelli che la disprezzano: c'è stato anche qualcosa di virtuoso, almeno per una lunga stagione, in quello che è stato chiamato consociativismo».

Quanta nostalgia, nelle parole del segretario pidiessino, che riconosce al ppi di aver dimostrato «quanto sia ancora importante il ruolo dei partiti a chi invece sosteneva il superamento delle forze politiche». Quanta enfasi, quando dice che «dell'Ulivo il cattolicesimo democratico e la sinistra rappresentano le radici più profonde». E di sicuro farà piacere a gran parte degli eredi della dc uccisa da Tangentopli sentire il leader della Quercia che ribadisce: «Si costruiscono monumenti eccessivi alla Giustizia. Il centro sinistra non è il partito dei pubblici ministeri». Trascinato dall'entusiasmo, lui, ateo, parla pure della «Provvidenza». Lo fa ricordando che se Buttiglione non fosse andato con il polo alle amministrative il bottino elettorale sarebbe stato ancora più ricco: «Chissà - riflette ad alta voce D'Alema - che la provvidenza non abbia voluto così, perché una vittoria troppo grande prepara talvolta sconfitte altrettanto grandi».

D'Alema convince e seduce la platea popolare (tanto che alla fine Gerardo Bianco è costretto a mettere i puntini sulle i: «Non vorrei - osserva - che domani dicessero che lo abbiamo eletto a nostro leader»). Anche De Mita applaude il segretario del pds e commenta positivamente il suo discorso. Al ppi D'Alema dà un solo motivo di cruccio, perché gli ricorda che al voto ci si andrà e tra non molto: «Le elezioni - spiega - conviene prepararle per non farsi sorprendere da esse come un gruppo di gitanti dal temporale, cullandosi nell'illusione che non ci saranno. Ho l'impressione che verranno: conviene preparare gli ombrelli». Eh, sì, le «consultazioni si faranno», anche se, per una sorta di galateo diplomatico nei confronti degli alleati «renitenti al voto», D'Alema preferisce non sbilanciarsi sulla data: «Ho incespicato in questo dibattito: dovevo essere più attento ai consigli di un uomo politico di saggezza ben nota», spiega.

Il «bagno democristiano» era proprio quello che ci voleva, per D'Alema, visto che in altri lidi il segretario non è così ben visto. Come dimostra quello che accade al congresso dei laburisti. Lì il segretario pidiessino lancia la federazione della sinistra e fa un appello alla concordia: «Abbiamo il dovere - sottolinea - di non polemizzare, perché altrimenti ci faremo del male». Come non detto. Interviene il verde Gianni Mattioli e esordisce così: «Invito i laburisti a riflettere prima di andare nella federazione con il pds perché un anno di esperienza nel gruppo progressista è stata negativa dal punto di vista della collegialità. Tutte le decisioni più importanti siamo venuti a saperle dai giornali». Il leader della Quercia è già andato via, ma c'è Veltroni a difenderlo: è anche grazie al coraggio di D'Alema, dice, che è nato l'Ulivo. Eh già, litigi, scambi di accuse, come ai tempi «brutti» del tavolo dei progressisti. Ci si mette pure Leoluca Orlando, che frena sulla federazione della sinistra.

Ma anche alla sua destra, D'Alema ha dei problemi. Bossi l'altro ieri lo ha attaccato. «Polemiche pretestuose e fantasmagoriche scorribande», le definisce il segretario del pds, che aggiunge: «Non rispondo alle quotidiane battute di Bossi. Le elezioni si faranno e non per un patto consociativo ma perché è nell'evolversi naturale delle cose. Se non lo capisce è un guaio per lui e per noi: noi rischiamo di perdere, lui di essere messo all'angolino. Deve decidere: solo con il centro sinistra può avere il federalismo». Insomma, dispiaceri a sinistra, dispiaceri a destra... per fortuna che c'è il ppi con la sua platea di tifosi «dalemiani».

Maria Teresa Meli

PANNELLA

«Un cedimento alla demagogia del pds»

ROMA. «Il tavolo delle regole, prima di essere usato, si rivela già un inutile cedimento alla demagogia qualunquistica del pds e dintorni». Pannella dà un giudizio senza appello sull'iniziativa che ha portato il Polo all'incontro con l'Ulivo. «E' proprio sulle regole che il Paese deve essere chiamato a votare, ad esprimersi in modo chiaro e contrapposto: questa è democrazia. Il resto è praticare ideologie consociative, restaurazione, imbroglio». Pannella ritiene che «il governo dei tecnici, sostenuto dallo schieramento prodiano e dalla politica trasformistica del pds oltre che dal presidente della Repubblica, costituisca un grave passo indietro rispetto ai tre governi precedenti, sia per quanto riguarda la politica economica che per quella istituzionale». Secondo Pannella sarebbe stato «infinitamente meglio richiamare Amato o Ciampi e difendere il tentativo di governo di Berlusconi, invece di impedirlo in ogni modo e con ogni tipo di complotto». Pannella si rivolge anche a Berlusconi per sollecitarlo a cogliere «la preziosa occasione» del discorso al congresso del pds per tentare di «far comprendere all'opinione pubblica (ai suoi prima ancora che agli altri), l'alternativa liberale che egli propone. Se la propone». (AdnKronos)

A sinistra: Umberto Bossi
Sopra: il ministro Mancuso
A destra: Clemente Mastella

INTERVISTA

LO SCONTENTO DEL SENATUR

«Massimo, basta con i pasticci»

Bossi: e su Mancuso hai sbagliato tutto

«E' incespicato sulla data del voto? Parla così perché cerca un alibi»

MASSIMO D'Alema dice d'aver «incespicato in questo dibattito sulla data del voto». Le va bene, onorevole Bossi?

«No, può essere un alibi».

Sempre D'Alema: «Avrei dovuto essere più attento ai consigli di un uomo politico la cui saggezza conosco». Vuol partecipare anche lei al giochino del chi è?

«Visto che era in casa dei popolari potrebbe essere Gerardo Bianco. Dovessi guardare tra i suoi direi Franco Bassanini».

Secondo lei D'Alema continua a puntare sulle elezioni in autunno?

«Secondo me sì. Anche a me ha detto che bisogna tener l'ombrello aperto perché non si sa mai. Ed è quel "non si sa mai" che non mi convince. Vedi quel pasticcio sulla vicenda Mancuso».

Quale?

«La mozione di sfiducia. Una mozione che non porta a niente, perché Mancuso ha già detto che resta. Sarà la mina vagante, la miccia sempre pronta. E quando farà comodo, dopo l'approvazione della riforma delle pensioni, pum!, salta tutto, salta il governo e si va a votare».

Lei, per risolvere la vicenda Mancuso, ha proposto un governo Dini-bis con «una qualche nervatura politica». Scalfaro sta rientrando, come vanno le sue consultazioni?

«La pentola bolle, bolle bene. Domani vado a Roma a vedere a che punto è la cottura».

Martedì s'incontrano Polo e Ulivo. Lei ha detto che sente «puzza di consociativismo». C'è dell'altro?

«Altroché. Un altro alibi. Vogliono mettersi d'accordo per andare alle elezioni. E poi non mi convince che questo tavolo per discutere di regole si riunisca fuori dalle regole. Ne discutano in Parlamento, davanti a tutti, no?».

Romano Prodi...

«...che mi deve ancora dimostrare come va in salita...».

Romano Prodi ieri ha ripetuto i cinque punti del suo programma: rientro dell'Italia in Europa, riqualificazione della scuola, rilancio dell'occupazione al Sud, federalismo fiscale, privatizzazioni senza smantellare lo Stato sociale. Commento?

«Un programma che non significa niente e fin dal primo punto non porta da nessuna parte. Rientro in Europa vuol dire mettere a posto i conti, e fin tanto che questo Paese resta così non si mette a posto un bel niente».

Lei invece lo rimetterebbe a posto, e magari con la secessione come ha ripetuto a Mantova?

«Ho detto che bisogna seguire tre strade: il federalismo che alleggerisce i costi dello Stato, il taglio dell'assistenzialismo al Sud, la diminuzione dello Stato sociale. O si fa così o non si entra in Europa. Al massimo si sta con un piede dentro e uno fuori, il che è peggio. Vorrebbe dire andare avanti come adesso, avanti piano piano, sempre più indebitati. La verità è che non c'è speranza».

Pessimista?

«No, realista».

Dunque secessione, o separazione come ha preferito dire a Mantova?

«Questa è una possibilità che si fa sempre più vicina».

E fa arrabbiare Clemente Mastella che l'avverte: «Non so fino a quando i meridionali, che hanno a cuore l'unità del Paese, non si stancheranno di questa continua riproposizione di una malinconica Repubblica del Nord».

«Se tutti i meridionali fossero come lui li sbarlottiamo dalla mattina alla sera. Mastella non faccia finta di niente, che questa [illegible] gliela ho detto da un bel pezzo. Ma tanto a lui interessa solo il suo collegio di Ceppaloni, del resto che gli frega?».

Sulla classe politica meridionale, Mastella a parte, lei va giù pesante.

«Dico che in Italia qualunque cambiamento è impossibile perché salta sempre fuori l'eredità del patto tra Salvatore Giuliano e lo Stato italiano. Tu lascia perdere il separatismo siciliano e la politica la fai con i tuoi uomini nei nostri partiti. Anche oggi si incappa sempre in quel maledetto patto tra Stato e mafia. Quando parliamo di mafia non parliamo solo di delinquenti, ma di una classe politica del Sud».

Saranno contenti i suoi colleghi eletti al Sud.

«Se è per questo Di Muccio, uno di Forza Italia, mi ha detto che se continuiamo così ci mandano i carri armati. E ci credo! Si tagliasse l'assistenzialismo al Sud, si tagliassero le false pensioni, allora i meridionali metterebbero le mani al collo dei politici: "Dove sono i posti di lavoro?", "dove sono le fabbriche?", "dove sono finiti i soldi?": e li metterebbero al muro».

Un «bel giorno». Ma di questi giorni non pare...

«Personalmente ho perso molte speranze sulla possibilità di cambiare con moderazione. La storia, i cambiamenti non si fanno con le carezzine, "tieni: prendi questo gelatino". Si fa con le spinte, le spallate, gli spintoni. E bisogna saper dosare la forza».

Lei ne è capace?

«Finora mi pare di sì. Ma aveva ragione Lenin, la realtà è più dura del muro».

Domenica prossima sarà sul palco di Pontida. Altri annunci in vista?

«Il popolo del Nord contro l'oppressore!».

Il giorno prima, sabato, si concluderà il congresso del pds. Berlusconi andrà, e lei?

«Non lo so, non so se mi hanno invitato».

L'hanno invitato sì.

«E allora certo che ci vado. Il pds è una forza politica alla ricerca di moderazione e spostamento verso il centro, una forza che comunque rappresenterà il cuore della sinistra moderata».

E poi c'è D'Alema, lei l'ha definito «un segretario di parola».

«Sì, ma negli ultimi tempi l'ho visto poco».

Giovanni Cerruti

IL CASO

RELIGIONE E POLITICA

Se Dio «bacia» la sinistra

Il segretario pds: grazie Provvidenza

«Con Buttiglione avremmo stravinto Ma ai trionfi possono seguire grandi sconfitte»

Rocco Buttiglione leader dei popolari di destra

CHI è stato a far cambiare idea a Rocco Buttiglione, che prima ha definito Berlusconi «illiberale e irresponsabile» e poi è corso ad allearsi con lui? La «Provvidenza», quella divina con tanto di P maiuscola. Lo ha detto Massimo D'Alema al congresso dell'Eur, quello celebrato da Gerardo Bianco, Rosy Bindi e dagli altri ex democristiani che non hanno seguito il filosofo sotto l'ombrello azzurro di Forza Italia.

Strani tempi. Il leader di quello che fino a qualche anno fa era il partito comunista si presenta al congresso di quella che fino a poco fa era la democrazia cristiana. E non soltanto sale sul palco acclamato come una star, ma dice pure che Dio gioca per lui: alla faccia della cappella di Arcore, delle messe private, di tutte le zie suore e i cugini preti dell'«Unto del Signore».

Il segretario del pds tira fuori la Provvidenza nel bel mezzo del suo discorso. Un intervento che gli regala più applausi di quanti è abituato a contare nei congressi di casa sua: ventisette volte deve fermarsi, per dar tempo ai delegati popolari di sfogare il loro entusiasmo. D'Alema ha appena incassato una selva di battimani per aver sbertucciato la scelta di Buttiglione («tanto astuta, ma di un'astuzia che sfugge alla comprensione dei più e diventa stupidità») e subito ricorda l'esito delle ultime elezioni. «Senza quella scelta - dice - avremmo vinto... Che errore: abbiamo vinto lo stesso, ma senza quella ferita la vittoria della coalizione democratica sarebbe stata un evento assoluto... Chissà, forse la Provvidenza non ha voluto una vittoria troppo grande perché poi grandi vittorie possono preludere a grandi sconfitte...».

I popolari, raccontano le agenzie di stampa, accolgono l'uscita di D'Alema come una gradita sorpresa. «Gradita» perché niente rende felici i seguaci di Bianco come sentir parlar male di Buttiglione. E «sorpresa» perché fino a ieri mattina, la Provvidenza era esclusiva competenza del pio Scalfaro: era lui ad invocarla all'inizio delle legislature, nei saluti di Capodanno all'*urbi et orbi* televisivo, nelle esternazioni dall'estero, nelle visite di rito alle terre alluvionate.

Ma gli altri - e in particolare i «laici» - non avevano mai osato tanto. Neppure Silvio Berlusconi, anche perché un conto è definirsi «unto», un conto è descriversi come «l'uomo inviato dalla Provvidenza», che si è già sentito e porta pure male... Tanto male che, Scalfaro a parte, un solo politico aveva chiamato in causa la Provvidenza prima di D'Alema. Era il 1988, Ciriaco De Mita stava tessendo la tela del suo governo. Roberto Formigoni, a domanda, risponde: «Confidando sull'aiuto del Signore e della Provvidenza divina, potrei accettare la nomina a ministro della Repubblica».

Il governo De Mita è tra i più affollati della Repubblica, ma tra i suoi 31 ministri il leader ciellino non c'è. «Quello - dirà più tardi De Mita - è l'uomo politico più stupido del mondo». A quei tempi, il leader carismatico di Cl era ancora Buttiglione. Non sarà che la Provvidenza ce l'ha davvero con lui?

Guido Tiberga

Un'ovazione accoglie il leader dell'Ulivo al congresso del ppi di Bianco (riconfermato segretario)

Prodi: qui mi sento a casa mia

E «papà Ciriaco»: mo' vinci, poi ne riparliamo

Gerardo Bianco. A sinistra: il leader dell'Ulivo Romano Prodi

ROMA. Il Prof torna a casa e uccide il babbo. La sintesi un po' freudiana sarà considerata troppo traumatica dal Prof medesimo, ma riassume gli eventi di una giornata particolare, in cui la leadership di Romano Prodi ha fatto un saltello di qualità, trovando un partito di riferimento, il ppi, e smarcandosi dall'antico riferimento di partito: Ciriaco De Mita. Al congresso dei popolari, stimolato dagli occhi adoranti dei delegati e soprattutto da quelli attentissimi del suo vecchio maestro, il candidato premier pronuncia un discorso denso, da Capo finalmente, anche se la voce resta bassa e le parole smangiucchiate, tanto che il rieletto segretario Jerry Bianco, che sta seduto a mezzo metro, si gira di continuo verso Castagnetti per chiedere: «Che ha detto, che ha detto?».

Prodi parla per quaranta minuti in maniche di camicia, illuminato dal sole che perfora le vetrate liberty del PalaCongressi e gli disegna laghetti sotto le ascelle. «Qui mi sento a casa mia» esordisce, ed è la frase che un po' tutti volevano ascoltare. Per ricordare a se stessi, a Super-D'Alema e al mondo che il leader dell'ulivo non è sceso da un pero, ma è uno di loro, «un cattolico democratico», ribadisce il Prof fra gli olé, «lo strumento della nostra [illegible], ricorda stentoreo Andreatta. Prodi vola alto, sulle ragioni e i destini della Coalizione, ma poi sa vellicare l'orgoglio di partito: «Non basta una dichiarazione di D'Alema per trasformare il pds in un movimento di centro. Devono essere gli uomini di Centro i portatori di una politica di centro!». Miele dolce integrale per le mille orecchie in ascolto: 512 delegati, il 60% del vecchio ppi.

Papà Ciriaco - riammesso di diritto al pari dell'assente Martinazzoli (ha mandato un telegramma) e degli altri ex segretari nel gotha del partito, il Consiglio nazionale - è seduto in prima fila e alla fine si alza in piedi anche lui, quando l'intero congresso tributa un'ovazione al «suo» Prodi. La scena ha la violenza ovattata delle vere tempeste sentimentali. De Mita che si avvicina al palco, fa per tendere una mano, ma Prodi non lo vede (?) e scompare fra le braccia prensili di Emilio Colombo, posa per una foto piena di occhialoni con Gerardo Bianco, bacia sulle guance Rosy Bindi che ha gli occhi gonfi e non smette di applaudire. De Mita è sempre lì sotto, che guarda. Guarda Prodi che invece di scendere si siede sui banchi della nomenklatura, quasi a ribadire che la sua è una presenza organica, non da semplice ospite che parla-saluta-e se ne va come l'applauditissimo D'Alema di poche ore prima.

Ecco, finalmente decide di sgranchirsi le gambe. De Mita, fulmineo, rimette in tasca il cartoncino giallo con cui ha partecipato al voto unanime sulla decadenza di Buttiglione, «una mano è poco, posso alzarle tutte e due?», e schizza verso il retropalco, dove il Prof sta aggiustandosi una giacca di lino sopra la camicia allagata. Intercettato. E anche imbarazzato: lo si capisce dalla bocca, che assume la caratteristica forma circolare che fa assomigliare Prodi a quei parroconi con l'assoluzione sempre in canna.

«Romano», esordisce l'ex tutore, «andando un pochino oltre il tuo ragionamento, possiamo dire che la coalizione è di centro». «In Europa, Ciriaco, tutte le grandi coalizioni sono di centro». «In Italia l'alternativa non è fra destra e sinistra, ma fra centro ed estremo». «Noo», fa Prodi con la bocca a O, ed è il preludio dell'affrancamento. Perché De Mita incalza: «Non dire "noo" adesso. Fra cinque anni, quando ti ricandiderai...». «Caro Ciriaco, nella storia non si torna mai indietro...». De Mita abbassa la voce: «L'alternanza non è una cosa meccanica: è chi vince a crearne le condizioni nei confronti di chi perde. Comunque, mo' vinci, che poi ne riparliamo...». Si lasciano così, e nell'aria restano le due frasi ribelli di Prodi. Quella pronunciata al microfono: «Nei vecchi partiti non c'era democrazia», che certo non risparmia il suo antico sponsor. E poi la più terribile: «Ciriaco, non si torna mai indietro...». Prodi va avanti, fino al drappello dei giornalisti che gli chiedono se l'uomo che lo indicò alla presidenza dell'Iri ha i titoli per entrare nella Coalizione. Il silenzio del Prof dura 18 secondi, prima di ricomporsi in un «Vedremo». Anzi, cancellate il vedremo e mettete un no comment. Su De Mita non decido io, ma la Coalizione». Brr, ma ogni tanto per diventare grandi bisogna fare male.

Massimo Gramellini

«All'Eur l'archeologia dc»

Buttiglione: non è il partito di De Gasperi

VENEZIA. «Noi dobbiamo continuare il cammino di De Gasperi e Sturzo spazzando via il vecchio. Se volete vedere l'archeologia dei dirigenti dc basta andare all'Eur». Con queste taglienti parole Rocco Buttiglione, a Venezia per inaugurare la prima sede ufficiale del suo partito nel Veneto, commenta il congresso del ppi. «Ho la tentazione - sostiene Buttiglione - di dire che De Mita e la Jervolino hanno ragione nel dire che io sono estraneo a quella dc. A quella archeologia democristiana io sono effettivamente estraneo. Io sono stato uno di quelli che ha sempre votato dc, criticando il gruppo dirigente che si allontanava dagli ideali del partito e che imponeva delle alchimie che non capivamo, chiedendo un gruppo dirigente serio nella difesa dei valori fondamentali, che parlasse un linguaggio più chiaro e più comprensibile da tutti, che avesse il coraggio qualche volta anche di dare battaglie perdenti, quando era necessario, per difendere gli ideali». «E chi ha guardato - rincara la dose - anche solo in tv la platea ha visto una rimarchevole esposizione di archeologia democristiana del vecchio regime, non quella gloriosa di De Gasperi, Fanfani, ma quella degli anni della decadenza». [Asca]

Cecchi Gori

«Perché l'Unità mi dimentica?»

ROMA. «Diciamo che c'è stato un disguido... Il mio nome sulla cassetta non lo hanno messo, ma diciamo che va tutto bene... Basta che i proventi vadano effettivamente alle famiglie delle vittime...». Niente di grave, ma l'incomprensione sulla diffusione del film «Il muro di gomma» insieme all'*Unità* di oggi qualche malumore in Vittorio Cecchi Gori lo ha provocato, tanto che ne parla dalla tribuna del Congresso del ppi. Il senatore Popolare - dopo un [illegible] come presidente della Fiorentina - dedica una lunga digressione anche alla sua veste professionale di produttore cinematografico: «Un film fatto con mio padre nel '78, "La Califfa", dimostra che il cinema di qualita' anticipa anche i cambiamenti sociali. Del resto - prosegue Cecchi Gori - nei "Mostri" del '64 la giornata dell'onorevole altro non era se non un'anticipazione di Tangentopoli». Dopo le note gloriose della scuderia di famiglia, il tasto dolente dell'iniziativa editoriale del quotidiano diretto dal vice-Prodi Veltroni: «Oggi con l'*Unità* c'è un altro film di mio padre, anche se si sono dimenticati il mio nome. Lo producemmo noi "Il muro di gomma" ed io ho sempre sostenuto le famiglie delle vittime, e continuerò a farlo. Tutto quello che avrà l'*Unità* - conclude polemico - visto che a me non hanno chiesto niente, andrà a quelle famiglie, spero». [Agi]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 1995

Accusani Eleonora; **Ala** Stefano; **Ascolesi** Filippo; **Bostiocco** Arianna Celine; **[illegible]** Lucia; **Camusso** Lorenzo; **Canale** Alessandro; **Carlemagno** Andrea; **Cinzano** Leonardo; **Colucci** Mirko; **Collicelli** Miriana; **D'Auria** Michele Alessandro; **De Carolis** Giada; **De Lorenzo** Stefania; **Di Marco** Luca; **Doglio** Luis; **Frisari** Lidia; **Giusti** Marco; **Lucco** Cristina; **Mariello** Federica; **Mecon**celli Damiano Donato Mauro; **Morre** Sara; **Montalto** Federico; **Mujic** Emanuela; **Parode** Paolo; **Pizzaroli** Stefano; **Rendina** Lucia; **Rigat** Francesca; **Sacripante** Debora; **Sassarego** Elia; **Simona** Desirè; **Stella** Vanessa; **Tedlello** Valentina; **Terabba** Anna; **Valentino** Federico; **Valent[illegible]** Vittorio; **Verglo** Monia; **Zanfrelo** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Giovo** Crescentino, di anni 83, Casa di Cura Sedes Sapientiae, nato a Altamura (Ba); **Gibbin** Vittoria in Forneris, a. 80, Casa di Cura Berner, nata a Rosolina (Ro); **Gasperri** Caterina ved. Fiore, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto, nata a Torino; **Arieta** Italo, a. 91, Casa di Cura Fornaca, nato a Briona (No).

Presso Ospedali: **Molino** Anna, di anni 84, Martini, nata a Chieri (To); **Orio** Filippo, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Piazza Armerina (En); **Petrocchi** Anna Maria, a. 55, Cottolengo, nata a Treia (Mc); **Panero** Eleonora, giorni 6, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Garoglio** Cesare, a. 80, Molinette, nato a Viarigi (At); **Barbieri** Mosè, a. 82, Mauriziano, nato a Mezzane di Verona; **Assandri** Pasquale, a. 87, Maria Vittoria, nato a Bruno (At); **Nazzaro** Edvige, a. 88, Molinette, nata a Torino; **Peretti** Giannina, a. 85, Martini, nata a Ferrara; **Palazzi** Giorgio, a. 67, Ospedale Centro Rieducazione Funzionale, nato a Pesaro; **Zezza** Vincenzo, a. 31, [illegible] di Savoia, nato a Settimo Torinese (To); **Giello** Carmelina ved. Finio, a. 99, Maria, nata a Ciriè (To); **Fiola** Rita in Parena, a. 66, Molinette, nata a Torino; **Bioletti** Giuseppe, a. 88, Cottolengo, nato a Torino; **Marin** Giuseppe, a. 83, Mauriziano, nato a Torino; **Annunziata** Camillo, a. 74, Martini, nato a Boscoreale (Na); **Porello** Amalia Maria ved. Giordanino, a. 92, Mauriziano, nata a Vezza d'Alba (Cn); **Petracca** Luigi, a. 37, Amedeo di Savoia, nato a Tricase (Le); **Procino** Vincenzo, a. 78, Molinette, nato a Torino; **Soccin** Santina ved. Nicola, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Cavaglià (Vc); **Zappalà** Matteo, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Misterbianco (Ct); **Perosino** Teresa, a. 78, Molinette, nata a Tigliole (At); **Larocca** Giuseppe, a. 75, Amedeo di Savoia, nato a Lavello (Pz); **Tua** Vera ved. Gilardi, a. 69, Maria, nata a Occhieppo Superiore (Vc); **Mazzuchelli** Elena in Marino, a. 79, Molinette, nata a Gallarate (Va); **Gabutti** Elide ved. Barbetta, a. 82, Mauriziano, nata a Portacomaro (At); **Richetti** Giuseppe Carlo, a. 91, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchio Astanteria), nato a S. Mauro Torinese (To); **Sicuro** Francesco, a. 72, Martini, nato a Modugno (Ba); **Lefore** Luigia ved. Brosciani, a. 66, Maria Vittoria, nata a Bernezzo (Cn); **Romano** Giuseppe, a. 85, Martini, nato a Corleone (Pa); **Ferrato** Giovanni, ore 3, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Cinquetti** Mario, a. 71, Molinette, nato a Pescarolo ed Uniti (Cr).

Presso Abitazioni: **Malatto** Mario, di anni 84, corso Sebastopoli 213, nato a Torino; **Corrarello** Maria Rosa ved. Mosaenero, a. 90, via S. Paolo 8, nata a Nicotera (Cz); **Vegnuti** Amelia ved. Angelini, a. 94, via Mongiovetto 61, nata a Carrara (Ms); **Pedretti** Viviana, a. 80, via P. Bagetti 26, nata a Torino.

Medicina Legale: **Ceppo** Carlo Mario, a. 65, nato a Vercelli; **Olivero** Agnese, a. 75, nata a Barberino Vicentino (Vi); **Pulelo** Francesco, a. 51, nato a Messina; **Tappero** Antonio, a. 87, nato a Villanova d'Asti (At).

Nati 38 - Morti 44

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Gianni Pavarino
medico dentista

Lo piangono con infinito dolore la moglie **Patrizia**, le adorate bimbe **Federica e Beatrice**, la sorella **Piera** con **Sandro e Francesca**, nonna **Lidi** e parenti tutti. Il presente annuncio e funerali avvenuti.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

Cinzia, Nani, Maricla, Gunther partecipano affranti all'immenso dolore di Patrizia e bimbe per la perdita del carissimo **GIANNI**.

I cugini si stringono affettuosamente a Federica e Beatrice nell'indimenticabile ricordo del loro grande **PAPA'**.

Carlo e Marisa Carmagnola con **Chicca e Stefano** partecipano sentitamente al grande dolore delle famiglie Pavarino e Serravalle per la prematura scomparsa del caro **GIANNI**.

Tina, Aurora sono vicine alla signora Patrizia e bimbe per la perdita del loro **CARO**.

Piero Bighicelli partecipa commosso al dolore di Patrizia per la scomparsa di **GIANNI**, amico e compagno di tante regate ed esempio di lealtà e generosità.

La famiglia **Barbaslo** partecipa commossa.

Carmelo e Graziella Alecl
Luigi e Carla Capitolo
Sergio e Maria Teresa Della Valle
Carmine e Piera Muniaza
Paolo e Piera Perocchi
costernati partecipano al dolore di Patrizia e figlie per l'improvvisa scomparsa del caro amico **GIANNI**.

Sergio Ernestina Cesare Sandra piangono con la famiglia l'**AMICO** fraterno.

Silvana e Alberto Donnet
Anna e Giovanni Giachino
Giusi Pavesio Giachino
sono affettuosamente vicini a Patrizia e bimbe nel loro grande dolore.

Piangono la perdita di **GIANNI** gli amici di sempre: **Ada Roberto, Elda Piero, Paola Ferdy, Luciana, Gabriella Dodo, Donatella Giacomo, Renata Pierfranco, Lori Piera, Paola Roberto, Carla, Ornella Evasio, Giuliana, Anna Giancarlo, Pupa Augusto, Marisa Danilo, Silvana Nico, Piercesare, Alberto**.

Ercole Germano Pierfranco Germano commossi partecipano al dolore.

La famiglia **Bellorio** partecipa al dolore.

Zia **Rina** con **Bruno, Rossana** con **Consuelo e Marzia, Cesare** con **Cristina, Simone e Gabriele**, si stringono a Patrizia e alle sue bimbe in questo momento di immenso dolore.

Gli **abitanti di Superga** partecipano al dolore della famiglia del dr. **PAVARINO**.

Ferdi Mondini con **Paola Laura e Daniela** piange l'amico fraterno

dr. Giancarlo Pavarino

e si unisce al dolore della famiglia.
Torino, 30 giugno 1995

Teresa e Luigi Flocldia partecipano affettuosamente al dolore di Piera e Sandro.

Nel ricordo delle doti umane e professionali di **GIANNI**, le famiglie **Baricco e Bottino** partecipano con affetto unitamente al dolore dei suoi famigliari.

Ora, **GIANNI**, dal faro, sorridi a noi, piccoli marinai affranti. Ciao **Irene**.

La fam. **Berruto** partecipa costernata al dolore di Patrizia e della famiglia.

Mario Dientato partecipa al dolore della famiglia Pavarino.

Arafoo Decceri e la **Ditta Adest** ricordano commossi il dr. **GIOVANNI**.

Gli **Amici** del **Circolo Nautico del Finale e del Porto** piangono l'improvvisa scomparsa del carissimo

Gianni Pavarino

campione di sport e di umanità, vero signore e padre esemplare.
— **Finale Ligure**, 2 luglio 1995.

Condomini, Inquilini e Amministratore dello **Stabile di corso Giacomo Matteotti 21** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del dott.

Giovanni Pavarino

— **Torino**, 2 luglio 1995

Carlo Cericola
Giuliano Gottero
Gigi Lunetta
Roberto Codoni
Antonella Ardito
Roberto Viganò
Marco Gavico
Piero Campesso.

Ha raggiunto le persone che amava

Luigia Durando ved. Rolle
anni 85

Lo annunciano con tristezza le figlie, il genero, i nipoti e **Pallino**. Funerali martedì 4 luglio ore 10 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 giugno 1995

E' improvvisamente mancato

dott. Giuseppe Taverna
chirurgo oterino

Lo annunciano con profondo dolore la sorella **Lidia**, i nipoti **Roberto e Paolo** con **Luisella, Rosalba, Federica, Giovanna, Matteo, Michele**. Si ringraziano gli amici che gli sono stati vicini. Funerali lunedì 3 ore 10 chiesa di Casalbagliano.
— **Alessandria**, 30 giugno 1995

Teresa Bertolini e figli partecipano commossi.

Gioni Bussanas e figli partecipano affettuosamente al dolore di Lidia Roberto Paolo.

Nico Gariglio, Livia Minetto, Gianni Inas Roberto Sanolli ricordano molto affettuosamente il caro amico **BEPPE**.

E' mancato

Luigi Boscolo
tesista
anni 52

L'annunciano il fratello **Renato**, la mamma. Tumulazione Cimitero Torino Parco martedì 4 luglio ore 10.30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 giugno 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

p.i. Francesco Chiapella
anni 59

Lo annunciano con dolore la moglie **Vanda**, la figlia **Viviana**, la mamma **Rosa**, la sorella **Marienza**, parenti tutti. Per funerali telefonare al 248 87.62 lunedì dopo le 9.
— **Torino**, 1 luglio 1995

E' mancato

Francesco Vergano (Cecu)
pioniere della moto

Ne dà l'annuncio il figlio **Ugo**, con **Piera, Luca e Irma**. I funerali avranno luogo lunedì 3 luglio alle 17 ad Altavilla Monferrato.
— **Torino**, 2 luglio 1995

E' mancata

Isabella Visca

Lo annunciano: **Tommaso, Martocela**, nipoti, pronipoti. Funerali lunedì 3 corr. ore 10.30 in parrocchia.
— **Villastellone**, 2 luglio 1995

E' improvvisamente mancato

Giorgio Viale

Lo ricordano con grande affetto la moglie **Elena Mariotti**, la figlia **Laura**, la sorella **Grazia**, il fratello **Guido** con **Raimondo, Lorenzo, Matteo, Francesco e Valentina**. La nonna **Tina, Anna Maria, Laura, Matilde, Renato, Clara, Guido e Riccardo, Cesare e Franca Mondino** con **Chiara e Fiammetta**. I funerali avranno luogo in Forno Canavese lunedì 3 luglio alle ore 16 in parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte alla Cantus per la Bosnia.
— **Forno Canavese**, 30 giugno 1995

I fratelli **Macri** e rispettive famiglie partecipano al dolore della signora Elena e famiglia per la scomparsa del signor

Giorgio Viale

— **Valperga C.se**, 1 luglio 1995

Bruna e Giovanni Roncaglione commossi partecipano.
— **Saluzzo**, 1 luglio 1995

Federico e Lorenzo Enriques si uniscono al dolore dei familiari nel ricordo di

Giorgio Viale

— **Bologna**, 30 giugno 1995

Jose Enriques, Francesco Barbera Clerici e figlio. **Ortensia Blscaretti di Ruffia** partecipano.

L'**Amministrazione Comunale** di Druento partecipa al lutto della famiglia Viale per la scomparsa dell'arch.

Giorgio Viale

— **Druento**, 1 luglio 1995.

Riccardo, Laura, Guido, Clara ricordano con affetto **GIORGIO**.

Elena Terreri partecipa commossa.

Walter Antonietta Broccardo partecipano addolorati.

Affettuosamente vicini ad Elena e Laura, ricordano l'amico **GIORGIO**:
Renza Almone
Donatella e Andrea Bruzzone
Luisa e Toto Campobello
Angela e Pippo Cannavò
Grazia e Cesare Capellino
Giuliana Caraballi
Delfina e Mario Carrara
Lavinia e Marco Casati
Gioli Cattaneo Darbiano
Marisa Ceppi
Claudio Coletti
Dindina e Tarcisio Festa
Fioretta e Guido Flegna
Carlo Giammanco
Renato Lottes
Ennio e Gina Malaspi
Lucilla e Romano Plantamura
Franca Ponti
Maria Cristina Rei
Riccarda Rigamonti
Giancarlo Rivalta
Paolo Rosani
Maria Grazia, Enzo, Silvia e Francesco Rosi
Giovanni Salvestrini

Partecipano **Anna, Emanuele, Alessandro, Nicola**.

Ci ha lasciati

Mario Scagllone

Con infinita tristezza lo annunciano la figlia **Mirella** con **Carlo** e con l'adorato **Stefano**. Il funerale avrà luogo martedì 4 luglio alle ore 10 dalla chiesa di Moncalvo.
— **Torino**, 2 luglio 1995

E' mancata ai suoi cari

Ortensia Angiolina Pautasso ved. Porporato

Lo annunciano i figli **Enzio, Luciana, Maria, Livio e Teobaldo**. I funerali avranno luogo lunedì 3 luglio alle ore 10 in Parrocchia di Volvera.
— **Volvera**, 1 luglio 1995

Cristianamente è mancata

Matilde Barbera ved. Agagliati (magna Tilde)

Addolorati l'annunciano il figlio **Giovanni**, la nuora **Enerla**, i nipoti **Guido, Adriana, Luca, Simone, Paola, Nino e Giovanna**, le cognate **Rina e Fernanda**, parenti tutti. Funerali a Borgo Revel martedì 4 corr. ore 10,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 luglio 1995

Dopo tante sofferenze è mancata

Margherita Sandrone

La piangono la nipote **Bruna** e famiglia, cugini tutti, le amiche del cuore e **Liliana Olivero**. Funerali lunedì 3 corr. alle ore 11.45 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 1 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Guglielmino ved. Vacchina
di anni 74

Lo annunciano i figli **Franco** con **Silvana e Irma, Giancarlo** con **Ornella, Stefano e Valentina, Renato** con **Anne**, parenti tutti. Un ringraziamento ai dott. Mariallo e Fragapane, al Personale del IV piano dell'ospedale Koelliker, alla famiglia Moralli ed alla sig. Gentile. Benedizione ore 9,15 in corso Racconigi n. 173, funerali a Castelnuovo Calcea (At) ore 11,15, servizio pullman.
— **Torino**, 1 luglio 1995.

I consuoceri **Becchio** partecipano al dolore.

La cognata **Maria**, i nipoti **Margherita Giuseppe Anna Marco Loredana Luca**, partecipano al dolore per la scomparsa della cara **IRMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Accossato (Cisl)
di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali in Villanova d'Asti chiesa San Pietro lunedì 3 luglio alle ore 16.
— **Villanova d'Asti**, 2 luglio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Tagliatela

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rosa**, le figlie: **Eugenia** con il marito **Alberto** e le nipoti **Loredana, Patrizia ed Elisa**; la figlia **Fiorella** e parenti tutti. Funerali ore 11,45 del 3 corr. nella parrocchia S. Gaetano da Thiene.
— **Torino**, 30 giugno 1995.

Franco Colla si unisce al dolore di Fiorella e famiglia.

E' mancato

Vincenzo Mango
Generale dell'Esercito

L'annunciano la moglie **Bruna**, i figli **Gianni** con **Emanuela, Claudia, Gianluca, Gabriele, Pupa** con **Sergio, Alessandro e Andrea**. Funerali lunedì 3 ore 14,30 parrocchia Santa Chiara (via Vandalino 4/b) Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 1 luglio 1995

Maria Teresa Masi partecipa al dolore di Bruna e figli.

«Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio».
(Sapienza)

La **Fraternità dei Frati Minori Piemontesi** e la **Comunità Parrocchiale di San Bernardino** affidano a Gesù Buon Pastore l'anima di

padre Onorato Negro
O.F.M.

I funerali si svolgeranno martedì 4 alle ore 10 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 1 luglio 1995

«Ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho serbato la fede».

Improvvisamente è mancato

Giovanni Weigt
70 anni

Lo ricordano cugini e amici per la sua onestà e umiltà. Funerali lunedì 3 corr. ore 11.45 Tempio Valdese, corso Vittorio 23.
— **Torino**, 20 luglio 1995.

Gli amici:
Dina, Giorgio e Paolo Gorgiafino
Mario e Nadia Mosca
Edoardo e Paola Occella
Isabella Piovano.

E' mancata

Maria Maschera ved. Girzelli
anni 81

Lo annunciano il figlio **Ermenegildo** con **Virginia, Benedetta e Claudio**. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Santa Giulia. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 30 giugno 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Faedda in Michieletto

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia, parenti tutti. Funerali lunedì 3 ore 9. Parrocchia Santa Maria della Stella (Rivoli).
— **Rivoli**, 30 giugno 1995

E' mancato

Edmondo Virone

L'annunciano i figli e i nipoti. Funerali lunedì 3 luglio ore 9 nella parrocchia di Luserna S. Giovanni.
— **Luserna S. Giovanni**, 29 giugno 1995.

RINGRAZIAMENTI

Con un affettuoso abbraccio la famiglia **Malatto** ringrazia tutti gli amici di Torino e Clavière per la sincera partecipazione al suo dolore per la scomparsa di

Mario

— **Torino**, 2 luglio 1995.

Le famiglie **Pedretti e Malvestio** ringraziano commosse dell'affettuosa partecipazione al loro dolore per la scomparsa della

prof. Viviana Pedretti

S. Messa di trigesima 25 luglio ore 18 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

Le famiglie **Erba e Meskutho** profondamente commosse e riconoscenti della partecipazione al rimpianto per la perdita dell'amato

Giuseppe Erba

nell'impossibilità di farlo individualmente, desiderano ringraziare con questo annuncio quanti sono stati e sono loro vicini in questa circostanza.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

ANNIVERSARI

1992 — 2 LUGLIO — 1995
Rosaria Alonge De Simone
Sei e sarai sempre con noi con affetto e rimpianto, tuo marito **Settimio**, i figli e i nipoti. Messa 2 luglio ore 10, Angeli Custodi.

1991 — 1995
dott. Piermaria Sacchi
La famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre.

1993 — 7 LUGLIO — 1995
Lucia Palumbo
Daniele Rismondo
Vi ricordiamo con amore infinito ed immenso rimpianto. Santa Messa: chiesa S. Agostino venerdì ore 7,50; Gran Madre domenica ore 18,30.

2 luglio 1994 — 2 luglio 1995
Giuseppina Cherio ved. Scalvini
Mai il tempo cancellerà il tuo ricordo, anzi lo renderà più dolce. **Mariella e Patrizia**.

1994 — 1995
Umberto d'Alfonso
Tutto l'amore di sempre.

1993 — 1995
Domenico Baltesio
E' sempre presente nel ricordo della sua famiglia.

1994 — 3 LUGLIO — 1995
Margherita Giugiardi ved. Pendino
Sempre nei nostri cuori. **Aldo, Dossi**, cognati, nipoti e amiche. Una preghiera.

1994 — 1995
Barbara Bertino
Vivo il ricordo.

1991 — 1995
cav. Vittorino Moretto
Presente sempre.

Rifiutati formaggi e champagne, a Parigi sfilano contro Chirac scienziati e ecologisti

«No ai prodotti della Francia atomica»

Dall'Australia a Bonn, è boicottaggio

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Contro questo Chirac, si sono trovati tutti d'accordo. Erano in 5000 ieri pomeriggio a sfilare, tra place de la République e place de la Nation con tappa simbolica alla Bastiglia. Nonostante il caldo canicolare e l'inizio delle vacanze estive. Sessanta organizzazioni delle più opposte tendenze accomunate da un obiettivo prioritario: mettere il Presidente della repubblica con le spalle al muro, ottenere da lui la revoca degli otto test nucleari che la Francia si appresta a compiere a Mururoa.

In risposta all'appello lanciato da Greenpeace, nemici giurati si tenevano per mano alla manifestazione di ieri. Veterocomunisti e ultra, anarchici, obiettori di coscienza, verdi, sindacalisti, sos Racisme; i giovani socialisti, insegnanti politicizzati, medici, movimenti femminili. Secondo Pénélope Komitès, direttrice di Greenpeace-Francia, anche molti di coloro che hanno votato Chirac di fronte a questo suo passo hanno sentito l'imperativo morale di dissentire.

Ieri pomeriggio, i 5000 manifestanti hanno proclamato a gran voce la loro fiducia nel rapido costituirsi di un movimento d'opinione tale da rendere inevitabile la revoca dei test. Da quindici giorni reazioni di protesta di ogni tipo continuano a cadere a pioggia su Chirac. La marcia di Papeete giovedì (10 mila partecipanti), è stata una dimostrazione di quanto la popolazione locale sia decisa. In Nuova Caledonia si manifestava ieri. Azioni clamorose potrebbero venire intraprese oggi, 29° anniversario del primo test nucleare atmosferico francese realizzato nel Pacifico (2 luglio 1966).

La guerra non violenta della penalizzazione commerciale, che si diffonde intanto a macchia d'olio, potrebbe diventare determinante. Dallo champagne versato in strada a Sydney, passando per lo spettacolare rifiuto da parte delle prostitute australiane di usare d'ora in poi lingerie e profumi francesi; ai più gravi sabotaggi caseari messi in atto dai ristoratori tedeschi che hanno tolto dai loro menu i formaggi francesi e minacciano di far lo stesso per i vini, la libera iniziativa è scatenata.

Per Thilo Bode, direttore di Greenpeace-Germania e dal prossimo 1° settembre chiamato alla direzione internazionale di Greenpeace, non è però questa del movimento nazionale contro la Francia la via da battere. «Colpire ingiustamente il produttore di vini o il fabbricante di formaggi francese potrebbe anzi indurli a solidarizzare con il governo». Greenpeace-Svezia promuove iniziative ed azione psicologica mirate direttamente al presidente Chirac. Distribuisce allo scopo sotto forma di volantino una lettera prestampata che francesi e stranieri sono invitati a spedire a Chirac. La lettera esiste in due versioni, quella per gli stranieri in cui è espresso il disaccordo del Paese di chi la spedisce alla decisione del Presidente della repubblica francese, e il serio handicap che la decisione rappresenterà in futuro nei rapporti diplomatici, l'erosione dell'immagine della Francia all'estero. La versione per i francesi insiste invece sulla frattura irreparabile in atto tra il capo dello Stato e il suo popolo.

Ieri a Parigi tra i manifestanti c'era anche il fisico Hubert Reeves, che si è fatto carico di pronunciare una breve allocuzione iniziale. «La Francia è mostrata a dito come il Paese che ha rimesso in moto la dinamica nucleare», ha detto. E ha poi chiesto «solennemente» al Presidente della repubblica di non riprendere i test. Parlava in nome di tutti i convenuti e più specialmente degli esperti del ramo, tra i quali numerosi membri dissidenti del Cea. Il Cea è l'ente che ha preparato per Chirac il rapporto a partire dal quale egli avrebbe deciso «irrevocabilmente» la ripresa dei test.

Gabriella Bosco

Si moltiplicano in tutto il mondo i cortei di protesta contro i test atomici francesi. Anche a Papeete (a sinistra) e a Tokyo migliaia di persone sono scese in piazza mentre si allarga anche il boicottaggio ai prodotti made in France

INTERVENTO

LA RABBIA DEI MARI DEL SUD

«Questi inutili test spingeranno molti Paesi a riprendere la corsa alle armi nucleari»

«La Bomba provatela a Parigi»

Il premier australiano: il Pacifico non cede

LA decisione del governo francese di riprendere gli esperimenti nucleari a Mururoa ha suscitato la collera dell'Australia e degli australiani, come anche quella di popolazioni e governi di molti altri Paesi. Credo che i francesi non abbiano nessuna difficoltà a comprendere i motivi di una simile reazione.

Nei Paesi del Sud Pacifico esiste un parere praticamente unanime: se la Francia vuole proprio sperimentare queste armi, lo faccia sul suo territorio metropolitano. Quali che siano gli obiettivi che il governo francese intende raggiungere con questa iniziativa, essa è considerata dalla grande maggioranza delle popolazioni di queste regioni come un attentato che una grande nazione attua a danno dei diritti delle piccole nazioni. La decisione di riprendere gli esperimenti nucleari è inevitabilmente vissuta come un ritorno ai vecchi atteggiamenti coloniali.

Del resto né l'Australia né gli altri Paesi della regione sono mossi dal desiderio di vedere la Francia lasciare il Pacifico. Al contrario, vorremmo lavorare serenamente ed in piena cooperazione con Parigi. Ma questa decisione comporta una conseguenza sgradevole: saranno molti nella Regione a rimettere in discussione la legittimità del ruolo francese.

La collera e la frustrazione che provano gli australiani sono esacerbate per il ruolo che ha occupato la Francia nella nostra storia. Le cannoniere francesi erano presenti all'epoca dell'installazione dei primi coloni europei in Australia. Gli esploratori, gli scienziati, gli artisti francesi hanno segnato in modo significativo i nostri progressi culturali. Nel secolo in corso gli australiani hanno combattuto sul suolo francese e durante la Prima Guerra Mondiale le perdite australiane e neozelandesi sui campi di battaglia francesi sono state tra le più gravi, proporzionalmente alla presenza di truppe dei vari Paesi. I nomi dei campi di battaglia dove i nostri compatrioti sono morti appartengono alla storia dell'Australia ed ai suoi miti.

L'inquietudine degli australiani sul tema in questione è accresciuta dalla responsabilità che Canberra ha assunto in questi anni coprendo la presidenza del Forum dei Quindici Paesi del Sud Pacifico. E proprio a questo titolo ci esprimiamo a nome anche degli altri Paesi. Molti sono piccoli Paesi, vulnerabili sul piano ecologico: Paesi che hanno profondi rapporti materiali e spirituali con l'oceano Pacifico. Noi continueremo a premere su Parigi perché torni sulla sua decisione, nella convinzione che se lo farà non potrà che ricavarne prestigio, non soltanto nel giudizio dei Paesi direttamente interessati, ma nei confronti dell'intera Comunità internazionale.

Il governo francese sostiene l'innocuità degli esperimenti nucleari a Mururoa. Ma noi siamo fortemente preoccupati per la possibilità di incidenti. E nessuno del resto è in grado di prevedere a lungo termine quali saranno le conseguenze degli esperimenti sull'ecosistema della zona coinvolta.

Né l'Australia né alcun altro Paese hanno diritto di giudicare quali debbano essere le scelte francesi in tema di sicurezza ambientale, tuttavia, nelle circostanze presenti, non è difficile capire perché giudichiamo che le scelte di Parigi siano nefaste per il mondo intero come per essa stessa.

Siamo anche convinti che questa scelta minacci direttamente gli sforzi per la reale applicazione e per un'estensione della portata del «Trattato di non proliferazione nucleare». Questa dichiarazione prefigura un successivo accordo, prima della fine del 1996, di un trattato di interdizione completa degli esperimenti. Prima dell'entrata in vigore di questo nuovo accordo le potenze nucleari si sono impegnate a limitare al massimo la portata degli esperimenti. Ed un impegno del genere è in palese contraddizione con la programmazione di ben otto esperimenti. La decisione francese rischia di portare gli stati che non posseggono le armi nucleari a porsi domande sulla buona fede dei Paesi che ne sono dotati.

Certo in queste condizioni sarà più difficile convincere i Paesi che non hanno ancora aderito al trattato di non proliferazione ad apporre anche la loro firma. E questo non potrà che riflettersi negativamente sul successivo trattato di completa interdizione.

Chirac mostra soddisfazione nel dichiarare che Parigi aderirà a questo accordo, ma esiste un pericolo concreto che le trattative in programma a Ginevra, già di per sé irte di ostacoli, possano diventarlo ancora di più. Ciascun esperimento renderà più forti i favorevoli alla proliferazione nucleare e più esitanti i Paesi che dovranno firmare il trattato di interdizione.

Noi non portiamo avanti soltanto un'argomentazione emotiva quando sosteniamo che per tutti noi è fondamentale la speranza di mantenere, con la fine della guerra fredda, il mondo libero dal nucleare. Il peso di questa responsabilità è riposto soprattutto sulle potenze nucleari.

Per gli esperti nucleari europei l'esempio più significativo è alle porte del Continente. Il reattore danneggiato di Cernobil oggi è fuori uso, ma esistono ancora sul territorio dell'ex Unione Sovietica venti altri impianti che presentano gli stessi difetti di costruzione. Un gran numero di sottomarini nucleari dell'ex Urss sono ancora in mare. Infine materiale nucleare ed esperti nucleari si stanno offrendo sui mercati clandestini.

Personalmente non ho alcun dubbio sui desideri degli australiani: la nostra gente vuol far sapere alla Francia che le loro attuali posizioni non sono in alcun caso ispirate da una qualche ostilità verso il popolo o la nazione francese. La nostra opposizione si regge esclusivamente sulla decisione di Parigi di riprendere gli esperimenti nucleari nel Pacifico.

Come possono testimoniare i numerosi francesi che vivono in Australia, noi siamo una generosa società multiculturale. E numerosi di questi stessi francesi che vivono in Australia condividono l'opinione contraria alla ripresa degli esperimenti.

Lo spirito di comunità che l'oceano Pacifico ci comunica non è molto differente dallo spirito europeo che accomuna i francesi al resto del continente. E' una ragione in più alla base della nostra opposizione ed è il motivo per cui l'Australia ed i suoi partner del Forum del Sud Pacifico continueranno a trasmettere a Parigi il nostro punto di vista ed ai francesi la sincerità dei nostri sentimenti.

Paul Keating
Primo ministro australiano

IL CASO

ECOLOGIA E FAST-FOOD

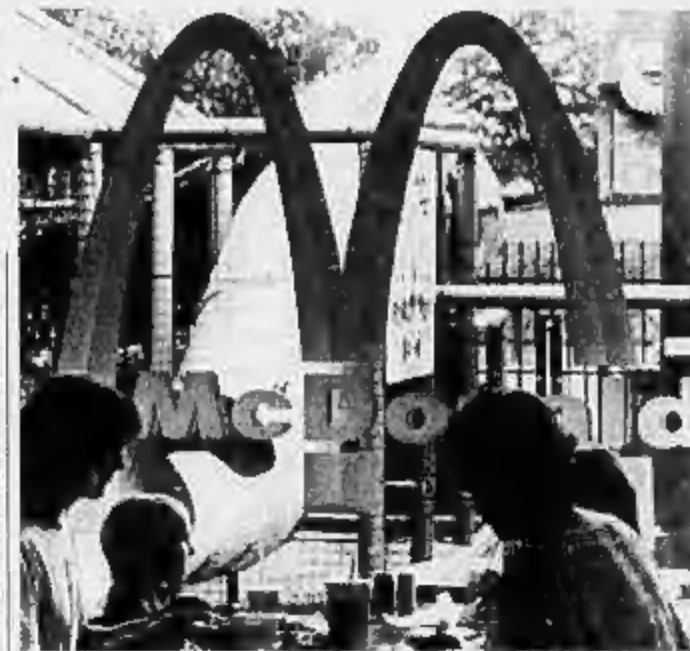
I panini McDonald's sono uno dei cibi preferiti dai patiti del fast-food

La folle guerra a McDonald's

Due disoccupati sfidano il colosso

L'hanno accusato di attentato alla salute e stanno per vincere la causa per diffamazione difendendosi da soli

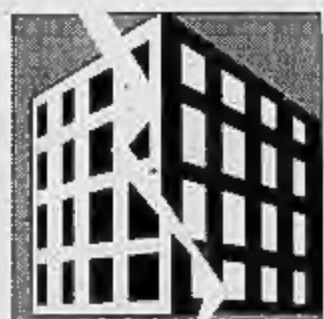
FANNO notizia le truppe d'assalto di «Greenpeace», quella vera, quella grande, quando si scatenano a tutte le latitudini dall'Alaska a Papeete. Ma zitta zitta agisce a Londra un'altra auto-battezzata «Greenpeace», piccolina (e semplice omonima della prima) che ignorata finora da giornali e tv si batte da anni in tribunale contro un unico Golia: il gigante McDonald's. Sotto i colpi di questo Davide, il colosso americano del fast-food vacilla - o almeno mostra un gran fastidio. Tanto che la poderosa squadra dei suoi avvocati ha offerto qualche giorno fa agli ecopacifisti un accomodamento perché acconsentano a chiudere con un compromesso l'interminabile causa per diffamazione che la multinazionale ha loro intentato. Ma due dei piccoli adepti della «Pace Verde», lui e lei, hanno opposto l'ennesimo ostinato no: «Stiamo vincendo, perché mollare?».

La storia, raccontata da Libération, è cominciata quasi dieci anni fa quando alla mini-Greenpeace londinese venne in mente di stampare e diffondere un opuscolo che era tutto un attacco alla McDonald's. La filippica era lunga e articolata: innanzitutto si accusavano i suoi hamburger, cheeseburger, Big Mac ecc. di essere un passaporto per il cancro a causa del loro altissimo contenuto di grassi; poi la multinazionale veniva additata al pubblico disprezzo perché bruciava la foresta dell'Amazzonia così da far spazio ai pascoli, dove vengono nutriti i suoi manzi; infine si stigmatizzava la McDonald's in quanto «crudele verso gli animali» da essa macellati. Offesissimi, i dirigenti della società americana intentarono una causa per restaurare la reputazione ferita.

Si prevedeva un iter breve. La McDonald's ha 14 mila punti ristoro in tutto il mondo con un fatturato annuo di 24 miliardi di dollari. La «London Greenpeace» poteva contrapporre cinque aderenti fricchettoni e squattrinati, tre dei quali chiesero subito scusa ed evitarono di andare in tribunale. Invece Dave Morris, impiegato alle Poste, e Helen Steel, giardiniera, ribadirono che per loro quel che avevano scritto era oro colato. E così si andò davanti al giudice.

E' stato l'inizio di un'epopea. I due querelati non potevano pagarsi un avvocato, e la legge britannica non prevede il patrocinio gratuito quando si tratta di diffamazione. Morris decise dunque di sostenere la causa da solo, studiandosi di notte i testi giuridici, contro i principi del foro della McDonald's. Col protrarsi della vicenda lui e la Steel, costretti a comparire troppo spesso in aula, persero i rispettivi impieghi e si ridussero a fare lavori saltuari, trasformando la causa legale nel centro della loro vita.

Inaspettatamente, la loro battaglia è andata (finora) bene. Merito anche di un giudice comprensivo che nella sala 35 dell'Alta corte di Londra ha assicurato all'«avvocato» Morris una completa parità di trattamento con la controparte. Morris e la Steel (lui 41 anni e una faccia da «alternativo» invecchiato, lei 29 e un volto dolce da bambina a dispetto del cognome acciaioso), aiutati da amici che raccolgono materiale, hanno potuto addurre in giudizio molti elementi contro la McDonald's, ricavati anche da sentenze emesse da tribunali stranieri. E hanno portato sul banco dei testimoni un dietologo della stessa multinazionale, il quale ha dovuto ammettere, sia pure fra mille distinguo, che sì, un'alimentazione a base di Big Mac può essere cancerogena. «Come avevamo scritto!» ha gridato Morris.

Resta il fatto che milioni di giovani trovano i cheeseburger buonissimi; certo non si può mangiare solo quello, ma lo stesso vale per tanti altri cibi. Insomma non è detto che Morris e la Steel abbiano ragione solo perché nella causa legale sono la parte debole e risultano simpatici. Al giudice l'ardua sentenza.

Luigi Grassia

Restano ancora 246 i dispersi del crollo. Arrestati i dirigenti del centro commerciale

Miracolo a Seul: salvati 24 sepolti vivi

Per 52 ore sotto le macerie

SEUL. A quasi tre giorni dal crollo del grande magazzino Sampoong nel centro della capitale sudcoreana, facendosi strada tra cumuli di acciaio e cemento, nella polvere, e sotto la minaccia di nuovi crolli, i soccorritori sono riusciti ieri a trarre miracolosamente in salvo 24 persone che sono sopravvissute per 52 ore nei sotterranei, appese alla sola speranza delle voci dall'esterno.

In tutto ieri sono state estratte vive 30 persone, ma il salvataggio più spettacolare è stato quello di un gruppo di 10 uomini e 14 donne che era stato localizzato nel sotterraneo del grande edificio dei magazzini Sampoong. I sopravvissuti, quasi tutti addetti alle pulizie tra i 50 e i 60 anni, sono in buone condizioni di salute seppure chiaramente esausti.

I soccorritori avevano ormai perso ogni speranza di trovare dei superstiti sotto le macerie del centro commerciale di Seul crollato giovedì scorso, ma all'improvviso dal terzo livello di un parcheggio sono giunti dei segni di vita e sono state localizzate 24 persone sopravvissute ore sotto tonnellate di detriti.

«E' un miracolo. Sono possibili le comunicazioni a voce e ne deduciamo che stanno relativamente bene», ha commentato uno dei vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di soccorso.

I sopravvissuti sono stati raggiunti da un lungo tubo di acciaio attraverso cui sono stati fatti passare ossigeno, acqua da bere e generi alimentari in attesa che le macerie che li separavano dall'aria aperta venissero sgomberate, non più con le ruspe ma manualmente.

Il gruppo è stato raggiunto 13 ore dopo la sua individuazione ed è stato estratto dalle macerie per mezzo di corde dopo che le squadre avevano scavato un foro.

Quando i primi due sono emersi dal foro praticato, la folla circostante è scoppiata in un applauso. Tutti sono stati portati alle ambulanze che attendevano nei pressi ma uno soltanto risulta lievemente ferito.

Dal giorno del crollo erano già state tratte in salvo una sessantina di persone. L'elenco potrebbe ancora allungarsi: in un altro punto dell'edificio, sotto le macerie, sono state infatti individuate ieri altre 22 persone, apparentemente ancora vive.

Ma il numero delle vittime, fino a questo momento 119 morti e quasi mille feriti, inevitabilmente salirà, mentre con il passare delle ore si affievoliscono le speranze per le famiglie dei 246 dispersi di trovare in vita i loro parenti, in gran parte dipendenti del grande magazzino.

Al momento del disastro vi erano oltre 1400 persone, tra commessi e clienti, all'interno dell'edificio. Le squadre di soccorso, formate da seimila uomini, stanno lavorando incessantemente da più di 60 ore, da una parte ostacolate dalla pioggia e dall'altra dal rischio che si possano verificare ulteriori crolli.

L'inchiesta preliminare ha intanto indicato che il disastro è stato probabilmente causato da difetti nella costruzione dell'edificio e la polizia ha arrestato quattro dirigenti del Sampoong, incluso il fondatore Lee Joon, 73 anni, e il figlio, Lee Hun-Sang, presidente della società proprietaria. Tutti sono stati accusati di negligenza, mancata applicazione delle misure di sicurezza e omicidio colposo.

«Abbiamo deciso l'arresto - ha detto un funzionario - perché non hanno fatto evacuare il grande magazzino malgrado fossero al corrente del pericolo».

Alcune ore prima del crollo erano infatti state trovate delle crepe nei pilastri e sul soffitto all'ultimo piano e per precauzione è stata bloccata l'erogazione del gas. Ma nessun provvedimento era stato preso per far evacuare i cinque piani del supermercato che al momento del crollo era affollato di clienti.

Gli investigatori sostengono che la causa del crollo è da imputare a difetti strutturali dell'edificio. Ieri l'impresa edile Woosung, che sei anni fa ebbe l'incarico della costruzione dell'edificio, ha fatto sapere che aveva dovuto apportare numerose modifiche al progetto iniziale su richiesta della compagnia Sampoong. L'ampliamento della struttura del centro commerciale, avvenuto in più riprese senza procedere al consolidamento della struttura e delle fondamenta è, secondo i periti, l'elemento chiave per individuare le ragioni del crollo.

Il presidente sudcoreano Kim Yong-Sam ha fatto ieri una breve visita sul luogo dell'incidente e ai feriti, consegnando a ciascuno di loro una busta con una imprecisata somma di denaro.

Questa nuova tragedia provoca ulteriore imbarazzo al governo già colpito da una serie di disastri negli ultimi due anni, incluso il crollo di un ponte e due esplosioni di gas che hanno provocato la morte di centinaia di persone. **[o. st.]**

Ieri (foto a sinistra) a 52 ore dal disastro le squadre di soccorso hanno estratto dalle macerie 24 persone. Ma col passare delle ore diminuiscono le speranze dei parenti dei 246 dispersi del crollo nel centro commerciale di Seul

La speranza finisce il quinto giorno

Il ritrovamento di parecchie persone ancora vive sotto le macerie a tre giorni dal crollo di Seul è notevole, ma meno eccezionale di quanto possa sembrare: il corpo umano (se integro, e i salvati di ieri erano illesi) può resistere infatti per quattro o cinque giorni e anche di più senza mangiare né bere. Il professor Piergiorgio Strata, docente di fisiologia umana all'Università di Torino, spiega che «l'organismo ha bisogno di una quantità minima di 450 millilitri d'acqua al giorno (di più, naturalmente, se fa caldo, ma le macerie isolano un po' dalla temperatura esterna) ma ne fabbrica da sé circa 350 ogni 24 ore, come prodotto del metabolismo degli alimenti assunti in precedenza», in particolare il glucosio che si scinde in anidride carbonica e acqua. Quindi ogni giorno si accumula un deficit di liquidi pari a 100 ml, che provoca un accumulo di sostanze metaboliche a carico dei reni. Per 4 o 5 giorni il corpo può andare avanti così, poi sopraggiunge la morte per blocco renale. Le persone salvate ieri erano prossime ai limiti temporali consentiti dalla fisiologia, ma ancora entro di essi. Semmai è singolare che fra di loro ci fossero soprattutto anziani, perché la capacità di omeostasi, cioè di autoregolazione, dell'organismo umano, è inversamente proporzionale all'età: i bambini hanno un meccanismo meglio regolato, i vecchi invece dovrebbero avere (in media) una capacità ridotta. **[lui. gra.]**

IL CASO

LO SPORT NEL CAOS

Nuovi guai dopo baseball e hockey, i club rispondono con la serrata

La rivolta dei giganti d'oro

Gli assi del basket Usa esigono più soldi

Ma la stagione Nba è appena finita e la rivendicazione bloccherà solo amichevoli e trattative estive

NEW YORK

Eadesso è la volta del basket. Dopo i campioni del baseball e dell'hockey, anche Michael Jordan e compagni scendono in campo per aggiungere qualche zero alle cifre da mal di testa che guadagnano, e il risultato è che adesso anche questo sport è «bloccato», cosa che tuttavia non avrà molto impatto sui tifosi perché il campionato è finito e ad essere colpite saranno solo le attività «collaterali» che avvengono in estate.

Tecnicamente quello che è cominciato ieri non è uno sciopero ma una serrata, perché sono stati i proprietari delle squadre a «chiudere». Ma la fonte del problema sta tutta nei giocatori. Meno di dieci giorni fa, infatti, i rappresentanti della Nba, cioè l'associazione delle società, avevano siglato un accordo con il sindacato dei giocatori per il rinnovo del contratto e dopo due giorni quell'accordo era stato ratificato all'unanimità.

Solo da parte dei proprietari, però, perché il sindacato si era trovato improvvisamente nell'impossibilità di ratificare l'accordo a causa della contestazione sviluppatasi al suo interno e capeggiata dai giocatori più ricchi e famosi: Michael Jordan, Patrick Ewing e gli altri.

Alla base della loro azione c'era una questione di «principio democratico», nel senso che i giocatori sostenevano di non essere stati consultati durante le trattative; ma il punto focale era molto più prosaico: il sindacato aveva accettato la clausola che prevedeva il pagamento, da parte dei giocatori, di una tassa aggiuntiva sui guadagni che fossero andati oltre il «tetto» fissato. Era lo stesso problema, insomma, che recentemente aveva gettato nello sconforto i tifosi del baseball quando i loro beniamini avevano deciso di disertare i campi. Ma con una differenza: nel baseball il «tetto» non c'era mai stato, nel basket c'è da almeno dieci anni e quindi il contratto appena siglato lo aveva semplicemente confermato. Il conflitto comunque si era rivelato insanabile, anche perché a fianco dei giocatori c'erano i loro «agenti», la cui insofferenza nei confronti del sindacato era andata sempre più aumentando, e così quell'accordo non è stato ratificato.

Pazienza, aveva risposto la Nba. Se i giocatori non sono contenti di quell'accordo si riprenda pure a discutere, ma ad una condizione: che innanzi tutto venisse rinnovato l'impegno «niente scioperi-niente serrate» che sarebbe scaduto alla mezzanotte di venerdì. Quella condizione non è stata accettata e a mezzanotte e un minuto la serrata è partita.

Il campionato è finito, si diceva, per cui i tifosi non saranno «colpiti» e quelli di loro che non leggono i giornali probabilmente non si accorgeranno neppure che qualcosa è accaduto.

Ma lo scontro che si preannuncia è durissimo. A mancare saranno gli incontri amichevoli che durante l'estate vengono disputati per far contenti gli sponsor (e che sono i più remunerativi per i giocatori), le trattative per il passaggio da una società a un'altra (e anche questo è un danno per i giocatori), nonché la disponibilità degli stadi per gli allenamenti. Ma le cose non finisco qui, dicono le star del basket.

I loro agenti infatti hanno già provveduto a denunciare i proprietari delle squadre, chiedendo di essere risarciti per i mancati guadagni che queste serrate comporterà, e in questo modo hanno anche stabilito un concetto che ormai era nell'aria: quello che i loro interessi non vogliono più difenderli ai tavoli delle trattative sindacali ma nelle aule dei tribunali. Sulle prospettive del processo tutte e due le parti si dicono assolutamente sicure della propria vittoria, come fanno i pugili prima di un incontro. «Secondo me i giocatori hanno ricevuto delle perentorie ma errate indicazioni dai loro avvocati e si sono fatti convincere a cominciare questa disputa», dice David Stern, commissario della Nba. Ma Jeffrey Kessler, avvocato principe dei giocatori, ovviamente non è d'accordo. I proprietari delle squadre, dice, «dovranno pagare il triplo dei soldi che i nostri clienti stanno perdendo».

Franco Pantarelli

I CAPI DELLA RIVOLTA

MICHAEL JORDAN ha vinto 3 titoli con Chicago ed è stato 7 volte capocannoniere. E' l'uomo d'oro della Nba: il 20 marzo, il suo ritorno in campo dopo 21 mesi di assenza, è stato il momento-clou della stagione

PAT EWING è il leader dei New York Knicks. Alto 2,13, è fenomenale rimbalzista e specialista delle stoppate. Nella sua carriera c'è un solo buco: il titolo Nba (l'anno scorso perse 4-3 la finale con Houston)

Tv e giornali annunciano iniziative per raggiungere gli emigrati. Le promesse delle nuove tecnologie

«Presto il voto agli italiani all'estero»

Susanna Agnelli al Convegno berlinese degli emigrati

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Chiedono di votare, vogliono informazione. I milioni di italiani all'estero - una moderna diaspora, come qualcuno li rappresenta oggi, piuttosto che una più tradizionale emigrazione? - cercano una definizione giuridica e culturale che chilometri, e anni, di lontananza rischiano di sbiadire. Chiedono certezze, non vogliono restare l'«entità» dai margini confusi che per molti, in Italia, sono ancora le comunità d'America o d'Europa. Da ieri e fino a domani, a Berlino, la «Conferenza dell'informazione giornalistica e radiotelevisiva italiana in Europa e nel Mediterraneo» - organizzata dal ministero degli Esteri e dal Consiglio generale degli italiani all'estero - cerca una risposta a queste due domande, soprattutto: come inserire nel circuito informativo le comunità italiane che ne sono escluse, e come arrivare finalmente al voto. Trovando in questo senso solidarietà e garanzie, ma lasciando sullo sfondo - irrisolto - il quesito decisivo che da solo un convegno non poteva del resto contenere: che cosa significa oggi essere emigrati, che cosa vuol dire sentirsi «italiani all'estero», quali sono i confini storici, sociali e culturali della nostra emigrazione.

Più facile, naturalmente, affrontare problemi più concreti. A cominciare dal diritto al voto: il governo, ha assicurato il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, lo considera «con la più grande attenzione, seguendo gli sviluppi dell'iter parlamentare delle proposte di legge», che arriveranno in aula il 12 di luglio. Il cammino tuttavia non è privo di ostacoli, e anche sull'informazione - che come ha ricordato il presidente dell'Ansa, Umberto Cuttica, per risultare vincente deve essere «misurata, tempestiva, organizzata e attendibile» - le difficoltà restano molte. Le circa 400 pubblicazioni e stazioni radio-tv italiane censite all'estero hanno bisogno di sostegno: a loro il ministro Agnelli vorrebbe dedicare parte dei futuri fondi per la solidarietà, se ci saranno. I mass media italiani, d'altro canto, non riescono a cogliere nel segno quando si rivolgono a quello che il direttore del Corriere della Sera, Paolo Mieli, ha definito «un pubblico sensibile che fa l'immagine del giornale nel mondo».

E non soltanto per difficoltà tecniche e alti costi. Lo ha riconosciuto il direttore della Stampa, Ezio Mauro («Non facciamo i giornali pensando agli italiani all'estero»), che ha tuttavia annunciato l'avvio di due iniziative: il giornale «tandem», nato cioè dalla diffusione congiunta del quotidiano stampato in Italia e di giornali in lingua italiana stampati all'estero; e un'edizione internazionale della Stampa, concepita secondo una gerarchia di notizie diversa da quella seguita per l'edizione nazionale.

Anche la televisione naturalmente cerca adeguate risposte a questa sfida. La Rai, ha detto Angela Buttiglione - presidente della Rai International - ha già costruito un canale internazionale. E Carlo Rossella, direttore del TG1, ha annunciato iniziative in favore degli italiani all'estero; mentre la Fininvest - garantisce il direttore del Tg5, Enrico Mentana - è pronta a raccogliere la sfida («La concorrenza farà bene anche in giro per il mondo»).

Senza dimenticare le nuove tecnologie: come ha ricordato il vicedirettore dell'Unità, Giancarlo Bosetti, un'opportunità enorme sarà offerta dalla trasmissione digitale dei quotidiani.

Emanuele Novazio

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha parlato ieri a Berlino alla Conferenza sull'informazione italiana all'estero

Nuova proposta del governo per risparmiare

Negli ospedali britannici levatrici pagate a cottimo

LONDRA. Si profila un meccanismo di compensi a cottimo per le levatrici britanniche. Un recente documento, che sarebbe dovuto rimanere riservato, del governo britannico suggerisce infatti alle istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale di pagare le levatrici in proporzione al numero di bambini che aiuteranno a far nascere. Una decisione che sta suscitando polemiche, soprattutto da parte di chi sostiene che in questi anni la sanità nel Paese è stata più attenta alle esigenze dei tagli economici che alla salute dei cittadini.

Il contenuto del documento è trapelato alla stampa che ne ha riferito ieri precisando che da lunedì prossimo i direttori di cliniche e ospedali dovranno prendere in esame la proposta e decidere se avvalersene o no.

Le levatrici sono complessivamente circa 36.000, costituiscono una parte consistente del servizio paramedico britannico, e proprio venerdì la loro categoria è stata la prima a raggiungere un accordo con il Servizio Sanitario Nazionale per un aumento salariale nell'ambito di un più ampio spettro di agitazioni sindacali del settore paramedico. I sindacati nelle scorse settimane hanno rotto con il passato proclamando scioperi e chiedendo aumenti salariali pari al tre per cento per tutte le categorie.

Le levatrici hanno ottenuto la garanzia di una paga base pari a 15.000 sterline all'anno (una cifra che corrisponde a quasi 40 milioni di lire). Per i rappresentanti di altre categorie l'aumento è insufficiente.

In Gran Bretagna le levatrici non si occupano solo di assistere le puerpere al parto, ma anche di preparare all'evento le future madri e di seguirle nelle prime fasi della maternità.

[Ansa]

INTERVISTA

IL SOVRANO E LA CITTA' SANTA

La parte Ovest capitale d'Israele, l'Est allo Stato palestinese e la Città vecchia in comune

«Gerusalemme? Dividiamola in tre»

Re Hussein lancia una proposta per accelerare la pace

AMMAN

Il mondo intero, in questi giorni, segue quello che avviene in Medio Oriente in attesa di sviluppi nei rapporti tra Israele e Siria. Quando lei si impegnò nel processo di pace tre anni fa, si aspettava che sarebbe stato così lento e pieno di problemi?

«Non direi che è stato lento. Per quanto mi concerne, se mi guardo indietro a un anno dalla dichiarazione di Washington osservo che abbiamo percorso un tragitto enorme, dato che adesso abbiamo legami ufficiali con Israele e che badiamo alla pace fra noi, senza bisogno di osservatori o forze di interposizione dell'Onu. Abbiamo anche fatto valere i nostri diritti sulle acque del Giordano. E molte barriere sono scomparse, e la gente si muove fra i due Paesi, e io credo che col tempo quella a cui si arriverà sarà una vera pace fra i due popoli. Abbiamo un trattato e siamo sulla via di realizzare una pace vera. Per cui, è vero, talvolta sento che ci muoviamo troppo lentamente, se penso ai troppi anni che abbiamo perduto prima di dare al nostro popolo questa possibilità. Ma allo stesso tempo credo che abbiamo fatto così tanta strada che possiamo esserne orgogliosi. Naturalmente, per quanto riguarda i palestinesi, sosteniamo l'Olp, il solo legittimo rappresentante di quel popolo. E faremo tutto quel che possiamo per cogliere l'opportunità che si presenta, facendo la pace tra Israele e Giordania per aiutare anche gli altri a muoversi nella stessa direzione. Spero che anche sul fronte siriano, come su quello libanese che gli è collegato, si facciano rapidi progressi per raggiungere una situazione di pace complessiva in questa regione».

C'è chi dice che il processo di pace in Medio Oriente sia una vera corsa contro il tempo: l'attuale governo laborista che siede a Gerusalemme non ne ha molto davanti a sé, perché le elezioni generali del 1996 si avvicinano a grandi passi. Lei crede che il processo di pace possa essere rimesso in discussione da un futuro governo di destra, qualora Rabin non fosse rieletto?

«Certo spero e prego per rapidi progressi verso la [illegible], perché, a meno che la raggiungiamo, coloro che ci credono sentiranno su di sé, sempre più grave, il peso della frustrazione e dello scoramento. E il pericolo è grave, visto che fra un anno ci saranno le elezioni politiche in Israele e le presidenziali in America. Perciò sono numerosi i fattori che potrebbero rallentare o rendere impossibile il processo di pace. Ritengo che abbiamo una splendida opportunità, ma che il tempo per coglierla non sia illimitato, quindi spero di vedere dei progressi quanto prima».

Una delle questioni più spinose da affrontare nei prossimi mesi è come assicurare un futuro di pace a Gerusalemme. Questo compito sembra a tutti difficilissimo. Qual è la sua opinione sul futuro di questa città santa a tre religioni? Come pensa di garantire l'accesso ad essa da parte di tutti i fedeli?

«Il mio punto di vista è questo: la parte araba di Gerusalemme è stata occupata nel 1967, per cui fa parte dei Territori occupati. Ma se vogliamo arrivare alla pace in questa regione, credo che si debba affrontare il problema su due piani distinti: quello politico fra israeliani e palestinesi, e quello spirituale che riguarda i discendenti dei diversi figli di Abramo, i fedeli delle tre grandi religioni monoteistiche. E la Città vecchia di Gerusalemme, secondo me, non dovrebbe appartenere a nessuno in esclusiva, ma a tutti i credenti in Dio. Inoltre, mentre Gerusalemme Ovest è di fatto la capitale di Israele, la parte orientale dovrebbe diventare capitale dei palestinesi. Dovremmo veder l'inizio dell'incontro dei fedeli delle tre religioni monoteistiche e dovremmo vedere Gerusalemme diventare simbolo della pace fra gli israeliani e i palestinesi e gli arabi tutti. E' qualcosa a cui ho cercato di arrivare con tutte le mie forze. Ad ogni modo non voglio parlare di qualcosa che non è di mia diretta competenza a questo stadio della trattativa, perché c'è un accordo fra Israele e la dirigenza palestinese dell'Olp affinché si discuta del problema di Gerusalemme per ultimo».

Dunque secondo lei in futuro a Gerusalemme potrebbero coesistere le capitali di due Stati indipendenti, senza il rischio di creare una nuova Berlino?

«In effetti, credo che questa soluzione potrebbe soddisfare i fedeli di tutte e tre le religioni».

A parte Gerusalemme, un altro punto delicato del processo di pace sono i rapporti con la Siria - e secondo alcuni questo è il versante dal quale potrebbero presto venire buone nuove. Lei condivide questa aspettativa?

«Sì, ci spero».

Presumo che lei abbia delle fonti d'informazione migliori delle nostre per affermarlo.

«No, non ho fonti d'informazione speciali. Ma nutro speranze che il dialogo produrrà nuovi progressi. Sono convinto che il contatto diretto fra le due parti, favorito dalla mediazione del resto del mondo, offrirà l'opportunità di rimuovere le residue barriere di paura e di sospetto, fino ad arrivare a una soluzione. Ma per l'essenziale ogni problema fra le due parti va risolto da loro, benché il mondo, e in particolare gli Stati Uniti, abbia un grande interesse alla cosa, che spero non venga meno».

Lei crede che i problemi che restano siano di natura militare o piuttosto una questione di fiducia reciproca?

«Non credo che ci siano problemi insormontabili, se c'è l'impegno ad agire nell'interesse della nostra gente e delle generazioni future. Spero che le difficoltà vengano superate».

Che tipo di entità politica lei si augura che venga instaurata in Palestina? Che genere di vicino vorrebbe avere?

«Questo è qualcosa che toccherà ai palestinesi decidere. Penso che non lo si possa prestabilire. Inutile escogitare una formula. Quando un popolo vive in condizioni di libertà, quando fruisce di democrazia, pluralismo, rispetto dei diritti umani, quando è padrone a casa sua, allora è in grado di decidere che tipo di relazioni voglia instaurare con i suoi vicini».

Ma se dovesse esprimere un augurio, non solo nell'interesse dei palestinesi ma nel suo...

«Credo che quelle relazioni dovrebbero essere molto forti e molto speciali».

C'è stato un momento in cui si parlava di una confederazione giordano-palestinese. Che cosa pensa di quest'idea?

«E' un suggerimento venuto da parte palestinese ma per quanto ci riguarda non prenderemo posizione fintantoché il popolo palestinese non sarà in grado di esprimersi liberamente e di determinare esattamente quale tipo di relazioni desideri».

E lei pensa che questo momento sia vicino o lontano?

«Spero che sia vicino».

Esiste un problema fondamentalista in Giordania?

«Non al punto da rappresentare un pericolo. Da noi c'è dialogo. E credo che la soverchiante maggioranza anti-integralista del mio popolo costituisca di per sé la migliore garanzia contro l'estremismo in futuro».

Giacomo Mazzone

«Bisogna risolvere i problemi entro il 1996, l'anno delle elezioni per Rabin e Clinton Più tardi i governi di destra potrebbero bloccare tutto»

Qui accanto re Hussein di Giordania in una caricatura di Levine

L'EGITTO ASSICURA

«Non puniremo il Sudan»

IL CAIRO. Mentre la televisione etiopica ha annunciato ieri sera l'uccisione di «tre terroristi arabi in fuga dopo aver fallito l'attentato contro il presidente egiziano Mubarak», dopo cinque giorni di accuse reciproche, rappresaglie e momenti di forte tensione, la crisi tra Egitto e Sudan innescata dall'attentato sembra non essere destinata a sfociare in un conflitto armato. Almeno per ora. L'Egitto «non intraprenderà mai azioni militari contro il Sudan, e non si farà trascinare in un confronto militare, anche se venisse dimostrato che le autorità ufficiali e semiufficiali di Khartoum sono implicate nel tentativo di attentato», ha assicurato il consigliere politico di Mubarak, Osama el Baz, fugando così le voci circolate con insistenza di un imminente attacco delle truppe egiziane nella contestata zona di frontiera di Halaib, sul Mar Rosso.

«Ero nel mirino con Mubarak»

Arafat: doppio attentato in Etiopia

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Ancora una volta Yasser Arafat è vivo per miracolo. Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) doveva morire ad Addis Abeba assieme col presidente egiziano Hosni Mubarak, ma il caso - o forse qualcosa di più - ha voluto altrimenti.

Queste sorprendenti rivelazioni sono giunte ieri da un dirigente dell'Anp, Tayeb Abdel Rahim, a poche ore da un delicato vertice fra Arafat e il ministro israeliano degli Esteri Shimon Peres che è stato dedicato all'esame degli accordi di autonomia in Cisgiordania. Avrebbero dovuto essere conclusi ieri, e invece la firma dovrà slittare di alcune settimane. Questo rinvio ha provocato nuove dimostrazioni in Cisgiordania nel corso delle quali è rimasto ucciso un giovane palestinese.

I terroristi che hanno operato contro la limousine di Mubarak - ha detto Abdel Rahim a Gaza, al termine del settimanale Consiglio dei ministri dell'Anp - volevano uccidere altri due presidenti: uno di questi, ha aggiunto, era Arafat. Il funzionario palestinese non ha voluto rivelare ulteriori dettagli sul fallito complotto né ha precisato se debba ritenersi significativo il fatto che il commando che ha agito contro il Presidente egiziano [illegible] preso in affitto il mese scorso un appartamento proprio di fronte alla sede della delegazione diplomatica palestinese ad Addis Abeba.

Nella meccanica dell'agguato a Mubarak ci sono altri elementi che potrebbero avvalorare la ricostruzione di Abdel Rahim. Una delle domande che non hanno tuttora risposta è per quale ragione contro l'automobile blindata di Mubarak i terroristi abbiano preferito usare i mitra (rivelatisi inefficaci) piuttosto che razzi anti-carro «Rpg», di cui pure disponevano. Resta inoltre ignoto il «destinatario» di un'autobomba trovata - secondo la tv egiziana - presso l'ambasciata palestinese.

Le affermazioni di Abdel Rahim sono tuttavia sorprendenti perché nelle scorse settimane i dirigenti sudanesi - che secondo l'Egitto avrebbero ispirato l'attentato di Addis Abeba - si sono prodigati per cercare di raggiungere un modus vivendi a Gaza fra l'Anp e l'opposizione islamica.

Gli attentati sventati ad Arafat, veri e presunti, non si contano quasi più. Uno di essi fu denunciato il primo luglio 1994 quando un uomo sospetto si avvicinò al palco da cui il leader palestinese stava pronunciando il suo primo discorso dopo il ritorno a Gaza. Agenti palestinesi si buttarono a pesce sull'uomo che aveva in mano un oggetto voluminoso «da cui sembrava spuntare la canna di una pistola»: era invece una vecchia e massiccia macchina fotografica russa. Nei mesi successivi i servizi di sicurezza palestinesi hanno poi arrestato killer di Abu Nidal (incaricati di uccidere Arafat) e - secondo la tv israeliana - hanno disinnescato una carica esplosiva collocata nel suo ufficio. Due settimane fa un colono ebreo di Gaza avrebbe inoltre aperto il fuoco contro l'elicottero del «rais» palestinese: un giornalista britannico afferma che sulla carlinga si vedevano i fori dei proiettili, ma dall'ufficio di Arafat smentiscono.

Aldo Baquis

Il leader palestinese Yasser Arafat e, a destra, un'immagine di Gerusalemme

MOSCA

Ventisette testi bocciati, uno di Evtushenko. Si spera che un premio più ricco migliori l'ispirazione

«AAA cercansi parole per l'inno di Russia»

La commissione si arrende: nessun testo è adatto alla musica

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è verso di trovare le parole giuste. La Russia è senza inno nazionale e va a finire che bisognerà ricominciare tutto da capo. Fatto sta che la commissione governativa incaricata di appiccicare nobili concetti - conditi della necessaria dose di poesia e dell'altrettanto essenziale dose di retorica - alla musica di Glinka, ha ceduto le armi.

Ci hanno provato in 27, tanti erano i partecipanti al concorso. Il risultato non è stato entusiasmante, tutt'altro. Al ministero della cultura hanno dovuto ammettere, sconsolati, che i testi poetici avevano troppi difetti. O mancavano di pathos, o erano senza contenuto, o non si sposavano con Glinka. Insomma uno schifo. Qualcuno si è anche lamentato che la musica dell'inno attuale è troppo difficile. Ci ha provato anche Evghenij Evtushenko, ma è stato bocciato pure lui. Le parole erano discrete, ma la commissione le ha ritenute troppo inquietanti per un inno nazionale. Il quale, di regola, deve contenere molto ottimismo, molto eroismo e, nei limiti del possibile, essere utilizzabile nel corso dei secoli. Evtushenko ci aveva messo dentro, invece, troppi riferimenti all'infelice presente. Non poteva passare.

Gli altri concorrenti sono sconosciuti. Si dice che la lista sia composta in prevalenza di illustri Carneadi. Dilettanti, è ovvio. I grandi poeti non ci si mettono, anche perché molti di loro, in segreto, continuano a cantare l'inno dell'Unione Sovietica, come un sacco di gente semplice che Glinka non sa nemmeno chi sia. «Ergiti immenso paese....» Ma con quale coraggio si può scrivere un inno alla Russia attuale, che resta grande, ma che sembra sempre in procinto di andare in pezzi? Forse è per questo che il compito non è venuto bene: non c'è lo spirito adatto, non c'è l'umore. E poi chi lo canterà? Di certo non i soldati che stanno rintanati attorno a Grozny.

Secondo i sondaggi i russi, al 70%, hanno nostalgia dell'Unione Sovietica. Niente da fare, puoi raccontargli quello dell'uva, ma loro continuano a pensare che ora meglio essere grandi e potenti. Gliel'hanno insegnato a scuola. Il comunismo non piaceva a nessuno, ma la patria [illegible] quella. Non avevano capito che rinunciando all'uno perdevano anche l'altra. Così è la vita. Ma adesso provano nostalgia, specie quando, per andare al mare, devono tirare fuori il passaporto e passare una frontiera che prima non c'era. E magari sentirsi trattati come pezze da piedi, loro che una volta erano i cittadini di una grande potenza.

Così non scrivono poesie. Almeno non quelle che si possono mettere insieme alla musica dell'inno nazionale. Si dedicano alla prosa e a tutte le cose più prosaiche di questo mondo, come mangiare, sbarcare il lunario, andare a pescare lungo la Moscova, coltivare l'orto, rubare allo Stato (quel poco che ne resta). Tutto tranne che mettere insieme versi per un inno che in ogni caso avrà pochi estimatori.

Adesso al ministero della cultura stanno studiando il da farsi. Il concorso è stato prudenzialmente sospeso. Qualcuno degli esperti avanza l'ipotesi che sia meglio rinunciare a Glinka e rifare un altro bando. Così forse l'ispirazione verrà fuori meglio. C'è invece chi, più pratico, pensa che bisogna alzare, raddoppiare, triplicare il premio per il vincitore. Forse l'incentivo aiuterà.

Giulietto Chiesa

La maggior parte della gente continua a preferire il canto dell'Urss

Anche le parole proposte dal poeta Evghenij Evtushenko sono state bocciate dalla commissione

Alla Duma basta il sacrificio dei «falchi» di Cecenia

Non passa la sfiducia al governo Cernomyrdin

MOSCA. E' caduta la tensione tra Parlamento ed esecutivo in Russia, con il voto in cui ieri mattina i deputati della Duma, la camera bassa, non hanno approvato la mozione di sfiducia al governo presentata nei giorni scorsi da partiti centristi. La mozione, sostenuta da comunisti e nazionalisti, non ha raggiunto il quorum richiesto, della metà più uno dei deputati: anziché 226 voti, la mozione ha raccolto 193 sì. I voti contrari sono stati 117, 48 deputati si sono astenuti.

Il 21 giugno i deputati avevano votato la sfiducia, con 241 voti a favore. Il presidente Eltsin - a cui secondo la Costituzione spetta l'ultima parola - si era schierato immediatamente a sostegno del premier Cernomyrdin. Venerdì, poi, Eltsin ha accettato le dimissioni dei ministri degli Interni Erin e delle Questioni etniche Egorov, e quelle del capo dei servizi di sicurezza Stepashin, per l'inettitudine dimostrata a proposito della presa di ostaggi da parte di guerriglieri ceceni a Budionnovsk, fra il 14 e il 20 giugno. Il licenziamento dei tre, anche se il ministro della Difesa Graciov è rimasto in sella, ha disinnescato la tensione, inducendo la Duma a rinunciare alla censura al governo.

Dopo la votazione di ieri, il primo ministro Cernomyrdin ha sancito la tregua fra esecutivo e Parlamento, ritirando dall'ordine del giorno un secondo voto su una mozione di fiducia da lui stesso chiesta il 22 giugno. Il premier ha detto che «il voto di oggi ha chiuso la crisi fra governo e Parlamento risolvendola con un compromesso per il quale il presidente si è impegnato personalmente. Si è trattato di un processo difficile in cui tutte le parti hanno mostrato senso di responsabilità e tolleranza». La crisi era stata innescata dalla sanguinosa presa di ostaggi da parte di guerriglieri ceceni a Budionnovsk, che ha provocato la morte di 123 civili e costretto Mosca a decretare il cessate il fuoco in Cecenia e a aprire negoziati con i separatisti. (Ansa)

Radio Bosnia annuncia: rotto l'assedio dei miliziani di Karadzic, pronti all'attacco finale

Un normale giorno di morte a Sarajevo

Pioggia di granate serbe su tutta la città, 8 vittime

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Continua la strategia della morte a Sarajevo. Otto persone sono rimaste uccise e [illegible] ferite sotto la pioggia di granate che i serbi hanno lanciato ieri contro la capitale bosniaca. Da mezzogiorno alle 14,30, l'artiglieria pesante di Karadzic ha bombardato senza tregua tutti i quartieri della città, da Alipasino Polje fino alla cattedrale e al Palazzo della presidenza. Uno dei primi proiettili ha ferito gravemente tre bambini. Non sono stati risparmiati neanche i quartieri nuovi della città. Ormai i serbi sparano a caso, ha confermato il portavoce delle forze di pace dell'Onu a Sarajevo, Gary Coward.

Nelle ultime due settimane, nella capitale bosniaca sono state uccise in media cinque persone al giorno. Il comandante dei Caschi blu, gen. Mikolaj, ha mandato una durissima lettera di protesta al comandante in capo dei miliziani serbi, gen. Mladic. «I bombardamenti della città e l'uccisione dei civili non sono scusabili. Si tratta di una gravissima violazione delle leggi internazionali», ha detto l'alto funzionario dell'Onu, senza ricevere risposte da Mladic.

Anche la Francia ha protestato ufficialmente per gli attacchi dei miliziani di Karadzic contro Sarajevo. Ma il bombardamento di ieri è avvenuto a poche ore di distanza dall'incontro tra lo stesso gen. Mladic e il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu per l'ex Jugoslavia, il gen. Janvier, in cui il generale serbo aveva espresso la sua disponibilità alla pace e all'immediata cessazione delle ostilità.

I suoi uomini, intanto, hanno continuato ad attaccare Sarajevo, ma anche le altre città bosniache. Ieri l'allarme generale è scattato a Mostar, capitale dell'Erzegovina. I serbi hanno sparato cinque granate contro la città, ma l'Unprofor non ha potuto confermare. Gli uomini di Karadzic hanno bombardato Livno in Bosnia centro-occidentale.

Sarajevo, i soccorsi a una donna anziana ferita da un cecchino (FOTO ANSA)

Dall'altra parte, Radio Sarajevo ha annunciato ieri che le truppe governative hanno rotto l'assedio serbo sul fronte nord-occidentale di Sarajevo. Secondo l'emittente bosniaca le truppe «sono riuscite ad avanzare di alcuni chilometri» oltre le linee serbe e si preparano ad accerchiarle. Fonti militari serbo-bosniache poco prima avevano invece affermato che «oggi tutti i fronti di Sarajevo sono rimasti invariati». Non c'è conferma della notizia da parte del comando Onu a Sarajevo. L'Unprofor, date le attuali limitazioni di movimento imposte dalle parti in lotta ai suoi osservatori militari, si limita a segnalare che le forze governative «sembrano aver ottenuto alcuni successi» nella zona occidentale della città, nei quartieri di Nedjarica, Alipasa e Stup. E' però confermato che le truppe governative si sono impadronite di uno dei posti di osservazione dell'Onu a Betania, dal quale era cannoneggiata la strada che va a Vogosca, la località dove Radio Sarajevo afferma che è stato rotto l'assedio.

Continua nel frattempo l'offensiva serba contro la sacca di Orasje, la regione al Nord del Paese controllata dai croati bosniaci. Da più di un mese, ormai, i serbi cercano di sfondare la linea della difesa croata per allargare il cosiddetto corridoio della Posavina che collega i territori occupati dai serbi in Bosnia e in Croazia con la Serbia. Attraverso il corridoio passano tutti i rifornimenti di armi provenienti dalla Serbia, nonché i rinforzi in uomini che il presidente Milosevic manda regolarmente ai fratelli serbi oltre la Drina. I miliziani di Karadzic temono che i croati dal Nord e i bosniaci dal Sud possano tagliare il corridoio proprio nella zona di Orasje. Le recenti sconfitte sul campo di battaglia non fanno che aumentare la paura dei serbi che per tutta risposta attaccano le città bosniache assediate dai loro uomini.

Nella capitale bosniaca ieri era atteso De Soto, vice del segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali. De Soto vuole rendersi conto sul posto della situazione per cercare di trovare una soluzione di pace. Ma la sua missione è quanto mai difficile dopo la rottura tra le autorità bosniache e l'inviato speciale di Ghali per l'ex Jugoslavia, Yasushi Akashi. A Sarajevo non vogliono più avere contatti con Akashi che accusano di incontri segreti con Karadzic a spese dei bosniaci. Akashi si è infatti opposto alla linea dura contro i serbi, rifiutando la possibilità di nuovi bombardamenti della Nato contro le loro postazioni per non compromettere quelli che lui chiama futuri negoziati di pace.

Ingrid Badurina

IL PREMIER BOSNIACO

«Dateci le armi per combattere e lasciateci vincere da soli»

SARAJEVO

L'EMBARGO militare imposto alla Bosnia-Erzegovina è una causa diretta della morte e della devastazione che straziano il mio Paese. Per noi l'embargo è illegale, immorale e inumano. Ci sta uccidendo. Vogliamo che sia abolito immediatamente.

E' ridicolo che l'embargo sulle armi sia imposto alle vittime di un genocidio. La comunità internazionale, guidata dagli Stati Uniti, dovrebbe avere la forza di correggere l'errore ed eliminare l'ingiustizia inflitta al mio popolo tre anni fa, quando siamo stati messi nell'impossibilità di difenderci.

Come risultato dell'aggressione genocida dei serbi, più di 200 mila persone sono state massacrate nel mio Paese - fra cui 17 mila bambini. Ci sono più di 150 fosse comuni, ognuna con oltre 5 mila cadaveri. E almeno 20 mila donne sono state stuprate, come parte della campagna di pulizia etnica - un eufemismo per il genocidio.

Com'è possibile che Paesi come gli Stati Uniti, che credono nella giustizia e nella democrazia, possano tollerare l'imposizione di un embargo delle armi a un popolo inerme? In Bosnia c'è un'aggressore e c'è una vittima. C'è chi spara e chi viene colpito. C'è chi stupra e chi viene stuprata. C'è chi assedia e chi viene assediato. Il mondo deve essere capace di distinguere fra chi ha ragione e chi ha torto.

Il premier bosniaco Silajdzic

Se trascuriamo di applicare i principi morali, vedremo presto molte situazioni stile Bosnia in giro per il mondo.

Non è del tutto chiaro perché la comunità internazionale abbia cercato di circoscrivere il problema anziché risolverlo. Il fine sembra ora quello di potenziare la forza di pace delle Nazioni Unite e non di portare la pace in Bosnia-Erzegovina.

Ma se i nostri amici ci forniranno le armi risolveremo il problema da soli. Quando sento funzionari occidentali dirci che non vogliono prendere partito in Bosnia, che non vogliono trasformarsi in combattenti qui, li capisco perfettamente. E' diritto sovrano di ogni stato decidere se vuole intervenire in una guerra o no. Ma anche noi abbiamo il diritto sovrano di difendere il nostro Paese.

Per noi non è questione di privilegi, ma di necessità. Nessuno sa meglio di noi che cosa è meglio per noi. Che cosa dà agli altri stati il diritto di privarci dei nostri diritti più sacri? Non non chiediamo a giovani stranieri di venire nel nostro Paese a morire; rivendichiamo il diritto di difendere noi stessi. L'embargo alle armi equivale a un intervento dalla parte dell'aggressore. E' uno strumento di genocidio. E' immorale. Politicamente sbagliato. E inumano. L'embargo deve finire.

Haris Silajdzic

«Avete sconfitto il comunismo, adesso state attenti alle sirene dell'edonismo ateo»

«Non imitate l'Ovest»

L'appello del Papa in Slovacchia

SASTIN. Non basta aver resistito al comunismo: Papa Wojtyla chiede alla Chiesa dell'Est europeo - ieri ai vescovi slovacchi - di battersi contro le molteplici tentazioni dell'Occidente. Già in un brevissimo scambio di battute sull'aereo per Bratislava ci aveva detto: «Ex oriente Lux. Cristo veniva dall'oriente. Questa Lux è sempre attuale. Poi anche la storia della cristianità lo conferma, se l'Occidente ha bisogno di questa Lux. Qualche volta penso di no, ma io penso che ha bisogno».

Ieri, a pranzo con i vescovi a Sastin, un santuario costruito sul modello della Chiesa del Gesù di Roma, è stato più esplicito. «Come avete aiutato il vostro popolo a respingere gli attacchi del comunismo ateo - ha raccomandato - occorre che si preoccupiate adesso di offrire strumenti adeguati per fortificarlo contro i nemici dell'oggi: il soggettivismo esasperato, il materialismo pratico, l'indifferenza religiosa, il consumismo, il secolarismo e l'edonismo».

Dopo l'appello, la diplomazia. Papa Wojtyla ha dovuto farne uso ieri pomeriggio, in occasione dell'incontro con i rappresentanti delle altre religioni. Mancava, come annunciato, il rappresentante ortodosso; c'erano invece luterani ed evangelici, nonostante che ieri mattina, a Presov, avesse avuto luogo una manifestazione di circa 4000 persone per protestare contro la canonizzazione - oggi - di tre sacerdoti uccisi dai protestanti, e per ricordare i 24 calvinisti uccisi dai cattolici, il tutto durante le guerre di religione. «Le canonizzazioni previste domenica a Kosice - ha detto Daniel Stefan Vesly, dell'Università di Bratislava - non possono che nuocere non solo all'ecumenismo, ma anche al nostro giovane Stato». Al Papa era stato chiesto di compiere un gesto simbolico verso le vittime della «strage di Presov» durante il suo passaggio in città; ma la risposta è stata negativa.

(m. tos.)

Giovanni Paolo II è in visita pastorale in Slovacchia

DALLA PRIMA PAGINA

LA GERMANIA RIPRENDE IL FUCILE

saki è diventata una sorta di riflesso condizionato nazionale, è stato da sempre una neutralità più sfumata e più articolata. La Germania, quand'era ancora soltanto Germania occidentale, aderì da subito al Patto Atlantico, all'organizzazione militare della Nato, al Mercato Comune Europeo. Certo, lo Stato post-hitleriano e democratico di Bonn ha voluto scolpire a chiare lettere, nella propria Costituzione, il principio che l'adesione dei tedeschi ad alleanze strategiche difensive non doveva comportare l'obbligo di inviare soldati tedeschi fuori dei confini nazionali.

Il principio è stato comunque incrinato, o aggirato, in almeno due occasioni. La prima volta, una ventina d'anni fa, sulle piste dell'aeroporto di Mogadiscio. Allora il governo socialdemocratico si vide costretto a impegnare «teste di cuoio» germaniche in un risolutivo attacco armato, in terra straniera, contro il gruppo terroristico, non solo germanico, che aveva sequestrato e dirottato un aereo della Lufthansa. La seconda volta, avvenuta più di recente, è stata quella in cui il governo tedesco ha aderito alla proposta francese di formare una forza comune di pronto intervento da impiegare, in caso di necessità, al di fuori dei rispettivi confini europei.

Tale speciale task-force franco-tedesca è stata in parte già costruita, anche se non ancora mai impegnata in un'azione bellica esterna. Anche qui, però, il dettato costituzionale di Bonn, che dovrebbe obbligare la Germania alla più asettica neutralità nei movimenti e spostamenti militari, è stato aggirato per via transnazionale.

Quindi la Germania si è riunificata, ed è automaticamente diventata la più importante potenza continentale non solo sul piano economico. Già la Repubblica federale di Bonn, benché dimezzata, era un gigante economico. La novità è che, in seguito alla riunificazione, la Germania ha cessato di essere un gigante economico e un nano politico. Lo si è ben visto proprio all'inizio della disintegrazione jugoslava: è stata la Germania, contro la netta opposizione della Francia, la resistenza dell'Inghilterra e l'apatia dell'Italia, a imporre all'Unione Europea la linea del riconoscimento diplomatico dei due nuovi Stati sovrani di Lubiana e di Zagabria. E' stata poi la Germania a investire massicciamente i suoi capitali nella ricostruzione dei Paesi ex comunisti e, per quanto concerne la dilacerata Bosnia-Erzegovina, a offrire addirittura un simbolico sindaco di pace tedesco alla città martire di Mostar.

Mi pare che, a questo punto, la decisione tedesca di impegnarsi anche militarmente nella crisi bosniaca non sia altro che la conseguenza fisiologica del nuovo peso politico assunto dalla Germania riunificata negli affari europei. Senz'altro si tratta di una decisione storica: è il primo caso, dall'epoca del secondo conflitto mondiale, di un dispiegamento di soldati germanici in una regione di guerra dove la Germania, fra l'altro, fu già presente come forza d'aggressione e d'occupazione. Fatto che i serbi di Milosevic e di Karadzic oggi ostentamente sottolineano, dimenticando che i cetnici serbi di Mihailovic, assieme agli ustascia croati di Pavelic, pur odiandosi fra loro, combatterono fino all'ultimo assieme alle truppe nazifasciste contro l'esercito di liberazione di Tito. La retorica di simili forzate analogie storiche e mnemoniche non deve quindi preoccuparci troppo. La Germania d'oggi ha superato con ottimi voti l'esame di maturità europea. Essa è attualmente il motore più dinamico e più ricco dell'Unione, ed è quindi equo e giusto che assuma, accanto ai francesi e ai britannici, la sua parte di rischio e di costo nella guerra di Bosnia.

E' malinconico che in tale più mosso contesto strategico l'Italia, che con l'ex Jugoslavia spartisce frontiere, mari, traffici e interessi interetnici, rimanga cronicamente assente. Ripudiata perfino dal «gruppo di contatto», istituito da francesi, inglesi, tedeschi, russi e americani per affrontare negozialmente la crisi jugoslava, l'Italia continua a fare la parte della Cenerentola europea: ridotta coi suoi porti e aeroporti a una specie di garage della Nato, per il resto non conta assolutamente nulla. E' l'umiliante prezzo che l'Italia paga sul piano del prestigio, del rispetto internazionale, dopo che l'interminabile guerriglia civile della cosiddetta seconda Repubblica l'ha ridotta a quantità negligeabile agli occhi del mondo.

Enzo Bettiza

LA BATTAGLIA DI ROSA

Cagliari, sostituirà i genitori annegati nell'agosto del '93

«Io, madre dei miei fratelli»

Affidati dal giudice alla ragazza

CAGLIARI

IN un'epoca figlia della violenza e dell'egoismo, Rosa Smenghi racconta con pudore e dolcezza una storia che profuma d'antico, di valori e sentimenti.

Aveva solo diciassette anni, nell'agosto del '93, quando a Portoscuso (centro industriale sulla costa sud-occidentale della Sardegna) il mare le «rapì», con il padre e la madre, anche tre fratellini. Gliene restarono altri tre, la più piccola neanche si reggeva in piedi, aveva appena 90 giorni. Si sentì subito madre di quegli orfanelli, giurò sulla tomba dei genitori che li avrebbe sostituiti in tutto e per tutto, che avrebbe dedicato la sua vita ai bambini che la guardavano smarriti, ancora incapaci di valutare l'immensa perdita subita.

Rosa ha lottato per quasi due anni, alla fine il suo cuore ha vinto: da qualche settimana - ma per un po' la notizia è stata tenuta segreta - è la mamma-sorella dei tre fratellini che le sono stati affidati dal giudice tutelare di Cagliari.

«Sono felice, non lo nascondo. All'indomani di quel triste giorno - spiega attorniata dai «figli» - mi ero posta due obiettivi: sposarmi e prendere con me, in una famiglia ricostruita, Gabriela, Jessica e Donatella. Ci sono riuscita. Per questo sono felice».

Non è stato facile superare ostacoli che avrebbero forse costretto alla resa una donna matura, non una ragazzina. Ma Rosa ce l'ha fatta. All'inizio fu dura: era minorenne e, con i fratellini, fu affidata agli zii che vivono in Lombardia, a Gorgonzola.

Fu costretta a lasciare Iglesias (cittadina ad una cinquantina di chilometri dal capoluogo sardo) e il fidanzatino, Davide Pinna. Un anno e mezzo d'esilio, poi, compiuti i 18 anni, il rientro nell'isola ed il matrimonio con il coetaneo che l'aveva aiutata a superare lo choc di «quel triste giorno d'agosto» e che subito si era schierato al suo fianco nella difficile battaglia per ottenere l'affidamento dei piccoli.

«Hanno fatto di tutto - ricorda Rosa - per dissuadermi. Anche il magistrato. Più di una volta ci ha chiesto se fossimo veramente decisi a fare il passo: se non fossimo troppo giovani per queste responsabilità. Gli esami e i controesami sembravano non finire mai. Ma io sono dura, sono sarda: ero sicura che l'avrei spuntata».

«Hanno fatto bene: volevano essere sicuri - si inserisce Davide - che fossimo convinti di quel che stavamo facendo. I bambini non sono pacchi che si spostano da un posto all'altro e che si restituiscono se non vanno bene. La nostra decisione e quella dei giudici doveva essere definitiva».

L'amore l'ha spuntata. In aprile Rosa e il marito hanno ottenuto dal magistrato il decreto di affidamento dei piccoli.

«Sono andata a riprendermeli a Gorgonzola, accompagnata dal tutore, l'avvocato Luisella Fanni. Mio zio - dice la ragazza - non voleva ridarmi i bambini: i soldi fanno comodo a tutti. Sono stata costretta a chiedere l'intervento dei carabinieri. Ma ora, per fortuna, è tutto finito».

O meglio, restano altre difficoltà. Ma Rosa non intende arrendersi proprio ora. Dovrà lasciare la casa di Iglesias, arredata con cura in previsione dell'arrivo dei fratellini-figli, e trasferirsi a Tratalias, un paese vicino. Lì vivono i genitori di Davide Pinna e il giudice ha disposto che la madre del giovane affianchi la neo mamma nell'educazione dei bambini.

Rosa ha accettato con un sorriso la decisione: «Certo è impegnativo avere tre figli», confessa. «Soprattutto quando ce n'è un quarto da accudire», riprende rivolgendo uno sguardo affettuoso al marito.

«Davide - spiega - fa il netturbino a Iglesias, dovrà viaggiare tutti i giorni. Ma non importa, ci adatteremo».

Gabriela, Jessica e Donatella pendono dalle labbra di Rosa, la seguono docilmente nelle varie stanze dell'appartamento. Senza rendersene conto, ora che sono con lei, le danno la forza per proporsi altri obiettivi. «Vorrei - dice la ragazza - riprendere a studiare, mi piacerebbe diventare avvocato. E poi voglio giustizia».

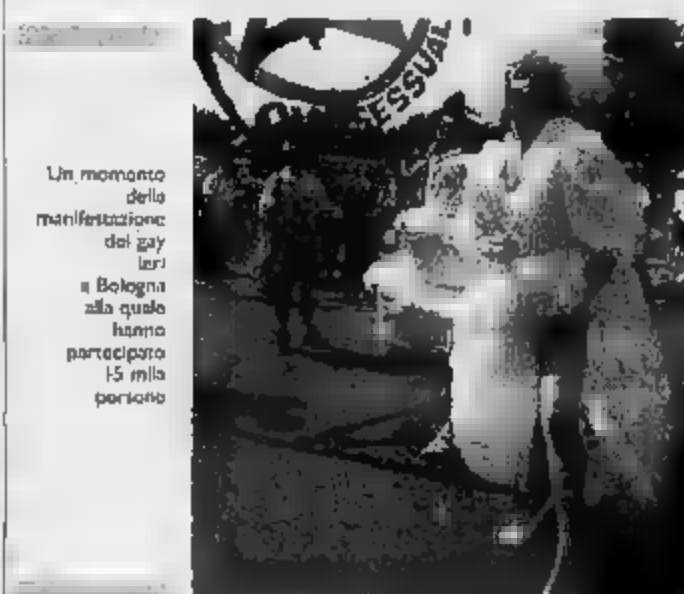
Il pensiero torna a quel «triste giorno» in cui morirono i genitori e gli altri tre fratellini, risucchiati dal sifone dello scarico in mare di uno stabilimento industriale di Portoscuso.

«Devono essere individuati i responsabili della tragedia. La versione della fatalità - conclude la giovane - non mi convince: è accaduto qualcosa che non doveva avvenire. Ho il diritto di conoscerne il perché e di chi sia la colpa». Impossibile? No, il termine non esiste per Rosa.

Corrado Grandesso

«All'indomani di quella tragedia mi ero posta due obiettivi sposarmi e riuscire a ridare una famiglia a quei tre ragazzini Ora ce l'ho fatta»

Due immagini di Rosa Smenghi: sopra con il marito e i tre fratellini, a sinistra il giorno delle nozze

Bologna, fischi al card. Biffi

Un momento della manifestazione dei gay ieri a Bologna alla quale hanno partecipato 15 mila persone

Gay, in 15 mila sfidano la Chiesa

BOLOGNA. Sfila l'orgoglio gay: un corteo di 15 mila persone attraversa una Bologna vuota e afosa come non mai. Omosessuali e lesbiche, nel secondo anniversario del «Pride day» all'italiana, sfidano gli anatemi del cardinale Giacomo Biffi e della Curia più «omofobica» d'Italia che li hanno accusati di puntare alla «distruzione della famiglia e alla dissoluzione della cultura nazionale».

Esulta Franco Grillini, presidente dell'Arcigay: «Questa grande manifestazione di orgoglio dimostra che una minoranza non è più disposta a tollerare insulti, diffamazioni, razzismo omofobico; qualsiasi atto discriminatorio avrà risposta. Sia ben chiaro che non ci sarà una Auschwitz numero due». Il corteo è lungo e colorato; in testa ci sono le «checche» del circolo Querelle, tutti borchie e cuoio, con rombanti motociclette; ci sono gli uomini casalinghi che rivendicano per le donne il governo del mondo e per i maschi il rigoverno della casa; ci sono transessuali e travestiti con tacchi a spillo e boa di struzzo, un po' sofferenti sotto il sole cocente; qualche sposa con busto e baffi; una grande torta di glassa rosa fa il finissimo Vladimiro Guadagni: «Le checche ci sono e sono il benvenuto», moltissime lesbiche. Tutti sfilano a viso scoperto per rivendicare la fine delle discriminazioni e per chiedere al Parlamento una legge che riconosca le unioni civili, anche tra le persone dello stesso sesso. La petizione ha già raccolto 25 mila firme. «Orgogliosamente gay 365 giorni l'anno», è stampato sulle magliette. «Dio è lesbica», è scritto in piccoli cartelli. Un dissacrante «Biffi ci fai un baffo» occupa tutto uno striscione. In motorino arriva monsignor Ernesto Vecchi, pro-vicario della Curia. Spiega: «Li voglio vedere in faccia. Ho bisogno di capire».

Urla dal palco Grillini: «E' ora di finirla di ripetere che vogliamo i matrimoni gay. Il matrimonio è un'istituzione in crisi. Saremmo matti a volerla copiare. Chiediamo il riconoscimento delle unioni civili: vogliamo unioni stabili, e questo è possibile solo liberalizzando la vita privata tra le persone. E' una battaglia di libertà per tutti». A dar man forte al movimento gay, gli auguri e le adesioni giunte alla manifestazione dai segretari nazionali del pds, di Rifondazione comunista, dei Verdi, e gli interventi del sindaco di Bologna Walter Vitali e del vicepresidente del Parlamento europeo Renzo Imbeni.

Marisa Ostolani

Padova: nel mirino degli investigatori un migliaio di società immobiliari

«Le mani di Cosa nostra su Cortina»

Riciclati in residence e hotel i soldi delle cosche

Secondo [illegible] rapporto della Dia, Cortina sarebbe [illegible] centro di [illegible] riciclaggio di denaro da parte delle cosche mafiose

CORTINA. All'inizio erano alberghi. Grandi, lussuosi, per un turismo ricco e di classe. Poi qualcuno pensò che quegli hotel potevano diventare macchine per fare ancora più soldi, addirittura montagne di denaro, trasformandoli in residences [illegible] appartamenti in multiproprietà. Erano gli anni '80, Mani Pulite era inimmaginabile [illegible] tutto sembrava possibile.

E' da quel decennio e dalle inchieste successive, che hanno smascherato gli abusi e le truffe che si nascondevano spesso dietro il business della multiproprietà, che è partita l'indagine della direzione investigativa antimafia [illegible] Padova. Un rapporto di [illegible] centinaio di pagine nel quale si spiega quando e in che modo Cosa nostra avrebbe [illegible] mani su Cortina d'Ampezzo, acquistando alberghi, trasformandoli in multiproprietà e vendendoli a cifre da capogiro. Negli anni d'oro [illegible] metro quadrato di casa sulle montagne più belle del mondo costava anche 16-17 milioni al [illegible] quadro: [illegible] Dia ipotizza un giro d'affari per centinaia di miliardi.

Per redigere il dossier Cortina, che è [illegible] approdato sul tavolo del procuratore antimafia del Veneto Antonio Fojadelli, la direzione investigativa ha lavorato quasi due [illegible], [illegible] uomini distaccati nel territorio cortinese a dipanare la ragnatela di società che, secondo l'ipo[illegible] investigative, sarebbero state gestite direttamente da Cosa nostra. Insomma, se per anni si è parlato di torbide speculazioni, con accuse gravi ma generiche, ora si sarebbe delineato un quadro concreto.

La Dia ha passato [illegible] setaccio almeno un migliaio di società immobiliari che ha[illegible] gestito le compravendite, cercando di districarsi in [illegible] complesso meccanismo [illegible] scatole [illegible] terminali a Milano, Roma, in Sicilia e all'estero.

Al [illegible] là delle sigle e delle ramificazioni, un solo cervello avrebbe impostato e diretto l'intera operazione.

La realizzazione di questo affare colossale - che avrebbe consentito proprio a Cortina d'Ampezzo, il salotto più «in» delle montagne italiane, il riciclaggio di valanghe [illegible] denaro sporco proveniente dal traffico di droga - sarebbe stato possibile grazie a coperture politiche a cui bisognerà ora dare [illegible] e [illegible].

Le grandi ristrutturazioni degli hotel cominciano negli anni '80, quando le cattedrali alberghiere delle Dolomiti [illegible] in crisi per gli alti costi di gestione, che neppure le tariffe mozzafiato per camere e [illegible] riescono a ripianare. Per l'acquisto [illegible] alcuni alberghi, poi trasformati in multiproprietà, sarebbero stati pagati decine di miliardi. Luoghi storici come il Bellevue, il Verokay, l'Alaska [illegible] il Mirage diventarono o si tentò di farli diventare condomini [illegible] lusso.

Nessuno, per molto tempo, si preoccupò di verificare se le ristrutturazioni erano in regola con la legge. A guardar dentro [illegible] quelle disinvolte operazioni [illegible]rivò il procuratore di Belluno Aniello Lo Monica. [illegible] scoprì un illecito fondamentale: le ristrutturazioni erano illegali perché mancava la premessa fondamentale. [illegible]vero a Cortina il regolamento edilizio esclude il cambio [illegible] destinazione d'uso degli alberghi che dunque non potevano essere trasformati in appartamenti.

Cominciarono i processi per abusi edilizi, sotto inchiesta finirono amministratori locali e imprenditori. [illegible] [illegible] a galla anche [illegible] truffe, con vittime illustri, da Ornella Vanoni alla moglie dell'ambasciatore del Portogallo. Fu proprio quest'ultima a far scoppiare la grana che mise [illegible] guai l'avvocato Antonino Mattarella, fratello dell'ex democristiano Sergio Mattarella. La signora si presentò per vedere l'appartamento acquistato e scoprì di aver comprato solo un pezzo di carta. Venne fuori allora che il legale, [illegible] prestigioso studio a Roma, [illegible] venduto alloggi dell'ex Hotel Mirage senza averne [illegible] disponibilità. Mattarella fu messo sotto inchiesta per truffa e fu poi radiato dall'Ordine degli avvocati.

Stessa disavventura, [illegible] pagata e mai ottenuta, capitò ad Ornella Vanoni, risultata proprietaria di [illegible] appartamento inesistente all'Hotel Bellevue.

Maria Grazia [illegible]

La Marzotto: impossibile

«L'unico boss che si è visto qui c'era venuto per nascondersi»

ROMA. «La mafia a Cortina? Ma no, impossibile, mi creda. Conosco Cortina, ho case, amici, è il posto più bello del [illegible]do, magari [illegible] po' provinciale, questo sì, rispetto a Saint Moritz, ma la mafia proprio no...».

Marta Marzotto, habituée di Cortina e grande animatrice di balli e feste in costume tirolese assicura di non aver notato, negli ultimi dieci, quindici anni, nessun cambiamento che potesse apparire «sospetto».

Eppure i giudici dell'antimafia [illegible] indagando, hanno trovato riscontri concreti. Che risponde?

«Sarà per via di quel mafioso che hanno arrestato al veglione di Capodanno, [illegible] che c'entra Cortina? Quello [illegible] lì per caso, si nascondeva...».

No, non è per questo. Dicono che a Cortina [illegible] ricicla denaro sporco. Le risulta?

«No, mai sentito dire».

Sempre tutto uguale, a Cortina? Sempre le stesse facce, gli stessi negozi?

«No, qualche cambiamento c'è stato, ma non [illegible] si possa c'entrare con la mafia. Esiste la mafia russa?».

La mafia russa? A Cortina d'Ampezzo?

«Sì: da un paio d'anni a Cortina [illegible] sono arrivati i turisti dell'Est. Sono i nuovi ricchi, che girano [illegible] pacchi di contanti alti così e comprano di tutto. A ben pensarci, c'è stato anche un altro cambiamento: ormai ci sono più gioiellieri che [illegible] negozi di alimentari, praticamente tutti i negozi di scarpe si sono trasformati in gioiellerie...».

Marta Marzotto

E questo [illegible] [illegible] un segno di riciclaggio [illegible] denaro?

«Ci sono le gioiellerie perché, come le ho detto, ci sono i nuovi turisti dell'Est che acquistano gioielli e pagano [illegible] [illegible]tanti. Se questa è mafia...».

«Ci sono tanti turisti russi, presto diranno della mafia dell'Est»

Null'altro sul conto [illegible] Cortina?

«Guardi, [illegible] tutti gli anni organizzo una festa alla quale prendono parte [illegible]lte persone, lei capirà che in situazioni [illegible] questo tipo è abbastanza facile che arrivino anche persone [illegible] conosciute... ecco, a Cortina questo non è mai accaduto, mai vista una persona della quale non si [illegible] la provenienza. Io comunque mi sto battendo da anni anche per l'apertura del Casinò a Cortina. Quelli che sono [illegible] dicono che poi arriva denaro sporco... tutte storie, tanto la gente gioca comunque e va in Austria, allora non è meglio se i soldi restano in Italia, invece che attraversare la frontiera?». [r.cri.]

Schianto sui monti d'Albenga

L'aeroporto di Villanova d'Albenga da dove è decollato l'aereo precipitato

Volo di morte per 5 «parà»

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Tutta colpa della foschia. L'incidente aereo che [illegible] pomeriggio ha causato sei morti nell'entroterra di Albenga è stato causato dall'umidità che, come una coperta, ha avvolto la Liguria. Sono morti cinque giovani paracadutisti ed il pilota [illegible] un Cessna 206 che li portava in quota per i lanci sull'aeroporto «Clemente Panero» a Villanova d'Albenga. [illegible] pilota, Giuseppe Fazzolari, 36 anni, torinese, si è probabilmente sbagliato. Arrivando dal mare deve [illegible] imboccato la pianura della val Varatella anziché quella del Cen[illegible]. Un [illegible] fatale. In val Varatella, sulla destra, [illegible] stagliano le montagne che fanno da spartiacque con la Val Bormida, [illegible] quasi mille metri. Quando il pilota ha virato, [illegible] dalla foschia, si è trovato [illegible] fronte [illegible] rocce dello Scravaion, troppo tardi per tentare una manovra riparatrice. Il Cessna 206 [illegible] è schiantato sulla montagna con [illegible] boato che è stato udito sino a Loano, sulla costa, a una decina di chilometri di distanza.

Assieme a Giuseppe Fazzolari, pilota di esperienza, sono [illegible] Franco Gallo, 34 anni di Imperia, Francesco Pucci, 25 anni di Alassio, Lando Socci, [illegible] anni di Chiavari, Stefano Spilinga e Giorgio Capri, entrambi di 25 anni, abitanti a Genova. [illegible] erano trovati ieri pomeriggio a Villanova per divertirsi e praticare il loro sport. Come ogni [illegible]bato [illegible] affittato il Cessna 206 che, da Garzigliano, era [illegible]rivato al «Panero» in tarda mattinata. Alle 13,30 [illegible] primo decollo con cinque parà, sganciati poco prima delle 14 sul campo di atterraggio. Pochi minuti di sosta per loro rifornimento e caricare la seconda ondata di paracadutisti e poi via, nuovamente in volo. Alle 14,20 la torre di controllo [illegible] Albenga ha sentito il pilota annunciare [illegible] fatidico «Un minuto al lancio». [illegible] più niente, nessun contatto radio, sparito [illegible] radar [illegible] Capo Mele. Pochi minuti ancora e il Cessna [illegible] è stato dichiarato disperso, un eufemismo burocratico per non dire precipitato.

Le ricerche [illegible] scattate immediatamente. Che il velivolo fosse finito verso la Val Varatella è stato subito chiaro. Dall'aeroporto di Genova si è alzato l'elicottero AB 412 dei vigili del fuoco comandato da Walter Spanò. [illegible] Villanova Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub, si è alzato in volo [illegible] il [illegible] Piper. Decine di ricognizioni dall'alto per cercare di trovare una traccia del Cessna disperso. Ma la foschia ha reso tutto difficile, impossibile [illegible] ad avvicinarsi [illegible]la montagna senza il rischio [illegible] [illegible] altro schianto. Da terra, sopra Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena, si [illegible] organizzate squadre composte da carabinieri, vigili del fuoco, guardia forestale, volontari del posto. Tutti a rastrellare il bosco, tra roveti e cespugli, per cercare una traccia dell'aereo. Alle 17,30 la conferma. Una squadra [illegible] soccorso, quella [illegible] carabinieri, ha avvistato il [illegible]litto dell'aereo, pochi pezzi di lamiera dilaniati dallo schianto e dal fuoco. Per i sei occupanti [illegible] c'era più nulla da fare. [illegible] sul colpo nell'impatto, [illegible] si devono essere accorti di niente», ha commentato uno dei carabinieri.

Le operazioni per recuperare i resti [illegible] pilota e [illegible] paracadutisti sono state difficili. Il terreno impervio ha reso lente e pericolose le manovre. Il lavoro riprenderà questa mattina per ri[illegible] anche il relitto dell'a[illegible].

Stefano Pezzini

Per tre ore in 100 hanno invaso la basilica

Firenze, gli sfrattati occupano il Duomo

FIRENZE. Il duomo di Firenze è stato occupato da un centinaio di sfrattati. Molte [illegible] le famiglie con bambini piccoli che partecipano alla protesta. I manifestanti hanno affisso due striscioni nella navata centrale della cattedrale nei quali si denuncia la [illegible]za di case nel capoluogo toscano, dove gli sfratti sono circa ottomila e la pratica degli affitti «al nero». Assente [illegible] Firenze il cardinale Silvano Piovanelli, con gli occupanti si è incontrato il vicario generale [illegible]lla diocesi Aldo Petrucci. I manifestanti hanno chiesto, fra l'altro, le dimissioni dell'assessore comunale alla Casa della giunta di centrosinistra.

L'occupazione è durata per circa tre ore. I manifestanti si sono convinti a uscire [illegible] cattedrale soltanto quando è arrivato il vicesindaco di Firenze Alberto Brasca, che si è detto disponibile a un incontro a Palazzo Vecchio, sede dell'amministrazione comunale. [illegible] il gruppo, organizzato dal Movimento per la casa, si è riunito dietro agli striscioni che erano stati esposti nel duomo e in corteo, gridando slogan contro la giunta e contro l'assessore Zorn, ha raggiunto il salone dei [illegible]gento. Qui Arianna Squillante, [illegible] giovane madre che alcuni anni fa assieme alla figlioletta e al marito ha occup[illegible] una casa di [illegible]prietà del Comune, ha esposto [illegible] richieste dei manifestanti aiutata da Lorenzo Bargellini, esponente del Movimento per la casa. «Abbiamo occupato [illegible] duomo - ha spiegato Bargellini - perché [illegible] sapevamo più a quale santo appellarci per risolvere l'emergenza [illegible]. [illegible] alcuni mesi abbiamo dovuto ricominciare a occupare [illegible] case pur di trovare un alloggio ai tanti senza tett[illegible]. Oltre a «due mesi di tregua negli sfratti», Bargellini ha sollecitato una soluzione perché gli sfrattati non debbano più passare dei periodi d'attesa nelle pensioni. Arianna Squillante invece [illegible] [illegible] l'assessore Zorn, colpevole a suo avviso di [illegible] cominciato a requisire le [illegible] del Comune occupate da anni.

A rispondere ai manifestanti, oltre a Brasca, anche l'ex assessore alla Casa Alberto Tirelli, che ha ricordato come la precedente giunta avesse deciso di compiere una valutazione caso per [illegible], cercando di garantire una sanatoria ed evitando requisizioni. Il vicesindaco si è impegnato invece a parlare del problema della casa nella prossima giunta comunale di martedì. [a. a.]

Treviso: artigiano raggirato da 2 zingare

Paga ottanta milioni una magia amorosa

TREVISO. Un artigiano di Treviso [illegible] pagato ottanta milioni per alcune messe [illegible] dal rituale insolito, a base di polli sacrificati e danze in cimitero, eseguite da due zingare. Lo hanno reso noto ieri i carabinieri di Treviso, che hanno arrestato le due donne. La vittima della truffa fu un'amante, a cui tiene molto. Le zingare hanno saputo della sua situazione dalla moglie, che si era fatta leggere le carte [illegible] loro. Hanno quindi [illegible]tattato il trevigiano e, entrate in argomento amoroso, si sono mostrate ferratissime sulla sua vita privata, guadagnandone la fiducia. Gli hanno quindi proposto di fare una magia per legare a sé più profondamente la donna di [illegible] è attualmente innamorato e si sono fatte consegnare un milione. In seguito, nonostante l'uomo [illegible]se manifestato le prime perplessità, sono riuscite a farsi dare 80 milioni per un rito complesso che si è svolto in un cimitero. Qui venivano sacrificati i polli, secondo un rituale che non apparterrebbe alle tradizioni zingare. L'artigiano avrebbe quindi dovuto ballare nudo con una delle due donne.

Il truffato all'inizio aveva rice[illegible] una telefonata con cui uno sconosciuto gli comunicava che avrebbe potuto avere problemi con gli «spiriti» perché si trovava in «condizioni di negatività». Tra l'altro, [illegible] ventilato che l'amata avrebbe potuto rimanere paralitica se due zingare non avessero celebrato una procedura magica che contrastasse la negatività. L'uomo avrebbe dovuto versare un milione, necessario a un rito propiziatorio.

In una telefonata successiva, gli sono stati richiesti altri dieci milioni, con la promessa della restituzione del primo già versato. In un'[illegible] 20 milioni, con promessa di restituzione dei primi 11. In un'altra ancora, 50 milioni, oltre a un galletto di primo [illegible]to» (che, cioè, non si fosse ancora accoppiato [illegible] galline) necessario al compimento dell'ennesimo rito. L'animale avrebbe dovuto essere decapitato [illegible] [illegible] [illegible] e i partecipanti [illegible] sarebbero cosparsi del suo sangue. Anche in questo caso era stata promessa la restituzione dei milioni già versati. Ma, all'ultimo appuntamento, c'erano pure i carabinieri di Conegliano, che hanno arrestato le [illegible] donne per truffa aggravata: [illegible] Braidic, 39 anni, e Luciana Braidic, di 34, entrambe di Ponzano (Treviso). Due uomini che erano con loro sono stati denunciati per lo stesso reato. [Ansa]

Migliaia di turisti attendono l'imbarco, code sulle autostrade. Aerei, sospese le proteste dei piloti

Navi ferme, caos sull'esodo

Lo sciopero in Grecia blocca i porti

Turisti in attesa del traghetto per la Grecia

ROMA. Vacanze al via secondo tradizione italiana: con il sole, il caldo, le code e gli scioperi dei trasporti. Quest'[illegible] va di moda il mare del [illegible] Paese, complice la lira debole. Le auto in viaggio sulla rete della società Autostrade sono oltre 3 milioni, il 3 per cento in più rispetto [illegible] scorso anno. Le code hanno raggiunto i 20 chilometri, mentre all'aeroporto di Fiumicino e nei porti di Civitavecchia e Genova c'è stato l'«assalto» dell'esercito dei vacanzieri. Ma i disagi più gravi sono per chi deve raggiungere la Grecia in nave.

TRAGHETTI NEL CAOS. Migliaia di turisti in partenza per la Grecia sono rimasti bloccati nei porti di Bari e Brindisi per lo sciopero proclamato nei giorni scorsi dai dipendenti di alcune compagnie greche di navigazione, che hanno sospeso i viaggi di numerosi traghetti. La situazione è più caotica nello scalo brindisino, dove la situazione ha cominciato a sbloccarsi soltanto in serata con l'arrivo di undici navi. La Capitaneria di porto ha predisposto fin dalle prime ore di ieri mattina un servizio per «incanalare» le automobili dei turisti in partenza e migliorare così l'accesso a bordo delle navi. La situazione dovrebbe normalizzarsi oggi, in quanto un accordo sarebbe stato raggiunto fra i lavoratori e gli armatori greci.

Nell'area portuale di Bari sono rimasti bloccati circa 500 tir e almeno 600 automobili di turisti. Preavvisati dello sciopero, durato 48 ore, i circa duemila passeggeri si sono riversati nell'area adiacente le banchine a cominciare dalla mattinata di ieri. Non si lamentano disagi particolari o proteste, anche perché le agenzie marittime confermano che i collegamenti di linea saranno normalizzati entro oggi. Meno grave la situazione ad Ancona, dove la Capitaneria di porto segnala ritardi di qualche ora e disagi nel complesso contenuti. A Trieste, infine, sono stati un migliaio i turisti (la maggior parte stranieri) rimasti bloccati nel porto e costretti a una lunga attesa [illegible] il sole.

BLOCCATI IN GRECIA. Migliaia di persone ferme da tre giorni nei porti greci, il Pireo ridotto come un campo profughi, centinaia di camion carichi di merci deperibili e auto incolonnati: in Grecia ieri era ancora caos per lo sciopero dei marittimi che sta bloccando tutti i traghetti che assicurano i collegamenti con il Peloponneso e con le isole Egee. La paralisi ha scatenato proteste e malumori. Secondo stime ufficiali almeno 10 mila persone sono bloccate. Lo sciopero sta causando disagi gravi anche nelle isole che ricevono via mare rifornimenti di molte merci.

TRENI, DUE GIORNI DIFFICILI. I sindacati autonomi Fisast Cisas, Cncf e Sapev confermano gli scioperi del capitreno indetti per mercoledì 5 (24 ore) e sabato 16 (dalle 15 alle 21).

AEREI REGOLARI. Lo sciopero indetto per il 5 è stato rinviato dalle associazioni dei piloti: Anpac e Appl. Le due organizzazioni sindacali hanno precisato di aver voluto accogliere l'invito del presidente del Consiglio Dini a sospendere le agitazioni in vista della convocazione di domani pomeriggio a palazzo Chigi. Disagi invece a Bari per i passeggeri di un «Airbus A 300» proveniente da Roma, trattenuti più a lungo del previsto a bordo del velivolo a causa della rottura dell'unica scaletta mobile in dotazione all'aeroporto per quel tipo di aeroplano.

LE CODE. Non è ancora il grande esodo di agosto, ma sicuramente questo primo week-end di luglio è una sorta di prova generale delle prossime «fughe» degli italiani verso i luoghi di villeggiatura. Le zone più «calde» per il traffico sono quelle intorno a Bologna e Genova. Sin dalle prime ore di ieri mattina si sono formate lunghe code e rallentamenti lungo le autostrade che dal Piemonte e dalla Lombardia portano in Liguria. In particolare, lungo la Genova-Savona-Ventimiglia ci sono stati incolonnamenti per quasi 15 chilometri, mentre una coda di circa 10 chilometri si è formata lungo la A26 dei trafori in direzione Sud e in prossimità dell'innesto con l'autostrada per la Riviera di Ponente. Incolonnamenti vi sono stati già nella mattinata di ieri anche sull'Autosole tra Reggio Emilia e Bologna e al casello di Rimini Nord. Traffico intenso poi in Veneto: sulla A4 all'uscita di Mestre si è registrata una coda di circa tre chilometri, mentre un incolonnamento di [illegible] chilometri è stato segnalato sulla statale 14 in direzione di Jesolo. Lunghe file poi sulla A11 Firenze-mare e in Friuli Venezia Giulia al valico di Tarvisio-Coccau e al casello di Latisana, principale via di accesso a Lignano.

PORTI E AEROPORTI. A Fiumicino si registra una media giornaliera di 65 mila passeggeri in transito, che oggi dovrebbe sfiorare le 70 mila unità. Partenze a pieno ritmo anche dal porto di Civitavecchia, dove ieri oltre settemila persone si sono imbarcate per raggiungere le principali località balneari della Sardegna, e da Genova, dove diecimila persone hanno preso d'assalto i traghetti diretti in Sardegna, Corsica e Sicilia.

[illegible] Una curiosità statistica: l'anno scorso sono stati 15 mila gli italiani rimasti senza benzina in autostrada. La palma dei distratti a quelli che percorrevano la Milano-Bologna.

Stefano Mancini

TRE MILIONI D'AUTO

Oltre tre milioni di veicoli su strade e autostrade, per la maggior parte diretti verso il mare, in questo primo esodo. Le code record: Jesolo (20 km sulla statale 14), Genova-Ventimiglia (15 km), A26 dei Trafori (10 km), casello di Rimini Nord (6 km)

RECORD A FIUMICINO

A Fiumicino sono transitati ieri 65 mila passeggeri. Oggi ne sono attesi oltre 70 mila. E' rientrato lo sciopero proclamato dai piloti per mercoledì 5. Domani il governo [illegible] le parti per risolvere la vertenza Alitalia

I PORTI IN TILT

Caos nei porti di Bari, Brindisi, Ancona e Trieste, bloccati dallo sciopero dei marittimi greci. Migliaia di persone hanno atteso tutto il giorno. Oggi il ritorno alla normalità. Imbarchi a pieno ritmo a Civitavecchia (7 mila) e Genova (10 mila).

LA RABBIA DELLA PARIETTI

Alba: la mia estate bruciata da un clic

In prima pagina su un rotocalco con il pancione: «Se potessero ti fotografano mentre vomiti»

Guido Carretto, direttore di «Novella [illegible]», e Alba Parietti

L'ESTATE dei rotocalchi ha mietuto la sua prima vittima. Niente a che vedere con i topless finto-rubati in cui la stellina di turno viene sorpresa in posa plastica, con le braccia alzate e il fiato trattenuto. No: la fotografia di Alba Parietti sulla copertina di «Novella 2000» di questa settimana appartiene al filone horror del voyeurismo cattivo. Lei è francamente irriconoscibile: taglia 48 come minimo, stomaco dilatato, seno cadente, faccia gonfia, pelle flaccida e giallina. Per l'alibi, la didascalia annuncia festosa «Bebè in arrivo», ma quella, si vede subito, non è la pancia d'una donna in attesa. «E non è nemmeno la mia pancia», sibila Alba davvero furiosa.

Come hanno fatto a fotografarla così conciata?

«Non so, è tutto il giorno che giriamo e rigiriamo quella foto, io, mio figlio e la tata, per capire dove sia il trucco».

E non l'avete trovato?

«No. Nella migliore delle ipotesi si tratta di una fotografia presa con un obbiettivo particolare, da un'angolazione particolare... chissà. Nella peggiore, l'immagine è stata ritoccata. Quello che è certo è che io non sono così, e d'altra parte basta aprire il giornale e guardare le foto pubblicate all'interno per rendersene conto. Io non peso settanta chili, ne peso sessantuno. Una settimana fa, quando quelle foto sono state scattate, ero sovrappeso di un paio di chili, ma certo non ero in quelle condizioni».

Ma allora perché se la prende tanto?

«Perché anche a una persona vaccinata come me certe cose fanno male. Ora per una settimana la gente dirà: "Hai visto la Parietti? Che schifo". E a me non fa certo piacere».

L'estate è una stagione da incubo, per una diva della televisione?

«In fondo ognuno è responsabile della propria immagine, in condizioni di normalità. Ma se fanno di tutto per ritrarti riflessa in uno specchio deformante... vuol sapere qual è il vero incubo?».

Qual è?

«La cattiveria, la perfidia di chi se potesse ti fotograferebbe mentre vomiti. Possibile che la gente voglia davvero vederti grasso, malato, sfracellato, morto?».

Questo è possibile, persino probabile...

«Ma è assurdo! Dietro una foto come quella pubblicata da "Novella 2000" c'è voglia di massacro. E non solo: se prendono una foto e ti fanno sembrare un bue, non è solo un gioco: è una notizia falsa che viene data al pubblico. Ma poi: supponiamo che una settimana fa io fossi veramente così. Supponiamo che io soffra di una disfunzione gravissima, una malattia, per cui ingrasso e dimagrisco di dieci, venti chili in pochi giorni: fotografarmi [illegible] sto male sarebbe ancora peggio, sarebbe un gesto d'inaccettabile cinismo!».

Anche la notizia che lei sarebbe incinta è falsa?

«Falsa. E' la 146ª volta che viene annunciata la [illegible] gravidanza».

Che fa, querela?

«Non ho neanche chiamato al telefono Carretto, il direttore di Novella 2000, per dirgli cosa penso di lui. Ho cinque cause in corso, e sono rogne infinite. Spendo milioni in avvocati, e non accade mai nulla. Risponderò apparendo in televisione la prossima settimana, ospite a "Beato tra le donne". Invito tutti gli spettatori morbosi e cattivi a verificare di persona, in quell'occasione, la mia forma fisica».

[st. m.]

LOTTO CONCORSO N. 26

SABATO 1 LUGLIO 1995

Bari	71	46	47	50	42
Cagliari	28	11	12	37	2
Firenze	10	27	44	87	63
Genova	49	28	13	38	1
Milano	85	69	58	88	44
Napoli	33	83	24	25	37
Palermo	8	66	41	90	82
Roma	40	10	90	25	86
Torino	64	29	52	61	4
Venezia	50	35	62	17	90

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	37.203.000
Agli	11	1.438.000
Ai	10	145.000

Montepremi 1.395.125.656

COLONNA VINCENTE

2 1 1 x 2 x 1 x 2 x 2 1

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di alta pressione a debole circolazione, che tende ad indebolirsi sulla parte settentrionale a causa dell'afflusso di aria umida e moderatamente instabile.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti. Nel corso della mattinata graduale aumento della nuvolosità su Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, nel pomeriggio, possibili temporali. Contemporaneamente la nuvolosità ed i fenomeni si andranno estendendo alle restanti zone settentrionali e alla Toscana.
TEMPERATURA: in aumento sulle regioni centro-meridionali.
VENTI: ovunque deboli o moderati dai quadranti meridionali, con locali rinforzi da Sud-Est sulle due isole maggiori.
MARI: mosso lo Stretto di Sicilia ed i mari circostanti la Sardegna, poco mossi gli altri mari, con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure e sull'alto Tirreno.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord condizioni di variabilità con addensamenti associati a temporali. Al Centro e al Sud cielo sereno o poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle due isole maggiori.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	31	Firenze	17	30	Bari	17	29
Verona	20	32	Pisa	18	28	Napoli	18	28
Trieste	21	28	Ancona	14	28	Potenza	15	27
Venezia	20	29	Perugia	16	29	S.M. Leuca	20	30
Milano	20	32	Pescara	13	29	R. Calabria	21	29
Torino	20	30	L'Aquila	12	26	Palermo	21	26
Cuneo	18	20	Roma Urbe	16	27	Catania	16	28
Genova	20	25	Roma Ciamp.	15	30	Alghero	16	30
Bologna	21	31	Campobasso	17	27	Cagliari	18	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	20	variabile	Lisbona	21	27	variabile
Atene			np	Londra	13	21	nuvoloso
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	16	27	nuvoloso
Berlino			np	Madrid	18	30	variabile
Bruxelles	17	21	sereno	Montreal	19	31	sereno
Bucarest	16	28	sereno	Mosca	15	29	variabile
Budapest	18	32	sereno	New York	20	29	sereno
Buenos Aires	5	12	variabile	Parigi	16	32	variabile
Copenaghen	13	21	nuvoloso	Pechino	19	29	nuvoloso
Dublino	12	18	nuvoloso	Praga	13	26	sereno
Francoforte	12	21	sereno	Rio de Janeiro	15	25	variabile
Gerusalemme			np	Sofia	13	26	nuvoloso
Ginevra	10	30	variabile	Sydney			np
Helsinki	2	14	nuvoloso	Tokyo	20	26	nuvoloso
Johannesburg	2	18	sereno	Varsavia	14	25	np
Il Cairo	23	40	sereno	Vienna	23	29	sereno

I NUOVISSIMI. E' l'attrice del momento, incarnazione di un sogno antico

RACCONTI D'ESTATE

«Fino a diciotto anni non ho neppure avuto un fidanzato»

«Io sarò sempre comunista. Ma sono figlia di Canale 5»

SABRINA FERILLI

Torna la Bella Italiana

Sabrina Ferilli, 31 anni compiuti mercoledì scorso. Qui è in una [illegible] film «La [illegible] vita» di [illegible] Virzì

La Ferilli con Jerry Calà in [illegible] di un vizio». In alto [illegible] Chiara [illegible], Lagana e Ghini in «Alleluja brava gente»

TIRRENIA
DAL NOSTRO INVIATO

«La figlia di Fantozzi, un Mara-[illegible] ragazzina, una zia, una bombolona [illegible] l'attaccatura dei capelli saldata alle sopracciglia: sono stata una delle bambine più brutte della provincia di Roma. E, dai tredici anni, sempre con queste tettone enormi che m'ingombravano, mi mortificavano, m'imbarazzavano: [illegible] alla corda diventava una punizione anziché una ricreazione, nel gioco delle bandierine la squadra a [illegible] toccava la Ferilli era perdente garantita. Quanto ci ho sofferto». Adesso Sabrina Ferilli, romana dei Prati, trentun anni compiuti mercoledì [illegible], è la giovane attrice più affaccendata, più richiesta e premiata, più stimata: se *Diario di un vizio* di Marco Ferreri l'ho portata al gran cinema d'autore e *La bella vita* di Paolo Virzì [illegible] ha dato il [illegible] pieno della critica, questo è l'anno della conferma, con la tournée teatrale di *Alleluja brava gente* e due [illegible] film, *Vite strozzate* di Ricky Tognazzi, *Commedia al mare* ancora di Virzì.

Tra i pini di Tirrenia, in un albergo-Beauty Farm (Mercedes bianche e militari americani in divisa mimetica, paesaggi marini del pittore Ciucci e fiori finti, pianista serale, [illegible] in vaso, odore d'alghe e d'erbe medicinali), consuma la solita settimana disintossicante pre-film, ma non sembra averne tanto bisogno. Sabrina Ferilli ha riportato nel [illegible] italiano un'immagine che pareva svanita: [illegible] Bella Italiana classica [illegible] grande pittura, la bruna perfetta dal calmo viso ovale, dai grandi [illegible]-chi neri, dal sorriso pensoso [illegible] dal corpo pieno, variante nobile e senza smanie della Gina Lollobrigida d'antan; la Simpatica, portatrice d'allegria vitalità e carnalità, contenta d'esistere, diversa dalle tante attrici drammatizzanti [illegible] musone, spiritosa e anche dialettale, [illegible]-na contemporanea della Stefania Sandrelli d'antan; la Commediante, interprete ideale del genere cinematografico più italiano e della piccola borghesia universale, forma moderna della Giovanna Ralli d'antan. L'interrogatorio semplice, [illegible] poco poliziesco, vuol sapere di lei, d'un antidivismo [illegible] tipo nuovo del giovane cinema italiano risorto e, insieme, d'una ritrovata continuità nazionalpopolare

La sua bellezza...

«Io veramente non sono etichettata "la bella" [illegible] Ornella Muti, sono fuggita dalle tante offerte che [illegible] volevano "bella e bona": essere solo belle nel ci-[illegible] è un vincolo, [illegible] limite. Io piuttosto ho un fisico che va be-[illegible] per un genere, la commedia, e per [illegible] socialità. Ho una fa-[illegible] sociale nella quale risulto subito credibile, prima ancora d'aprire bocca: ho potuto fare parti di commessa del supermercato, di spazzina, casalinga, impiegata della Usl, cameriera, avvocatessa. In parti simili ce le vedrebbe, [illegible] Isabella Ferrari, Giuliana De Sio? Soltanto nei film che ho girato in Germania m'hanno affidato ruoli di studentessa italoamericana [illegible] di "femme fatale" spagnola. Soltanto Ferreri, in *Diario di un vizio*, per rendermi più selvatica m'aveva molto imbruttita: fronte abbassata, occhi rimpiccioliti, occhiaie accentuate col trucco viola per ottenere un'aria sbattuta, anche se poi naturalmente il corpo e la fisicità venivano fuori nelle scene di nudo».

Scene che la mettevano a disagio?

«Mi sento in imbarazzo soltanto [illegible] devo mostrare nudo il seno perché è grosso, chiaramente non rifatto, ingombrante, perché mi riporta a un'adolescenza insicura, tanto complessata che fino a diciotto anni non ho avuto neppure un fidanzato».

Il cambiamento, da bambina brutta a ragazza bella, com'è avvenuto?

«Improvvisamente come nelle favole, come [illegible] brutto anatroccolo, [illegible] il rospo che diventa principe. Intorno ai vent'anni m'è cominciato a cadere il pelo come al lupo [illegible], come a quelli di Star Trek. Una mutazione. Un fatto ormonale, credo. Quando me ne sono accorta, mi sono rifatta del[illegible] solitudine: per due, tre anni sono stata proprio un co[illegible] d'amore, sono andata alla conquista con la mia bandiera teschiata [illegible] di [illegible] storie ne ho avute poche: [illegible] ventitré anni fino all'anno scorso sono stata con un direttore della fotografia che resterà forse l'uomo più importante della mia vita, serio, forte, bravo. Però sposato e incapace di [illegible]pararsi: rispetto alla sua famiglia io sono sempre rimasta "l'altra", così è finita».

Un uomo bello?

«Io non amo [illegible] bello, amo il maschio. Se non mi sposo è meglio, forse mi salvo, a me piacciono gli amori forti, proletari, passionali, da scorticamento. Mi piac-[illegible]iono gli [illegible] molto latini, dal castano al nero carbone: gli attori più sensuali per me sono Enrico Lo Verso e Andy Garcia, ma gli attori li amo [illegible], sono troppo narcisisti, molto più narcisisti delle attrici».

Lei è diventata attrice seguendo un mestiere di famiglia?

«No. Mio papà era capogruppo del pci alla Regione Lazio, ora fa il difensore civico. Mia mamma è casalinga. Mi[illegible] fratello ha un'impresa di riciclaggio, [illegible] sorella [illegible] laureanda in psicologia, abitano tutt'e due coi genitori a Fiano, in campagna vicino [illegible] Roma. Io sono l'unica a essere andata via, ma fosse per me sarei ancora lì: avevo molti problemi a staccarmi dalla famiglia, avevo persino paura d'uscire [illegible] casa, se c'era da fare una gita mi sentivo male fisicamente e attaccavo a vomitare, se papà tardava mezz'ora a rientrare mi buttavo sul letto a piangere. Il timore della perdita m'ha sempre angosciato, e andarsene è perdere. I miei, che sono persone ottime molto intelligenti, hanno preso un'iniziativa terapeutica: senza dirmi niente mio padre m'ha comprato un appartamentino al centro di Roma, m'ha dato le chiavi e m'ha messo fuori».

Politicamente, [illegible] pensava come suo padre?

«Io sarò sempre comunista. La politica [illegible] ha dato tanto dolore, quando il pci cambiò il simbolo in casa mia non s'è parlato per una settimana, non riuscivamo nemmeno a dirci buongiorno la mattina: ma chi era comunista rimane comunista, mica cambia perché c'è la quercia al posto della falce e martello».

D'Alema o Veltroni?

«Veltroni come stratega. Ma con la gente D'Alema è meglio»

Berlusconi o Fini?

«Nel paradosso, Berlusconi. Berlusconi politico mi fa orrore, [illegible] su Berlusconi imprenditore non potrei avanzare mezza critica: sono figlia di Canale 5, Carlo Bernasconi e Massimiliano Fasoli m'hanno sempre fatto lavorare e aiutato moltissimo, se debbo dire grazie a qualcuno lo dico a loro che sono stati i miei padrini. Alla Rai, invece, mai riuscita a fare neanche un provino, ancora non era annunciato un film che già c'erano gli interpreti raccomandati: come nei concorsi-bugia, alla Rai c'era la mafia vera».

Ma al cinema...

«Sono cresciuta con i film, ho passato l'infanzia davanti alla tv con Totò, [illegible] Mangano, Stanlio e Ollio, la Magnani... Al cinema, meno: a Fiano c'era una sala, per due anni hanno fatto solo porno e alla fine l'hanno chiusa; il primo film in sala credo d'averlo visto come premio a dodici anni, tutti a Roma a *La carica dei 101*. Il cinema è stato per me il primo contatto con la cultura e l'arte, la prima espressione conosciuta d'immaginazione, [illegible] fantasia. Poi [illegible] cinema lo incontravo ogni giorno perché il regista Peppe De Santis è l'amico più caro di mio padre. Era presidente [illegible]a commissione d'accettazione al Centro Sperimentale di Cinematografia, m'ha incoraggiato a dare l'[illegible]».

E' andata bene?

«Bocciata. Non ammessa. Nella commissione oltre a De Santis c'erano Ingrid Thulin, Franco Brusati, Giovanni Grazzini, Lino Capolicchio»

Che memoria.

«Sa, sono cose che non si dimenticano: è bruttissimo venir rifiutata, non m'è capitato spesso. Avevo preparato una poesia di Majakovskij, un brano di Pirandello. Mi votarono contro Brusati, Grazzini, la Thulin. La Thulin disse che ero troppo italiana, poco esportabile, e io ho già interpretato quattro film in Germania. quando recitai una parte piccola in *Volpone* di Maurizio Ponzi, nella sua recensione Grazzini mi lodò, e questo mi fece tanta simpatia. Poi ho fatto *Ciano, Bottai e Grandi* di Franco Giraldi (quasi [illegible] mi si vedeva), *Naso di cane* di Pasquale Squitieri, *Americano rosso* di Alessandro D'Alatri. Sono figlia della gavetta, magari velocemente ma ho fatto tutto, comparsa, gene[illegible], particina, parte, coprotagonista, protagonista»

Recitando...

«Io non sono di quelli convinti che Dio sia sceso in terra e li abbia scelti, segnati in fronte: "Tu, tu sarai attore". Ho un'unica ambizione, poter scegliere: chi sceglie è libero. Neppure mi sento un'artista, ho gusti qualunque, da portiera, la vita artistica non la capisco, mi sembra ridicola. Quando mi raccontano di sesso nei camper, di stupefacenti, di ammucchiate strane, quasi non ci credo: io il massimo dell'erotismo l'ho fatto appoggiata per terra. Vivo da sola, mi piace tanto mangiare e cucino bene anche quando non ho ospiti, non guido l'automobile ma cammino per chilometri, adoro il treno, con la pelliccia addosso non saprei vedermi, più dell'oro amo l'argento e i metalli, del cinema frequento soltanto i set, esco pochissimo la [illegible] perché sono stanca e per lavorare devi dormire a lungo, [illegible] spettegolo, non m'incanaglisco. Sono diligente, so sempre la par[illegible] a memoria, lavoro come un'operaia: sono in pace, una persona onesta che sta bene nella vita. Ogni [illegible], [illegible] anche un po' triste»

Desidera un amore nuovo?

«Ora no. Ora non lo desidero».

Lietta Tornabuoni

«L'ultima luce» di Alan Altieri lancia un nuovo genere: il thriller ecologico [illegible] il clima come grande protagonista

Una diga-mostro per sopravvivere all'Apocalisse

XXI secolo, nella Terra devastata dall'effetto-serra la lotta disperata degli ultimi uomini

L'ULTIMA città prima dell'Apocalisse. New Phoenix, Arizona, mega-alveare [illegible] quarantadue milioni di abitanti, l'ultima trincea di resistenza sul pianeta sfigurato dall'inquinamento. Un thriller ecologico. Una *fiction* [illegible]bientalista proiettata nel futuro Ventunesimo secolo: l'effetto-[illegible] ha cambiato il volto della Terra. Sbalzi climatici e inarrestabile aumento della temperatu-[illegible] [illegible] hanno devastato il precario equilibrio: i ghiacciai polari della Groenlandia, del Canada [illegible] dell'Antartide [illegible] sciolti, enormi quantità di acqua si sono riversate negli oceani, il livello dei mari è aumentato fino a minacciare l'esistenza stessa del genere umano. E' rimasta [illegible]ica trincea. Una diga. Un mostro di ingegneria alto [illegible] metri e lungo 58 chilometri, artigli di ferro e cemento, [illegible] co-[illegible] di materia ad alta [illegible]isten-[illegible] contro la natura che preme, impazzita.

«La Diga di Herschel era l'alfa e l'omega. Non era mai esistita, nella storia conosciuta dall'uomo, un'opera di ingegneria civile neppure lontanamente comparabile. Al confronto della Diga di Herschel, le più grandi imprese di edilizia del secolo precedente, lo Zuider Zee in Olanda, Assuan sul Nilo, la Hoover dam lungo il fiume Colorado, facevano sorridere, letteralmente».

Sono le p[illegible] pagine di *L'ultima luce* (Corbaccio), il nuovo romanzo di Alan Altieri, «il più americano degli scrittori italiani» come lo [illegible] definito [illegible] Buono. Una storia dove il clima diventa personaggio e protagonista, e gli ingredienti del thriller si fondono in u[illegible] di immagini inquietanti. «Era l'epoca in cui le acque del Pacifico Centrale si sta-[illegible] aprendo la strada all'inter-[illegible] [illegible] continentale del Nord America. Erano avanzate per anni interi. Inesorabili, inarrestabili, simili a una titanica marea di acido corrosivo. Avevano divorato deserti, sommerso canyon, trasformato colline in arcipelaghi».

Resta la Diga di Herschel a proteggere la Terra. Ma in quell'ambiente saturo di umidità, sferzato da uragani improvvisi, da piogge acide e fluttuazioni climatiche violente, c'è chi gioca [illegible] carta della distruzione. Terroristi. Criminali. Profeti della devastazione allo stato puro, pronti a far esplodere la Diga e a cancellare dalla Terra quel che resta del genere umano. Ma per fortuna ci sono i buoni. I cavalieri del Graal. L'unità da combattimento della polizia di New Phoenix, il corpo speciale degli Hunter-Killers.

«Ho scritto una storia per dar voce ai campanelli d'allarme del nostro tempo - dice Altieri - immaginando un mondo [illegible]sibile e molto più spietato di quello di [illegible]: [illegible] Terra prigioniera di una continua notte tropicale. L'inquinamento ha mandato in tilt il clima, terremoti e maremoti non sono più l'eccezione ma [illegible] regola, la norma per [illegible] mondo che ha infranto ogni Norma».

Sarà questo il destino del pianeta? «Il romanzo, come spiego nella nota finale, è basato su [illegible] documentazione reale. Gli sbalzi della temperatura sono sotto i nostri occhi. E proprio in questi giorni i meteorologi americani stanno spiegando ai giornali che *El [illegible]o*, la famosa perturbazione atmosferica dell'Oceano Pacifico, è in grado di influenzare il sistema delle piogge e gli improvvisi mutamenti del clima di interi continenti»

Altieri è autore di altri [illegible] *Città oscura, Città d'ombre, Alla fine della notte, L'occhio sotterraneo, L'uomo esterno*, vive a Los Angeles e fa lo sceneggiatore cinematografico. *L'ultima luce* è [illegible] battaglia che l'uomo combatte per la [illegible] sopravvivenza. Una battaglia fotografata in pagine che ricordano le strade buie e perennemente martellate dalla pioggia del film *Blade Runner* di Ridley Scott e le case devastate di *1997 fuga da New York* di Carpenter. Incubi metropolitani. «Quegli strani simulacri, soffocati dall'abbraccio viscido dei licheni, assediati dai viluppi labirintici delle alghe abissali, erano i resti di una città».

Mauro Anselmo

POLEMICA. I libri e il computer: Colombo replica a Gallino sul «guru» Negroponte

Cyberspazio, non basta l'idraulico

«Ottimo tecnico, ma non sa discutere Gli intellettuali devono sempre dubitare»

GLI intellettuali italiani spaventati dalle idee di Negroponte? Turbati dalle prospettive dischiuse sul nostro futuro dal guru americano dell'informatica? Preoccupati che il video del computer uccida quel tanto che resta di gusto della lettura? Sulla *Stampa* di ieri Luciano Gallino ha messo sotto accusa, fra gli altri, Furio Colombo e Claudio Magris, che giorni fa hanno partecipato a Napoli a un dibattito con lui e con Negroponte. Invece di cercare di «far capire al pubblico, ma soprattutto ai giovani, quel che sta avvenendo nel mondo a causa dell'intreccio sempre più stretto di tecnologia, cervelli umani e cultura», certi intellettuali si ergono a fustigatori e scambiano la medicina con il malanno. «Che spreco. E che tragedia», osserva Gallino. Colombo gli risponde oggi [illegible] questa pagina. Mentre Claudio Magris - che abbiamo raggiunto telefonicamente a Molde, in Norvegia, dov'è andato a ritirare un premio letterario per l'insieme della sua opera - respinge [illegible] critiche: «Nessuna insofferenza per le trasformazioni tecnologiche, che rappresentano un affascinante arricchimento. Come per ogni invenzione e scoperta, dalla scrittura al Dna, è solo il loro uso che può essere buono o cattivo. Ma a parte la telematica, su un piano più generale bisogna com[illegible] amare il proprio tempo, anche quando se ne critichino certi aspetti».

Magris: «Nessuna insofferenza per le nuove invenzioni»

Nella foto sopra, Furio Colombo
In basso a sinistra, Luciano Gallino

CARO Direttore, ho sempre considerato Luciano Gallino - che conosco dall'inizio del suo lavoro - una delle voci più limpide della sociologia italia[illegible]. Confermo, anche se questa affermazione stempererà un po' la «polemica» da lui aperta con l'intervento su *La Stampa* di ieri. Posso concorrere con il mio punto di vista sull'evento Negroponte.

Pri[illegible] di tutto un chiarimento per il lettore: Negroponte è stato invitato a Napoli (da Telecom, in occasione del «Sum[illegible] delle Comunicazioni») per ricevere il premio di «grande comunicatore» (che merita), non un premio culturale. Infatti Negroponte è un tecnico dei meccanismi di [illegible]zione elettronica, non un teorizzatore, non un sociologo, [illegible] che mai uno che perde tempo a fare riflessioni [illegible] quello che accade.

Gli organizzatori del convegno lo hanno premiato per la ragione giusto, come si legge nella motivazione (comunicazione, non riflessione). Altrettanto intelligentemente, secondo me, hanno creato una occasione di [illegible] in pubblico con quattro persone molto diverse (Gallino, Magris, Placido e io) che hanno in comune curiosità e ansia, pur con gradi molto diversi di [illegible]noscenza del fenomeno cibernetico. Io continuo a pensare che sia stata un'ottima idea.

L'incontro di Napoli ha svelato ciò che qualche volta si sviluppa accanto al groviglio di grandi novità americane, o qualcosa che si annusa anche nel libro *Essere digitali*: voglia di culto e disprezzo per lo scambio di idee. Il guru non ha mai risposto al «pannellista» o al pubblico se non con brevi citazioni di se stesso. Col pubblico (ricordo la giovane che chiedeva notizie sul futuro del lavoro) è stato francamente sgarbato. Un dibattito utile? Io credo di sì. Ha mostrato la differenza fra un tecnico e il faticoso lavoro intellettuale di dubitare, cercare, capire, chiarire, dubitare ancora, tutte cose che non riguardano Negropon[illegible]. Ha svelato soprattutto quel tipo di vocazione pericolosa che, fra tante promesse, [illegible] annida a volte in America: il culto e la venerazione indiscussa delle parole del culto.

Quanto ai «contenuti» di Negroponte (non ce ne sono nel libro, che pure è eccellente narrazione tecnica del grande cambiamento elettronico, [illegible] ce ne sono stati nel dibattito, salvo una dichiarazione di disprezzo per la storia) preferisco di gran lunga il lavoro di Luciano Gallino che [illegible] ha mai perso di vista le tante implicazioni e conseguenze, belle e brutte, volontarie e involontarie, inevitabili e no, del cambiamento. Per [illegible] volta sono nazionalista. [illegible] c'era alcun rapporto fra la dimensione culturale di chi - a Napoli - ha interrogato Negroponte (ricorderò, fra il pubblico, Paolo Fabbri e il suo apologo del dito che punta alla luna e dello «stupido» [illegible] guarda il dito e non vede la luna) e il tecnico americano che ha, si fa per dire, risposto.

Negroponte - direbbe William Gibson - è un idraulico del cyber-spazio. Sulle tubature sa tutto. Ma poiché gli manca la cultura, umorismo e interesse a discutere (e persino conoscenza del suo Paese, di cui ha parlato senza alcun rapporto con persone e fatti realmente esistenti) il discorso finisce qui.

Furio Colombo

Nuova collana per l'editrice

Narrativa la Sei ci riprova

TORINO

DALLA narrativa stiamo rischiando di venire soffocati, ormai nessuno, neppure il critico più masochista, riesce a leggere tutti i romanzi o i racconti in uscita. «E' vero, di narrativa ce n'è troppa, ma come si fa a trattenere la volontà di raccontare? - si chiede Stefano Jacomuzzi - e poi ha ragione Bergson quando ringrazia i romanzieri perché rivelano, degli uomini, molto più che i trattati e i saggi». «Ecco perché la narrativa continua ad affascinare» aggiunge Giuseppe Costa, il direttore editoriale della Sei che ha deciso di dedicarle una nuova collana, una specie di resurrezione di quella *Quinta stagione* inventata da Francesco Meotto, chiusa nel '90 «forse troppo d'avanguardia per essere capita». Alla Sei spesso è accaduto di scoprire opere, vedi *Momo* di Ende, dalle quali sono stati poi altri a trarre benefici.

Adesso basta fare soltanto da apripista. La nuova battaglia editoriale di Costa si combatte anche aumentando visibilità e realizzando un restyling necessario per la editrice di Valdocco, che peraltro ha meriti da vendere non solo in campo scolastico (le collane di letteratura popolare già all'inizio del secolo; la narrativa per i ragazzi, colonna portante della casa; il *Graal* e *L'Arzanà*, collane in controtendenza culturale che hanno preceduto il melting-pot di *La quinta stagione*; l'invenzione nell'82 del Premio Grinzane ormai autonomo e sempre più incisivo e che [illegible] dall'inizio ha sottolineato l'importanza delle «scritture» con apertura a [illegible] gradi sul mondo.

La neonata «Narrativa», affidata alle cure [illegible] Melo Freni, [illegible] annuncia con questo nuovo appeal: agili libri di 200 pagine o meno, di piacevole grafica, dedicati a autori italiani «che si distinguono per sensibilità etica, religiosa, psicologica oltre che per il lavoro letterario». Nomi noti e nomi nuovi, fuori dall'ambito confessionale. Per cominciare quattro titoli, tutti insieme, in libreria questa settimana, prima tiratura [illegible] copie. Verranno presentati domani mattina alle 11 [illegible] sede torinese della Sei da Costa, Freni e Jacomuzzi. Sono: *Il cuore della vita*, racconti di viaggio di Michele Prisco che diventano tappe d'un percorso interiore; *Le difficili sorprese* in cui Ennio De Concini, il grande sceneggiatore del cinema passato definitivamente alla letteratura, narra la vicenda di [illegible] giovane prete [illegible] in lotta, in un piccolo paese dell'Umbria, con le tentazioni del sesso; la storia di un Giovanni Battista di oggi «che alla fine però non muore» in *La favola del paese cambiato* di Melo Freni; infine il romanzo d'esordio della napoletana Angela Batignani *Cantare sulla partenza*, ancora un viaggio iniziatico, tra realtà e memoria.

In autunno la collana si arricchirà di altre due firme: quella notissima di Igor Man con i suoi racconti ambientati nel mondo arabo e quella sconosciuta di Laura de Luca con *Tu lo conosci il pane?* romanzo-intervista dalla Bosnia. Seguiranno nel '96 novità di Zavoli e Sgorlon, Marabini, Di Falco e altri. «Nel mondo editoriale che si muove di preferenza, salvo poche validissime eccezioni, sul piano dell'effetto a prescindere dalla qualità - sottolinea Melo Freni - l'esigenza della Sei è di contribuire a far chiarezza con testi forti non solo per scrittura, anche per testimonianza di vita».

[illegible]a scelta certo non facile, a suo modo alternativa. «Alla quale - conclude il direttore Costa - non potevamo sottrarci per tre motivi: un gruppo significativo come il nostro non può essere assente, oggi, dal campo della narrativa; [illegible] possiamo ignorare il rapporto tra sentimenti e letteratura; vogliamo coagulare attorno all'editrice scrittori, giornalisti, narratori di aree diverse attraverso valori comuni». **[m. app.]**

LETTERE AL GIORNALE

Dignità è anche una cravatta; l'Islam e il Vaticano

Giacca, camicia e un tocco [illegible] classe

E' abbastanza curiosa [illegible] polemica sull'uso della cravatta che periodicamente si riaccende sui giornali. Ci sono certo molte problemi più importanti, ma desidererei spezzare una lancia a favore del più frivolo degli ac[illegible] maschili.

Al di là di quanto è stato già osservato e al di là del fatto che la cravatta ha trovato cultori e studiosi in ogni tempo (*L'Art de se mettre la cravatte* è attribuito addirittura a Honoré de Balzac), vorrei evidenziare che chi rinuncia, almeno in alcune circostanze, alla cravatta rivela trasandatezza e poco rispetto per il luogo in cui si trova.

Vedere gente a una prima teatrale senza cravatta è quanto meno fastidioso. Forse [illegible] tempi recenti è stato una sfida di anticonformismo a buon mercato che ha accompagnato i sessantottini più o meno nostalgici ed irriducibili. Ma è significativo comunque che un presidente della Camera dei Deputati, inequivocabilmente e coerentemente comunista, abbia imposto nel '76 [illegible] cravatta agli onorevoli, per una questione di decoro.

Al di là del buon gusto (quanti non sanno accoppiare cravatta, camicia e giacca, facendo un pastrocchio di righe, quadretti e pallini vari...), la cravatta è una questione, oltre che di stile, anche di opportunità e rispetto per gli ambienti che si frequentano. Un rispetto per sé e per gli altri. Lasciamo le magliette per il tempo libero e le vacanze, rispettando certe «regole». [illegible] scritto che quel presidente della Camera ebbe il coraggio di inserirlo in una circolare.

Pier Franco Quaglieni, Torino

I musulmani in [illegible] e i Testimoni [illegible] Geova

L'inaugurazione della moschea di Roma ha innescato un'accesa polemica sulla presenza islamica in Italia. Personalmente [illegible] d'accordo con quanto ha scritto il dottor Villalba nella lettera pubblicata il 23 giugno, ma non mi pare che da parte cattolica possano venire lezioni in fatto di pluralismo religioso.

Negli Anni 50, qui [illegible] Italia, la condizione dei protestanti [illegible] simile a quella attuale dei cattolici in Arabia. Non appena si azzardavano a radunarsi [illegible] dei pochi luoghi di culto ammessi o a fare opere di proselitismo, interveniva la polizia di Scelba a fare opera di repressione. Buon per noi che la Corte Costituzionale, con varie sentenze improntate a quanto era rimasto del laicismo liberale risorgimentale, spazzò via progressivamente il ciarpame delle norme repressive ereditate dal regime fascista. Se poi risalissimo un poco più indietro, riscontreremmo che [illegible] Chiesa, mediante il Sant'Uffizio, reprimeva la libertà religiosa tanto crudelmente quan[illegible] avviene oggi nelle società islamiche più integraliste. Si vedano i resoconti di processi e condanne in [illegible] libretto a mille lire attualmente in libreria, dal titolo *Il santo rogo e le sue vittime*.

Quanto alla consistenza della presenza islamica in Italia, è evidente che si esagera. Intanto lo stereotipo che vuole musulmani tutti gli immigrati dai Paesi islamici è tanto sbagliato quanto quello che considerasse cattolici tutti gli italiani. Non è quindi affatto vero che l'Islam sia la seconda religione in Italia. Stando ai dati statistici, la palma spetterebbe ai Testimoni di Geova. Mi viene il sospetto che l'equivoco sia voluto, tanto per esagerare il «pericolo» musulmano, quanto per occultare la massiccia presenza di cristiani che, come i Testimoni di Geova, più non si riconoscono nella Chiesa.

Emilda Celotto, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Preg.mo signor Del Buono, mi sembra opportuna una riflessione sulle disposizioni che l'ente FS sta emettendo da un certo tempo a questa parte. Nell'impossibilità di eseguire sistematicamente i controlli nei treni in movimento, spendendo chissà quali importi per gli apparecchi gialli obliteratori, ha imposto ai propri clienti di provvedere alla umbratura dei biglietti di viaggio, prima del ritorno, sempre per rimediare alla propria incapacità a manutenere i suddetti, ha pure disposto nel caso di avaria di recarsi agli sportelli per la umbratura relativa alla data di partenza...

[illegible] **Carlo Milan**, Genova

Quello che le FS non dicono

GENTILE ingegnere, la ringrazio per la sua lettera che tratta un tema purtroppo di attualità.

«E' delle ultime settimane - infatti lei mi scrive - l'imposizione di far timbrare il biglietto anche prima della partenza, ma la stupida prevaricazione arriva ben oltre. Io mi sono trovato davanti alla seguente frase: Vale sei ore dopo la convalida. Incuriosito dalla strana dizione, della quale nessuno mi aveva parlato, ho chiesto al controllore il significato della stessa e sono venuto a sapere che il biglietto, la cui validità è sbandierata "per due mesi", ha, invece, la durata di sole sei ore dopo che è stato obliterato. Facciamo un esempio. Io andavo da Genova a Milano e, a parte la disinformazione già accennata, non ho avuto problemi in quanto non dovevo fermarmi nel corso del viaggio. Se, invece, avessi dovuto compiere una o più soste, mettiamo che fossi stato un rappresentante di commercio con in programma delle soste, diciamo, a Tortona, a Voghera, a Pavia per visitare dei clienti, e arrivare quindi a Milano, è facile intuire che potrei aver impiegato più delle "sei ore" avaramente concesse dall'Ente FS e che sarei stato obbligato a rifare il biglietto o, essendo a conoscenza della dispotica disposizione, mi sarei sobbarcato il disturbo di fare più biglietti durante il viaggio. E' vero, sono previsti anche viag[illegible] con percorrenze più lunghe per le quali la validità è prorogata sino a ventiquattro ore, ma il mio esempio è sempre valido. Chi è questo burocrate che pretende di imporre ai propri clienti obblighi simili? Non solo ha fatto installare macchinette obliteratrici che non sono in grado di stampare la data nel riquadro predisposto allo scopo nei vari biglietti, non solo non è a conoscenza della legge sull'autocertificazione, ma non sa neppure capire che a tutto c'è [illegible] limite...».

Non ho parole, gentile ingegnere. Cosa possiamo aspettarci, d'altro?

Oreste del Buono

Uomini depressi e un povero topolino

Si è concluso un incontro sul tema della depressione e dell'ansia. A parlarne è Floyd Bloom, scienziato di fama mondiale, venuto appositamente in Italia dalla California, portando una notizia molto confortante: secondo lui solo il 5% della popolazione soff[illegible] di depressione. In un precedente articolo, invece, il professor Cassano, psichiatra, dichiarava che in alcune regioni come la Toscana dove lui opera, le persone in cura per la depressione sono il 50% della popolazione e in altre aree non si scende sotto l'80%.

A parte la notevole discordanza tra [illegible] cifre proposte dai d[illegible] studiosi, che denota l'incertezza in cui si dibattono, l'articolo del professor Bloom cita alcune affermazioni che non hanno nulla di scientifico: «Bere sopra è il miglior tranquillante naturale» oppure «usare [illegible] psicofarmaco è come percuotere la testa di un asino infingardo per fargli prestare attenzione e farlo lavorare meglio». Questo linguaggio da osteria prosegue con l'esposizione di un esperimento fatto nel dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Cagliari. Li studiosi hanno sperimentato lo stress su un topolino impedendogli di dormire per tre giorni e, alla fine, hanno notato come il topolino fosse diventato docile pur di dormire si è infatti messo a tranguggiare alcol.

Gli autori di questo esperimento paragonano il comportamento del topo a quello dell'uomo il quale, pur di dormire, è disposto ad assumere qualsiasi psicofarmaco. Però gli studiosi [illegible] tengono a precisare quanto sia importante non cadere nella spirale discendente stress-insonnia-tranquillante-depressione-antidepressivo... e raccomandano l'uso di uno psicofarmaco soprannominato «La pillola della felicità»...

Collaboro con il Comitato dei Cittadini per i diritti dell'Uomo e conosco bene gli effetti ordinari di questa «pillola della felicità» che tale non è. E' triste non vedere l'inganno in una parola così altisonante. Il mio disappunto cresce nel vedere che questa malattia non è affatto compresa dagli specialisti, un paziente che manifesti al suo medico la propria tristezza o l'incalzare del pessimismo o il non provare interesse per qualcosa, viene trattato come un candido topolino e mandato dallo specialista della mente il quale lo tratterà in modo da non avere più ricordi, né piacevoli [illegible] spiacevoli.

Dott. **Antonio Ferro**,
Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo,
Torino

«Polvere», un giornale e i suoi finanziatori

Premetto che chi scrive ammira la persona di Don Ciotti e guarda con rispetto all'opera sua e del Gruppo Abele.

Ma detto ciò, non riesco a condividere il suo entusiasmo per la rivista *Polvere*, scritta da e destinata a tossicodipendenti. Ciascuno è evidentemente libero di scrivere quello che vuole. C[illegible] è altrettanto libero di leggere quello che vuole. Ma perché tale giornale deve essere finanziato dall'Istituto superiore della Sanità, cioè con fondi pubblici?

Si suppone forse che la diffusione di questa rivista sia un bene per la società. Ma perché? Non è solo una questione di principio, è anche una questione di portafoglio. Perché deve essere sempre Pantalone a pagare?

Andrea Villa, Torino

Ricerca scientifica ormoni e giornali

Il titolo «Contraccettivi e rischio di cancro», nella «lettera» di ieri, può essere fuorviante rispetto alla nuova comunicazione scientifica che invece si riferiva [illegible] trattamenti ormonali sostitutivi in menopausa e al relativo rischio di cancro al seno.

Negli Usa, come da [illegible], si può usare l'effetto placebo e tranquillizzare le donne [illegible] menopausa di fronte alle banali manifestazioni di adattamento, invece l'apparato del profitto medico-farmaceutico ha preferito favorire l'effetto nocebo sulla psiche delle donne inducendo l'accettazione di pillole e cerotti e trattamenti deprimenti o eccitanti le complesse reti interagenti ormonali, immunologiche e neurologiche. La routinarietà con cui i medici somministrano questi farmaci [illegible] menopausa è altamente irresponsabile.

Nerina Negrello
Consultorio Aed femminismo
Associazione Educazione Demografica, Bergamo

La «Storia» di Laterza

Italia di oggi uguale al 1861

CHI guardi oggi al nostro Paese non faticherà a scorgere i suoi maggiori problemi irrisolti: il permanere del dualismo Nord-Sud, un fragile rapporto Stato-società, l'esistenza di un'emergenza criminale, una classe dirigente alla ricerca di legittimazione, la difficoltà a collocarsi nell'Europa più avanzata. Ebbene, nelle linee essenziali, si tratta del permanere degli stessi nodi che contraddistinsero l'Italia nel suo primo trentennio di vita.

Che non si tratti di un eccesso di generalizzazione o di un'inclinazione al luogo comune del pessimismo nazionale, lo si può verificare leggendo il secondo volume della nuova *Storia d'Italia*, dedicato al periodo 1861-87, che Laterza viene pubblicando a cura di G. Sabbatucci e V. Vidotto. I risultati che i saggi di Cammarano sulla costruzione dello Stato e la classe dirigente, di Decleva sulla politica estera, di Pescosolido su arretratezza e sviluppo, di Montroni sulle st[illegible] sociali e le condizioni di vita, di Tobia sulla cultura convergono nel mostrarci tutte le difficoltà che incontrarono «il nuovo Stato e la società civile».

Gli sforzi compiuti dalla giovane classe dirigente, nel periodo guidato prima dalla Destra e poi dalla Sinistra, furono davvero enormi. Essa si trovò impegnata nell'opera quanto mai ardua di collocare l'Italia nel consesso europeo, di amalgamare le profonde differenze regionali, di far mettere radici alle istituzioni rappresentative in un Paese che non aveva educazione alla libertà, di legare le masse allo Stato e di fare del Paese, oltre che un'unità giuridica, una nazione.

Ma la raccolta della seminagione, dopo un trentennio, risultava assai insoddisfacente. I progressi ci furono, [illegible] si consolidarono fratture non più colmate. Anzitutto, come sottolinea Cammarano, lo Stato nuovo, bloccata «ogni aspettativa di potere costituente, di cui pure tutto il Risorgimento si era nutrito», non ebbe altra «legittimazione» se non quella derivante dalla continuità con lo Stato sabaudo; la repressione sanguinosa del brigantaggio meridionale lasciò un solco profondo; si consolidò il potere criminale nel Sud; la ricerca del risanamento finanziario trovò il suo saldo negativo nella durezza implacabile della legge sul macinato; si allargò l'opposizione anticostituzionale dei «rossi» e dei «neri»; «il parlamentarismo divenuto l'emblema del frazionamento geografico e dell'impotenza politica della borghesia nazionale».

La nostra politica estera, nell'arco dello spostamento dall'alleanza con la Francia all'alleanza con gli imperi centrali, fu segnata negativamente da ricorrenti insuccessi militari, nel 1866 con Custoza e Lissa, nel 1887 con Dogali: che, come mostra Decleva, generarono frustrazione e aspri contrasti.

La situazione di partenza della nostra economia - ricorda Pescosolido - era caratterizzata dal «ritardo» di tutte le aree manifatturiere rispetto alle zone avanzate d'Europa. La scelta protezionistica fu sì uno stimolo positivo per l'industria del Nord e mezzo di coinvolgimento attivo del S[illegible] nel mercato nazionale; si ebbero sì i miglioramenti delle infrastrutture e dell'agricoltura nel ventennio 1861-1880; sennonché un solido aggancio ai centri forti dello sviluppo europeo mancò. Nel 1887 - osserva Montroni - pur con tutti i progressi, l'Italia «restava impegnata nel difficile passaggio da una vecchia a una nuova società, e il pur consistente sviluppo economico ebbe l'effetto negativo di allargare il divario tra aree forti e deboli del Paese».

Un saggio stimolante è quello di Taddei dedicato alla cultura. Molti gli sforzi fatti per suscitare il senso di un'identità comune. Ma il bilancio si chiuse in rosso: col rafforzarsi della «discrepanza» dell'opposizione tra governanti e governati.

«Fare gli Italiani» era davvero un'impresa ardua. A conti fatti, il primo trentennio di vita dello Stato si chiudeva mostrando che la nostra classe dirigente non era riuscita allora (e neppure dopo), a suscitare - per riprendere le categorie di Maurizio Viroli - né un patriottismo come «amore per le istituzioni politiche», né un nazionalismo quale senso politico-organicistico di «unità e omogeneità etnica, linguistica e culturale di un popolo».

Massimo L. Salvadori

Nel castello del suo villaggio, nella Yonne, documenti e oggetti racconteranno la scrittrice

Lo scandaloso bacio in scena alla sua amante Missy

Si proietta il filmato dell'intervista tv con l'amico Jean Cocteau

Qui accanto: Colette adolescente. A sinistra: ritratto della scrittrice

Arte e peccato nel museo di Colette

PARIGI

IL paese è un saliscendi di viuzze minuscole, e converge verso un mozzicone nero di torre saracena che si sgretola ogni giorno un po', resa mano cupa da un'edera fitta. E' Saint-Sauveur-en-Puisaye, il villaggio natale di Gabrielle Colette. Immerso nel verde della Yonne al limitare della Borgogna, a circa 200 chilometri da Parigi. Montigny nella trasposizione romanzesca. Come l'Illiers-Combray di Proust, impregnato della presenza di chi l'ha reso immortale con la penna.

Tutto a [illegible]-Sauveur gravita intorno alla figura di Colette. Da qualche giorno ancora più di prima: il castello secentesco che porta alla torre saracena è diventato sede di un commovente museo letterario a lei consacrato, carico di suggestioni: il Musée Colette, che aprirà le porte ufficialmente nell'ottobre prossimo, ma è già quasi pronto. Forse più commovente ora di come sarà poi, quando tutti i pezzi saranno al loro posto, per l'atmosfera leggermente ancora artigianale che vi aleggia, di sforzo complessivo di una comunità familiare. Ci sono tutte, le passioni di Colette: evocati gli affetti dell'infanzia, le relazioni amorose, maschili e soprattutto femminili, gli amori viscerali per animali, cibo e ricette sincere. Documenti, oggetti e un mare di parole, scritte e dette.

Colette è viva, a Saint-Sauveur-en-Puisaye. Prima di penetrare lassù in cima alla rue des Vignes, tra il parco, lo specchio d'acqua e la rue du Bel Air, nel sacrario ideato dalla figlia Colette de Jouvenel (figlia avuta dal secondo marito, soprannominata Bel Gazou, scomparsa nell'81 quando ancora la realizzazione del museo sembrava incontrare difficoltà insormontabili), vale la pena di fare una sosta nella rigida rue Colette là dove al numero 10 si trova la «maison natale» della scrittrice: «Ici Colette est née» è inciso su una pietra tonda tra due finestre, apposta da Anatole de Monzie, senatore del Lot, quando la fama di lei raggiunse lo zenith. La casa, grigia e bianca, se ne sta aggrappata a quella viuzza sul la cui targa è incisa la firma di Colette, come se si affacciasse su un precipizio. Fronteggia la facciata austera e borghese, un fazzoletto di giardino. Colette vi giocava bambina. Di quella facciata, ne *La maison de Claudine*, è descritta la piccola scala doppia a ringhiera che rialza la porta d'ingresso. «Zoppicava» scrisse Colette, «quattro gradini da un lato, sei dall'altro (per assecondare la pendenza della via)». Oggi, nella *maison natale* abita un medico. Non bisogna suonare, l'attuale proprietario ha adattato a sé gli interni e non risponde. Già Colette bambina dovette scontrarsi con la grettezza di certi vicini di casa. Il dottor Pierre Merlou ad esempio, oggi a sua volta ricordato da una via, per aver ostacolato la carriera di consigliere comunale al papà della scrittrice, l'eroe della guerra del 1870, finì come molti a [illegible] ispettore scolastico, molestatore di fanciulle, in *Claudine a l'école*.

Ma salendo al castello, tempi e modi cambiano. E forse per questo dei tre piani del museo è bello iniziare la visita dall'ultimo, come chiude dalla Colette più vicina a noi, gli Anni Cinquanta. Vi si sale per scale in legno, ogni scalino porta inciso il titolo di un libro della scrittrice. Al primo pianerottolo una fotografia delle mani di Colette nell'atto della scrittura, mani di persona anziana, coperte di macchie. Al secondo, proiettati sulla parete, i suoi occhi. L'ultimo piano è quello della biblioteca, vi sarà ricostituito il mondo delle letture di Colette, per ora i libri non sono arrivati. In buona parte provengono dall'appartamento che abitò alla fine della vita, a Parigi, con vista sul giardino del Palais Royal, vicino di casa di Jean Cocteau. Cocteau, che fu legato a Colette da un'amicizia tra le più solide, rivive nel filmato proiettato a ciclo continuo, realizzato nel '52 dall'Institut National de l'Audiovisuel, unico documento televisivo esistente con Colette che parla e racconta all'amico quel che le passa per la testa.

Cocteau stuzzica Colette, le chiede come lavora [illegible] per tutta la vita [illegible] Risponde [illegible] Colette: «Io sono un curioso totale, ho fatto dell'arte il mio mestiere [illegible] nulla per non fare nulla [illegible]». Ma significa soprattutto mangiare. Colette detestava [illegible] da soli. Un azzardo».

Al primo piano, come in ogni castello, c'è la sala dei ritratti. Una serie fotografica: a Colette piaceva farsi riprendere, centinaia di foto reali e in ognuna è una posa. La [illegible] e una bimba con le trecce [illegible] e una treccia già lunghissima, con il padre, il capitano senza una gamba (l'aveva persa in guerra, a Napoleone III andato a trovarlo in ospedale disse: «È solo un graffio»), la madre e la sorella. A quando [illegible], ritratta da Nadar, o con Missy, la marchesa di Belbeuf che recita con lei, sua amante (c'è la fotografia dello scandaloso bacio che si diedero in scena). Colette scrittrice, sul divano, in costume da bagno, da [illegible] alle parallele, [illegible], odalisca, vestita da uomo, nuda, con i suoi gatti, con Toby Chien (il bruttissimo [illegible]), Colette truccata da gatto, con l'altra amante Mathilde. Colette che scrive.

Poi c'è, ricostruito, l'appartamento del Palais Royal. Il salotto e la camera da letto, il famoso letto con il tavolino per lavorare, le boccette e le bottiglie di vetro, i suoi occhiali, il [illegible] con le penne, il mazzetto di carta [illegible], la tazza da cui beveva scrivendo il caffè. Edizioni originali dei libri, copie con dediche, acquerelli e gouaches alle pareti di Jean Marais e Puvis de Chavannes.

Gabriella Bosco

Lo strip-tease di Madonna

«Adoro la tua T-shirt». Con queste parole un fan di Madonna si è rivolto alla cantante che stava trascorrendo la serata al celebre «Neon Club» di New York. Madonna non ha esitato neppure un attimo e, toltasi la maglietta a pois, l'ha lanciata tra le braccia dello sbalordito ammiratore esclamando: «Prendila, non mi piace più». Il «Neon Club» già in passato ha visto estemporanei strip-tease di belle donne del jet set coinvolte dal clima «trasgressivo» del locale, uno fra i più frequentati e alla moda della metropoli americana. Ma le voci su Madonna sono sempre più incredibili secondo il giornale spagnolo «El Diario Vasco», la cantante americana allatterebbe Superman in un videoclip che verrebbe girato prossimamente. Infatti, spiega il giornale, una società musicale svedese avrebbe proposto al regista Bigas Luna di girare il prossimo videoclip di Madonna in cui la popstar darebbe il latte a Superman.

Taormina Arte è senza soldi

E' stata rinviata a data da destinarsi l'apertura prevista per oggi del festival «Taormina arte», rassegna di cinema, teatro, balletto. Il comitato organizzatore ha dovuto bloccare ogni iniziativa per mancanza di fondi. La Regione Sicilia non ha ancora finanziato la manifestazione. «Senza soldi - afferma il sindaco di Taormina, Mario Bolognari - non possiamo dare il via agli spettacoli». E' già saltata una prima nazionale di Carmelo Bene (Hotel) prevista per oggi. Sarà quasi certamente annullata la prima mondiale di un balletto firmato da Angelin Preljocaj. Ma stando a quanto ha [illegible] nei giorni scorsi l'assessore regionale al Turismo Luciano Ordile «il futuro di Taormina Arte non è in pericolo. Nei prossimi giorni il finanziamento» potrebbe essere deliberato. Una data fissa della manifestazione, quella di Taormina Cinema diretta da Enrico Ghezzi, dovrebbe essere rispettata comunque.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 2 Luglio 1995 21

Approvato in tempo record il nuovo palinsesto, ecco la tv che si vedrà

RAI di tutto, di meno?

ROMA. La televisione che verrà appare sempre più nitida sull'orizzonte dell'estate: mentre si giocano le ultime carte del videomercato, i consiglieri d'amministrazione Rai varano con inedita rapidità (almeno 3 mesi di anticipo sulle date abituali) un palinsesto che per la prima volta caratterizza le tre reti in modo definito, non proprio a tema ma quasi: Raiuno è la rete generalista, rivolta al grande pubblico delle famiglie, sede privilegiata degli show ecumenici e delle più amate telestar. Raidue è la rete dell'informazione e del sociale, della solidarietà e dei problemi veri della famosa «gente». Raitre, l'ex mitica Rai tre di Guglielmi e i suoi, affonda in un mare di sport e si affida, per restare a galla, soprattutto alla zattera Santoro («Tempo reale» ha superato gli esami e torna in onda il giovedì) e alle incursioni di Marco Chiambretti. A questo punto entrano in gioco gli inserzionisti pubblicitari e naturalmente la concorrenza che, in base al nuovo quadro, studierà adeguate strategie d'attacco.

Se è chiaro che Raiuno non avrà difficoltà a raccogliere pubblicità, potrebbe succedere che le altre due reti, così specifiche, così indirizzate verso fasce determinate di pubblico, registrino un calo di spot e sponsor. Per una certa vittoria chi ha raggiunto i propri obiettivi, per esempio il direttore della prima rete Brando Giordani. «Il palinsesto risponde alle nostre esigenze. Avevamo individuato delle cose da sistemare e aggiustare e questo è stato fatto. Ogni rete fa la sua parte, ma mi sembra che la novità rilevante sia un'altra, di immagine: vista dall'esterno la Rai appare sempre meno mamma e sempre più istituzione. Prima aveva mammelle pronte per tutti, adesso è un'azienda alle prese con i propri conti. E forse i politici hanno cominciato a capire il mutamento: sono diminuite le pressioni e le beghe, e non ci telefona più nessuno». Miglioramento, [illegible]nalizzazione o, nel peggiore dei casi, ridimensionamento? La parola, a questo punto, passa al prodotto, cioè ai programmi. E al pubblico e all'Auditel resta il compito dei verdetti.

SERVIZI A CURA DI Fulvia Caprara

Nella foto grande Raffaella Carrà, il cui ritorno in Rai è imminente dopo la lunga trasferta in Spagna: nei prossimi giorni firmerà il contratto. A destra, il direttore di Canale 5 Giorgio Gori

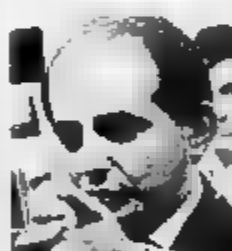
RAIUNO

Bonolis vuol dire varietà e di giovedì SuperRaffa

Paolo Bonolis

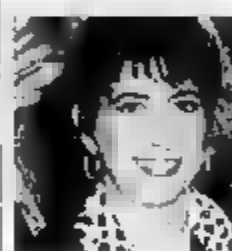
Per riempire il grande vuoto lasciato dalla «Domenica sportiva» il direttore di Raiuno ha già in mente un nome e una formula. Bonolis e varietà. In attesa dei nuovi film tv in gestazione (ma comunque lo spazio fiction dentro la Rai non supererà l'8,5%) toccherà a Bonolis condurre di domenica sera «un programma - gioco di taglio popolare». Per il resto Raiuno dorme tra due guanciali. all'inizio di ottobre riparte **Scommettiamo che?** con Frizzi e Carlucci; il martedì torna SuperPippo e per il giovedì è attesa la rentrée della Carrà. Dopo aver festeggiato i 52 anni nella sua casa dell'Argentario, Raffaella, nei prossimi giorni, sbarcherà in Viale Mazzini per firmare il nuovo contratto. Nella Raiuno divenuta zona protetta della specie varietà (ce ne saranno quattro a settimana) sono previsti anche piccoli aggiustamenti: **Più sani e più belli** diventerà, come precisa Giordani, «un programma di fitness e basta. La salute la lasciamo a "Check up"». Il preserale **Luna park** si estenderà al sabato, mentre si studia un appuntamento indirizzato al pubblico femminile, in onda dalle 14,10 alle 16, con l'arduo compito di intaccare gli ascolti di «Beautiful».

RAIDUE

Informazione stile Minoli e Magalli mette il pigiama

Giancarlo Magalli

Il primo problema da risolvere riguarda gli effetti dello spostamento alle 20,30 del Tg2. I programmi della prima serata della seconda rete diretta da Gabriele La Porta inizieranno in ritardo rispetto a tutti gli altri e dovranno catturare un pubblico nuovo, che torna a casa più tardi, che ha orari ed esigenze diverse. Dalle 23, invece, per cinque giorni alla settimana, niente incertezze: il palinsesto è più occupato da **Mixer Format**, informazione stile Minoli, ma non solo. Cultura, servizi sociali, tematiche riguardanti la salute, l'istruzione, l'aumento dei prezzi, la solidarietà costituiranno la polpa della programmazione di Raidue. L'unico sopravvissuto del pianeta intrattenimento sarà **I fatti vostri** che, anche se in [illegible] leggera, tratta fatti di cronaca e problemi di attualità. Ma Giancarlo Magalli che ne sarà di nuovo il conduttore (e pare che non avrà più al fianco né Antonio né Marcello) dovrà svolgere quest'anno un nuovo compito: tutte le sere a mezzanotte saluterà in pigiama il pubblico di Raidue presentando un libro. Spiega Michele Guardì: «Il direttore La Porta voleva che ne "I fatti vostri" fosse inserito uno spazio libri, così è nata l'idea di questa striscia quotidiana».

RAITRE

All'invasione di sport resistono «Blob» e Santoro

Serena Dandini

La terza rete diretta da Luigi Locatelli dovrà fare i conti con la grande ondata della **Domenica sportiva**: un'invasione gradita per alcuni, un suicidio per altri, soprattutto per quelli che non riescono a togliersi dal cuore i tempi della Raitre firmata Angelo Guglielmi. A loro consolazione resteranno, ancora indenni dalle ventate di cambiamenti, il **Blob** di Ghezzi e Giusti, il **Tempo reale** di Santoro, l'**Harem** della Spaak che, nella prossima stagione, si occuperà anche dell'universo maschile nel nuovo **Uomo sotto processo**. **Quelli che il calcio** di Fabio Fazio. Sono riconfermati anche **Ad armi pari** e **Bar condicio** di Paolo Guzzanti con Elisabetta Malvagna, neostar del giornalismo parlamentare. Dopo una lunga, penosa assenza dal piccolo schermo (a parte la parentesi sanremese), Serena Dandini tornerà per la gioia dei nostalgici di «Avanzi» e «Tunnel». [illegible] proprio per accantonare ricordi e paragoni, ha scelto di condurre una trasmissione a quiz che con la satira non ha niente a che vedere, titolo **Producer**, argomento centenario del cinema, durata un'ora e mezza.

Giordani: non abbiamo più mammelle pronte per tutti

I concorrenti

Collisione con Canale 5

ROMA. Lo scontro tra le due [illegible] Raiuno e Canale 5 si annuncia, per la prossima stagione, più frontale che mai. la tendenza, infatti, è quella di proporre programmi simili, per un pubblico ugualmente familiare, per una platea quanto più ampia possibile. Sia in casa Rai sia in casa Fininvest la scelta vincente è quella di concentrare soprattutto sulla rete ammiraglia i maggiori sforzi ideativi e produttivi. Il match dell'anno scorso aveva registrato una rimonta di Raiuno in coincidenza con la fine della primavera. Ma Giorgio Gori, direttore di Canale 5, non è preoccupato. «Non neghiamo i progressi di Raiuno - ha dichiarato presentando i nuovi programmi - sulla scia dell'eccezionale successo di Sanremo ha guadagnato 2 punti in percentuale. Ma Canale 5, rete leader nel periodo ottobre '94 - febbraio '95, a parte il Festival, a maggio è tornata prima nella fascia delle 20,30. E poi dal '90 a oggi il pubblico di prima serata è cresciuto di quattro punti».

A parte i dati Auditel e le loro svariate possibilità d'interpretazione, sembra chiaro che il pubblico appassionato d'intrattenimento sarà condannato, nel prossimo inverno, a dibattersi tra programmi uguali o quasi: di domenica pomeriggio, per esempio, dovrà scegliere tra due bionde, la scattante Cuccarini e la matronale Venier. Tutti i giorni, prima che cali la sera, dovrà dividersi tra il «Luna Park» di Raiuno e la «Ruota della fortuna» di Mike in versione rinnovata e con Antonella Elia al posto della Barale volata al fianco di Gerry Scotti in «Lo sai l'ultima?». L'ex-conduttore della «Buona domenica» con Gabriella Carlucci sarà impegnato anche in «Super», trasmissione dedicata alle classifiche dei dischi in cui molto probabilmente vedremo all'opera Martina Colombari, inquieta fidanzata di Alberto Tomba. Tornano, poi, «Scherzi a parte» con Teo Teocoli che ha rinunciato a Raiuno, Rita Dalla Chiesa con «Forum», Corrado con la nona edizione della «Corrida» ringiovanita dalla presenza di Miriana Trevisan, «velina» in fuga da «Striscia la notizia». Piatto forte della programmazione saranno come sempre i film: da «Codice d'onore» a «Cliffhanger», da «Giochi di potere» a «Dracula», da «La casa degli spiriti» a «Piccolo Buddha».

Quanto a Italia 1 [illegible] già che potrà contare su un Fiorello pieno di voglia di rivincite («Sono contento di tornare a lavorare per la rete giovane del gruppo Fininvest - ha detto presentando i suoi nuovi progetti -. E non è vero che Canale 5 mi abbia bocciato dopo il mancato exploit di "Non di[illegible] lo spazzolino da denti"»), e su un'Ambra non più «telecomandata» da Boncompagni. A Retequattro, invece, [illegible] la battagliera Gabriella Carlucci che, dopo un'invernata di imprese da [illegible], promette di proporsi al pubblico in veste più soft. [F. C.]

Ilarità per il cappello a forma di fallo preteso da Terleckyj

Una scena de «Il naso» di Sciostakovich in scena a Spoleto con la regia di Roman Terleckyj direttore, Mercurio

Il regista canadese Lepage si nega a Menotti: «Bell'idea, ma per ora non posso realizzarla»

«Lohengrin» a Spoleto resta un sogno

Buona edizione del «Naso» di Sciostakovich, con coda polemica

SPOLETO. La collaborazione dei registi stranieri con Giancarlo Menotti, direttore artistico del Festival di Spoleto, è anche per il futuro un problema: il compositore italo-americano ha interpellato il regista canadese Robert Lepage per mettere in scena un suo vecchio sogno, il «Lohengrin», ma Lepage gli ha risposto: «E' un bel progetto, ma non posso realizzarlo nella prossima stagione. Se ne riparlerà in futuro. Nel '97 farei volentieri "La dannazione di Faust" (di Berlioz) che realizzerò prima in Giappone». Menotti gli ha fatto sapere che la proposta è interessante e [illegible] se diverrà ufficiale l'accetterà volentieri. «L'importante - ha detto - è fare programmi in tempo utile, per non trovarsi nei pasticci come con "Carmen", che doveva essere messa in scena da Bigas Luna, il quale ha preferito fare un film, facendosi sostituire da Saura».

Intanto al Teatro Caio Melisso è andato in scena «Il naso» di Sciostakovich, non senza gustose polemiche provocate da un regista: Roman Terleckyj, il quale ha costretto il tenore John Daniecki a uscire in proscenio con un cappello in testa a forma di fallo. Ed è ovvio che qualcuno osservasse: tutti ce l'hanno lungo, qualcuno lunghissimo, soltanto lui è senza, pover'uomo. Si parla di nasi, anche se un abile tam-tam pubblicitario ha fatto credere che [illegible] protuberanze maschili si stessero cercando al Festival, complice l'autorevole opinione di Giancarlo Menotti: «La relazione simbolica naso-fallo appare corretta». Gran folla curiosa per il debutto dell'opera di Sciostakovich, tratta dal racconto di Gogol. Più tenore di censure, abiure, disperati mea culpa imposti a più riprese dal regime stalinista, il talento teatrale del compositore russo resta luminoso come un diamante. «Il naso» e «Lady Macbeth», composti da un giovane uomo non ancora trentenne, sono titoli dove le tensioni espressive che scuotono l'Europa, tutta l'Europa, degli Anni Venti e Trenta, trovano una soluzione formale [illegible] e compatta. Poi, sconvolti dalla sua potenza eversiva, i politici [illegible] tiranni anche dell'arte lo obbligarono a cambiare rotta, a dedicarsi alla «musica pura», considerata meno pericolosa. così, con affetto ancora maggiore, oggi consideriamo le [illegible] uniche opere compiute di Sciostakovich.

Si possono avere dei dubbi sul fatto che «Il naso» sia debitore soprattutto al Surrealismo: dentro questa musica pulsa una critica sociale feroce quanto trasparente, vicina alle deformazioni espressioniste, attuale nella Russia zarista, nei soviet, nelle Prime e Seconde Repubbliche di tutto il mondo. Ma quando si confeziona uno spettacolo dominato da un'invenzione visiva lussureggiante, è facile farsi prendere la mano dall'aspetto libertario e folle della vicenda.

Roman Terleckyj ci invita ad entrare in una pedana da circo, tra clown, maschere, scimmioni, figure fantastiche e caricaturali. Nessuno è risparmiato: il povero Kovaliov, che ha perduto la più visibile delle sue proboscidi, il commissario di polizia, il redattore degli annunci per gli oggetti smarriti, il barbiere Ivan, le matrone... Eccoli avvolti dalla farandola di Sciostakovich: quei suoni deformati che ritroveremo poi nella Sequenza per trombone di Luciano Berio, l'uso selvaggio [illegible] assoluto delle percussioni prima di Varèse, l'orgia stravinskiana dei ritmi, che mutano più veloci dei riflessi sull'acqua; il gioco delle citazioni, da Wagner a Ciajkovskij, l'omaggio alla Russia nella melodia del coro maschile subito travolto dalla leggerezza di un valzer. Sciostakovic amava sporcarsi le mani, ma l'occhio rimaneva lucido. Steven Mercurio ha fornito, da quando è in Italia, la sua prova più convincente, come è stato anche per «Carmen». Avessero la stessa cura tutti i Festival. Mercurio e Terleckyj hanno avuto a disposizione una compagnia di cantanti - attori pa[illegible], di qualità: da ricordare tutti in blocco, assieme a Robert McFarland (Covaliov) e John Daniecki (Il Naso-Pisellone). Un plauso all'orchestra del Festival.

Sandro Cappelletto

Parla l'ex attivista che ha doppiato il film Disney

Pocahontas, ok indiano

«Il vero traditore è Costner»

LOS ANGELES. Quando parla di Bill Clinton, e dei Presidenti che li hanno preceduto negli ultimi [illegible] anni, nel volto statuario di Russell Means si riaccende quella stessa rabbia che, nel 1973, lo aveva portato a guidare il sanguinoso assedio armato a Wounded Knee. «Lingue biforcute», esclama. Ma quando si parla di «Pocahontas», l'ultimo cartone animato della Disney, il volto del leader dell'American Indian Movement si illumina. «Il più [illegible] film [illegible] sulla mia gente», dice Means, che [illegible] ha dato la voce a Chief Powhatan.

Means ha debuttato nel mondo dello spettacolo con «L'ultimo dei Mohicani». E' stato anche lo sciamano nel film di Oliver Stone «Natural Born Killers» e Toro Seduto nel tv-movie «Buffalo girls». Ma nessuna esperienza lo ha soddisfatto come questa con la Disney. E per pubblicizzare il film ha lasciato nella riserva navajo le quattro mogli, i tredici figli e i diciotto nipotini, per venire a parlarne in un albergo di Beverly Hills.

Altri leader indiani d'America dicono che con «Pocahontas» la Disney ha travisato la storia e riproposto i soliti stereotipi.

«Quelli sono indiani che sono stati colonizzati con successo dal governo [illegible] e non [illegible] chi sono. Con Pocahontas, infatti, abbiamo il primo film in cui si rivela che gli europei sono venuti qui con il solo scopo di uccidere e stuprare gli indiani e di saccheggiare le nostre terre. Quando ero bambino io, "Bambi" ci [illegible] fatto capire che gli animali hanno dei sentimenti. Adesso, "Pocahontas" ci insegna che nelle relazioni umane il colore della pelle non ha senso. E' importante, per una generazione che acquista i propri valori al cinema e attraverso i mass media».

In "Pocahontas", oltre a dare la voce a Chief Powhatan, [illegible] **ha forzato la Disney ad apportare dei cambiamenti.**

«Nessuno forza la Disney a fare niente. Diciamo che ho consigliato alcune modifiche e che mi hanno ascoltato. Ho fatto rilevare, per esempio, che tra di noi ci chiamiamo non per nome ma attraverso le relazioni: padre, fratello, [illegible]. Abbiamo anche umanizzato Ko[illegible], che nella sceneggiatura originale era il solito guerriero indiano assetato di sangue».

Da militante armato a portavoce della Disney. Non pensa di venire usato?

«Non ho abbandonato il movimento per Hollywood, ho aggiunto Hollywood agli strumenti di lotta in mano al movimento. Attraverso cinema, televisione, musica, letteratura puoi raggiungere milioni di persone istantaneamente. Film come "Pocahontas" apriranno la strada, spero, ad altri film veri e responsabili e questo aiuterà a porre fine alle stragi di indiani che avvengono ancora in Arizzona come in Guatemala, in Chiapas o in Brasile. Non solo, mentre riacquista [illegible] orgoglio e dignità si avvicina il momento della rivoluzione».

Tutti bravi, dunque, nel [illegible] do dello spettacolo?

«Per carità, non ho detto questo. Pensiamo a Kevin Costner, il Lawrence delle Pianure. Si spaccia per salvatore degli indiani, ma vuole stuprare le Black Hills, [illegible] per noi sacre e che Costner vuole riempire di volgari casinò».

Altri nemici a Hollywood?

«Ted Turner e Jane Fonda. Si spacciano per amici ma sono responsabili di [illegible] anti-indiano. Perché? Per scoprirlo bisogna aspettare il 1° ottobre, quando uscirà la mia autobiografia».

Una risposta da saggio uomo d'affari.

Lorenzo Soria

A destra, Russell Means ai tempi della militanza. A sinistra, Kevin [illegible], definito «falso amico degli indiani»

Un leader con 4 mogli e 13 figli «Diffidate anche di Jane Fonda»

«Napoli di maniera»

Almamegretta (dopo Daniele) criticano Arbore

NAPOLI. Dopo le critiche di Pino Daniele, anche gli Almamegretta si schierano contro Renzo Arbore. Il gruppo più innovativo della musica napoletana Anni 90 ha dichiarato che la canzone partenopea proposta dallo showman pugliese è «la tradizione fotografata, cristallizzata, messa in cornice. Se vai a New York - sostiene Rais, il capo della band - devi suonare la musica che propone Arbore. I napoletani che vivono lì, non sapendo che Napoli è cambiata, vogliono quelle canzoni. E' un'operazione che crea un legame nostalgico con il passato».

Interprete di musical

New York, [illegible] la cantante jazz Phyllis Hyman

NEW YORK. Phyllis Hyman, una delle più apprezzate cantanti jazz statunitensi, si è tolta la vita venerdì a New York. Aveva [illegible] anni ed avrebbe dovuto esibirsi in serata all'Apollo Theater. Un collaboratore l'ha trovata priva di conoscenza nel suo appartamento. L'artista è spirata prima di arrivare all'ospedale. Nella sua abitazione, la polizia ha trovato vari tubetti di pillole ed alcuni messaggi che avvalorano l'ipotesi del suicidio. Nata a Filadelfia, la Hyman giunse alla notorietà negli Anni Settanta con il musical «Sophisticated Ladies».

Da oggi a Cattolica

[illegible] «Mystfest» rende omaggio a [illegible] e Avati

CATTOLICA. La paura in tutti i [illegible] aspetti [illegible] la protagonista della 16ª edizione del Mystfest che comincia oggi a Cattolica. L'apertura e la chiusura del festival verranno dedicate a Roger Corman e Pupi Avati, registi accomunati da un modo di fare cinema d'autore a basso costo e dalla creazione di «factory» per giovani di talento. Corman farà da padrino stasera a John Purdy, il cui «Dillinger and Capone» verrà proiettato come evento speciale. Avati condurrà un incontro [illegible] luglio) con alcuni attori-autori della sua «officina».

STASERA **ESTATE**

«Tristan», [illegible] rarità a Venezia Arezzo Wave, ultimi concerti rock

OPERA - Replica de «Il naso» di Sostakovich al Teatro Caio Melisso di **Spoleto** (15,30). Con Gwenneth Bean, Michele Patzakis. Sul podio Steven Mercurio, regia di Roman Terleckyj. **Venezia**, Teatro Goldoni, ore 21, prima assoluta di «Tristan» di Francesco Pennisi, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Marcello Panni, regia di Morgot Galante Garrone. Con Luisa Castellani e Susanna Rigacci. **Genova**, Teatro Carlo Felice, 20,30, il dittico «Il Tabarro» di Puccini e «Pagliacci» [illegible] Leoncavallo, con Nicola Martinucci, Denia Gavazzeni Mazzola. Direttore Gianandrea Gavazzeni.

DANZA - Al Piccolo Regio di **Torino**, per la IX edizione della rassegna di Danza, ore 21, la [illegible] pagnia di Brygida Ochaim in «Loie Fuller-Dance des couleurs», coreografie di Loie [illegible]ler. **Rieti**, Teatro Flavio Vespasiano, la compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu per l'inaugurazione del ciclo «Estate [illegible] insieme».

[illegible] - Apertura della VIa edi[illegible] del festival «Il teatro e il sacro - I luoghi del mistero». Ad **Arezzo**, cortile Palazzo Comunale, 21,30, «Edipus» di Giovanni Testori, con Alessandro Lombardi, regia di Federico Tie[illegible]. **Santarcangelo di Romagna**, Sferisterio, 21,30, la compagnia Vetrano-Randisi in «Diablogues», dal testo di Roland Dubillard, tradotto e rielaborato da Ugo Ronfani. Al Teatro Petrella di **Longiano** (Forlì), ore 21, la compagnia Ravenna Teatro in «Ippolito». **Cesenatico**, Arena Capuccini, 21,30, Piero Chiambretti in «Qui pro quo romagnolo».

[illegible] - **Firenze**, Teatro Comunale, ore 21, La Banda Musicale della Polizia di Stato diretta da Maurizio Billi in composizioni di Liszt, Borodin, Respighi. Ospite d'onore Luciano Pavarotti. Per il **Ravenna** Festival, nella basilica di San Vitale, ore 21, canti della liturgia greco-ortodossa proposti dal coro Greco-Bizantino di Heraklion. **Sermoneta** (Latina), Abbazia di Valvisciolo, ore 20, il trio Monighetti- Lukas Graf- Baranova in sonate di Haydn, Hindemith. **Ponti sul Mincio** (Mantova), Castello Scaligero, 21,15, musiche dell'ars nova italian[illegible] l'Ensemble Cantilena Antiqua. Per «Aterforum Festival» a **Ferrara**, Casa Romei, 21,15, l'ensemble Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini in note di Monteverdi. **Stresa** (Novara), Regina Palace Hotel, 21,30, al via la III edizione di LagoMaggioreMusica. I Percussionisti della Scala [illegible] esecuzioni di Green, Gori, Ferrari. **Napoli**, Teatro delle Fonti, ore 21, Katia Ricciarelli accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera in arie di Tosti, Rossini, Sarti. [illegible] (Arezzo), chiesa di S. Maria del Sasso, ore 21, l'ensemble Collegium Iuvenale Salisburgensis in pezzi di Bruckner, Rossini, Mozart. **Codigoro** (Ferrara), abbazia di Pomposa, Uto Ughi apre la XXX edizione della stagione concertistica [illegible]. **Bologna**, piazza Maggiore, ore 21, la suite del balletto «L'uccello di fuoco» eseguita dall'Orchestra del Teatro Comunale diretta da Lu Jia.

CINEMA - Al via la XVI edizione del «Mystfest» a **Cattolica**, il Festival del giallo e del mistero che si protrae fino all'8 luglio. Tra i temi, un omaggio a Pupi Avati, la presentazione di un Cd Rom [illegible] Hitchcock, [illegible] Welles [illegible] visto, il restauro di un serial del 1918 e il concorso [illegible] dodici film inediti.

[illegible] **& ROCK** - A **Bari** (Bari), si conclude la 8ª edizione del festival internazionale [illegible] il [illegible] Parfyonov-Volkov-Zhukov, Moscow Composer Orchestra e il trio Miller-Pilbavicius-Tarasov. Alto finale anche per **Arezzo** Wave [illegible] One is Innocent, Uzeda, Crunch e H-Blockx.

PRIME CINEMA

«Love & una 45», il film di Talkington che vuole imitare Tarantino

Matrimonio [illegible] la pistola

Due giovani in fuga verso il Messico

UN matrimonio a mano armata non s'era visto finora sullo schermo. Ed [illegible] Watty, il balordo protagonista di «Love & una 45», che minaccia con la pistola un tranquillo giudice di pace [illegible]ato per aver riconosciuto [illegible] futuri sposi la coppia omicida ricercata in tutto il Texas. [illegible] il fuggiasco non intende rapinare il pubblico ufficiale, vuole soltanto che venga pronunciata la formula rituale per unirsi alla sua Starlene. E la cerimonia deve svolgersi con tutti i crismi, completa di anello, baci e Polaroid. Anche se alla fine i colombi [illegible] costretti a legare e imbavagliare l'officiante.

Proprio l'anello matrimoniale è la causa di tutte le disavventure dei nostri eroi. Modesto rapinatore di supermercati, per acquistarlo Watty ha dovuto fare un debito di 2000 dollari, ed è per accontentare i minacciosi esattori che si associa in un colpo l'inaffidabile ex-compagno di galera Billy, il quale, irritato di essere riconosciuto e sbeffeggiato dalla commessa, l'ammazza seduta stante. Per liberarsi del complice, che dopo il massacro ha insistito per fare colazione, il protagonista gli pianta un coltello nella mano e una forchetta nel collo. E subito dopo, in un crescendo, insieme con l'amata Starlene massacra due rangers venuti ad arrestarlo e fugge in macchina verso il Messico, inseguito da [illegible]y incerottato, dai creditori e dalla polizia. Con sosta meditativa presso i suoceri (si rivede Peter Fonda), che la pagheranno cara, e via insanguinando le strade del Sud-Ovest.

Tributario anche di «Assassini nati», il film scritto e diretto da C. M. Talkington è un sotto-Tarantino che conferma il diffondersi a macchia d'olio del «tarantinismo» di tinta grottesca e sfacciatamente immoralista. Una citazione di «Lo strano amore di Martha Ivers» (1946) alla tv ci permette di misurare l'escalation della violenza hollywoodiana nell'ultimo mezzo secolo. Salta agli occhi, comunque, che [illegible] tempi di Barbara Stanwyck e Kirk Douglas si recitava meglio. **[a. lo.]**

Peter Fonda

LOVE [illegible] UNA 45
di C. M. Talkington
[illegible] Gil Bellows
Renee Zellweger
Rory Cochrane,
Peter Fonda
Produzione americana 1994
[illegible] thriller
Cinema **Ambrosio** di Torino
Fiamma 1 di Roma

[illegible] MIO AMICO ZAMPALESTA
di Franco Amurri
[illegible] Thora Birch
Harvey [illegible]
«Finster», Mimi Rogers
Produzione americana 1994
Commedia per l'infanzia
Cinema **Eliseo** di Torino
Rouge et Noir
e **Golden** di Roma

[illegible] scimmietta è una [illegible]

Bello «Il mio amico Zampalesta» La regia è di Amurri, con Keitel

SCRITTO e diretto dall'italiano Franco Amurri, che prima di trasferirsi negli States aveva realizzato «Da grande», graziosa commedia con Pozzetto, «Il mio amico Zampalesta» è un film per i più piccini che sembra sfornato dalla Disney. Infatti ne ripropone lo schema classico: una ragazzina in crisi familiare dopo il secondo matrimonio della madre e la nascita di un fratellino matura e ritrova l'equilibrio prendendosi cura di un animale bisognoso di attenzioni che la ricambia di uguale amore.

Eva, anni 9, vorrebbe disperatamente un cagnolino, ma la mamma la ritiene troppo irresponsabile e disordinata per occuparsi di un cucciolo, e per di più il patrigno è allergico al pelo animale. Cosicché quando [illegible] scimmietta cappuccina le cade casualmente addosso da un albero, la bimba la adotta soprannominandola Dodger, la squadra di baseball del cuore, e contrabbandandola in casa di nascosto ai genitori. Non sa che la bestiola (di sesso maschile) è stata addestrata a rubare gioielli e danaro dall'ex padrone, uno zingaro dall'aspetto piratesco deciso a rientrarne in possesso per proseguire i suoi loschi affari. Di qui avventure varie che culminano [illegible] farsesco inseguimento sulla spiaggia di Venice.

Pur accolta con simpatia dalla critica, la commedia non ha avuto un gran esito sul fronte degli incassi americani: forse perché ha un ritmo meno aggressivo [illegible] altri prodotti per l'infanzia. Però la piccola protagonista Thora Birch è un'ottima nata. Harvey Keitel è un cattivo buffonesco e simpaticissimo e la cappuccina «Finster», abilmente fotografata da Luciano Tovoli, spicca come la vera star del film. **[a. lo.]**

TIVU' & TIVU'

Ambra, quella lacrima sul viso inquadrata con morbosa insistenza

I bimbi crescono, le mamme imbiancano, e «Non è la Rai» finisce, chiusa intorno alla maggiore età di Ambra Angiolini, [illegible]uella ragazza che dice molte v[illegible] «insomma», che parla con un piuttosto antipati[illegible] birignao, che sta collegata via auricolare con il Gran Suggeritore Boncompagni. Ma, assicura lo stesso Boncompagni in procinto di ritornare alla Rai, chiamato dal suo grande amico Brando Giordani, direttore della prima rete, Ambra è intelligentissima, sveglissima, e capisce al volo ciò che bisogna fare: cosa effettivamente inconsueto dovunque, negli ambienti di lavoro e non solo. E così venerdì si è svolto, in un tripudio [illegible] adolescenziali lagrime inquadrate con giolosa insistenza, l'ultima puntata della trasmissione: canzoni, sfilate, balletti e sculettamenti, alla presenza delle «vecchie glorie» del programma, ormai troppo vecchie per i gusti dei vari Humbert Humbert che mai fossero disseminati davanti alle telecamere. Piccole lolite nabokoviane, quelle di Italia 1, private della loro età verde da una televisione esigente e divorante, oppure giovani professioniste che si preparano ad una vita di lavoro, oppure ancora disincantate ragazzine che passano il tempo divertendosi, nell'attesa [illegible] venga quel giorno? Può essere tutto: certamente il programma è noioso, ma questa è la norma in televisione; certamente le illusioni possono nutrire soprattutto chi, realisticamente privo di altre possibilità, sogna di realizzarsi sul video (ricordate «Bellissima» [illegible] Visconti con la Magnani mamma scatenata sul futuro canterino della figlia?); certamente «Non è la Rai» è stato più un fenomeno enfatizzato dalla stampa che non [illegible] vero fenomeno di ascolti, mantenuti sempre (relativamente, si capisce, alle grandi cifre televisive) moderati. Successo facile e ingiustificato? Senza dubbio, ma anche questa non è una novità: così va il mondo. Anzi, così andava nel secolo ventesimo...

La televisione è zapping, cambiamento, salto ardito di tono e di materia. Dalla nullità canterina di «Non è la Rai» passiamo ad [illegible] programma che, per argomento e stile, sta televisivamente agli antipodi, mandato in onda intorno [illegible] 11 di sera da Raitre. Si intitolava «I parrini», era dedicato ai preti palermitani, che vivono blindati, scortati, minacciati, criticati. Il regista era Aurelio Grimaldi, che ha montato le interviste come fossero un percorso unitario attraverso i quartieri più poveri di Palermo, attraverso gli sforzi per migliorare lo stato delle cose. Ragazzini sfrontati, prestissimo a contatto con droga e malavita, strutture sportive da costruire prima delle chiese, comunità per tossicodipendenti, [illegible] «un fantasma che aleggia», quello di Muccioli, che nessuno giudica, ma con [illegible] quale, si capisce, i preti palermitani [illegible] sono d'accordo. Il film-documento di Grimaldi tentava pure un per[illegible] privato intorno alla vita dei sacerdoti. Sei [illegible] stato innamorato?, si chiedeva. Certo che ci si può innamorare, poi bisogna vedere come si reagisce: è necessario riuscire a trasformare l'amore per una persona in energia positiva per tutti. Se lo immagino, chiedeva padre Sorge, don Bosco con una moglie e tre bambini?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Lana Turner fatale Milady

Romy Schneider è l'interprete del film «L'amante pura», in onda stasera alle 20,40 su Rete 4

I TRE MOSCHETTIERI

1948, alle 20,20 su Raitre, dur. 125'

Per ricordare Lana Turner, Raitre manda in onda la versione cinematografica del capolavoro di Dumas diretta da George Sidney. La Turner, ovviamente, è l'affascinante e malvagia Milady: una dark lady al servizio del cardinale di Richelieu. Il film è forse il più fedele allo spirito del libro, fra i tanti che sono stati ispirati dal classico romanzo d'amore, duelli e avventure. Con Gene Kelly nella parte di D'Artagnan, Van Heflin, Gig Young, Robert Coote. Da notare, in un ruolo secondario, l'allora giovane Angela Lansbury, oggi nota per i telefilm della serie «La signora in giallo».

RUN

1990, alle 20,40 [illegible] Raiuno, dur. 89'

In prima tv. Patrick Dempsey è uno studente di legge che accetta di portare un'auto ad Atlantic City, la mecca del gioco d'azzardo. E' coinvolto in un incidente e travolge un ragazzo, che resta ucciso. Per somma sfortuna, la vittima è il figlio di un gangster. Per sfuggire alla vendetta del malavitoso, lo studente si dà alla macchia: [illegible] oltre ai mafiosi, gli danno la caccia anche i poliziotti corrotti. La regia è di Geoff Burrowes.

L'AM[illegible] PURA

1958, alle 20.30 su Rete 4, dur. 100'

Un melodramma d'amore e morte che si segnala soltanto per la presenza di una deliziosa Romy Schneider ventenne, affiancata da Alain Delon nei panni di un bell'ufficiale, il suo amante. Il marito scopre la tresca, sfida a duello il damerino e lo uccide. La fedifraga, disperata, si toglie anch'ella la vita. Regia di Pierre Gaspard-Huit.

BUTTERFLY

1981, alle 23 su Tmc, dur. 107'

La vita di un uomo onesto e religioso la cui vita è sconvolta dall'arrivo di una ragazzina conturbante che si spaccia per sua figlia: lui è Stacy Keach, lei Pia Zadora. Ma ovviamente il film vale la pena di essere visto per la preziosa presenza di Orson Welles nel ruolo del giudice.

AIR AMERICA

1990, alle 20,30 su Italia 1, [illegible] 118'

Un film d'avventura, ma non banale, politicamente anticonformista, con un pizzico di humour. L'anno è il 1969: il Laos è la retrovia della guerra del Vietnam. Mel Gibson e Robert Downey jr. sono due piloti, proprietari di una piccola compagnia aerea che lavora in territorio laotiano ed è naturalmente finanziata dalla Cia.

ORE DISPERATE

1955, Cinquestelle, 20.30; dur. 98'

William Wyler conduce per mano Humphrey Bogart, Fredric March, Martha Scott. Una famiglia modello è presa [illegible] ostaggio da tre banditi. Il bimbo vorrebbe che il padre (March) facesse l'eroe, mentre il capo della banda (Bogart), deve mediare tra il fratellino buono e il socio spietato. Wyler non si preoccupa di celare l'origine teatrale della sceneggiatura di Joseph Hayes.

ANTENNA

OGGI

Canale 5 segue a partire dalle 13,30 il Palio di Siena, alle 20,40 manda poi in onda *Il Quizzone* con Gerry Scotti (alle 20,40, si sfidano otto vip e cioè Massimo Boldi, la Colombari, Leo Gullotta, Idris, Marta Marzotto, Veronica Pivetti e Vittorio Sgarbi).

Il *Quizzone* si basa su un'idea graziosa, venuta forse per la prima volta in mente ai capi della tv australiana (secondo altri ai capi della tv giapponese): quella di mostrare un filmato e invitare i concorrenti a dire come andrà a finire. L'esempio classico, adottato in parecchie trasmissioni sportive, è quello dell'azione durante una partita di calcio, indovinare se finirà in gol oppure no. Nel caso del *Quizzone* sono stati bruciati degli oggetti, poi il film viene mostrato al contrario: la cenere e poi - miracolosamente - l'oggetto che ne riemerge (titolo giusto del gioco: l'Araba fenice). In un altro gioco si mostrano particolari di automobili: da certi dettagli bisognerà indovinare la macchina, man mano che il gioco procede i dettagli saranno sempre più significativi e facili. Per non correre il rischio di fare pubblicità, si sono scelte vetture uscite di produzione.

IN[illegible]

Su Internet va in onda [illegible] soap-opera *The spot (La macchia)* nella quale lo spettatore può dialogare con i personaggi, chiedere delucidazioni sugli avvenimenti ecc. Nei primi quindici giorni di programmazione l'hanno vista 150 mila persone sparse in tutto il mondo.

[illegible]

Ferve il dibattito su Antonella Elia, se - accettando di fare la valletta di Mike alla *Ruota della fortuna* (ma ha accettato?) - [illegible] sia stata per caso retrocessa. Lei ha già detto che lavorerà con Mike «a patto che non mi metta a girare le caselle del suo gioco. La gavetta l'ho già fatta». Varrà la pena ricordare che in America Vanna White, la valletta della *Ruota*, non deve parlare per contratto: in tredici [illegible] non ha detto una parola e non è nemmeno stata dotata di microfono.

VIDEOMUSIC

Il tg di Videomusic si fa precedere da qualche sera (come già fanno Tg1 e Tg5) da un «antipasto» di trenta secondi costruito con le facce dei protagonisti [illegible] cronaca di cui lo stesso tg (età poco) si occuperà.

BONOLIS

«Paolo Bonolis è il signor Nessuno degli Anni 90: non è alto, non è bello, non è atletico, ed è sempre un gradino più basso dei suoi ospiti, che siano cervelloni o star della tv o belle donne. Ma si porta dietro un disagio da "prigioniero della sorte da strada" che ne fa una sorta di Jack Lemmon televisivo. Che non soffochi questa sua [illegible] dolente e non diventi completamente omologo ai programmi che fa. E' il sistema migliore per farli funzionare» (Patrizio Carrano).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scotti, Elia

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (6444); [illegible] (84444), 20 (63); 22,25 (4365763); 24 (69503)

- 6 — **Euronews**, attualità (1021753)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela. *Le sfide della vita - Il combattimento.* Di David Attenborough (7663173)
- 7,30 **Aspetta la banda!**, varietà
- **Il giovane Robin Hood**, cartoni. *Il tesoro dei Vichinghi* (6840)
- 9 — **L'albero azzurro**, varietà (5969)
- [illegible] **banda [illegible] Zecchino... domenica**, varietà
- **Orson e Olivia**, cartoni. *Henrietta* (6088208)
- 10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (0470444)
- 10,45 **Santa [illegible]**. Dalla chiesa [illegible] Santa Maria Assunta a Genova (1245685)
- 11,45 **Settimo giorno** (7008192)
- 12 — **Angelus e benedizione del Papa** (77314)
- 12,25 **Linea verde**, attualità con Sandro Vannucci (6778047)
- 14 — **Gelato [illegible]**, varietà, 1ª parte (701111)
- 15,30 **Krakatoa, [illegible]**, film [illegible] '68) (4407531)

- 18,10 **Gelato al limone**, varietà. Regia di Renato Caselli [illegible] parte) (0330289)
- 20,20 **Tg1 - Sport** (00444)
- 20,40 [illegible] film avventura con Patrick Dempsey, Kelly Preston. Al posto del film potrebbe andare in [illegible] la telecronaca della finale [illegible] Campionato mondiale [illegible] ster Over 35 di calcio. (184610)
- 22,30 **La domenica sportiva**, sport. **Atletica leggera. Campionati italiani** (13314)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (0429241)
- 0,30 **Tgr - Mediterraneo**, attualità (2833517)
- 1 — Ma la notte... **Canzonissima 1973**, varietà con Pippo Baudo, Mita Medici (1584832)
- 2,20 **Viaggio nella cultura [illegible]na** (4459067)
- 3,30 **Tg** (2874864)
- 4 — **Calcio. Roma-Sienese** (1984) (8610593)
- 5,35 **Musicale. Doc Music Club**, a cura di Sabina Arbore. *Pagine scelte di musica rock, pop, soul e blues tratte dal programma in onda su Radiodue dall'87 all'89.* (5619583)
- 6 — **Euronews**, attualità (02576861)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (0753), 10 (93395), 12 (13111), 13 (24647); 18,45 (876260), 23,30 (36001)

- [illegible] **Videocomic**, varietà (1009531)
- 7,10 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm. *Udo è in pericolo* (3320734)
- 7,45 **Il genio**, film commedia. [illegible] Claude Pinoteau (Francia/Italia, '78). Con Yves Montand, Agostina Belli (4762024)
- 9,30 **Automobilismo. Gran Premio di Francia**, prove libere. Da Magny Cours (4442)
- 10,05 **Domenica Disney... mattina** (6325444)
- 10,10 **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni. *Una [illegible] nell'unguento* (8009647)
- 10,30 [illegible] **ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz (8473531)
- 11,05 **Ducktales**, cartoni (5184289)
- 11,25 **Blossom**, telefilm. *Conflitto di famiglia* (3383753)
- 12,05 **Quando si ama**, soap opera (2635006)
- 13,20 **Tg 2 - Motori** (5077024)
- 13,30 **Automobilismo. Gran Premio [illegible] Francia**, da Magny Cours (2304753)

- 16 — **Cercando, cercando**, varietà (62043)
- 17 — **La [illegible] fuga dal campo 7A**, film guerra. Di Michael Winner (G.B., '68). Con Oliver Reed, Wolfgang Preiss, John Alderton (3447685)
- 18,[illegible] **Hunter**, telefilm. *Una bionda per l'assassino.* Con Michael Moriarty. 1ª parte (6586395)
- 20 — **Domenica sprint**, sport (55)
- 20,30 **I ragazzi del muretto 2**, telefilm. Regia di Ruggero Deodato (7776840)
- 22,40 **Tg2 - Dossier** (1270482)
- 23,50 **Protestantesimo**, attualità (7845802)
- 0,25 **Josephine [illegible]**, musicale (3844390)
- 1,05 **I corti**, documenti (8188338)
- 1,20 **C[illegible] Campionato mondiale Master Over 35.** Finale (in) [illegible]
- **Motocross** (8238319)
- 2 — **Tg2 - Notte** (2843998)
- 2,30 **Dal testo all'immagine**, documenti (0237864)
- 3,15 **David Copperfield**, sceneggiato (7531067)
- 4,35 **La fiera delle vanità** (3135512)
- 5,55 **Séparé**, varietà (37770357)

RAITRE

Telegiornale: 14 (70802), 19 (47); 19,30 (73734), 22,30 (86227)

- 8,30 **Edicola 3** (5123043)
- 8,45 **Fuori orario**, varietà (2346717)
- 9,15 **Recital di Elena Zaniboni** (8936005)
- 10,05 **Vita da strega**, telefilm. *Sfilata di moda* (9085753)
- 10,30 **I dannati non piangono**, film drammatico. Di Vincent Sherman (Usa, '50). Con Joan Crawford, David Brian, Steve Cochran (4425444)
- 12,15 **Le colline bruciano**, film western [illegible] Stuart Heisler (Usa, '56). Con [illegible] Hunter, Natalie Wood, Skip Homeier, Eduard Franz (3065006)
- 14,25 **Motocross, Campionato mondiale 125 cc.** 1ª manche: [illegible] San Marino (918483)
- 15,20 **Ciclismo. Tour de France**

- 17,35 **Nuoto. Campionati [illegible]** (90213444)
- 19,50 **Blob cartoon**, varietà (400005)
- 20,20 **I tre moschettieri**, film, regia di George Sidney con Lana Turner, Gene Kelly (Usa 1948) [illegible] 939043)
- 22,50 **Il commissario Maigret**, telefilm. *Maigret e i piaceri della notte* (490043)
- 0,20 **Edicola** (176805)
- 0,40 **Un giorno alle corse**, film comico. [illegible] Sam Wood (Usa, '37). Con i fratelli Marx, Allan Jones, Maureen O'Sullivan. In lingua originale con sottotitoli (5403593)
- 2 — **Tg3 - Edicola** (0691593)
- 2,15 **Chaplin Story** (3516580)
- 3,30 **[illegible] e moglie**, film commedia (Italia, '52). Con [illegible] De Filippo (6765845)
- 4,55 **Occhio magico** (8680593)
- 6,35 **Concerto** (72692135)

CANALE 5

Tg5: 13 (45310314), 20 (3444); 0.10 (7044990)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (9680480?)
- 9 — [illegible] **avventure [illegible] glielmo Tell**, telefilm. *Il tocco magico.* Con Will Lyman. **Novità** (27166)
- 10 — **Palio di Siena**, attualità. Con Enrico Mentana. 1ª parte. *Le telecamere e i principali giornalisti del Tg5 si trovano a Siena per offrire [illegible] maratona televisiva dedicata al primo Palio [illegible] stagione* (1125260)
- 12,15 **Super, la classifica dei dischi [illegible] settimana**, [illegible] Con Gerry Scotti. Regia [illegible] Maurizio Pagnussat (5492685)
- 13 — **Palio [illegible] Siena**, attualità. Dalla piazza del Campo di Siena. Con Enrico Mentana. 2ª parte. *Continua l'appuntamento con il Palio. 17,20 Le comparse vestite con i costumi tradizionali entrano in piazza del Campo e danno il via al corteo storico. 19,30 Fantini e cavalli escono dal cortile del Podestà in piazza del Campo e si avviano verso il luogo da cui inizia la gara* (0)

- 20,30 **Il quizzone**, quiz. Con Gerry [illegible]. Regia di [illegible] Pagnussat (7264650)
- 22,40 **Nonsolomoda**, attualità. [illegible] cura di Fabrizio Pasquero. 34ª puntata (5785482)
- 23,10 **A tutto volume**, attualità. Con Daria Bignardi, David Riondino. Ultima puntata. *Quali libri portare in vacanza? Quali autori scegliere come compagni di viaggio?* (5771288)
- 23,40 **L'angelo**, attualità. Con Claudia Koll. Ultima puntata (3894190)
- 0,25 **Ballarò a Rio**, film commedia. Di Michele Massimo Tarantini (Italia, '87). Con Silvio Spaccesi, Leo Gullotta, Mauro Di Francesco (3475227)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (8066154)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8065883)
- 3,30 **Cin Cin**, telefilm (8089970)
- 4 — **Tg 5 edicola** (8077999)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (8231999)
- 5 — **Tg5 Edicola** (0232628)
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm (48325680)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (9602043), 14 (208956); 18,30 (4173)

- 6,30 **Sorridi c'è Bim Bum Bam**, varietà cartoni (69896101)
- 11,30 **Superboy**, telefilm. *Il pentimento* (2076111)
- 13 — **Grand Prix**, sport (63444)
- 14 — **A New York qualcuno è impazzito**, film commedia. Di Tony Bill (Usa [illegible]. Con Dudley Moore, Daryl Hannah (0)
- 16 — **Bigman**, telefilm. *Polizza droga* (248192)
- 18 — **Tarzan**, telefilm. [illegible] per un giorno (4192)

- 18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *In nome dell'amicizia* (22173)
- 20 — **I vicini di casa**, telefilm. *La solitudine che tu mi hai regalato io la coltivo come un fior.* Con Teo Teocoli, Gabriella Golia, [illegible] Orlando (4314)
- 20,30 **Air America**, film avventura. Di Roger Spottiswoode. Con [illegible] Gibson, [illegible] Downey jr. (18395)
- 22,30 **Il tifoso, l'arbitro e il calciatore**, film commedia. Di Pier Francesco Pingitore (Italia '82) con Pippo Franco, Alvaro Vitali (98531)
- 0,30 **Italia 1 Sport - Studio Sport** (6065357)
- 1,35 **L'assistente sociale tutto pepe**, film [illegible] Di Francesco Pingitore (Italia '81). Con Irene Papas, Nadia Cassini, Renzo Montagnani (4329512)
- 3,35 **Quando calienta el sol... vamos alla playa**, film commedia. (It. '83). Di Mino Guerrini (3037241)
- 5 — **Magnum P.I.**, telefilm (6280406)
- 6 — **Tarzan**, telefilm (96978116)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4830287), 13.30 (39579), 19 (77758), 23.30 (07376)

- 7 — **Lou Grant**, telefilm (48288)
- 8 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (0579)
- 8,30 **Charlie's Angels**, telefilm (41734)
- 9,30 **Strega per amore**, telefilm (5596)
- 10 — **Domenica in concerto**. Con l'Orchestra del Festival di Ravenna. Dirige Riccardo Muti (354227)
- 11,00 **Tre cuori in affitto**
- 11,35 **Il Principe azzurro**, varietà con Raffaella Carrà (4172192)
- 13,45 **Obiettivo «Brass»**, film avventura di [illegible] Hugh [illegible], '78). Con Sophia Loren, John Cassavetes, George Kennedy (1283084)
- 15,50 **La verità vip**, varietà (r.) (8033802)
- 16,00 **Ercole al centro della terra**
- 16,30 **Tra moglie e marito vip**, varietà (r.) (2704314)

- 17 — **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm (63531)
- 18 — **Colombo**, telefilm. *Concerto con delitto* (84847)
- 20,30 **L'amante pura**, film drammatico. [illegible] Con Alain Delon, Romy Schneider, Micheline Presle (31734)
- 21,30 **Una guida per l'uomo sposato**, film commedia, di Gene Kelly (Usa, '67). Con Walter Matthau, Robert Morse, Inger Stevens, Sue Ann Langdon (21376)
- 0,20 **Rassegna stampa** (3394241)
- 0,30 **Mazzabubù**, film commedia [illegible] Daniele Costantini (Italia, '91). Con Remo Girone (6491241)
- 2,10 **L'ora [illegible] Hitchcock**, telefilm (7757851)
- 3 — **Samurai**, telefilm (6891046)
- 4,15 **Mannix**, telefilm (9096796)
- 5 — **I Jefferson**, telefilm (3293390)
- [illegible] **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (7431319)
- 6,10 **L'ora di Hitchcock**, telefilm (8731222)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30. 6 Radiouno musica; 7,20 L'oroscopo; 7,30 Culto evangelico; 8,10 Mondo cattolico; 8,30 Santa Messa; 10.15 Ultimo minuto; 10,30 Un libro per l'estate; 12,50 Uomini e camion; 13,26 Quelli che la domenica...; 13,55 Speciale F. 1 Automobilismo Gran Premio di Francia; 15,30 Un libro per l'estate; 15,35 Boomerang; 16,30 82° Tour de France: Prima tappa; 17 Rad[illegible] musica; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 Radiouno musica; 22,38 Fans Club.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30. 6,05 Il tempo ritrovato; 7 Il buongiorno; 8,45 La Bibbia; 9,15 Le stanze [illegible] meraviglie; 10 Che domenica ragazzi; 11,40 Momenti [illegible] pace; 12,50 Chicchessia; 13,40 Risate; 14,30 I luoghi della storia; 16 Hit Parade Album; 16 Brivido. Incontri del giallo e il mistero. A. Hitchcock presenta «Delitto con qualche problema»; 16,35 La leggera memoria [illegible] un secolo...; 17.19 Gelato. [illegible] Tornando a [illegible]

RADIOTRE: Gr. 8,[illegible]; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di [illegible]; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12.05 Uomini e profeti; 12,45 100 [illegible]; 13,30 Scatole; 14 I maestri del Musical; 14,45 Vedi alla voce; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,30 Club d'a[illegible]. Storia delle passioni; 17,30 Scatola [illegible]; 19 Radiofilm; 20 Radiotresuite; [illegible]0 Umbria Jazz Story

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,45; 22.30

- 7 — **Euronews** (32598)
- 8 — **I profili della natura** (3802)
- 8,30 **Agente Speciale 86: Un disastro in licenza** (5005)
- 9 — **La valle dei dinosauri** (6734)
- 9,30 **Le grandi firme** (13463)
- 10,30 **Kelly** (5899)
- 11 — **Le avventure di Robin Hood**, telefilm (0686)
- 11,30 **Italiani in viaggio** [illegible]
- 12 — **Angelus** (70016)
- 12,15 **Verdetazzuoli** (2530602)
- 14,10 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (5102289)
- 15,15 **Ciclismo: Tour de France** (1031227)
- 17,30 **Il faro incantato** (7280)
- 18 — **I Beatles** (82734)
- 18,15 **Le grandi firme** (3318937)
- 19,15 **Appunti Disordinati [illegible] Viaggio** (3098276)
- 20,15 **Tmc Speed** (530395)
- 20,50 **Ciclismo: Speciale Tour de France** (597662)
- 21,15 **Serata Olimpica** (5107595)
- 23 — **Butterfly**, film (22598)
- 1 — **Monsters**, telefilm (8683715)
- [illegible] (41267406)
- 7 — **Euronews** (52547970)

TELE +1

- 15 — **Younger & Younger**, film (531869)
- 17 — **Amore per sempre**, film (290734)
- 19 — **Sommersby** (436127)
- 21 — **Frantic**, film (512734)
- 23 — **I trasgressori**, film
- 24,50 **Così lontano, così vicino**, film (58462111)

TELE +3

- 21 — **Ezio**, duo di Cambridge
- 21,50 [illegible]**oria '95** (9468043)
- 22,30 **Tuck and Patti** (87431531)

TELE +2

- 9 — **Tennis**
- 12 — **Kickoff** (257260)
- [illegible] — **Motori** (351666)
- 13,30 **Atletica** (80665793)
- 17,30 **Telesport** (919043)
- 17,45 **Tennis** (14152056)
- 22 — **Boxe** (757271)
- 23,30 **Hockey Nhl** (109024)
- 0,30 **Atletica** (18939970)

VIDEOMUSIC

- [illegible] **Vm giornale** (276840)
- 16,35 **Duran Duran** (2773183)
- 17,35 **Rolling Stones** (202005)
- 18 — **Gypsy Kings** (769270)
- 18,20 **The Mix** (88011837)
- 24 — **Rock Revolution** (37821681)

RETE A

Tg: 19,30

- 20 — **Shopping Club** (8482)
- 20,30 **Guerre nel mondo** (0753)
- 21 — **Shopping Club** (57836640)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il [illegible] Programma TV prescelto digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dichiara del Copyright
ShowView è un [illegible] dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 [illegible]; Svizzera [illegible].

Listino di Borsa nelle edicole

MILANO. Da domani il listino ufficiale della Borsa valori italiana sarà pubblicato dal Consiglio di [illegible] e venduto quotidianamente in edicola. Il listino ufficiale - informa una nota Consob - è uno strumento che garantisce puntualità di informazione nei confronti di tutti gli investitori, relativamente alle quotazioni dei titoli della Borsa valori e del mercato ristretto. Il listino sarà inoltre pubblicato [illegible] selezione degli avvisi di Borsa in materia di informativa societaria e di operazioni sul capitale delle imprese quotate. Per favorirne e garantire la massima diffusione, il listino ufficiale, che avrà una nuova veste grafica semplificata, [illegible] distribuito sullo [illegible] circuito e con la medesima tempistica dei quotidiani. La distribuzione sarà effettuata inizialmente nelle 10 città sede di Borsa (Milano, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia).

LA BORSA

MILANO Comit	9779	- 3,02
N. YORK Dow Jones	4556,10	- 12,7
LONDRA F. Times	3314,60	- 1,91
TOKYO Nikkei D	14517,40	- 4,09

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1634,50	+ 6,53
MARCO in Italia	1183,48	+ 16,65
MARCO/DOLLARO	1,3825	- 0,033
YEN/DOLLARO	84,70	+ 0,40

Compie 60 anni l'indice Ft 30

LONDRA. L'indice ordinario della Borsa di Londra «Ft 30» compie oggi 60 anni: aveva esordito il primo luglio 1935 nelle pagine del Financial News, come si chiamava un tempo la prestigiosa testata britannica specializzata in economia Financial Times. L'indice comprende i 30 titoli più quotati del mercato azionario londinese e costituisce una sorta di finestra sulle quotazioni della «crema» delle aziende del panorama britannico raccolte, secondo uno schema allargato, nell'indice Ft-Se 100 (Financial Times Stock Exchange con 100 titoli) nato nel 1984. Sebbene l'indice più comunemente seguito dagli operatori sia quest'ultimo, gli esperti guardano sempre con estrema attenzione ai movimenti dell'Ft 30 che permette soprattutto agli investitori privati di tastare il polso del mercato, di studiare tendenze e prospettive in base ai movimenti di fluttuazione.

Domani tornano in aula, Treu è preoccupato. Slitta l'incontro Forza Italia-sindacati

Le pensioni alla prova del fuoco

Larizza: troppo caos, il premier chieda la fiducia

ROMA. E' preoccupato il ministro del Lavoro, Treu, per lo slalom fra gli scogli della riforma pensionistica e ammette che «la situazione è tesa, anche se non pregiudicata». L'obiettivo del governo Dini resta comunque quello di far approvare il disegno di legge «entro la metà del mese», senza far più riferimento alla scadenza del 10 luglio.

E un analogo scostamento dei tempi si registra anche nelle parole del presidente della commissione Lavoro della Camera, il leghista Sartori, il quale si dichiara convinto che la settimana prossima il dibattito «ripartirà regolarmente», una volta superato l'intoppo della incostituzionalità sollevata da Rifondazione e An. Ma anche lui non prende impegni temporali precisi sulla conclusione.

Il clima fra i partiti resta molto [illegible]. In attesa del vertice di martedì fra i due Poli, quando si parlerà non solo di regole e scadenze elettorali, ma anche di pensioni. E mentre Grandi, uno dei segretari confederali della Cgil, incita D'Alema, Garavini e Bertinotti ad accordarsi per migliorare il capitolo delle pensioni di anzianità, Fi ribadisce con forza all'Ulivo le sue richieste di emendamenti: apertura dei fondi pensionistici anche alle assicurazioni; clausola di salvaguardia (se la spesa previdenziale sfondasse i tetti fissati dal governo automaticamente si dovranno aumentare i contributi o ridurre le prestazioni) per garantire i risparmi e infine introduzione del sistema contributivo per tutti i lavoratori. E in quest'atmosfera [illegible], è stato rinviato anche l'incontro previsto per domani tra Cgil, Cisl e Uil con Forza Italia, pur orientata a far passare la legge.

Allora, di questa bagarre politica scatenata sulle pensioni cosa pensano i sindacati?

«Siamo fortemente preoccupati - risponde Pietro Larizza, il leader della Uil - perché la riforma è diventata, come temevamo, materia di scontro politico pre-elettorale. E tra questi spifferi è impossibile gestire una massa di tremila emendamenti».

Allora [illegible] intende fare la Uil?

«Siamo arrivati ormai al punto in cui o questo diventa il settimo tentativo fallito di riforma o finalmente [illegible] quello riuscito. E per far passare la riforma, senza stravolgere l'intesa raggiunta tra il sindacato e il governo, sarò il primo a sollecitare Dini a usare l'arma del voto di fiducia».

Ma in questa [illegible] di stallo, con il muro contro [illegible] tra Polo e Ulivo, con la Confindustria che invita il Parlamento a riesaminare la riforma dalle fondamenta, il rischio non è quello di un affossamento?

«Ripeto, la riforma previdenziale non deve diventare materia di braccio di ferro tra i due schieramenti e malgrado i tentativi della Confindustria a rimettere tutto in discussione, pensando che si siano creati i margini per una revisione radicale, io credo che un fallimento sarebbe un clamoroso autogol per la credibilità internazionale dell'Italia. Sarebbe una Caporetto. e i generali responsabili di questo sfacelo sarebbero tutti in Parlamento. Ma non posso credere che ci sia qualcuno disposto a giocare a scassaquindici sulle spalle di milioni di lavoratori».

Ma dopo il rinnovo del blocco dei pensionamenti al 31 agosto, con l'aria che tira in Parlamento [illegible] c'è il rischio di un altro allungamento dei tempi della riforma?

«Il sindacato non ha avuto nulla da obiettare per il prolungamento del blocco. Ma se malauguratamente si dovesse superare anche questa data, allora sarebbe un pezzo intero e importante dell'intesa, quello della progressiva uscita dei lavoratori rimasti bloccati, a decadere. E allora non potremmo restarcene a braccia incrociate».

Con le spaccature emerse fra Cgil, Cisl e Uil dopo i referendum crede che il sindacato oggi sia in grado di flettere i muscoli?

«Le divisioni al nostro interno ci sono, anche gravi. Ma troveremo il modo di gestirle e risolverle. Nessuno cerchi di approfittare di una nostra presunta debolezza».

Paolo Patruno

[illegible] DEI [illegible]

[illegible] 300 TASSE

CASA
Dall'89 ad oggi sono stati emanati ben 18 provvedimenti. Le tasse importanti sono invece 37, le imposte sui redditi immobiliari sono 6, quelle sui patrimoni 5, sui trasferimenti 16, su attività e servizi 10

AUTO
Immatricolare un veicolo nuovo costa fino a 640 mila lire. Occorrono 13 documenti. L'attesa è di 90 giorni

AGRICOLTURA
In questo settore le imposte si pagano sulla base degli estimi catastali: ma la legislazione fa sì che una stalla debba essere denunciata due volte, una come reddito dominicale, un'altra come reddito da fabbricati

[illegible]
Il prelievo fiscale sulle aziende arriva al 57%. Gli imprenditori fronteggiano vidimazioni, documenti di accompagnamento, conservazioni di documentazione cartacea

[illegible]
Gli istituti di credito sono stretti da una rete intricata e spesso "mutante" di tasse, imposte e procedure fiscali (come l'abolizione della ritenuta sugli interessi)

COMMERCIO
Un negozio medio è soggetto ogni anno a 13 tributi fissi, 3 imposte indeducibili e 4 costi aggiuntivi

ARTIGIANATO
Tralasciando la "minimum tax", sono elevati i costi per assolvere agli obblighi fiscali. Un barbiere fino a due milioni. Un carrozziere da 7 a 8, un piccolo produttore da 8 a 10 milioni

IL PAESE DEI [illegible]

Nel mirino le imposte minori, la casa resterà nel 740

Fantozzi fa pulizia

Vuole abolire sessanta tasse

ERAN trecento. O meglio lo sono ancora, ma per poco. Parliamo di tutte le tasse con cui devono fare i conti i contribuenti e che il titolare del dicastero delle Finanze, Augusto Fantozzi, ha deciso di ridurre con un disegno legge da presentare al prossimo Consiglio dei ministri.

Sulle orme del suo predecessore, Tremonti, Fantozzi ha in mente un piano di sfoltimento, che dovrebbe portare all'eliminazione di una sessantina di concessioni governative: piccole tasse dal gettito minimo, ma con una ricaduta di grosse perdite di tempo per chi deve pagarle. Tremonti aveva già cancellato alcuni tributi, come quello sui frigoriferi o quello [illegible] e le [illegible].

L'operazione impostata da Fantozzi [illegible] molto più massiccia e inserita nel contesto di una globale razionalizzazione e semplificazione del sistema fiscale. In particolare il ministro delle Finanze dovrebbe avere una maggiore facoltà di intervenire in materia di [illegible] dei tributi: indicare i contenuti della dichiarazione dei redditi, dei moduli di versamento delle imposte, oppure determinare le scadenze fiscali.

Tornando ai «tagli», la lista di epurazione è ricca di tasse per lo più ignote alla maggioranza dei cittadini: tassa sulle divise militari, sugli esami di abilitazione professionale, sulle «opere di ingegno» (brevetti e invenzioni industriali), sui distributori automatici di biglietti, sui juke-box, sulla concessione e il riacquisto della cittadinanza, sul riconoscimento della personalità giuridica alle associazioni e fondazioni, su rappresentazioni teatrali e spettacoli cinematografici ambulanti, sulle feste da ballo, sulla conce[illegible] marchio di identificazione dei commercianti di metalli preziosi, sul montaggio e la riparazione dei cronotachigrafi, sul trasferimento dei diritti d'autore, sulla bollatura e la numerazione di libri e registri. E la sequenza delle eliminazioni prosegue, passando dalla più nota imposta sui passi carrabili, fino a toccare quota sessanta.

Due cose sono chiare: la prima è che il gettito di questo imposte con i giorni contati sarà compensato agendo in altre direzioni; la seconda è che la scure di Fantozzi non toccherà grassi introiti come quelli dei bolli per la patente di guida, il porto d'armi o il passaporto. Dal provvedimento resta esclusa anche la concretizzazione di un'ipotesi a proposito della quale si era parlato molto: quella di escludere dal «modello 740» la prima casa.

La strada in questa direzione è sbarrata, fanno notare i tecnici. Per compensare il minor gettito si dovrebbe appesantire ulteriormente l'imposta comunale sugli immobili, cosa che andrebbe a penalizzare i contribuenti con redditi più bassi. Sulla prima casa, infatti, c'è già un «abbattimento» Irpef pari a un milione di lire, quindi tutti quelli che posseggono un immobile il cui valore è compreso in questa cifra si vedrebbero aumentare l'Ici senza nessuno sgravio Irpef.

Sulla strada della semplificazione ci sono invece le norme per la tenuta delle scritture contabili (vidi[illegible] e bollatura iniziale effettuabile anche negli uffici dell'amministrazione finanziaria; aumento da 60 mila a 300 mila lire del limite minimo che consente di annotare al posto di ciascuna fattura un documento riepilogativo).

Anche per i sostituti d'imposta non sarà più necessario versare le ritenute alla fonte per ogni singola operazione se inferiore alle 500 mila lire e si potranno fare versamenti cumulativi. Per l'Irpef, invece, è previsto che la dichiarazione non sarà più obbligatoria per chi ha, oltre al reddito da lavoro dipendente, redditi fondiari inferiori a 100 mila lire. E si parla anche di abolire la dichiarazione annuale per l'Iciap se non ci sono cambiamenti rispetto all'anno precedente.

Vanni Cornero

«In questo clima impossibile gestire tremila emendamenti»

Martedì il vertice dei due Poli affronterà il nodo-previdenza

Il ministro Fantozzi. Sopra Pietro Larizza

Le nuove norme scattate ieri, le Poste e il 27 non sono più «intoccabili»

Dal Tesoro busta-paga a scaglioni

Minirivoluzione per stipendi e pensioni statali

ROMA. Scattano le nuove norme per gli stipendi e le pensioni pagate dal Tesoro: è entrato infatti in vigore ieri il decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 28 aprile scorso che modifica le modalità di pagamento delle competenze a carico del bilancio dello stato. Come già previsto dalle norme sinora in vigore, resta confermata la tendenza a pagare tramite accreditamenti bancari o postali, ma viene arricchita la gamma degli strumenti utilizzabili (specialmente postali) e viene affrontato il problema di alcune categorie particolari (disabili); si tiene inoltre conto delle necessità dei corpi militari, della polizia e così via. Ecco le principali novità:

1) Da ieri (a valere sulle competenze del mese di luglio) il pagamento avviene mediante accredito in conto corrente bancario o postale alle seguenti date: giorno 22 di ogni mese e giorno 14 dicembre (per lo stipendio di dicembre più tredicesima) per gli insegnanti delle scuole materne ed elementari; giorno 23 di ogni mese e 15 dicembre per il personale amministrato dalle direzioni provinciali del Tesoro; giorno 27 di ogni mese e 16 dicembre per il personale insegnante temporaneo, giorno 24 di ogni mese e 16 dicembre per il restante personale statale.

2) Il pagamento può anche essere richiesto sotto forma di vaglia cambiario della Banca d'Italia o con strumenti postali alternativi (assegno postale, accredito su «post-card», accredito su libretto postale).

3) I dipendenti possono [illegible] di riscuotere le loro competenze in contanti alle sezioni di tesoreria o negli uffici postali; le date di pagamento (per le quali possono essere richiesti permessi sul lavoro) sono le seguenti: giorno 25 di ogni mese e 17 dicembre per gli insegnanti elementari e materni, giorno 26 e 18 dicembre per il personale amministrato dalle direzioni provinciali del Tesoro; ultimo giorno del mese e 19 dicembre per i supplenti; 27 di ogni mese e 19 dicembre per il resto del personale statale.

4) Accrediti bancari o postali andranno analogamente utilizzati anche per le pensioni a carico dello Stato, dell'Inpdap e del Fondo pensione dei Ferrovieri, per le pensioni di guerra o analoghi; a richiesta può continuare il pagamento tramite l'assegno di conto corrente postale di serie speciale.

5) Restano invariate le modalità di pagamento di pensioni e indennità ad invalidi civili, ciechi e sordomuti, per i pagamenti spettanti a dipendenti disabili, portatori di handicap o affetti da gravi impedimenti si provvede con modalità indicate dagli stessi interessati; modalità speciali vigono per il personale (specie militare) impiegato in particolari missioni operative.

6) Escluso dalle modifiche, infine, è il sistema di pagamento di militari, obiettori di coscienza, polizia e appartenenti a corpi militarmente organizzati.

BANCONOTA FUORI CORSO

Addio «vecchio» Marco Polo

ROMA. Da ieri non hanno più valore legale le vecchie banconote da mille lire con il ritratto di Marco Polo. Il ministero del Tesoro, con un decreto del 13 aprile scorso, ha infatti annunciato la cessazione del corso legale dei biglietti di banca da mille lire emanati nel 1982 con decorrenza dal 30 giugno 1995. Da oggi, quindi, le uniche banconote da mille legalmente in circolazione sono quelle che riproducono Maria Montessori, emesse a partire dal 1990. Chi avesse nel portafogli ancora qualche biglietto del vecchio tipo potrà cambiarlo soltanto presso le filiali della Banca d'Italia.

Nuovo clima di tensione tra Stati Uniti e Giappone

Ora Clinton vuole aprire la guerra delle fotografie

NEW YORK. Appena finita la guerra dell'auto, fra Usa e Giappone comincia quella delle foto. Mickey Kantor ha deciso di lanciare un'indagine sulle accuse di concorrenza sleale lanciate [illegible] contro Fuji: domani comincerà ufficialmente l'indagine e si tratterà di rivedere tutte le iniziative intraprese nell'ultimo anno.

La denuncia della Kodak è contenuta in un rapporto di 250 pagine: la compagnia americana sostiene che la concorrente Fuji le impedisce l'accesso sul mercato giapponese, appoggiata [illegible] governo.

In concreto accade, dice la Kodak, che i maggiori distributori giapponesi di materiale fotografico accettano solo i prodotti Fuji e la Kodak non riesce neanche a raggiungere i potenziali clienti. Così il loro «diritto di scelta» viene impedito. Poiché la stessa cosa non avviene in America, la conclusione è che Kodak dispone solo del 9% del mercato giapponese, mentre Fuji dispone di quasi il 15% di quello [illegible].

«Ho letto il materiale che mi è pervenuto - ha detto Kantor - e mi [illegible] consultato con i miei collaboratori. Vi farò sapere qualcosa». Secondo i commentatori americani già quella dichiarazione costituisce una [illegible] di «avvertimento» ai giapponesi prima ancora che l'indagine cominci. Ma poiché è dubbio che loro prendano qualche iniziativa immediata, [illegible] aspettano che domani l'indagine venga ufficialmente annunciata.

La Fuji, non appena ha saputo dell'iniziativa, ha messo in pratica una contromossa che sa molto di «lobby». Ha inviato a un certo numero di membri del Congresso americano un documento di 16 pagine in cui si dimostra che non è vero che la sua concorrenza alla Kodak sia sleale e che le accuse ricevute sono ingiuste. L'idea è probabilmente che quei parlamentari intervengano presso Kantor prima di lunedì. **(E. pan.)**

Collocato in poche ore il 19,6% del capitale (sul 27,8 offerto). Al Tesoro 1200 miliardi

Dini esulta, l'Imi è tutta privata

Nasce l'asse San Paolo, Cariplo e Montepaschi

Luigi Arcuti presidente dell'Imi e (a fianco) Gianni Zandano presidente [illegible] gruppo San Paolo

Entrano anche le Casse di Firenze e Bologna
Ventura: «Il prezzo superiore alle aspettative»

MILANO. Al Tesoro, negli ultimi giorni, hanno lavorato freneticamente. E ieri hanno tirato le fila ed hanno brindato. E' concluso il collocamento [illegible] nocciolo duro dell'Imi, [illegible] prima privatizzazione del governo guidato da Lamberto Dini, nel rispetto della data annunciata: fine giugno. E' contento ovviamente anche [illegible] presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, che da [illegible] attendeva questa operazione.

Da banche e privati è venuto ieri l'okay all'acquisto del 19,6% del capitale Imi sul 27,8% offerto, che porterà [illegible] miliardi nelle casse del Tesoro. Resta al Tesoro il 6,92% che, come precisa una nota ufficiale, verrà ceduto «nei modi e nei tempi più opportuni, [illegible] in relazione alle condizioni del mercato».

All'appello hanno risposto le banche già azioniste dell'Imi: la Cariplo, che acquistando un'altra quota salirà dall'attuale 8,3% al tetto massimo consentito del 10%. Ha detto di sì la delegazione [illegible] Montepaschi di Siena, che comperando il [illegible] sfiorerà pure lei il fatidico 10%. E lo stesso farà il [illegible] Paolo di Torino, che oggi ha già in portafoglio [illegible] 6,4%.

Hanno confermato l'ingresso la Cassa di Risparmio di Firenze e quella di Bologna, con pacchetti che, stando alle anticipazioni dei giorni scorsi, dovrebbero aggirarsi intorno all'1,5%. [illegible] ci [illegible] anche istituti esteri, come la Abn Amro, la Banque Indosuez e la Bayerische Landesbank. E un drappello di imprenditori privati italiani. Tutti costoro non dovrebbero tuttavia far parte del [illegible] stabile.

Lunedì il Tesoro fornirà i dettagli. Ma sembra certo che, nel nocciolo duro di Imi, ci saranno le tre grandi banche: Cariplo, [illegible]n Paolo e Montepaschi. Confermando il disegno, peraltro favorito dallo stesso presidente [illegible] Consiglio Dini, di dar vita ad una grande aggregazione bancaria che si appoggerà all'Imi come merchant bank e avrà nell'Ina la sua componente assicurativa.

«Il gruppo di acquirenti - precisa la nota del Tesoro - [illegible] la conferma dell'annunciata partecipazione di banche italiane, di banche estere e di imprenditori privati». Vi si legge che il prezzo medio di cessione, che porterà alla raccolta [illegible] 1200 miliardi, è pari a 10.513 lire (contro un prezzo di Borsa sotto le 10.000 lire) e media due prezzi.

E' infatti [illegible] fissato a 10.250 lire per pacchetti fino all'1,5%, sarà invece di 10.900 lire, ossia con un sovrapprezzo di 650 lire, per quote maggiori. I sottoscrittori delle quote superiori all'1,5% si sono impegnati a non cedere le azioni per tre anni, mentre per i quantitativi inferiori l'impegno vale per soli tre mesi.

Positive le valutazioni a caldo del presidente del Consiglio di Borsa, Attilio Ventura, secondo il quale i prezzi del collocamento «hanno superato [illegible] aspettative del mercato, e questo dimostra un forte impegno da parte del Tesoro, dei consulenti e degli acquirenti [illegible]».

Ricordiamo che advisor [illegible] Tesoro, nell'operazione che ha visto impegnati [illegible] i ministri economici e in particolare [illegible] Masera per il Bilancio e il direttore generale [illegible] Tesoro Mario Draghi, [illegible] stati Warburg e la [illegible] Imi. Mentre la valutazione dell'istituto è stata fatta da First Boston e Vitale e Borghesi.

Prosegue Ventura: «E' un segnale forte, anche perché i mercati temevano qualcosa [illegible] meno. La privatizzazione dell'Imi può servire [illegible] buon auspicio per i prossimi passi sulla via [illegible] privatizzazioni, in primo luogo dell'Ina. E può servire da stimolo anche per [illegible] costituzione delle Authority, premessa necessaria per privatizzare Enel e Stet».

E difatti, per l'Ina, come del resto ha confermato il presidente Sergio Siglienti all'assemblea di due giorni or sono, un nucleo stabile «prevalentemente nazionale, che garantirà il controllo italiano della compagnia» sarà definito «probabilmente entro luglio». Questo nucleo dovrebbe acquistare, con sovrapprezzo, circa la metà della quota Ina ancora in mano al Tesoro, pari al 52,75%. Poi, a settembre, come previsto, sarà dato il via all'Opv sul mercato.

E' ben deciso a rispettare questi tempi il Tesoro. Anche per dimostrare che, quando non ci sono di mezzo i veti dei partiti come nel caso dei gruppi che dipendono dal varo delle Authorities, l'impegno delle privatizzazioni resta primario.

La privatizzazione dell'istituto ebbe inizio nel gennaio 1994, [illegible] il lancio da parte del Tesoro in offerta pubblica di una prima tranche di titoli Imi a 10.900 lire, un valore che conteneva in sé anche [illegible] lire [illegible] cedola del dividendo.

[illegible]leria Sacchi

LE TAPPE DELLE CESSIONI

[illegible] — SUBITO
[illegible] Tesoro ha già collocato sul mercato il [illegible] per 2.180 miliardi. In vendita [illegible] quota residua.

[illegible] — ENTRO LUGLIO
Il Tesoro ha già collocato sul mercato il 47% per 4.700 miliardi. [illegible] vendita la quota residua.

ENI — AUTUNNO '95?
Il gruppo viene valutato intorno ai 30 mila miliardi, [illegible] inizialmente sarà [illegible] il 10-15%.

ENEL — AUTUNNO '95?
Il valore dell'intera società si aggira intorno [illegible] 50 mila miliardi

STET — AUTUNNO '95?
[illegible] quota in vendita è dell'Iri (64%) e vale circa 12 mila miliardi.

[illegible]

I CONTRATTI CHE [illegible]

Walter Cerfeda

La busta-paga aumenterà in media di 150 mila lire in due anni

Tessili, siglato l'accordo

Più spazio a part time e flessibilità

MILANO

ACCORDO siglato per il contratto che interessa 600 mila tessili. Dopo tre mesi [illegible] trattative e senza neppure un'ora [illegible] sciopero, i sindacati confederali Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil hanno concordato con Federtessile l'intesa che passerà dai referendum prima della firma. Secondo Walter Cerfeda, [illegible] gretario confederale della Cgil, l'intesa «dimostra, una volta di più, la validità dell'accordo di luglio, e l'inconsist[illegible] delle critiche che da al[illegible] parti vengono rivolte ai contenuti del protocollo».

I punti più significativi prevedono un aumento salariale medio, a regime, di 150 mila lire, riforma della busta [illegible] (minimo tabellare, l'ex indennità di contingenza e l'elemento provvisorio della retribuzione di 20 mila lire erogato nel '92 dopo l'abolizione della scala mobile, andranno ad esempio a costituire una sola voce), revisione dell'orario di lavoro. L'aumento verrà diviso in tre scadenze: 75 mila lire da oggi, 40 mila dal primo luglio 1996, 35 mila dal primo gennaio 1997; nei due anni gli aumenti previsti ammonteranno complessivamente a [illegible] milioni e 680 mila lire.

Sono stati introdotti nuovi regimi di orario con incentivi per il [illegible] al part-time e [illegible] contratti a tempo determinato. Novità anche per [illegible] trattamento delle operaie in maternità (il 60% circa della categoria è costituito da donne). Il contratto resterà in vigore, per la parte economica, fino al 1° luglio 1997. La parte normativa durerà 2 anni [illegible] più.

L'accordo introduce [illegible] particolare regime [illegible] orario in aggiunta [illegible] classico 6x6 (sei ore di lavoro per [illegible] giorni la settimana). [illegible] possibile anche una prestazione individuale 5x6, con riposi «a scorrimento», negli impianti che lavoreranno per sei giorni alla settimana. Per questo nuovo regime è stato concordata una riduzione di orario: 12 ore [illegible] base annua in aggiunta alle [illegible] previste dal contratto. Per i turnisti di notte che superano le [illegible] notti l'anno sono state fissate ulteriori 8 ore di riposo.

Le operaie e impiegate in maternità riceveranno per i primi 8 mesi il 90% della retribuzione di fatto invece dell'80% previsto dal precedente contratto. Per le impiegate neo-assunte viene confermato il 100% della retribuzione, ma non il 27% aggiuntivo che invece resta per le colleghe già negli organici.

I lavoratori avranno diritto ad una aspettativa che andrà da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 3 mesi per gravi necessità personali e per assistere familiari che ne abbiano bisogno in maniera continuativa.

Alla lavoratrice-madre impiegata nei turni [illegible] notte verrà riconosciuto il diritto [illegible] aspettativa di assistenza per il bambino fino al compimento dei 18 mesi. In alternativa la lavoratrice potrà chiedere di essere esonerata dai turni [illegible] notte. Per sostituire i lavoratori in aspettativa, le aziende potranno ricorrere ai contratti a tempo determinato.

Oltre [illegible] part-time tradizionale a tempo indeterminato saranno pos[illegible] anche i contratti a tempo parziale e tempo determinato (da un minimo di 4 [illegible] ad un massimo di 24). E, per eliminare le sacche di lavoro nero, si insisterà sugli «accordi di gradualità», sollecitando le norme di legge al governo e al Parlamento. [r. e. s.]

[illegible]

Anche la Stet è in corsa

BRUXELLES. [illegible] governo belga deciderà [illegible] la fine di luglio a quale gruppo estero cedere [illegible] del capitale di Belgacom, il monopolio delle telecomunicazioni [illegible] via di privatizzazione. Lo afferma [illegible] stampa [illegible] Bruxelles. Fra i quattro candidati ancora in lizza per la presa [illegible] partecipazione n[illegible] Belgacom figu[illegible] anche l'italiana Stet, ha indicato il ministro dell'Economia belga Elio di Rupo. Le altre cordate ancora in competizione sono la British Telecom associata all'americana Bell Atlantic, l'olandese Knp con Swiss Telecom, e il gruppo Ameritech (Usa). Stando al quotidiano «La libre Belgique» le offerte [illegible] quattro candidati saranno esaminate [illegible] prossimi giorni dalla commissione belga per le privatizzazioni, assistita dagli esperti della banca Morgan Stanley. Il costo del 25% di Belgacom è stimato fra 900 milioni e due miliardi di dollari.

RAPPORTO [illegible]

L'Agenzia per il lavoro prevede un altro anno di forte crescita

Nel Veneto industria sprint

Pil e occupazione al doppio della media

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

VICENZA. Il Veneto viaggia al doppio della velocità nazionale. Lo dicono le cifre e le proiezioni su prodotto regionale lordo e occupazione. Situazione decisamente anomala rispetto alla maggioranza delle regioni italiane: l'industria «tira», ma stenta a trovare mano d'opera, tanto che gli imprenditori [illegible] agli annunci «disperati» sui giornali e si rivolgono ai parroci per avere segnalazioni di qualche «bravo giovine» disposto a entrare in fabbrica.

Ai casi riportati nei giorni scorsi dalle cronache, si sono aggiunti ieri altri particolari durante il convegno organizzato ad Altavilla Vicentina in occasione della presentazione del terzo rapporto sulle tendenze del [illegible] in Veneto elaborato dall'Agenzia regionale per l'impiego.

Con un calo [illegible] 7,4% del numero dei lavoratori posti in [illegible]bilità nei primi tre mesi dell'anno rispetto all'analogo periodo del 1994, la regione si conferma area ad alta specificità occupazionale. Grazie alla dinamicità dell'economia locale sostenuta dalla domanda estera e alla capacità delle imprese di inserirsi sui mercati internazionali, è in fase di riavvio l'occupazione, mentre si ferma la crescita dei disoccupati. E' [illegible] realtà in cui non [illegible] più le azioni di sostegno diretto della domanda [illegible] lavoro ma in cui, semmai, preoccupano le difficoltà di far incontrare domanda e offerta.

Ne è convinto il ministro del Lavoro Tiziano Treu secondo il quale domanda e offerta sono inadeguate: «Da una parte - ha sostenuto Treu ad Altav[illegible] - manca la rapidità nell'informazione, dall'altra non abbiamo formato le persone giuste di [illegible] maggiormente abbiamo bisogno».

Da questo punto di vista i casi emblematici non mancano: la Campagnolo di Vicenza [illegible] è ricorsa ai parroci per assumere personale specializzato, mentre l'Assindustria di Belluno ha fatto pubbli[illegible] offerte di assunzione sui quotidiani. «Anche se le istituzioni funzionano meglio della [illegible] zionale - ha ironizzato il ministro - nemmeno i parroci fanno miracoli. E' necessario potenziare le Agenzie del lavoro, sviluppare la formazione e migliorare i filtri di passaggio tra scuola e lavoro. Contratti di formazione e apprendistato sono strumenti che già ci [illegible] sono «usati male». Si tratta comunque, [illegible] sottolineato Treu «di fastidi grassi, problemi di società ricca e felice: [illegible] Sud, nelle aree deboli, sono incognite molto più gravi: [illegible] tratta [illegible] riconquistare il territorio, ma questo è un problema di [illegible]genza e di [illegible] pubblico».

Il rapporto [illegible] dell'agenzia veneta per il lavoro offre un monitoraggio sull'andamento del mercato occupazionale e formula previsioni sull'economia regionale nei prossimi tre anni. In base ai dati rilevati il [illegible] di crescita del prodotto interno lordo (pil) Veneto dovrebbe raggiungere una quota quasi doppia di quello nazionale e fissarsi stabilmente al di sopra del 5%. La crescita sarà da attribuire soprattutto all'industria e l'occupazione [illegible] regio[illegible] dovrebbe registrare un [illegible]mento annuale doppio rispetto a quello nazionale. [b. g.]

Bocchini, rieletto al vertice Confagricoltura, chiede azioni concrete del governo

«In Europa rischiamo la serie B»

«Bisogna far funzionare subito il sistema agroalimentare altrimenti saremo travolti dalla forza del marco verde»

Augusto Bocchini è stato confermato alla presidenza della Confagricoltura per i prossimi tre anni

ROMA. Secondo mandato per Augusto Bocchini al vertice della Confagricoltura. Dopo una prima presidenza di soli due anni, perché subentrato nel giugno '93 al dimissionario Giuseppe Gioia, Bocchini resterà in carica fino al 1998 affiancato dai nove nuovi componenti della giunta esecutiva: Giovanni Battista Vivarelli Colonna, Fabrizio Marzano, Mario Maestroni, Vincenzo Morelli, Lamberto Veronese, Francesco Basile, Lauro Ferrarini, Gregorio Bronzino e Francesco Dore.

Non sarà un triennio facile. L'agricoltura italiana è di fronte a molti grandi problemi, interni e internazionali, che richiedono scelte e determinazione, ma, soprattutto una forte compattezza tra le organizzazioni che maggiormente incidono sul settore e anche all'interno di ognuna di [illegible] Bocchini, almeno su quest'ultimo punto è ottimista: «La cosa di cui sono più contento - dice - è la volontà di lavorare insieme emersa dall'assemblea che mi ha confermato».

E' un certamente un buon inizio, l'unione fa la forza, ma basterà per aprire la strada a quel «progetto italiano» che il settore sente ormai come indispensabile per destreggiarsi in una situazione sempre più determinata dalle decisioni prese a Bruxelles?

«Noi faremo la nostra parte - risponde il presidente della Confagricoltura - ma certamente chi deve agire è il governo. Il Paese ha bisogno di una strategia, [illegible] che non si vede da tempo, mentre attorno a noi si verificano avvenimenti di grande portata, come l'enorme allargamento dell'area del marco, che, in pratica, fa della Germania il vero vincitore dell'ultimo accordo agrimonetario. Se le cose restano così [illegible] conseguenze [illegible] disastrose per la nostra agricoltura. accetteremo il concetto di Europa a due velocità, oppure ci vogliamo mettere in grado di proporre una leadership italiana sui Paesi mediterranei?».

Ma la [illegible]ra agricoltura è abbastanza forte per avere questa leadership? O, [illegible] preferisce, conta abb[illegible]za, soprattutto nella [illegible]talità italiana?

«Se penso [illegible] in Italia si è rimasti stupiti del fatto che Chirac abbia parlato a Dini dei problemi che incontra l'allevamento dei vitelli francesi con la svalutazione della lira sarei tentato di rispondere che la nostra agricoltura proprio non è considerata».

Allora, quali possibilità ci sono per contare di più?

«Le possibilità ce le devono dare il Parlamento e [illegible] governo. E' inutile che continuiamo a parlare tra "addetti ai lavori" quando siamo tutti d'accordo. [illegible] discor[illegible] deve essere affrontato [illegible]mente in altre sedi».

Che cos'è che non si fa?

«Bisogna far funzionare un "sistema Paese", un gioco di squadra. Noi abbiamo ottimi ministri e funzionari, ma spesso, si muovono isolati. Luchetti, alle ultime trattative di Bruxelles, sembrava il postiglione della diligenza di "Ombre rosse": tutti gli sparavano addosso».

Avete una ricetta?

«Sì, quella di un sistema agroalimentare integrato con controlli che partano dalla produzione. Ad esempio, lo sa che noi accettiamo sui nostri mercati frutta e verdura che arriva dall'emisfero australe dopo [illegible] giorni di nave? Le garantisco che questi prodotti non possono essere privi di conservanti, vietati dalle nostre leggi, ma entrano lo stesso, perché non c'è una struttura di controllo sana. Ricordi che il produttore italiano è l'alleato naturale del consumatore italiano».

Ma le organizzazioni agricole, negli ultimi tempi, non hanno perso un po' di smalto?

«Smalto? Come si fa ad averlo senza che nessuno ti dia retta? Come si fa a lavorare in questa [illegible] di instabilità politica che non può portare a nessun risultato? Comunque non ci siamo trincerati dietro un sacchetto di sabbia. Lavoriamo, ma ognuno deve fare il suo mestiere».

Vanni Cornero

Gli allevatori in allarme

«Urge un piano di rilancio dopo le decisioni europee»

ROMA. Dopo una prima valutazione delle recenti decisioni prese a Bruxelles dai ministri agricoli dell'Unione Europea gli allevatori italiani chiedono al governo «un progetto organico e coerente di sviluppo per ridare competitività [illegible] zootecnico e certezze operative nel contesto nazionale e comunitario». «Non pretendiamo di dare ricette taumaturgiche», [illegible] precisato il presidente dell'Associazione italiana allevatori, Palmiro Villa, indicando le linee suggerite dall'Aia.

[illegible]. Dopo la conferma dell'aumento da 9 a 9.9 milioni di tonnellate concesso alla produzione italiana [illegible] tratta di realizzare una coerente normativa interna che consenta di utilizzare sul pia[illegible] produttivo il quantitativo globale assegnato all'Italia. Nella stessa normativa si dovrà trovare, in tempi rapidi, una soluzione definitiva anche alla commercializzazione delle quote e ad opportune forme di compensazione.

TRASPORTO ANIMALI. Anche se c'è tempo fino a tutto il 1997 per adeguarsi alle nuove n[illegible] europee (che fissano la durata massima del trasporto in [illegible] ore, tempo che potrà essere allungato a 30 ore per i bovini adulti, a 24 per i cavalli e i suini e a 21 ore per i vitelli, a condizione però che vengano usati automezzi appositamente attrezzati) i costi di questo adeguamento saranno molto elevati e non mancheranno di incidere pesantemente anche sui prezzi delle derrate alimentari, con tutto svantaggio di produttori e consumatori. Particolarmente penalizzate risultano la filiera macellazione-trasformazione e soprattutto il settore dell'allevamento da ingrasso che deve necessariamente far ricorso alle importazioni di vitelli da ristallo dall'estero (mezzo milione di capi nel solo 1994). Rischia anche di essere compromessa l'industria nazionale dei mangimi e la stessa produzione di mais.

INTERVENTI NAZIONALI. Tra le priorità c'è l'approvazione, nei tempi più rapidi possibili, della pluriennale di spesa per l'agricoltura, in modo tale da poter far proseguire e incentivare l'attività di miglioramento genetico e di assistenza tecnica agli allevamenti. Poi l'avvio di un programma per ottenere vitelli da destinare alla prod[illegible]ne di [illegible] utilizzando parte del patrimonio nazionale di vacche da latte. Inoltre la realizzazione di un'anagrafe unica e polifunzionale del bestiame.

La gravità della [illegible] è [illegible] evidenziata anche dai presidenti di Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Assocarni e Unicab, che, in una [illegible] congiunta, hanno deciso di costituire [illegible] comitato interprofessionale per le carni bovine che possa facilitare la risoluzione dei problemi del [illegible].

(v. cor.)

«La qualità arma vincente». E i produttori abruzzesi cercano una nicchia in Francia

«Olio extra vergine, inutili le quote»

Pacetti (Cno): in questo settore niente eccedenze

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo bisogno che l'olio extra vergine d'oliva sia conosciuto in Europa e nel mondo. Non è una produzione in eccedenza e non c'è assolutamento bisogno di introdurre le quote nell'Organizzazione comune di mercato come forse qualcuno vorrebbe fare. Piuttosto dobbiamo fare uno sforzo per promuovere e diffondere la cultura dell'extra vergine e trasferire questo elemento tipico della cultura alimentare mediterranea ad altre culture della tavola, soprattutto, quelle del Nord Europa». Massimo Pacetti, presidente del Consorzio nazionale degli Olivicoltori, e i due consorzi abruzzesi dell'[illegible] Capo e del Verde Gentile hanno scelto la piazza di Parigi per provare a sfondare in quei mercati. Mercati dove il [illegible] medio [illegible] pro-capite è [illegible]issimo - 260 grammi in Francia, circa 80 in Germania - e in cui è necessario lavorare «perché - spiega Pacetti - è insufficiente un'azione reale di promozione dell'immagine dell'extra vergine fuori dall'Italia».

Il Cno ha così deciso di spuntare sulla tipicità, sulle regionalità e sulla specificità delle produzioni italiane che vanno rappresentate e promosse a livello europeo». [illegible] dunque spiegata l'iniziativa della promozione - [illegible] forse sarebbe meglio parlare di autopromozione - dell'olio abruzzese in Francia. Pacetti ha spiegato che il Cno punta sull'equazione olio extra vergine d'oliva = salute: «Cioè - spiega Cipriani, direttore del Cno - l'extra vergine come grasso "buono", capace di ridurre il colesterolo e di aumentare i fattori di protezione dall'infarto».

Ecco allora il tentativo di sfondare» o meglio [illegible] creare una nicchia [illegible] mercato francese. L'oleificio Capo, guidato dal presidente Vincenzo Brocco, ha presentato il Vestino, prodotto nella provincia di Pescara, il consorzio Verde Gentile ha promosso l'omonimo olio prodotto in provincia di Chieti. La novità è che entro pochi mesi questi due prodotti entreranno a pieno titolo nel disciplinare della Doc.

Ma come reagirà il mercato francese? Gli operatori presenti hanno sottolineato la necessità di «proteggere il prodotto». A loro Pa[illegible] ha spiegato che si stanno prendendo iniziative per «difendere la qualità. Oltre [illegible] 22 doc approvate si [illegible] predisponendo marchi e identificazioni geografiche protette». Iniziative necessario, soprattutto per la penetrazione nei mercati [illegible] dove si rischia la concorrenza dell'olio del Nord che ha un prezzo inferiore ma «anche una minore qualità di quello italiano».

In Italia, intanto, [illegible] le proteste contro la Poliennale. L'Unaprol denuncia come per «il piano olivicolo pluriennale non sembrano esserci [illegible]

Maurizio Tropeano

SCAU

I contributi vanno all'Inps

ROMA. I premi e i contributi previdenziali e di assistenza sociale dei lavoratori agricoli devono essere versati all'Inps a partire da ieri. Lo stabilisce un decreto pubblicato venerdì sulla Gazzetta Ufficiale, che regola la riscossione dei premi e dei contributi in seguito alla soppressione dello Scau (Servizio contributi agricoli unificati). La riscossione dei contributi sarà di competenza della Commissione centrale, uno specifico organismo costituito presso l'Inps di cui fanno parte tre rappresentanti dei lavoratori subordinati, tre dei datori di lavoro e degli autonomi dell'agricoltura ed un rappresentante per ciascuno dei ministeri del Lavoro, del Tesoro e delle Risorse agricole. Il decreto disciplina anche il trasferimento del personale dello Scau all'Inps ed all'Inail. L'operazione sarà attribuita ad una commissione tecnica istituita al ministero del Lavoro, la quale dovrà regolarla entro il 30 settembre.

Lorenzo Viola, di Vercelli, guida da 15 anni i coltivatori della Camargue

Il riso di Francia ha un re italiano

Ha portato la produzione da 4 a 26 mila ettari

Lorenzo Viola ha rilanciato la coltivazione del riso in Camargue

VERCELLI. In Francia si pronuncia «Violà», [illegible] bell'accento sull'ultima lettera. Il suo vero nome è Lorenzo Viola, 67 anni, nativo di Villarboit (Vercelli), ma emigrato in Camargue negli Anni Quaranta, dove oggi è considerato il «re della riso». Tanto che i suoi concittadini vercellesi si sono ricordati di lui assegnandogli uno dei premi più prestigiosi: la «pannocchia di riso d'oro», attribuitogli dalla «Famija varsleisa».

Lorenzo Viola naturalmente è più conosciuto in Francia che in Italia. Laggiù, alle foci del Rodano, ha trasformato un territorio immenso, che era poco più di una palude, in una grande campagna fertile. Tanto da ricoprire [illegible] 17 anni consecutivi la carica [illegible] vicepresidente [illegible] sindacato francese [illegible] risicoltori, oltre [illegible] [illegible] rappresentante nella [illegible]perativa «Sud Céréales» che raccoglie il prodotto di tutti i risicoltori francesi e provvede allo stoccaggio.

La [illegible] storia comincia nell'immediato dopoguerra, quando il padre si trasferisce dalla pianura vercellese in Camargue per avviare un'azienda risicola. Allora Viola è poco più che ventenne, i suoi interessi sono più rivolti alla floricoltura. Ma poco dopo cede alle insistenze del padre e si [illegible]sferisce in Francia, dove diventa il trascinatore degli agricoltori del Rodano.

Tutti d'accordo in Francia: si deve a lui se un settore che stava per morire è rinato. Sufficiente qualche dato: agli inizi degli Anni Ottanta la superficie investita a riso nella Camargue è di soli 4 mila ettari, contro i 32 mila del ventennio antecedente.

Ma Viola crede [illegible] possibilità di riscatto di una zona che per molti aspetti richiama la pianura irrigua piemontese. Nel giro di quindici anni, oggi, in Camargue si coltivano 26 mila ettari con 1[illegible] mila quintali di prodotto.

Ed è anche merito di «Viola» se è nato il «Centre français du [illegible]», il centro di ricerche più importante dell'Unione europea nello [illegible] settore. E' un terminale determinante per la costituzione di nuove varietà genetiche. Da qui escono ibridi che poi sono coltivati [illegible] successo anche in Cina. Attualmente Lorenzo Viola coltiva circa [illegible] ettari, in collaborazione con i figli Antoine e Pierre.

Gianfranco Quaglia

Accordo internazionale

La biotecnologia per migliorare alberi da carta

ROMA. La Zeneca limited ha firmato accordi separati con la Nippon Paper e la Shell Research limited per potenziare la tecnologia di modificazione della lignina contenuta negli alberi per la produzione di carta: rendendo più semplici le tecniche di estrazione della lignina dalla cellulosa, si può infatti produrre carta di prima qualità con un risparmio non solo energetico, ma anche di imbiancamento. Zeneca fornirà sia il gene con [illegible] sopprimere l'enzima deidrogenasi dell'alcol cinnamico della pianta, sia il know-how che consentirà al gene stesso di essere utilizzato. Shell e Nippon, [illegible] h[illegible] sviluppato le capacità tecniche per [illegible] il gene negli alberi di maggior rendimento, come eucaliptus e pioppo. Le due aziende dirigeranno anche programmi di rimboschimento attraverso i quali, alla fine degli Anni Novanta, potranno es[illegible] commercializzate nuove tecnologie.

Tutto su Doc e vitigni

In Piemonte il vino viaggia [illegible] Internet

TORINO. D'ora in poi i viaggiatori elettronici di Internet potranno collegarsi con la regione Piemonte e ricevere ogni genere d'informazioni sulla vinicoltura locale. Le notizie, in italiano e in inglese, riguardano in generale il ruolo della viticoltura nell'agricoltura piemontese, [illegible] anche argomenti più specialistici, come i vini Doc, i vitigni, le enoteche regionali, i musei del vino e le leggi che regolano il [illegible] Nella presentazione [illegible] progetto si è evidenziata «l'importanza del settore vitivinicolo nell'ambito dell'agricoltura e dell'economia regionale». In futuro la Regione ha intenzione di estendere iniziative del genere ad altri prodotti agricoli o, addirittura, ad altri settori dell'economia, con la collaborazione degli enti privati coinvolti e con un attento studio del target interessato ai dati. [illegible] esempio di questo è un prototipo di «viaggio virtuale nella valle Belbo».

A VIERCHOWOD IL [illegible]

MILANO. Pietro Vierchowod (foto) ha vinto il premio «Gaetano Scirea», ri[illegible] il giocatore protagonista di [illegible] esemplare». Lo hanno votato 110 giornalisti sportivi lombardi. Prima [illegible] neo bianconero erano stati premiati Beppe Baresi, Stefano Tacconi e, un anno fa, Franco Baresi.

[illegible] PER MONZA E F1

MONZA. Progressi nella telenovela del GP d'Italia e dell'Autodromo (foto). Un protocollo d'intesa per un programma organico di manutenzione e riqualificazione del Parco è stato approvato ieri da autorità politiche e sportive. Il documento [illegible] portato domani alla Fia a Parigi.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele + 2
8,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon (replica)	Tele + 2
9,30	**F1.** G. P. di Francia, warm up	Raidue
12,00	Kickoff, campionato italiano football americano	Tele + 2
13,00	**Motocross.** Mondiale 250	Tele + 2
13,00	Grand Prix	Italia 1
13,20	**F1.** G. P. di Fr[illegible]	Raidue
14,25	**Motocross.** Mondiale 125	[illegible]
14,45	**Atletica.** Gateshead invitation	Tele + 2
15,20	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre-Tmc
17,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
17,35	**Nuoto.** Assoluti estivi	Raitre
17,45	**Tennis.** Torneo di Wimbledon	Tele + 2
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,15	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,50	Speciale Tour de France	Tmc
21,15	Serata olimpica	Tmc
22,00	**Pugilato.** Pesi [illegible]: Lewis-Fortuna, [illegible]	Tele + 2
22,30	La domenica sportiva	Raiuno
23,30	**Atletica.** Gateshead invitation	Tele + 2
0,30	Italia 1 Sport	Italia 1
1,30	**Calcio.** Da Klagenfurt: Inter-Mainz 05	Raidue

Tour, il prologo si trasforma in una burla pericolosa: Boardman cade e si ritira, 1° Durand

La pioggia frena gli assi

Indurain e C. battuti dalla paura

I SETTE PUNTI [illegible]

8ª TAPPA (9 luglio): Huy Seraing, km 54 a cronometro individuale.

9ª TAPPA (11 luglio): Le Grand Bornand - La Plagne, km 160, con il Col des Saisies (m 1633), il Cormet de Roseland (m 1968) e l'arrivo in salita.

10ª TAPPA (12 luglio): Aime La Plagne - L'Alpe d'Huez, km 162,5 con il Col de la Madeleine (m 2000), il Col de la Croix de Fer (m 2067) e l'arrivo in salita.

14ª TAPPA (15 luglio): Saint Orens de Gameville - Guzet Neige, km 164, con il Port de Lers (m 1516), il Col d'Agnès (m 1570), il Col de la Trape (m 1100) e l'arrivo in salita.

15ª TAPPA (16 luglio): Saint Girons - Cauterets, km 206, con il Col du Portet d'Aspet (m 1069), il Col de Mente (m 1410), il Col de Peyresourde (m 1569), il Col d'Aspin (m 1489) e il Tourmalet (m 2114) e l'arrivo in salita.

[illegible]ª TAPPA (19 luglio): Tarbes - Pau, km 237, con il Col d'Aubisque (m 1709), il Col de Marie - Blanque (m 1035), il Col de Soudet (m 1540) e la Côte d'Issarbe (m 1450).

19ª TAPPA (22 luglio): cronometro individuale di km 46,5 su circuito a Lac de Vassivière en Limousin.

SAINT BRIEUC. L'82° Tour de France [illegible] mosso. Il cielo bretone, imbufalito nero, spara tuoni, lancia missili di vento, versa barili d'acqua sul giochino dei sette chilometri che si trasforma in una gara a chi ha più fifa di cadere. Boardman fa una scivolata spaventosa e rischia di finire sotto l'auto che lo segue. Addio Tour. Berzin, terrorizzato, conclude con un tempo da carrozzina: 10'07". Rominger batte in coraggio Indurain. Vince ed è Maglia gialla, a sorpresa, il francese Jacky Durand, che ha avuto la fortuna di gareggiare prima della rivolta atmosferica.

La pioggia rallenta Bugno, ogni curva [illegible] bella frenata: impiega 9'59" e favorisce, se così si può dire, Chiappucci e Pantani. Il guerriero che si diverte nei pericoli (ricordate le sue discese?) impiega 9'37": un successo. Il grimpeur se la cava in 9'50". Bravo nell'acquazzone Fondriest in 9'44". Tecnicamente una solenne patacca. Guardate la classifica e dimenticatela, è più bugiarda di Pinocchio. [g. ran.]

Classifica: 1. Durand (Fra), 7,3 km in 9'; 2. Laurent (Fra) a 2"; 3. Moreau (Fra) a 3"; 4. Brochard (Fra) a 4"; 5. Gonzales (Fra) st; 6. Aldag (Ger) a 5"; 7. Andreu (Usa) st; 8. Colombo a 6"; 9. Swart (Nzl) st; 10. Thibout (Fra) a 9"; 30. Rominger (Svi) a 26"; [illegible]. Indurain (Spa) a 31"; 50. Cassani a 34"; 58. Chiappucci a 37"; 88. Fondriest a 44"; 95. Cipollini a 46"; 105. Pantani a 50"; 135. Bugno a 59"; 157. Berzin a 1'07".

Nel prologo la paura di cadere ha rallentato Indurain (foto) e gli altri cronomen

Ma i cronomen restano padroni

SAINT BRIEUC
DAL NOSTRO INVIATO

Piaccia o dispiaccia ai duri del ciclismo, ai corridori che s'affilano e s'arroventano sui monti, lo desideri o non lo desideri la gente che sale alle vette in attesa che un solitario scalatore gli estragga dalla memoria il ricordo se non proprio d'un Coppi almeno di un Bahamontes, oggi prende il via il Tour dei signori del cronometro. Anche se nell'infelice prologo [illegible] lori [illegible] andati piano, anzi pianissimo: ma soltanto perché avevano una gran paura di cadere.

Le gradite [illegible] esclusive lotte tra lo spagnolo Indurain, lo svizzero Rominger e il russo Berzin? Non del tutto. Peccato. Questo e poco d'altro offrirà [illegible] corsa. Chiaramo. I monti [illegible] mancano, ci sono le Alpi e i Pirenei ma, come dice Pantani, ci vorrebbe una turbo aquila per abolire in salita i distacchi accumulati sul passo.

Perché dunque gli architetti delle grandi competizioni a tappe perseverano nel considerare superati, vecchi, archeologici, gli scenari che furono non [illegible] di Bartali e di Coppi, ma anche di Merckx e di Hinault? Per un motivo semplice. I campioni di oggi sono Indurain, Rominger e Berzin. Sono loro che suggeriscono i percorsi. Questo no, è troppo duro: questo sì, mi va bene. «Quanti sono i veri scalatori in circolazione?», [illegible] giustamente osservare Indurain. Risposta: uno, Pantani. E, allora, Pantani vinca il Tour e poi si vedrà. Che scoperta. Ma co[illegible] fa a vincerlo, se gli appiattiscono [illegible] strade? Conclusione: s'arrangi.

La Bretagna è madre, sposa e sorella del ciclismo. Qui non alza la cresta un Tourmalet o un Galibier, ma qui, oltre a Hinault, sono passati dal biberon alla borraccia Petit-Breton, Robic, Bobet, i grandi bretoni, carichi di storia non meno dei bravi marinai d'avventura e dei brevi (dal loro p[illegible]to i visto) pirati della Costa d'Ar[illegible]. Oggi l'omaggio [illegible] Bretagna prosegue con la Dinan-Lannion, prima tappa in linea - finalissimo in salita mezza sì e mezza no, adatto a Bugno o a Fondriest - e si conclude domani con la Perros Guirec-Vitré.

Il Tour è disegnato su due mezze lune indipendenti, la falce del Nord e quella del Sud. La prim[illegible] conclude con la cronometro di Huy. [illegible] sua zona calda è il Belgio; la seconda, dopo lungo trasferimento, comincia con i colli savoiardi della Grand Bornard-La Plagne, e lì si aprono le porte del settore scalatori (reali o no), che sarebbero i poveretti invitati a rigenerarsi dopo le facilmente ipotizzabili legnate che prenderanno nelle Ardenne.

La domanda non incoraggiante ma inevitabile è la seguente: con quale distacco il grimpeur Pantani si presenterà ai piedi del Roselend (nona tappa) e della Croix de Fer (decima)? Sarà cortese sorvolare sull'argomento.

Da Dunkerque, quinta tappa, a Seraing, ottava tappa, [illegible] Tour [illegible] su tracciati da Freccia Vallone o Liegi-Bastogne-Liegi (ancora Bugno o Fondriest chiamati alle armi e con loro Bortolami) e, consumato questo revival di classiche primaverili, ecco i 54 km al termine dei quali verrà eletto l'uomo giallo: Indurain, Rominger o Berzin?

Le Alpi non sono emmenthal in dosi da cavallo. Indurain non può pretendere la loro eliminazione, però, ragazzi, non esageriamo. Davanti ai Pirenei, Miguel si rassegna, [illegible] un campione comprensivo. Tra le Alpi e i Pirenei, al colmo della generosità, Indurain accetta perfino una subdola Saint Etienne-Mende (dodicesima), [illegible]vità che raccontano seminata di tranelli.

Il tappone [illegible] montagna gonfia tutti i suoi muscoli (Portet d'Aspet, Mente, Peyresourde, Aspin, Tourmalet, arrivo dopo una rampa di quindici chilometri) da Saint Girons a Cauterets. Altra doverosa domanda: può bastare a un ardimentoso scalatore questa quindicesima tappa per [illegible] le ferite della cronometro di Huy e preservarsi dalle sicure mazzate di quella (46 chilometri) che precede l'ingresso a Parigi? Sì, se lo scalatore è Coppi. Ma siccome Coppi non c'è e non è presente neppure Bartali, i dubbi [illegible]nacciomente persistono.

Vedrete, vedrete, dicono gli architetti [illegible] Tour, c'è musica per [illegible] gambe. E' dal 1991 che lo dicono, e dal 1991 ballano soltanto le gambe di Indurain.

Gianni Ranieri

IL BOMBER BULGARO

PENEV FA GOL ANCHE AL CANCRO

MADRID

Il cancro si può vincere. E, dopo aver superato [illegible] terribile malattia, è possibile [illegible]nuare ad essere, a [illegible] anni, [illegible] campione [illegible] calcio popolarissimo e molto richiesto. Al punto da potersi permettere il lusso di cambiare squadra e passare dal Valencia all'Atletico di Madrid, uno dei club più importanti di Spagna, c[illegible] un ingaggio milionario e per due anni.

L'autore di questo straordinarie prodezze si chiama Luboslav Bladenov Penev. Lo spericolato centravanti bulgaro nei sei anni in cui ha indossato la maglietta bianca del Valencia [illegible] segnato [illegible] gol (6 quest'anno in 9 partite) ed è diventato uno dei grandi beniamini dei tifosi spagnoli.

E' stato lo stesso Penev a raccontare la sua storia. L'attaccante, che è stato l'eroe di una conferenza stampa organizzata a Valencia per annunciare che non avrebbe rinnovato il [illegible]tratto con la squadra (l'accordo era scaduto il 30 giugno), ha [illegible]scritto il drammatico calvario di cui è stato protagonista a partire dal gennaio '94.

Durante un allenamento il preparatore fisico gli spedì involontariamente una tremenda pallonata al basso ventre. Dopo un mese di riposo, quando gli tolsero i punti, i medici scoprirono al giocatore bulgaro un ematoma e un enorme gonfiore al testicolo sinistro. La diagnosi fu rapida e senza incertezze: cancro.

Il calciatore, fino a quel momento attaccante principe [illegible] Valencia, già colpito, nel '92, da un'epatite che [illegible] obbligato a stare sei mesi senza giocare, chiese alla sua squadra la massima discrezione e ritornò a casa, a Sofia, dove aveva militato nel Cska. [illegible] dei programmi sportivi radiofonici più seguiti in Spagna diffuse la notizia.

Pochi scommettevano sulla sua guarigione. Ma Penev, che ha una volontà di ferro, non si lasciò abbattere e intraprese un trattamento di chemioterapia presso la clinica Santa Creu della «Fundación Puigvert», una delle più prestigiose in tema di urologia. Dopo appena otto mesi il presidente del Valencia Paco Roig annunciava il grande acquisto per il campionato '94-'95: Penev. La ch[illegible]terapia aveva fatto il miracolo e il bulgaro non solo aveva vinto il cancro ma era in gran forma.

Ieri però Penev [illegible] è sfogato e ha raccontato un retroscena accaduto mentre era ricoverato. Una verità finora taciuta che mette in cattiva luce Roig (il presidente quest'anno [illegible] lasciato il bulgaro quasi sempre in panchina), contestatissimo [illegible] giocatori e «aficionados» bianchi.

«Mentre ero malato e lottavo per la mia vita, il presidente e suo cognato, segretario tecnico del Valencia, vennero a trovarmi in ospedale. [illegible] non lo fecero per visitare una persona che soffriva, bensì per cercare di ridurre i soldi del mio contratto. Mi rimanevano - ha spiegato scurissimo in volto Penev - tre o quattro applicazioni di chemioterapia, e io pensavo sol[illegible] alla mia vita, e non al calcio. [illegible] loro, invece, interessava unicamente il contratto. E' stata una vergogna».

Il futuro di Penev, un caratteraccio [illegible] il suo connazionale Stoichkov, è roseo. Ha concluso: «Mi dispiace per il tifo di Valencia ma vado all'Atletico di Madrid. Avevo anche ricevuto due allettanti offerte dal Giappone, [illegible] non le ho accettate. Per il Giappone c'è tempo».

Gian Antonio Orighi

A Magny Cours si ripropone un vecchio tema del Mondiale e l'inglese con una rinata Williams conquista la pole position

La Ferrari non morde in Francia
Il duello è tra Hill e Schumacher

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

La Francia non è più terreno di conquista per la Ferrari. Dopo i trionfi [illegible]li anni ruggenti, ormai le vittorie di Maranello si contano [illegible] lanternino: successo di [illegible] nel 1975 e di [illegible] nel 1990. E il bottino, a quanto pare, non sembra destinato ad aumentare oggi. Alesi scatta in quarta posizione, Berger in settima.

Ci vorrebbero proprio un uragano o una serie di fortunate coincidenze per portare Jean-burrasca e lo spilungone [illegible] austriaco sul gradino più alto del podio. Sarà invece assai più probabile e logico assistere a un bel duello fra Hill (leggasi Williams) e Schumacher (Benetton), con Coulthard, compagno di Hill, nel ruolo di terzo incomodo fra i due litiganti.

Sì, perché fra il campione tedesco e lo sfidante inglese si sta ripetendo la storia dello scorso anno. Un testa a testa senza esclusione di colpi. Hill non ha dimenticato la bruciante [illegible]fitta nell'ultima gara ad Adelaide, quando [illegible] buttato fuori pista dal rivale. E sta lottando con il coltello - o meglio il volante - fra i denti. Schumi, per contro, vorrebbe chiudere la storia il più presto possibile in modo da non correre rischi.

Alesi (4°) e Berger (7°) fra mille problemi
Il francese deluso: «Non andavo avanti»

Tra [illegible] (a fianco) e Schumacher anche una guerra di nervi: i due si sono punzecchiati nella conferenza del dopo prove

IL VIA ALLE 14 [DIRETTA [illegible] 13,30]

Gran Premio di Francia, settima prova del campionato mondiale di Formula 1. Ecco lo schieramento a Magny [illegible]

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	HILL [WILLIAMS 5]	1'17"225	8ª FILA:	BOULLION [SAUBER 29]	1'20"943
	SCHUMACHER [BENETTON 1]	1'17"512		MORBIDELLI [FOOTWORK 9]	1'21"076
2ª FILA:	COULTHARD [WILLIAMS 6]	1'17"925	9ª [illegible]	RADDER [[illegible] 24]	1'21"323
	ALESI [FERRARI 27]	1'18"761		INOUE [FOOTWORK 10]	1'21"894
3ª [illegible]	BARRICHELLO [JORDAN 14]	1'18"810	[illegible] FILA:	KATAYAMA [TYRRELL 3]	1'21"930
	PANIS [LIGIER 26]	1'19"047		MARTINI [MINARDI 23]	1'22"104
4ª FILA:	BERGER [FERRARI 28]	1'19"051	11ª FILA:	MONTERMINI [PACIFIC 17]	1'23"466
	HAKKINEN [MCLAREN 8]	1'19"238		GACHOT [PACIFIC 16]	1'23"647
5ª FILA:	BRUNDLE [LIGIER 25]	1'19"384	12ª FILA:	[illegible]Z [FORTI 21]	1'24"184
	HERBERT [BENETTON 2]	1'19"556		MORENO [FORTI 22]	1'24"865
6ª FILA:	IRVINE [JORDAN 15]	1'19"845			
	FRENTZEN [SAUBER 30]	1'20"309			
7ª [illegible]	BLUNDELL [MCLAREN 7]	1'20"527			
	SALO [TYRRELL 4]	1'20"798			

In programma 72 giri del circuito di 4250 metri, pari a chilometri 306.

Damon ha piazzato la prima botta, conquistando ieri la pole position, la settima della carriera, terza della stagione e in questo circuito. Un giro a palla in 1'17"225, media km/h 198,122. Michael ha tentato l'impossibile, negli ultimi minuti, [illegible] stavolta non è riuscito nell'impresa. E i due si sono «beccati» in conferenza stampa.

«Magica Williams -, ha detto il quasi trentacinquenne londinese -. Mi ha permesso di ottenere il miglior tempo anche se Schumacher in extremis, in condizioni più favorevoli (ndr: si era abbassata la temperatura ambientale), ha tentato di battermi». «Mi hanno fregato il vento [illegible]trario e il traffico - [illegible] replicato seccato il tedesco -, altrimenti ce l'avrei fatta. Ma non importa. In gara sarà diverso». [illegible] vento c'era per tutti - ha ribattuto acido Hill - e poi, siccome il circuito è a 360 gradi, [illegible] volta [illegible] trovi davanti e una volta dietro. [illegible] cambia molto».

Fra i due non corre buon sangue. Si fa di tutto per smontare l'avversario, la battaglia è anche psicologica. Schumacher è molto determinato, anche se ieri è stato disturbato da uno strano episodio che ha avuto come protagonista la Benetton. Il team inglese si è presentato dai com[illegible] sportivi per cambiare 7 delle 56 gomme a disposizione [illegible] suoi due piloti durante tutto il weekend. [illegible] trattava di pneumatici usati che, secondo il team anglo-italiano, sarebbero stati forati per errore durante i controlli sulle temperature. Questi test vengono effettuati con delle specie di punteruoli che i tecnici della Goodyear avrebbero spinto un po' troppo sul battistrada.

La richiesta è stata respinta. «Se l'avessimo accettata - hanno fatto sapere i commissari - avremmo creato un pericoloso precedente. D'ora in poi qualcuno avrebbe potuto bucare le gomme per farsele cambiare e averne delle nuove». In effetti, è un po' strana la quantità di pneumatici danneggiati: 5 della vettura di Schumacher e 2 in quella di Herbert.

Per il tedesco è lecita quindi un po' di preoccupazione per i pit-stop durante la corsa. Ma bisogna dire che la Williams ha fatto grandi progressi dopo il Canada e quindi sarà anche una questione di prestazioni, oltre che di tattica e di [illegible] ai box. Nell'ambiente si diceva - fra il serio e il faceto - che la scuderia di Didcot [illegible] in crisi perché il suo responsabile tecnico era innamorato. Patrick Head, 48 anni, coinvolto in una love story con una prosperosa brasiliana di nome Betize Assumpçao (ex addetta stampa di Senna) avrebbe trascurato il proprio lavoro. Invece, anche se qui è arrivato in moto con la ragazza, Head evidentemente si è impegnato con i propri collaboratori, soprattutto con l'aerodinamico Adrian Newey, che ha cambiato carrozzeria e fondo. Tanto che la vettura ha ricominciato a volare.

Non ha volato invece, come si è detto, la Ferrari. [illegible] ostica, questa, scivolosa e piatta e tanti problemi. Ieri Alesi non ha fatto un giro di prova per un problema idraulico al cambio e Berger, con un guasto meno grave ma analogo, non è riuscito a trovare un assetto decente. Le 412T2 perdevano decimi [illegible] ovunque. Per la messa a punto meccanica, per l'aerodinamica, per le regolazioni e l'utilizzazione dell'ultima [illegible] del motore. «Ho fatto tutto il possibile - ha detto tristissimo Alesi - ma non andavo avanti. [illegible] uscire bene dalle curve lente».

E allora? Tutte quelle bandiere rosse, i Cavallini Rampanti, gli striscioni «Jean je t'aime» e così via, tutto inutile? Forse sì, ma la speranza c'è sempre: in Formula 1 le corse sono strane, imprevedibili.

Cristiano Chiavegato

L'Europeo si chiude senza metter di fronte i due Paesi nemici

Non c'è la finale più temuta

Croazia ko, oggi Serbia-Lituania

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Diciottomila greci ululanti [illegible] hanno fermato i serbi, ma dodici lituani guidati da Sabonis (26 punti e 17 rimbalzi) e Marchulonis (27 punti) sono riusciti a togliere all'Eurobasket l'attesa finale. oggi all'ultimo atto la Croazia non ci sarà. Niente derby né rivincite che andavano oltre [illegible] sport. Serbi e croati si erano lasciati a Roma, 29 giugno '91, undici medaglie d'oro al collo, un groppo in gola per la dodicesima, rimasta lì sul piatto mentre Zidovc piangeva. Bloccato in albergo [illegible] nascente governo di Lubiana; e un dubbio: sarebbe capitato anche a loro? Poi la separazione cruenta, la guerra, l'embargo che ha cancellato per 3 anni i serbi dal basket mentre la Croazia vinceva l'argento olimpico.

Ora, l'occasione per incoronare la vera erede della grande Jugoslavia. Ma anche per rivincite avvelenate che [illegible] potevano non toccare i giocatori: se era impossibile che Maric, croato, e Savic, serbo [illegible]ito di una croata, scordassero d'essere cresciuti insieme a Zenica, in Bosnia, dove la vecchia casa di S[illegible]ic è stata saccheggiata sia dai musulmani sia dai serbo-croati, o che Vrankovic e Paspalj si odiassero dopo un anno da compagni ad Atene, sarebbe stato pure impossibile che Danilovic non pensasse al cugino ucciso a Sarajevo.

Così tra giocatori si è parlato, a volte si è anche scherzato, nei giorni scorsi, ma con occhi e orecchie attenti a non urtar la suscettibilità di nessuno.

Giorni di vigilia in cui le parole dei serbi suonavano forzate, col pacifismo tipico di chi si sente sotto osservazione e sa che tutto è ancora sub judice, che un nuovo embargo, a giorni, potrebbe espellerli da Atlanta. «I nostri rapporti sono ottimi con tutti, anche con i musulmani-bosniaci», diceva il team manager Kicanovic, ex stella di Pesaro.

Ma un mese fa, nel girone di ripescaggio a Sofia, la Bosnia si era rifiutata di affrontarli. «Una decisione che non ho capito: i politici sono pazzi, uomini stupidi. La Serbia non è in armi: quella in Bosnia è una guerra civile. Quanto ai croati, sono stati loro a voler uscire dalla Jugoslavia». Già, Jugoslavia, come vuole essere chi[illegible]to la Serbia, come risulta nei referti ufficiali. E come i croati si rifiutano categoricamente di chiamarla: «La Jugoslavia ormai non esiste più».

Era l'altra faccia della medaglia, quella delle ferite ancora aperte. Se [illegible] qui, a casa: «In Croazia l'80% della popolazione sognava soltanto di vincere questa partita - dice deluso Bezzi, radiocronista croato -: [illegible] contento l'altro 20%, gente vicina alla linea di confine, che non voleva neppure giocare coi serbi». E tra gli stessi giornalisti c'è stata freddezza: «Noi [illegible] sempre gli stessi, da anni, loro invece sono quasi tutti nuovi, gente giovane, allineata, quasi fanatica».

Era quello che spaventava in previsione dello scontro: provocazioni, come gli [illegible]ulti di alcuni tifosi a Vrankovic e al presidente Tuchman, giorni fa, o quello striscione «Serbian Rockets» che paragonava Divac & c. agli Houston Rockets, campioni Nba, ma che evocava i razzi su Sarajevo.

No, non sarebbe stata una partita gradevole, prevedeva Pino Gergia, ex stella dalmata; e Kukoc ribadiva: «Siamo cresciuti insieme, ma quello che è successo non si dimentica». La guerra, [illegible] anche le minacce di morte che hanno spinto al forfait Radulovic, croato montenegrino con famiglia in territorio serbo, e quella bandiera croata che Divac strappò di mano a un tifoso, ai Mondiali '90: «Allora la Croazia non esisteva come Paese - ha cercato di scusarsi alla vigilia degli Europei -, ora la rispetto».

Troppo tardi: «Anche quando giocavamo insieme c'erano diversità - rivangava ieri mattina [illegible]trovic, ct croato -, ci facevano sempre sentire il dominio di Belgrado. Ora tra [illegible] non c'è più niente: strade diverse, due Paesi diversi. La nostra gente sente questa partita: tutto il resto non esiste più, conta solo batterli». Aveva dimenticato i lituani.

Guido Ercole

[illegible] LA [illegible] PER IL 5° POSTO

Italia-Russia 80-70 (36-43)
Italia (t.l. 16/29): Coldebella 11 (6), Gentile (4), Pittis 4 (6), Esposito 13 (6), Conti (sv), Abbio 19 (8), Fucka 10 (7), Pieri 5 (6), Frosini 10 (7), Carera 2 (6), Rusconi 6 (4), n.e. Magnifico. All. Messina (6,5)
Russia (t.l. 16/23): Karasev 2 (4), Kudelin 2 (4), Domani 6 (5,5), Bazarevich 22 (7), Babkov (5), Mikhailov 19 (7), Fitisov 12 (6,5), Panov 2 (6), Nosov 5 (5); n.e. Kisurin, Pashutin, Ivanov. All. Belov (5).
Arbitri: Sanchis (Spa 6,5) e Jovancic (Ser 6). Usciti per 5 falli Karasev e Mikhailov al 40'. Altri risultati: Spagna-Francia 75-74, Serbia-Grecia 60-52, Lituania-Croazia 90-80. Oggi: per il 7° posto Russia-Francia (h.15), 5°: Italia-Spagna (17), 3° Grecia-Croazia (19), 1° Lituania-Serbia (21).

Pittis tenta di contrastare sotto canestro il russo Panov; a sinistra il lituano Marchulonis festeggiato dai compagni dopo la vittoria

Vince l'Italia dei giovani

Frosini e Abbio piegano la Russia Da Rusconi addio alla Nazionale

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Fino a venerdì la Nazionale dei vecchi ha fatto il minimo indispensabile in questo Europeo, ieri quella dei giovani è andata oltre, battendo la Russia (80-70) e qualificandosi per la finale di quel 5° posto che lascia aperto un minimo spiraglio per Atlanta. Forse ieri si è anche voltato pagina, forse Messina ha capito che è ora di accantonare definitivamente la generazione perdente dei «sessantottini», per lasciare spazio a giocatori poco più giovani, ma che nella sacca hanno voglia di successi e non la paurosa zavorra di troppi ko.

Sono stati loro, fino a ieri le riserve di questa Nazionale, a rimettere in discussione e a vincere la solita partita ad handicap: 4-14 dopo 7' e addirittura 10-25 a metà tempo. Un'Italia inguardabile, con Gentile incapace di una minima regia, Rusconi annichilito da Mikhailov e Pittis (subentrato a Conti, andato a far compagnia a Magnifico sulla panchina degli azzoppati) inutilizzato. Azzurri tremebondi: quello che scorreva davanti ai loro occhi era un film horror già visto, dal terribile finale scontato, ennesima batosta per atleti smarriti che avevano appena visto sfumare la terza Olimpiade consecutiva, ultima loro chance.

Per fortuna il virus della paura non ha ancora contagiato Frosini e Abbio: il pivot catturava rimbalzi (11 alla fine) e metteva a segno 8 punti di fila, la guardia stavolta non guardava il punteggio e rispondeva «presente» alla chiamata del ct con una prestazione superba: 6/7 al tiro, 6/8 nei liberi, 4 rimbalzi, 2 palle rubate ed estremo impegno difensivo. E l'incredibile avveniva. Al 9' l'aggancio era a portata di mano. Della mano di Rusconi, per la precisione, servito sotto canestro sul 36-39, ma il pivot (che si stava riprendendo: 8 rimbalzi) pensava bene di rifilare una gran gomitata al suo difensore: fallo in attacco, proteste e fallo tecnico. Un autentico harakiri che rimandava i russi lontani: 36-43.

Bocciato Rusconi (che non sarebbe più rientrato e che a fine partita annunciava, gelido: «I ragazzi hanno giocato benissimo; per quanto mi riguarda quella di domani - oggi per chi legge, quando raccoglierà il suo 97 gettone azzurro, ndr - sarà la mia ultima partita qui», cioè in Nazionale), bocciati i playmaker (Coldebella poco meglio di Gentile), Messina concedeva spazio alla linea verde: Pieri, Esposito, Abbio, Frosini e Fucka. Ed era la scelta vincente: la velocità consentiva un gioco più fluido in attacco e dava aggressività alla difesa. Tutti a segno, tranne Frosini che però arpionava un rimbalzo dopo l'altro, ben imitato da Fucka (9 per lui alla fine) e in 8' il gioco era fatto: parità a quota 53, poi sorpasso e, un punto alla volta, il vantaggio che prendeva consistenza. Carera, 32 anni ma il cuore di un ragazzino, dava una mano con umiltà, anche Pittis entrava nel gruppo: la difesa concedeva 10 soli punti ai russi a metà ripresa, poi Abbio sparava un altro acuto, 7 punti di fila e toccavamo il massimo vantaggio: 13 punti al 15'. Partita in tasca, ma a quel punto la manina tremava un po': 5' finali senza più canestri, otto volte in lunetta, solo 9 centri su 16 tiri. Ma ormai la Russia era a pezzi e la difesa azzurra faceva il resto.

E ora sotto con la Spagna, anch'essa acciaccata (Orenga ko) ma capace di battere la Francia di un punto, in una vera volata: un test ideale per capir se l'Italia è cambiata.
[g. e.]

TENNIS

Clamoroso a Wimbledon: il californiano si ritira per protesta contro Mronz e lancia gravissime accuse

Tarango all'arbitro: sei il più corrotto del mondo

E non basta: Benedicte, la moglie del giocatore, lo schiaffeggia

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il temporale era nell'aria, ci sono state troppe giornate di sole e di calma sui prati di Wimbledon. E così il temporale è scoppiato ieri, con tuoni e saette e facendo un casino del diavolo. Il protagonista è stato Jeff Tarango, californiano di 26 anni con residenza in Francia, dove vive per sei mesi l'anno dopo essersi sposato con Benedicte, una brunetta tutto pepe coprotagonista della rumorosa e clamorosa vicenda.

Questo il fatto. Durante il secondo set con Mronz, sul 2 a 1 per il tedesco, un ace di Tarango è stato dato fuori dal giudice di sedia, il francese Bruno Rebeuh. Jeff si è agitato, ha protestato, e infine si è rivolto ad alcuni spettatori che disapprovavano il suo comportamento con un «chiudete il becco» che gli è costato l'ammonizione. Il giocatore ha chiamato il supervisor, gli ha spiegato che riteneva la punizione ingiusta, poi è rientrato in campo e si è rivolto a Rebeuh: «Tu sei l'arbitro più corrotto del mondo». Punto di penalità. Allora Jeff ci ha pensato sopra un attimo, ha gettato a terra le palline, ha preso la sua sacca e ha lasciato il campo. Fine della partita, ma ovviamente non fine della storia.

Questo, per la verità, era solo l'inizio. Nella sala interviste, parlando davanti a taccuini e microfoni, Tarango ha rincarato la dose e ha vuotato il sacco. Ha accusato Rebeuh di essere amico, molto amico di alcuni giocatori ai quali ha regalato le partite. «Nel '93 a Tolosa due persone mi hanno detto che l'arbitro, dopo un drink, aveva confessato loro di aver favorito le vittorie di alcuni giocatori per conquistarne l'amicizia. Io ho parlato della cosa con il supervisor del torneo, gli ho spiegato tutto: ma lui era amico dell'arbitro e la faccenda si è fermata lì. Anzi, il supervisor mi ha detto che Rebeuh non mi avrebbe più arbitrato se io non avessi messo la vicenda per iscritto. E invece me lo sono trovato seduto sulla sedia nell'incontro più importante della mia vita. Contro di me».

Tarango, marcato stretto dai giornalisti, ha fatto il nome di Marc Rosset. «Ne abbiamo parlato insieme, lui ha detto di non saperne niente, ma non ha negato di essere un buon amico di Rebeuh», ha spiegato. E alla domanda su chi fossero le due persone di Tolosa, ha risposto: «Due donne che lui cercava di rimorchiare a una festa: non voglio dire chi sono, ma se occorre la loro testimonianza, nessun problema. Rebeuh non deve più arbitrare».

Jeff parlava e spiegava, e intanto, appoggiata al palco delle interviste, tutta vestita di bianco e bellicosa, ecco intervenire madame Benedicte: «Mi sono avvicinata a Rebeuh perché volevo dirgli tutto quello che si meritava». Applausi. In realtà ha fatto di più. Ma è vero, signora, che lei ha dato uno schiaffo all'arbitro? «Sì. Se lo faceva Jeff veniva squalificato a vita, così ci ho pensato io per lui». E lei, Jeff, come giudica il [illegible]portamento di sua moglie? «Beh, sapete com'è: le donne sono molto emotive».

In ogni caso ci sono stati prima lo schiaffo e poi la sassata. Tarango ha accusato un arbitro, peraltro assai noto, di addomesticare le partite. Il che, come è facile intuire, ha fatto un gran rumore. Il giocatore, in ogni caso, è stato subito squalificato per aver lasciato il campo e di conseguenza non potrà giocare il doppio misto. Nello stesso tempo è stata avviata un'indagine sulle sue dichiarazioni. Alan Mills, il giudice arbitro del torneo, ha spiegato in maniera alquanto imbarazzata che Rebeuh continuerà ad arbitrare qui a Wimbledon, non essendoci al momento alcuna ragione per sospenderlo. Ha detto che sentirà Tarango, l'arbitro e anche Rosset, quando sarà possibile visto che lo svizzero ha già lasciato Londra.

I risultati dell'indagine, e le relative misure disciplinari, verranno rese note forse già oggi. Ma la multa al giocatore è sicura. «Sicuramente sarà di cinque cifre», ha detto Mills. E l'arbitro?

Carlo Coscia

Sing. maschile (3° turno) Agassi-Wheaton 6-2, 3-6, 6-4, 6-2; Eltingh-Wilander 7-6, 6-3, 7-6; Norman-Woodbridge 6-4, 6-4, 3-6, 6-3; Korda-Steven 6-1, 6-2, 6-1; Pioline-Rauer 6-4, 6-4, 6-3; Becker-Siemerink 2-6, 6-2, 6-2, 6-4; Mronz-Tarango 7-6, 3-1 abb.; Ferreira-Woodforde 6-1, 1-6, 6-4, 6-7, 6-2; **Donne** Graf-Boogert 6-1, 6-0; Novotna-Wiesner 7-5, 6-4; Date-Whitlinger 1-6, 6-3, 6-3; Davenport-Singer 6-7, 6-3, 6-2; M. J. Fernandez-Oremans 6-1, 6-2; Bradtke-Gavaldon 6-2, 6-1; De Swardt-Kamio 6-4, 6-4; Garrochategui-Zvereva 2-6, 6-4, 6-4
Oggi: giornata di riposo

Tarango e la bellicosa moglie Benedicte, fotografati mentre lasciano i campi di Wimbledon (FOTO [illegible])

SPORT FLASH

Mondiali tiro a volo Taiola vicino all'oro

S. LUCIA DI PIAVE. Vittorio Taiola è al comando con l'inglese Cole e il portoghese Silva nella 2ª giornata dei Mondiali di tiro a volo Fossa universale. Decisivi gli ultimi 50 piattelli di oggi.

Motocross, per Puzar il 7° tempo in prova

SAN MARINO. [illegible] prove del GP di San Marino valido per il mondiale motocross classe 125, l'italiano Alex Puzar, ha ottenuto ieri solo il 7° posto. Oggi la gara, in diretta su Rai3 dalle 14,30.

Pallanuoto, [illegible] tra Posillipo e Roma

ROMA. La Ina Assitalia Roma ha vinto gara 2 delle finali per lo scudetto della pallanuoto. Al Foro Italico ha superato l'Original Marines Posillipo per 11-8. Sarà così necessaria la bella in programma mercoledì sempre a Roma.

Basket Nba, scoppia la grana dei c[illegible]

NEW YORK. Come Hockey e baseball, anche il basket Nba conosce, per la prima volta, una bufera contrattuale. Scaduto dei proprietari sospese le operazioni contrattuali, il pagamento degli ingaggi, l'organizzazione di tornei estivi e amichevoli.

Calcio Coppa [illegible] Mercoledì i sorteggi

MILANO. Mercoledì a Milano, in Lega, sorteggi per gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia che saranno preceduti dal sorteggio tra le squadre giunte a pari merito in campionato.

L'assassino di Escobar condannato a 43 anni

MEDELLIN. Humberto Munoz Castro, il folle che uccise il difensore della nazionale colombiana Andres Escobar è stato condannato a 43 anni di carcere.

Con Balbo e Batistuta l'Argentina vola

BUENOS AIRES. Gol di Balbo e Batistuta per la vittoria dell'Argentina (2-1) sull'Australia nell'ultima amichevole della nazionale prima della Coppa America.

Tennis, in campo Vialli e Simone

PORTO CERVO. Avrà luogo dall'11 al 15 luglio sui campi del Cervo Tennis Club la 5ª edizione del torneo di tennis «Costa Smeralda Vip-Trofeo Giochi Preziosi». Tra le coppie più in vista Galenzi-Vialli, Pippo Franco-Simone, Ravanelli-Cecchi Paone, Abatantuono-Panucci.

NUOTO

Agli Assoluti sorprende Oriana nei 200 farfalla

Quattro azzurri centrano il visto per gli Europei

MILANO. Si teneva la distanza, invece i campionati italiani assoluti di nuoto - validi anche come selezione per gli Europei di agosto a Vienna - sono cominciati con i botti. Nella piscina di Metanopoli, altri quattro azzurri hanno staccato il biglietto per l'Austria, aggiungendosi a Merisi e alla Vigarani che già erano riusciti nell'impresa, entrambi nel dorso. C'era forse da aspettarselo dalle veterane Tocchini (200 farfalla) e Dalla Valle (200 rana), lo si sperava dal velocista Gusperti (50 sl), forse non ci si attendeva tanto da Andrea Oriana, che nei 200 farfalla ha ottenuto la 2ª prestazione italiana di sempre (1'59"77), a 55 centesimi dal record ottenuto ben 13 anni fa da Paolo Revelli. E bene hanno fatto anche Merisi (2° nella stessa gara, pure lui sotto il limite per gli Europei) e il novarese Domenico Fioravanti (2'17"40 nei 200 rana, solo 40 centesimi sopra il tempo per Vienna).

Il più contento di tutti era Oriana, ventiduenne di Lecco. Figlio di un magistrato e a sua volta studente in legge, si allena duramente soltanto da qualche anno. Prima mollichiava. Poi, la svolta. Il papà, suo primo tifoso, muore d'infarto e Andrea reagisce buttandosi a capofitto nella farfalla, lo stile che gli è congeniale. Da quel momento è una continua escalation. Ed ora ha migliorato il proprio record di quasi due secondi e mezzo.
[g. vlb.]

I vincitori: 50 sl (femminili e maschili): Susin (26"81) e Gusperti (23"15, 23"04 in batteria); 200 farfalla: Tocchini (2'14"28) e Oriana (1'59"77); 200 rana: Dalla Valle (2'32"00) e Fioravanti (2'17"40), 4 x 200 sl: President Bologna (Borgato, Calura, Gagliardini, Vigarani 8'25"82) e Fiamme Gialle (Aldini, Battistelli, Pallotta, Siciliano 7'33"10). **Oggi:** batterie ore 10, finali ore 16,45 (femminili e maschili). 200 sl, 100 dorso, 100 rana, 400 misti

Prima giornata di gare ai campionati italiani

De Benedictis e Sidoti in marcia col tricolore

CESENATICO. Sono venuti dalla marcia i migliori risultati della prima giornata dei campionati assoluti di atletica. Nella 5 km, Anna Rita Sidoti ha ottenuto con 20'21"71 il nuovo primato europeo, vicinissimo al mondiale dell'australiana Saxby (20'17"19). Sui 10, Giovanni De Benedictis ha fermato il cronometro su un ottimo 38'40"18 precedendo il milanese Didoni, in testa fino ad un giro dal termine.

Giovanni Puggioni invece è il nuovo campione italiano dei 100 [illegible] vinto in 10"36, primato personale, davanti ad un altro sardo, Sandro Floris, mentre tra le donne si è affermata Giada Gallina, che ha corso in 11"50 peggiorando un poco il suo tempo di semifinale, 11"48, decimo tempo di sempre in Italia. Sorprese nel lungo: la Ucchedda ha superato all'ultimo salto (6,62) la May leader fino a quel momento (6,58). Tra i maschi, Coltri con un personale di 8,11 è finito solo 3° con 7,76 preceduto da Campus (7,93), la stessa misura del secondo classificato, Bianchi. Qualche fermento nell'alto femminile per merito della giovane Sicari, solo 18 anni, che ha vinto con 1,86 davanti alla Locatelli. Per Nuti successo nei 400 metri con il miglior tempo dell'anno in Italia, un ottimo 45"84.

Nelle altre gare, da segnalare la vittoria di Fortuna nel disco con 59,92 e di Sgrulletti nel martello con 72,82. Pegoraro s'è aggiudicato il titolo nell'asta (5,50), Branlci quello dei 5000 (13'44"14) e Carnesoli quello dell'alto (2,25). Si è ammirato, infine, un elegante Ottoz nella batteria dei 400 ostacoli, da finale stasera, con 49"15. Nei 400 femminili la Perpoli con 52"92 si è imposta davanti alla Spuri, mentre nei 1500 donne primo titolo per la piemontese Cassard con 4'20"57 e nei 1500 uomini successo di Pegoretti (3'54"14). Miglior risultato stagionale nel disco donne con la Maffei con 57,56. Oggi si replica.
[a. m.]

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Domenica 2 Luglio 1995

via Marenco 32, telefono 65.681

Lettera del capo dell'autorimessa al comandante del corpo: state più attenti

«Vigili al volante, troppi scontri»

Nel '94 i 105 veicoli in dotazione hanno avuto 129 incidenti
Il Comando: ma molti avvengono per i servizi di emergenza

Centoventinove incidenti nel 1994, undici nell'arco degli ultimi [illegible] giorni. «Troppi», dice Giancarlo Dolcetti, il responsabile del settore automezzi del Comune. Anche perché, osserva, «nei sinistri sono coinvolte le auto, le moto o i furgoni dei vigili urbani», di coloro che in genere sono chiamati dal cittadino per dirimere controversie nate da scontri privati».

Dolcetti nei giorni scorsi ha spedito una lettera con tutti i [illegible] al comandante del Corpo, Vincenzo Manna. «Per scritto solo scarni numeri - dice - ma a voce...». A voce ha spiegato che anche i civich devono «stare attenti» quando sono alla guida di mezzi pubblici, pagati dalla collettività. Tanto più che alla voce «sinistri», nel bilancio consuntivo dello scorso anno, è comparsa una cifra [illegible]derata «assai alta»: 250 milioni per spese di carrozzeria, dei quali, precisa Dolcetti, 142 rimborsati dalle Assicurazioni. Non tutti, comunque, ascrivibili alla polizia municipale, perché calcolati sul numero complessivo del parco automezzi: 312 veicoli.

Annuncia il dirigente: «D'ora in poi - e questa è la novità del '95 - vita, opere e miracoli delle auto comunali [illegible] inseriti nel computer. Potremo fare i confronti incrociati tra sinistri, premi e rimborsi delle Assicurazioni. Con risparmio di tempo e di denaro».

In dotazione al gruppo motorizzato che fa capo al comando di corso XI Febbraio ci sono 105 auto (70 «Tipo», 16 «Panda», 15 «Punto», [illegible] «Uno» e una «Duna») e 20 furgoni.

Il sindaco alla presentazione delle nuove auto dei vigili e (qui a fianco) il comandante Vincenzo [illegible]

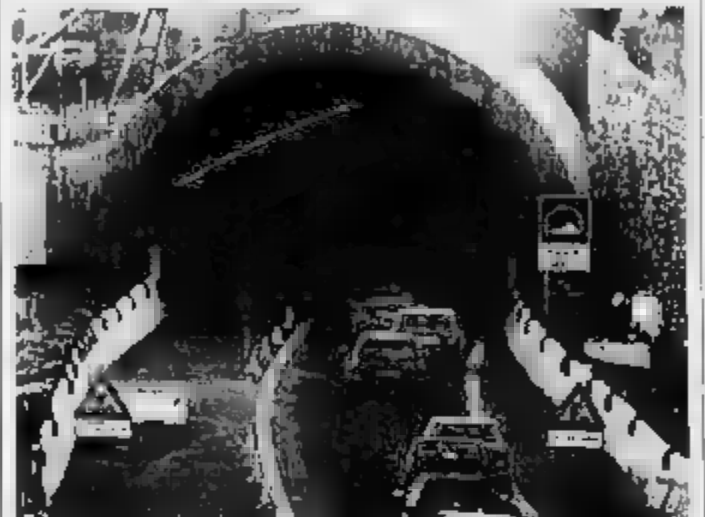
Il problema è di tutto il Comune: «Quante spese dal carrozziere»

Ma vere le «dolenti note» prese in considerazione nella lettera spedita da Dolcetti al comandante Manna: gli incidenti «denunciati» sono avvenuti tra la fine di aprile e la metà di giugno. Tra gli altri quelli del 12, 13 maggio con ragione: quello del 18 con torto. Infine quello del 31 maggio, con l'osservazione [illegible] fatto da soli».

Dal Comando, tuttavia, le giustificazioni non mancano: numerosi «incidenti» avvengono durante i servizi di emergenza, ossia quando le macchine dei civich corrono ad assistere le vittime di un sinistro, oppure sono all'inseguimento di auto rubate o sospette. «Sta di fatto - afferma Dolcetti - che non sempre, anche a torto spiegato, le compagnie di assicurazione danno ragione ai civich». E, dunque, pure in questi casi a rimetterci sono le casse comunali.

«Ci auguriamo - conclude il responsabile del servizio - che in futuro ci sia maggiore attenzione. Anche perché stiamo per rinno[illegible] drasticamente il p[illegible] macchine con una spesa di 2,5 miliardi. Acquisteremo 82 automezzi (43 elettrici) dei quali 48 sono destinati alla Polizia municipale». [g. san.]

IN PRIMO PIANO

L'Autofrejus senza barriere

La direttissima Torino-Bardonecchia diventa [illegible] realtà. Dal prossimo venerdì, i 79 chilometri dell'autostrada del Fréjus, la A32, saranno interamente aperti al traffico. Dovrebbero sparire code, intasamenti, scambi di carreggiata, problemi che hanno afflitto gli automobilisti in questi ultimi anni, [illegible]prattutto nei weekend. Le due canne della galleria di Prapontin, fra Susa e Bussoleno, sono ormai terminate.

Gia[illegible] [illegible] A PAG. [illegible]

IL CASO

PAURA [illegible]

Colpi [illegible] ripetizione tra Pianezza e Rivoli, inutile per ora la caccia aperta dai carabinieri

«Scusi, ho famiglia: le rubo l'auto»

«Raid» notturno di due rapinatori agli incroci

«Ho cinque figli da ma[illegible]nere a Casablanca. E quei pochi soldi che guadagno come lavavetri agli angoli della strada non bastano mai». In un italiano stentato, con tono pacato ma deciso, ha spiegato ad una ragazza minacciandola con una pistola, perché le stava rubando l'automobile. Poi è scappato con il suo complice.

Marcella Delle Pietre, 22 anni, Rivoli, [illegible]le Nuvoli 58, è stata l'ultima delle tre «vittime» di un raid notturno da parte di due giovani extracomunitari. I banditi, l'altra notte, armati di una rivoltella semiautomatica e con il volto coperto da un foulard, [illegible]no già messo a segno una rapina e altri due furti d'automobile.

La loro scorribanda è cominciata, poco dopo la mezzanotte. Approfittando del fatto che Gabriele Amore, 20 anni, Collegno, corso Francia 234, stava lavorando in una pizzeria della cittadina, gli hanno rubato la Fiat «Uno» bianca.

Dopo nemmeno mezz'ora sono arrivati a Pianezza. Al distributore «Esso» di via Piave hanno avvicinato Marco Russiullo, 19 anni, residente a Moncalieri in via Ariosto 14. «Molla subito le chiavi e il portafogli, se stai tranquillo non ti faremo niente di male» lo hanno minacciato con la pistola. Magro il bottino della rapina: il giovane aveva in tasca solo 19 mila lire. E, dopo averlo deriso per la scarsa quantità di denaro, i due malviventi s[illegible] stati costretti a chiedergli aiuto, perché, nella fretta, non riuscivano a trovare la chiave d'accensione. E così è toccato allo stesso Marco Russiullo sedersi al volante e far partire la propria Uno blu. A questo punto i rapinatori hanno deciso di separarsi: uno è salito sulla «Uno» bianca, l'altro [illegible] quella blu appena rubata.

E' a Rivoli che si è concluso il raid notturno. A pochi minuti dalle 2, Marcella Delle Pietre è stata notata al semaforo di via Tirasegn[illegible] angolo corso Francia.

I due complici si sono avvicinati al finestrino della sua «Peugeot 106» e le hanno puntato la pistola alla testa. «Non ti succederà nulla di male - le ha detto il più alto -, sono costretto a rubare. Cerca di capire, uno dei miei figli è molto malato».

I banditi hanno poi abbandonato la Uno bianca rubata a Collegno e sono scappati con le altre due automobili. Dopo pochi minuti sul posto sono arrivati i carabinieri di Rivoli, avvertiti dalla ragazza. I militari hanno così potuto restituire l'auto a Gabriele Amore.

Nel frattempo una pattuglia ha setacciato le strade tra Rivoli, Collegno e Pianezza. Ore di intenso lavoro, ma dei due extracomunitari nessuna traccia. Ora la caccia è aperta.

Grazia Longo

CASE-FANTASMA

A Torino i «proprietari» da tutta Italia

Centinaia di proprietari di case-fantasma, acquistate in fase di costruzione e mai ultimate per il sopraggiunto fallimento delle imprese, si sono riuniti venerdì in assemblea alla Galleria d'Arte Moderna. Il fenomeno delle famiglie che hanno perso il denaro investito in opere edilizie esistenti solo «sulla carta» coinvolgerebbe in Italia 10 [illegible] persone. Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato cittadini provenienti da altre regioni italiane, è stato presentato il comitato riunito fallimento «Sid Invest», impresa che aveva cantieri in parecchi centri dell'hinterland. In Italia, è stato spiegato durante l'incontro, ci sono molti cittadini nella stessa situazione dei torinesi vittime del fallimento «Sid Invest».

La legge - è stato sottolineato dai partecipanti - in questi casi non riconosce agli acquirenti alcun diritto sugli immobili che non risultano essere di loro proprietà anche se pagati integralmente. Inoltre, la normativa non prevede [illegible]trolli sulla solidità finanziaria delle imprese di costruzione immobiliare che operano sul mercato e non offre agli acquirenti alcuna garanzia. Durante la riunione è stata annunciata la nascita di un coordinamento nazionale dei vari comitati sorti nel Paese. Inoltre, è stata espressa l'intenzione di organizzare un convegno a settembre per chiedere la riforma della legge fallimentare.

IVREA

Accoltellata

Ancora grave la studentessa

Irma Paglieri, la ragazza [illegible] Ivrea accoltellata da un [illegible] durante una festa, è sempre in gravi condizioni. Il giudice ha stabilito una perizia per capire come mai Luca Giovanetto, un giovane tranquillo, sia stato colto dal raptus.

L. Poletto A PAG. 35

LEGA E AN

Referendum

«La Consulta non ci piace»

Lega Nord e Alleanza nazionale annunciano: «Appena il Consiglio comunale avrà approvato i referendum municipali, raccoglieremo le firme contro la Consulta degli extracomunitari». Ed è polemica tra maggioranza e opposizione in Sala rossa.

G. Sangiorgio A PAG. 37

PROTESTA

In [illegible]

Lotta contro il caro affitti

«Alloggi popolari per nababbi»: è questa la prospettiva che si sta delineando a Torino e provincia, secondo i sindacati degli inquilini. Ieri mattina in piazza Castello davanti alla sede della giunta regionale un migliaio di assegnatari hanno manifestato.

E. Baçarani A PAG. 34

LA STORIA

Arrestato

«Nel business della droga»

Il suo nome è tra quelli delle 19 persone arrestate per traffico di droga nella carrozzeria di via Sansovino. Adriano Callegari, 45 anni, detto Rigoletto, racconta la sua storia, da piccolo malvivente a ricercato. Con un obiettivo: fare la bella vita.

G. Bramardo A PAG. 34

La raccolta differenziata fa un passo avanti, in calo soltanto quella di carta (che è tornata un affare)

Rifiuti, c'è un bidone anche per la plastica

L'Amiat ne distribuisce un migliaio, partendo dalla Crocetta

In principio era il vetro, poi venne la carta, quindi le lattine. Adesso è la volta della plastica: l'ultimo materiale su cui misurare la co[illegible] ecologica dei torinesi. Dalla prossima settimana, infatti, l'Amiat comincerà a sistemare nelle «isole ecologiche» sparse per la città - i famosi centri di raccolta differenziata - 1000 contenitori destinati ad ospitare il meno «degradabile» dei materiali.

Il primo quartiere a beneficiare della novità sarà la Crocetta: «Lì, fra qualche giorno ne installeremo una ventina - spiega Nazzareno Giorgi, responsabile commerciale dell'Amiat - Partiremo da corso De Gasperi, via Montevecchio, corso Stati Uniti, via Tirreno e corso Galileo Ferraris. Saranno grigi, senza ruote e potranno contenere fino a 2400 litri di plastica». Il materiale così raccolto sarà destinato al consorzio nazionale «Re-plastic» in grado di trasformare un potenziale «grande inquinatore» in risorsa preziosa.

I [illegible] [illegible] RACCOLTA

CARTA [illegible] TONNELLATE	CARCASSE AUTO 229
VETRO 5459 TONNELLATE	BATTERIE [illegible]
LATTINE [illegible] TONNELLATE	[illegible] GAS [illegible]
[illegible] 31 TONNELLATE	[illegible] 190 MILA
[illegible] 31 TONNELLATE	

E così Torino, dopo anni di sperimentazione ecologica, comincia ad allinearsi al modello europeo delle metropoli che sa come «riciclarsi». «Certo, la strada è ancora lunga - spiega il presidente dell'Amiat, Luigi D'Amario - Per esempio, in Paesi [illegible] la Germania la raccolta differenziata comincia dalla pattumiera di casa. Non c'è dubbio, però: stiamo compiendo i primi, grandi passi avanti».

Ma come si comportano i torinesi nei confronti delle mille «isole ecologiche» che costellano la città? A giudicare dalle statistiche la prendono sul serio: «Soltanto nel settore della carta abbiamo subito una flessione - spiega ancora Nazzareno Giorgi - ma il calo si deve al fatto che da qualche mese a questa parte la carta straccia ha un prezzo: e in città si moltiplicano i centri disposti a pagare 120 lire il chilo riviste e giornali vecchi».

Gettonatissime invece, le campane che raccolgono il vetro: nel '94 hanno raggiunto il record di 5459 tonnellate. «L'abitudine di gettare nell'apposito raccoglitore le bottiglie vuote è ormai abbastanza diffusa, soprattutto fra i cittadini più anziani - dice Giorgi - forse perché hanno più tempo e possono permettersi il lusso di cercare l'isola[illegible]. Ma sta di fatto che sono i più metodici». Nei progetti dell'Amiat c'è l'idea di moltiplicare queste «stazioni». In modo tale che anche chi è sempre in ritardo, possa gettare lattine, carta, vetro e plastica nel saggio serbatoio del riciclaggio.

Traffico scorrevole

Primo esodo e coda al casello [illegible] To-Savona

Prova generale del grande esodo. Torino si è svuotata fin dalle prime ore del mattino. Con qualche problema per il traffico: verso le 10, al casello di Carmagnola [illegible]lla Torino-Savona, la coda ha raggiunto i due chilometri.

Il traffico verso la Riviera, invece, era abbastanza scorrevole. Nessun problema sulla Torino-Aosta e sulla Torino-Piacenza. Almeno nel territorio della provincia: chi si è mosso verso la riviera di Levante ha dovuto fare i conti con il maxi-ingorgo che ha paralizzato per ore la Genova-Voltri.

Per chi è rimasto, tanto caldo. Il termometro ha raggiunto 31,9 gradi in città, l'umidità era variabile tra il 40 e il 50 per cento. Nulla di eccezionale, comunque, per il periodo. Negli ultimi giorni di giugno la temperatura era già salita oltre la soglia dei 30 gradi.

Tra 5 giorni la Torino-Bardonecchia sarà interamente aperta al traffico

Autofrejus, da venerdì addio code

Pedaggio invariato: 13 mila lire

La [illegible]irettissima Torino-Bardonecchia diventa una realtà. Dal prossimo venerdì, i 79 chilometri dell'autostrada del Fréjus, la A32, saranno interamente aperti al traffico. Dovrebbero sparire code, intasamenti, scambi di carreggiata, problemi che hanno afflitto gli automobilisti in questi ultimi anni, soprattutto nei weekend.

Le due canne della galleria di Prapontin, fra Susa e Bussoleno, [illegible] ormai [illegible]te. Qualche disagio agli automobilisti è ancora previsto fra lunedì e venerdì, quando il tratto che interessa il nuovo tunnel dovrà essere bloccato per consentire opere di rifinitura nelle due gallerie, una d[illegible] quali (quella di discesa) è già in funzione dal 12 febbraio con carreggiata provvisoriamente doppia. Poi [illegible] possibile andare da Torino a Bardonecchia in poco più di tre quarti d'ora, lungo [illegible] delle autostrade più moderne d'Europa.

Spiega l'ing. Gianfranco Campo, direttore generale della Sitaf: «Lo sviluppo complessivo delle due gallerie di Prapontin è di 7985 metri, ma tra salita, discesa, by pass fra le canne e "finestra" per l'uscita di emergenza, la montagna è stata forata per [illegible] metri. Le imprese che hanno realizzato l'opera per conto della Sitaf (Itinera-Lombardini-Ioc) hanno scavato oltre un milione [illegible] metri cubi di roccia ed hanno utilizzato 450 mila metri cubi di calcestruzzo e 10 mila tonnellate di acciaio. Ci sono 128 ventilatori per rendere più accettabile l'atmosfera all'interno. Per completare il doppio tunnel sono state necessarie un milione e mezzo di ore lavorative».

Per le vetture il pedaggio sull'intero percorso è invariato (13 mila lire): [illegible]500 si pagheranno alla barriera di Avigliana, 7500 a quella di Salbertrand. E' un'autostrada cara? Rosario Di Bella, direttore di esercizio, lo nega: «Se esclusa la A32 costa 134,76 lire a km, meno dell'autostrada della Val d'Aosta (141,67) e della Livorno-Civitavecchia (141,01), poco più [illegible]l'Autostrada dei fiori (133,63) che è di livello inferiore per tipo di carreggiata, sicurezza, fondo». Inoltre, fa notare Di Bella, si tratta di un sistema autostradale aperto che [illegible]ent[illegible], in certi tratti, ad esempio fra Susa e Chianocco, di impiegare [illegible] A32 come una via rapida di comunicazione fra due Comuni senza pagare nulla.

[illegible] problema più grosso della Torino-Bardonecchia continua ad essere l'ultimo tratto prima del tunnel. Da Serre la Voute a Savoulx (13 km) c'è una doppia carreggiata a doppia corsia in condizioni [illegible] precarie perché costruita dall'Anas da oltre 12 anni, ma nell'ultimo tratto (7 km) la strada si riduce a un'unica carreggiata a tre corsie, due in salita e una in discesa, esattamente identica ai tratti peggiori della tanto vituperata Torino-Savona.

Curioso è che non solo lo Stato non pensa neppure a finanziarne [illegible] ristrutturazione, o almeno una manutenzione straordinaria, [illegible], incredibilmente, chiede alla Sitaf di realizzare in autofinanziamento [illegible] circonvallazione di Oulx.

Oggi alle due barriere di Salbertrand e Avigliana transitano giornalmente 17.500 veicoli. Un altro problema, che non è solo della Torino-Bardonecchia, resta comunque da risolvere: quello della interconnes[illegible]e con [illegible] tangenziale di Torino, attraverso la contestatissima barriera di Bruere, e l'im[illegible] dei due «casellini» di Almese ed Avigliana, riservati alle vetture e ai veicoli inferiori al 2,50 di altezza.

Una proposta è arrivata dal neoassessore provinciale Aldo Miletto, valsusino: suggerisce di liberalizzare completamente la tangenziale, affidandone i vari tratti, per la manutenzione e gestione, alle autostrade che [illegible] attestano su di essa e che convergono su Torino. L'Ativa, [illegible] sostanza, conserverebbe la competenza per il tratto che riguarda la Torino-Ivrea e la Torino-Pinerolo, mentre il resto del mezzo anello andrebbe a Satap, Sitaf, Torino-Milano, Torino-Savona: «Ciascuna - dice Miletto - si farebbe carico di una quota degli oneri di gestione e manutenzione. Ma tutte le barriere uscirebbero dall'area metropolitana».

Gianni Bisio

AUTOSTRA[illegible] DI CLASSE B
(DI O CON TRATTI DI MONTAGNA)

Tratta	Tariffa per km
SARRE - TRAFORO M. BIANCO	141,67
[illegible]	141,01
TORINO - BARDONECCHIA	134,76
AUTOSTRADA DEI FIORI	133,63
[illegible]	122,89
QUINCINETTO - AOSTA	107,18
[illegible]	101,37
[illegible]ACENZA	79,61
[illegible]	76,77
[illegible]	76,03
MESSINA - CATANIA	64,24
ROMA - TERAMO	61,48

L'autostrada Torino-Bardonecchia e il neoassessore provinciale Aldo Miletto, valsusino, che propone di liberalizzare la tangenziale

La Sitaf: «Non è vero che il rapporto tra chilometri e biglietto [illegible] svantaggioso»

Croce Rossa

Mediazione per il medico in [illegible]

Giuseppe Meo

Cauto ottimi[illegible]: forse [illegible] medico volontario Giu[illegible] Meo trattenuto agli arresti [illegible] Sudan [illegible]trebbe rimpatriare fra non molto. Sia le autorità governative (venerdì) che l'E[illegible] di liberazione sudanese (giovedì) hanno accettato la medi[illegible] della Croce Rossa internazionale. Si [illegible] uno scambio di prigionieri e a livello diplomatico altri interventi di cui si sa nulla perché avvolti dalla [illegible] discrezione. Tutto [illegible] complicato dopo un tentativo andato a vuoto di liberare il chirurgo, ora si attendono, dice la moglie Carla [illegible]tis, gli sviluppi della mediazione [illegible] dall'Unità di crisi della Farnesina che segue [illegible] vicenda, conferma la signora Meo, [illegible] attenzione e responsabilità.

Da quasi due mesi dura l'odis[illegible] [illegible] professionista, 57 anni, catturato nella [illegible] Pariang (Alto Nilo), mille chilometri dal confine [illegible] il Kenya, dalle forze governative sudanesi. L'accusa? [illegible] essere entrato clandestinamente [illegible] un collega sudanese, nel Paese, in [illegible] zone di confine dove si affrontano le forze governative e l'esercito di liberazione (Spla). Giuseppe Meo (aiuto chirurgo all'ospedale Santa Croce di Cuneo, specialista [illegible] medicina d'urgenza e malattie tropicali), da anni si occupa di interventi umanitari nei Paesi del Terzo Mondo, quale operatore e vice-presidente dell'organizzazione volontaria «Comitato Collaborazione Medica». A fine maggio il medico con [illegible] suo collega [illegible] atterrato con [illegible] aereo carico [illegible] medicinali a Lokichokio ed entrambi sono stati catturati. L'allarme della scomparsa di Meo è stato dato da un missionario comboniano. Subito è scattato l'intervento della Farnesina e delle ambasciate italiane a [illegible]bi e a Karthoum. Trattative con il governo e con l'esercito di liberazione hanno avuto un esito positivo con l'accettazione delle parti della mediazione [illegible] Croce Rossa internazionale. Nel frattempo un aereo delle Nazioni Unite inviato dal Ministero degli Esteri, [illegible] cinque persone a bordo, l'8 giugno, [illegible] stato catturato dallo Spla e gli ostaggi sono diventati automaticamente «merce» prezio[illegible] di contrattazione. Cosa è accaduto [illegible] preciso in queste [illegible] ne è reso difficile dalla discrezione del lavoro diplomatico e dalla difficoltà delle comunicazioni che avvengono soltanto via radio.

Confida Clara Matis: «Le ultime informazioni pervenute al Centro danno adito a speranze da [illegible] lato e preoccupazioni dall'altro. Tutto bene per quanto riguarda le trattative nel senso che non ci siamo mai sentiti abbandonati mentre notizie meno buone ci sono pervenute da agenzie che hanno lanciato un appello internazionale perché mio marito non sarebbe [illegible] in grado [illegible] alimentarsi e la sua salute sta peggiorando. Inol[illegible] non sappiamo quando potrà essere trasferito a Karthoum».

[illegible]

DRAMMA ALLA FESTA

Una perizia per spiegare l'improvvisa follia del giovane feritore, che dal carcere chiede perdono

Ivrea, la [illegible] accoltellata lotta con la morte

Operata due volte, forse si salverà

I[illegible]RMA sta male. I chirurghi dell'ospedale di Ivrea l'hanno operata una seconda volta, d'urgenza. Potrebbe farcela, ma bisogna aspettare almeno 24 [illegible]. Luca, invece, è in [illegible] cella d'isolamento nel carcere di Ivrea. L'altra sera quando ha sentito la madre al telefono le ha urlato, disperato, «Perdonatemi».

In casa Pagliari, una villetta tra Ivrea e Cascinette ci sono tutti: il fratello di Irma, Ferruccio, i genitori Teresa e Danilo: tornati dalle vacanze. [illegible] le tapparelle sono abbassate e nessuno vuole parlare [illegible] estranei. Anche a casa di Luca Giovanetto - [illegible] ragazzo che venerdì ha ridotto in fin di vita a coltellate [illegible] sua compagna [illegible] classe, massacrato una giovane mamma, rubato due auto e picchiato altre due persone - sono in tanti. «No, non era il mio bambino. Non è stato lui, non era in lui. Ha preso qualcosa, ne sono sicura e adesso voglio sapere la verità» singhiozza la [illegible]ma di Luca. [illegible] neanche lei riesce a spiegarsi quella follia.

E il mistero - [illegible] dicono gli investigatori - è racchiuso nella festa organizzata per la fine dell'anno scolastico, per la promozione all'esame di passaggio alla classe quinta sostenuto da privatisti, in mattinata, al liceo [illegible]fico «Cairoli» di Torino. L'aveva pensata Irma Pagliari, tornando a casa in treno: «Qualche panino, un'anguria e aspettiamo che la preside ci dica com'è andata».

Si sono trovati in cinque. [illegible] Luca, Francescomarco Sini, la fidanzata di Luca, Silvia (una minorenne di Strambino) e Riccardo Gramegna di Pavone. Alle quattro e mezzo la preside ha chiamato: «Ce l'avete fatta, tutti quanti». Baci, abbracci e urla di gioia. Riccardo se n'è andato e, mezz'ora dopo, Luca si è trasformato. «Diceva di sentire delle voci - racconta Francescomarco - di sapere in anticipo cosa stavamo per dire. Si lamentava che stava male». In giardino ha stretto le mani attorno al coll[illegible] della sua ragazza: «Ti devo [illegible]mazzare; lo devo fare, sto male». Hanno pensato che scherzasse; Silvia ha provato a farlo ragionare. Pochi istanti di normalità e la follia è riesplosa. Se l'è presa con Irma: «Sento di nuovo quelle voci. Ti devo uccidere». Irma ha sorriso come per dirgli «adesso smettila, fatti furbo». Lui ha preso il coltel[illegible] sopra la dispensa, ha afferrato la ragazza e ha colpito alla cieca. Ora un esame tossicologico disposto dal procuratore Bruno Tinti stabilirà se Luca era sotto l'effetto [illegible] stupefacenti. Ieri è stato dimesso Linda la bimba di un mese picchiata con sua madre, a Chiaverano. La donna ha fratture al naso, alla mandibola, all'orbita dell'occhio. Ricorda le parole di Luca prima che [illegible] colpisse: «Io devo morire e anche tu te ne andrai con me».

Lodovico Poletto

LA MAMMA

«Luca non si è mai drogato»

«No, Luca non era un drogato. Scrivetelo che è un ragazzo posto. Un po' fragile, ma molto buono». Vorrebbe piangere la mamma di Luca Giovanetto mentre, al tavolo del salotto di casa, scrive una lettera [illegible] far avere - tramite gli avvocati - al figlio in carcere a Ivrea. Ma ha tanto da dire per difendere quel figlio che chiama «il mio bambino». «Droga non ne ha presa mai. Neanche in discoteca: ce ne [illegible] accorti, avrebbe lasciato trapelare qualcosa». In[illegible] [illegible] niente. La sua fidanzata, Silvia, non si dà pace. «E' uno normalissimo: fumava soltanto sigarette». Ricorda la festa, un incubo che difficilmente potrà cancellare: «A un certo punto - racconta - [illegible] è trasformato. Diceva di sentirsi male, era completamente fuori. Quando Irma ha cercato di calmarlo lui è come impazzito: ha preso il coltello e l'ha colpita».

Luca Giovanetto, in carcere per tentato omicidio e **Irma Pagliari**, ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea

«Urlava: ti devo ammazzare poi ha iniziato a colpirla»

BOLLETTINO [illegible]EO

Domenica 2 Luglio

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con possibili temporali nelle ore pomeridiane. Temperatura [illegible] di rilievo. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,9
MINIMA	20,8
UMIDITÀ (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	88,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	29,8	MINIMA	18,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	37,4	[illegible] luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	32,9	MINIMA	20,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5,46 [illegible]

LA LUNA: [illegible]

- Primo quarto 5 luglio ore 22
- Luna piena 12 luglio ore 13
- Ultimo quarto [illegible] luglio ore 13
- Luna nuova 27 luglio ore 17

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Una fitta al cuore passeggiando in Valle Stretta» - «Pronti [illegible] correre per [illegible] gallo cedrone, non per un colombo morente» - «Ridateci la tessera d'autorizzazione annuale!» - «Ecco la tassa del tubo»

Un lettore ci scrive da Verona:

«Un bravo di cuore per gli articoli illuminanti di Vincent Tournier "De Gaulle: sparate sugli alleati" (11 giugno) e di Sergio Romano "De Gaulle [illegible]mico d'Italia" (12 giugno).

«Ho appreso così, a distanza di 50 anni, le ragioni storiche di un mio lungo fermo ad un posto di frontiera francese (a 40 km da Torino!) a Bussoleno in Valsusa, nel maggio del 1945.

«Proveniente da Sud con il Corpo Italiano di Liberazione combattendo a fianco degli Alleati, appena giunto a Torino con il Battaglione Alpini Piemonte, [illegible] chiesto di fare una puntata a Chiomonte per riabbracciare i miei cari, che [illegible] vedevo dall'8 settembre [illegible] 1943. Munito di lasciapassare della 5ª Armata americana (o forse a causa [illegible] questo?) ho dovuto attendere a Bussoleno per parecchie ore una fantomatica autorizzazione da più alto livello. Inutili le mie proteste. Ricordo che nelle discussioni con i francesi, mi aveva colpito il loro atteggiamento ostile [illegible] confronti degli angloamericani, loro alleati.

«Per quanto riguarda la Valle d'Aosta concordo con Sergio Romano per essere stato testimone oculare [illegible] fermo atteggiamento dei migliori valdostani [illegible] confronti degli agitprop francesi.

«Per quanto riguarda i guadagni territoriali della Francia saranno pur stati limitati, [illegible]me afferma Tournier. Ma un vecchio valsusino come me quando passeggia in Valle Stretta o negli alti meravigliosi pascoli [illegible] Moncenisio o quando ammira la cima tormentata dello Chaberton sente ancora una piccola stretta al cuore. Mi sa dire perché?»

Giorgio Donati

Un lettore ci scrive:

«Anche fra gli animali vi sono caste [illegible] classe purtroppo. Davanti a un fotografo di Grugliasco, un piccione si adagia e trema.. Nessuno osa toccarlo o rimuoverlo. Dal becco esce un liquido chiaro, indefinibile. Pre[illegible] da pietà l'amico fotografo mi telefona a casa. Gli fornisco alcuni numeri telefonici e accorro sul luogo. Intanto il fotografo riceve risposte molto attendibi[illegible] da diverse associazioni animaliste.

«La Lipu (la Lega per la protezione degli uccelli), ha la segreteria telefonica; l'addetto al Wwf, delegazione [illegible] Torino, è gentilissimo, fornisce il numero [illegible] [illegible] addetto alla protezione dei volatili, però avvisa che purtroppo se si trattasse [illegible] un gallo ced[illegible], di un airone cinerino o [illegible] qualche specie [illegible]tetta gli interventi sarebbero molti e all'istante, ma per un povero colombo, mal visto [illegible] molti cittadini perché ne è pie[illegible] in città, per le ipotizzate e non attendibili malattie che potrebbe portare, nessuno si muove.

«E' [illegible] animale povero che non interessa a chi li protegge, destinato a morire come un comune cristiano povero, spesso ignorato se è colto da malore per strada. Nessuna pietà per il povero colombo che giace accanto a [illegible] negozio [illegible] fotografia. E sembra ai più che possa [illegible] giusto così. Alla f[illegible] l'abbiamo preso e portato dal più vicino veterinario».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro a Torino da vari anni, ma ho famiglia in provincia di Bari. Quindi vado spesso in Puglia (circa 15 volte nell'anno), fruendo del treno.

«Mi unisco al coro di proteste di quanti, come me, si sono visti abolire dalla sera al mattino la tessera di autorizzazione annuale.

«E' stata una decisione che colpisce in particolar modo chi, vivendo di un normale stipendio di impiegato, vede incrementare in modo esorbitante le spese ferroviarie [illegible] (da circa due [illegible] a poco [illegible] di tre milioni di lire).

«Non ci [illegible]o alternative: 1) anche il carnet di biglietti è stato abolito, 2) la tessera d'autorizzazione mensile non serve; 3) il biglietto chilometrico spunta uno [illegible]onto risibile rispetto ai mille km [illegible] tragitto.

«Non resta che la rabbia: una rabbia impotente ma pericolo[illegible] comune a quella di molti altri (e per altre ragioni) in questo nostro Paese».

Francesco Lanzellotti

Un lettore [illegible] scrive da Borgaro:

«Desidero segnalare la cosiddetta Tassa di occupazione del sottosuolo pubblico, detta anche [illegible] "Tassa del Tubo". Balzello di lire 60.000 forfetta[illegible] [illegible] sul collegamento delle tubature alla rete fognaria e idrica. Allacciamento già profumatamente pagato all'atto dell'installazione. Visto che anche il collegamento esterno al telefono e alla corrente elettrica [illegible] sotterranei, [illegible] aspetto quanto prima "la tassa sui cavi"».

Sergio Marchino

Domani si discute il regolamento, An e Lega annunciano la raccolta di firme

«Un referendum anti-immigrati»

Per abolire la consulta del Comune

«Basta, appena il Consiglio comunale avrà approvato i referendum municipali, raccoglieremo le firme contro la Consulta degli extracomunitari». L'ha detto Pietro Molino, capogruppo della Lega Nord in Sala Rossa nei giorni caldi successivi ai tafferugli accaduti ai Murazzi che avevano provocato la morte di Khalid, un giovane originario del Marocco. Ora la questione ritorna ad essere attuale: domani a Palazzo Civico verrà esaminato il regolamento che darà la possibilità ai torinesi di esprimersi con il voto su problemi di competenza comunale, qual è, appunto, la Consulta eletta 15 giorni fa.

Alla quale si oppone pure Alleanza nazionale. Spiegano Ugo Martinat (proconsole di Fini in Piemonte) e Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Comune, sia in Regione: «Quell'organismo è totalmente illegittimo. L'hanno eletto poco più di un quinto degli aventi diritto». Ghiglia polemizza con la Lega: «La proposta di indire quel referendum è nostra. Noi, tra l'altro, abbiamo votato contro l'istituzione della Consulta, mentre il Carroccio si è astenuto». «Non è vero - ribatte Molino - la Lega non ha partecipato al voto ed è uscita dall'aula. Ghiglia, prima di fare affermazioni inesatte, dovrebbe documentarsi».

Polemiche a parte, l'idea di inaugurare i referendum cittadini contro un organismo che dovrebbe aprire uno spiraglio tra comunità diverse crea scalpore nelle forze politiche della maggioranza che sostiene il sindaco. E non solo. «La Consulta è un organismo - dice per esempio il popolare Paolo Chiavarino - che ha soprattutto elementi positivi: tra gli altri quello di far dialogare e conoscere mondi e costumi diversi dal nostro, per molti aspetti incomunicabili».

Osserva Gianni Vernetti, assessore all'Ecologia ed esponente dei Verdi, promotore dell'unico precedente torinese in tema di referendum, la consultazione che nel '94 decise di limitare il traffico in centro: «Lega e An hanno il diritto di formare comitati e di raccogliere firme. Ma, sia chiaro, noi faremo campagna per il no all'abrogazione della Consulta: strumento utile e intelligente. Servirà ad aprire il dialogo con le comunità di stranieri che intendono vivere sotto la Mole. Quindi non solo da mantenere, bensì da potenziare».

Domenico Carpanini, uno dei padri del regolamento per il referendum cittadino, oltre che presidente del Consiglio comunale, bolla come «profondamente sbagliata» l'eventualità di una consultazione contro gli extracomunitari. Afferma: «Chi ha eletto quella Consulta fa parte di una comunità che risiede e lavora regolarmente sotto la Mole. Non certo in modo clandestino. Tant'è vero che la prima a depositare la scheda nell'urna è stata una signora filippina. In altre realtà, gli stranieri, spesso italiani, hanno addirittura facoltà di voto per i Consigli comunali: riconoscere agli stranieri il diritto di avere una rappresentanza, in una città che voglia considerarsi civile, è un dovere».

Domani, dunque, il regolamento per la consultazione diretta dei cittadini arriva in Sala Rossa. Eccone le principali norme. Il referendum potrà essere di iniziativa della maggioranza del Consiglio comunale o popolare. In quest'ultimo caso, dovrà essere creato un comitato promotore con un minimo di 11 e un massimo di 19 membri che daranno il via alla raccolta di almeno 15 mila firme.

I Sì o i No che usciranno dalle urne avranno valore consultivo. L'esito tuttavia dovrà essere trasmesso al sindaco e al presidente del Consiglio comunale. I quali lo dovranno presentare all'assemblea municipale che dovrà deliberare, tenendo conto della volontà popolare, entro 60 giorni.

Giuseppe Sangiorgio

COME FUNZIONA

Sedici uomini e 5 donne

Eccola la Consulta degli stranieri. è formata da 21 membri, 16 uomini e 5 donne che danno voce a 15 mila persone originarie da 120 Paesi. La più votata è una filippina di 33 anni, Huelva Marino, laureata in Economia, arrivata in Italia 12 anni fa. Gli altri eletti hanno tutti un'anzianità di permanenza in Italia che va dai 7 ai 25 anni. Tra loro ci sono uno specialista in informatica, un interprete, due sindacalisti, due commercianti, un ristoratore, un operaio dei mercati generali. Sono stati eletti da 2161 immigrati su 9996 residenti in città da oltre un anno. Le loro assemblee si svolgeranno a Palazzo Civico. E, dopo aver nominato il presidente e gli organi istituzionali, avvieranno un lavoro ai più già consueto: per migliorare la vita dei loro connazionali. Ma ora con una «veste» nuova, quella di diretti interlocutori del Consiglio comunale.

Agostino Ghiglia (sopra), capogruppo di An: «Abbiamo votato contro la consulta». Replica **Domenico Carpanini** (a sinistra): «Un atteggiamento sbagliato»

La palazzina era stata sopraelevata due volte: una perizia sui lavori sotterranei per il nuovo garage

Crollo di Bardonecchia, cantiere sotto accusa

Tre avvisi di garanzia ai costruttori

Sono tre gli indagati per il crollo del palazzo a Bardonecchia, nel quale sono morti Venanzio Glarey e la moglie Miranda Guagelle. Ieri il pubblico ministero Giancarlo Avenati Bassi ha trasmesso i primi avvisi di garanzia: al geometra Lorenzo S., 52 anni, titolare della ditta «Ristruttura Edili Impiantistiche» con sede a Torino in corso Massimo d'Azeglio, che aveva l'appalto di lavori di ristrutturazione del condominio; all'architetto Fabrizio Regazzoni, residente a Mompantero con studio tecnico a Susa, che aveva l'incarico della direzione lavori; e a Giorgio Roy, titolare di una ditta di escavazioni a Salbertrand in via Schonilderts 1, che stava facendo alcuni lavori in subappalto alla palazzina di via Einaudi 21. Sono indagati per crollo colposo e omicidio colposo plurimo.

Il crollo è dovuto a un cedimento strutturale? O durante i lavori non sono state adottate tutte le misure di sicurezza? «Non siamo tecnici, ma da alcune settimane io e mia moglie, quando entravamo nella casa, ci chiedevamo come facesse a stare in piedi con quella profonda fossa vicino alle fondamenta» raccontava ieri Giuseppe Perri, 40 anni, di Poirino, fissando i resti del suo appartamento al secondo piano.

La palazzina era stata più volte restaurata. In principio si chiamava «Villa Giovannina» ed era stata acquistata nel 1930 da Natale Bosticco, sindaco dal 1950 al 1962, imprenditore e costruttore dei primi impianti di risalita di Bardonecchia. Nel 1950 l'edificio subì la prima ristrutturazione: praticamente venne raddoppiato con una nuova costruzione di due piani. Nel seminterrato veniva inoltre aperta la discoteca «La Mandia», una delle prime della Val Susa. Nel 1970 si costruì un terzo piano. «Non è escluso che questo ampliamento abbia creato dei carichi eccessivi alla struttura» sottolinea Romano Bosticco, il proprietario della maggior parte del condominio.

Il cantiere ora è sotto sequestro. Il p.m. Giancarlo Avenati Bassi ha nominato una commissione di consulenti tecnici che già lunedì sarà al lavoro per trasmettere una perizia al giudice per le indagini preliminari. Giovanna Villasi, ispettore aggiunto del Comune commissariato: «Stiamo collaborando con le forze di polizia per risalire al più presto alle cause del disastro».

Centinaia di turisti ieri si sono recati a vedere le macerie del condominio. Due mazzi di fiori sono stati collocati sulla trave in cemento armato che ha schiacciato nel sonno i coniugi Glarey. Dopo l'autopsia disposta dalla magistratura, martedì i funerali.

Fulvio Morello

Romano Bosticco, uno dei condomini e **Giovanna Villasi**, uno dei commissari del Comune di Bardonecchia

Uno dei proprietari: «Come faceva a stare in piedi con quella fossa?»

SAPER SPENDERE

Una pressa casalinga per riciclare la carta

TORNANO i tempi delle nostre bisnonne: bisogna risparmiare e non sprecare. Nemmeno la carta che entra in casa, dai giornali ai cartoni, deve andare persa se la si può riciclare in modo utile.

A dire il vero, quando abbiamo pubblicato l'appello di Elsa, abbiamo temuto che cadesse nel vuoto: cercava un piccolo torchio per pressare la carta di giornale e ricavarne delle mattonelle da bruciare nel camino e nella stufa a legna. Scriveva: «Ho consultato negozi grandi e piccoli, la maggior parte non ne sapeva nulla, solo qualcuno ne aveva sentito parlare».

Straordinari lettori: ne sanno una più del diavolo. Ed ecco che una lettrice ci ha inviato un indirizzo di Ivrea, qui esiste il «brikett-presse» strano nome, ma si chiama proprio così la pressa, maneggevole e abbastanza leggera, che consente di ottenere «mattonelle» da carta usata.

E' simile a una piccola bistecchiera al cui interno si mette la carta di giornale in precedenza ammollata nell'acqua, poi si «pressa» con l'aiuto delle mani o con un piede - spiega Pier Antonio Botalla che l'ha presentata anni fa a una mostra-mercato per la casa - si fa scolare l'estrattore e ne esce mezza mattonella, due mattonelle fanno il «ceppo».

L'attrezzo fatto artigianalmente ha un anno di garanzia, è zincato «così non arrugginisce» e produce mattonelle con qualsiasi carta vecchia, compresi cartoni, offrendo calore a basso costo. «Le mattonelle bruciano in tutte le stufe come nei caminetti aperti, senza produrre fuliggine e con poco fumo e sviluppano un buon calore». Costa 100 mila lire (eventuali spese di spedizione a parte).

A Elsa e agli altri lettori interessati che ne faranno richiesta scritta invieremo l'indirizzo esatto, ove recarsi di persona e telefonare per avere informazioni o acquistare la piccola pressa casalinga all'insegna del risparmio per stufe a legna o caminetti.

Non sarebbe l'unica però. Gemma F. di Moncalieri ci ha telefonato: ricorda di aver visto su un catalogo di vendite per posta una macchina che fa parallelepipedi di carta. «Dovrebbe costare sulle 45 mila lire» sostiene e allega il telefono della ditta di vendita per corrispondenza. Anche questo è a disposizione dei lettori che ne faranno richiesta per lettera (non per telefono, per favore).

■ Ecco la ricetta di Lia Ambrosini per il Pan di Spagna richiesta da alcune lettrici per completare la Torta della Foresta nera senza ricorrere ai dischi preconfezionati. Le dosi sono per una torta rettangolare di cm. 36 per 28.. 50 g di fecola, 25 g di farina, 25 g di cacao in polvere (non amaro), 130 g di zucchero, 4 uova, una bustina di vanillina, una presina di sale, un cucchiaino di burro fuso. Montare uova e zucchero tenendo il recipiente sopra un bagnomaria molto caldo, ma non bollente. Il composto deve risultare molto gonfio e consistente. Usando una frusta elettrica saranno necessari non meno di 10-12 minuti. Togliere il recipiente dal fuoco e continuare a sbattere finché non si sarà raffreddato. A questo punto incorporare con delicatezza e poco per volta le farine setacciate con il cacao, la vanillina e il sale. Unire il burro fuso. Ricoprire una placca con carta da forno e versarvi l'impasto distribuendolo in modo uniforme. Cuocere in forno moderato per 8-10 minuti, capovolgere la placca sul piano di lavoro, staccare la carta e raffreddare. Tagliare il pan di Spagna nelle forme desiderate.

★ In breve per Demetrio, in possesso di una moneta di rame, 10 centesimi dell'imperatore francese Napoleone III coniato nel 1856. «Non ha purtroppo valore - spiega Anna Maria Piccatto - anzi si può affermare che le monete di rame moderne (e per moderne s'intende quelle coniate dopo il 1800) vennero battute in migliaia di esemplari e circolarono moltissimo, hanno perso così i requisiti essenziali che rendono una moneta apprezzabile sul mercato: cioè la rarità e la qualità della conservazione».

Simonetta

Dalla procura militare

Il gen. Incisa «Interrogato su altri fatti»

«Sono stato sentito, in qualità di persona informata sui fatti, su di una indagine che nulla ha a che vedere con la vicenda che recentemente ha coinvolto personale del comando della Regione Militare Nord-Ovest, ed ho fornito tutte le informazioni in mio possesso». E' quanto afferma in una nota - diffusa da Roma - il capo di stato maggiore dell'Esercito, gen. Bonifazio Incisa di Camerana.

«Con l'occasione ho approfittato della mia presenza in procura - ha aggiunto Incisa di Camerana - chiedendo di essere sentito dal sostituto procuratore che sta conducendo le indagini sul caso che ha determinato la custodia cautelare di due ufficiali. Ho fornito tutti gli elementi atti a chiarire in misura inequivocabile i pagamenti da me effettuati per quanto dovuto all'erario in fatto di imposte Ici e Irpef». Il generale aggiunge di avere «piena fiducia nell'azione della magistratura» e offre collaborazione alle indagini.

«RIGOLETTO» UNA VITA CON LA MALA

Carrozzeria dell'eroina: uno dei 19 arrestati si racconta

«Mi è sempre piaciuto spendere i soldi. Vedevamo gli yacht di gente famosa a Montecarlo (a destra il porto) e volevamo diventare come loro, poi si andava a puntare tutto al casinò di Sanremo (foto a sinistra)»

«L'apprendistato con gli assegni falsi, spendevo subito tutto nei casinò»

Io, nel business della droga

«Per 25 anni ho fatto sogni da miliardario»

Il suo nome è tra i 19 arrestati per il traffico di droga nella carrozzeria «Stadium» di via Sansovino 205/4. Una carrozzeria un po' particolare, dove non si riparavano auto, ma si importava droga da Turchia, Colombia e Spagna. Tonnellate che rifornivano il mercato degli stupefacenti a Torino e in Piemonte.

E' la storia di Adriano Callegari, 45 anni, da Adria, provincia di Rovigo, in arte «Rigoletto». Dai carabinieri che hanno eseguito l'operazione «Sant'Angelo» viene definito «pregiudicato, nullafacente, ex detenuto».

In realtà non è rinchiuso alle Vallette perché sieropositivo, uno di quei casi in cui la malattia conclamata impedisce la detenzione. Callegari lo sa bene, perché è tra i fondatori del progetto Prometeo, l'associazione tra detenuti, operatori e medici nato nell'89 per occuparsi dei carcerati affetti da Aids.

E la vaga definizione di pregiudicato non rende giustizia al suo passato, un susseguirsi di «specializzazioni del crimine» che lo hanno portato a essere un personaggio della malavita «discreto», nell'ombra, ma pur sempre protagonista.

Parla con la voce roca, quasi stanca, si racconta con orgoglio e un pizzico di vanità. «Però sia ben chiaro che io, con quella storia della carrozzeria, non c'entro», precisa. Ma subito dopo racconta volentieri i suoi «colpi». «Un lavoro come un altro» dice.

Secondo i carabinieri lei era un abituale acquirente di droga in via Sansovino.

«Si sbagliano. Per questo fatto non sono [illegible] stato [illegible] da nessuno. Conoscevo Salvatore (Morgillo) il meccanico, e anche Corrado (Alzon), l'aiutante... quello che andava a prendere i pezzi di ricambio. Conoscevo questi ragazzi che gestivano la "Stadium", perché portavo ogni tanto la macchina lì, come tutti».

Che macchina?

«Uno di quei fuoristrada... una Suzuki Vitara. Poi ne ho un'altra, una Clio comprata l'estate scorsa da Franco... il socio... sì, Francesco Guzzi».

Ma lei non è nullafacente?

«Io? No, sono giardiniere, socio in una cooperativa».

Si guadagna bene?

«No, non molto».

E quindi cerca di arrotondare con la droga.

«Ora non più. All'epoca, tra gli anni Settanta e Ottanta, per me la droga significava solo business. Ad esempio veniva uno e ti diceva "Ci sono da mettere [illegible] milioni, ne guadagnamo [illegible] dopo un mese, ti sta bene?". Si parlava così, con leggerezza. Spacciare non era poi una cosa così peccaminosa. In cuor mio non stavo facendo nulla di grave. Oggi, invece, cocaina vuol dire Colombia, Medellin, omicidi, violenza, mafia».

Ma mafia, omicidi e violenza c'erano anche in quegli anni...

«Sì, no, le garantisco che non è assolutamente così. Il nostro era un mondo tutto sommato meno crudele, più pulito e più onesto».

Come ha cominciato?

«Sono entrato nel giro della malavita dal 1970. In modo molto normale, nel senso che non ero una vittima, non mi mancavano i soldi. Mio padre era caposquadra alla Geat, ma aveva una segheria nel Brennero che aveva venduto, poi aveva investito nelle case. Ho cominciato con le banche».

Rapine?

«Ma no, prima lavoravo sugli assegni, un po' in tutta Italia. Se avevi un assegno da 7 milioni bastava aggiungere due numeri e diventavano 157 milioni».

Truffe, allora?

«Sì. Poi con degli amici abbiamo scoperto che lo stesso trucco si poteva applicare al bonifico, con spostamenti di soldi da una banca all'altra, a volte anche fittizi. Abbiamo fatto un paio di esperimenti senza provvedere all'incasso, perché non ci fidavamo. Poi siamo partiti e per quattro anni la vita è stata una miniera d'oro. Miliardi. Sognavamo ad occhi aperti...»

Quanti colpi avete fatto?

«Tanti, tantissimi».

Cifre con quanti zeri?

«Si passava anche il miliardo».

Era un professionista?

«No... non si è mai professionisti. Si è fortunati, a volte, no? Io mi ritengo fortunato. Sono rimasto incensurato fino al '[illegible], l'anno in cui ho cominciato con la cocaina. Il mio primo reato è stato la ricettazione: avevo comprato un camion carico di medicinali rubato da Vallanzasca. Tra camion e carico poteva valere 800-900 milioni».

I soldi dove finivano?

«Mi è sempre piaciuto spenderli. Vedevamo gli yacht di gente famosa a Montecarlo e il nostro sogno era di essere come loro, di averne uno anche noi. Ci piacevano i soldi facili, il divertimento, la cocaina e l'eroina. Si andava al casinò: Campione, Saint-Vincent, Sanremo. Ma quello di Montecarlo ha un fascino particolare».

Perché?

«L'arredamento, l'ambiente...»

E con la droga?

«Nell'80 un amico a Sanremo mi ha proposto un business. Si trattava di investire qualche milione. Due chili e mezzo di cocaina. Siamo stati ingenui, dopo due giorni ci hanno beccato».

Quanti miliardi le sono passati tra le mani?

«Quelli che contano sono i miliardi che restano, non quelli che passano. E a me ne sono rimasti pochi. Ripeto: mi piace spendere. Andavo spesso al casinò, adoravo lo "chemin de fer". Partivo con 50-80 milioni. A volte si vinceva, ma era anche molto bello perdere. E se i soldi finivano c'era chi li prestava».

I soldi rimasti, suppongo, sono fuori dall'Italia?

Non risponde.

Cosa le è stato sequestrato?

«Una villa ad Avigliana, una casa a Bra... sono riusciti a prendermi qualcosa», dice con indifferenza.

L'Aids è arrivato con l'uso dell'eroina?

«Sì».

E' pentito della sua scelta di vita?

«No».

C'è qualcosa che non rifarebbe?

«L'eroina. Non mi drogherei più. Davvero».

Di eroina si muore. La sua coscienza non ha rimorsi per lo spaccio della droga?

«No. Ripeto, quando lo facevo non mi sentivo uno spacciatore».

Ha figli?

«Sì, un maschio ormai grande».

Lui si droga?

«No, sono riuscito a tenerlo fuori. Diciamo che per adesso sono fortunato».

Giacomo Bramardo

Adriano Callegari, «Rigoletto», è accusato di far parte della banda che smerciava eroina nella carrozzeria «Stadium» (nella foto)

E' in libertà perché sieropositivo «Ma ora sono pulito»

Nelle superiori inizio d'anno a rischio

La circolare è in ritardo nuovo valzer di cattedre

Modificate le «classi di concorso» dei docenti: conseguenze sulle nomine

Un centinaio di professori delle superiori rischiano di diventare involontarie anime vaganti tanto da compromettere il regolare inizio delle lezioni, a settembre. Finché non saranno sistemati loro, non potranno essere sistemati tanti altri. Quanti? Forse un migliaio su 7765 posti autorizzati dal ministero.

Le «anime» sono i docenti di alcune materie che cambiano «classe di [illegible]». Termine burocratico per dire, ad esempio, che la cattedra di steno-dattilografia dovrà riconvertirsi in «trattamento testi». I professori [illegible] fanno in una graduatoria per la ridistribuzione delle cattedre.

Il problema è nei tempi: la circolare ministeriale è del 23 giugno. Tardi. Probabilmente questo vanificherà i benefici del non dover attendere i risultati degli esami di riparazione per definire i posti cattedra. L'avvio delle lezioni, tra l'11 e il 14 settembre, soffrirà la confusione di sempre.

Marina Bertiglia, primo dirigente del provveditorato: «In base alla circolare sono i docenti interessati a dover presentare domanda per avere la riconversione della cattedra, già aggiornati e riqualificati. Si tratta essenzialmente di arte della fotografia e grafica pubblicitaria, tecnologia e disegno, trattamento testi, disegno e storia del costume. Cattedre di istituti professionali tecnici e artistici. Quelle persone hanno cinque giorni di tempo dal momento in cui ricevono il nostro avviso. Alcuni sono già in vacanza, altri sono di maturità».

Raggiungerli non sarà facile. «Fino a quando non avremo la graduatoria sarà impossibile fare i trasferimenti. E soltanto dopo i trasferimenti verranno le assegnazioni di cattedre ai «soprannumerari» che hanno perso la classe e la sistemazione dei dopo le dotazioni provinciali per le supplenze, e ancora le supplenze annuali».

E' un problema che non coinvolge soltanto il provveditorato torinese, ma l'intero territorio nazionale. Perché ogni operazione è collegata con l'elaboratore centrale del ministero a Monte Porzio Catone. Soltanto un miracolo potrà consentire di avere i docenti in cattedra ad inizio d'anno.

Maria Valabrega

Marina Bertiglia

Mense scolastiche

Tolto l'appalto alla ditta sotto accusa

La giunta comunale, a seguito dei 60 casi di intossicazione nelle scuole materne, ha revocato il servizio di refezione nelle scuole dell'obbligo affidato alla ditta Gerest di Venaria e ha incaricato la Sogerco. La decisione, dice una nota di Palazzo civico, deriva dalla preoccupazione creatasi non solo nelle scuole interessate dalla somministrazione degli gnocchi inquinati, ma in tutta la popolazione scolastica servita dalla ditta indagata. L'amministrazione comunale ha intanto deciso di promuovere nei confronti della Gerest un'azione per eventuali danni patiti.

L'incarico alla Sogerco (dal 3 al 28 luglio) è stato dato a trattativa privata. La ditta è stata scelta sia perché già affidataria di un lotto di refezione contiguo a quello dove si sono verificate le intossicazioni, sia perché l'azienda si è impegnata a eseguire un certo numero di analisi sui prodotti utilizzati per la fornitura dei pasti e ha garantito la propria disponibilità a ispezioni a sorpresa.

Testimoni di Geova

Assemblee con interpreti per sordomuti

Per la prima volta in Piemonte i Testimoni di Geova terranno le loro assemblee estive anche nel linguaggio dei segni elaborato per consentire la comunicazione con persone sordomute.

Saranno organizzate complessivamente oltre 50 assemblee nelle principali città italiane con una partecipazione prevista di 250 mila delegati e circa mille battesimi. In Piemonte 15-20 delegati parteciperanno a quattro assemblee a Leinì (in via De Gasperi 26) che avranno luogo ogni venerdì, sabato e domenica dal 7 al 30 luglio.

L'assemblea che aprirà il ciclo, dal 7 al 9 luglio, ospiterà una sessione nella lingua dei segni e sono attesi oltre 50 delegati sordomuti provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria.

Gli interpreti sono tutti Testimoni di Geova e si sono specializzati frequentando a proprie spese corsi presso la Cooperativa Dire e l'ente nazionale sordomuti.

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià tel. 0161 935.243. ... e ... ore 15 e 21 liscio, orchestra Beppe Aliano
CHALET DEL VALENTINO: ore 15,30 e 21. Tel. 668.9777.
CLUB 84: ore 15.30 e 21 Edo Puma e Soleh
DRAGO D'ORO via Caraglio 32. Grande serata di cabaret e karaoke con Zombi Junior
DU PARC «LA TERRAZZA» 621.5275 Rocky ore 15.15 per il vostro pomeriggio danzante, liscio tradizionale, ore 21 elegante trattenimento, dalla terrazza... Torino e più bella
EXTREME CLUB DANZE via Genova 260/b, tel. 605 0817. Ore 21 orch. L'Odissea.
GARDEN ... tel. 660 3443' ore 15.30-21 orch. Gino Romeo.
INVIDIA i PATIO (661.4041) Sera ore 22.30. Festivi pom. 16/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA [c. Taranto 206, tel. 200 097] 10-12 mattinée. Pom. e sera chiusura stagionale.
LE ROI «Nuovo Locale» un'oasi in città. Ore 15,15 e 21
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-ballo La Piano's e Albertina. T. 669.2131

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ... ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate ...
BIASUTTI: Pittori ... '...
... itinerari d'acqua. 1 643.380 Orario 10-13

Una moglie spudorata: fantasia o gelosia?

La più grande interpretazione di JESSICA LANGE

PREMIO OSCAR 1995 JESSICA LANGE - MIGLIORE ATTRICE

Locale freschissimo

AMBROSIO

Il film che celebra l'arte del sopravvivere, il dono del sorriso e il miracolo dell'amicizia.

FRANCIS FORD COPPOLA presenta
MARLON BRANDO
JOHNNY DEPP
FAYE DUNAWAY
Don Juan DeMarco
maestro d'amore

Nel cinema dei cinefili

adua 200

IL FILM CULTO!
6ª settimana

Un film di Tim Burton
ED WOOD

Locale freschissimo

OLIMPIA

JOHNNY DEPP — JULIETTE LEWIS
Buon Compleanno Mr. Grape

... anche se vivere così è come ballare senza musica

ARLECCHINO

LE ALI DELLA LIBERTA'

LUX

il Delta di VENERE
(DELTA OF VENUS)

Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

---

eliseo

Un'occasione rara: un film che diverte genitori e bambini.

THORA BIRCH — MIMI ROGERS — HARVEY KEITEL
in un film di FRANCO AMURRI
IL MIO AMICO ZAMPALESTA

Locale freschissimo

CRISTALLO

JAMIE LEE CURTIS
LA NOTTE DELLA VERITA'

ROMANO

Riuscirà a scrivere, bere e amare meglio e più di qualsiasi uomo. La vita e gli eccessi di Dorothy Parker, la scrittrice che scandalizzò l'America.

un film di ROBERT ALTMAN
MRS. PARKER e il circolo vizioso

OLIMPIA 1

Una romantica e esilarante commedia

Whoopi Goldberg — Ray Liotta
una Moglie per Papà
• CORRINA, CORRINA •
SCRITTO, PRODOTTO E DIRETTO DA JESSIE NELSON

EMPIRE

DOMENICO PROCACCI presenta
un film di GIACOMO CAMPIOTTI
FABRIZIO BENTIVOGLIO in
COME DUE COCCODRILLI
SANDRINE DUMAS — VALERIA GOLINO
con GIANCARLO GIANNINI
regia di GIACOMO CAMPIOTTI

NAZIONALE

Dai 3 maestri del thriller una discesa a perdifiato nei labirinti della paura

ENGLUND — HOOPER — KING
THE MANGLER

Locale freschissimo

CHARLIE CHAPLIN 2

Wallace & Gromit ed altre storie

Perfetto e divertente (La Stampa)
Genialità allo stato puro (Il Corriere della Sera)
Un'irresistibile macchina comica (La Repubblica)
Divertentissimo (L'Unità)

Wallace & Gromit ed altre storie

FIAMMA

Liam NEESON — Jessica LANGE
Rob Roy

QUANTO SEI DISPOSTO A CORRERE E LOTTARE PER UN MILIONE DI DOLLARI?

IDEAL

Un thriller senza un attimo di respiro

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
LA NOTTE DEL FUGGITIVO
regia di MARK L. LESTER

lilliput

VIRUS LETALE
Restate calmi.

NAZIONALE

Un grande film d'azione mozzafiato. Ogni altro film del genere è ridimensionato, sminuito, annullato.

SCORPIONI

Locale freschissimo

VITTORIA

ULTRADIVERTENTE

Meg Ryan — Tim Robbins
Walter Matthau
un film di FRED SCHEPISI
GENIO PER AMORE

PRIMA SETTIMANA DI VACANZE:
grande festa di colpi proibiti...

ALL' eliseo

...questa volta sono gentili mani di ragazza!

Locale freschissimo

DORIA

REPOSI

FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

UN TRIONFO!
Oltre 1 milione di spettatori ha «promosso» LA SCUOLA.

FARO

CAPITOL

Vincitore del Premio DAVID di Donatello come miglior film straniero

ETOILE

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
JEAN RENO — GARY OLDMAN — ... PORTMAN — DANNY AIELLO
LEON
NIKITA Il nuovo film di LUC BESSON

I SERVIZI *in Città*

NUMERI ...
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678'07.091
Poste e Telegrafi ...

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico 24 ore su 24 a pagamento 28 03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21 605-54 00 00
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961; Maria Vittoria 43.93 111 Mauriziano 50 801
AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54 90.00
Croce bianca 317.71 27
INFERMIERI
Aeido 54 04 89
Ash 858 03 31
Ai 619 18 20
Alpes 0337 22 84 80
Aldessio 83 01 56

Aeido 33.13.01
Assist. infermi 839 75.25
Aidai 50 23 96 - 56 63 205
Auxilia 749.50.56
Ares 03.. 220.250
...s. inf. torin. 220 42.32
Cesad 771 69 36 - 771 69.47
Spi 242 19 04
Croce bianca 663 19.02
Piccole serve 660 32 63
Siedo 437 17 30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66 538.271
p. Massaua 1 779 33 08

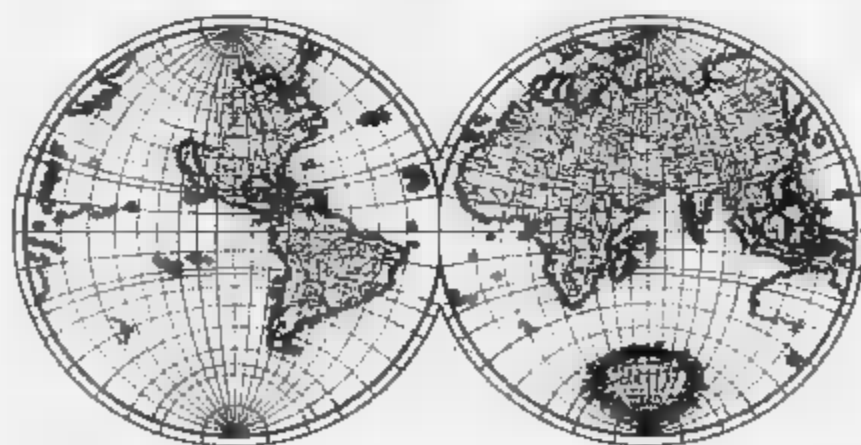
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43 64 673.
Federazione Sportiva Disabili 31 72 556
S.O.S. Casalinga 669 25 68/650 7031
Tel. Azzurro (051) 48.10 48
Telefono amico 319 52 52
Stranieri Ciscai, 53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri) 56 22 165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85 66
Amnesty Int. 741 27.02
Informagay ...

Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521 11 16
Apice (epilessia) 31 80 023
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03 52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43 61 043
Gruppo solid. AIDS 43.64 749
Città insieme. 561 7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino) giovedì (pomeriggio) 530.856
...
Municipio 442 11 11

Certificati a domicilio
prenotazioni 436 01 ...
inf. documenti 442.51 04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262 12.16
Lega ... gatto 650.2713
Protez. animali 812 28.94
canile 262 03.97
Lega difesa cane ...
Udi, serv. vet. 680 39.48
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 118
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0495
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898 0211
AEROPORTI
Caselle 56.78.381
Terminal 433.25.25
Milano 02.74 851
TABACCHI di sera: ... Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57, Orbano 19, Rivoli 11. Sabotino 8; Frocheto 23; Fermuci 38; Nizza 193; Napione 31; Dorna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36 p. Castello
BENZINAI Serv. not.
Agip. p. S. Gabriele da Gorizia. **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160. **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice, p.za Statuto 15.

IMPERIA

[illegible] qui, non ci saremmo chiamati Agnesi.

Imperia è il nostro punto di partenza. Una pasta di qualità superiore è il nostro punto di arrivo. E a una pasta come Agnesi, con più tenuta in cottura e più colore, non si arriva solo con l'esperienza di chi seleziona il migliore grano italiano. Ma anche con la cura di chi lo miscela con il pregiato grano canadese, per aggiungere ancora più sapore e qualità. Quella che siete abituati ad apprezzare ogni giorno. Da 170 anni.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Sulla Gazzetta Ufficiale l'elenco degli interventi per migliorare la viabilità in alta Valsusa

Mondiali '97, la «mappa» delle strade

Ventun miliardi da spendere in 24 mesi

Sulla Gazzetta Ufficiale sono stati pubblicati gli interventi legati [illegible] Campionati mondiali [illegible] sci del 1997 a Sestriere. Sul numero del 21 giugno sono indicate le opere viarie che potranno usufruire dei finanziamenti: [illegible] tutto 21 miliardi; interessati i territori dell'Alta e Bassa Val di Susa, della Val Cenischia, delle Valli Chisone e Germanasca, del Pinerolese pedemontano.

LE OPERE. Prioritarie sono la circonvallazione Ovest di Cesana Torinese e l'[illegible] alla statale 24 del Monginevro; la circonvallazione di Oulx, con l'ac[illegible]so a Sauze d'Oulx e il collegamento con l'Autofrejus (la A 32); la viabilità Oulx-Cesana (statale 24). Subordinati all'in[illegible] nel terzo stralcio attuativo (1994-96) [illegible] piano decennale della viabilità di grande comunicazione, sentita la Regione Piemonte, i seguenti interventi: viabilità Pinerolo-Perosa Argentina-Sestriere; circonvallazione Est di Cesana Torinese e accesso alla statale 23 del Sestriere; viabilità Cesana-Sestriere; viabilità Cesana-Claviere (statale 24); attraversamento della parte italiana di Claviere (sempre sulla statale 24); collegamento del tratto Bardonecchia-Jafferau all'Autofrejus; completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo. Della maggior parte delle opere si occuperà l'Anas, per quanto riguarda progetti e gare d'appalto.

I TEMPI. I bandi di gara devono essere emanati entro [illegible] 21 agosto (due mesi dall'entrata in vigore del decreto). Le opere devono essere ultimate entro il 31 dicembre del 1996, dopo di che scatterà la penale.

[illegible] Sono il commissario straordinario Livio Dezzani e il vice commissario Piero Gros, nominati con decreto presidenziale nel settembre del 1994. Sono affiancati da un comitato di consulenza composto dal prefetto di Torino, dai presidenti [illegible] Regione e Provincia, da un rappresentante dei ministeri dei Lavori pubblici, dell'Ambiente, dei [illegible] culturali e ambientali, della Difesa, [illegible] sindaco di Sestriere e dai presidenti (o loro delegati) delle quattro Comunità montane interessate.

IL PROGRAMMA. Vengono inclusi nel programma le opere di cui [illegible] dimostra che possono essere completate entro il 31 dicembre 1996. Devono essere stabiliti i costi e i tempi di attuazione per l'organizzazione dei campionati di sci; le attrezzature e gli impianti sportivi; la viabilità e i parcheggi; [illegible] recupero e il miglioramento ecologi[illegible] e ambientale; il potenziamento della ricettività, dei servizi e strutture sanitarie; la valutazione dell'impatto ambientale, un elemento, questo, su cui il decreto insiste parecchio. I [illegible] In tutto 21 miliardi, così suddivisi: 2 miliardi per il 1994; 13 miliardi per il [illegible]; 3 miliardi per il 1996 e altrettanti per [illegible] 1997.

Paolo Quario

PROVINCIA

«No al casello di Beinasco»

La Provincia di Torino è favorevole al completamento della Torino-Pinerolo e a sottoporla a pedaggio, [illegible] non [illegible] d'accordo [illegible] casello di Beinasco. Questa posizione è stata espressa dalla presidente d[illegible] Provincia Mercedes Bresso e dall'assessore alla viabilità Franco Campia in due riunioni della conferenza dei servizi. Il presidente e l'assessore hanno sottolineato che il casello a Beinasco contrasta con la tendenza generale ad eliminare i caselli dagli anelli tangenziali e che «gli automobilisti sarebbero indotti ad aggirare il casello (con il risultato di ridurre gli introiti), riversandosi sulla viabilità provinciale dove provocherebbero proprio quegli intasamenti [illegible] la costruzione dell'autostrada vorrebbe scongiurare». La Provincia si augura che discutendo con l'Ativa e con le comunità locali interessate [illegible] possa arrivare al più presto alla soluzione del problema.

CIRIE'

Offerte di lavoro al Collocamento

Al Centro sociale di Ciriè è pervenuta questa richiesta: a Casello si cerca un impiegato/a d'ordine con mansioni di applicato/a, per 90 giorni.

AVIGLIANA

Blitz dei carabinieri da due aut[illegible]litori

I carabinieri hanno sequestrato nell'autodemolizione Eese 2, in corso Torino, una settantina di auto da rottamare; nell'autodemolizione di Ermanno Franco, in borgata Battagliotti, hanno invece sequestrato 20 mezzi.

CHIVASSO

Giancarlo Ervas diventa cavaliere

E' arrivata la [illegible]mina a cavaliere al merito della Repubblica per Giancarlo Ervas, [illegible] anni impegnato nelle associazioni di volontariato della [illegible].

CHIVASSO

Il dopo-Lancia oggi un convegno

«Il dopo-Lancia 1992-1995» e «Quale futuro di sviluppo nel Chivassese» sono i temi dell'incontro organizzato dal Partito popolare che si terrà alle 9,30 nella sala riunioni dell'Hotel Europa, piazza d'Armi [illegible]. Interverranno amministratori locali, regionali e provinciali ed espo[illegible] sindacali.

PINEROLO

Scoperto un fucile rubato a Barge

I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Pecora, 48 anni, abitante a Pinerolo, in via Juvarra 13, muratore. In un capanno degli attrezzi, è stato trovato un fucile tipo Drilling, con [illegible] proiettile in canna ed il calcio segato per poterlo nascondere più agevolmente. L'arma è risultata rubata a Ottorino Galo[illegible] 34 anni, abitante a Barge [illegible] via Ca' Bianca [illegible].

[illegible]

[illegible] ALLUVIONE

«Non intubate le acque della Dora»

Cesana, la perizia geologica ha bocciato la circonvallazione progettata dall'Anas

Polemiche anche contro il Comune che secondo il Comitato non valuterebbe i rischi idrogeologici

PERICOLO alluvione sul progetto dell'Anas di realizzare la variante alla statale 24 del Monginevro? Lo sostiene il comitato «Piccola Dora» che contesta l'idea di costruire una circonvallazione a Cesana. «Per fare quella strada vogliono "in[illegible]" la Dora. Ma i calcoli dell'Anas sulle por[illegible] massime di piena nel torrente sono sbagliati». Non è un allarme lanciato a vanvera: il Comitato dimostra le sue accuse con uno studio geologico [illegible] apposta e pagato [illegible] quattrini: «La portata d'acqua della Dora è quasi doppia rispetto ai calcoli fatti dall'Anas - scrive il geologo canavesano Carlo Dellarole -: [illegible] 155 [illegible] cubi al secondo, sono 268, l'85 per cento in più». «Inoltre - prosegue - è stato sottovalutato il problema della confluenza col torrente Ripa, e sono stati considerati gli indici di piovosità di un [illegible] Comune». Errori che comprometterebbero la [illegible]rezza [illegible] progetto da [illegible] 26 [illegible]liardi di spesa iniziale: «Basterà un violento temporale e quel tubo sotto la circonvallazione esploderà come una bomba».

Errori dell'Anas? Come è possibile? «Semplice - spiega Alberto Gazzera, presidente del Comitato - hanno considerato soltanto [illegible] fra le tante formule per determinare la portata d'acqua in un fiume. Noi le abbiamo prese in considerazione tutte: quella dell'Anas è la più ottimistica. Risultato? «E' estremamente imprudente utiliz[illegible] per garanti[illegible] [illegible] fattibilità di un'opera» sentenzia il geologo Dellarole.

Secondo il progetto Anas, la circonvallazione per decongestionare Cesana dal traffico costeggerebbe la Dora parallela a via Roma, verso Claviere: un serpentone in salita che passerebbe fra le case del centro. «Ecco l'altra assurdità - protesta Gazzera -. Il progetto è stato ipotizzato per la prima volta quarant'anni fa, quando attorno al torrente [illegible] solo prati. Nel frattempo a Cesana si è costruito: che senso ha quella strada adesso, se doveva servire ad allontanare il traffico dalle case?». E' convinto: «Il progetto è diventato esecutivo [illegible] Regione quattro giorni prima dell'alluvione di novembre. L'a[illegible] esaminato dopo sarebbe stato bocciato».

I membri del comitato «Piccola Dora» non minacciano interruzioni dei lavori né manifestazioni in strada coi megafoni. «A Cesana il sindaco e la giunta hanno una copia del nostro studio geomorfologico. Ma sembra non interessi, neppure agli abitanti. Non prendono posizione».

Marco Accossato

Il gruppo ha preteso i soldi dal Comune dopo lo spettacolo: non c'erano i cassieri

E il sindaco paga di [illegible] il conto

Chieri, salda la parcella ai ballerini spagnoli

Il sindaco Aldo Vergnano

«Quant'è? Pago io». Senza fare una piega, il sindaco di Chieri, Aldo Vergnano, ha evitato un incidente con [illegible] gruppo di artisti spagnoli invitati alla manifestazione «Chierinmusica».

I «Cant[illegible] [illegible] Castiglia erano furenti: nessun funzionario comunale si era presentato al termine dello spettacolo per pagare la loro esibizione. Vergnano, [illegible]po essere stato [illegible] giù dal letto in piena [illegible], li ha affrontati con calma anglosassone: «Vi compilo un assegno dei miei e dimenticate questo spiacevole inconveniente». «Chierinmusica», che si chiude questa sera, è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura e affidata alla gestione dell'associazione «Stella Polare».

Due soli appuntamenti [illegible] calendario sono stati curati direttamente dal Comune; uno di questi è proprio lo spettacolo del «Cantares» di Castiglia.

«Che cosa potevo fare? Minacciavano di denunciarci e la più d'improvvisare una conferenza stampa nel bel mezzo della città», dice sorridendo il sindaco. E continua. «Ho preso subito una decisione: li ho accompagnati all'hotel per allontanarli dalla strada e poi, con tranquillità, ho risolto il problema». Ma quant'è costato [illegible] sindaco? «Oltre sei milioni. Il particolare curioso è che nel [illegible] libretto avevo solo più un assegno».

I «Cantares» di Castiglia si so[illegible] esibiti in balli di flamenco alcuni giorni fa nelle vie del centro storico. Il loro spettacolo è terminato intorno alle 23, ma gli impiegati del Municipio [illegible] sono dimenticati dell'impegno.

Tra gli spettatori c'era anche l'ex assessore alla Cultura, ed ora consigliere in minoranza di Vivichieriviva, Giovanni Bagna, che ha assistito alla protesta. «Una [illegible] figuraccia» dice Ba[illegible]. «Gli assessori competenti non c'erano, gli addetti dell'Economato e della Cultura [illegible]neno, gli organizzatori della manifestazione non sapevano cosa fare e gli spagnoli incalzavano [illegible] viperini».

A qualcuno, infine, è venuto in mente [illegible] avvisare [illegible] sindaco. Vergnano, svegliato a mezzanotte, si [illegible] subito precipitato: «D'ora [illegible] poi, tutti [illegible] prenderanno in giro», continua allargando le braccia. [illegible]a poi ammette: «Non [illegible]prei dire di chi sia [illegible] responsabilità, ma certo sono leggerezze che non giovano [illegible] città».

Massimiliano Peggio

LA STORIA DIMENTICATA

L'area è stata ripulita dai volontari, oggi prima manifestazione storica

Balangero scopre d'avere un [illegible]

I resti sul colle Trucco, ignorati per secoli

Le vestigia rimaste prima della opera [illegible] pulizia: qualche avanzo di muro delle quattro torri, [illegible] Bianca, [illegible] Nera, quella di Donna Ambrosa e della Porta; l'ampio cortile interno e l'ingresso dei cunicoli sotterranei

Balangero riscopre oggi il suo castello medievale. E' bastato il lavoro di una trentina di volontari, tra i quali il gruppo alpini locale, per dare vita al progetto [illegible] ristrutturazione promosso dalla Pro loco e dal Comune, in accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici.

In meno di un mese tutto è stato sistemato: [illegible], [illegible] partenza dal parco comunale, è in programma [illegible] rievocazione storica lungo le vie del paese. Saranno presenti i «castellani» di Balangero, il corteo storico [illegible] Re Arduino di Cuorgnè, gli sbandieratori di Feletto, il gruppo dei borghi e degli ar[illegible] di Piano, che si esibiranno all'interno della fortezza.

Chi spera di trovarsi davanti ad un maniero munito di Torri, [illegible] affreschi, arredamenti originali e l'immancabile ponte levatoio rimarrà deluso. Sul [illegible] del Truc[illegible] dietro la chiesa parrocchiale di San Giacomo, [illegible] [illegible] il 773 e il 1208 fu costruita la fortezza, sono rimasti solo i ruderi: qualche avanzo di muro delle quattro torri, la Bianca, [illegible] Nera, quella di Donna Ambrosa e della Porta; l'ampio cortile interno; l'ingresso [illegible]i cunicoli sotterranei che in caso di emergenza in pochi minuti facevano sbucare i fuggitivi dalla parte opposta del feudo. Come forse accadde nel 1347, quando la fortezza fu la prima [illegible] Italia ad [illegible] essere bombardata con cannoni. Erano quelli del «Conte Verde» Amedeo VI di Savoia, in lite per i diritti di proprietà con il principe Giacomo d'Acaja.

«Vogliamo far conoscere la [illegible]ria del paese attraverso quello che c'è rimasto» spiega [illegible] neosindaco Franco Fenocchi, [illegible] all'ex presidente della Pro loco Guido Merlino. «Persino i nostri cittadini non sapevano che qui c'erano i resti del castello». Lo ha dimostrato un'indagine effettuata nelle scuole del paese: oltre il 70 per cento dei ragazzi non [illegible] [illegible]va mai sentito parlare. «Spesso fra i ruderi girano persone [illegible] metal detector» ricorda il sindaco «Li [illegible] visti [illegible]. Chissà [illegible] pensano di trovare!». Forse armi, monete, pezzi di storia sepolti da secoli sotto metri di terra. «Per il momento ci accontentiamo di quello che [illegible] riusciti a ripulire» dice Franco Fenocchio. «Per riportare alla luce resti n[illegible] [illegible] vanno troppi permessi e centinaia di milioni, ma non è detto che prima o poi decidiamo di aprire scavi regolari archeologici».

Gianni Giacomino

In allarme i sindacati: temono che l'operazione sia anticamera di tagli occupazionali

Caluso, la Bull cambia insegna

In via Martiri Libertà arriva «Compuprint»

E' di nuovo ora di cambiare le insegne, sulla facciata della vecchia manifattura calusiese di via Martiri d'Italia. In tempi recenti, tempi di informatica, si è chiamata «Honeywell» e poi «Bull». Da settembre sarà «Compuprint».

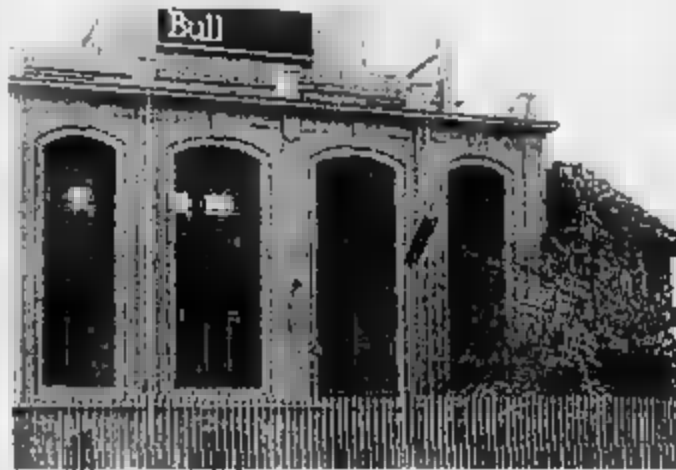
I sindacati lo hanno appreso nel corso di un recente incontro [illegible] la dirigenza della multinazionale transalpina, e non hanno fatto salti di gioia. «Compuprint» non è un nome nuovo: così viene ora identificata l'area «Bull» che si occupa [illegible] produzione di stampanti ad aghi, ovvero gli stabilimenti di Caluso, con 1100 dipendenti nel '[illegible] (ridotti oggi a 470), e di Pregnana, in Lombardia, con 150 dipendenti. Ciò che resta del settore produzione di «Bull Italia», [illegible] di «Bull Sud Europa»: 60-70 mila stampanti annue, un deficit, secondo i sindacati, vicino al 10 per cento del fatturato e una prospettiva di mercato «di nicchia», destinato a contrarsi ancora.

«Una società - dice Giancarlo Zanoletti, della Fim - che parte con il piede sbagliato. L'azienda ha cercato un partner, per espandere produzione e commercializzazione a 100 mila stampanti, ma non l'ha trovato. Ora decide che "Compuprint" deve marciare con le sue gambe. "Bull Sud Europa" ci mette il capitale, e poi pedalare. Temiamo ulteriori tagli occupazionali. I nostri parlamentari dovrebbero far pressioni sul governo perchè conceda [illegible] mobilità lunga. Presto ne avremo bisogno».

Il senatore canavesano Giancarlo Tapparo vorrebbe vedere più grinta. «[illegible] marchio "Bull" - dice - non deve lasciare Caluso. Nel[illegible] stabilimento esiste personale non legato alla produzione, ma direttamente agli enti centrali: bisogna convincere l'azienda a non trasferirlo. Se "Bull" mette il capitale in "Compuprint", chi garantisce che non si disimpegnerà, una volta trovati i partners? E se questi ultimi fossero solo interes[illegible] al ramo commerciale, addio produzione e posti di lavoro».

Il deputato Pier Corrado Salino avanza una proposta: «Utilizziamo i contatti con le ambasciate, e cerchiamo un partner che consenta un'operazione tipo Olivetti-Canon. Proviamo a sondare i giapponesi, meglio ancora i coreani».

I parlamentari si dichiarano pronti ad impegnarsi anche nei rapporti diretti con l'azienda francese, sul tavolo di contrattazione che la Regione è intenzionata ad aprire entro luglio. [illegible] i sindacati non sono ottimisti. «Sappiamo - dice Florindo Arlagno, della Fiom di Ivrea - di non operare ad alto livello tecnologico; l'azienda ci aveva provato, con le stampanti laser, ma, visto lo strapotere giapponese, ha deciso di tagliare gli investimenti. Forse "Compuprint" potrebbe giocare un ruolo se, come pare, colossi del calibro di Ibm e Digital dismetteranno davvero i loro settori produzione di stampanti a impatto».

Il sindaco Mauro Chianale osserva: «"Bull" ha due complessi in via Martiri, uno a Nord e uno a Sud della strada. Il primo è ora inutilizzato. La dirigenza ha chiesto di variarne la destinazione d'uso, ma la risposta del Comune è stata ferma: era e resterà area industriale». Tra le rappresentanze sindacali di fabbrica si respira disillusione: «Diciotto mesi a cercare un partner, e nulla. La chiusura non è un'ipotesi tanto remota. Certo, se lo Stato avesse a cuore il settore informatico, [illegible] fosse un'authority per la ricerca e lo sviluppo... Ma soprattutto [illegible] dovrebbero esserci figli (Olivetti) e figliastri (noi)».

Mauro Saroglia

A sinistra l'ingresso della Bull e il sindaco Mauro Chianale: «Non possiamo perdere un'attività così importante»

Preoccupati anche i parlamentari del Canavese

«Olivetti, è l'ora del rilancio»

Appello di Fim, Fiom e Uilm all'azienda

Entro settembre la Olivetti discuterà con i sindacati le prospettive future dell'azienda. L'intesa è stata sottoscritta in un accordo siglato l'altro giorno al termine della trattativa sui contratti di solidarietà.

Nel documento - siglato da Fim, Fiom e Uilm - accanto ad una valutazione della situazione dei vari settori in cui opera l'azienda, vengono avanzate ipotesi di sviluppo sia in ordine generale che settoriale.

«Il nostro punto di vista - dicono coralmente i sindacati - è riassumibile in pochi passi. In sostanza si chiede alla Olivetti di abbandonare l'attuale politica di contenimento dei costi per passare, entro il secondo semestre di quest'anno, ad una nuova fase. Ciò che si vorrebbe è [illegible] effettivo rilancio del settore degli investimenti in modo da consentire al gruppo di consolidare la competitività dei prodotti informatici [illegible] un mercato che ogni giorno [illegible] fa sempre più difficile e insidioso».

Da parte dell'azienda sarebbe stato dimostrato grande interesse verso le proposte delle organizzazioni dei lavoratori. Tra fine agosto e settembre si aprirà il dibattito che potrebbe anche portare a novità consistenti.

Decisamente soddisfatto dei risultati è Laura Spezia, segretario della Fiom di Ivrea e Canavese. «Fino non molto tempo fa - dice - sembrava che le preoccupazioni che noi sollevavamo [illegible] le prospettive future dell'Olivetti non stessero nè in cielo nè in terra. Ora, invece, sono diventate oggetto di un dibattito».

E aggiunge: «Anche [illegible] non [illegible] sono risposte immediate sulle scelte di investimento e di politica industriale futura, l'intesa pone le basi per un confronto al termine del quale bisognerà ottenere una chiara inversione di rotta delle strategie aziendali». [l. pol.]

Alto Canavese

Operazione Cernobyl nel vivo

Un mese lontano dalle radiazioni, tanto basta per rigenerare i tessuti dell'organismo e per dimezzare i rischi di una morte certa per leucemia e tumore tiroideo. E tanto è bastato per convincere 60 famiglie [illegible] Forno, Rivara e Favria ad accogliere nelle loro abitazioni e «adottare», per tutto settembre, altrettanti bambini bielorussi, in età compresa fra i 7 e 13 anni, tutti con il medesimo, pesante fardello dentro di sè: la radioattività.

L'appello lanciato nelle scorse settimane dai comitati promotori del «Progetto Cernobyl», quindi, non è caduto nel vuoto. «Sessanta famiglie - dicono i rappresentanti dei vari sodalizi - è un risultato certamente positivo. E anche molte persone che non hanno potuto aderire [illegible]cretamente, offrendo [illegible] un bambino la propria ospitalità, hanno comunque garantito tutto l'appoggio necessario».

La fase della preparazione, in attesa di settembre, è in pieno svolgimento.

Gruppi di volontari sono al lavoro per organizzare iniziative e manifestazioni, «per rendere il più possibile sereno il soggiorno in Canavese di questi sfortunati bambini». Le famiglie coinvolte, comunque, non saranno lasciate sole. E' in corso, infatti, la raccolta di fondi per l'acquisto di giochi, vestiti e materiale didattico.

Conti correnti sono stati aperti a Rivara, presso l'Istituto Bancario Sanpaolo (10/10047) e [illegible] Banca Popolare di Novara (1463), e a Favria, presso la filiale della Cassa di Risparmio (2300937/00). «Ci auguriamo che il senso di solidarietà della gente del Canavese anche in questa occasione possa essere dimostrato».

IN BREVE

CANAVESE

Farmacie aperte oggi per turno

Tortone (Bonchette, via Castellamonte 10 D), Nebulosi (Caravino, via Caracchio 1), Ferrari Balocco (San Giusto, via D'Azeglio 31), Amato (Rueglio, piazza del Municipio 1), Boltro (Agliè via Principe Amedeo 16), Babando (Favria, piazza Martiri della Libertà 9) e Faustino (Sparone, via Locana 60).

[illegible]

An spegne martedì la prima candelina

La sezione di Ivrea e Canavese di An festeggia il suo primo anno di attività politica. L'appuntamento per iscritti e simpatizzanti è per martedì, 20,30, nella sede di via Palestro 67.

CALUSO

Commercianti del centro Beonato è presidente

L'Associazione commercianti del centro storico ha eletto presidente Pier Luigi Beonato; vicepresidente Nicola Bellino e Giorgio De Stefani, segretario Rosanna Cavallo. Consiglieri: Mario Vacchino, Adolfo Giacometto, Giancarlo Salvadori, Daniele Di Figlia, Pier Luigi Boerio.

MONTANARO

Giovane in «Vespa» finisce contro camion

Mentre percorreva via Bortun, in sella a una «Vespa PX 125», Andrea Laghezza, 22 anni, residente a Montanaro in via Mazzini 42, si è schiantato contro un autocarro «Lupetto» condotto da Giovanni Negro Cousa, 65 anni, [illegible] Montanaro.

[illegible]

Giancarlo Ervas diventa cavaliere

E' arrivata la nomina a cavaliere [illegible] al merito della Repubblica per Giancarlo Ervas, da anni impegnato nelle associazioni di volontariato della zona e celebre «supporter» bianconero.

I NOSTALGICI DEI SAVOIA

Al Pistoni torneo per assegnare il trofeo di beneficenza «Regina Elena»

Calcio «azzurro», nel nome del Re

Ivrea, scende in campo la nazionale monarchica

HANNO un sogno nel cassetto i giocatori della nazionale monarchica di cal[illegible] squadra nata alcuni anni fa per opera del movimento monarchico canavesano.

Sognano di celebrare il cinquantenario della Repubblica con una partita contro la nazionale dei parlamentari. «Potrebbe essere un incontro storico» dicono i fedelissimi del re. E aggiungono, con un pizzico di nostalgia: «Purtroppo, non farà cambiare [illegible] situazione».

Per intanto, [illegible] vogliono perdere l'allenamento e, con esso, la consolidata abitudine alle inizia[illegible] benefiche. L'ultima è [illegible] ieri [illegible], allo stadio Pistoni di Ivrea, con il minitorneo [illegible] calcio «Regina Elena» a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

La scelta [illegible] intitolare il trofeo alla moglie di Vittorio Emanuele [illegible] Savoia (deceduta nel 1952 a Montpellier) non è casuale. «Già il papa Pio XI - [illegible] Nico Damiani, presidente del [illegible] monarchico - soprannominava Elena "regina della carità". Le [illegible] anche conferito la Rosa della Cristianità, [illegible] donata al Vaticano alla morte di re Umberto. Ci è quindi sembrato naturale dedicarle questo torneo».

Alla kermesse, organizzata in collaborazione con l'Associazione Ivreaviva, hanno partecipato quattro squadre. Lex Ivrea 76 (gli avvocati del Foro cittadino), l'Aosta Club e il Torino Club dell'Isti[illegible] Bancario Sanpaolo e, naturalmente, la nazionale monarchi[illegible]. Non [illegible] è visto, invece, l'annunciato principe Sergio [illegible] Jugoslavia, portavoce dell'Unicef e presidente dell'Associazione internazionale Regina Elena. «La tragedia della guerra in Bosnia - dice Damiani - gli ha impedito di allontanarsi dalla [illegible] terra, dove è impegnato in aiuti umanitari».

I monarchici canavesani, intanto, guardano [illegible] futuro senza dimenticare il passato. Nella tabella di marcia, oltre all'incontro di calcio con i parlamentari, c'è l'allestimento di una mostra sulla presenza dei Savoia [illegible] Canavese. «Stiamo raccogliendo materiale - conclude Damiani -, e chiunque voglia aiutarci sarà bene accetto». [m. rev.]

Nico Damiani, ripreso con Vittorio Emanuele, sta preparando una mostra sulla presenza dei Savoia in Canavese: «Il nostro movimento è in grande crescita»

Calcio-mercato: venerdì si comincia al «Mago»

Cardone, Surace e Varone sulla strada del Rivarolo

Il presidente del Rivarolo Ignazio Longo l'aveva promesso a fine stagione: «Per il prossimo anno allestirò una squadra competitiva». Così, a meno di una settimana dell'inizio del calcio mercato che si aprirà al «Mago» di Caluso venerdì prossimo, dopo aver acquistato dalla Borgata Lesna la giovane punta Leonardo Cardone, si è assicurato anche il mediano José Surace, il fratello del fantasista italo-argentino Juan Surace, protagonista del campionato appena concluso. La novi[illegible] dell'ultima ora riguarda invece il capitano della Sangiustese Massimo Varone che al [illegible] per cento vestirà nuovamente la maglia della squadra della sua città per rimpiazzare Ronco, in trattativa [illegible] il Pinbesi. I dirigenti della Sangiustese in questi giorni dovrebbero definire con Juventus e Torino la cessione dei giovani Gianluca Capozziello e Manuel Sinato e hanno preso contatti con Carlo Villone, centrocampista di [illegible] anni della Biellese. Anche Fabio Buglione conteso dalla [illegible] ex squadra, l'Ivrea e dal Castellamonte, rimarrà definitivamente a San Giusto. I neopromossi castellamontesi, orfani di Sergio Riccardino, che il prossimo anno siederà sulla panchina Masv Caselle, hanno acquistato in comproprietà con la Strambinese Grassi, Reviglion e Franceschinis dopo aver rincorso invano il capitano del Mathi Davide Perga, ritenut[illegible] troppo caro. [g. gia.]

Massimo Varone, il forte difensore della Sangiustese tornerà ad indossare la maglia granata del Rivarolo

DOVE & QUANDO

OLIMPIADI OVER 30. Il centro sportivo «Cerutti», con Pro loco e Comune di San Giusto, organizza la prima edizione delle Olimpiadi per ultratrentenni. Le gare si svolgono, a partire dalle 14, agli impianti sportivi di via [illegible] Novembre. L'iscrizione 5 mila lire.

[illegible] DI [illegible]. Il gruppo «Arte insieme» organizza, dalle 10,30 alle 17, una mostra collettiva delle opere dei suoi aderenti. Le tele saranno esposte lungo il viale di corso Torino a Strambino.

[illegible] CONTRO ASCOM. Alle 17, [illegible] campo sportivo di Arè di Caluso, si affrontano i rappresentanti del Comune e quelli dell'Associazione commercianti nella partita intitolata «C'eravamo tanto amati». Nell'intervallo saranno premiati i vincitori del concorso per la più bella vetrina nell'ambito di Caluso in fiore».

[illegible]. Nell'ambito della festa del quartiere Bellavista di Ivrea si svolge, con partenza nel primo pomeriggio da piazza 1° Maggio, una passeggiata cicloturistica.

COME I COW-BOY. Nell'ambito dei festeggiamenti per Santa Margherita, alla frazione Cascine di Candia, l'associazione «Cavalieri di San Martino» propone alle 10 una gara di «monta western», seguita alle 17,30 da un'esibizione di arti marziali.

DIECI ANNI DELL'AIDO. A San Giorgio manifestazioni per il decen[illegible] di fondazione della sezione Aido «Giacomo Burlesono». Dopo la Messa delle 11 vengono presentate, sul sagrato della chiesa, le opere grafiche e poetiche dei ragazzi delle scuole locali.

PENSIONATI IN FESTA. Al centro d'incontro di vicolo del Castello a Rivarolo. Nel pomeriggio gare di bocce, pinacola e tombola. Alle 19 viene servita la cena, seguita dalla serata danzante.

[illegible] IN MOSTRA. Prima edizione, a Castelnuovo Nigra, per la mostra dell'agricoltura e dell'artigianato che apre alle 8. Durante la giornata negozi e ristoranti locali offriranno ai visitatori le proprie specialità. Alle 10 passeggiata a cavallo.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 17-18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Poliziotti a domicilio — di M. Ritchie, con C. Chase, J. Palance, D. Wiest (Usa '94) — Una squadra di poliziotti si insedia nella casa di una tranquilla famigliola (sconvolgendone la vita) per spiare una banda di faisari. N. V. 1h 34' *Comm. poliziesca*

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 18/20,25/22,30. Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' *Drammatico*

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 18,15/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 45' *Thriller*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588 00.99. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540 8901. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se [illegible] attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' *Dramma Erotico*

America — via N. del Grande 6, Tel. 581 68 01
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' *Dramma Erotico*

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. [illegible]. Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 12.000
La vita sessuale dei belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia stramba, e una precoce illuminazione per il cinema. V. M. 14 1h 20' *Grottesco*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Barberini I — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Barberini II — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Barberini III — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17-18,45/20,30 [illegible]. Ingr. 12.000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi lerzubesimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' *Cartoni animati*

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280
CHIUSURA ESTIVA

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 17-18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Don Juan DeMarco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, diventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' *Grottesco*

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Poliziotti a domicilio — di M. Ritchie, con C. Chase, J. Palance, D. Wiest (Usa '94) — Una squadra di poliziotti si insedia nella casa di una tranquilla famigliola (sconvolgendone la vita) per spiare una banda di falsari. N. V. 1h 34' *Comm. poliziesca*

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quante fatiche mettere d'accordo gangster e attricette, gigolò del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' *Commedia*

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 17,45/20,15/22,30. Ingr. 12.000
The Mangler - La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mamor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' *Horror*

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Pagemaster or.: 15,30; 17; 18,30
Sera: **Insalata russa** (commedia)

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3612449. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 12.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '94) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,15 [illegible]. Ingr. 12.000
Marito a sorpresa — di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una ladra in fuga, vedova, deve sposare il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' *Comm.*

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Empire II — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52
CHIUSURA ESTIVA

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.5125. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Casse (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' *Comm.*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 17/19,35/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 18,30 [illegible]. Ingr. 12.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 12.000
SALA 1: Or.: 18; 20,15; 22,30 **Mrs Parker e il circolo vizioso**
SALA 2: Or.: 18,10; 20,20; 22,30 **La scuola**
SALA 3: Or.: 17,30; 19,10; 20,30; 22,30 **Gli scorpioni**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 17-18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Love & una 45 — di C. M. Talkington, con G. Bellows, R. Zellweger, P. Fonda (Usa '95) — Una coppia di giovani banditi, innamorati e violenti, fugge sulle sterminate autostrade americane braccata dalla polizia. V. M. 18 1h 50' *Drammatico*

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' *Commedia*

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.98. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [illegible] poi imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 28' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA UNO, Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 12.000
La notte del fuggitivo — di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer dalla mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40' *Thriller*

Giulio Cesare — SALA DUE, Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. [illegible]
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Giulio Cesare — SALA TRE, Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 12.000
Trafitti da un raggio di sole

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il mio amico Zampalesta — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' *Commedia*

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 17,30-19,10/20,50/22,30. Ingr. 12.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato. N. V. 1h20' *Comico*

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 17,30-19,10/20,50/22,30. Ingr. 12.000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Golesworthy, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' *Animazione*

[illegible] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 17-18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 17,15/19,05/20,40/22,30. Ingr. 12.000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/It. '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' *Comm.*

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vic. Moroni 3/A, Tel. 588.4230. Ingr. 12.000
SALA 1: **Wallace & Gromit** (17,30/18,50/20,45/22,30)
SALA 2: **L'ossa** (17,30/20/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16,30 [illegible]. Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' *Drammatico*

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Stargate l'avventura — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa scrittura egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1784 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 8' *Storico*

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17-18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 12.000
La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mamor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' *Horror*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' *Drammatico*

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h *Drammatico*

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli [illegible], astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' [illegible]

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 17,30-20/22,30. Ingr. 12.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cassé (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' *Comm.*

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' *Dramma Erotico*

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Telefono 581.8116. Or.: 18,15; ult. 22,30. Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30
NON PERVENUTO

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 14 2h 35' *Commedia Nera*

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 17,45/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riunivа con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' *Biografico*

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 18,30/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 36' *Horror*

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 18,30/22,30. Ingr. 12.000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 40' *Dramm.*

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.58.63. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana [illegible] erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' *Dramma Erotico*

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 17,15-19,15/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Nella mischia — di G. Zanasi, con G. Campiotti, C. Anbry (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30' *Drammatico*

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il mio amico Zampalesta — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' *Commedia*

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 17,15/19,05/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Gli scorpioni — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' *Thriller*

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753. Or.: 17,45/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Giovanna d'Arco (2ª parte) — di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra. '94) — La vita e le gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi fino al martirio nel maggio del 1431. N. V. 1h 55' *Storico*

Savoy sala 1 — v. Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 [illegible]. Ingr. 12.000
Padre in prestito — di C. Menges, con W. Hurt, C. Cleary, J. Horrocks (G.B. '94) — Un impiegato adotta un undicenne cresciuto [illegible] figlio di un carcerato. Il loro rapporto viene turbato dal ritorno del padre naturale. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Savoy [illegible] 2 — v. Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' *Drammatico*

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 [illegible]. Ingr. 12.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Savoy sala 4 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. Riposo
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30, 21,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 6000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. Or.: 19,30; 23. Ingr. 6000
SPLENDID via P. [illegible] Vigne 4, [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 15; 22,30. Ingr. 5000
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 18; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

CARA[illegible] Paisiello 24, tel. 855.4210, Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44
ORIONE via Tortona [illegible], 770.[illegible]
RAFFAELLO [illegible] via Terni 94, tel. 701.2719. Riposo
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.88.41
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Forrest Gump.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.
VETRINA DEL CINEMA ITALIANO Fregene da sabato 1/7 al 16/7 1995; Venere, viale della Pineta di Fregene angolo via Porto Venere, in un'arena con maxi-schermo di 20x10 mt.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza [illegible], telefono 68.74.167. Riposo
ALFELLINI. Riposo
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21 **Alla luna**, testo e regia Antonio Ferrante produzione 1985 dell'Accademia Drammatica Pietro Scharoff
[illegible] **TASSO** Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Mercoledì 5 luglio ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupo e pupa della malavita** da G. Feydeau; regia S. Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Dal lunedì a sabato ore 10/14 - 15/19 Informazioni telefono 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31/7
[illegible] v.le [illegible] Scienze 3, [illegible] 49.91.4689. Riposo
[illegible] **STUDIO** via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 21, telefono 58.98.111. Riposo.
[illegible] p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354.543.43. Riposo
[illegible] via Celsa 6, telefono 67.97.270. Riposo
CLUB I MITI via B. Franklin 7, telefono [illegible]. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, [illegible] 70.04.932. **Sala A:** Ore [illegible] Associazione Culturale Beat 72 presenta **Segni e silenzi** a [illegible] di Antonio [illegible] e Guido D'Avino
Sala B: Riposo
[illegible] **I COCCI** via [illegible] 69, telefono 578.3502. Riposo
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 18, telef. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE [illegible] via [illegible] 59, telefono 48.18.598. Riposo.
[illegible] via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo
[illegible] via [illegible] Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telef. 67.96.496. Riposo.
[illegible] delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/96 Campagna abbonamenti [illegible] settembre.
IL [illegible] via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Riposo
MANZONI via M. Zebio 14, [illegible] 322.3634. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. [illegible] botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti [illegible] stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13 / 14-19, lunedì-venerdì
PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194, telefono [illegible].85.465. Riposo
[illegible] via G. Borsi [illegible] telefono 808.3523. **Sala A:** lunedì [illegible] 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13º anno. **Sala B:** riposo.
[illegible] G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Black out** di M. Cattaneo con M. Casté e S. Sanzò; regia dell'autore.
[illegible] **SINI** piazza S. Chiara 21, [illegible]. Riposo.
[illegible]
Si richiedono voci [illegible] esperienza di canto corale per realizzazione di importante [illegible] mozartiana. Telefonare 66.20.34.38 - 82.73.207.
[illegible] **UORO** v.lo dei Panieri 3, telefono 589.69.74. Ore 21.15 **Il pelo bianco** di Sterina Sabel regia dell'autore. **Le sbandate** Maria Cristina Fioretti, Luciana Frazzetto, Crescenza Guarnieri, Francesca [illegible] mena Zanni.
[illegible] **GIALLO** v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 **Dangerous obsession** di N. J. Crisp con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO ITALIA. Riposo
[illegible] circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione '95/'96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 18. Per informazioni tel. 588.2034.
TEATRO SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21,30 R. Laganà in **Vuelà Laganà.** Tutti i giorni; lunedì riposo. Sino al 2/7
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de Filippini, 17/a, telefono 683.08.735. Riposo
TEATRO [illegible] DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, telefono 37.01.881. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Lizzi? L'insaziabile voglia di essere musical comico** con E. Bonelli; regia M. Cinque.
OPERA DI ROMA piazza B. [illegible], telefono 48.16.01 - 481.70.03. Estate Romana a piazza di Siena. Festival dell'Opera e del Balletto **Tosca - Rigoletto - Fellini.** Orchestra, Coro, Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Orario degli spettacoli, ore 21. Biglietti L. 70.000, 45.000, 20.000 in vendita tutti i giorni ore 10,30 - 17 presso il botteghino del Teatro, p. B. Gigli 8
GIARDINO [illegible] ARANCI via [illegible] Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Martedì 4 luglio ore 21 prima **Romani de Roma n. 2**, con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. [illegible] e A. Zenga.

IL TACCUINO

MUSICA - Nel piazzale del **Pincio** (Fontana del Mosè, 10,30), concerto della Banda del Corpo della Guardia di Finanza diretto da Gino Bergamini. Chiesa **S. Maria in Vallicella** (corso Vittorio Emanuele), 20,45, prima esecuzione moderna del manoscritto di Francesco Saverio Mercadante «Azione sacra Gioele». Orchestra Il Gruppo di Roma diretta da Stefano Mastrangelo, coro Rinascenza con il maestro Giovanni Cava. Soprano Emanuela Salucci, tenore Luca Bodini, basso Davide Baronchelli. Chiesa Nazionale **Argentina** (viale Regina Margherita 81), 20,30, il Coro Nazionale dei Bambini diretto da Vilma Gorini de Tesco. Teatro di **Marcello** (via del Teatro Marcello 44), ore 21, il pianista Dario Candela in composizioni di Beethoven e Chopin. Ad **Ariccia**, Palazzo Chigi, ore 18,30, concerto dell'Helsingborgs Konserthuskor diretto da Mats Paulsson.
CINEMA - **Arena Esedra** (via del Viminale 9), «Lisbon story», di W. Wenders e al termine «Go fish» di R. Troche. **Villa Mercede** (via Tiburtina 113, ore 21), «Clercks» di K. Smith. **Parco Resistenza** (p.za Albania), 20,45, «Ricomincio da tre», di e con Massimo Troisi e «Sud» di Gabriele Salvatores. **Grauco** (via Perugia 34), ore 21, «Un americano a Parigi», di Vincente Minnelli.
LIVE - A **Villa Mercede**, per la programmazione del Foncles, dal ragtime allo swinging era con il trio di Alberico Di Meo. **Foro Italico** (lungotevere dei Marescialli), Caribe. **Villa Celimontana** (via della Navicella), ore 22, per «Jazz & Image», Gianni Coscia Quartetto. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Don Juan De Marco** Or 15.40 18 20.15 22,30 Ingr 12.000
ANTEO via Milazzo 9, t. 659.7732 **E' tutto vero.** Or 15.30 17.10, [illegible], 20.40, [illegible] Ingr 12.000.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** Or 15.30, 17,50; 20,10 22,30. Ingr [illegible]
ARCOBALENO via Tunisia 11 tel 2940 6054 **Clerks - Commessi.** [illegible] 15.10 17. 18.50, 20.40; 22,30 Ingr 12.000
ARISTON G. del Corso 1, [illegible] 7602.3806 **L'amore molesto.** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10; [illegible] Ing 12.000
ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, [illegible] 7600.1214. **La notte del fuggitivo.** Or.. 15. 16,50. [illegible]. 20.30, 22,30 Ingr 12.000
ASTRA c.so V. Emanuele [illegible], tel. 7600.0229 **Una moglie per papà** (prima visione) Or 15,15; 17.40, 20,05, [illegible]. Ingr 12.000
BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel 2900 18 00 **6 gradi di separazione.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible]
[illegible] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi 99, tel 29.00.18 90 **Genio per amore.** Or 15.45, 18; 20,15; 22,30 Ingr 12.000
CAVOUR piazza Cavour [illegible] 659.5779 **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or.. 15.45; 18; 20.15, 22,30. Ing 12 000
COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84 tel 5990.1361 **Giovanna d'Arco II.** Or . 15. 17.30. 20, 22.30, Ingr 12.000
COLOSSEO Sala CHAPLIN v. M. Nero [illegible], tel [illegible] **Wallace & Gromit ed altre storie** Or. 15.30, 17.15, 19 20.45; 22.30 Ingr 12.000
COLOSSEO Sala VISCONTI v Montenero 84, tel 5990.1361. **Come due coccodrilli.** Or · 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 12 000
CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602 0721 **Exotica.** Or [illegible], 18,10. 20.20; 22,30. Ingr 12.000
CORSO G. del Corso, 1 [illegible] **Gli scorpioni** Or.: 15.45, [illegible]; 20,15; 22,30 Ingr [illegible]
ELISEO via Torino 64, telefono 869 2752. **Pulp fiction.** Or 16,10; 19,10, 22,10 Ingr. 12.000
EXCELSIOR Gall del Corso 4, [illegible] 7600 2354 **La scuola.** Or [illegible], 18,10, 20,20; 22.30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible] 551 6438. **Pulp fiction.** [illegible] 16.10, 19.10; 22,10 Ingr [illegible]
[illegible] v. Manzoni 40, tel 7602 0650 **Poliziotti a domicilio.** Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Ingr 12 000
[illegible] c.so V. Emanuele 24, t 7602.0818. **Léon.** Or. 15.30. 17,50, 20,10; 22.30 Ingr 12 000
METROPOL v. Piave 24, t 799.913 **Una moglie per papà.** Or 15,10; 17. 18.50, 20,40; 22,30 Ingr 12.000.
MIGNON Gall. del Corso 4 tel [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata** Or 15.45; 18; 20,15; 22,30 Ingr [illegible]
NUOVO ARTI v. Mascagni [illegible] tel 7602.0048 **Asterix conquista l'America.** Or 15; 16.50 18.40, [illegible], 22.30 Ingr 12.000
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel 875 389 **Creature del cielo.** [illegible] 16. 18. 20.20. 22.30 Ingr 12 000
ODEON 5 Sala 1 v. S. Redegonda 8, tel 874 547. **Pronti a morire** Or 15.30; 17,50, 20,10; 22.35 Ing 12 000
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda [illegible] tel 874 547 **Blue Sky.** Or 15,30, 17.50. 20.10. 22.35. Ingr 12.000
ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8, tel 874 547 **Il proposito [illegible] donne.** Or 15,10. 17,35; 20.05; 22,35 Ingr 12 000.
[illegible] **5 Sala 4** v. S. Redegonda 8. [illegible] 874.547 **Virus letale.** Or 15. 17,25. 19.55. 22.35 Ingr [illegible].
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **The mangler - La macchina infernale** Or 15.15; 17,40, 20, 22,35 Ingr 12 000
[illegible] **5 Sala 7** v. [illegible] Redegonda [illegible], tel 874.547 **Forrest Gump** Or 14,30, 17.05. 19.40 22.30 Ingr 12 000
ODEON 5 Sala 8 v. S. Redegonda [illegible], tel 874 547 **Genio per amore.** [illegible] 15,30, 17.50, 20.10. 22.30 Ingr 12.000
[illegible] **5 Sala 9** v. S. Redegonda [illegible] [illegible] 874 547 **Prima dell'alba.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22.35 Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda [illegible], tel. 874 547. **Jefferson in Paris.** Or [illegible] 17.20 20; [illegible]. Ingr 12.000.
ORFEO via C. Zugna 50, tel 8940 3039. [illegible] **follie.** Viet. 14 Or 16.30. 18,30; 20,30. [illegible] Ingr 12.000
PASQUIROLO c. Vit. Emanuele 28, [illegible] 760 207 [illegible] **Il [illegible] di Venere** [illegible] Viet. [illegible] Or . 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 12 000
PLINIUS via Abruzzi [illegible], tel. 2953.1103 **Sostiene Pereira.** Or · 16,15; 18.20; 20,25; 22,30 Ingr [illegible]
PRESIDENT largo Augusto 1, [illegible] 7602.2190. [illegible] Orario 16,05; 17,35. 20,05, 22,30 Ingr 12.000
[illegible] c. Magenta[illegible] [illegible] Bandello Tel. 48.13.442. [illegible] Or 15,30; 17.50; 20,10; 22.30. Ingr. 12.000.
SPLENDOR v.le G. Sasso 28, [illegible] 236.5124 Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires [illegible], telefono 2951.3143 **La carica dei 101.** [illegible]: 15. [illegible], 18.40, 20.30. 22,30 Ingr. 12.000.
VIP [illegible] Torino 21, telefono 8646 3847 **Il sorriso.** Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] Ingr 12.000

TEATRI

SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200 3744. Ore 20 [illegible] da camera del duo Augustin Dumay violino e Maria Joao Pires, pianoforte
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655 1712 Riposo
[illegible] Conservatorio 12, [illegible]. 7600.1755 Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo
CARCANO corso [illegible] Porta Romana [illegible]. [illegible] 5518 1377 4° stage internazionale [illegible] danza (informazioni tel [illegible]).
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015 Riposo
CRT SALONE via U. Dini 7, tel 8951 [illegible]. Riposo.
DELLA 14ª [illegible] Oglio 12, telefono 5521.13.00 Fine stagione.
[illegible] via Filodrammatici 1 Tel [illegible] Riposo
FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel 545.7174 Riposo
LIRICO via Larga 14, tel 72.33.32 22 Fine stagione
LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645 4545 Fine stagione
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231 Fine stagione
NAZIONALE piazza Piemonte 12 tel 48.00 77 00 Fine stagione
[illegible] piazza San Babila 37, telefono [illegible] Fine stagione
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875 [illegible] Dalle 17.30 alle 19.30 iscrizioni aperte [illegible] scuola [illegible] recitazione
OUT-OFF via Dupre [illegible], telefono 3926 2282 Riposo
[illegible] p.le Stuparich. Per inf [illegible] 5896/716.791 Riposo
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel 72.333.222 Fine stagione
PICCOLO TEATRO STUDIO [illegible] Rivoli 6, tel. 72 333 222 Fine stagione
TEATRO [illegible] **SABILA** [illegible] Venezia 2, tel 7600 2985 Fine stagione
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900 6767 Riposo
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791 Fine stagione.
TDI [illegible] **ROMANA** [illegible] Porta Romana 124, tel 5831 5896 Fine stagione
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi [illegible] 83.22 [illegible] Fine stagione
TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, tel [illegible] 649.86 Riposo
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3 tel 468 260 Fine stagione
TEATRO GRECO piazza Greco, [illegible] 657 0896 Riposo
[illegible] corso XXII Marzo 23/15, telefono 738 6268 [illegible]
TEATRO [illegible] via Savona [illegible], tel 832 3128 Riposo
TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, tel 4870.7203 Riposo
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607 1695 Riposo
TEATRINO DEI PUPI via Sottala [illegible] 29.40.42 15 Fine stagione
TEATRO GNOMO via Lanzone 30/A, tel 8645 1086 Riposo
GIARDINI DI VILLA [illegible] Via Palestro tel 48.01 70.50/4 Riposo

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco Telefono 670 4353 Ore 21,30 Musica [illegible] discoteca
BODEGUITA [illegible] via [illegible] di Lana 3 Tel 8940 0560 Riposo
CA' BIANCA CLUB v. Lodovico il Moro 117 T 8912 5777 Ore 22 Grancabaret
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81 Tel [illegible] 11748 Ore 22 Karaoke e disco bar
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119 Telefono 8912 2024 Ore 22 Giacomo Tringali quintet
COCO LOCO via Corelli 62 Tel diurno 583 135.84, notturno 756 12 26 Ore 22.30 Musica latino americana
[illegible] via dei Missaglia 46/3b tel 846 47 31 Ore 22,30 Rassegna di [illegible] con la compagnia Stabee del deejbino
[illegible] LA[illegible] presso Discoteca New Parco delle Rose via Fabio Massimo [illegible] Milano tel 58 102 760 Ore 22 salsa solamente salsa musica latinoamericana con il dj Oswaldo Ugueto.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A. Tel 8646 25.75 Ore 22 dal vivo con i Fiori Chiari band
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC [illegible] Alzaia Nav. Grande 36 Tel 8940 9021 Chiusura estiva
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131 Tel 8912 2043 Ore 22.30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi
MILANO IN via [illegible] Missaglia 46/3 [illegible] 646 4731 Riposo
NONSOLOMUSICA v. Orlies 62 [illegible] 5521 0905 Ore 21 30 [illegible]
[illegible] Manzoni 40 (Galleria Manzoni) Tel 7602 1071 Chiusura estiva
SCIMMIE via A. Sforza 49 Tel 8940 2874. Ore 22,30 Antonna Gauduli band
TANGRAM via Pezzotti 52 Tel 8950 1007 Riposo.
[illegible] dei Servi 3 [illegible] 7602 3716 Or 16; 21.30; 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140, Tel 255.1774 Ore 22 Brunella Andreoli in: Cuccarne [illegible] per educarne cento e Federico Bianco in Avrei bisogno di una controfigura
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18 Riposo
PALATRUSSARDI Lampugnano, per informazioni tel 33404304. Festa Nazionale di Liberazione dalle 15,30 alle 17.30 spazio giovani; ore 18 **Cento giorni di liberazione** letture e letture discussione del quotidiano con Lucio Manisco, Manuela Palermi, Corrado Parma, conduce Anna Maria Rodari; ore 21 **Aspettando il processo Andreotti. E' finita l'antimafia?** Ore 22 **Africa** [illegible] in concerto; ore 24 film **Cadaveri** [illegible], [illegible]

ARENE ESTIVE

[illegible] della Besana, via Besana [illegible] telefono 55.01.56.46 L. 9000 Ore 21,45 **Il corvo, Miracoli** - storie per corti **La svegliа,** [illegible] traggio

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16 Tel. 48 00 39 01 L. 8000 ore 15.30 17,50; 20,10, 22.30 **Venta di passioni** regia E. Zwick
CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 87 48 26 L. 7000 Or 16 18,10, 20.20, 22.30 **Lisbon story**, di W. Wenders
CENTRALE 2 via Torino 30 [illegible] 87 48 26 L. 8000 Or 16 17.40 19.20 21. 22.40 **Giorno di festa** di J. Tati
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oslavia 10 Tel 268.205 92 Chiusura estiva
DE [illegible] via Cermenate 35 Tel 86 45 27 16 L. 5000 · tessera Rainer [illegible] Fassbinder, gli anni del ribelle ore 16. 22 **Il diritto del più forte**, ore 16. 20 **Le lacrime amare di Petra Von Kant.**
[illegible] · Savona 57 [illegible] 48 95.102 L. 7000 ore 20,15; [illegible] sogni Pier Paolo Pasolini: favole e Mostre amori drammi e tutta la poesia e [illegible] **Salò o le 120 giornate di Sodoma**, regia P. P. [illegible]
SEMPIONE via Pacinotti [illegible] Telefono 39 21 04.83, L. 8000 Ore 15 16. 17.15, 20,15, 22.20 **Le iene. Cani da rapina** Regia Q. Tarantino v.m. 18
CINETECA [illegible] **DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** v. Manin 2/a Tel 65 54 977 Chiusura estiva

LUCI ROSSE

ACADEMY [illegible] Monza 101 Lire 10 000 **Luci rosse**
[illegible] v. Ciriunno ang. v. Padova, tel 26 82 20 [illegible] **Luci rosse**
ARGO v. Monza 79. L. 10 [illegible] **Luci rosse**
[illegible] Buenos Aires 36 Lire [illegible] Ap. ore [illegible] **Luci rosse**
[illegible] viale Montenero 55 Lire 10.000 **Luci rosse**
ATLAS v. Sansovino 3 · L. 10.000 **Luci rosse**
[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 8 Lire 10.000 Ap. ore 10,30 **Luci rosse**
CIELO viale Premuda [illegible] Telefono 76.84.78 Lire [illegible] Apertura [illegible] 16 **Luci** [illegible]
CITTANOVA via Gambolino 153 [illegible] **Luci rosse**
DIAMANTE via F. Filzi 5 [illegible] ore 13 [illegible] 12.000 **Luci rosse.**
DONIZETTI via [illegible] Pancrale 13 Lire 10.000 **Luci rosse.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8 Lire 10.000 **Luci rosse**
HERMES via C. Da Sesto 5, Lire 10.000. **Varietà + film**
LA FENICE via Bligny 62. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10 Lire 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA [illegible] Sarpi 23 [illegible] 10.000 **Luci rosse**
PERLA via degli Imbriani 19 Lire 10.000. **Luci rosse**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14.20 **Luci rosse.**
ZODIACO [illegible] Padova 179. Apertura [illegible] L. 10.000 **Luci rosse.**

Ravenna, miti d'Oriente e d'Occidente nel balletto di Micha van Hoecke

Una Shéhérazade mediterranea

Contaminazioni musicali, c'è anche l'Africa

RAVENNA. Shéhérazade è tornata a danzare dopo le famose creazioni di Fokine negli Anni 10 per Diaghilev e recentemente per Béjart in altra versione. Il nuovo balletto che Micha van Hoecke ha creato per Ravenna Festival è intitolato al nome della esotica affabulatrice con il sottotitolo «Odisseo blu», che lo colloca [illegible] in una dimensione di [illegible] viaggio, con riferimenti espliciti al «folle volo» di Ulisse. Senza contare che, nell'impasto multietnico [illegible] ecumenico del balletto, abbiamo ascoltato musica greca ortodossa che sembra di casa nell'antico capitolo bizantino.

Naturalmente ci sono anche le «Mille e una notte» con le citazioni di Sinbad che le note di Rimsky Korsakov introducono subito agli inizi della [illegible]. E poi arrivano gli interpreti giapponesi, indiani e naturalmente italiani nell'Ensemble di Micha, l'argentino Ruben Celiberti e [illegible] attori, danzatori e musicisti senegalesi appartenenti a Ravenna Teatro. Questi ultimi sono noti soprattutto per aver dato vita alla versione africana di Arlecchino [illegible] la maschera nera ispirata alla nostra Commedia dell'arte. Se ne sono ricordati anche nella comica scena dell'harem, quando il Principe scopre il tradimento della sua donna e decide di sterminare tutte le vergini del Regno dopo averle deflorate. Adottano una mimica irresistibile, accompagnata da un arrangiamento di Roberto Solci del «Flauto magico» di Mozart. Oltre a Rimsky, c'è l'altra «Shéhérazade» di Ravel e c'è una stupenda contaminazione tra Bach e musiche tribali africane nel mirabile finale. Corali del Cantor e percussioni che si fondono convincentemente nella preghiera disegnata dai danzatori [illegible] gesti che scompongono immagini di cattedrale gotica. Ma accanto alle musiche colte occidentali, troviamo quelle delle tradizioni araba, spagnola, africana, greca e persino polifonia sarda. Un Mediterraneo ripercorso nei [illegible] ancor prima che nelle danze e nei gesti.

«Odisseo blu» è definito da Van Hoecke una sorta di «giornale di bordo» dell'anima, che ripercorre le immagini di un mondo di sogno suscitato dal magico nome della narratrice araba. L'artista belga ha disegnato in questa sua nuova creazione un capitolo di forte ispirazione poetica fondato sull'incontro con una cultura con cui siamo chiamati ogni giorno di più a confrontarci. I tre senegalesi compiono alla rovescia il viaggio ad Oriente che la nostra fantasia ha effettuato sempre. E dall'Occidente è arrivato anche l'argentino Celiberti, artista eclettico che anche qui canta e danza, travestendosi da sultano e da marinaio. Ci sono poi i bravissimi componenti dell'Ensemble, a partire dalla intensa Marzia Falcon, che è una Shéhérazade dapprima in tuta di ragazza d'oggi e poi in bianchi veli orientali, emblema di una femminilità misteriosa e vittoriosa che il coreografo celebra in ogni passaggio del suo balletto.

Luigi Rossi

Micha van Hoecke

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario, 16; 18; 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi [illegible], telefono 943.164 **Lezioni di anatomia** Orario: 16; 17.50; 19.40; 21,45

UDINE

ARISTON [illegible] Aquileia, telefono 504 484 · 297.497. **La scuola** Orario: 16; 18; 20, 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono [illegible] · 297.497 **Azione mutante.** Apertura ore 16
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504 240 · 297.497 [illegible] **rito a sorpresa.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cavour, telefono 501 258 · 297.497. **Love affair.** Orario 16, 18; 20; 22
FERROV. D'ESSAI via Cormor, tel. 504.874. **Prima dell'alba.** Orario: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Gli scorpioni.** Or : 16; 18; 20; 22
PUCCINI via Savorgnana, telefono 595 635. **Il delta di Venere.** Orario. [illegible]. 18.05; 20.10; 22.15. V. M. 18

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232 **Delta di Venere.** Apertura ore 16 V. M. 18.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 800.820. **Il prete.** Apertura ore 16.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori di ristrutturazione
[illegible] piazzale Stanga, telefono 776.169 Chiuso per ferie.
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87 **Blue Sky.** Apertura ore 16
[illegible] piazza Insurrezione, [illegible] 875 1880. **La Scuola.** Ap. [illegible] 15
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Gli scorpioni.** Apert. ore 15.
CONC[illegible] [illegible] Martino, telefono 875 1009 Chiuso per ferie.

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido). Chiuso
ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706 Chiusura [illegible]
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201 **Lezioni di anatomia.** Orario: 16,30; 18,20; 20.10; [illegible].
OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **Leon.** Or.. 16,30; 18,50, 21,15
RITZ San Marco 617, telefono 520 4429. **Il mostro** Orario: 17,35; 19,40, 21,45
ROSS[illegible] San Marco [illegible] telefono 523,03,22. **Ed Wood.** Ap.: 16

ROVIGO

CORSO corso [illegible] Popolo 150, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
ODEON via Manzoni 16, telefono 24.837. **L'uomo ombra.** Orario: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto [illegible], telefono [illegible] 542 611. [illegible] **scuola.** Orario: 16,30; 18,30; 20,15; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Gli scorpioni.** Orario: 17; 18.40; 20,25; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Pulp fiction.** Orario; 17; 19.45; 22.15.
CORSO corso del Popolo 28. telefono 549 322. Chiusura estiva
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Piccole canaglie.** Or : 16; 17,30; 19; 20,40; 22,15
[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542 207 **The Mangler - La macchina infernale.** Orario: 16; 18.05; 20,05; 22.15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Vanja sulla 42ª strada.** [illegible]: 15.30, 17.45; 20; 22,15

VERONA

ASTRA [illegible] Oberdan 13, [illegible] 596 327. **Blue sky.** Orario. 16; 18; 20; 22,15
CORALLO [illegible] Quattro Spade 19, telefono [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 16,30; 18.25; 20,20; 22,15
[illegible] via Cere, telefono 8002.050 [illegible] **di** [illegible]. Orario: 16; 18; 20.10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596 826. **Macchina infernale.** Orario: 16; 18; 20; 22.15
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.709. **Il delta di Venere** Orario: 17; 18,50; 20,25; 22,15: V. M 18
[illegible] piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Asterix conquista l'America.** Orario: 16; 17.35; 19,40; 20.45; 22.15
[illegible]**EMONTE** via Sabotino 2, telefono 913.591 Prossima riapertura.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855 **Prima dell'alba.** Apertura ore 15.30.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 980.834. Chiuso per ferie
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.78.86. Chiuso per ferie
CORSO via del Popolo 30, telefono [illegible]. Chiuso per ferie
DANTE [illegible] via Sernaglia 12, telef. 538 1655 **Anni ribelli.** Or 17,30; 19,45; 22.
[illegible] piazza Ferretto, [illegible] 988 884. Chiuso per ferie
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971 444. **La Scuola.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pallottole su Broadway.** Orario: 16,15; 18.15; 20.15; 22.15.
[illegible] corso Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso per ferie.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. **Exotica.** Apertura ore 15.30
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Il delta di Venere.** Apertura ore 16. V. M. 18
ITALIA corso Peschiere Vecchie [illegible], telefono 323 807. **Prima dell'alba.** Orario: 17; 18,40; 20.20; 22.15.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. Riposo
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **La notte del fuggitivo.** Orario 17; 18.45; 20,30; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909 **Un'avventura terribilmente complicata.** Apertura ore 16.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Virus letale.** Orario: 21,30
EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 767 300. **Blue Sky.** Apertura ore 16,35; 20,25; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **The mask** Orario. 16.30; 18.20; 20,15; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce** [illegible]. Ore 16.
NAZIONALE 1 [illegible] XX Settembre 30, telefono 635.163. **La scuola.** Orario: 16.30; 18.20; 20,15; 22.15
NAZIONALE [illegible] Settembre 30, telefono 635 163 **Forrest Gump.** Orario. 17; 19,30; 22.
NAZIONALE [illegible] via [illegible] Settembre 30, telefono [illegible]. **The Mangler - La macchina infernale.** Orario 16.15, 18.15, 20,15; 22,15.
[illegible] 4 via XX Settembre 30, telefono 635 163. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 18,50; 20,25, 22.

PORDENONE

CAPITOL [illegible] Mazzini 58, telefono 26.858 **Il** [illegible] **di Venere.** Orario .16, 17,30; 19; 20,30, 22. V. M. 18.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono [illegible] Riposo
PARCO GALVANI Venerdì 30. **Ed Wood** Orario: 21,30
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 **La morte e la fanciulla.** Orario 16, 18, 20; 22
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. [illegible] **scorpioni.** Orario 16.45; 18.30, 20,15; 22

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18, 20; [illegible]
VITTORIA [illegible] Vittoria 41, telefono 530.263. **La** [illegible] **e la fanciulla.** Orario: 20; 22

TEATRI

[illegible]
TEATRO LA FENICE Oggi h. 15.30 **L'Olandese volante** [illegible] romant. in tre atti di R. Wagner, dirige I. Karabtchevsky
[illegible] **SANTA MARIA DELLA PIETA'.** Sab. 8 ore 21 **Le virtuose venexiane e** [illegible] Informazioni (041) [illegible]
CENTRO SPORTIVO (via [illegible] **- Mestre)** Mercoledì 5 ore 21 **Venezia** [illegible] **Festival** duo Gen[illegible] Castellini. Informazioni (041) 544.01.[illegible]
CASINO' (Lido). oggi ore 21 Trio Puente in concerto. Inf. 041 529.72.50
[illegible]**LLA WIDMAN FOSCARI (Mira).** [illegible] Rassegna Mirarestate martedì 4/7 ore 21,30 **Oriol Fuder con Luigi Badina.**
PIAZZA BRESCIA (JESOLO). 6-8 luglio **Beach Bum Festival.**
[illegible]**COUALANDIA (Jesolo)** [illegible] e 22 luglio **Music from the World**
[illegible]
GIARDINI DELL'ARENA. Mar 4 ore 21 V. Mirandola e S. Valdo in **Via col vento;** mar 11 ore 21 B. Casale in conc.
PARCO RONCAJETTE. Dal 7 al 9/7 **Raduno dei buskers.** (049) 875.4855
TATOUAGE MUSIC [illegible] (parcheggio stadio Euganeo) Domani ore 21 **America in concerto.**
[illegible]**EATRO DEL P**[illegible] **MAGNOLIA (Albano Terme).** Giovedì 13 ore 21 Mille-no Danze 1995: Balletto nazionale della Corea del Nord.
[illegible]
PIAZZA SAN PARISIO. Mar. 4 h. 21, rass. T. in [illegible] **mujer dell'Ottoman**
[illegible]**AZZA DEI SIGNORI.** 14/7 ore 21 **Roberto Vecchioni in concerto.**
STADIO OPITERGIUM (Oderzo) Venerdì 21 Biagio Antonacci in concerto.
PARCO VILLA MARANI (Villorba) Venerdì 7/7 ore 21.15 «**80 milioni sotto le**[illegible]», Compagnia città di Este.
VILLA BRANDOLINI (Solighetto) Rass. «Ve col Jazz», giov. 6/7 ore 21,30 **Geri Allen Trio con Geri Allen al pianoforte, Ron Carter al contrabbasso, Lenny White alla batteria** (in caso di pioggia al T. Careni di Pieve di Soligo) Inf. (0438) 980 699, (041) 962.205.
[illegible]
ARENA. «73° Festival areniano»: 7/7, **Rigoletto,** di G. Verdi, orch. dell'Arena, dirige N. Santi, repliche 13, 15, 23/7, 1, 12, 16, 23/8
[illegible] **MONTANARI** Fino a dom. [illegible] 21.15, **L'uomo dal fiore in bocca e La patente,** di L. Pirandello.
TEATRO [illegible] h. 21.30 comp. di [illegible] Monis in [illegible] (049) 59.00.69
[illegible]
PIAZZA DEI SIGNORI. [illegible] 4 ore 21 **Augusto Augusto Augusto**
ARENA [illegible] **TEATRO** [illegible] Giovedì 13 ore 21,30 Paolo [illegible] in **Nebbia in Val Padana.**
TEATRO [illegible] **CIMBERLE-FERRARI (Bassano** [illegible] **Grappa).** Opera [illegible] Festival [illegible] 14/7 ore 21,20 **Ballet argentino.** (Inf 0424/524.214-521 850)
CHIOSTRO DEL MUSEO [illegible] **(Bassano del Grappa).** Opera estate Festival. [illegible] 7/7 ore 21,20 **Concerto Jazz Nalto** [illegible] **Jazz** (ing. libero)
ROVIGO
[illegible]**AZIA LA VI**[illegible]**ZA (Badia Polesine).** Sab. 8 ore 21 Corsari Veneto in concerto.
PIAZZA [illegible] **(Badia Polesine).** [illegible] 8 ore 21 **Pooh** in conc.
BELLUNO
PIAZZA DUOMO. Mercoledì 5 ore 21 **Capatinas 4** in concerto.
TEATRO ALL'APERTO. Venerdì 7 ore 21 S. Nosei in **Danze e pietanze.**
[illegible]**ATTEDRALE (Feltre).** Sab. 22 ore 21 **I solisti veneti** di C. Scimone in conc., musiche di Bach, Tartini e Vivaldi. Inf (049) 66 61 28
TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367 816). 4/7 h. 20.30 Festival dell'Operetta. **Il paese del sorriso,** di L. Herzer.
[illegible] **MUSEO REVOLTELLA** Domani 3/7 ore 21 **Recital del baritono Alfonso Antoniozzi, al pianoforte Paolo Longo.**
PARCO CASTELLO DI MIRAMARE. Domani ore 21,30 **Il sogno imperiale di Miramare**
PIAZZA DELL'UNITA'. Giovedì [illegible] ore 21 **Pooh** in concerto.
[illegible]
CASTELLO DI GORIZIA. Merc. 19 **Alpe Adria Puppet Festival** (0481) 30 212
TEATRO ALL'APERTO (Grado). Sab. 22 ore 21,30 **Irene Grandi** in conc.
UDINE
PIAZZA MATTEOTTI. Domani ore 21 **Almamegretta** in concerto
ARENA [illegible] **ADRIA (Lignano).** Giovedì 6 ore 21 **GBR** in concerto
[illegible]**ARCO HEMINGWAY (Lignano).** Lignano jazz 95: Mart. [illegible] h. 21 **Tenide** [illegible], **Riccardo Fassi Quintet** in [illegible]

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
26 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
la nuova musica
6 (turno A), 6 (turno B), 7 (turno C), 8 e 9 luglio (fuori abbonamento)
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
13 (turno A), 14 (turno B), 15 (turno C), 16 luglio (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
l'operetta
8 (turno A), 8 (turno B), 8 (turno C), 9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa
l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio.
Ore 21,15 **La Dafne**. Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografie di Bruno Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di Salvo Lo Iacono e Marcello Buffa. Nei ruoli principali: M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-581.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603
TEATRO BELLINI: Ente autonomo regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 2-3-4-5 luglio ore 21 **La principessa della Czarda** di Emmerich Kálmán. 19-21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. [illegible] 095 407.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI [illegible] «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». Tre opere da [illegible] (novità assolute) [illegible] M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coprodur.: Ente T. di Messina Emoss T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345 233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fraichella, [illegible] Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345 233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: [illegible] scuola
RIPOSTO
ARENA [illegible] L'amore molesto

PALERMO

ASPRA
[illegible] S.P.Q.R. [illegible] e ½ anni fa
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: The Flintstones
TERRASINI
ARENA FLOREAL: La bella [illegible]
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Intervista col vampiro
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Junior
[illegible]
[illegible] scuola
PORTICELLO
[illegible] PARADISO: Il corvo

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 26.905
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Exotica
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — Drammatico

CATANIA

[illegible]
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.780 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 5000
Cinema sotto le stelle

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
Buon compleanno Mr. Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Cineclub
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 18,30/22,30
Marito a sorpresa
di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una ladra in fuga, vedova, deve sposare il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' — Comm.

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
Barcelona
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45' — Commedia

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 18,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Poliziotti a domicilio

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
T[illegible]
Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pè
v. Etnea 208
Tel. 326.210
Or.: 18/22,30
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, S. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissesti, amarezze, studenti [illegible] che si arrendono [illegible] nastone. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Metropolitan
CHIUSO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
CHIUSURA ESTIVA

Ritz
v. Ible 5
Or.: 17,[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Solaris
p. Risorgimento 16
Tel. 417.084
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.900
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio [illegible]
Tel. 716.895 Or. 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Lgo Seggiola, is. 186
Tel. 716.285
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
Lezioni di anatomia
[illegible] Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible]
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.99
Or.: 16,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.346
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

[illegible]
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.8647.
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
La notte del fuggitivo
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un[illegible] dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40' [illegible]

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20,30/22,30
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kleme (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Fiamma
L.go degli Abeti 6
Tel. 025.1868
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18[illegible]
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Le ali [illegible] libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Gunton (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, vive in carcere una relazione particolare. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' — Drammatico

Marconi
Or.: 18,30/21,30
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti svogliati e impegnati, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

King
V. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino
[illegible] E. Amari 160
Tel. 588.290
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

[illegible] Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rielletto in visita per gli Americani una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

SIRACUSA

Golden
v. Epicarmo 12
Tel. 61.140
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 559.760
CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. [illegible] al Borgo
S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Melfino (It. '94) — Nell'antica Roma un maggiordomo disgraziato insieme ai bellicosi invasori conquista la città di ... la capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

Argentina
v. Vanasco, 10
Tel. (095) 313.576
Or.: 20,45/22,45
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Il musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Capitol
via Vicenza 16
Tel. 506.471
Don Juan De Marco
di J. [illegible], con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia, e diventa ricco e felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Miramare
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
The [illegible]
di C. Russell, con J. Carrey, C. [illegible], P. Jilea (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «diavolo» di gomma grazie a una maschera magica: salva il cuore alla figlia di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kleme (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon
Mondello
Or.: 21/23
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Uno simpatico canaglia, una lady professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [illegible] campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23; fest. 15/22,[illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia, e diventa [illegible] ricco e felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] Sirenetta
Valdesi - Mondello
Or.: 21,15
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412 181
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Wiest (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quando trova i mezzi d'accordo spiegato il direttore, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' — Commedia

MESSINA

Gree Sku
S.S. 113 km 12.200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio
Via Frumentario
Tel. 090/711 609
Or.: 20,35/22,45
[illegible]

RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 7 - Caucana
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia di sposi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellogg tra folli diete, ginnastica e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Riesi
[illegible]
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria
Via [illegible] Rocco 1
Erice
Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... [illegible] incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. [illegible] — Commedia

Supercinema
v. XX Settembre 16
Tel. 725.964
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
p. Le Pera
Tel. 726.390
Rassegna cinema d'autore.

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' — Comm.

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.605

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
CHIUSURA ESTIVA

Raimondi
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.049
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Inghil. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga la scelta di dover affrontare un processo. V. M. 18 [illegible] — Drammatico

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
[illegible]
[illegible]

Aurora
v. S. Caterina 153
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 6000
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.193
CHIUSURA [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 229, Tel.: 301.[illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Pagemaster di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa [illegible]) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca, qui, magicamente, [illegible] i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Ariston 3 — Via Deledda 46, Or.: 18,15/20,20/22,30
Sirens - Sirene di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) - Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 167, [illegible]. 651.389, [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Il delta di Venere di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da [illegible] (Usa '95) - Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Marina Piccola — (all'aperto), Viale Poetto, Or.: 21,30. L. 5000/3000, Rass. cinema sotto le stelle
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] '94) — Un archeologo [illegible] una misteriosa iscrizione [illegible] zia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[illegible] Olympia — [illegible] Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: [illegible], L. [illegible]
Timecop - Indagine dal [illegible] di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) – Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 47' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 10, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
[illegible] proposito [illegible] di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, [illegible] Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la [illegible], l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 30.078, [illegible].: 18/20/22
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible]) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera [illegible] mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, [illegible]. 291.273, [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 7000
Il prete di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, [illegible]. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un [illegible] V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa [illegible] egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [illegible] parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[illegible] — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.368, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
La [illegible] del fuggitivo di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto [illegible] dimenticato con un milione di dollari; ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,[illegible]
[illegible] cinema

TEATRI

CAGLIARI

Akroama — Tel. 680.241, Via 31 Marzo 1848, n. 24, Ore 21 L. 8000/6000 — RIPOSO

S. Eulalia — Via Collegio [illegible], Tel. 659.302, Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
[illegible] di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa [illegible]) N. V. 1h 45' **Commedia**

Teatro Civico — Via Sant'[illegible], Tel. 40.82.230. Ore 21, L. 20/18/15/10.000 — RIPOSO

Palazzo d'inverno — Via Principe Amedeo 31, [illegible]. 651.207, Ore 21 - L. [illegible] — RIPOSO

Teatro Tenda — (Jazzino), Fiera Campionaria, Ore 23. L. 10.000
Domenica al Jazzino Serata [illegible]

[illegible] Sarritzu — Via Cavour 38 - [illegible], Ore 21, Ingresso libero
La casa della parola La poesia di Alda Merini. [illegible] Sudano e [illegible] Grazia Grassini

ORISTANO

[illegible] — [illegible].: 15,30/17,40/19,50/22 — CHIUSO

SASSARI

Teatro Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479, Ore 20.30 - L. 20.000 — [illegible]

T.C.S.

Oceano rosso con John Wayne e Lauren Bacall

Storia di un gruppo di contadini cinesi guidati da un capitano americano [illegible] Hong Kong a bordo di un vecchio battello. Regia di William [illegible] John Wayne e Lauren Bacall. In onda alle 20,30

IL TACCUINO

Poesia e musica

A Quartu si conclude oggi la seconda fase del laboratorio «La casa della parola»: Rino Sudano e Maria Grazia Grassini presenteranno i versi di Alda Merini (ore [illegible] a Casa Sarritzu, via Cavour 38). Nelle prossime settimane Sudano guiderà un gruppo di giovani attori in un allestimento in lingua sarda del Wojzeck di Buchner. Lo spettacolo debutterà il 25 luglio. Ad agosto poi riprenderanno gli incontri sulla storia del teatro, su un insolito palcoscenico a due passi dal mare, sulla spiaggia del Poetto. Ad Iglesias seconda serata nel Circuito pubblico della Provincia per la blues band di Tracee Williams, con il chitarrista californiano Steve Trovato (Centro culturale [illegible] via Cattaneo, alle 21,30).

Estate jazz

Tre date appena, perché quest'anno i soldi sono pochi per tutti. Ma «Estiamo in piazza», la tradizionale rassegna jazz di Ozieri, garantisce qualità e varietà nelle proposte. Apertura il 7 luglio [illegible] il chitarrista Mike Stern, che dopo due anni ritorna con compagni diversi: il batterista Dave Weckel (ha suonato con Chick Corea), il sassofonista Bob Sheppard e il bassista Jeff Andrew. Seconda serata l'11 luglio [illegible] il contrabbassista Charlie Haden, assieme a Alan Broadbent (piano), Ernie Watts (sax) e Lawrence [illegible]abi[illegible] (batteria). Il loro «Always Say Good Bye» è stato premiato come miglior disco jazz del '94. La chiusura (18 luglio) verrà affidata al jazz latino, con il Caribbean Jazz Project, invitato anche a Montreaux e al North Sea Festival. La sigla riunisce nomi noti come quelli di Paquito D'Rivera (sax), Andy Narrel e David Samuels (percussioni) e onesti professionisti come il pianista peruviano Dario Pablo Eskenazi, il batterista Mark Walker e il contrabbassista argentino Oscar Rogelio Stagnaro. «Estiamo in piazza» è all'undicesimo anno; organizzano il circolo Arcinova Su Ena e il Comune di Ozieri.

Sullo schermo

La proiezione di «Deserto rosso» al Bagaglino di Arzachena chiude stamani l'Omaggio ad Antonioni. Nel pomeriggio una barca accompagnerà il regista alla Spiaggia rosa di Budelli, dove nel '64 vennero ambientate alcune scene di «Deserto rosso». A Cagliari per il cinema all'aperto c'è «Stargate» [illegible] Ken Russell a Marina Piccola. Il Vicoletto insiste con «D'amore e ombra» di Betty Kaplan, dal romanzo di Isabel Allende. Il fotografo Antonio Banderas e la giornalista Jennifer Connelly cercano la verità su un massacro nel Cile di Pinochet (sala di via San Giacomo 80, alle 18 e alle 21). Al Sant'Eulalia, Cinemania proietta «Barcellona»: due giovani [illegible] nella Spagna che si è liberata da poco delle catene [illegible] regime franchista. Sono cominciate le proiezioni anche all'Arena di Pula: stasera «Forrest Gump» (alle 21,30). **(m. m.)**

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** [illegible]
12,45 **Sardegna [illegible]re,** a cura di Gianni Filippini
13 — **Sana grazie estate,** settimanale di medicina
13,30 **Sardegna verde,** rubrica
14 — **Tgs Speciale**
14,30 **Sardegna canta,** settimanale di folklore (replica)
16,30 **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Bazaar,** proposte commerciali
18,40 **Facciamo i conti**
20,15 **Sardegna d'autore,** rubrica
20,30 **Tgs Speciale**
21 — **Knights and warriors,** telefilm
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs Speciale**
23,30 **Non ti pago,** film
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,45 **Non ti pago,** film
Programmi non stop

Telesstar

10,15 **Tv shop,** [illegible]ndite
12 — **La signorina[illegible],** telenovela
[illegible] [illegible]
12 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **[illegible]nale**
[illegible] — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **[illegible] cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
[illegible] **Sport [illegible],** rubrica sportiva
24 — **Fbi** telefilm

Telegi Sassari

13,30 **La cronaca della settimana**
14 **Omaggio al principe Curtis,** ciclo di film dedicato a Totò
16 **Videoshop**
20 **La cronaca della settimana**
22 **Scopri la tua terra** (r.)
0,15 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

14 - **Commerciali** proposte commerciali
16 — **Film**
[illegible] **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 **Telefilm**
19,30 **Azzurra** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra** notiziario

T. C. S.

7,30 **Cartoni animati**
8 — **Telefilm**
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Telefilm**
14 — **La lunga notte di Entebbe,** film
15,45 **Maghi d'Italia**
16 — **Telefilm**
17 **Tv market**
18 **Strana coppia di sbirri,** telefilm
19 **Tv market**
19,30 **Alice,** [illegible]
20 — **Superamici** cartoni animati
20,30 **Oceano rosso,** film
22,30 **Superaction,** telefilm
23 — **Notte d'incubo a Detroit,** film
0,30 **Commerciale**
2 — **Telefilm**
Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9,15 **Televendite**
13,50 **Agenda**
14 — **Tg del turista,** rotocalco
14,30 **Ho salvato l'America,** film
16 — **Televendite**
19,15 **Cantando i Beatles,** musicale
20 — **Tg del turista** rotocalco
20,30 **Twilight zone** telefilm
21,30 **Il caso (UFO),** attualità
22 — **Minerva,** attualità
22,30 **Tg del turista,** rotocalco
23 — **Sportello impresa,** settimanale d'economia
0,30 **Tg del turista,** rotocalco
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Debito coniugale,** film. Nell'intervallo **Sardegna giornale**
3 — **La lunga pista dei lupi** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Il figlio della furia,** film

Sardegna [illegible]

7,30 **Film**
9,30 **Televendite** proposte [illegible]
12,45 **Varietà**
13,30 **Rubrica musicale**
14,30 **Magazine**
15 — **Televendite**
18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** magazine
[illegible] — **La vendetta del Tughs,** film regia G. P. Callegari '52
20,45 **Tg Rosa,** informazione leggera
21,30 **Telefilm**
23 — **Il lago di cristallo,** film
0,30 **Moto** rubrica sportiva

Cinquestelle

7 — **International Video Hit**
8 — **Video Classic**
9 — **Cartoni animati**
9,30 [illegible]
10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop,** rubrica
11,45 **Pescare insieme**
12 — **Frontiera all'Ovest,** film
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — **Televendite**
[illegible] — **International Video Hit**
17 — **Video Classic**
18 — **Rubrica**
18,30 **Vacanze...** istruzioni per l'uso
19,30 **Tg Sette**
[illegible] — **Tg Sette,** replica
20,30 **Ore disperate,** film drammatico (Usa, 1965)
23 — **Tg Sette**
23,30 **Messaggerie**
24 — **Messaggerie**
0,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 2 Luglio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri traffico intenso in autostrada per il primo esodo estivo

In coda verso la Riviera

Colonne lunghe fino [illegible] 10 chilometri sulla A26. Traffico più scorrevole sulla A21. «Alfetta» della Polizia stradale coinvolta in un tamponamento

ALESSANDRIA. E' arrivato luglio e ha pr[illegible] il via il primo esodo estivo, anche se [illegible] grosso dei vacanzieri alessandrini si muoverà soltanto ad agosto. E' così da anni, e lo sarà ancora maggiormente quest'anno perché la grave crisi provocata dall'alluvione costringerà molti imprenditori, specialmente commercianti e artigiani, a ridurre il periodo di vacanza. Da ieri, intanto, è chiusa per tutto il mese metà delle farmacie della città. Le altre chiuderanno i battenti ad agosto.

Il primo giorno di luglio, comunque, tenuto conto che cadeva di sabato, ha fatto muovere migliaia di persone, la maggioranza delle quali dirette verso la Riviera ligure. Per il traffi[illegible], come previsto dal comando della [illegible]lizia stradale, la zona critica è stata l'Autostrada dei Trafori, la Voltri-Sempione.

Sulla corsia Sud, verso il mare, le auto dei vacanzieri e dei turisti del fine settimana si [illegible]no sommate provocando, sin dalle prime ore della mattina, traffico intenso. E proprio su questa corsia la polizia stradale [illegible] raffor-zato il servizio di controllo.

Traffico intenso ieri sulle autostrade, in particolare in direzione di Voltri

Mentre al casello di Voltri migliaia di auto attendevano di superare le barriere, colonne di dieci e [illegible] chilometri si [illegible] formate sin dall'altezza di Masone. Ed il traffico è sta[illegible] intenso, per l'intera giornata.

In più punti [illegible] sono registrati tamponamenti, coinvolte decine di auto - anche l'«Alfetta» di [illegible] pattuglia della polizia stradale [illegible] distaccamento di Belforte Monferrato in servizio nella zona -: danni agli automezzi, solo qualche contuso.

Intenso il traffico anche sull'autostrada A7 Milano- Serravalle-Genova, mentre la circolazione è stata scorrevole sulla A21 Torino-Alessandria-Piacenza, anche se centinaia di auto di vacanzieri, specie del weekend, si sono [illegible] sull'arteria ai caselli in provincia.

Rinforzate pure le pattuglie [illegible] polstrada nel fine settimana per il controllo [illegible] tutte le strade della provincia, specialmente nelle zone dove sorgono discoteche, e con gli autovelox in funzione anche di notte.

Franco Marchiaro

VERSO IL 50° RADUNO

Otto giorni con i centauri

Oggi a Castellazzo s'iniziano le manifestazioni che culmineran[illegible], domenica a Marengo, con il raduno internazionale dei centauri: saranno in 7 mila.

A PAGINA 34

AGRICOLTURA ED EUROPA

Richiesti 500 miliardi

Oltre duemila le domande d'intervento Cee in provincia per il miglioramento aziendale e gli insediamenti. Priorità alle impre[illegible] alluvionate.

A PAGINA 39

In Regione

I Lavori pubblici a Cavallera

L'assessore regionale Ugo Cavallera

ALESSANDRIA. L'alessandrino Ugo Cavallera, popolare di Buttiglione, fa parte della squadra del neopresidente della Regione Enzo Ghigo come assessore ai Lavori pubblici, all'Ambiente e alla Tutela del suolo.

Nativo di Bosco Marengo, cinquant'anni il 16 luglio, è alla seconda legislatura in Regio[illegible]. Eletto p[illegible] la prima volta consigliere nel 1990, nell'aprile '93 era stato nominato assessore all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale con la giunta Brizio. Durante le tre giunte Brizio, sino alla elezione di Ghigo, aveva di volta in volta aggiunto altre competenze, tra [illegible] quali i Parchi, la Pianificazione territoriale e la Protezione civile. E' stato, dall'80 al '90, consigliere e assessore provinciale.

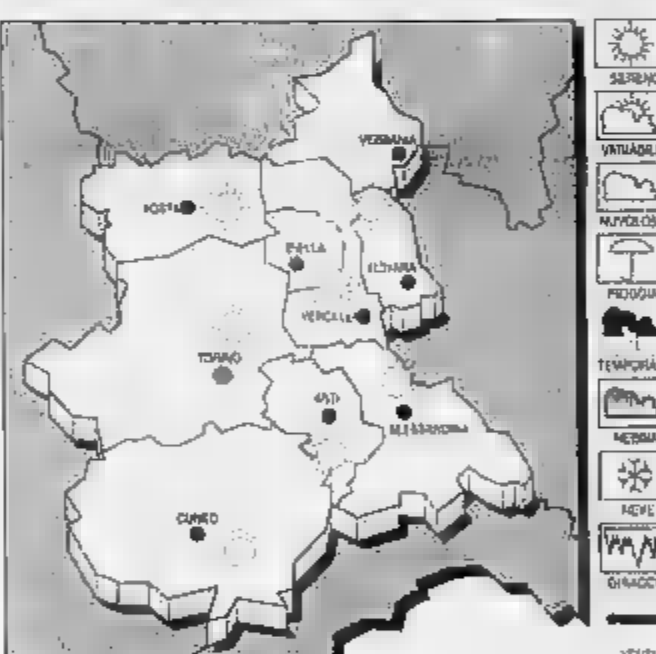
«Le a[illegible]uali competenze - dice Cavallera - mi porteranno spe[illegible] [illegible] interessarmi dell'Alessandrino, dove sono molti i problemi per l'ambiente e dove per le opere pubbliche è [illegible] aperto il capitolo della ricostruzione dopo l'alluvione. Cercheremo di lavorare al meglio».

Gli altri assessori: Gaetano Majorino, vicepresidente, ufficio legale, Rapporti con gli enti locali, Edilizia residenziale; Antonello Angeleri, Turismo, Sport, Fiere e mercati, Parchi; Giovanni Bodo, Agricoltura; Franco Maria Botta, Urbanistica, Pianificazione territoriale e Beni ambientali; Antonio D'Ambrosio, Sanità; Pier Luigi Gallarini, Bilancio, Patrimonio e Personale; Giuseppe Goglio, Assistenza; Giampiero Leo, Cultura e Museo di scienze naturali; Antonino Mascarachio, Trasporti, Lavoro e formazione; Roberto Vaglio, Montagna; Matteo Viglietta, Commercio e artigianato. **[fra. mar.]**

E' condannato

[illegible] le giocate [illegible] Lotto

TORTONA. E' stato condannato dal pretore per la ricettazione di alcune gi[illegible] del Lotto, risultate rubate. E' il tortonese Doriano Giuseppe Ghilini, 32 anni, residente a Latina, ma domiciliato in città, via Macri[illegible] d'Alba 1. Ha patteggiato un anno di reclusione e 500 mila lire di multa con la condizionale. Il 29 [illegible], [illegible] presentò alla ri[illegible] [illegible] corso Leoniero per riscuotere le vincite delle giocate [illegible] due giorni prima rispetto alla data [illegible] cui potevano [illegible] pagate. Il titolare richiese l'intervento dei carabinieri che sequestrarono le giocate. Dalle indagini emerse che erano state rubate a Tortona dall'auto di Terenzio Zanotti, [illegible] Brignano Frascata. Così Doriano Ghilini venne denunciato per ricetta[illegible]. Si trattava di sette giocate da 5 mila lire sulla ruota di Roma, una da 5 mila su Venezia, una da 5 mila su tutte, una da 5 mila su Bari, una da 10 mila con biglietti legati da [illegible] mila lire ciascuno su Roma. **[m. l. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Iniziali condizioni [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] pomeriggio [illegible]mento della nuvolosità [illegible] locali temporali.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli meridionali.
[illegible] **DEL [illegible]PO.** Variabilità [illegible] isolati temporali.

LE [illegible]
[illegible] ALESSANDRIA
Max: 30; min: 15; media: 23
[illegible] FA
Max: [illegible]; [illegible]: 16; media: 26

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29.5; Cuneo 31; Aosta 30; Vercelli 29; Novara 30; Asti 32;

Da un lato i grossi produttori, dall'altro decine di aziende

Scoppia la guerra del Gavi la prima battaglia è al Tar

GAVI. E' [illegible] scoppiata la «guerra del Gavi», il famoso cortese bianco prodotto in [illegible] limitata zona - dodici Comuni - attorno a Gavi, capitale della Val Lemme. La prima battaglia si combatterà dinanzi al Tar del Lazio [illegible] poi è scontato che lo [illegible]ontro si allargherà.

Di fronte sono, da un lato, pochi grossi produttori e commercianti del Gavi che hanno sede a Gavi, dall'altra decine di aziende che hanno i loro vigneti negli altri Comuni inclusi nel discipli[illegible] del cortese bianco.

«Pochi grossi produttori - dice l'avvocato Giovanni Peverati che cura gli interessi di decine [illegible] aziende - smerciano le loro bottiglie [illegible] l'etichetta "Gavi [illegible] Gavi" oppure "Gavi [illegible] Gavi", solo perché il vino viene prodotto con vitigni ubicati nel capoluogo ma facendo in que[illegible] modo credere ch[illegible] si tratti [illegible] cortese selezionato, quindi [illegible] maggior pregio. Arrecando [illegible] danno di immagine, e quindi di prezzo sul [illegible], agli altri

C'è tensione tra i produttori di vino

produttori di cortese».

Certi mercati, come quello tedesco, si indirizzerebbero soltanto più sul «Gavi di/del Gavi», con evidente danno economico per gli altri produttori, [illegible] novecento, dei quali almeno due te[illegible] con vigneti e [illegible] fuori Gavi ma [illegible] zona [illegible] disciplinare. Di qui la rivolta.

Un decreto ministeriale, proprio per evitare confusione, vieta di ripetere il nome del vino sulle etichette, questo per il Gavi di Gavi ma anche per il Soave di Soave, il Barolo di Barolo od altri ancora. I grossi produttori gaviesi si sono rivolti al Tar del Lazio, riuscendo a far sospendere l'efficacia del decreto.

«Come prima cosa - dice l'avvocato Peverati - ci inseriremo nel procedimento dinanzi al Tar, per ottenere che venga mantenuto il decreto ministeriale, poi inizieremo tutta una serie di azioni, anche con l'adesione in massa al Consorzio del Gavi, per impedire che con certe etichette vengano ingannati per primi i consumatori e danneggiati gli altri produttori».

A fianco di questi sta [illegible]vendosi anche la Coldiretti: «Basta con i soprusi, una cosa è valorizzare vini selezionati, un'altra ingannare con [illegible] etichetta che non dà alcuna garanzia di selezione». **[fra. mar.]**

Parte oggi la kermesse che si concluderà con il raduno internazionale

Una settimana con i centauri

Moto d'epoca stamane a Castellazzo per festeggiare i 50 anni della manifestazione. Grande attesa per domenica prossima: a Marengo arriveranno 7 mila motociclisti

Beppe Grillo

Le prevendite per il recital

ALESSANDRIA. Tutto è pronto per il «Grillo da piazza»: il co-[illegible] genovese è atteso giovedì, per l'esibizione delle 21,30 in piazza Libertà, dopo le altre date piemontesi a Arona e [illegible]. La prevendita sta marciando a passo di carica: nelle agenzie autorizzate erano in questi giorni [illegible] disponibili posti nel secondo settore, non numerati, a 25 mila lire.

Ad Alessandria, i biglietti per Beppe Grillo si possono acquistare al Teatro Comunale e all'Audiovox, mentre in provincia si trovano a Tortona (Mecca music), Novi (Mariposa dischi), Casale (Muzak dischi), Acqui (Top smile dischi) e Ovada (Hobby Musica). Ad Asti, la prevendita è da Walter Foto.

In caso di tutto esaurito per i posti a sedere, saranno posti in vendita ingressi per assistere allo spettacolo in piedi, a 15 mila lire. La biglietteria [illegible] allestita in via dei Martiri, in prossimità dell'ingresso principale: per chi ha già il biglietto sarà possibile accedere anche da altre vie. [b. v.]

CASTELLAZZO. Riflettori puntati con una settimana d'anticipo sul raduno internazionale «Madonnina dei Centauri», che quest'anno si svolgerà dal 7 al 9 luglio: l'hanno deciso a Castellazzo, per festeggiare i 50 anni della manifestazione voluta dal concittadino Marco Re. Così [illegible] alle 9, davanti al santuario, si ritroveranno le moto d'epoca, che diedero vita alla prima edizione del raduno: «Un ritorno alle origini», è stata definita l'iniziativa.

La carovana si sposterà lungo un itinerario che toccherà chiese e monumenti della cittadina, per ricongiungersi nuovamente al santuario, [illegible] 11,30, dove si celebrerà la messa. [illegible] pomeriggio, alle 15, l'attenzione si sposterà su piazza San Carlo, dove le moto si cimenteranno in una gimkana a tempo, seguita dalla premiazione.

Martedì e mercoledì [illegible] dedicati alle proiezioni, nel cortile di Palazzo comunale: mentre nella seconda serata un filmato passerà in rassegna le medaglie d'oro dello sport italiano alle ultime Olimpiadi, la prima riproporrà ancora una volta le drammatiche immagini dell'alluvione. «C'è una ragione - ha spiegato il presidente della Pro loco di Castellazzo -: il raduno è nato 50 anni fa, piccolo segno di solidarietà fra tanti, dopo i di[illegible]ri di una guerra. Oggi la solidarietà di tanti centauri italiani e stranieri è rivolta a chi dall'alluvione è stato colpito, nei beni e negli affetti».

Tra [illegible] settimana il raduno. Fino a domenica sono intanto previste iniziative

I festeggiamenti castellazzesi proseguiranno venerdì prossimo con il concerto dei Marlene Kuntz; poi la manifestazione entrerà nel vivo.

Venerdì i centauri [illegible] accolti ufficialmente al parco di Marengo, che quest'anno sarà il cuore della manifestazione, come in passato erano stati i giardini della stazione di Alessandria. La sfilata domenicale si concluderà comunque [illegible]pre di fronte al pa[illegible] d'onore, in piazza Garibaldi.

Tra le novità della rassegna, oltre all'annullo filatelico di [illegible]nerdì (nella sede del Moto club, in [illegible] Roma) e a una cartolina ricordo, [illegible] sabato una serata di spettacolo al parco di Marengo: protagonisti il «Fast game ballet» e il gruppo rock Babilonia, che terrà un concerto. Funzionerà servizio bar e ristorante. E' preannunciato l'arrivo di ospiti eccellenti, come il presidente della federazione motociclistica internazionale, Charles Stodler, e il sindaco di Hradec Kralové, città gemellata [illegible] Alessandria. E i centauri? Mario Marchioni, p.r. del raduno, si sbilancia: «Ne prevedo in arrivo almeno 7 mila». [b. v.]

Gli abitanti di via Braida: la nostra strada è «invasa»

Lu, esposto anti Arfea per i pullman in sosta

LU MONFERRATO. [illegible] venti, uno più, uno meno, [illegible] l'Arfea e il sindaco che, «istituzionalmente, dovrebbe avere a cuore le istanze dei propri concittadini». Sono gli abitanti di via Braida, i quali lamentano come buona parte del tratto della loro strada sia utilizzato per [illegible] ininterrotta [illegible] pullman della ditta di trasporto pubblico.

Nell'ottobre '94, i luesi avevano inviato un esposto all'Arfea di Alessandria e al sindaco. «A tutt'oggi non hanno ricevuto risposta - dice l'avvocato alessandrino Sandro Strozzi, che li assiste nella vertenza -, per cui ieri si sono rivolti al prefetto e sono decisi ad adottare iniziative anche per conoscere le condizioni e le modalità della concessione di sosta».

Pullman nel mirino. I luesi contestano sia l'Arfea sia il loro sindaco

Nell'esposto gli abitanti di via Braida facevano presente che «prescindendo dalla legittimità di quel genere di "fermata", non conforme al nuovo Codice della strada e non delimitato da segnaletica, sono censurabili [illegible] le condizioni in cui il fenomeno si verifica e le conseguenze che ne derivano o [illegible]ssono derivare».

Gli abitanti citavano la scarsissima illuminazione erogata in via Braida, il mancato rispetto del diritto di passo carraio dei privati, il continuo scarico d'olio sull'asfalto e la deformazi[illegible] del manto stradale dovuto alle manovre dei pullman. Infine, facendo notare le «intollerabili emissioni di gas di scarico», chiedevano che l'Arfea reperisse un più idoneo ricovero per i propri pullman, che la strada fosse maggiormente illuminata, che venissero impediti gli scarichi di lubrificante sulla via e limitate le emissioni di gas nocivi.

Dal sindaco si attendevano la firma di opportune ordinanze tese ad arrecare il minimo pregiudizio possibile ai residenti.

«Chi abita in via Braida - osserva l'avvocato Strozzi - subisce danni certi e teme il verificarsi di rischi di diverso genere, come incidenti e lesioni».

Sono trascorsi nove mesi, nessuna risposta è giunta da parte dell'Arfea e del sindaco, e allora i luesi hanno pensato di fare ricorso al prefetto, annunciando possibili azioni penali o civili.

Dalla direzione dell'Arfea - è la maggior società privata di trasporto pubblico della provincia - ieri non sono arrivati commenti all'iniziativa dei lue[illegible]. In sede non c'erano dirigenti: torneranno al lavoro domani e solo allora faranno sapere che cosa pensano della vicenda.

Emma Camagna

E' una preziosa fonte per lo studio della storia cittadina

Donato all'Archivio di Stato il «libro» delle Confraternite

ALESSANDRIA. Inseguito per decenni dagli storici [illegible] stato ritrovato nel 1987 da Pietro Scagliotti, solerte studioso di storia cittadina e appassionato frequentatore di archivi. Ora proprio Scagliotti, con un gesto di amore verso la cultura [illegible], ha voluto cederlo con altri documenti all'Archivio di Stato, perché possa essere messo a disposizione degli studiosi. E' il «libro grosso», un voluminoso (pesa tre chilogrammi e mezzo) manoscritto composto da 297 grandi pagine di verbali, più gli indici. Consente di ricostruire una parte non secondaria della [illegible] della città dal [illegible] aprile 1782 al 5 febbraio 1875.

Il «libro grosso». Il volume è stato «riscoperto» nel 1987 da Pietro Scagliotti

Il «libro grosso» raccoglie i verbali delle assemblee plenarie delle Confraternite che si tenevano ogni anno la domenica delle Palme. Le Confraternite avevano un ruolo notevole nella vita di Alessandria e nelle loro assemblee venivano discussi i principali avvenimenti dell'anno. «Insomma - osserva Pietro Scagliotti - attraverso i verbali si può ricostruire la storia, [illegible] solo religiosa, di quel periodo».

Il «libro grosso» veniva custodito a turno nell'archivio della Confraternita che aveva ospitato l'assemblea della domenica delle Palme. Il prezioso volume era però andato misteriosamente perduto. Finché, appunto nel 1987, non venne «riscoperto» da Scagliotti. Il «libro grosso» era [illegible] cantina di un palazzo [illegible] via Ghilini e via San Dalmazzo di proprietà delle suore Apostole del Sacro Cuore di Gesù. Dopo essere tornato alla luce, ora il «libro [illegible]» grazie a Scagliotti potrà essere studiato da tutti coloro che si occupano di storia. [m. fa.]

Fino al 15 luglio

Domani al via il mercatino dei libri usati

ALESSANDRIA. Da domani e fino a sabato 15 luglio potranno essere acquistati, o prenotati, i testi scolastici raccolti dall'associazione «Tempi Moderni» per il mercatino dei libri usati, giunto con successo alla terza edizione.

Nella sede di via Cavour 27, presso la Camera del lavoro, sino al 15 luglio gli studenti potranno [illegible] portare i libri che non usano più e che saranno loro pagati il 40 per cento del prezzo di copertina: i volumi saranno poi rivenduti a metà prezzo.

Si ritirano e si vendono volumi non anteriori al 1988 e in [illegible] in tutti gli istituti superiori della provincia. Per potere usufruire della compravendita è necessario sottoscrivere una tessera annuale, che costa [illegible] mila lire. La sede di «Tempi [illegible]derni» è aperta dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 19,30 ed il giovedì dalle 9,30 alle 12,45 e dalle 15 alle [illegible]. «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - è nata per fare fronte al costante caro-libri». [r. so.]

Al ponte di ferro

I barcaioli in gara sul Po a Valenza

VALENZA. Una giornata tra lo sport e il folclore oggi in riva al Po, in località Ponte di ferro, sulla strada per Pavia. Si disputa il «6° Trofeo del Po», indetto dal Circolo 2001 di Valenza, e che vede a confronto i «barcé», le tipiche imbarcazioni che da tempo immemorabile vengono usate per solcare le acque del maggior fiume italiano. Sono ammesse soltanto le barche in legno, senza motore, [illegible] equipaggio di due [illegible] e utilizzo del remo «ramp».

«E' un'antica tradizione che abbiamo pensato di far rivivere per la gioia degli appassionati - spiega il presidente del 2001, Milanese - le cinque edizioni precedenti sono state caratterizzate da largo successo e dalla partecipazione di un pubblico assai numeroso. Quest'anno dovrebbe [illegible] un'affluenza [illegible] maggiore, perché oltre ai barcaioli di Valenza, Bassignana e Casale, saranno in gara anche quelli di Francavilla».

Al termine, ci sarà una spaghettata e, nel pomeriggio, la gara individuale. [r. c.]

Seminario di studio

Gli avvocati nel carcere di Pertini

ALESSANDRIA. La Camera penale al «bagno penale»: è un viaggio-seminario da San Mi[illegible] di Alessandria a Santo Stefano di Ventotene, dove sorgeva il carcere, ora chiuso, in cui fu detenuto Sandro Pertini. L'iniziativa, in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori, ha lo scopo di discutere sul carcere, nella storia e [illegible].

Avvocati e procuratori partiranno per Formia in treno la sera del 7 luglio. Con l'aliscafo il giorno successivo raggiungeranno Ventotene e nel penitenziario, alle 10, l'avvocato Michele Cerabona, del foro di [illegible]poli, vice presidente dell'Unione delle Camere penali, animerà il dibattito su «Nella storia... quale carcere? E oggi?».

Cena e pernottamento a Villa Serena di Ventotene e, il mattino dopo, visita al Museo storico, navigazione dell'isola, bagno nella vasca di Giulia, figlia dell'Imperatore Augusto, pranzo alla Grotta Mast'Aniello. L'arrivo ad Alessandria è alle 7 del 10 luglio. [o. c.]

Nomine all'Ancr

Il direttivo di reduci e combattenti

VALENZA. L'avvocato Vittorio Rocchia è [illegible] confermato alla presidenza provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci per il triennio [illegible] al 1998. Lo ha deciso il 19° congresso provinciale, che ha anche eletto il nuovo consiglio, composto da Mario Cacciabue, Aldo Massocchi, Renato Oberti, Eugenio Sannia, Aldo Spinolo e Domenico Vella. Presidente del collegio sindacale è Luigi Colza. Altri componenti: Umberto Daffonchio e Mario Tiberti (effettivi); Guido Gallo e Giuseppe Perrone (supplenti). I nuovi probiviri sono Pietro Caramello, Lorenzo Carrera e Giovanni Cattaneo; delegato al congresso nazionale Eugenio Sannia.

Nel congresso si è ribadito l'impegno dell'Ancr per pace, libertà e giustizia: «Il sacrificio di quanti hanno fatto olocausto della vita in guerra e in pace - è [illegible] detto - è insegnamento e[illegible]plare per la conservazione di valori fondamentali, quali il senso del dovere, il rispetto della legalità e della solidarietà nazionale». [b. v.]

IL TACCUINO DELLA [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere [illegible] inviate a «La Stampa», [illegible] Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare le 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare indirizzo o recapito telefonico

Quali rimborsi per la grandinata?

Rivolgo questa lettera aperta ai parlamentari della provincia.

La definitiva approvazione da parte della Camera dei deputati del decreto recante ulteriori interventi in favore delle zone alluvionate, propone sicuramente soddisfazione per i correttivi e le migliorie apportate - basti pensare alle garanzie ampliate e ai rimborsi dell'Iva - ed un [illegible] di merito per i parlamentari della provincia, che hanno compiuto un buon lavoro in totale sintonia di sforzi.

Non vorremmo aggiungere una nota stonata [illegible] comprensibile coro di soddisfazione legittima, [illegible] non possiamo non far rilevare che, anche se non si tratta di alluvione ma pur sempre di evento atmosferico eccezionale, appena prima dell'alluvione, vale a dire il 27 settembre '94, una grandinata distruttiva nella zona del Tortonese aveva recato a molte imprese gravissimi danni.

Vorrei ricordare che l'Api aveva fatto pesanti sollecitazioni per chiedere alla Regione lo stato di calamità e si era rivolta alla Provincia per sollecitare il coordinamento di tutti gli enti e [illegible] interessate, affinché ne venisse fuori un'azione efficace e univoca.

Lo scorrere il decreto [illegible]sente di vedere che ora sono stati attribuiti alla Regione Campania [illegible] miliardi per eventi alluvionali del settembre - dicembre '93, mentre si sono inclusi - con il limite di [illegible] miliardi - provvidenze per imprese della Toscana danneggiate nell'ottobre-novembre '92 e per quelle di varie regioni tra cui il Piemonte per le alluvioni del settembre [illegible] e del maggio-luglio '[illegible].

Poiché i decreti sull'alluvione e [illegible] calamità naturali ne esce uno al mese e alcune storture vanno corrette, è ancora possibile ricordarsi della grandine di Tortona?

Cesare Baroso
presidente Api, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] [illegible]; Croce Verde 257 255.
Acqui T.: [illegible] Rossa 322 300; Croce Bianca 322 330.
Arquata S.: Croce Verde 636 430.
Bassignana: Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Verde 99 292.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
[illegible] M.to: Croce Rossa 452 256; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791 616.
Gavi: Croce Rossa 642 253.
Novi L.: Croce Rossa 20 70.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 000.
Vignale: Croce Rossa 923 340.
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248207.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia **Cappoldi**, via Dante 48 (252 235), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande [illegible] dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del [illegible]. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche [illegible] la reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
Acqui T.: Caponnetto, corso Bagni [illegible] (322 556).
Casale M.to: Vicario, via Roma 83 (452.385).
Novi Ligure: Comunale, via [illegible] (78 755).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.228).
Tortona: Centrale, v. Emilia [illegible] (861 403).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537. **Acqui:** 777 211. **Casale:** [illegible]225. **Novi:** 322 211. **Ovada:** 8288. **Tortona:** 653.227. **Valenza:** 946 041.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000. **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, 0337/246 620 n. [illegible] **B.:** 270 027. **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791 616. [illegible]: 64[illegible]; **Novi:** 33.21, [illegible] 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209. **Serravalle S.:** 635 129. **Tortona:** 8051. **Valenza:** [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Matteo Silvano, Francesca Pedemonte, Francesca Mignacco, Marzia Guido, Marco [illegible] Caruso, Nicola Poggio, Monica [illegible], Giorgio Zanin e Tatiana Chiodo.
MORTI. Francesca Vennera, 77 anni, Egidio Mascherini, di 67, Domenico Cipollina, di [illegible], Gian Carlo Gu[illegible], Angelo Giacobbe, di [illegible], Luigia Natalina Tafone, di 90, Mauro Antonio Fasolini, di 57, Armando [illegible] Fossati, di 90, [illegible] Francesca Arona, [illegible], Luciano Palli, di 52, Primo Sperandio, [illegible], Francesca Marscotti, di 78, Giuseppe Mercanillo, di 88, Maria Farro, di 65, Armando Bergaglio, di 85, Melchiorre Roncoli, di 79, Angela Treddio, di 78, Gianbattista Bartolomeo Traverso, di 84, [illegible] Guenna, [illegible]

ATTIVITA' [illegible]

■ Pierpaolo Battista, capogruppo di Forza [illegible] in Consiglio provinciale, rappresenta la provincia di **Alessandria** nella Consulta nazionale delle autonomie locali, costituita a Roma dal movimento berlusconiano.

● Il primo premio della **lotteria** organizzata da Il gabbiano, una videocamera, è stato assegnato al tagliando n. 0137. Il secondo premio, mountain-bike, al 2986, il [illegible] forno a microonde, al 1334. Per il ritiro rivolgersi a Il gabbiano, via Guala 3b.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

L'antiquariato è [illegible] notturno

Mercatino dell'antiquariato oggi a Brignano Frascata con bancarelle lungo le vie del paese. Quest'edizione ha un'appendice notturna: il mercatino si chiude infatti alle 23. [r. al.]

ROTARY

Passaggio delle consegne

Domani alle 20 a villa Carolina a Capriata il presidente uscente del Rotary Alessandria, Vittorio Ilario, passa le consegne al generale Carlo Gibbi, ex comandante del Presidio. [b. v.]

TELEFONO VERDE

Consulenza sul giardinaggio

Domani dalle 9 alle 12, «Telefono verde» di consulenza sui problemi del giardinaggio. Il numero: 0142/74573. [t. f.]

[illegible] DALL'EUROPA

A Tortona sfilata e musica

In occasione del meeting «Mu[illegible] giovane per l'Europa» a Tortona ci sono 70 giovani di Germania, Norvegia, Olanda e Danimarca. Oggi si esibisce la Marching band, con trombe, saxofoni, clarinetti, percussioni e tromboni. Alle ore 18 in via Emilia avrà luogo una sfilata, alle 21 la band si esibirà in piazza Duomo. [m. t. m.]

RADUNO

I «Super 100» a Cantavenna

Alla locanda del Rubino di Cantavenna, oggi, 15° raduno estivo del club «Super 100-Grasso è bello». Sarà nominato «re» del raduno, chi farà [illegible] il peso maggiore. [t. f.]

TEATRO

Gli abbonamenti del Municipale

Sono in vendita da domani all'ufficio del Teatro di Casale e nelle agenzie di viaggio le prenotazioni per la prossima stagione teatrale al Municipale. Il carnet (12 spettacoli) costa 390 mila lire, l'abbonamento (10 spettacoli) [illegible] mila, l'abbonamento giovani a 10 spettacoli 170 mila lire, l'abbonamento [illegible] serata a 7 spettacoli 200 mila, l'abbonamento terza serata a 10 spettacoli 290 mila.
[illegible]

Da parte degli agricoltori per gli insediamenti e i miglioramenti aziendali

Caccia a 500 miliardi della Cee

Oltre duemila le domande d'intervento in provincia. Le priorità per le imprese alluvionate Molti giovani tra i richiedenti. Il direttore Coldiretti: «Così nei campi arrivano forze nuove»

ALESSANDRIA. Anche l'agricoltura alessandrina chiede aiuto alla Cee. [illegible] oltre duemila, in provincia, le domande presentate per i piani di miglioramento aziendale e di primo insediamento di giovani, in base al regolamento Cee, per [illegible] totale che sfiora i 500 [illegible] di finanziamenti. Gli interventi, previsti dalla Comunità europea, prevedono sovvenzioni in conto capitale e in conto interessi; beneficiari sono i coltivatori diretti, singoli o associati, e gli imprenditori agricoli.

Per quanto riguarda i piani di miglioramento aziendali (fabbricati rurali, miglioramenti fondiari, acquisto di macchinari e bestiame) sono favorite, per il conseguimento dei finanziamenti, le aziende danneggiate dall'alluvione di novembre. Risultano infatti al primo posto tra le «priorità straordinarie», di cui si terrà conto durante l'esame delle richieste.

In provincia emerge un dato favorevole per quanto riguarda lo sviluppo dell'agricoltura. Sono infatti 579 le richieste relative al piano di insediamento giovani presentate nell'Alessandrino

Ormai scaduti i termini per la presentazione delle domande, [illegible] provincia emerge anche un dato favorevole per quanto riguarda lo sviluppo dell'attività agricola. «Sono infatti 579 le richieste, relative al piano di insediamento, presentate da giovani agricoltori - dice Eugenio Torchio, direttore provinciale della Coldiretti -. E' un dato molto positivo. Significa che, anche in un momento generalizzato di gra[illegible] difficoltà economiche, le nuove forze, rappresentate appunto dai giovani, scelgono un'attività imprenditoriale, decidendo [illegible] investire nell'agricoltura».

Ecco in dettaglio le richieste. Per quanto riguarda il piano di miglioramento aziendale sono state presentate 1686 domande, per un totale di 309 miliardi 326 milioni di finanziamenti. Le richieste riguardano le zone montane (406 domande) per oltre 59 miliardi e mezzo, la collina (807) per oltre 157 miliardi e mezzo, la pianura (473 domande) per 91 miliardi e 988 milioni. Proprio in collina e in pianura, i giovani coltivatori - compresi tra i 18 e i 40 anni - hanno presentato 636 domande, sempre relative al piano di miglioramento, per un totale di 132 miliardi e 586 milioni.

Infine, per il piano di inse[illegible]mento [illegible] state presentate 579 domande per un totale di 173 miliardi e 700 milioni.

Gino Dafrancisci

IN BREVE

NOVI LIGURE

Disavventura per un «parà» rimasto impigliato a un albero

Atterraggio «a rischio» per un paracadutista. Ieri, [illegible] mezzogiorno, invece di scendere sulla pista del «Mossi» è finito su un albero ed è rimasto impigliato. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Novi e Alessandria: hanno liberato il parà che [illegible] ha riportato ferite. [m. d.]

SERRA[illegible]ALLE

Ferito un giovane sulla statale dei Giovi

Prognosi di 8 giorni per il serravallese Enzo Caravolo, 20 anni, via Pascoli, rimasto ferito in un incidente stradale l'altra notte sulla statale 35 bis dei Giovi, [illegible]la periferia di Novi. [m. d.]

CASSINE

Uno scontro in paese tra furgone e trattore

Scontro tra un trattore e un furgone a Cassine. Solo lievi contusioni per i due conducenti: Alessandro Piana, 36 anni, di Castelnuovo Belbo, e Paolo Bettinelli, [illegible] 24, Fresonara, via Don Contardi 13. [g. l. f.]

RICALDONE

Coinvolte due persone in un incidente stradale

Scontro tra due auto a Ricaldone, in regione Imperiale, sulla strada provinciale. Coinvolte la «Golf» di Bruno Ottazzi, 22 anni, abitante ad Alice Bel Colle in via Santa Caterina 7, e la Peugeot [illegible] di Mohamed Elouafi, 33 anni, sempre di Alice, via Roma 31. I due conducenti sono rimasti illesi. [g. l. f.]

VOGHERA

E' allarme per le truffe [illegible] false ispettrici Inps

Allarme per [illegible] truffe a Voghera compiute da false ispettrici Inps. L'ultima è stata messa a segno ai danni di una pensionata di 8[illegible] anni, [illegible] via Lomellina. Con la scusa [illegible] controllare al[illegible] banconote, la falsa fun[illegible] ha sottratto all'anziana circa 4 milioni. [illegible]

Tortona, così saranno pagati i creditori

La «Selene» in [illegible] [illegible] il concordato

TORTONA. Continua la crisi finanziaria [illegible] «Selene», nota azienda di lingerie e costumi da bagno con [illegible] marchio leader nel mercato dell'intimo. E' in fase di preparazione la domanda di ammissione al concordato preventivo, una procedura [illegible]corsuale per il pagamento totale [illegible] crediti privilegiati (dipendenti, fisco, contributi Inps) e del 40 per cento dei crediti chirografari (fornitori, banche).

La domanda [illegible] ammissione dovrebbe essere presentata in tribunale entro la prima metà della prossima settimana. Se verrà accolta, l'azienda potrà chiudere tutti i debiti.

Di recente è nata una nuova iniziativa [illegible] capo al consigliere comunale di Forza Italia, Luigino Valsorda, al suocero e ad altre persone) che si propone di far ripartire l'azienda con [illegible] dei 45 dipendenti attualmente in [illegible]. Si vuole cercare di sfruttare i 4 miliardi [illegible] ordini pronti [illegible] potrebbero ancora salvare l'azienda.

Pare infatti che la crisi finanziaria (si parla di un buco di circa 10 miliardi) sia dovuta soltanto alla mancanza di liquidità, causata da alcuni investi[illegible] sbagliati.

La proposta del concordato preventivo è emersa dall'ultima riunione che si è tenuta in Comune tra gli amministratori, i rappresentanti dell'azienda (il commercialista Cattaneo e l'avvocato Bianchi) e Valsorda, interessato in prima persona per motivi familiari al tentativo di salvare l'azienda.

In una riunione precedente, alla quale avevano partecipato il vice sindaco Gianfranco Se[illegible], oltre a rappresentanti sindacali e politici, il Comune si era proposto come elemento di aggregazione per cercare di salvaguardare i posti di lavoro, cercando un'adeguata soluzione al problema. [m. t. m.]

TORTONA

Bloccato in auto

Un [illegible] è denunciato per [illegible]

TORTONA. Il sacrestano di San[illegible] Maria Canale è stato segnalato all'autorità giudiziaria per uso di droga e denunciato dai carabinieri per guida in stato di i[illegible] da sostanze stupefacenti. E' Livio Garavana, 37 anni, abitante in piazzetta Santa Maria Canale.

I militari lo hanno trovato in possesso di una dose di eroina per uso personale. Da alcune settimane l'uomo era stato notato mentre, con la propria auto, si recava vicino alla stazione ferroviaria, punto principale del traffico di stupefacenti in città. A quanto pare, proprio in stazione avrebbe preso contatti con piccoli spacciatori.

I carabinieri lo hanno inseguito per alcuni giorni, finché è scattata la trappola. Livio Garavana, dopo aver acquistato la droga da [illegible] marocchino, ha fatto salire in auto due tossicodipendenti tortonesi. E' [illegible] bloccato e perquisito. [m. t. m.]

NOVI [illegible]

Appello al sindaco

«Ai giardini pochi giochi per i bambini»

NOVI. E' insufficiente il numero dei giochi per bambini [illegible] giardini pubblici [illegible] piazzale P[illegible]. Lo ha ribadito [illegible] Consiglio comunale l'esponente del ppi, Adriana Fiore, che ha chiesto al sindaco [illegible] intenda riorganizzare in modo [illegible] razionale gli spazi per il divertimento dei piccoli.

«L'attività ludica deve essere potenziata - ha detto Fiore -. Mi è capitato spesso di vedere bambini in lacrime perché non potevano accedere allo scivolo e agli altri giochi dei giardini, già occupati dai coetanei. Occorre offrire maggiori spazi ai giovanissimi, e facilitare [illegible] [illegible]cializzazione con l'incremento del numero di questi impianti».

Il sindaco Mario Lovelli ha promesso che il Comune esaminerà presto la situazione dell'area ve[illegible] di piazzale Partigiani e renderà i giochi più funzionali alle esigenze [illegible] bambini. [m. d.]

FESTE E SAGRE

Agnolotti fatti a mano e il raduno delle «500»

Un raduno di «Cinquecento» apre stamane la Festa dell'estate di frazione Fiondi, a **Bassignana**. Le utilitarie sfileranno in tutti i paesi della zona, in un giro [illegible]. Alle 20 la cena; si danza con Carlo e gli armonici.

Nell'ambito della giornata nazionale delle Pro loco al centro sociale di **Coniolo**, mostra di oggetti d'arte. Alle 17, il 1° concorso gastronomico «Torta di Non[illegible] Paperne», quindi esibizione della Corale monferrina di La[illegible]. Alle 21,30, a **Cereseto** la rappresentazione teatrale «Achille Chinbotto medico condotto», portata in scena dalla compagnia dei «Viavai» [illegible] Grazzano Badoglio.

A Gavi si svolge, dalle 12 alle 21, nella via principale - chiusa al traffico - la manifestazione «Mangiarebere in contrada»: funzionano 5 stand gastronomi[illegible] di Pro loco del circondario e, nel pomeriggio, sono in programma musica e una sfilata in costume. In frazione San Cristoforo continua la festa «Anloti fa[illegible] a man».

Suonano i Burning tubes, gruppo blues, a «Focaccia in rock», la rassegna [illegible] musica e gastronomia, a **Masone**, in località Isolazza. **A Molare**, invece, si conclude la «Festa del Cristo» con giochi, attrazioni, distribuzione di frittelle, banchi di beneficenza, tombola, cena e ballo a palchetto. In mattinata parte la 3ª «pedalata in mountain bike», con percorso nei boschi.

Intanto, oggi a **Novi**, continuano gli spettacoli del circo Lidia Togni, in zona Cipian. Al mattino, dalle 10 alle 13, [illegible] possibile visitare lo zoo. E' stata ripetuta, com'era già successo a Casale, l'iniziativa promozionale in collaborazione con La Stampa. I lettori, presentando il tagliando pubblicato sul giornale, avranno diritto a uno sconto [illegible] 30 per cento sul prezzo d'ingresso.

Serata danzante con la videodiscoteca Music System e cena nel Parco dei Marchesi di Passano a **Occimiano**, questa sera, per festeggiare il successo della squadra locale di pallavolo, la Pgs Fortitudo, che ha [illegible]quistato l'ambito titolo di campione regionale.

A Pontestura in piazza, nell'ambito della Festa di luglio organizzata dalla Pro loco, dalle 22 disco music [illegible] il dj Beppe Benso della videodiscoteca Music system.

Si conclude oggi al Centro sportivo di **San Salvatore** la festa della Cri. Alle 19, cena con cucina casalinga; alle 21 danze con l'orchestra Enzo e Angelo. In occasione della giornata nazionale delle Pro loco, è in programma a **Spinetta**, dalle 9 alle 11, una «pedalata attraverso i prati», con premiazione alla se[illegible] alla scuola media. Presenta Paolo Paoli. [r. al.]

Casale, c'è chi teme effetti nocivi sulla salute di chi abita nelle vicinanze

Un elettrodotto da studiare

E' la linea ad alta tensione in costruzione fra Rondissone e Castelnuovo Scrivia. Non è escluso che ambientalisti e Comune chiedano accertamenti. Terreni occupati: proteste

IN BREVE

CASALE

E' morto Alberto Leporati parrucchiere e violinista

E' stato sepolto ieri a Casale Alberto Leporati, 65 anni, ex parrucchiere e noto violinista. Lascia il figlio Augusto, che prosegue nell'attività di parrucchiere in via Roma. Il nipote Andrea è invece violinista nell'orchestra della Scala. [s. m.]

ACQUI

In Consiglio comunale si parla di Terme e Casinò

E' riconvocato per domani alle 20, il Consiglio comunale di Acqui. Si discuterà anche di una [illegible] alle norme di attuazione del Piano regolatore per stabilire il vincolo d'uso sul complesso termale delle Nuove Terme. Si prenderà pure atto della relazione della commissione per il Casinò. [g. l. f.]

Revocato lo sciopero nei settori acqua e gas

L'Amo, municipalizzata casalese, comunica che è [illegible] revocato lo sciopero nazionale del 5 luglio: pertanto in quel giorno i [illegible] distribuzione di gas e acqua funzioneranno regolarmente. [b. v.]

CASALE. Fa discutere la realizzazione di [illegible] elettrodotto che l'Enel sta costruendo in Piemonte. Attualmente i lavori interessano il Casalese. Alcuni temono che i forti campi elettromagnetici che l'elettrodotto creerà quando entrerà in funzione possano creare problemi alla salute. La linea elettrica è quella da 380 kilowatt che collegherà Rondissone, nel Torinese, a Castelnuovo Scrivia.

Attualmente gli addetti alla realizzazione dell'impianto stanno innalzando alcuni grandi tralicci nella zona di Villanova. Per costruire l'elettrodotto, l'Enel è stato autorizzato dal ministero dell'Interno a compiere anche occupazioni forzate di terreni, [illegible] inevitabili proteste da parte dei proprietari. Sono terreni compresi nel territorio di Casale, Villanova Monferrato, Castelnuovo Scrivia e Isola Sant'Antonio.

Ma nel Casalese i timori maggiori riguardano i campi elettromagnetici che l'elettrodotto creerà, una volta in attività. Gli studi medici sulla pericolosità dei campi elettromagnetici sono pochissimi e pare non esistano indagini epidemiologiche.

Spiega il dottor Secondo Guaschino, già primario ospedaliero e [illegible] consigliere comunale, esponente [illegible] Legambiente: «Non conosco documenti specifici sulla reazione dell'organismo umano, ma so che gruppi di medici [illegible] stanno occupando anche a livello [illegible]. E' chiaro che la pericolosità è limitata [illegible] di persone che risiedono e comunque vivono continuamente molto vicino alla linea che emette [illegible] onde elettromagnetiche».

Un traliccio dell'Enel. Il nuovo elettrodotto collega Rondissone, nel Torinese, a Castelnuovo Scrivia. Attualmente i tecnici sono al lavoro nella [illegible] di Villanova Monferrato

Non è escluso che gli ambientalisti chiedano di valutare il tracciato previsto dall'Enel per l'elettrodotto, per accertare se [illegible] sono effettivamente abitazioni troppo vicine alla linea.

Anche il Comune potrebbe [illegible] sul problema. In [illegible]bienti municipali [illegible] si esclude il ricorso ad esperti per valutare appieno i termini [illegible] problema e prendere poi eventuali iniziative a salvaguardia della [illegible] pubblica.

Sono molte, comunque, le apparecchiature che si utilizzano tutti i giorni e che [illegible] in grado di generare campi elettromagnetici, anche se di minima entità e probabilmente [illegible] alcun pericolo per [illegible] salute. Basti pensare, ad esempio, allo schermo di [illegible] computer in funzione o, [illegible] semplicemente, ad una lampadina accesa. Più alta è invece la presenza di onde elettromagnetiche emesse da un telefono cellulare in funzione: secondo gli esperti sono almeno il triplo di quelle generate [illegible] computer e [illegible] una lampadina accesa.

Tino Ferrarotti

La Presidente e il cardinale ad Acqui in settimana

Sodano e Irene Pivetti in visita in Val Bormida

ACQUI. Il prossimo, sarà un fine settimana all'insegna dei «vip». L'onorevole Irene Pivetti, presidente della Camera, su invito dell'on. Valerio Malvezzi e del Comune, sarà in visita, salvo imprevisti legati a impegni istituzionali, ad Acqui e in Valle Bormida venerdì o sabato.

[illegible] presidente della Camera alle 15 sarà a Saliceto (Cn), per un sopralluogo sulle sponde del Bormida. Alle 16 è previsto un incontro con la popolazione e il Comune di Cortemilia e verso le 17 è in programma ad Acqui una riunione con il Comitato di coordinamento dei sindaci della Valle Bormida e dell'Albese sull'Acna e il Re.Sol. Seguirà una visita al [illegible] e ai monumenti della città.

La presidente della Camera era stata invitata nei mesi scorsi anche nelle zone alluvionate, ad Alessandria, e [illegible] dimostrato disponibilità. Forse il viaggio [illegible] Acqui sarà l'occasione per rispondere anche a quell'invito.

Per quanto riguarda invece la diocesi, domenica in occasione della festa patronale [illegible] San Guido, alle 11 in Cattedrale, si terrà una solenne concelebrazione presieduta dal cardinale segretario di Stato vaticano Angelo Sodano. Il cardinal Sodano fu in diocesi un paio di anni fa, in occasione delle celebrazioni per la beatificazione di monsignor Giuseppe Marello, che fu vescovo di Acqui e che fondò i Giuseppini. [g. l. f.]

«Vip» [illegible] Acqui. [illegible] Pivetti è attesa venerdì o sabato, Sodano arriverà domenica

CENTRO [illegible]

Raccolta firme a Casale

CASALE. Oggi per tutto il pomeriggio in via Roma si raccoglieranno le firme per una sottoscrizione che sarà presentata al sindaco Riccardo Coppo per chiedere un intervento per agevolare la realizzazione di un Centro sociale di cultura. L'iniziativa è del neo costituito Comitato promotore del centro sociale, formato da un gruppo di giovani che da qualche mese si riuniscono con associazioni e gruppi vari per studiare le modalità dell'iniziativa.

L'idea è di realizzare un Centro utilizzando un edificio del Demanio, scegliendo tra i tanti che sono inutilizzati e in degrado. Dovrebbe nascere una struttura unica in provincia, a metà tra un Centro sociale e un laboratorio di cultura. Parallelamente alla raccolta di firme a sostegno della petizione da presentare al sindaco, oggi per tutto il pomeriggio in via Roma si esibiranno gruppi artistici del Casalese per sensibilizzare la popolazione nei confronti delle tematiche relative alla realizzazione [illegible] Centro sociale. [l. f.]

A Casale cinque corsi: prenderanno il via il 9 settembre

Nasce l'Università popolare aperta anche agli stranieri

CASALE. Nasce l'Università popolare. L'anno accademico [illegible] inaugurato il 9 settembre, ma sono già aperte le iscrizioni alla segreteria allestita in via Leardi, nella sede dell'Anffas che ospita la nuova istituzione. Saranno attivati corsi di lingua straniera, medicina e dietologia, diritto alla portata del cittadino, e italiano per stranieri.

L'idea è nata tra un gruppo di monferrini animati, come tengono a sottolineare, da «puro spirito filantropico». «Il progetto originario - spiega Alfredo Vivalda, che fa parte [illegible] comitato organizzatore insieme a Giuseppe Gonella, presidente, e a Paolo Montaldi - era di realizzare un "asilo notturno", un rifugio per persone che non sanno dove andare a passare la notte». Tramite la curia erano stati reperiti i locali al Mazzone per realizzare venti posti letto, «ma l'Usl - ha spiegato Vivalda - non ci ha dato il benestare». Il progetto è stato «solo accantonato» spiega Montaldi.

Ma lo spirito di volontariato ha prevalso sulla burocrazia, il comitato ha trovato un altro modo [illegible] creare un'opera di servizio, passando attraverso il canale della cultura». Spiegano i sostenitori dell'idea: «Miriamo a costruire una società più [illegible] favorendo la presa di [illegible]ienza e la formazione [illegible] mentalità capace di contrastare e superare l'individualismo, l'arrivismo e l'intolleranza del nostro tempo. Questo intendiamo fare lasciando fuori dalla porta qualsiasi considera[illegible] politica o fede religiosa».

Tra i componenti del comitato promotore dell'Università popolare c'è Elio Carmi (foto), grafico e docente alla Scuola di pubblicità di Milano

L'idea si è concretizzata attraverso l'esperienza già consolidata dell'Università popolare di Torino. Lo stesso presidente, Eugenio Boccardo, fa parte del comitato promotore casalese, insieme alla direttrice dei corsi torinesi Giuseppina Bianchi Annone, al docente universitario Rosalino Secchi e ai casalesi Elio Carmi, grafico e docente alla Scuola di pubblicità di Milano, e Severino Scagliotti, commercialista.

Le [illegible], che si ricevono dal lunedì al venerdì dalle 17 alle [illegible] segreteria di via Leardi 8, sono aperte a tutti, senza limiti di età e di preparazione scolastica. Il calendario prevede al lunedì corsi di conversazione inglese, al martedì di francese, al mercoledì di medicina con particolare [illegible] agli aspetti preventivi e alla dietologia, al giovedì di diritto con attenzione al rapporto tra il cittadino e lo Stato, al venerdì di italiano per gli stranieri. Le lezioni si tengono dalle 20,30 alle 22,30. L'iscrizione è di 200 mila lire e dà diritto a partecipare a tutti i corsi accademici.

Silvana Mossano

L'istituto, nato nel 1989, potrebbe essere accorpato con la sede di Asti

Canelli perderà la scuola infermieri?

In settimana si sono diplomati 12 allievi. Gli sforzi degli insegnanti nel dopo alluvione
Nei progetti della Usl 19 forse l'apertura di poliambulatori proprio nei locali del centro

CANELLI. Gli infermieri professionali diplomati nei giorni scorsi, potrebbero essere gli ultimi a compiere gli studi nella scuola di via Roma.

L'istituto, nato nel 1989 sotto l'egida della Usl 69, potrebbe infatti essere accorpato con quello di Asti. «Non è stato deciso nulla - precisa il direttore Mauro Villa - perché saranno la Regione e [illegible] nuova Usl 19 a deliberare entro metà luglio».

Le prospettive però non sono [illegible]: un doppione a trenta chilometri di distanza non rientra nell'ottica di risparmio [illegible] dalle nuove leggi. Inoltre, [illegible]condo [illegible] recente normativa, gli infermieri dovranno frequentare appositi corsi parauniversitari a partire [illegible] '98. «Chiudere i battenti sarebbe un peccato - aggiunge Villa -. In questi [illegible] la nostra scuola si è guadagnata rispetto ed attenzione nel mon[illegible] ospedaliero».

Il piccolo centro ha «licenziato» [illegible] ogni anno scolastico [illegible] quindicina di infermieri, in parte assunti dalla Usl 69. Molti hanno trovato occupazione in strutture private. I corsi [illegible] selettivi: oltre due mila ed [illegible] ore di tirocinio, completano le lezioni teoriche. Gli allievi si cimentano sul campo, non solo negli ospedali locali, ma anche a Genova, Torino e in reparti [illegible] alta specializzazione.

A poco a poco Canelli ha ridotto l'organico iniziale, da sei dipendenti oggi sono solo in tre. Le richieste di iscrizione [illegible] sempre state numerose: [illegible] '94 la direzione ha dovuto respingere circa 40 domande per mancanza di posto.

Da annotare in particolare, il fatto che l'alluvione del novembre scorso ha duramente colpito l'edificio di via Roma ed insegnanti e personale hanno dovuto rimboccarsi le maniche per poter ricominciare a vivere».

Ora, quando le difficoltà sembravano dietro le spalle, si profila la chiusura definitiva. Pare che nei progetti della Usl 19, vi sia l'apertura di poliambulatori proprio nei locali della scuola.

«Se si dovesse andare ad Asti - conclude il direttore Mauro Villa - penso che occorra almeno continuare un rapporto corretto con la valle Belbo. Ipotizzo il mantenimento di un numero di posti [illegible] gli studenti della [illegible]na». Nel frattempo, proprio all'inizio della settimana, si sono conclusi gli [illegible] per i neo infermieri: [illegible] promossi, 3 respinti, su 18 candidati, [illegible] 3 completeranno il corso a settembre con [illegible] tirocinio.

L'elenco [illegible] diplomati: Anna Maria Amerio; Fernanda Antonino, Loretta Cantarella; Patrizia Cantarella; Chiara Fenton; Alessia Giovine, Elisa Grasso; Silvia Oliva, Roberto Rizzi; Roberto Sampietro; Nadia Santamaria; Roberta Severino. [e. ce.]

[illegible]

Tassa rifiuti: 265 evasori

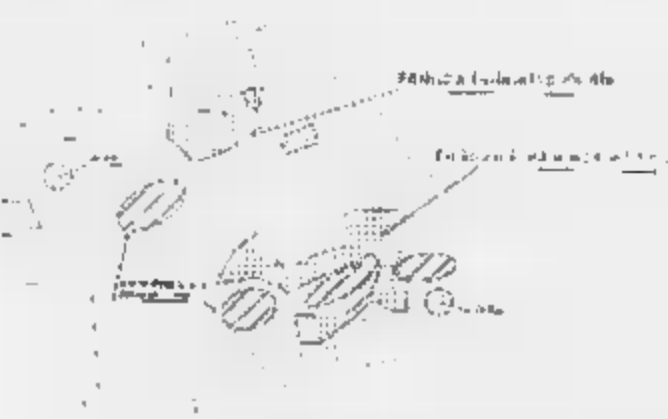
Il Consiglio comunale ha approvato (con l'astensione della minoranza), il conto consuntivo del '[illegible]. Secondo l'assessore al bilancio Maurizio Carcione, si è trattato di un anno importante «perché [illegible] prova generale per i nuovi metodi impositivi dei Comuni». Il risultato per Nizza pare soddisfacente: solo di [illegible] il Comune ha incassato un miliardo e mezzo, rispettando le previsioni. [illegible] controllo diffuso inoltre ha evidenziato 265 casi di evasione della [illegible] rifiuti e sono stati recuperati [illegible] milioni. Tra gli altri argomenti discussi in Consiglio comunale, la vicenda della distribuzione dei fondi della [illegible] Rosso di Bergamo agli alluvionati. La questione era stata [illegible]levata da una interpellanza di tutta la minoranza: l'assessore Tonino Spedalieri, era in ferie, ma ha affidato ad una lettera le sue spiegazioni. Che comunque non hanno soddisfatto Giovanna Balestrino (Ast), che ha proposto una nuova mozione. [e. ce.]

Acqui, presentata la campagna che prenderà il via il 20 agosto in piazza della Conciliazione

Scavi archeologici nel cuore della Pisterna

Trenta studiosi alla ricerca di strutture medioevali o romane

ACQUI. Ieri mattino a Palazzo Robellini è stato presentato il programma di scavi archeologici che prenderanno il via il 20 agosto in piazza della Conciliazione, nel quartiere della Pisterna, il borgo più antico della città.

Alcuni mesi fa, il Comune aveva incaricato la ditta Piovano di Torino di svolgere una indagine di prospezione con il radar sull'intera piazza in vista di lavori di sistemazione dell'a[illegible]. Dopo alcune settimane di sofisticati rilevamenti, gli esperti consegnarono agli assessorati una dettagliata relazione tecnica corredata da numerosi prospetti stratigrafici della piazza. In particolare, sono state evidenziate con molta chiarezza le fondamenta di [illegible]cuni antichi palazzi abbattuti nel corso degli anni. Più in profondità, sono state poi rilevate strutture urbanistiche che si ritengono di epoca medioevale o romana.

Nella cartina i punti in cui è stata rilevata la presenza di strutture nel sottosuolo

Prima di proseguire [illegible] programma di recupero della storia [illegible] piazza, sarà quindi avviata una campagna di scavi, [illegible] possibile dalla fattiva collaborazione dell'Università di Genova, dell'Istituto internazionale di studi liguri e del Pontificio istituto per le ricerche archeologiche. Questi enti hanno infatti ottenuto una concessione ministeriale per compiere gli scavi: all'opera una trentina di studiosi coordinati da Carlo Varaldo, docente di Archeologia medioevale dell'Università di Genova.

Gli scavi [illegible] compiuti in quei punti di piazza della Conciliazione in cui il radar ha rivelato una maggiore concentrazione di anomalie elettromagnetiche, queste evidenziano la presenza di strutture murarie o di semplici parti di materiale lapideo in ordine sparso [illegible] sottosuolo.

Sarà anche l'occasione per accertare se sotto la piazza vi sono i ruderi di un'antica chiesa conosciuta col nome di Santa Maria Rotonda, nome che le deriverebbe dalla forma circolare che ricorda le chiese medioevali dei Templari, costruite anche in Europa sul modello del [illegible] Sepolcro di Gerusalemme.

Gian Luca Ferrise

[illegible] LA [illegible]

Oggi l'inaugurazione

Un Emporio dopo [illegible] negozi

OLIVOLA. Per l'apertura dell'«Emporio» a Olivola è stata scelta la ricorrenza del patrono del paese, San Pietro. E' infatti un evento eccezionale per il piccolo centro monferrino in cui da anni, ormai, era stato chiuso anche l'ultimo negozio di generi alimentari.

Oggi alle [illegible] in piazza Europa [illegible] inaugurato l'«Emporio di Olivola», nei locali dell'ex [illegible]cola, in cui sono stati rimessi in risalto i vecchi muri di tufo.

A mezzogiorno si terrà un rinfresco a base di prodotti tipici e vini locali. Ma il nuovo emporio metterà in vendita anche tessuti, oggetti per la casa, prodotti di [illegible] naturale. Tra l'altro, [illegible] settembre sarà attivato un servizio che facilita chi non abita nelle vicinanze o chi, comunque, intende acquistare i prodotti naturali dell'Emporio: «Si potrà acquistare per corrispondenza» spiega la titolare Rossella Filippini. [s. m.]

[illegible]

Ospita 60 persone

Una nuova pieve s'inaugura oggi a Vialarda

CASALE. Si inaugura oggi pomeriggio alle 18 la nuova cappella di Sant'Evasio realizzata dal Comune nella frazione Vialarda, su progetto dell'architetto casalese Rosella Cappa. L'edificio religioso, ricavato in cuore del centro abitato, richiama la pieve di campagna. «La costruzione - spiega l'architetto Cappa - è stata realizzata nel pieno rispetto dell'architettura tipica delle nostre colline, con un intonaco color paglierino che ricorda quello dell'argilla».

La chiesetta, a pianta circolare, che ospita una sessantina di posti a sedere, è dotata di una bella cupoletta a tronco di cono con un piccolo lucernario sormontato da una croce.

All'interno sono state raccolte alcune testimonianze dei fedeli del luogo. Sarà il vescovo, Carlo Cavalla, a officiare la prima m[illegible] oggi alle 18, alla presenza anche [illegible] autorità cittadine. [s. m.]

SAN SALVATORE

Aperta sottoscrizione

Operata al cuore la bambina «adottata»

SAN SALVATORE. E' stata operata al cuore la bimba albanese di 5 anni, «adottata» dalla popolazione di San Salvatore. Denisa Terziu, così si chiama, giunta in paese con la madre, si è trovata al centro dell'attenzione dopo che i medici [illegible] hanno riscontrato un'anomalia al canale atrio ventricolare. «Bisogna intervenire subito - hanno sentenziato a Pavia - altrimenti la bimba morirà». Ma dove trovare i soldi necessari ad un intervento che costa 120 milioni? Per fortuna, l'équipe medica di Massa, guidata dai professori Carminati e Vanoi si è offerta di intervenire gratuitamente. E all'ospedale Apuano di Monte Pepe, Denisa è stata 4 ore sotto i ferri. Ora Denisa dovrà restare in terapia intensiva per 15 giorni. Le spese vive saranno affrontate con la sottoscrizione aperta dalla Cri, che tocca gli 8 milioni. Il numero di c/c della Cri è 14126/3. [r. c.]

La «Giornata cantante» propone oggi una kermesse all'insegna della musica vocale

Acqui, 23 cori da tutto il Piemonte

Concerti dal mattino a sera in piazza della Bollente e al parco delle Terme. Sul palco gruppi dell'Alessandrino ma anche una numerosa rappresentanza dal Torinese. Tante melodie alpine e all'insegna della tradizione

La corale «Città di Acqui Terme». Oggi in città sarà un susseguirsi di concerti: gran finale alle 19,30 in piazza della Bollente

ACQUI TERME. Cori di tutto il Piemonte unitevi. La città ospita oggi la «Giornata cantante», [illegible] manifestazione che vuole dare ai cori della regione l'opportunità di farsi conoscere «all'insegna dell'amicizia e del rispetto delle proprie culture e tradizioni». Hanno aderito 23 formazioni, dalla provincia e da tutta la regione.

Con i gruppi canori Acqui ha, non da oggi, un «feeling», come dimostra la longevità di «Corisettembre», e anche in questo caso ispiratrice della manifestazione è la corale «Città di Acqui Terme».

Intenso il programma: si comincia alle 11,30, si chiude, tutti insieme, alle 19,30, in piazza della Bollente, con l'esecuzione di brani di musica sacra. In mezzo tante [illegible] per ascoltare, in piazza e nel parco delle Terme, il coro Ana Montenero di Alessandria, la Cappella musicale casalese, il coro S. Rocco di Castelceriolo, la Corale novese, la corale Don Bosco di Nizza Monferrato, i Polifonici del Monferrato di Saluzzo, il coro Cai di Novara.

E ancora, dalla provincia di Torino, la Compagnia di canto corale di Favria, il [illegible] Valsangone di Giaveno, il Novarmonia di Ivrea, il Myosotis di La Loggia, la corale di Mappano, il coro Ana di Nichelino, la corale Franco Prompicai di Pinerolo, La Bottega musicale di S. Raffaele Cimena, la Sette Torri di Settimo. Dal capoluogo piemontese arrivano i gruppi Musica Laus, Roberto Goitre, il coro alpino Sanna-Cedas-Fiat, il coro folkloristico Italo D'Onofrio, il Cantus Firmus. Da Cannobio (Verbania) ha aderito il coro Stella Traffiumese. Dal Vercellese il coro Due cigni di Cigliano e il gruppo folk Ciar d'la Valara di Trino. [c. re.]

Vignaledanza

Stasera il bis del Cullberg

VIGNALE. Oggi, seconda serata di spettacolo al festival internazionale Vignaledanza: sul palco ci saranno [illegible] il Cullberg Ballet, i solisti del Teatro Nuovo e l'étoile Pompea Santoro. Sotto la vela bianca di piazza del Popolo si replica infatti lo spettacolo inaugurale del festival «Una storia di Birgitt a Mats: 35 anni di danza».

Quello in scena a Vignale stasera è una sorta di «gran galà», che ripercorre alcune delle più celebri coreografie di Birgitt Cullberg, fondatrice dell'omonima compagnia di Stoccolma, e del figlio, Mats Ek, anch'esso prima grande ballerino e poi coreografo di fama internazionale. Dieci sono le coreografie che vengono proposte durante lo spettacolo, alcune delle quali autentiche novità, altre invece, classici «riveduti e corretti» da Mats. Il biglietto d'ingresso costa 30 mila lire.

Intanto da domani proseguono gli stage: Pompea Santoro terrà questa settimana, per la prima volta a Vignale, un seminario coreografico. [cr. ro.]

Conservatorio

In cortile l'Ensemble

[illegible] Suona l'Ensemble di musica contemporanea del «Vivaldi», diretto da Paolo Ferrara, stasera alle 21,15, nel cortile di Palazzo Cuttica. E' il primo appuntamento [illegible] per la rassegna dei concerti estivi proposti dal Conservatorio alessandrino, con il patrocinio del Comune: quest'anno la stagione è stata dedicata alla memoria dello scomparso Michele Pittaluga.

L'Ensemble è nato nel 1992, per avvicinare gli allievi strumentisti al repertorio attuale, che spesso non figura nei programmi di studio. La formazione è flessibile: di solito ruotano allievi dei corsi superiori e neo-diplomati, che alternano lavori solistici e partiture da camera. Recentemente l'Ensemble si è esibito in Brasile, in occasione dell'interscambio con l'istituto «Palestrina» di Porto Alegre.

Stasera saranno eseguite musiche di Luciano Berio, Castiglioni, Ferrari, Priori, Ziino e anche «Alchor... (un sogno)» del direttore del Vivaldi, Federico Ermirio. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

FESTA DI STRADA

Dai mimi all'Open quartet

Il Comitato promotore del Centro sociale si presenta oggi ai casalesi con una grande festa di strada. Dalle 16 in via Roma si esibiscono i [illegible] Ops, il Laboratorio artistico «La casa della luna [illegible], gli Open quartet guidati da Maurizio Scagliotti e alcuni gruppi di base. [t. f.]

IL MULINO

Suona la Blue phantom band

Al music pub «Il mulino» di Villa Romagnano, concerto di blues e rytm'n'blues con la Blue phantom band. [b. v.]

CONCERTO

Chitarra e soprano in chiesa

Nella chiesa dell'Annunziata, a Ticineto, oggi alle 21,15, concerto di Mauro Scagliotti (chitarra) e Maria Celeste delle Grazie (soprano), con ampio repertorio: dalla musica medievale ad autori più moderni. Il concerto è organizzato dal circolo Aceto, si raccolgono fondi per il restauro della chiesa. [t. f.]

FOLKERMESSE

Musica e burattini a Frassinello

Folkermesse a Frassinello, con concerto alle 16 de «I Musetta»: propongono al castello di Lignano musica popolare emiliana e padana. In paese, Mostra dell'oggetto riciclato: alle 16 in piazza i burattini del gruppo «Magico Teatro», poi esibizione de «La ciapa rusa». [s. m.]

POMOFIORE

Gara [illegible] e ragazze Pon pon

All'oratorio di Casale Popolo gara canora aperta a tutti nell'ambito del «Pomofiore», poi sfilata di moda ed esibizione delle ragazze Pon pon [t. f.]

CINEMA

Le tre rassegne estive

Tre rassegne di film estivi: al giardino di palazzo Cova, in piazza S. Francesco, a Casale oggi alle 21,15 c'è «Stargate»; «Sotto il segno del pericolo» è all'Arena Carducci di Valenza; ad Alessandria, in sala Ferrero del Comunale, alle 20 e 22.20 «L'eterno figlio». [r. al.]

LA BUONA TAVOLA

Con i baccelli si rende più gustoso «riso e bisi»

RISO e piselli si abbinano meravigliosamente. In stagione i nostri ortolani amano preparare questo piatto che, se ben cucinato, risulta superbo. E' celebre anche in tutti i territori veneziani della Serenissima: nelle festività dogali era [illegible] d'obbligo portare in tavola una ampia zuppiera di «risi e bisi».

E' da notare che, come la panissa di Vercelli e altri piatti di riso e legumi, deve avere la consistenza intermedia fra il risotto e la minestra. Per rendere il piatto più gustoso occorre utilizzare i baccelli: questa operazione non è particolarmente seguita, ma gastronomicamente molto consigliata.

Ingredienti (dosi per 6 persone): 350 grammi di riso del tipo Carnaroli o Baldo, un chilogrammo di piselli con la loro buccia, una grossa cipolla, 50 grammi di pancetta macinata, 30 grammi di burro, 15 grammi di olio di oliva extra-vergine, un cucchiaio di prezzemolo tritato, un cuore di finocchio o un ciuffetto di finocchietto selvatico, 50 grammi di parmigiano grattugiato, un bicchiere di vino bianco secco, un litro abbondante di brodo magro, un ciuffo di prezzemolo, sale e pepe.

Preparazione: lavate i piselli con la loro buccia e sgranateli. Fate bollire i baccelli in un paio di litri d'acqua salata o meglio di brodo magro in cui avrete aggiunto il finocchio o un sacchettino legato di semi di finocchio e dopo circa 30 minuti passateli, ricavando un brodo verde e leggermente [illegible]. Affettate finemente la cipolla e mettetela a soffriggere in una casseruola con metà burro e l'olio d'oliva e la pancetta macinata. Mettete il riso e mescolatelo con un cucchiaio di legno sino a far [illegible] bire il condimento. Versate il vino e il brodo verde un po' per volta o (secondo l'usanza classica piemontese) [illegible] il brodo tutto d'un colpo. A metà cottura aggiungete i piselli e il trito di prezzemolo e portate a cottura il [illegible] mantenendolo «all'onda». Aggiungete infine il restante burro e il parmigiano, lasciandolo mantecare. Aggiustate di sale e pepate.

Non stupitevi per l'impiego dei baccelli di pisello: in passato venivano impiegati come descritto e servivano anche per la preparazione di sformati di piselli e di purè particolarmente gustosi. Queste preparazioni sono tipicamente estive, ma nella stagione invernale si possono impiegare i piselli secchi che dal punto di vista dietetico risultano [illegible] eccellenti.

Luigino Bruni

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/5000
Il delta di Venere di Z. King, con A. Engerod, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' Dramma Erotico

Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 L. 7000 (posto unico)
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 2h Commedia

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30; 22,20 L. 10.000/8000
Strane storie di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenza (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno. L'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa [illegible] tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22.20 L. 5000 posto unico
L'eterno figlio (di Edgar Reitz) IX episodio di Heimat 2 (edizione originale sottotitolata in italiano)

Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000 posto unico
[illegible] notte del fuggitivo di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova [illegible] sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40' Thriller

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000
Cowgirl il nuovo sesso di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' Grottesco

Moderno Tel. 252.707 Or.: dalle 16 L. 10.000 posto unico
Asterix conquista l'America di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi formidabili guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' Cartoni animati

ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 9000/8000
Morti di salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e [illegible] della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

CASALE Cova Adaglio Tel. (0142) 452.291 Ore: 21,45 Lire 7000 posto unico
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Poli Tel. (0142) 452.981 Or.: 16,30/17,10/18,50/ 20,30/22,20 L. 10.000
Il sosia di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' Commedia

Moderno Tel. (0142) 452.816
[illegible]

[illegible] Aurora Tel. (0141) 701.458 Or.: dalle 15 L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Only you di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '94) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' Romantico

Verdi Tel. 701.469 Or.: dalle 20 L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

NOVI [illegible] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15/22.20 L. 10[illegible]
Lezioni di anatomia di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20.15/22.15 L. 8000/5000
Don Juan DeMarco maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato biblio, poi sopravvivente, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' [illegible]

SERRAVALLE Lara Tel. 0143/62.695 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 6000 posto unico
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30[illegible] Lire 9000/6000
La notte della verità di V. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40' Thriller

VALENZA Arena Carducci Tel. 952.679 Or.: 21,45 L. 7000 posto unico
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.: 14/16,20/20/22,20 L. 10.000 posto unico
Una moglie per papà di J. Mitchell, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente n[illegible] dall'arrivo di una frizzante e al[illegible] governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c.so G. Cesare 67, t. 856.521 **Ed Wood.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 B/N Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 6[illegible]. **L'[illegible] melodia** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. [illegible] Ore 17.30; 20; 22.30 **Vento di passioni** Ingresso 10.000
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele [illegible] 547.007 Sala 1: **Love è una 45** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. V. M. 18 [illegible] condiz. Sala 2: **Pronti a morire.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] **A proposito di donne** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 587.7150 **Le ali della libertà** Or. 17.15, 19.35, [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction** V. M. 18 Or. 15.10, 17.10, 22.10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.1[illegible] [illegible] **vacanza terribilmente complicata** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32, e tel. 436.0823 **Don Juan De Marco [illegible] d'amore** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e tel. 436.6793 **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30
CRISTALLO via Goito 3, t. 650.7100 **La notte della verità** V. M. 14 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 9 **Poliziotti a domicilio.** Or. 16,15, 18.20, 20.25, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Blue Sky** [illegible] 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 [illegible] condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il mio amico Zampalesta** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino **Kamikaze [illegible]** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Corsa due coccodrilli** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Il postino** N. V. Colori. Aria condiz. Or. 17.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Promesse e compromessi** Aria condiz. Or. 18.30, 20.30, 22.20
ETOILE via S. Buozzi angolo via Roma **Léon.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817.3023 **Asterix conquista l'A[illegible]** Cartoni animati Or. 15.30, 17.15, 18.50, 20.35, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 **Rob Roy.** Or. 14.45 [illegible] 19.55, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 **La [illegible] del fuggitivo.** Or. 16.30, 18.[illegible], 20.30, 22.30
KING via Po 21, T. 812.5996 **Creature del cielo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614 **Asja e la gallina dalle uova d'oro** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis **Virus letale** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Gal. San Federico **Il delta [illegible].** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Vietato min. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Un'estate indimenticabile.** Or. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Gli scorpioni** V. M. 14 Or. 15.45, 18.20, 20.25, 22.30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **[illegible] specchio infernale.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 5[illegible] **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45 [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15 [illegible] **La scuola.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145 **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
VITTORIA via Roma 356 **Genii per [illegible]** Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio [illegible] il Ballet de l'Opera National de Paris presenta **Etudes - Le rendez-vous - [illegible]** (4 e 5 luglio, ore 21) e **Giselle** (7 e 9 luglio ore 21 e 8/7 ore 15). Posti a L. 50.000, 35.000, 25.000. Biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 881.5241/242
CARIGNANO. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Qualcosa di vero dovrà essere** di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Debutto 17, ore 20.45. Biglietti. TST, via Roma 49 (10-18, domenica esp.). Tel. 517.0246-544.562
ERBA. C. Moncalieri 241 tel. 661.5447. Stasera a Vignale inaugurazione del Festival Vignaledanza '95 alle ore 21.30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet ed i solisti del Teatro Nuovo in **Una storia da Birgitt a Mats: 35 anni di danza.** Prez. 18-21

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Quincy,** telefilm
20,30 **Ore disperate,** film
23 — **Speciale con noi**
[illegible] — **Tg 4 ultime**

Telestar
18,30 **I forti di forte coraggio,** telefilm
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Visitors,** miniserie
22,30 **Il Giramondo,** [illegible], viaggi
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal casinò,** varietà
1,20 **Astro,** oroscopo

Videogruppo
19,30 **Nero Woolf,** telefilm
20,30 **Film**
[illegible] **Adam 12,** [illegible]
24 **Nite Video**
0,30 **Speciale MTV**

Telecity
19,30 [illegible], [illegible]
20,05 **Supermini,** cartoni
20,30 **Oceano rosso,** film
22,15 **Superaction,** programma sport
22,45 **Notte d'incubo a Detroit,** tv movie
0,30 **Astro,** oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco,** programma (risultati sportivi locali)
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Calcio A5**
22 — **Racing Time**
22,[illegible] **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Cowdiene far bene l'amore**
[illegible] **Informasette**
24 — **Cowdiene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
1,40 **Nel nome del Maligno,** film vietato min. 14

Primantenna Supersix
20 — **Tg Magazine**
21,30 **Domenica sport:** risultati e commenti
22,30 **Sport:** cronaca di un avvenimento sportivo
[illegible] — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Un marito per Tillie,** film tv
20,15 **Il salvagente,** manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Mezzo dollaro d'argento,** film
22,30 **Erotika**
23 — **Emotion**
0,15 **Wild Bikini**
0,45 **Emotion**
1,45 **Match music**
3,30 **Platinum**
5 — **Zapping**

Quinta Rete
16 — **Film**
[illegible] **Cartoon compilation,** cartoni
20,30 [illegible] **salvate l'America,** film
22,20 [illegible]
23 — [illegible] **d'oggi**
1,30 **Super Zap**

G.R.P.
19 — **Atelier,** rubrica
19,30 **Edgar Wallace,** telefilm
20,30 **Ritrovarsi,** film
22 — **Skyways,** telefilm
22,30 **L'isola del libro,** rubrica
[illegible] — **Atelier,** rubrica
0,30 **Edgar Wallace,** telefilm
1,30 **Dietro la porta chiusa,** film
3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **Skyways,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 **La vendetta del Tughs,** film
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg9 Sette**

Rete 9 Tal
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 28-6-95**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Il segno di Zorro,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19 — [illegible] **quotidiano,** [illegible]
19,30 **Caritas insieme,** rubrica
20,15 **Energia chiave del futuro,** documentario
20,30 **Comini 2000,** rubrica
[illegible] — **Emporio tv**

Telesubalpina
17 — **Tiocitrallo - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
[illegible] **Domani celebriamo**
[illegible] **L'udienza di Giovanni Paolo II del 28-6-95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il segno di Zorro,** film
[illegible] **Ecclesia**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'attaccante dei grigi piace al club siciliano, appena retrocesso in C1

Damiani, offerte dall'Acireale

Anche Maddè corteggiato da 2 club del Sud

Il difensore Emiliano Maddè interessa a Reggina e Salernitana; l'attaccante Alex Damiani è richiesto dall'Acireale

ALESSANDRIA. Conto alla rovescia in casa dei grigi: le sospirate novità sul versante acquisti, arriveranno martedì prossimo. Dice il direttore sportivo Renzo Meluni: «Ripeto un concetto che forse non è stato recepito a sufficienza. Ogni notizia può essere negativa per noi. Ci sono calciatori che cercano di farsi pubblicità attraverso vari canali. A quel punto un [illegible] o alza le proprie pretese e [illegible]miche oppure, come è già successo [illegible] a noi risponde: aspetto qualche chiamata dal campionato cadetto. Inevitabile, quindi, che tutto questo rallenta le nostre azioni».

Fra i giocatori «sfuggiti» figura il centrocampista Scazzola in forza al Fiorenzuola. «Ma - assicura ancora Meluni - i tifosi devono stare tranquilli e pazientare: l'Alessandria avrà una valida [illegible] di giocatori». Rispetto alla squadra che ha ultimato il campionato, sono previsti altri otto nuovi arrivi, relativi a diversi ruoli con esclusione dei portieri, il confermato Paolo Toccafondi e, quasi certamente, Luca Graziani Già tesserati, il centrocampista Cappella e l'attaccante Memmo i cui contratti sono stati depositati regolarmente in Lega a Firenze.

Sul fronte cessioni, in rialzo le quotazioni del jolly difensivo Emiliano Maddè: a lui sono interessate Reggina e Salernitana, entrambe compagini di serie B. Per la punta Alex Damiani, autore di nove gol con i grigi, di cui nessuno su rigore, esiste anche un interessamento da parte dell'Acireale, retrocesso in C1. Richiesti da altri club sono anche il difensore Bonadei ed il mediano Zanottig.

Novità anche sul piano organizzativo. Conclude Meluni: «Lo staff medico verrà integrato anche per seguire i giocatori negli allenamenti con una sempre migliore assistenza. In futuro verrà comunicato l'esatto organigramma sanitario».

Intanto è sempre più vicino l'accordo con il Genoa per un'amichevole al «Moccagatta»: date possibili, il 9 agosto o, più probabilmente, l'11 agosto. La Lega di serie C ha ufficializzato le date di inizio dell'attività per la stagione '95-'96: la C1 inizierà domenica 27 agosto. Per la Coppa Italia di categoria svolgimento come l'anno scorso con eliminazione diretta. Primo turno fissato il 20 agosto con ritorno dieci giorni dopo, e, sempre con sfida nel 180', seconda fase il 13 e 27 settembre ed ottavi di finale il 1° ed il 29 novembre. Il campionato nazionale Berretti, al quale parteciperà anche l'Alessandria, prenderà il via il 23 e 24 settembre.

Roberto Gelato

Tennis: è il n° 528 dell'Atp

Grande balzo per Beraldo

ALESSANDRIA. Obiettivo centrato per Fabio Beraldo, il tennista alessandrino, che sta [illegible]lendo le classifiche mondiali Atp, figurerà al 528° posto nella graduatoria, che sarà ufficialmente diffusa domani.

Un bel balzo, se si considera che il mese scorso Beraldo oscillava intorno al posto numero mille. A Ciuffa, dove era impegnato nel master del satellite novarese, è uscito nei quarti, con il romano Valeri. Colpa anche di una vigilia travagliata, in [illegible] il tennista alessandrino temeva di veder sfumare l'attesa «wild card» per accedere al satellite di Firenze (con tappe anche a Livorno e Grosseto, e master a Montecatini, che comincia dopodomani. Poi tutto è andato a posto, e Beraldo sarà al via del torneo da 25 mila dollari del Match ball di Firenze, schivando le qualificazioni. [illegible] con Valeri è stato sconfitto con un duplice 6-3, senza molta lotta. Intanto ieri, in serata, Beraldo e Valeri sono scesi in campo nella finale del doppio con i fiorentini Bianchi-Grosso. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

Prende il via domani sera il torneo dell'Aov Valenza

Prende il via domani [illegible] sui campi di regione Fontanile, a Valenza, il torneo dedicato ai [illegible] dell'Aov. In lizza 7 squadre. Gare a partire dalle 20: Comune [illegible] Valenza-Carabinieri, Commissariato Casale-Aov, Az. municipale valenzana-Guardia di finanza. [r. c.]

AMATORI

Ancora qualificazioni al Memorial Cavalli

Ultime due gare di qualificazione domani sera a San Salvatore, per il Memorial Cavalli. Alle 21, sono di fronte Franzato Bastionel-Carla 2000; alle 22, Rossi Eugenio-Aido. [r. c.]

BASKET

Un torneo internazionale da domani a San Salvatore

Torneo internazionale a San Salvatore, riservato ai ragazzi nati nell'81 e '[illegible]. A partire da domani pomeriggio (ore 17) si affrontano le 7 squadre iscritte: Alessandria, Serravalle, Casale, Ovada, Croazia 1 e 2, As Sansalvatorese. Le finali [illegible] in programma l'8 luglio. Alla [illegible]ra si disputa invece il 2° torneo «3 contro 3» per giocatori tesserati e non. [r. c.]

[illegible]

Successo per Molinari e la Pro Spigno [illegible] a Cuneo

La Pro Spigno di capitan Flavio Dotta è impegnata alle 16 allo sferisterio di Cuneo contro la squadra di Bellanti per il campionato di serie A di pallone elastico. L'altra [illegible] la Pallonistica Monferrina ha sconfitto la Doglianese per 11-3. [s. m.]

[illegible]

Doppio appuntamento sui «green» del Novese

Doppio appuntamento con il golf oggi sui green del Novese. Al club «Riasco» di Tassarolo, è in programma il trofeo «Cinchinsdome», mentre a «Villa Carolina» di Capriata si disputa la «Coppa Aci». [m. d.]

IPPICA

Ultima riunione di galoppo al Romanengo di Novi

Ultima riunione estiva di corse al galoppo, al «Romanengo» di Novi. A partire dalle 16, sono in programma sette gare. [m. d.]

TAMBURELLO

Serie B: i monferrini tentano l'aggancio con la capolista

Pro Cerrina in agguato

Medesani e compagni di scena a Castelli Calepio. Bergamaschi già sconfitti in casa da Guassaghese e Capriata. Cremolino di fronte al proprio pubblico

Giornata interessante in serie B

CERRINA. Fra i tornei e campionati minori, in pieno svolgimento, l'interesse per il programma di oggi è rivolto alla serie B ed agli incontri che vedono impegnate le tre formazioni alessandrine. Si tratta di gare che interessano, in modo diretto, [illegible] l'alto che la bassa classifica del girone. Il Pro Cerrina va nel Bergamasco, a Castelli Calepio, a far visita alla capolista [illegible] l'aggancio.

Dopo la felice prestazione che finalmente Polito, Bosco e Medesani hanno saputo offrire contro il Cunico, si è ulteriormente rafforzata la fiducia per la trasferta odierna, anche perché il Castelli Calepio ha dimostrato di essere vulnerabile pure sul proprio campo, dove, hanno vinto Guassaghese e Capriata d'Orba. Il Pro Cerrina, poi, nell'incontro di andata, ha lasciato alla squadra bergamasca il margine di soli 8 giochi.

Il Capriata d'Orba, dopo il successo a Castellero oggi gioca in [illegible] con il Marne ed è certamente l'occasione per guadagnare altro spazio, visto che ora la squadra [illegible] si è assestata e la coppia di fondo campo, [illegible] Gian Piero Arato e Massimo Rinaldi sta dimostrandosi una delle più efficaci del girone.

Infine c'è il Cremolino, che per l'inversione di campo dell'andata, torna oggi a giocare sul terreno amico. Avversario di turno il Monale, che a parte il recente pareggio [illegible] il Cunico, non è certo reduce da prestazioni straordinarie. Fabrizio Puppo e Mariano Zimarro, anche se non aiutati dalla fortuna, ultimamente hanno dimostrato di essere in grado di sopperire anche alla carenza del reparto avanzato. I limiti, soprattutto in fatto di potenza del generoso Viotti, spesso volte diventano determinati. Gli altri incontri (16,30): Cunico - Guassaghese; Camerastio - Vastellero.

Per il **torneo a Muro**, domenica scorsa ha preso il via la seconda fase a cui partecipano le prime quattro classificate. Si concluderà il 30 luglio per laureare le due finaliste per la manifestazione conclusiva del 6 agosto. Vignale e Montemagno si sono imposte, rispettivamente [illegible] Castell'Alfero e Portacomaro. Oggi giocano in trasferta scambiandosi gli avversari: Portacomaro - Vignale e Castell'Alfero - Montemagno. [r. bo.]

NUOTO

In gara oggi a Torino anche gli atleti valenzani della «3G»

Gli Esordienti del Derthona super favoriti ai Regionali

Fine settimana di fuoco per i nuotatori della provincia, impegnati nei campionati regionali Esordienti B alla piscina Olimpica di Torino. «Da quattro atleti in particolare mi attendo grandi [illegible] - puntualizza l'istruttore del Derthona, Paolo Torti -. Sono Martina Legnaro, Martina Capsoni, Valentina Mascellino e Andrea Lazzarini. [illegible] anche gli altri possono fare bene». In tutto gareggiano 15 tortonesi, gli stessi che hanno contribuito in maniera [illegible]minante al successo del Derthona nella 19ª edizione del Trofeo Bruno Gozzano, a Imperia, per Esordienti A e B. Tra le 9 squadre in competizione, il club tortonese si è aggiudicato anche il premio come società [illegible] più vittorie e proveniente dalla località più distante.

Altri riconoscimenti alla formazione Esordienti A, che ha collezionato il maggior numero di vittorie e a Martina Capsoni, atleta più giovane della competizione. Per avere un'idea dell'impresa compiuta dai tortonesi, basta dare un'occhiata alle medaglie conquistate, che sono 31, così suddivise: 12 d'oro, 7 d'argento e 12 di bronzo. Vediamo subito le «doppiette» più significative. Quattro atlete sono salite per due volte sul massimo gradino del podio. Sono Valentina Mascellino (1986) che ha vinto i 50 fa e i 100 do; Martina Capsoni (86) prima nei 100 mx e nei [illegible] sl; Diletta Lugano (84) nei 100 fa e nei 100 ra; Simona Zanfavero (83) nei 100 fa e nei [illegible] sl. Gli altri exploit sono di Fabio Doglio ('83), primo nei 100 sl e secondo nei 100 do; Stefano Longhi (82), che ha fatto altrettanto nei 200 mx e nei 100 sl; Andrea Lazzarini (85), primo nei 100 ra e terzo nei 50 fa. L'ultimo oro è della staffetta. L'argento è toccato ad Assunta Riva (83) nei 100 fa e nei 100 sl; Cristiano Riccardi (82) nei 100 do e 100 ra; Valentina Brollo (81) nei 200 [illegible] Laura Zanirato (84) nei 100 do. Bronzo per Francesca Torti (85) nei 100 mx; Valerio Cantù (85) nei 100 ra; Giulio Principale nei [illegible] mx e [illegible] 100 ra; Laura Zanirato nei 100 ra; Francesca [illegible]store (83) nei [illegible] do e nei 100 sl; Maria Elena Malaspina (83) nei 100 do e nei 100 sl; Gian Luca Messina (82); Daniele Cotta (82) nei 200 mx. Hanno sfiorato il podio Diego e Andrea Artuso (84), Laura Magnani e Fernando Senna (83). A Torino, ci sarà anche la pattuglia dei valenzani della «3 G», guidata dall'istruttore Franco Mazzarello.

Intanto, a Tortona sono in corso i campionati italiani giovanili di salvamento, che stanno registrando risultati molto soddisfacenti per i colori della provincia, soprattutto per merito di Barbara Bindella della Fiamme oro Alessandria, che ha già conseguito tre vittorie. La prima, nella gara del manichino con pinne, è stata accompagnata dal nuovo record italiano: 1'07"1. Nelle altre due - nuoto con sottopassaggio e trasporto del manichino - risultati normali per la quindicenne atleta di Viguzzolo, che è giunta anche seconda nel percorso misto.

Rodolfo Castellaro

PUGILATO

Successo dei boxeur della provincia a Capriata

Sciutto è irresistibile l'avversario finisce ko

CAPRIATA. Successo dei pugili della provincia nella riunione per dilettanti organizzata l'altra sera a Capriata, [illegible] la partecipazione di atleti provenienti da Liguria, Lombardia e Campania. Il principale protagonista è stato l'idolo locale Andrea Sciutto, che ha vinto per «ko» alla terza ripresa il combattimento della categoria Superwelter contro il [illegible] Foschini. Il match è stato equilibrato in avvio, poi il portacolori della «Boxe Nicotra» ha sfoderato una micidiale combinazione di colpi al corpo e al volto, che hanno costretto alla resa il pur quotato rivale.

Se Andrea Sciutto ha dato spettacolo, non è stata inferiore la prestazione del fratello Adriano, vice-campione italiano della categoria Novizi, che ha prevalso sul napoletano Tarantino per abbandono al secondo round. Si è conclusa prima del limite anche la sfida dei Superleggeri, tra il valenzano Bulini e il genovese Usai. Si è imposto il pugile orafo, che ha mandato al tappeto l'avversario dopo appena due minuti, con un potente destro d'incontro. L'ovadese Gulli ha avuto la meglio ai punti sul campano Garofalo, mentre è finito in parità il match dei pesi Leggeri [illegible] l'acquese Arecco e il vigevanese Tasso.

Senza vincitori anche la seconda sfida dei Superwelter, tra il sanremese Villari e il giovane genovese Rigagnesi, che ha mostrato eccellenti doti, [illegible] non ha trovato il pugno del «ko». L'unica sconfitta per i pugili della provincia è giunta tra i [illegible] Piuma, dove l'acquese Ministru si è [illegible] ai punti al napoletano Minopoli. Oltre ai combattimenti ufficiali, si è svolta una simpatica esibizione tra due Cadetti capriatesi, i 13enni Andrea Caruso e Edy Ferrari che hanno sciorinato il meglio del loro repertorio e sono stati a lungo applauditi dal folto pubblico assiepato ai bordi del ring. Le giovani promesse della «Boxe Nicotra» hanno ricevuto i complimenti del sindaco Pier Sandro Cassulo, a sua volta premiato per l'opera di promozione del pugilato a Capriata.

Proprio Caruso e Ferrari (già laureati campioni liguri a maggio) hanno vinto la [illegible] settimana a Porto S. Giorgio il titolo Interregionale Cadetti. Si sono qualificati per le finali nazionali, in programma nel prossimo weekend a Riccione.

Massimo [illegible]

ECONOMICI

RAPALLO affittasi alloggio mese di luglio, 70 mq, 4 letto, vicino al mare. Tel. ore pasti 0131/700147

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 2 Luglio 1995 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogata Lucy, la prostituta nigeriana che venne aggredita a Villeneuve nove mesi fa

«Così sono sfuggita al serial killer»

Andrea Matteucci: «Sono felice di aver confessato»

AOSTA. Lucy è una gi[illegible] nigeriana che può raccontare di essere sfuggita al serial-killer. E [illegible] descritto quella notte al giudice fino alle 5 di ieri mattina. Lucy scappò dalle forti mani di Andrea Matteucci e attraversò la strada del Bianco proprio nel [illegible] in cui arrivava un'auto, alzò le [illegible] in segno di aiuto e fu la sua salvezza

Il racconto di Lucy collima con quello di Andrea, che i due magistrati inquirenti, Pasquale Longarini e David Monti, hanno interrogato qualche ora dopo. Era [illegible] settembre [illegible] 1994, [illegible] erano passate neppure due settimane dalla scomparsa di un'altra «lucciola» nigeriana, Clara, 26 [illegible]. E le prostitute, nella zona [illegible] Verrayes e Chambave, già parlavano di un ragazzone violento.

Clara - secondo [illegible] confessione - [illegible] terza vittima di Andrea Matteucci. Ma in quella calda serata [illegible] settembre Lucy salì sull'«Ape» del «ragazzo gentile» [illegible] timori. Un «cliente» come tanti, anche se continuava [illegible] parlarle, frasi bisbigliate che lei non sempre afferrava. E poi Lucy pensava ad altro. I chilometri passavano e quello [illegible] si fermava mai. «Ma dove andiamo?», «Non [illegible] preoccupare».

Su, fino [illegible] Villeneuve, con Lucy sempre più nervosa. [illegible] l'aggressione dopo [illegible] litigio. «Sì, con [illegible] - dice Lucy -, poi mi ha rincorso con [illegible] fune tra le mani». Un tentato omicidio dopo il rifiuto a voler parlare con quello «strano ragazzo» [illegible] sesso non bastava, [illegible] voleva per forza essere ascoltato. E bastava [illegible] frase balorda per farlo esplodere. Lucy è riuscita a gettarsi [illegible] mezzo all'asfalto dello stradone, e a scappare, aiutata da quel provvidenziale automobilista.

Tutto confermato. «Sì l'ho aggredita», ha detto ai magistrati Andrea Matteucci. Serial killer che forse [illegible] «storia» dei testi di criminologia, così imprevedibile, [illegible] forte [illegible] suoi deliri punitivi notturni e così debole di fronte al mondo di tutti i giorni. «Aiutatemi», chiede in continuazione ai magistrati. Sì, aiuto per [illegible] confessione liberatoria.

Ha [illegible] altri delitti? Gli hanno domandato Longarini e Monti. «No, [illegible]. Io [illegible] felice di essermi liberato di questo peso. Non [illegible] mai trovato il coraggio. [illegible] fatto altro ve lo direi». Ma ci sono quei suoi viaggi in Puglia, diciassette nell'ultimo anno, quanto i furgoni «Daily» che ha rubato. La polizia cerca le date delle prostitute scomparse nel Foggiano per metterle a confronto [illegible] i giorni in cui Andrea è sceso [illegible] Puglia. [illegible] siamo [illegible] avere riscontri di q[illegible] genere, per il momento [illegible] fermiamo qua», dice David Monti.

Le indagini certo [illegible] si fermano, ma i magistrati evitano di fare ipotesi anche perché ritengono veritiera la confessione di Andrea Matteucci che ha negato ormai [illegible] più riprese altri delitti. [illegible] periodi lunghi, anni [illegible] scalpellino [illegible] è più lasciato trasportare dalla follia. Tra il primo delitto confessato [illegible] il secondo sono addirittura trascorsi 12 anni. Possibile? «Ero tranquillo - dice il "mostro" - [illegible] sposato». Si sposò nel 1983, tre anni dopo aver ucciso (secondo la sua confessione) Domenico Raso al teatro [illegible]. Aveva compiuto da un giorno i 18 anni ed era appe[illegible] uscito dalla comunità dove era seguito da don Luciano Danna. Il sacerdote ricorda che «fu lui a volersene andare, da tempo ripeteva "quando avrò 18 anni vi lascerò"». Così fece. [illegible] in quella prima notte da ragazzo come [illegible], uccise.

Poi il matrimonio felice, [illegible] ha confermato la sua ex compagna Daniela, la nascita del figlio e la lunga crisi, durata quattro anni, che ha portato al[illegible] separazione.

Nel 1992 la seconda vittima, la Daniela che non ha ancora [illegible] cognome, e l'inizio della doppia vita, abile artigiano di giorno, mostro [illegible] notte. Le [illegible] braccia armate da un'infanzia di violenze hanno aggredito prostitute, le hanno fatte a pezzi, trasportati fino alla piazzola [illegible] «laboratorio» sotto le stelle, dove bruciavano.

Enrico Martinet

Andrea Matteucci è stato [illegible] nuovo [illegible] dai magistrati ieri mattina e ha confermato di aver aggredito Lucy, una prostituta nigeriana. A lato, la porta d'ingresso dell'alloggio del serial killer a Villeneuve FOTO [illegible]

RIAPERTO IL «CASO BLANC»

Le indagini in Valle

La Criminalpol ha arrestato Corrado Folgoni, di Mantova, coinvolto nel delitto di Désiré Blanc (nella foto), [illegible] nel '90 a Santo Domingo. SERVIZIO A PAG. 39

Stava scendendo dalla Valgrisenche

Giovane canyonista disperso nella Dora

ARVIER. E' scomparso ieri pomeriggio nelle acque della Dora, Leonardo Russo, 35 [illegible], di Firenze, sposato, era con un gruppo di amici. Stavano facendo «canyoning», [illegible] disciplina [illegible] arriva dagli States. Muniti di salvagente, muta, maschera e speciali scarpe antiscivolo, attraversano i torrenti, lasciandosi scivolare sull'acqua per alcuni tratti e saltando da una pietra all'altra in altre zone.

Alle 14 l'incidente, nel tratto di Dora Baltea all'altezza di Leverogne, dove si getta [illegible] Dora di Valgrisenche che il giovane toscano [illegible] i [illegible] amici avevano finito [illegible] scendere. Lorenzo Russo [illegible] è lasciato trasportare dall'acqua [illegible] non ha visto una cascata. Il giovane ha fatto un volo di [illegible] metri. E in quel tratto la Dora prosegue [illegible] serie di guglie e molti salti.

I vigili del fuoco di Aosta sono stati chiamati soltanto alle 16,20. Con loro è arrivato a Leverogne anche [illegible] Protezione civile, che [illegible] cercato [illegible] giovane con il salvagente [illegible] fino allo sbarramento della Dora a Sarre. Le ricerche sono risultate [illegible]. L'elicottero della Protezione civile ha fatto rientro all'aeroporto di St-Christophe, mentre [illegible] squadra di esperti in soccorso fluviale dei vigili del fuoco ha proseguito le ricerche fino all'imbrunire. Può [illegible] la possibilità che il giovane toscano, forse ferito sia rimasto intrappolato in un'an[illegible] della Dora.

Leonardo Russo era partito questa mattina. Erano tredici amici, che avevano deciso di trascorrere il fine settimana in Valle d'Aosta e provare l'emo[illegible] di una insolita discesa sul fiume. Nelle prime ore della serata i dodici amici [illegible] sono ritrovati a Villeneuve, dove hanno fornito ai carabinieri di Saint-Pierre (subito intervenuti sul luogo dell'incidente) i dati dell'amico e hanno raccontato ai militari la dinamica dell'incidente.

[se. b.]

Ventun anni, al Gran San Bernardo. Un biglietto alla fidanzata

Finanziere si uccide in [illegible] «Non [illegible] che [illegible] mi succede»

SAINT-RHEMY EN [illegible] «Non so perché lo faccio, [illegible] so [illegible] mi sta succedendo. [illegible] solo che non ce la faccio più. Perdonami». L'ultimo pensiero di Michael Rinner, 21 anni, finanziere in servizio al tunnel del Gran San Bernardo, [illegible] stato per la fidanzata. Poi il militare si è sdraiato sul letto nella camera in [illegible] e si [illegible] sparato un colpo alla tempia destra con la pistola d'ordinanza. A scoprire la tragedia venerdì sera, poco dopo le 20,30, è stato il piantone della [illegible]. L'ha cercato perché non lo aveva visto scendere [illegible] mensa per cena. Rinner non rispondeva, [illegible] porta era chiusa dall'interno allora il collega è [illegible] nella sua [illegible] dalla finestra che era aperta. Per il finanziere non c'era più nulla da fare. [illegible] primo ad accorrere è stato il comandante, il tenente Babich. Poi è arrivato il [illegible]giore Stefano Rizzo, che dirige il gruppo di Aosta.

Michael Rinner era originario di un paesino in provincia di Venezia. Era al Gran San Bernardo da febbraio, prima era in servizio [illegible] Circolo ufficiali di Torino. Era contento di essere in Valle d'Aosta: Rinner aveva infatti frequentato [illegible] scuola [illegible]pina [illegible] Predazzo (Belluno). C'è sconcerto tra i colleghi. Parla a [illegible] tutti il comandante, maggiore Rizzo: «Non comprendiamo i motivi del suo gesto. Era [illegible] taciturno ma entusiasta d[illegible] lavoro». Ieri fino a tarda ora l'ufficiale ha parlato con i suoi uomini nella caserma del traforo. [a. t.]

La conferenza stampa di [illegible] del maggiore Stefano Rizzo per la morte del finanziere al Gran San Bernardo

IL SILENZIO DELL'AOSTA

Spaccatura nella società

L'Aosta calcio (nella foto mister Mazzola) sceglie la v[illegible] del silenzio in attesa di un possibile ripescaggio. Intanto la società si è divisa in due. SERVIZIO A PAGINA 43

Per 73 disoccupati

Un lavoro per [illegible] il sussidio

AOSTA. Per mantenere il sussidio di 800 mila lire mensili corrisposto dall'Inps dal 1° gennaio di quest'anno, 73 lavoratori valdostani, [illegible] cui trattamento prima di disoccupazione speciale e poi di mobilità è stato prorogato più volte, dovranno sottoscrivere un impegno a svolgere attività in lavori definiti «social[illegible] utili». La vicenda interessa soprattutto lavoratori della Fortuna West e di altre aziende in particolare della Bassa Valle, usciti da tempo (alcuni anche da parecchi anni) dall'attività lavorativa. «Ora - informa l'ufficio regionale del lavoro - [illegible] sussidio potrà essere percepito a fronte dell'impegno [illegible] svolgere [illegible] socialmente utili». Ai lavoratori interessati è fatto obbligo di presentarsi [illegible]zionale per l'impiego presso cui sono iscritti, per sottoscrivere l'impegno a svolgere i lavori [illegible]cialmente utili. Il termine entro il quale deve [illegible] presentata la dichiarazione è fissato [illegible] 9 luglio.

Provvedimento della Criminalpol per l'omicidio a Santo Domingo nel '90

«Caso Blanc», un arresto

La magistratura valdostana sta cercando di accertare eventuali legami con la morte di Maurizio Bellot, annegato nel '93. La sua barca era esplosa

Maurizio Bellot, 49 anni

UNA «pista» italiana per l'omicidio di Luigi Désiré Blanc, il commerciante valdostano ucciso [illegible] Santo Domingo nel marzo del '90. Tre giorni dopo [illegible] delitto, la polizia dominicana aveva fermato [illegible] persone; tre anni dopo i possibili assassini erano diventati soltanto 5 (uno sarebbe, però, stato ucciso). Pochi giorni fa, l'ennesimo sviluppo dell'indagine: la Criminalpol ha arrestato Corra[illegible] Folgoni, originario di Mantova, [illegible] il mandante del delitto. E' l'ultima pista, che sconfesserebbe l'ipotesi [illegible] rapina nella villa del valdostano «emigrato» a Santo Domingo.

Luigi Désiré Blanc [illegible] stato ucciso [illegible] cancello di casa, sulla [illegible] Boca Chica, a una trentina di chilometri dalla capitale. Un solo colpo di pistola, all'addome. Gli assassini avevano vuotato [illegible] cassaforte, dove secondo la polizia c'erano 80 mila pesos (una ventina di milioni [illegible] lire). «Erano molti [illegible] no, il necessario per 10 biglietti aerei che avrebbe dovuto [illegible] prare quella ma[illegible] spiegato [illegible] moglie, Lucia Rosa.

La Criminalpol non ha creduto alla [illegible] della rapina. E' possibile che [illegible] abbia dato «fastidio» [illegible] qualcuno [illegible] Santo Domingo, dove la comunità italiana è molto numerosa. Ci sono emigrati [illegible] cerca di tranquillità, ma anche speculatori mafiosi che «riciclano» denaro «sporco» fatto arrivare dall'Italia. Ogni attività economica [illegible] rilievo (anche se legale) rischia [illegible] contrastare con gli interessi delle organizzazioni criminali.

Anche la procura di Aosta ha deciso [illegible] indagare sulla vicenda: la magistratura vuole accertare se ci sono legami tra l'omicidio [illegible] eventuali affari svolti da [illegible] tra Santo Domingo e l'Italia. Per questo, l'altro giorno il sostituto procuratore David Monti è andato a Mantova, terra d'origine dell'uomo arrestato per l'omicidio di Désiré Blanc. Con il magistrato c'erano gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri e della squadra mobile.

L'ordine di uccidere è «partito» dalla Valle? «Non si può dire una cosa del genere. [illegible] abbiamo elementi» è la risposta secca del sostituto [illegible]. Però, il viaggio del magistrato in Lombardia farebbe pensare [illegible] un nesso tra Santo Domingo e la Valle d'Aosta. E' probabile che la magistratura decida anche [illegible] approfondire l'incidente accaduto nel novembre '93 a Maurizio Bellot, 49 anni, originario di Sarre e morto annegato nell'Oceano davanti alla spiaggia di Palenche, nella repubblica Do[illegible]. Erano tre giorni che non dormiva, ma Bellot aveva deciso lo stesso [illegible] andare a [illegible] in piena notte.

Erano le [illegible]. L'uomo era in barca assieme alla convivente Lidia Bernardine, 40 anni. E' stata lei a ricostruire l'incidente: un guasto avrebbe fatto incendiare [illegible]. [illegible] fiamme avrebbero poi fatto esplodere [illegible] serbatoio. Bellot era saltato in acqua prima dello scoppio, ma [illegible] sapeva nuotare. La donna era [illegible] salva a riva.

La casa di Bellot [illegible] stata svaligiata pochi giorni dopo il delitto: i ladri avevano portato via [illegible] mila pesos (circa [illegible] milioni di lire) in contanti, oggetti d'oro e alcuni elettrodomestici. Forse [illegible] scoppio della barca è collegato al furto nella casa di Bellot. Lidia Bernardine è [illegible] la prima sospettata della polizia per la ricostruzione poco convincente fatta agli agenti intervenuti per l'indagine.

Le morti di Blanc e di Bellot sembrerebbero lontane nel tempo per essere collegate. Ma i due valdostani potrebbero essersi scontrati [illegible] gli «affari» imbastiti dalla stessa organizzazione criminale, magari gestita da italiani. Un «cambiavalute» (Blanc) e un pescatore-gestore di bar (Bellot) potrebbero aver rappresentato un ostacolo per il monopolio delle attività commerciali, che per alcuni rappresentavano opportunità per «traffici» illegali.

Claudio Laugeri

La spiaggia di Boca Chica, a Santo Domingo, dove abitava il commerciante Luigi Désiré [illegible] nel marzo [illegible] 1990

A Roma

In carcere per le [illegible] militari

AOSTA. Dirigente del ministero del Tesoro, fratello del mediatore per i finanziamenti alle cooperative militari e punto d'appoggio per avvantaggiare alcune «iniziative»: per questo è finito in carcere Angelo Lafragola, 62 anni, fratello di Antonio (già arrestato, poi «pentito» e rilasciato). A chiedere l'arresto del funzionario del ministero è stato il sostituto procuratore David Monti, che indaga sulle cooperative militari.

Angelo Lafragola è accusato di abuso d'ufficio, per aver favorito alcune richieste di finanziamento sollecitate dal fratello Antonio, in contatto con quasi tutte le cooperative militari del Nord Italia. Per la magistratura, molti «affari» erano illegali. A cominciare con le gare d'appalto, che la magistratura sostiene essere state «truccate» per far vincere imprese «disponibili» nei confronti di Lafragola e di alcuni funzionari del Provveditorato opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta.

Un «giro» miliardario, che in parte sarebbe finito nelle tasche di alcuni personaggi coinvolti nella [illegible]. Come il provveditore delle opere pubbliche Giorgio Maria Anicucci, preso a Roma dalla guardia di finanza: era nella sua villa in collina definita «faraonica» dai militari che hanno portato in Valle il funzionario. Secondo la magistratura, Anicucci si sarebbe «accontentato» [illegible] viaggi in elicottero in Costa Azzurra e di regali natalizi da 50 milioni. Tutti messi in conto alla società di intermediazione di Lafragola, che a [illegible] volta era «preferi[illegible]» ad altri quando richiedeva al ministero un finanziamento per le cooperative.

Molti cantieri per lavori finiti sott'inchiesta [illegible] stati bloccati per lunghi periodi. Alcune imprese [illegible] anche fallite, come la ditta «Barello» che aveva vinto l'appalto per costruire le palazzine militari in via Chambery ad Aosta. Ci [illegible] centinaia di famiglie (decine in Valle) che sono rimaste «bidonate»: con semplici compromessi [illegible] vendita, hanno acquistato alloggi dalle ditte poi fallite.

Anche se hanno pagato quasi tutto l'importo pattuito, quegli atti non valgono per essere creditori «privilegiati» nei fallimento. Una storia comune a molte persone in tutt'Italia. Così, qualcuno ha deciso di fondare un'associazione: si chiama «Comitati riuniti operazione fallimento Sid-Invest» e ha sede a Torino, via Peyron 25, telefono 011/4371872. Cercheranno [illegible] fare qualcosa per riavere ci[illegible] chi hanno perduto. La prima riunione l'hanno fatta qualche giorno fa, nei locali della Galleria d'Arte moderna [illegible] Torino. [c. l.]

Avevano sette milioni e mezzo in biglietti da 100 mila e 10 blocchetti di assegni

Banconote false, presi due operai

Uno aveva tentato di dare il denaro fasullo all'impiegata dello sportello postale di Pollein. La polizia ha arrestato i due meno di 12 ore dopo l'episodio. Le indagini per arrivare al «fornitore» dei soldi

AOSTA. Dieci blocchetti degli assegni nascosti in un calzino, banconote false nel portafogli. Per questo la polizia postale [illegible] l'altro giorno Antonio Boldrin, 40 anni, e Claudio Furlan, di 36, entrambi operai in [illegible] cantiere dell'autostrada. Per i due l'accusa è di spaccio di banconote false; in questi gi[illegible]ni gli agenti cercheranno anche di accertare a chi appartengano i blocchetti di assegni sequestrati.

Era tutto nella stanza della pensione dove i due alloggiavano, ad Aosta. Gli agenti hanno trovato 74 banconote da 100 mila: nove e[illegible] nel portafogli in tasca Furlan, le altre le aveva Boldrin. Eppoi, la polizia ha anche sequestrato gli assegni [illegible] blocchetti [illegible] di va[illegible] banche) trovati rovistando nella sacca con i vestiti sporchi nella camera della pensione.

Un'impiegata dell'ufficio postale di Pollein ha individuato le banconote [illegible]

La polizia è arrivata ai due attraverso [illegible] segnalazione fatta dall'ufficio postale di Pollein. Uno degli arrestati (gli inquirenti non rivelano chi) era andato allo sportello per fare un vaglia postale indirizzato a se stesso. Aveva pagato con banconote da 100 mila lire, nuove. «Erano di ottima qualità, [illegible] false» spiegano gli agenti della polizia postale che hanno arrestato i due operai.

L'impiegata ha notato qualcosa di strano nelle banconote messe sul bancone dall'operaio. Così, ha deciso di annotare il nome e il numero del documento. [illegible] polizia è stata avvertita subito, gli agenti hanno avviato le ricerche. L'episodio è avvenuto la mattina di martedì, la polizia postale [illegible] ha [illegible] meno di 12 ore per rintracciare l'operaio. L'indirizzo era quello della pensione nella periferia di Aosta dove alloggiavano Furlan e Boldrin.

Gli agenti hanno anche saputo su che auto viaggiavano i due e li hanno aspettati [illegible] rientro. Quando sono arrivati, i poliziotti [illegible] hanno avvicinati. «Siamo della polizia postale, dobbiamo perquisire le vostre stanze» hanno spiegato gli agenti ai due operai.

In una sacca piena di vestiti sporchi erano nascosti i blocchetti di assegni. Il denaro era diviso in due parti: in [illegible] no 74 banconote da 100 mila lire. Gli inquirenti sono c[illegible] che il «fornitore» [illegible] quel denaro [illegible] inserito in un «giro» di alto livello. La qualità e la quantità delle banconote sembrerebbe confermare questa ipotesi. Difficile smerciare così tante banconote tutte assieme e ancor più difficile è produrne una grande quantità con carta e [illegible]chiostro così raffinati: i costi sarebbero proibitivi per un'organizzazione [illegible] piccole dimensioni.

Per Furlan c'è anche una contestazione per la carta d'identità falsa che aveva [illegible] tasca: [illegible] fotografia è la [illegible]; ma i dati anagrafici sono di qualcun altro. [c. l.]

Partito popolare

I valdostani non prendono posizione

AOSTA. Dibattito tra i popolari per la Valle d'Aosta. La direzione [illegible] movimento nei giorni scorsi ha esaminato «la situazione venutasi a creare all'interno del partito popolare italiano, che vede [illegible] separazione, ormai inevitabile, tra i popolari che si riconoscono nella linea tracciata dall'onorevole Bianco e coloro che si identificano nella linea dell'onorevole Buttiglione».

I popolari per la Valle d'Aosta «assistono [illegible] rammarico alla divisione» e annunciano che in Valle «opereranno per evitare nuove scissioni che potrebbero seguire l'onda nazionale e per tendere ad una riunificazione di coloro che si riconoscono nella difesa di valori quali la libertà, la solidarietà, la [illegible] diarietà».

I popolari per la Valle d'Aosta non invieranno delegati né al congresso [illegible] Bianco né a quello di Buttiglione. Ivo Collé, segretario regionale del partito, seguirà comunque entrambi i congressi, [illegible] soltanto in veste di uditore. A settembre, i popolari per la Valle d'Aosta si riuniranno in assemblea «per decidere il loro futuro cammino politico». [a. c.]

La Salle, Ileana Rubino si è allontanata di casa venerdì pomeriggio

Casalinga scomparsa da 2 giorni

Le ricerche con le unità cinofile e l'elicottero

LA SALLE. Ileana Rubino, 39 anni, di La Salle, è scomparsa dalla sua abitazione venerdì, verso le 13,30. La donna, che [illegible] nella frazione Le Cré con la figlia Katia [illegible] anni, soffre di crisi depressive dopo [illegible] morte del marito Carlo Jaquemod, deceduto due anni fa in seguito ad [illegible] incidente. Il trattore sul quale viaggiava si era ribaltato schiacciandolo. Pare che negli ultimi [illegible] le [illegible] depressive si fossero aggrava[illegible].

Le ricerche della donna, [illegible] dotte da parenti e vicini di casa, [illegible] proseguite per tutto il pomeriggio di venerdì poi, visto l'esito negativo, in serata sono stati avvertiti i carabinieri di Morgex che hanno provveduto ad allertare [illegible] alpino della Finanza e Protezione civile. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco volontari [illegible] e Avise. Dopo i controlli nella zona, [illegible] ricerche si sono [illegible] trate sulla Dora. Le squadre hanno percorso le due sponde, sia in salita, fin oltre [illegible] diga di La Salle che in discesa. I tre cani delle unità cinofile, uno della Fi[illegible] e due della Protezione Civile, si [illegible] soffermati a lun[illegible] sulla sponda del fiume, nelle vicinanze [illegible] cascata di Lentency a Derby, punto dove nell'erba alta è evidente una traccia che scende verso l'acqua. Purtroppo la Dora è in piena per il disgelo, la corrente impetuosa ostacola [illegible] ricerche che verranno riprese questa mattina. Gli sbarramenti e le griglie a valle della diga di La Salle sono [illegible] controllati. (g. l. m.)

Sopra, la zona lungo la Dora dove si stanno svolgendo le ricerche, a destra la donna scomparsa, Ileana Rubino

Si è concluso il convegno sull'alta montagna

Il «Codice di Courmayeur» per tutelare l'ambiente

COURMAYEUR. Al convegno «Alta montagna: gli interessi in conflitto» il presidente del Cai Roberto De Martin ha ribadito il «no» del [illegible] sodalizio a divieti, numeri chiusi e reticolati. «Sì», invece, ad un autoregolamento propositivo. L'associazione che [illegible] trecentomila soci afferma dunque [illegible] pi[illegible] libertà di fruizione dell'alta montagna, ovviamente nel rigoroso rispetto dell'ambiente.

Sugli aspetti giuridico-normativi, Vincenzo Torti, [illegible]gliere centrale del Cai, ha preci[illegible]: «Regolamentare non è [illegible]ne preoccupante per chi intende la montagna come [illegible] degli ultimi spazi [illegible] libertà». Silvia Metzeltin, alpinista e rappresentante dell'Unione Internazionale Associazioni Alpinistiche (Uiaa) ha condannato un ambientalismo esasperato fonte di confusione e conflitti.

Dino Derriard, sindaco di Courmayeur e Pierre Préau, dell'Università [illegible] Chambery hanno sottolineato concordi che i migliori guardiani e conoscitori della montagna [illegible] popolazioni locali che devono essere parte attiva nei progetti e nella gestione delle attività inserite nel loro territorio.

Ieri il congresso si è concluso con [illegible] definizione del concetto di alta montagna, un luogo al di sopra del limite della vegetazione, privo [illegible] insediamenti abituali o stabili. E' stato anche approvato il codice di autoregolamentazione propositivo (Codice di Courmayeur) [illegible] troverà una prima applicazione in una zona test, individuata, molto probabilmente, in Valle d'A[illegible]. Le attività sportive alle quali si riferisce il Codice sono già di per se a debole impatto ambientale. Diverso il di[illegible] per le realizzazioni che facilitano il superaffollamento (strade, funivie, alberghi-rifugio, vie ferrate) che non vanno favorite ma ridotte.

Restrizioni anche per i veicoli a motore, elicotteri compresi. «No» anche alla costruzione di nuovi rifugi se la [illegible] è finalizzata ad [illegible] estranei allo spirito sportivo (rifugi-albergo). Fra le varie discipline, escursionismo, mountain bike, sci-alpinismo, arrampicata [illegible] alpinismo classico, soltanto le prime due registrano [illegible] forte incremento. E' necessario un codice di comportamento che impegni singoli e associazioni nel rispetto e nella protezione dell'ambiente di montagna.

Gianluigi Miletto

In allarme i sindacati: temono che l'operazione sia anticamera di tagli occupazionali

Caluso, la Bull cambia insegna

In via Martiri Libertà arriva «Compuprint»

E' di nuovo ora di cambiare le insegne, sulla facciata della vecchia manifattura calusiese di via Martiri d'Italia. In tempi recenti, tempi [illegible] informatica, si è chiamata «Honeywell» e poi «Bull». Da settembre sarà «Compuprint».

I sindacati lo hanno appreso nel corso di un recente incontro con la dirigenza della multinazionale transalpina, e non hanno fatto salti di gioia. «Compuprint» non è un [illegible] nuovo, così viene ora identificata l'area «Bull» che si occupa [illegible] produzione di stampanti ad aghi, ovvero gli stabilimenti di Caluso, con 1100 dipendenti nel '91 (ridotti oggi a 470), e di Pregn[illegible], in Lombardia, con 150 dipendenti. Ciò che [illegible] del settore produzione di «Bull [illegible]», anzi, di «Bull Sud Europa»: 60-70 mila stampanti annue, un deficit, secondo i sindacati, vicino al 10 per cento del fatturato e una prospettiva di mercato «di nicchia», destinato a [illegible] ancora.

«Una società - dice Giancarlo Zanoletti, della Fim - che parte con [illegible] piede sbagliato. L'azienda ha cercato un partner, per espandere produzione e commercializzazione a 100 mila stampanti, ma non l'ha trovato. Ora decide che "Compuprint" deve marciare con le sue gambe. "Bull Sud Europa" ci mette il capitale, e poi pedalare. Temiamo ulteriori tagli occupazion[illegible]. I nostri parlamentari dovrebbero far pressioni [illegible] gover[illegible] perché conceda la mobilità lunga. Presto ne avremo bisogno».

Il senatore [illegible] Giancarlo Tapparo vorrebbe vedere più grinta. «Il marchio "Bull" - dice - non deve lasciare Caluso. Nello stabilimento esiste personale non legato alla produzione, ma direttamente agli enti centrali: [illegible]sogna convincere l'azienda a [illegible] trasferirlo. Se "[illegible]" mette il capitale in "Compuprint", chi garantisce che non si disimpegnerà, una volta trovati i partners? E se questi ultimi fossero solo interessati al ramo commerciale, addio produzione e posti di lavoro».

Il deputato Pier Corrado Salino avanza una proposta: «Utilizziamo i [illegible] le ambasciate, e cerchiamo un partner che consenta un'operazione tipo Olivetti-Canon. Proviamo a sondare i giapponesi, meglio ancora i coreani».

I parlamentari si dichiarano pronti ad impegnarsi anche nei rapporti diretti con l'azienda francese, sul tavolo di contrattazione che la Regione è intenzionata ad aprire entro luglio. Ma i sindacati non sono ottimisti. «Sappiamo - dice Florindo Anagno, della Fiom di Ivrea - di non operare ad alto livello tecnologico; l'azienda ci aveva provato, con le stampanti laser, ma, [illegible] potere giapponese, ha deciso di tagliare gli investimenti. Forse "Compuprint" potrebbe giocare un ruolo se, come pare, colossi del calibro di Ibm e Digital dismetteranno davvero i loro settori produzione di stampanti a impatto».

Il sindaco Mauro Chianale [illegible] serva: «"Bull" ha due complessi [illegible] via Martiri, [illegible] a Nord e uno a Sud della strada. Il primo è ora inutilizzato. La dirigenza ha chiesto [illegible] variarne la destinazione d'uso, ma la risposta del Comune è stata ferma: era e resterà area industriale». Tra le rappresentanze sindacali di fabbrica si respira disillusione: «Diciotto mesi a cercare un partner, e nulla. La chiusura non è un'ipotesi [illegible] remota. Certo, se lo Stato avesse a cuore il settore informatico, ci fosse un'authority per la ricerca e lo sviluppo... Ma soprattutto non dovrebbero esse[illegible] figli (Olivetti) e figliastri (noi)».

Mauro Saroglia

A sinistra l'ingresso della Bull e il sindaco Mauro Chianale: «Non possiamo perdere un'attività così importante»

Preoccupati anche i parlamentari del Canavese

«Olivetti, è l'ora del rilancio»

Appello di Fim, Fiom e Uilm all'azienda

Entro settembre la Olivetti discuterà con i sindacati le prospettive future dell'azienda. L'intesa è stata sottoscritta in un accordo siglato l'altro giorno al termine della trattativa sui contratti di solidarietà.

Nel documento - siglato da Fim, Fiom e Uilm - accanto ad [illegible] valutazione della situazione dei vari settori in cui opera l'azienda, vengono avanzate ipotesi di sviluppo sia in ordine generale che settoriale.

«Il nostro punto di vista - dicono congiuntamente i sindacati - è riassumibile in pochi passi. In sostanza si chiede alla Olivetti di abbandonare l'attuale politica di contenimento dei costi per passare, entro il secondo semestre di quest'anno, ad una nuova fase. Ciò che si vorrebbe è un effettivo rilancio del settore degli investimenti in modo da consentire al gruppo di consolidare la competitività dei prodotti informatici su un mercato che ogni giorno si fa sempre più [illegible]fficile e insidioso».

Da parte dell'azienda sarebbe stato dimostrato grande interesse verso le proposte delle organizzazioni dei lavoratori. Tra fine agosto [illegible] settembre si aprirà il dibattito che potrebbe anche portare a novità consistenti.

Decisamente soddisfatta dei risultati è Laura Spezia, segretario della Fiom di Ivrea e Canavese. «Fino non molto tempo fa - dice - sembrava che le preoccupazioni che noi sollevavamo circa [illegible] prospettive future dell'Olivetti non stessero né in cielo né in terra. Ora, invece, sono diventate oggetto di un dibattito».

E aggiunge: «Anche [illegible] non [illegible] sono risposte immediate sulle scelte di investimento e di politica industriale futura, l'intesa pone le basi per un confronto al termine del quale bisognerà ottenere una chiara inversione di rotta delle strategie aziendali». [l. pol.]

Alto Canavese

Operazione Cernobyl nel vivo

[illegible] mese lontano dalle radiazioni: tanto basta per rigenerare i tessuti dell'organismo e per dimezzare i rischi di una morte certa per leucemia o tu[illegible] tiroideo. E tanto è bastato per convincere [illegible] famiglie di Forno, Rivara e Favria ad accogliere nelle loro abitazioni e «adottare», per tutto settembre, altrettanti bambini bielorussi, in età compresa fra i 7 e 13 anni, tutti con il medesimo, pesante fardello dentro di sé: la radioattività.

L'appello lanciato nelle scorse settimane dai comitati promotori [illegible] «Progetto Cernobyl», quindi, non è [illegible]duto nel vuoto. «Sessanta famiglie - dicono i rappresentanti dei vari sodalizi - è un risultato certamente positivo. E anche molte persone che non hanno potuto aderire concretamente, offrendo ad un bambino la propria ospitalità, hanno comunque garantito tutto l'appoggio necessario».

La fase della preparazione, in attesa di settembre, è in pieno svolgimento.

Gruppi di volontari sono al lavoro per organizzare iniziative e manifestazioni. «per rendere il più possibile sereno il soggiorno in Canavese di questi sfortunati bambini». Le famiglie coinvolte, comunque, non saranno lasciate sole. E' in corso, infatti, la raccolta di fondi per l'acquisto di [illegible]iochi, vestiti e materiale didattico.

Conti correnti [illegible] stati aperti a Rivara, presso l'Istituto Bancario Sanpaolo (10/10047) e la Banca Popolare di Novara (1463), e a Favria, presso la filiale della Cassa di Risparmio (2300937/00). «Ci auguriamo che il senso di solidarietà della gente del Canavese anche in questa occasione possa essere dimostrato».

IN [illegible]

[illegible]

Farmacie aperte oggi per turno

Tortone (Banchette, via Castellamonte 18/D), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Ferrari Balocco (San Giusto, via D'Azeglio 3), Amato (Rueglio, piazza del Munici[illegible] 1), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 18), Babando (Favria, piazza Martiri della Libertà 9) e Faustino (Sparone, via Locana 68).

IVREA

An spegne martedì la prima candelina

La sezione di Ivrea e Canavese di An festeggia il suo primo anno [illegible] attività politica. L'appuntamento per iscritti e simpatizzanti è per martedì, 20,30, nella sede di via Palestro 67.

[illegible]

Commercianti del centro Beanato è presidente

L'Associazione [illegible] del centro storico ha eletto presidente Pier Luigi Beanato; vicepresidenti Nicola Pettinà e Giorgio De Stefani; segretario Rosanna Cavallo. Consiglieri: Mario Vecchino, Adolfo Giacometto, Giancarlo Salvadori, Daniela Di Figlia, Pier Luigi Boerio.

[illegible]

Giovane in «Vespa» finisce contro camion

Mentre percorreva [illegible] Bertini, in sella a una «Vespa PX 125», Andrea Laghezza, 22 anni, residente a Montanaro in via Mazzini 42, si è schiantato contro [illegible] autocarro «Lupetto» condotto da Giovanni Negro Cotassa, 65 anni, di Montanaro.

RIVAROLO

Giancarlo Ervas diventa cavaliere

E' arrivata la nomina a cavaliere al merito della Repubblica per Giancarlo Ervas, da anni impegnato nelle associazioni di volontariato della zona e celebre «supporter» bianconero.

I NOSTALGICI DEI SAVOIA

Al Pistoni torneo per assegnare il trofeo di beneficenza «Regina Elena»

Calcio «azzurro», nel [illegible] del Re

Ivrea, scende in campo la nazionale monarchica

HANNO un sogno nel cassetto i giocatori della nazionale monarchica di calcio, squadra nata alcuni anni fa per opera del movimento monarchico canavesano.

Sognano di celebrare [illegible] cinquantenario della Repubblica con [illegible] partita contro la nazionale dei parlamentari. «Potrebbe essere un incontro storico» dicono i fedelissimi del re. E aggiungono, con [illegible] pizzico di nostalgia: «Purtroppo, [illegible] farà cambiare la situazione».

Per intanto non vogliono perdere l'allenamento e, con esso, la consolidata abitudine alle iniziative benefiche. L'ultima è di ieri sera, [illegible] stadio Pistoni di Ivrea, con il minitorneo di calcio «Regina Elena» a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

La scelta [illegible] intitolare [illegible] trofeo alla moglie [illegible] Vittorio Emanuele di Savoia (deceduta nel 1952 a Montpellier) non è casuale. «Già il papa Pio XI - spiega Nico Damiani, presidente del movimento monarchico - soprannominava Elena "regina della carità". Le aveva anche conferito la [illegible] della Cristianità, poi donata al Vaticano alla morte di re Umberto. Ci è quindi sembrato naturale dedicarle questo torneo».

Alla kermesse, organizzata in collaborazione con l'Associazione Ivreaviva, hanno partecipato quattro squadre. Lex Ivrea 76 (gli avvocati del Foro cittadino), l'Aosta Club e il Torino Club dell'Istituto Bancario Sanpaolo e, naturalmente, la nazionale monarchica. [illegible] si è visto, invece, l'annunciato principe Sergio di Jugoslavia, portavoce dell'Umrei e presidente dell'Associazione internazionale Regina Elena. «La tragedia della guerra in Bosnia - dice Damiani - gli ha impedito di allontanarsi dalla sua terra, dove è impegnato in aiuti umanitari».

I monarchici canavesani, intanto, guardano al futuro senza dimenticare il passato. Nella tabella di marcia, oltre all'incontro di calcio con i parlamentari, c'è l'allestimento di una mostra sulla [illegible]senza dei Savoia in Canavese. «Stiamo raccogliendo materiale - conclude Damiani -, e chiunque voglia aiutarci sarà bene accetto». [m. rev.]

[illegible] Damiani, ripreso con Vittorio Emanuele, sta preparando una mostra sulla presenza dei Savoia in Canavese: «Il nostro movimento è in grande crescita»

SPORT

Calcio-mercato: venerdì si comincia al «Mago»

Cardone, Surace [illegible] Varone sulla strada del Rivarolo

Il presidente del Rivarolo Ignazio Longo l'aveva promesso a fine stagione: «Per il prossimo anno allestirò una squadra competitiva». Così, a meno di una settimana dall'inizio del calcio mercato che si aprirà al «Mago» di Caluso venerdì prossimo, dopo [illegible] acquistato dalla Borgata Lesna la giovane punta Leonardo Cardone, si è assicurato anche il mediano José Surace, il fratello del fantasista italo-argentino Juan [illegible]race, protagonista del campionato app[illegible] concluso. La novità dell'ultima ora riguarda invece il capitano della Sangiustese Massimo Varone che al 90 per cento vestirà nuovamente la maglia della squadra della sua città per rimpiazzare Rosso, in trattativa con il Piobesi. I dirigenti della Sangiustese in questi giorni dovrebbero definire con Juventus e Torino la cessione dei giovani Gianluca Capozziello e Manuel Sinolo e hanno presi contatti con Carlo Vittone, centrocampista [illegible] 26 anni della Biellese. Anche Fabio Buglione conteso dalla sua ex squadra, l'Ivrea e [illegible] Castellamonte, rimarrà definitivamente a San G[illegible]. I neopromossi castellamontesi, orfani [illegible] Sergio Riccardino, che il prossimo anno siederà sulla panchina Masy Caselle, hanno acquistato in comproprietà con lo Strambinese Grassi, Reviglio e Franceschini dopo aver rincorso invano il capitano del Mathi Davide Perga, ritenuto troppo caro. [g. gia.]

Massimo Varone, il forte difensore della Sangiustese tornerà ad indossare la maglia granata del Rivarolo

DOVE & QUANDO

OLIMPIAD[illegible] 30. Il centro sportivo «Cerutti», con Pro loco e Comune di San Giusto, organizza la prima edizione delle Olimpiadi per ultratrentenni. Le gare si svolgono, a partire dalle 14, negli impianti sportivi di via 4 Novembre. L'iscrizione 5 mila lire.

MOSTRA DI PITTURA. Il gruppo «Arte insieme» organizza, dalle 10,30 alle 17, una mostra collettiva delle opere dei [illegible] aderenti. Le tele saranno esposte lungo il viale di corso Torino a Strambino.

COMUNE CONTRO ASCOM. Alle 17, al campo sportivo di Are di Caluso, si affrontano i rappresentanti del Comune e quelli dell'Associazione commercianti nella partita intitolata «Ci eravamo tanto amati». Nell'intervallo saranno premiati i vincitori del concorso per la più bella vetrina nell'ambito di Caluso in fiore».

[illegible]GICA. Nell'ambito della festa del quartiere Bellavista di Ivrea si svolge, con partenza nel primo pomeriggio [illegible] piazza 1° Maggio, una passeggiata cicloturistica.

COME I COW-BOY. Nell'ambito dei festeggiamenti per Santa Margherita, alla frazione Cascine di Candia, l'associazione «Cavalieri di San Martino» propone alle 16 una gara di «monta western», seguita alle 17,30 da un'esibizione di arti marziali.

DIECI [illegible] DELL'AIDO. A San Giorgio manifestazioni per il decennale di fondazione della sezione Aido «Giacomo Bardesono». Dopo la Messa delle 11 vengono presentate, sul sagrato della chiesa, le opere grafiche e poetiche dei ragazzi delle scuole locali.

PENSIONATI IN FESTA. Al centro d'incontro di vicolo del Castello a Rivarolo. Nel pomeriggio gare di bocce, pinnacolo e tombola. Alle 19 viene servita la cena, seguita dalla serata danzante.

AGRICOLTURA IN MOSTRA. Prima edizione, a Castelnuovo Nigra, per la mostra dell'agricoltura e dell'artigianato che apre alle 8. Durante la giornata negozi e ristoranti locali offriranno ai visitatori le proprie specialità. Alle 16 passeggiata a cavallo.

Il film è il saggio finale del corso di cinematografia del «Progetto giovani»

Sul set di «Giallo valdostano»

E' un cortometraggio della durata di dieci minuti, scritto e interpretato dai giovani corsisti
Si articola su una ipotetica rete di invidie e rancori fra gli espositori della Fiera di Sant'Orso

AOSTA. E' notte nei giardini davanti alla stazione ferroviaria. Un uomo, visibilmente ebbro, si incammina verso la Tour du Pailleron coll'intenzione di orinare contro un muro. A metà del tragitto il suo sguardo viene però attratto da una sfilza di «boudin» che finiscono dentro a un cespuglio. Avvicinatosi per curiosare, egli si imbatte in un cadavere, marchiato [illegible] curioso timbro sulla fronte. E' il primo di una serie di delitti, che vedono tra le loro vittime soprattutto artigiani, scultori in legno e pietra della Valle d'Aosta. Una tragica spirale cui la polizia saprà mettere la parola fine.

Non [illegible] nel pieno [illegible] una cronaca nera, ma sul set di un film, dal titolo provvisorio di «Giallo valdostano».

[illegible] film che è anche il saggio finale del corso teorico-pratico di cinematografia, organizzato dal «Progetto Giovani» in collaborazione con il circolo culturale «Il cinematografo».

Il [illegible], frequentato da una trentina di allievi, consisteva in dodici lezioni [illegible] due ore l'una, finalizzate all'apprendimento delle regole base per scrivere e produrre un film in video. Coordinato da Giancarlo T[illegible]no e Marco Brunet il progetto ha avuto fra i suoi docenti il regista-sceneggiatore Antonio Ficarra, l'operatore Riccardo Pizzocchero, il videomaker Michelangelo Buffa, la critica cinematografica Melinda Forcolladi.

Le riprese del film «Giallo valdostano», saggio finale del corso di cinematografia organizzato dal «Progetto giov[illegible]»

Il tutto è stato concluso da uno stage sulla realizzazione e la distribuzione del cortometraggio, [illegible]nuto dai cineasti indipendenti Silvia Mocci e Valerio Andru (vincitori nel 1993 del Nastro d'argento per il miglior corto italiano, con «Il dono dei Magi»).

Anche «Giallo valdostano» è un cortometraggio della durata di dieci minuti. Scritto e interpretato dai giovani corsisti, è stato realizzato con i mezzi tecnici e il personale della Struttura Programmi della sede regionale Rai.

Gli autori e attori sono Roberto Billotti, Roberta Brunel, Guido Ballan, Serena Del Vecchio, Giovanni Theodule, Alessandra Celi, Danny Cognein, Corrado Crotto, Alessandro Coquillard, Michela Cottone, Massimiliano Rosso, Massimo Marangelo, Gabriele Mauro, Davide Mammoliti e Jeannine Morandi. La fotografia è stata curata da Riccardo Pizzocchero. Della presa del suono e il [illegible]ntaggio si è occupato Walter Cerise. Gli specializzati di ripresa sono stati Renato Jordaney e Stefano Ialongo. La regia è di Marco Brunet.

Articolato su [illegible]n ipotetica [illegible] di invidie e rancori fra gli espositori della Fiera di Sant'Orso, il film, surreale e grottesco, è opera di pura immaginazione. Ci tengono a sottolinearlo gli autori temendo di essere fraintesi. Dicono Toscano e Brunet: «Il nostro è un 'divertissement' collettivo, che è andato a parare sulla Fiera di Sant'Orso come tema limite e estremo. Ma poteva [illegible] tutt'altro».

In «Giallo valdostano» in effetti tutto è inverosimile e cal[illegible], come in una «situation-comedy» televisiva. E', al di là dell'evidente professionalità Rai, c'è pure una certa ingenuità, come è naturale in chi [illegible] la prima volta si mette dietro [illegible] macchina [illegible] presa. Sono solo i primi passi, al termine di quello che è stato poco più che un'«infarinatura».

In attesa di qualcosa di più solido e ambizioso, che i dirigenti del Cinematografo e quelli del Progetto Giovani tengono in serbo [illegible]r il prossimo autun[illegible].

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.0000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V.: 2h 02' [illegible]

Giacosa Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE

CHAMPOLUC
S. Anna Tel. (0125) 307.453 L. 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 21.30 L. 10.000
Farinelli - Voce regina di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) - La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amo[illegible] di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

CERVINIA
Des [illegible] Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 L. 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.208 Or.: 21,30 L. 10.000
The River Wild di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro Tel. (0125) 641.480
CHIUSO PER FERIE [illegible] AL 5 LUGLIO

Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10; 22,10
Il delta di Venere di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) - Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 [illegible] Erotico

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«Ragazze sprint sotto le stelle»

Il Festival dell'Unità di Aosta prosegue questa sera, alle 21, in località Tzambarlet con un appuntamento dedicato allo spettacolo. E' in programma la secon[illegible] edizione della manifestazione di bellezza «Ragazze sprint sotto le stelle». Alle 21,30 l'«Agility dog».

AOSTA
Piano bar al [illegible]ffè Nazionale

Al caffè «Nazionale» ritorna il pianista Graziano Scomparin, che animerà i fine settimana di luglio. Il locale di piazza Chanoux infatti propone il venerdì, il sabato e la domenica musica da piano bar. L'appuntamento è dalle 21,30 alle 2.

AOSTA
Blues internazionale allo Sweet

Allo «Sweet rock cafe» di Aosta domani sera appuntamento con la musica dal vivo. La serata è dedicata al blues internazionale. Sul palco «Nick Becattini & Serius Fun». Special guest star della serata Shay Jones, cantante raffinata che appartiene all'ambiente musicale di Chicago, collaborando con artisti di fama internazionale, come Oscar Brown e Viviane Campbell. La «Nick Becattini & serious fun» è invece composta da Nicola Becattini, chitarra e voce, Davide Mallio alla batteria e Luca Nardi al b[illegible]. Anche per loro, dopo un periodo musicale in Italia, il passaggio nell'ambiente blues di Chicago. L'appuntamento è per le 22.

[illegible]
Un concorso per la Saison

La Regione ha indetto un concorso per la realizzazione di [illegible] progetto grafico pubblicitario per la «Saison culturelle 1995/96». Il progetto [illegible]rà utilizzato per la preparazione dell'opuscolo illustrativo, dei manifesti e dei programmi di sala degli spettacoli. Al concorso potranno partecipare i grafici liberi professionisti, che dovranno [illegible]segnare i lavori entro le 17 di venerdì 28 luglio al Servizio Attività Culturali della Regione. Per informazioni telefonare al 0165-273233-273432.

Documentari e cinema tra i programmi di oggi delle tivù francofone

Pomeriggio di sport per F2 e Tsr

In serata film e un programma di attualità

«Croisières à la découverte du monde», [illegible] serie documentaria realizzata per *«Odyssées»* da Alan Dayan, si segnala alle 11,50 su **Tsr**. Sono nove filmati che attraversano i mari del mondo a bordo di vascelli uno più bello dell'altro. La prima puntata racconta un viaggio dalla Grecia alla Turchia. Alle 12,25 **France 2** propone invece *«La France défigurée, vingt ans après»*, una serie documentaria di François Amado sul degrado ambientale del territorio francese.

Nel primo pomeriggio, dopo l'ennesima puntata di *«Beverly Hills»* (ore 13), la rete svizzera prosegue, alle 13,50, con la telecronaca del Grand Prix de France, [illegible] diretta da Magny-Cours. Il pomeriggio sportivo prosegue su **France 2** alle 15 con [illegible] telecronaca della prima tappa del Tour de France, «Dinan-Lannion» di 228 chilometri.

In serata, alle 20,10, **Tsr** presenta *«Suspect N° 1»*, un film televisivo [illegible] Christopher Menaul con Helen Mirren, Tom Bell e John Benfield. Ne è protagonista una donna detective alle prese con un caso apparentemente facile da risolvere. Ventiquattro ore dopo il delitto il presunto colpevole viene arrestato. Ma sarà proprio lui ad aver commesso quello carneficina?

L'attore Gerard Depardieu

Alle 20,50 **France 2** manda invece in onda *«Fort Saganne»* (Francia, 1984, 180'), un film di Alain Corneau con Gérard Depardieu, Philippe Noiret, Catherine Deneuve e Sophie Marceau. E' la storia di Charles Saganne, ufficiale di umili origini, protagonista della grande avventura sahariana della Fran[illegible]. Una [illegible] romanzesca per [illegible] kolossal cinematografico: con un Depardieu perfetto interprete di un eroe leggendario.

Alle 23,50 **Tsr** trasmette *«Françoise Dolto»*, un ritratto della grande psicanalista francese: ciò che essa ha detto e fatto è di una totale attualità, sia sul piano teorico sia su quello pratico della vita quotidiana infantile e adulta. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67 T. 856.321 **Ed Wood.** Or. 16 15.10 20.10 22.30 B/N Aria cond.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 596.521 **L'amore molesto** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Aria conda.
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562.3524 Ore 17.30 20 22.30 **Vento di passioni** Ingresso 10.000
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **Love & uno 45** Or. 16 18.10 20.20 22.30 V. M. 18 Aria conda. Sala 2 **Prenti a morire** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **A proposito di donne** Or. 16 18.10 20.20 22.30
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22 T. 581.7190 **Le ali della libertà** Or. 17.15 19.55 22.30
CAPITOL via [illegible] 24 **Pulp Fiction** V. M. 18 Or. 16.10 19.10 22.10
CENTRALE via Carlo Alberto 27 tel. 540.110 **Un'av[illegible] terribilmente complicata** Or. 15.45 18 20.15 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 tel. 436.0723 **Don [illegible] Marco [illegible] d'amore** Or. 15.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 16.15 17.45 19.15 20.45 22.30
CRISTALLO via Gorio 5 T. 650.7103 **La notte [illegible] verità** V. M. 14 Or. 18.30 18.30 20.30 22.30
DORIA via Gramsci 5 **Poliziotti a domicilio.** Or. 16.15 15.20 20.25 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Blue Sky** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30 Aria conda.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il mio amico Zampalesta** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Aria conda.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino [illegible] **IV** Or. [illegible]
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or. 16.30 18.10 20.30 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Il postino** N. Y. Caton Aria conda. Or. 17.30 20 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Promesse e compromessi** Aria conda. Or. 18.30 20.30 22.30
ETOILE via E. Bruzz angolo via Roma **Léon** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817.3673 **Asterix conquista l'America** Cartoni animati Or. 15.30 17.15 18.50 20.35 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 [illegible] **Roy.** Or. 14.45 17.30 19.55 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 [illegible] **notte del fuggitivo** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
KING via Po 21 T. 812.3996 **Giostre del cielo.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 **Asja e la gallina dalle uova d'oro** Or. 16.10 18.10 20.20 22.30
LILLIPUT v. Al[illegible] 15 **Viva Italia** Or. 15 17.30 20 22.30
LUX Gall. San Federico **Il [illegible]** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Vel. min. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Un'estate indimenticabile** Or. 16.10 18.10 20.30 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Gli scorpioni** V. M. 14 Or. 16.15 18.20 20.25 22.30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **The mangler la macchina infernale.** Or. 16 18.10 20.20 22.30 A. cond.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15.45 18 20.15 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30 Aria conda.
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531.400 **La scuola.** Or. 15.45 18 20.15 22.30
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 562.0145 **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or. 15.45 [illegible] 20.15 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15.45 18 20.15 22.30
VITTORIA via Roma 356 **Gesù per amore** Or. 15.15 17.05 18.55 20.50 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995: il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta **Etudes - Le rendez-vous - In the middle** il 4 e 5 luglio ore 21 e **Giselle** il 6, 8 luglio ore 21 e il 7 ore 15. Prezzi L. 50.000 - 35.000 - 25.000. Biglietteria (ore 13 18.30) Tel. 881.5241 242
CARIGNANO. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Qualcosa di vero dell'esperanto** di S. Francesco a cura di S. Agnoni e R. Avogadro. Debutto il 7, ore 20.45. Biglietti TST via Roma 49 (10-18, domenica ...) Tel. 517.8246-544.562
ERBA. C. Moncalieri 241 tel. 661.5447. Stasera e venerdì inaugurazione del Festival Vignaledanza '95 alle ore 21.30 Fortezza Sarteno con - Solisti del Gyōrgy Ballet ed - solisti del Teatro Nuovo in **Una storia da Borghi a Malà** [illegible] 19.25

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14. 19.30 **Tgr dalla Valle d'Aosta**
19.50 **Tgr sport**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radio Valle d'Aosta 101
7.30 **Saluti valdôtains**
9 - **Domenica in Ikola**
10 **Il vangelo della domenica**
11.30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

R. Aosta Stereo Italiavera
[illegible] 12.30 15.30, [illegible].30 **Notiziario**
14. 20 **Italia party**
24 - **Italia Oro**

Radio Reporter
8 **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10.10, 12.10 17.10 **News and information**
12 **Insieme con R. R.**
15 - **Music non stop**
[illegible] — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Suisse Romande
8.30 **Capitaine Fox!**
9.30 **Davy Crockett**
10.05 **L'Odyssée fantastique**
11 — **Chapeau melon et bottes de cuir**
11.50 **Croisières à la découverte du monde**
12.45 **Tj-midi**
13 **Beverly Hills**
13.50 **C'est très sport**
17.40 **Notre belle famille**
18.05 **[illegible]**
18.30 **Tj-soir**
20.10 **Suspect numero 1**, film
23.15 **Tj-nuit**
23.50 **Mémoire de notre temps**
0.40 **Dream on**
1.05 **Les grands crimes du XX siècle**

Tele Alpi
9.30 **Veleno**, film
11.30 **La mina relax**, programma di liedizioni
12 **Video Top**, programma musicale
13 - **Programma di medicina**
15 - **Accusa dal passato**
17 **Strimbao**, zecchino d'oro per bambini
18.30 **Fauna selvaggia**, documentario
20.30 **Il grido di vendetta**, film
22.50 **World cross**, rubrica sportiva

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 — **Melodia**
10.15 **Radio Club nostalgia**
11.30 **384.610, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Valle
18, 19, 20, 22.40, 23.40 **Informazelle**

Primantenna Supersix
19.30 19.15, 24 **Cronac[illegible] regionali**

[illegible] Monte Bianco
7 - - [illegible] **gala Anni 60**
7.30, 9.15, 15.15 **60 annunci di Aladino**
8, 10, 12, 15, 16, 17 **Il globo** notiziario
9.30 **100% di grandi successi**
11.30 15.30, 16.30 17.30 **New [illegible]**
Suisse internationale
14.30 **Pomeriggio giovane**
21 **Night while**

Radio St-Vincent
7, 9.15, 11,15 15.30, 17.30 **St-Vincent mattino**
7.45 **Oroscopo**
9.20 **Rav Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 - **Energy Hit Disco**
17.10 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

Top Italia Radio
8.20 **Corrado Marguerettaz**
10, 12, 17 **News and information**
11.20 **Luca Attucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
16 **Marco Frassoni**
17.20 **Mary Mannini**
18.20 **[illegible]c Line**

Rete St-Vincent Cinquestelle
13, 19, 22.30 **Telegiornale**
14.15 **Starlandia**, cartoni animati
18.15 **Dance Television**, musicale
18.45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19.25 **Telenews**, notiziario nazionale
20.30 **Radici**, sceneggiato

Radio Monterosa
[illegible] 7.47, 10.50, 11.55 17.30 **Radio Traffic**
8, 18.25 **Digit News locali**
9, 11, 13 **Cnr News**
9.10 **Liscio in allegria**
15.30 **Rock Café**
20.10 **Ballando appassionatamente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CALCIO

I TIFOSI ATTENDONO IL RILANCIO

I valdostani sono in attesa di conoscere l'esito della domanda di ripescaggio per la C2

E ora l'Aosta si nasconde

Dopo due stagioni disastrose, anziché esporre i piani di rilancio la società sceglie il silenzio stampa, a conferma della mancanza di programmazione

Sopra il capitano dei rossoneri Ivan Ferretti, a destra il presidente Massimo Pavan e l'amministratore delegato della società Romano Bo

AOSTA. In attesa di conoscere l'esito della domanda di ripescaggio, l'Aosta sceglie la via del silenzio. Tutti muti in casa rossonera, quasi a voler nascondere chissà quali segreti. Dopo due stagioni disastrose, anziché esporre i piani di rilancio la società preferisce nascondersi e confermare quella mancanza di programmazione che è stata alla base della retrocessione. Non resta dunque che attendere delle puntualizzazioni, anche perché Ferruccio Mazzola si limita a dire: «Non posso rilasciare dichiarazioni di alcun tipo. Sono il primo ad aspettare disposizioni [illegible] conoscere il futuro».

A complicare le scelte per la prossima stagione è soprattutto la spaccatura che si è creata all'interno della società, [illegible] il presidente Massimo Pavan e i suoi collaboratori milanesi da una parte e i dirigenti aostani dall'altra. Dopo l'assemblea straordinaria della scorsa settimana presieduta dall'amministratore delegato Romano Bo, con il capitale sociale che per via delle perdite è sceso da un miliardo a 250 milioni e dovrà adesso essere ricostituito, ci si aspettava [illegible] decisa presa di posizione, invece si continua a tergiversare, con il solo risultato di danneggiare ulteriormente un'immagine già degradata.

Pavan possiede poco più del quaranta per cento delle azioni, ma non dovrebbe avere grandi difficoltà a trovare l'appoggio di qualche altro socio per aprire, finalmente, un nuovo di[illegible], improntato sulla chiarezza e sulla definizione di programmi ben precisi. I tifosi attendono dal presidente un segnale forte, un cambio di rotta capace di far dimenticare tutte le amarezze vissute finora. Pavan deve però accelerare i tempi e far valere le sue idee di rilancio, che dovrebbero portare la squadra a raggiungere la C1 in un triennio, come promesso alcuni mesi fa.

Ferruccio Mazzola ha già presentato al [illegible] responsabile delle [illegible] un preciso organigramma, ma rimarrà ad Aosta soltanto se gli saranno precise garanzie di impostare un discorso serio per il futuro. Sul taccuino di Mazzola, che si occuperà assieme a Lucio Mongardi della riorganizzazione della società e della campagna acquisti con Nando Donati a sostituirlo in panchina, figurano già diversi nomi: il centravanti della Primavera della Lazio, Simone Lucchini, l'attaccante dell'Inter, Gianni Testa, il jolly difensivo del Vicenza, Francesco Frascella, e lo stopper del Castel di Sangro, Pangotti (di proprietà della Lazio).

Tutte trattative che attendono soltanto di essere perfezionate e che andranno a buon fine soltanto se Mazzola rimarrà in rossonero. Già fissate anche le date del ritiro: dal 24 luglio al 12 agosto a Villeneuve. Anche in questo caso rimane però da sciogliere un interrogativo, visto che una parte della dirigenza ha preso contatti per svolgere la fase di preparazione a Gressan. Un ulteriore dimostrazione di quanto approssimazione ci sia, al momento, in casa rossonera.

Anche i giocatori aspettano di avere notizie sul futuro. Se rimarrà Mazzola saranno pochissime le conferme (il portiere Alberto Fontana, il difensore Ildebrando Staffico, il centrocampista Cisco Guido e capitan Ivan Ferretti). Il campionato di serie C2 dovrebbe prendere il via il 3 settembre (la data non è ancora ufficiale), con il primo turno di Coppa Italia programmato per il 20 agosto. Ma l'Aosta sarà ancora al via del calcio professionistico oppure tornerà a disputare il derby con il Saint-Vincent-Châtillon in serie D?

Sigfrido Beneyton

A complicare le scelte per la prossima stagione è soprattutto la spaccatura che si è creata all'interno del club

Risultati e classifica del torneo di calcio a 5

De Tommaso giocatore dello Châtillon che è nella squadra dell'Artigiana Idraulica

[illegible]: Il turno di riposo delle 5 teste di serie ha permesso a La Chaumière, La Vaporiera, Compagnia dei Motori, Point du Sport e Leon D'Or di essere in testa dopo la 2ª giornata del torneo di calcio a cinque del Bel Air. I punteggi più eclatanti sono stati realizzati dalla Compagnia dei Motori (14 a 2 a L'Idraulica) e dall'Antares (12 a 0 al Napoli Calcio). A livello di capocannoniere, Dattola è in testa con 9 reti seguito da Fabrizio Bosonin, Cadin e Lombardini con 6, Zavattaro, Carrari, De Maria e Rosazza con 5, Cappelletti, Girardi, Bognoni e Miriello con 4, Ferretti, Rizzo, Vallet, Giovetti, Perron, Gorraz, Granato e Saccovino con 3.

Gli altri risultati: per il girone A: La Chaumière-Progetto Giovani 4-2 e Carrozzeria Moderna-Asso di Fiori 5-4; nel girone B: La Vaporiera-Dlf Aosta 5-2 e l'Artigiana Idraulica-Bulldog Pub 7-5; nel girone C, Compagnia dei Motori-L'Idraulica 14-2 e Snooker-Centrale Laitière 6-4; per il girone D, Point du Sport-Bar Ponte Romano 5-2 e Programma Italia-Spolgatti Colori 7-4.

La classifica: per il girone A, con 6 punti La Chaumière (6 reti di Fabrizio Bosonin, una Dayne, Nex e Marcozi), con 3 punti Il Nano e la Mela (3 Ferretti, 2 Girelli, una Baila e Bellomo) e Carrozzeria Moderna (4 Girardi, 2 Ferrarese, una Dabrni, Lunardi e autorete) e con 0 punti Asso di Fiori (5 Rosazza, [illegible] Zola e Marchiorol) e il Progetto Giovani (una Macri e Celestino). Nel girone B, in testa con 6 punti La Vaporiera (6 Cadin, 2 Fea e Ferri, una Pacchiodi e Barmasse); con 3 punti, la Trattoria degli Artisti (4 Cappelletti, una Raffo, Aimone, Gentili, Di Donato e autorete) e l'Artigiana Idraulica (3 Gorraz, 2 Cunnaz, [illegible] De Tommaso e autorete), con 0 punti Bulldog Pub (3 Perron, 2 Vallet, una Chellon, Ghachet, Polesel e Bidese) e Dlf Aosta (una Rossi e Schifalacqua). Nel girone C, è in testa con 6 punti la Compagnia dei Motori (9 Dattola, 5 Carrari, 3 Giovetti, 2 Sterrantino, una Della Spolotina), seguono con 3 punti Mobili Pramotton (3 Rizzo, 2 Perron, 2 Mammolliti, una Adamo) e Snooker (4 Bognani, 3 Vallet, una Bortoli e Sinigaglia e autorete), con 0 punti Centrale Laitière (2 Telesforo, una Stefanoli, Martini e Bangmascol e L'Idraulica (una Giovinazzo e Gastaldi). Nel girone D, con 6 punti troviamo il Point du Sport (2 Mondet e Oliviero, [illegible] Chiappara, Pascarella e Vittone) seguito con 3 punti da Video Club 33 (3 Zavattaro, una Bolbis, Ducoli e Drudi) e Programma Italia (3 Anglesio, una Orsi, Petny, Avoli e autorete), con 0 punti chiudono Bar Ponte Romano (2 Palermo) e Spolgatti (5 De Maria, una Cera, Nichele e autorete). Nel girone E, in testa con 6 punti il Leon D'Or (4 Miriello, 3 Granato e Saccovino, 2 Fulvio Bosonin, una Cusano, Vascimanno, Della Marra e autorete) seguito [illegible] 3 punti da Eurotravel (2 Veronesi e Morelli, una Segretario) e Antares (6 Lombardini, 2 Donato e Lucchetti, Ammendolia, Pagano e autorete), a 0 punti Antonio Morabito ([illegible] Belvedere e Verducci) e Napoli Calcio [illegible] rete segnata). **(s. r.)**

MOUNTAIN BIKE

Partecipazione aperta ai non valdostani

Grand Prix, 3ª prova oggi a Courmayeur

COURMAYEUR. A Courmayeur oggi si correrà la terza prova del Grand Prix. La manifestazione è articolata su 5 prove (già disputate quella a Roisan e Fenis, da disputare quelle a La Thuile il 23 luglio ed Etroubles il 20 agosto): classifica a punti, con partecipazione aperta anche ai non valdostani; a tempi, per l'assegnazione del Memorial Piero Bonjean. Ad organizzare il primo Grand Prix è un comitato presieduto dal poliziotto di Fenis Maurizio Ferrero e composto da Rudy Garbolino, Ubaldo Pieiller, Giancarlo Benato, Joan Barocco, Giampiero Bari e Luigi Boggia e si appoggia alle società Lucchini, Nus Fenis, Racing Gal Sport L'Ecureuil, Courmayeur Valmotor, Simea, OK Moto.

Le categorie [illegible] quattro maschili ed una femminile. Nella A ha già vinto due volte lo svizzero Sebastien Mendez (con secondo Elvis Pieiller); nella B si sono imposti Christian Casa a Roisan e Claudio Brunier a Fenis; nella C ha vinto due volte Ferruccio Baudin, nella D si è sempre imposto Paolo Cardini (secondi Gian Lino Da Canal e Remo Brocardi); tra le donne ha vinto 2 volte Cinzia Scardellato (davanti a Persida Favre).

Italo Arlian del Racing Team Gal Sport L'Ecureuil ha vinto la prima gara di mountain bike disputata quest'anno a Champdepraz per l'organizzazione del Gruppo Sportivo Nus Fenis in collaborazione con la Cooperativa La Brenva. I 35 concorrenti in gara erano impegnati su un percorso in salita di 9 chilometri e mezzo. Dopo 43 minuti di gara, l'emergente Arlian (testimone di [illegible] a Roberta Brunet e Giuseppe Giacchello) non ha trovato avversari e si è imposto piuttosto nettamente precedendo di oltre un minuto Marco Porcellon del DBR Benato; 3° Igor Rubbo del Lucchini.

Buona anche la gara di Virgilio Bosonin (Lucchini) arrivato 4°, Ubaldo Pieiller (del Nus Fenis) 5° e Maurizio Ferrero (Lucchini) 6°. Tra i seniores ha vinto Italo Arlian, tra gli juniores si è imposto Marco Porcellon, tra i veterani Virgilio Bosonin. **(r. s.)**

RAFTING

Oggi in gara a Villeneuve per aggiudicarsi la 4ª prova del campionato italiano

Rafting, sfida tra 40 equipaggi

Il valdostano Stefano Pellin, di Courmayeur, si è imposto nell'ultima competizione di hydrospeed organizzata nell'Adda. Molti atleti hanno già partecipato agli ultimi Mondiali, sempre in Valle

Un equipaggio impegnato sulle acque della Dora in una recente gara di rafting

VILLENEUVE. Una quarantina di equipaggi scenderanno oggi sulle acque della Dora Baltea vicino al campo base della Rafting Adventure Vallée d'Aoste a Villeneuve per partecipare alla 4ª prova del Campionato Italiano di rafting, la discesa sui gommoni nei fiumi che hanno ottenuto sempre maggiori consensi e interessi in tutto il Mondo ed anche in Valle a livello agonistico e turistico.

Daniele Barmaz e i suoi uomini che hanno già organizzato lo [illegible]nno in maniera impeccabile una spettacolare edizione di campionato del Mondo di Villeneuve sapranno [illegible]mente essere protagonisti anche in questa occasione e ripagare così la fiducia concessa loro dai responsabili dell'Associazione Italiana Rafting (nata 1987 e capace già nel 1988 di organizzare il Campionato Italiano). Nei giorni scorsi sulle acque dell'Adda e successivamente in [illegible] Adige, a distinguersi sono stati nei raft gli equipaggi della Pirker Williams Merano, del Nescaffè Team Valdissole e del Active Rafting; nei catamarani, il Rafting Club Albatros Milano, il Nescaffè Team Valdissole. Per la River Valtellina Hydrospeed, si è imposto il valdostano di C[illegible]yeur Stefano Pellin che sulle acque dell'Adda ha vuto [illegible] ne di Vincenzo Pane e Luca Del Bene. Sicuramente sulle acque valdostane della Dora Baltea sapranno farsi [illegible] come è accaduto in passato, anche gli equipaggi del sodalizio organizzatore del Rafting Adventure Vallée d'Aoste, che raccoglie molti specialisti delle discese in gommone lungo i fiumi.

Per gli spettatori che domenica, praticamente per tutta la giornata, si ritroveranno sulle rive della Dora Baltea, lo spettacolo non mancherà così come le emozioni per i protagonisti. Questo fiume è particolarmente conosciuto nel Mondo perché regala agli appassionati e agli specialisti di rafting delle situazioni uniche e rarissime con cui misurarsi a bordo di un raft di un catamarano oppure di un hydrospeed. **(r. s.)**

TIRO CON L'ARCO

Una quindicina di valdostani hanno partecipato alla «Fita '70 - Olimpic Round» di Fossano

Zorzettig è 2° nella gara a eliminazione

Il quarto posto conquistato da Ugo De Agazio, 5° Donato Borre

Roberto Zorzettig, qui al tiro, si è piazzato secondo nella gara di Cuneo

AOSTA. Buon [illegible] degli arcieri valdostani in un nu[illegible]po di gara «inventato» dalla Fede[illegible] Italiana tiro [illegible] (Fita) per vivacizzare la specialità. I tiratori valligiani hanno gareggiato a Fossano (Cuneo) in una competizione denominata «Fita '70 - Olimpic Round», novità della stagione, che consiste in una serie eliminatoria di 72 frecce con bersagli a 70 metri. P[illegible] il turno gli arcieri con miglior punteggio. Ogni serie di frecce è una selezione, in finale arrivano soltanto i migliori.

I valdostani in gara erano una quindicina. Roberto Zorzettig della Compagnia Prince Thomas 1°, dopo essersi piazzato 2° nella prima eliminatoria nella specialità «divisione olimpica», è arrivato alla finalissima e a conquistare uno straordinario 2° posto assoluto. Nei quarti di finale della stessa divisione olimpica è riuscito ad approdare anche Re[illegible] Busano mentre Carlo Jordaney ce l'ha fatta nella divisione compound.

I valdostani nella prova eliminatoria si sono piazzati con Zorzettig 2°, [illegible] Ugo De Agazio 4° (Prince Thomas), con Donato Borre (Archer du coeur) 5°, con Remo Busano (Augusta Praetoria Cogne acciai speciali) 10°, Sandro Cariso (Archer) 11°, Au[illegible] Gyppaz (Augusta Praetoria) 16°, con Franco Bonato (Archer) 17° e con Pasquale Spinella (Augusta Praetoria) 21°. Nella divisione compound Antonello Romeo (Augusta Praetoria) si è piazzato 9° mentre nei veterani Carlo Jordaney si è classificato 2° e Luigi Blanc (Augusta Praetoria) è arrivato 3°.

La trasferta di Fossano si è conclusa positivamente anche sotto il profilo dei risultato di squadra. Nella speciale classifica gli «Archer du coeur» hanno ottenuto un brillante successo e l'Augusta Praetoria Cogne [illegible] speciali si è classificato 3°. **(a. c.)**

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: **L. 60.000**

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: **L. 50.000**

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "**La Stampa**" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "**Grande offerta per l'estate**", come da me indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore: i più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta. [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome ______________________

Via/C.so ______________________ **n°** ____

C.a.p. __________ **Città** ______________________

tuttolibri
LA STAMPA

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Domenica 2 Luglio 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 - Fax 530.224

L'assemblea convocata per domani: la corsa tra i punti all'ordine del giorno

Va in Consiglio il futuro del Palio

Il dibattito su sede, tribune, costi e iniziative

ASTI. Domani (ore 18,30) è convocato il Consiglio comunale: scontata la prosecuzione della seduta anche martedì, possibile una «coda» addirittura mercoledì.

Tra le pieghe dell'ordine del giorno che ha i suoi capisaldi nel conto consuntivo e nella richiesta di verifica politica, fa capolino il Palio, con la discussione degli indirizzi programmatici della manifestazione. Da anni, all'interno del Consiglio, si va parlando della necessità che l'assemblea si pronunci in maniera «forte» sul Palio, a cominciare dalla sede dove disputare la corsa. È recentemente un ordine del giorno presentato da Sejatto (Pds) e approvato all'unanimità, ha riacceso la miccia: è un documento dai toni secchi che qualcuno tra i rettori ha interpretato come il tentativo di una appropriazione totale della manifestazione da parte dell'Amministrazione.

Il dibattito a cui si assisterà nelle prossime ore, deve evitare di essere la fotocopia di altri che lo hanno preceduto nelle più svariate sedi: e cioè un lamento collettivo su spettatori in calo, traffico in tilt e ambulanti mortificati nei loro affari bisettimanali, di disaffezione degli artigiani, di commercianti arrabbiati.

Servono, al contrario, chiarezza sul luogo prescelto, negli anni a venire, per la manifestazione e possibilmente un contributo per capire se la verve popolare che si vorrebbe dare al Palio, riesca a conciliarsi con lo sfarzo e la tipicità di una festa unica nel suo genere e come tale difficilmente plasmabile a seconda degli umori di questo o quell'amministratore. Perché se l'operazione non dovesse riuscire ci si ritroverebbe a gestire, tra il malcontento dei rettori (e non solo il loro), una grande e comunque costosa sagra di paese in costume. Il Palio è altra cosa: «profuma» di broccati, non di krapfen e piuttosto che svenderlo, sarebbe più coraggioso dichiararne la fine.

Le esigenze di bilancio, importantissime a fronte di ben altre emergenze, hanno suggerito quest'anno un ridimensionamento nell'allestimento delle tribune (meno posti a sedere, più parterre): i costi delle strutture per miopie delle precedenti gestioni, oggi pesano come un macigno sul bilancio della manifestazione e una riflessione sul loro utilizzo non era obiettivamente più rinviabile. Questo primo passo serva da spunto al Consiglio per fornire idee e suggerimenti: per esempio un mezzo per superare, con ingegno e poca spesa, la «politica» del pieghevole pubblicitario, per arrivare a proporre un pacchetto turistico di buona fattura ed economico che restituisca al Palio il turista perduto.

Franco Cavagnino

ORDINE DEL GIORNO

Anche verifica politica

Un ordine del giorno, ■■ particolarmente corposo, ma con pratiche importanti, costringerà il Consiglio comunale a «prorogarsi» oltre la seduta di domani (inizio alle 18,30). Oltre agli indirizzi sull'edizione 1995 del Palio, alle comunicazioni del sindaco e alle interrogazioni, sarà portato all'attenzione dell'assemblea il conto consuntivo 1994 del Comune e quello dell'Azienda servizi pubblici (trasporti e nettezza urbana). E' inoltre previsto il dibattito politico amministrativo sull'attività e sugli impegni programmatici della giunta Bianchino ad un anno dal suo insediamento (tre assessori, nel frattempo, sono cambiati): è la cosiddetta verifica, richiesta nei giorni scorsi dal gruppo consiliari di minoranza del Ppi e dal Polo del buon governo. Il sindaco Bianchino ha convocato la seduta relativa alla verifica entro 20 giorni dalla richiesta come previsto.

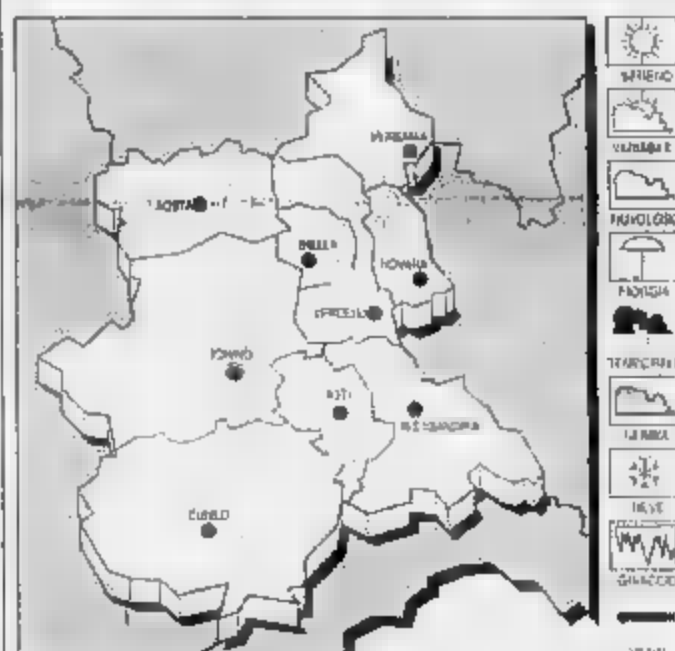
Il Capitano del Palio, Andrea Sodano cavalca portando l'annuncio della corsa

SAGRE E FESTE DELLA DOMENICA ASTIGIANA

Il ricco programma nei paesi della provincia

Mentre nel capoluogo chiude il sipario Asti Teatro 17, in tutta la provincia esplode l'estate festaiola. Il programma della giornata odierna prevede l'effettuazione di sagre e feste in numerosi paesi dell'Astigiano, con incontri ap puntamenti curiosi e inediti che saranno seguiti con grande simpatia da spettatori e turisti

SERVIZIO A PAGINA 22

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■■■ ■■■ PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo sereno o ■■ nuvoloso. Nel pomeriggio au■■ delle ■■■ con locali temporali.

TEMPERATURA. Senza ■■■ di rilievo

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità con isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI

Max: 32. min: ■■; media: ■■

UN ANNO FA

Max: 28; min: ■■. media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29,6; Cuneo 31; Aosta 30; Vercelli 29; Novara 30; Alessandria 30.

Giorni decisivi: attesa la conclusione dell'indagine del pm Sebastiano Sorbello

Alluvione, si chiude l'inchiesta?

Assemblea dei comitati giovedì sera per decidere sull'eventuale costituzione in parte civile al processo
La Circoscrizione S. Marzanotto chiede un incontro al sindaco per la delimitazione delle aree a rischio

ASTI. Potrebbe essere una settimana importante per gli alluvionati. Dovrebbe esserci (è il condizionale o davvero d'obbligo, visti i precedenti) l'incontro con il presidente del Consiglio Dini, previsto per venerdì 7: si attendono novità sul fronte dell'erogazione dei fondi alle imprese.

Ma soprattutto potrebbe essere la settimana dell'inchiesta giudiziaria: il pm Sebastiano Sorbello aveva annunciato per fine giugno la conclusione dell'indagine preliminare con le richieste al gip (indagati sono l'ex prefetto Mario Palmiero e il Magistrato del Po Carlo Condorelli). Altre vicende lo hanno probabilmente costretto ad un rinvio, che potrebbe però essere di imminente scadenza.

E in provisione di un procedimento, giovedì sera al Centro San culturale Secondo, il Comitato «Lotta per il risarcimento danni» ha convocato un'assemblea per valutare la possibilità e le eventuali adesioni ad una richiesta di costituzione a parte civile. «Facciamo appello a tutti coloro che hanno avuto danni dall'alluvione partecipare a questo appuntamento è importante» fanno sapere dal Comitato.

Comitato che è tornato poco soddisfatto dall'incontro di venerdì pomeriggio a Torino con i vertici dell'Abi: «In realtà - affermano Giorgio Bramaferino e Adriano Viarengo - da parte dell'Abi non c'è stata una risposta convincente sul problema dei ritardi nell'erogazione degli aiuti. Noi ribadiamo che dal momento dell'approvazione della pratica all'effettiva disponibilità dei soldi c'è una lunga attesa. E i ritardi sono soprattutto nel settore dei finanziamenti agevolati». «Solo dopo le pressione del presidente della Regione Ghigo - continua Bramaferino - il rappresentante dell'Abi ha preso nota delle nostre richieste dichiarando la volontà di migliorare la collaborazione». Le parti torneranno ad incontrarsi il 14 luglio.

C'è da segnalare, infine, la richiesta della Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro di un incontro con il sindaco Bianchino e i tecnici del Servizio geologico regionale per discutere sulla delimitazione delle zone a rischio». «Visto l'articolo 9 bis della norma regionale che blocca per tre anni qualsiasi intervento nelle zone esondate - spiega il presidente Carlo Sabbione - è opportuno che si faccia uno attenta verifica sulle aree interessante». [f. la.]

ROCCHETTA TANARO

«No al blocco regionale»

Il sindaco Sergio Aliberti lo dice ■■ mezzi termini: «Così come concepito dalla Regione, il blocco dell'edificazione nelle zone alluvionate è un fatto insostenibile». Il provvedimento regionale (3 anni di durata, non ancora ratificato dalla nuova giunta regionale e dal Consiglio) viene contestato da tutti i Comuni dell'Astigiano coinvolti dall'alluvione. Domani alle 21, in municipio, gli amministratori rocchettesi affronteranno la questione con i colleghi di Annone e Cerro Tanaro. «Insieme a un architetto e un geologo incominceremo a stendere le controdeduzioni al provvedimento» anticipa Aliberti. A Cerro la preoccupazione è raddoppiata. «Una parte del paese - spiega il vicesindaco Giuseppe Scaglione - verrebbe coinvolta dal blocco delle costruzioni, mentre nel territorio 'libero' il commissario regionale Panzia Oglietti vorrebbe costruire una discarica» [l. n.]

La cerimonia domani. Le aziende associate sono 230. Un libro di Sandro Doglio

I 60 anni dell'Unione industriale

Atteso il presidente della Confindustria Abete

La Gancia di Canelli ad inizio secolo, lavoratrici ad una linea di imbottigliamento

ASTI. Sessant'anni [illegible] Unione Industriale, ovvero [illegible] anni di storia del lavoro astigiano. Un traguardo importante, per l'associazione di piazza Medici, e insieme un pezzo di memorie e testimonianze sulle trasformazioni dell'industria locale, a partire dalle aziende che costituirono l'Unione e che oggi, malgrado tutto, restano [illegible] più importanti dell'Astigiano: Way-Assauto, Avir, Saclà e tante [illegible]tre.

L'anniversario dell'associazione sarà celebrato domani, in sala Pastrone, in occasione dell'assemblea generale dei [illegible] (230 le aziende iscritte) fissata per le 18. E' atteso anche il presidente della Confindustria Luigi Abete.

Quest'ultimo, alla sua prima comparsa ufficiale nell'Astigiano, ha già inviato gli auguri all'Unione. Le sue parole aprono la pubblicazione «Industriali ad Asti» sulla storia dell'associazione realizzata da Sandro Doglio, giornalista de «La Stampa». «In un tessuto produttivo che integra agricoltura e industria - ricorda Abete - sono nate e cresciute imprese note in tutto il mondo per la qualità dei loro prodotti. Un esempio eccellente del Made in Italy che contribuisce in maniera determinante all'immagine del nostro Paese nel mondo. L'Unione, che rappresenta queste imprese, è un punto di forza dell'associa[illegible] imprenditoriale che [illegible] riconosce nella Confindustria ed è motivo di orgoglio per tutto il sistema associativo».

Undicesimo presidente dell'organizzazione, Alberto Contratto [illegible] al vertice dal 1991), assicura che «quelli dell'Unione sono 60 anni ben portati». «Ogni presidente ha saputo infondere una carica di impegno ed entusiasmo di [illegible] l'associazione ha potuto giovare», precisa.

Durante l'assemblea saranno premiate le 47 aziende che fondarono l'Unione (vedi riquadro a parte), gli imprenditori che l'hanno guidata e gli addetti che vi hanno lavorato. Degli undici presidenti dell'associazione, solo quattro, oltre a Contratto, sono ancora vivi: Lorenzo Vallarino Gancia, Enzo Giacchero, Giuseppe Clinanti, Pier Luigi Visconti. Per gli altri (Lamberto Vallarino Gancia, Mario Cora, Modesto Maino, Luigi Bosca, Carlo Rotta, Ortelio Narbonne) saranno i famigliari a ritirare i riconoscimenti.

L'assemblea generale in sala Pastrone sarà anche occasione per presentare la pubblicazione di Sandro Doglio «Industriali ad Asti» che ricostruisce, sfruttando documenti originali, la storia dell'associazione. Quest'ultima nacque il 12 aprile 1935, in via San Martino 11 (10 locali in affitto al prezzo di 500 lire mensili), col nome di «Unione fascista». Nello stesso [illegible] l'associazione aggregò 634 ditte (per un totale di 8603 addetti). Allora il settore maggiormente rappresentato era quello che comprendeva mugnai, pastai e trebbiatori (235), mentre quello metalmeccanico riuniva solo [illegible] ditte, ma contava il più alto numero di occupati (2237).

La pubblicazione fornisce anche dati su salari, accordi, contratti di settore e una rassegna di [illegible] foto d'epoca. Ad essa è [illegible] affiancato [illegible] opuscolo sui servizi che l'Unione offre.

Laura Nosenzo

Alberto Contratto è l'11° presidente dell'Unione. Il presidente della Confindustria Luigi Abete

IN [illegible]

Riconoscimenti a 47 aziende

Queste le 47 aziende che saranno premiate durante l'assemblea straordinaria in [illegible] Pastrone. Accornero, Acquedotto Monferrato, Ambient Service, Autolinee Giachino, Avir, Bersano Antico Podere Conti della Cremosina, [illegible]amino cavalier Giuseppe & Figli, Bosca Holding, Cora, Dezzani Rinaldo, Distilleria Bosso, Distilleria canellese Bocchino & C., Fava & Scarzella, Fiore Antica Casa dei F.lli Strambio, Fornace Cellino, Fornace di Castagnole [illegible]ferrato, Fornace Laterizi di Castell'Alfero, Franchini Sato, F.lli Gancia & C., F.lli Saclà, Giovanni [illegible] Tosti Ivi, Giulio Cocchi Spumanti, Giuseppe Contratto, Gozzellino Angelo, Guido Maggiora, Impresa edile Nebiolo Giovanni [illegible] C., Luigi Coppo [illegible] Figli, Maina, Mascarino F.lli Alberto e Luciano, M.D.M. Madonna dei Monti, Molino Ghia Primo, Molino San Pietro, Molino Virano, Morando Impianti, Officine costruzioni metalmeccaniche F.lli Margarino di Serafino, Ottavio Riccadonna, Perlino, Rizzolio [illegible] C. Alimentazione, Ruscalla geom. Della, Selectvini, Sifo F.lli Ponzone, Sisa, Sugherificio [illegible] Careddu, Sugherificio Piemontese, Toso, Way-Assauto. La cerimonia alla sala Pastrone si concluderà con la premiazione degli ex dipendenti dell'Unione Industriale: Olga Audano, Luigi Boero, Carla Fornello, Piero Lanfrancone, Pietro Vada. [l. n.]

UN NOME, UNA VIA

Il Codex Astensis appassionò il severissimo Quintino Sella

NELLA seduta consiliare del 26 maggio 1884 il consigliere Isacco Artom, senatore del regno, proponeva che la contrada delle Caserme fosse intitolata a Quintino Sella, scomparso il 14 marzo di quell'anno. Quintino Sella, ministro delle Finanze nel Gabinetto Rattazzi (1862) ed in quelli La Marmora (1864) e Lanza (1869-1873), si era imposto all'attenzione dell'Europa [illegible] il suo progetto spietato di politica finanziaria che prevedeva la tassa [illegible] macinato e dell'«economia fino all'osso» per raggiungere il pareggio del bilancio e rafforzare il valore della lira. Era un severo esponente della destra storica che, come si sa, si alzava alle 5 del mattino e prima delle 7 entrava al ministero. In qualsiasi stagione, tenendo aperte le finestre del suo [illegible] gelo dell'alba, d'inverno: i collaboratori imparavano così a riferire alla svelta, impazienti com'erano, di evadere da quella ghiacciaia. Non per questi motivi, però, il senatore Isacco Artom già segretario di Cavour, proponeva che il suo nome fosse ricordato ad Asti.

Il Sella, ministro plenipotenziario a Vienna nel 1876, avendo saputo dall'archivista torinese Pietro Vayra che presso l'archivio imperiale erano conser[illegible] carte astigiane, aveva pregato il direttore degli archivi viennesi, Arneth, di fargli pervenire copia dell'indice del Codex Astensis colà conservato. L'imperatore volle fare dono del codice allo statista italiano e Sella, presidente dell'Accademia dei Lincei, propose la [illegible] pubblicazione alla stessa Accademia. Il prezioso codice fu restituito al Comune di Asti dai figli di Quintino, Corradino e Alfonso, l'11 settembre 1884.

Via Quintino Sella aveva avuto altre denominazioni nel corso dei secoli: dall'antica intitolazione di «contrada Belserio» a metà del XV secolo fu detta «contrada [illegible] Natta». E siccome in quelle case dei Natta erano ubicate le antiche carceri, la via era anche detta «contrada della prigione vecchia». Durante la dominazione francese ad inizio 800, la via prese il nome del vivente sottoprefetto Beltramo Cristiani. Fu lo stesso Consiglio comunale a mutare il titolo della via dopo la restaurazione in «contrada del Carmine» perché terminava in piazza del Carmine. E' singolare che la piazza del Carmine fosse detta «Ventiquattro Aprile» per ricordare la data del 24-25 aprile 1900 allorché il capitano Umberto Cagni, esploratore al Polo Nord, raggiunse gli 86° 34' di latitudine artica: oggi è intitolata a Cagni. «Sic transit gloria mundi» verrebbe da dire pensando a quel sottoprefetto Cristiani, ambizioso [illegible] far carriera, che ebbe anche l'onore [illegible] vedere una via intitolata a lui e poi cancellata nel giro [illegible] pochi anni.

Giuseppe Crosa

NOTIZIE IN [illegible]

QUARTO

Domani assemblea sul centro di stoccaggio rifiuti

L'ipotesi di [illegible] centro di raccolta, stoccaggio e smaltimento [illegible] rifiuti del Consorzio astigiano, da realizzarsi in località Valterza, sarà discussa domani, alle 21,30 nella sede di Quarto, da un'assemblea congiunta dei Consigli di Circoscrizione di Quarto e Asti Est.

[illegible]

Rimane in carcere il camionista «sprangatore»

Resta in cella per evitare il pericolo di una reiterazione del reato, Enzo Rodi, 37 anni, il camionista di Frosinone che durante un diverbio ha colpito con una spranga l'agricoltore Giovanni Nosenzo, 54 anni, di Isola. La decisione è stata presa dal gip Franco Carpinteri, che pur non convalidando il fermo del camionista ha emesso un'ordinanza di custodia a tempo indeterminato. [r. gon.]

[illegible]

Si è concluso il congresso provinciale del Pds

[illegible] concluso venerdì, in Provincia, il congresso provinciale «tematico» del Pds (nella foto un momento dei lavori). L'assise aveva come obiettivo la formulazione di un progetto di indirizzo politico in vista delle prossime consultazioni elettorali nazionali.

Il Comune ha istituito un gruppo di studio con esperti

Asti, pronto per l'autunno il piano di protezione civile

ASTI. Entro l'autunno la città potrebbe avere un [illegible] piano [illegible] protezione civile.

L'iniziativa è dell'amministrazione comunale: [illegible] un provvedimento del sindaco Alberto Bianchino è stato istituito [illegible] apposito gruppo di lavoro formato da dirigenti e funzionari comunali. Ne fanno parte il vicesegretario Maurizio Lombardi, Andrea Berzano [illegible] dell'Ufficio di ricostruzione), l'ing. Filippo Di Modica, l'architetto Mauro Conti, e Franco Sasso, vice [illegible] dei Vigili del fuoco.

«L'esperienza dell'alluvione ha evidenziato svariati problemi legati al precedente piano, vecchio di dieci anni - spiega Andrea Berzano - su tutti, la questione legata al rapporto fra i vari enti durante l'emergenza». Un piano che, nonostante abbia subito modifiche nel tempo, è infatti ritenuto dagli esperti «statico»: una semplice elencazione cioè del personale e dei mezzi a disposizione in caso di necessità.

L'obiettivo principale del nuovo progetto è quello di creare [illegible] piano dinamico nei tre momenti cruciali di una possibile calamità: prevenzione, allerta e primi soccorsi.

«Per quanto riguarda il primo punto è [illegible] stabilire la provenienza delle informazioni - precisa il dirigente comunale - è necessario definire [illegible] sistema [illegible] rilevazione attendibile».

Attualmente i dati provengono da più fonti. Con il nuovo piano nel territorio potrebbero essere invece dei «punti d'informazione» gestiti direttamente dal Comune. «Ci sarà poi la necessità - aggiunge Berzano - di leggere i dati e prendere di conseguenza le misure necessarie». Ma nel documento sono in particolare due le novità. Il coinvolgimento dei cittadini ed in particolare dell'[illegible]smo, gruppi di lavoro quest'ultimi di grande importanza nelle fasi dell'emergenza.

Una prima bozza del nuovo piano, che prenda in esame in primo luogo il «problema» Tanaro, dovrebbe essere pronta verso settembre. [r. gon.]

Volontari durante l'[illegible]

Ospiti ad Asti

Il sindaco riceve ragazzi ex jugoslavi

ASTI. Sono arrivati ieri sera ad Asti, i [illegible] ragazzi dell'ex Jugoslavia ospiti per due settimane di famiglie astigiane. L'iniziativa è organizzata dal gruppo volontari per la ex-Jugoslavia, da Acli, Caritas, Agesci e dalla parrocchia Don Bosco.

L'accoglienza dei bambini, musulmani e cattolici profughi nel campo di Ucka, a [illegible] chilometri da Opatija, si inserisce in [illegible] programma che dura da anni. «Il progetto di ospitalità dei ragazzi vittime della guerra nella [illegible] Jugoslavia - spiega Gianni Valente, uno dei responsabili - vuole essere, oltre [illegible] un'esperienza di solidarietà, [illegible] segno di attenzione al conflitto che vorremmo veder finire».

Oggi i ragazzi saranno ricevuti alle 15,30 dal vescovo Severino Poletto. Alle 17,30, incontro in municipio con il sindaco Alberto Bianchino. Diverse le attività previste nelle due settimane: dalla partecipazione all'estate ragazzi organizzata al Don Bosco alla permanenza di tre giorni in montagna con i volontari e le famiglie. [[illegible]. col.]

IL TACCUINO DELLA [illegible]

[illegible] AL GIORNALE

«Se esci dal Comune entri alla Cassa»

Ho sempre creduto, e come me penso tutti gli astigiani, che l'incarico di amministratore della Cassa di Risparmio richiedesse un impegno commisurato all'importanza che l'istituto di credito ha per l'economia di tutta la nostra provincia. Constatare che un noto dirigente d'azienda, il dr. Michele Bozzola, abbandonato l'incarico di assessore del Comune di Asti in quanto motivi di lavoro l'avrebbero portato lontano dalla nostra città, sia stato nominato dalla Provincia consigliere di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio, mi lascia quantomeno perplesso. Questa nomina non fa che avvalorare le preoccupazioni della minoranza che ha ravvisato nella sostituzione dei tre assessori comunali un chiaro progetto politico che ha come conseguenza il dover in qualche modo "sistemare" i personaggi emarginati dal sindaco Bianchino. Abbiamo incominciato a capire in che cosa consiste la fattiva collaborazione tra giunta comunale e provinciale an[illegible] nei giorni scorsi

Fulvio Brusa, capogruppo consiliare del Polo

«Quei giudizi non ci convincono»

Siamo un gruppo di genitori di alunni della classe 3ª A della scuola media «Martiri della Libertà», fortemente delusi ed amareggiati per la valutazione finale ottenuta dai nostri ragazzi all'esame di licenza media. Infatti, su 21 alunni, 16 hanno conseguito giudizio sufficiente e solo 5 hanno avuto una valutazione superiore senza tuttavia che nessuno fra di loro raggiungesse l'ottimo. Premettiamo che noi tutti siamo consapevoli che non sempre i nostri figli si sono impegnati nello studio al massimo delle loro capacità, tuttavia di fronte ad un livello così basso di giudizio ci poniamo alcune domande. Come mai ragazzi che per tre anni sono stati promossi per il cosiddetto «rotto della cuffia» e che hanno avuto problemi [illegible] ammissione agli esami, [illegible] stati licenziati con lo [illegible] giudizio [illegible] quelli che sulla scheda personale hanno riportato valutazioni superiori e che all'esame hanno dimostrato maggiori conoscenze? Come mai il giudizio sulla scheda relativo al II quadrimestre è per tutti lo stesso che le famiglie hanno avuto già a febbraio [illegible] orientamento per l'iscrizione alle superiori? E' possibile che in quattro mesi non [illegible] verificato in alcun ragazzo qualche cambiamento da motivare qualche modifica del giudizio?

Come mai questa classe, con un così basso livello, è la stessa che l'anno scorso ha vinto un concorso letterario regionale? Forse perché l'ambito linguistico è uno dei pochi in cui è stata rispettata la continuità didattica e l'insegnante ha dimostrato interesse a motivare l'apprendimento dei ragazzi? Cosa questa, ci teniamo a sottolineare, che non è accaduto negli altri ambiti disciplinari in cui si è avuto nel corso del triennio un continuo alter[illegible] di insegnanti. Infine ci rivolgiamo agli insegnanti e alla preside e chiediamo loro se ritengono di aver dato delle valutazioni ponderate ed eque e se non si sentono sminuiti di fronte ai risultati conseguiti da questi alunni.

Un gruppo di genitori

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 590.345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli [illegible]
Montemagno 63.665

CROCE ROSSA
Asti 417 741
Canelli 824 222
Castello d'Annone 401 388
Castelnuovo D.B. 011/9878 468
Cocconato 907.503, 907.602
Costigliole 966 778
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso 953 176
San Damiano 975.810
Villafranca 943 777-943.081
Villanova 948.445, 948.655

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible], via Corsi 1, tel. 21.13.63 con [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la [illegible] **San Rocco**, via Grasso 31, tel. 57.630
Canelli: Fattorini, via Giuliani 1
Moncalvo, Ardizzone, via XX Settembre
Nizza, Bianchi, via Pero 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 363 558
Calliano 920 444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987 6468
Cocconato 907 503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida 88.048
Moncalvo 917 444
Montechiaro 999.768
Montemagno: 63 265
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408 160
San Damiano. 975.810
Villafranca 943 844
Villanova 948 564

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 50 196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823 663
Castagnole Lanze [illegible].161
Castelnuovo D.B. [illegible] 6162
Costigliole 968 096
Moncalvo 917 100
Montegrosso 953.095
Nizza 721 623
San Damiano 975 064
Villanova 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418 111
Stradale: Asti 212.356
Nizza 721.704
Autostrada A21 0131/361 268

GLI [illegible]

CENTRI ESTIVI

Si inizia da domani

Centoventi bambini tra i 3 e i 10 anni parteciperanno da domani ai centri estivi del Comune. I più piccoli (3-6 anni) faranno attività alla scuola materna Bosco [illegible] partigiani, quelli più grandicelli (6-10 anni) alle elementari delle frazioni di Serravalle e Portacomaro stazione.

CIRCOSCRIZIONE

Consiglio domani a Viatosto

[illegible] parlerà di lavori pubblici nella seduta di lunedì del Consiglio di circoscrizione di Viatosto-Valmanera. Successivamente si passerà a parlare dell'organizzazione della festa patronale di Valmanera. I lavori s'inizieranno alle 21,30

DIBATTITO

Evoluzionismo? Creazionismo?

Questa sera alle 21, nella sala Fontana del circolo di S. Maria Nuova, via Aro, a cura della Chiesa cristiana evangelica, si terrà l'incontro conclusivo del ciclo di dibattiti su «Evoluzionismo? Creazionismo?». Interviene il prof. Antonio Ciceralo.

UFFICIO LAVORO

Da domani nuovi orari

Da domani gli uffici del lavoro della Provincia di Asti adotteranno [illegible] nuovo orario per i servizi al pubblico, che prevede l'apertura mattutina, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, e due aperture pomeridiane, il martedì e il giovedì, dalle 15 alle 16,30.

[illegible]

A S. Damiano e Castagnole [illegible].

Stamane resteranno aperti i centri comunali Avis [illegible] San Damiano e l'autoemoteca a Castagnole Monferrato. I prelievi saranno possibili dalle 8 alle 11,30.

[illegible]

Il concorso per maestri

All'Albo presso il Provveditorato agli studi, è pubblicata la graduatoria provvisoria del concorso ordinario, per titoli ed [illegible], a posti di insegnante elementare nella provincia di Asti.

Calamandrana, grande successo dello spettacolo «6 novembre 1994»

Silenzio, «recita» il Belbo

Il pubblico si è trovato in un ambiente «spettrale» dove la sabbia dell'alluvione tutto ricopre La suggestione dei danzatori tra le dune. Il sindaco: «Una riconciliazione con il fiume»

Danzatrici sulla sabbia trasportata dall'esondazione che tutto ha distrutto

CALAMANDRANA. Atmosfera suggestiva e piena di emozione, per lo spettacolo «6 novembre 1994», [illegible]lizzato appositamente per l'anteprima del festival «Teatro e Colline», che prenderà il via ufficialmente martedì sera. Una scelta coraggiosa, quella degli organizzatori, di po[illegible] il pubblico nel bel mezzo [illegible] pia[illegible] [illegible] Belbo, in un paesaggio spettrale illuminato da un percorso di lu[illegible] la sabbia fino alla caviglia.

Scelta premiata dal successo tributato da oltre duecento spettatori, proiettati in un mondo irreale, in cui la finissima sabbia portata dall'alluvione ha coperto ettari di vivai e regna ancora incontrastata ad [illegible] mesi dalla tragedia. Trentacinque danzatori vestiti di bianco (coreografie di Paola Chiamo e Paola Bianchi), apparivano e sparivano in un gioco di luci tra le dune create dal fiume che si è riappropriato del [illegible] alveo, in un clima da deserto berbero. Al suono del contrabbasso di Ezio Bosso e del percussionista Nicola Zonca. Voce recitante, Beppe Rosso, che ha proposto testi suoi e di Marco Alotti. Un viaggio nel fiume (bellissima l'immagine dei danzatori divenuti salici piegati dal vento), e nell'alluvione, che tutto stravolge il [illegible]ta. Uno spettacolo mai retorico, a tratti perfino divertente, quando [illegible] elenca puntigliosamente il «corredo» di chi teme l'alluvione e si prepara a lasciare le case con l'indispensabile bagaglio di sopravvivenza.

Forte il richiamo del mare, dove finiscono tutti i fiumi. Ma c'era anche il mare di milioni di anni fa, quando il Monferrato e la Langa [illegible] coperti d'acqua. Suggestioni potenti evocate dai racconti di Rosso nella [illegible] surreale del contadino Francesco, «l'unico del paese ad aver visto il mare». E sotto i piedi la sabbia fine sollevata dal vento che scende dalla Langa.

«Abbiamo voluto questo spettacolo - scrive in [illegible] lettera ai giornali il sindaco di Calamandrana Dino Scanavino - perché fosse una sorta di riconciliazione con il nostro fiume. Per troppi [illegible] l'abbiamo dimenticato. L'alluvione ci ha fatto ricordare che esiste e che esistevano tradizioni e regole, un tempo rispettate per convivere con la natura». Ed aggiunge: «Questa serata è solo un segnale, ma vorremo tutti che fosse anche l'inizio di un modo nuovo di rapportarsi con la risorsa "torrente Belbo"».

Ed il Belbo venerdì sera sembrava aver risposto all'appello: un fiume diventa vivo e dà vita solo se la gente lo avvicina.

Enrica Cerrato

Calcio benefico

Forza Italia batte il pds

CANELLI. Ha fruttato circa 350 mila il triangolare di calcio «benefico» svoltosi [illegible]di sera al campo comunale «Alberti» di via Riccadonna.

In campo, nell'inusuale veste di calciatori, molti politici astigiani di partito democratico della sinistra, Lega Nord e Forza Italia. L'incasso è stato devoluto al gruppo di protezione civile costituitosi dopo l'alluvione a Canelli.

L'iniziativa è nata da una proposta dei giovani leghisti canellesi che ha trovato subito accoglienza.

Per la cronaca il torneo è stato vinto dalla squadra dei «forzisti» che, nell'ultima delle tre partite in programma, ha battuto il pds per 2 a 0.

Tra gli altri, hanno giocato anche il sindaco di Asti Alberto Bianchino (che, con la maglia dei «progressisti», ha trasformato anche un rigore), il segretario provinciale della Lega Roberto Conti e il vicesindaco canellese di Forza Italia Gianluca Spagarino.

[fi. l.]

Iniziative del Comune e dell'editore Ricci

Nizza, ora «fioriscono» gli uffici a difesa dei diritti del cittadino

Carlo Ricci e Brunella Quaglia

NIZZA. Nel dopo-elezioni l'attenzione di amministratori e consiglieri pare essersi focalizzata sul rapporto cittadini-istituzioni. A questo settore infatti, sono dedicate due iniziative, avviate in questi giorni. Brunella Quaglia (consigliere di maggioranza della lista Insieme per Nizza), ha avuto la delega in materia di «relazioni pubbliche e difesa dei diritti di cittadini ed imprese nei confronti della Pubblica amministrazione».

«Si tratta di un compito molto particolare - spiega Quaglia - perché è un ufficio nuovo tutto da inventare. E [illegible]ntermo proprio con l'aiuto dei cittadini». Per [illegible] Brunella Quaglia (responsabile del patronato Inca della Cgil), sarà a disposizione [illegible] municipio ogni sabato mattina, ma è già in previsione l'apertura di un ufficio che si occupi della «qualità della vita» dei nicesi.

Parallelamente è nata un'altra iniziativa dell'editore Carlo Ricci, rappresentante in Consiglio della lista «Nizza Domani». Ricci con i suoi collaboratori ha aperto un «Ufficio del cittadino», in via Santa Giulia 4 (dove ha sede [illegible] casa editrice L'annuario). E' aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, tutti i giorni. C'è anche un telefono per chi vuole segnalare disfunzioni o chiedere consigli: è il 702.277.

«Era una promessa fatta ai nicesi durante la campagna elettorale - spiega Ricci illustrando il suo progetto - secondo noi, è fondamentale che la gente possa avere dei portavoce per farsi ascoltare dal palazzo». L'editore precisa che [illegible] servizio è aperto a tutti, indistintamente dalle preferenze politiche. Nella lista in corsa per le amministrative, con Ricci erano presenti professionisti, impiegati ed agricoltori. Il gruppo continua a ritrovarsi periodicamente ed anche se solo l'editore è riuscito ad approdare sui banchi del Consiglio, gli ex candidati mettono a disposizione della città le loro competenze.

«Tenteremo di rispondere al[illegible] richieste della gente - prosegue Ricci - sia direttamente, sia girandole alla giunta. A volte stando negli uffici non si ha la percezione esatta di ciò che pensa l'uomo della strada. In sostanza, noi vorremmo essere un tramite per portare in municipio suggerimenti, proteste ed idee».

[e. co.]

IN BREVE

ASTI
[illegible] domani l'Asp sospende le linee bus degli operai

A partire da domani l'Asp sospenderà le corse delle linee operaie in partenza nel seguente orario. Linea A (quartiere Torretta-Way-Assauto): dal capolinea 7,7,20 13,25 14,05, dagli stabilimenti 12,05 18,05. Linea B (quartiere Case nuove-Gatel), dal capolinea 7,20 13,25, dagli stabilimenti 12,03-18,03. [l. n.]

VINCHIO
Teppisti tagliano vitigni in località Montecroce

Episodio vandalico in Regione Montecroce, a Vinchio. Sconosciuti hanno reciso alcune decine di tralci nel vigneto di proprietà di un agricoltore, Dario Ratti, 57 anni, via Cortiglione. [r. gon.]

[illegible]
Pub troppo rumoroso proprietario multato

Ivano Castagna, 39 anni, di Refrancore, è stato condannato in pretura al pagamento di un'ammenda di mezzo milione. Dal suo locale, il «Tempio» pub di corso Alessandria, sarebbero arrivati rumori molesti. Castagna non avrebbe inoltre fatto eseguire alcuni lavori di bonifica al locale previsti dall'autorizzazione. [r. gon.]

[illegible]
Rubano nel bar trattoria monetine per un milione

Furto a Cellarengo nel bar trattoria di via Roma. Alcuni sconosciuti si sono impossessati di monetine per un valore di circa un milione. [illegible]a sporto denuncia la proprietaria, Francesca Ellena, 49 anni. [r. gon.]

AGLIANO
La cittadinanza onoraria all'ex parroco don Giglio

Don Giglio Perosino per oltre trent'anni è stato parroco del paese: dalla primavera scorsa, in pensione, è andato a vivere ad Antignano. Oggi tornerà dagli aglianesi per ricevere la cittadinanza onoraria. L'iniziativa è stata voluta dalla nuova giunta, guidata da Dino Aluffi. «Don Giglio per tutti noi è una figura indimenticabile» commenta il sindaco. La cerimonia s'inizierà alle 10,30 con una messa celebrata da don Ranello, (parroco attuale) e don Perosino. Alle 11,45, consegna delle chiavi della città, nel salone comunale. [e. ce.]

SANTO [illegible] B.
Si commemorano oggi i Caduti [illegible] Falchetto

Il comitato per la commemorazione dei martiri del «Falchetto» in collaborazione con il Comune organizza, nel 50° anniversario della Liberazione, oggi una cerimonia in memoria dei partigiani caduti. Alle 9 raduno dei partecipanti al colle del «Falchetto», alle 11 premiazione degli elaborati degli studenti delle scuole elementari e medie [illegible] Santo Stefano Belbo a cui seguirà l'intervento di Lucio Tomalino presidente dell'Istituto storico della resistenza di Asti. Alla manifestazione parteciperà il coro Amici della montagna di Asti. [fi. l.]

FESTE, SAGRE E [illegible]: ECCO GLI APPUNTAMENTI DI OGGI [illegible]

PENANGO
Cena e danze a Cioccaro

«Festa di inizio estate» nel cortile dell'ex scuola di frazione Cioccaro. Stand gastronomico e danze [illegible] I tappabuchi.

MOASCA
Alex Cabrio e grig[illegible]

Alle 21 serata gastronomico-musicale con Alex Cabrio (ingresso libero) e grigliata.

[illegible]
Si mangia e si balla ai Savi

Continua la festa patronale in borgata Savi. Oggi rassegna gastronomica dalle 19,30 sotto il tendone Avis, poi [illegible] balla con Antonella e gli Zanil; domani musiche con «I Bis».

REFRANCORE
Ballo liscio [illegible] festa dell'Unità

Il festival dell'Unità ripropone stasera a partire dalle 21,30, il ballo liscio del gruppo musicale «I melodici».

COSSOMBRATO
Auto e moto d'epoca, poi ce[illegible]

Oggi alle 9,30 raduno di automobili e moto d'epoca «2° trofeo memorial Giorgio Ghertone». Al[illegible] 16,30 sfilata di partecipanti; alle 20 continua [illegible] serata gastronomica, alle 21 musica con Gli amici del villaggio, prosegue la gara a punto. Domani cena

ASTI
Ecco come erano gli Anni 60

Festa del Palucco con il raduno alle 8 della cicloturistica non competitiva; alle 14,30 gara alle bocce alla baraonda 7° memorial Giovanni Battista Porro; 20 grigliata e agnolottata; serata Anni '60 [illegible] la discoteca di Radio Uno (ingresso gratuito).

CESSOLE
I giochi della memoria

Prosegue la festa della Valle Bormida. Alle 10 presentazione del libro «Langhe e Roero le colline della fatica e della festa Storia arte e tradizioni»; 15,30 4ª edizione dei «Giochi della memoria»; 20 cena in piazza.

ASTI
Pittori alla Provincia

Nella sala espositiva del palazzo della Provincia la mostra dei pittori Michele Basile e Don[illegible] Soliva. Aperta fino al 9 luglio.

VIGNALE
Concerto di Toni Dallara

Stasera alle 21,30 alla Cascina Alberta a Vignale prosegue «Nell'aia d'estate» [illegible] una serata dedicata alla canzone italiana. Di scena Toni Dallara e Devis Longo. Prenotare ai numeri 0142/933.313-933.469.

L'appuntamento con il ballo ritorna stasera in molte feste nell'Astigiano

CASSINASCO
Serata con fritto misto

Per le domeniche gastronomiche al Maltese stasera fritto misto alla piemontese, 18 mila lire vino compreso.

ROCCHETTA TANARO
Maratona rock in piazza

Quattro complessi rock invitati dalla Pro loco, si avvicenderanno stasera dalle 21 sulla piazza di Rocchetta Tanaro. Suoneranno gli astigiani Bakkono e Divieto di sosta, e gli alessandrini [illegible] Novo e Paul Bovery's band. Ingresso libero.

TIGLIOLE
Musica a San Lorenzo

Il circolo «La Tagliola» di Tigliole propone nella chiesetta di San Lorenzo: alle 10 aperitivo di benvenuto, grigliata all'aperto; dalle 17 [illegible] Anni Sessanta: canti e costumi medioevali con il gruppo Alisei, jazz con Alessia e Simona.

QUARANTI
Si presenta [illegible] [illegible]lla Pro loco

In occasione della giornata [illegible]zionale della Pro loco oggi alle 12 sarà presentato il nuovo labaro dell'associazione, 12,15 inaugurazione della Veranda Milano, presso il circolo sportivo. Rinfresco alle 12,30.

MONCUCCO
Seminario sul pensiero positivo

Seminario di pensiero positivo (tecniche di Louise Hay) fino al[illegible] 18,30. Conduce Ormea Negri.

CELLE [illegible]
Passeggiata e spaghettata

Passeggiata dei Piloni oggi con ritrovo [illegible]le 16 in piazza. Merenda e spaghettata finale organizzate dalla Pro loco.

[illegible]
Chiude [illegible] festa di San Pietro

Si conclude la festa [illegible] San Pietro: alle 11 durante la messa premiazione dei castagnolesi ottantenni (una quarantina). Alle 12 aperitivo dell'amicizia.

CALOSSO
Cavalli, passeggiate e mostre

Appuntamento alle 10.30 passeggiate a cavallo in collabora[illegible] con l'associazione «Ca[illegible]valcavalli» e 8ª edizione di Cumminu cammina, passeggiata ecologica tra le colline del moscato. Pranzo alle 13 in piazza. Aperte due mostre, di pittura e artigianato dei paesi arabi.

MONTAFIA
Piano bar con Felix

Alle 21 al pub-spaghetteria Rochado [illegible] Bagnasco serata di piano bar con Felix.

AGLIANO
Festa alla Cantina Galleani

La Cantina sociale Antiche terre dei Galleani organizza oggi, la prima festa-incontro tra produttori e consumatori. L'appuntamento è per le 11.30 sul piazzale della cooperativa in via alle Fonti. Alle 13 pranzo sociale e nel pomeriggio gara a bocce e trebbiatura sull'aia.

[illegible]ANZE
Corsi sugli antichi mestieri

Oggi alle 17 nell'oratorio verrà presentata l'iniziativa Antichi mestieri, corsi [illegible] pittura su ceramica e vetro, macramè (la tecnica dei nodi che permette di realizzare oggetti con materiali diversi), a cura della Pro loco. «Le lezioni - spiega Marisa Cattiglia - saranno tenuti da Francesco Rizzi. Il progetto è esteso ai paesi vicini».

CASTELNUOVO B. [illegible]

Oggi pomeriggio

[illegible] dalla gru appesi all'elastico

CASTELNUOVO BELBO. Chi non ha paura [illegible] vuoto e vuole trascorrere una domenica diversa dal solito, può lanciarsi appeso ad un elastico da una gru alta 55 metri.

L'iniziativa è del Grand Canyon Country club (in regione Crivelletto 49), che mette a disposizione dei coraggiosi, istruttori, attrezzatura e struttura per i lanci.

L'originale manifestazione si è iniziata ieri pomeriggio [illegible] alcune prove degli organizzatori, (del Jumping Club di Ivrea), che si sono esibiti lanciandosi dalla speciale gru e raccogliendo un cappello posato a terra, mentre oscillavano sospesi all'elastico.

Alcuni giovani (molti spettatori si sono radunati al Grand Canyon per assistere allo spettacolo), si [illegible] fatti tentare ed hanno provato il brivido dei lanci.

Oggi le prove s'inizieranno nel primo pomeriggio (verso le 15) per proseguire fino alle [illegible].

[e. co.]

Il progetto presentato dal presidente dell'Associazione liberi cercatori

A Montechiaro il [illegible] del tartufo?

E oggi a Tigliole una gara per «cani-trifolao»

TIGLIOLE. L'Associazione trifolao liberi cercatori e quella dei «Trifolao astigiani e monferrini» organizza per oggi in frazione Pratomorone una gara regionale di [illegible] simulata del tartufo.

La manifestazione si terrà presso [illegible] ristorante «Mariuccia».

In occasione dell'incontro, Ercole Concetti, presidente dei liberi cercatori illustrerà il progetto del «Museo del tartufo» da realizzare a Montechiaro, in una cascina in Valle Versa.

Un progetto già presentato nelle settimane scorse a diversi enti: Regione, Provincia, [illegible]mera di commercio, Comuni.

Le trifole dovrebbero trovare ospitalità in una cascina privata [illegible] regione Sorito a Montechiaro; è già stato predisposto [illegible] programma triennale per dotare la struttura di [illegible] [illegible] convegni, sale riunioni, ambulatorio e box per [illegible]i da ricerca con zona coperta per ricreazione e addestramento dei «tabui», una [illegible] da adibire a enoteca e «tuberoteca» e un museo delle trifole.

Annessa alla cascina anche un'area di terreno recintata (10 mila metri quadrati) con centinaia di piante tartufigene.

Il programma di oggi: alle 8,30 si iniziano le iscrizioni poi dalle 9 il via alla gara a eliminazione diretta con un solo [illegible]ne; alle [illegible] pranzo; 16 semifinale e finale della gara; 17,30 premiazione di tutti i partecipanti.

Verrà inoltre consegnato la medaglia d'oro in memoria del trifolao Remigio Chiarle al ca[illegible] con maggiori qualità. L'iscrizione è gratuita.

Durante il pranzo e fino a sera è previsto l'intrattenimento del gruppo musicale «I Tre Castelli».

[m. L.]

Oggi a Tigliole trifolao in festa

Casale, c'è chi teme effetti nocivi sulla salute di chi abita nelle vicinanze

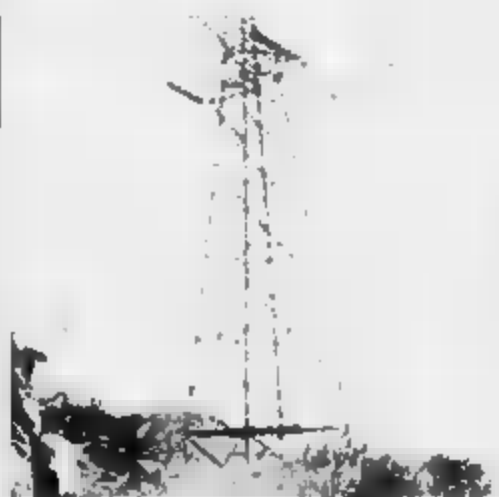
Un elettrodotto da studiare

E' la linea ad alta tensione in costruzione fra Rondissone e Castelnuovo Scrivia. Non è escluso che ambientalisti e Comune chiedano accertamenti. Terreni occupati: proteste

**CASALE. Fa discutere la realizzazione di un mega elettrodotto che l'Enel sta costruendo in Piemonte. Attualmente i lavori interessano il Casalese. Alcuni temono che i forti campi elettromagnetici che l'elettrodotto creerà quando entrerà in funzione possano creare problemi alla salute. La linea elettrica è quella da 380 kilowatt che collegherà Rondissone, [illegible] Torinese, a Castelnuovo Scrivia.

Attualmente gli addetti alla realizzazione dell'impianto stanno innalzando alcuni grandi tralicci nella zona di Villanova. Per [illegible] l'elettrodotto, l'Enel è stato autorizzato dal ministero dell'Interno a compiere anche occupazioni forzate di terreni, [illegible] inevitabili proteste da parte dei proprietari. Sono [illegible] terreni compresi nel territorio di Casale, Villanova Monferrato, Castelnuovo Scrivia e Isola Sant'Antonio.

Ma nel Casalese i timori maggiori riguardano i campi elettromagnetici che l'elettrodotto creerà, una volta in attività. Gli studi medici sulla pericolosità dei campi elettromagnetici sono pochissimi e pare non [illegible] indagini epidemiologiche.

Spiega il dottor Secondo Guaschino, già primario ospedaliero e [illegible] consigliere comunale, esponente di Legambiente: «Non [illegible] documenti specifici sulla reazione dell'organismo umano, ma so che gruppi di medici se ne stanno occupando anche a livello nazionale. E' chiaro che la pericolosità è limitata ai casi di persone che risiedono o comunque vivono continuamente molto vicino alla linea che emette le onde elettromagnetiche».

Non è escluso che gli ambientalisti chiedano [illegible] valutare [illegible] tracciato previsto dall'Enel per l'elettrodotto, per [illegible] se ci sono effettivamente abitazioni troppo [illegible] alla linea.

Anche il Comune potrebbe intervenire sul problema. In ambienti municipali non si esclude il ricorso [illegible] esperti per valutare appieno i termini del problema e prendere poi eventuali iniziative a salvaguardia della salute pubblica.

Sono molte, comunque, [illegible] apparecchiature che si utilizzano tutti i giorni e che sono in grado di generare campi elettromagnetici, anche [illegible] di minima entità e probabilmente senza alcun pericolo per la salute. Basti pensare, ad esempio, allo schermo [illegible] un computer in funzione o, più semplicemente, ad una lampadina accesa. Più alta è invece la presenza di onde elettromagnetiche emesse da un telefono cellulare in funzione: secondo gli esperti sono almeno il triplo di quelle generate da [illegible] computer o da una lampadina accesa.

Tino Ferrarotti

Un traliccio dell'Enel. Il nuovo elettrodotto collega Rondissone, nel Torinese, a Castelnuovo Scrivia. Attualmente i tecnici [illegible] il lavoro [illegible] zona [illegible] Villanova Monferrato

[illegible]

CASALE

E' morto Alberto Leporati parrucchiere e violinista

E' stato sepolto ieri a Casale Alberto Leporati, 85 anni, ex parrucchiere e [illegible] violinista. Lascia il figlio Augusto, che prosegue nell'attività di parrucchiere in via Roma. Il nipote Andrea è invece violinista nell'orchestra della Scala. [s. m.]

[illegible]

In Consiglio comunale [illegible] parla di Terme e Casinò

E' riconvocato per domani alle 20, il Consiglio comunale di Acqui. Si discuterà anche di [illegible] variazione alle norme di attuazione del Piano regolatore per stabilire il vincolo d'uso sul complesso termale delle Nuove Terme. Si prenderà pure [illegible] della relazione della commissione per il Casinò. [g. l. f.]

CASALE

Revocato lo sciopero nei settori acqua e gas

L'Amc, municipalizzata casalese, comunica che è stato revocato lo sciopero nazionale del 5 luglio: pertanto [illegible] quel giorno i servizi distribuzione di gas e acqua funzioneranno regolarmente. [b. v.]

La Presidente e il cardinale ad Acqui in settimana

Sodano e Irene Pivetti in visita in Val Bormida

ACQUI. Il prossimo, sarà un fine settimana all'insegna dei «vip». L'onorevole Irene Pivetti, presidente della Camera, su invito dell'on. Valerio Malvezzi e [illegible] Comune, sarà in visita, salvo imprevisti legati a impegni istituzionali, ad Acqui e in Valle Bormida venerdì o sabato.

La presidente della Camera alle 15 sarà a Saliceto (Cn), per un sopralluogo sulle sponde del Bormida. Alle 16 è previsto un incontro con la popolazione e il Comune di Cortemilia e verso le 17 è in programma ad Acqui una riunione con il Comitato di coordinamento dei sindaci della Valle Bormida e dell'Albese sull'Acna e il Re.Sol. Seguirà una visita al centro e ai monumenti della città.

La presidente della Camera era stata invitata nei mesi scorsi anche nelle [illegible] alluvionate, ad Alessandria, e aveva dimostrato disponibilità [illegible] il viaggio ad Acqui sarà l'occasione per rispondere anche a quell'invito.

Per quanto riguarda invece la diocesi, domenica in occasione della festa patronale di San Guido, alle 11 in Cattedrale, si terrà una solenne concelebrazione presieduta dal cardinale segretario di Stato vaticano Angelo Sodano. Il cardinal Sodano fu in diocesi un [illegible] di anni fa, in occasione delle celebrazioni per la beatificazione di monsignor Giuseppe Marello, che fu vescovo di Acqui e che fondò i Giuseppini. [g. l. f.]

«Vip» ad Acqui. La Pivetti è attesa venerdì o sabato. Sodano arriverà domenica

[illegible] SOCIALE

Raccolta firme a Casale

CASALE. Oggi per tutto il pomeriggio in via Roma si raccoglieranno le firme per una sottoscrizione che sarà presentata al sindaco Riccardo Coppo per chiedere un intervento per agevolare la realizzazione di un Centro sociale di cultura. L'iniziativa è del neo costituito Comitato promotore del centro sociale, formato da un gruppo di giovani che da qualche mese si riuniscono con associazioni e gruppi vari per studiare le modalità dell'iniziativa.

L'idea è di realizzare un Centro utilizzando un edificio del Demanio, scegliendo tra i tanti che sono inutilizzati o in degrado. Dovrebbe nascere una struttura unica in provincia, a metà tra un Centro sociale e un laboratorio di cultura. Parallelamente alla raccolta di firme a sostegno della petizione da presentare al sindaco, oggi per tutto il pomeriggio in via Roma si esibiranno gruppi artistici del Casalese per sensibilizzare la popolazione nei confronti delle tematiche relative alla realizzazione del Centro sociale. [t. f.]

A Casale cinque corsi: prenderanno il via il 9 settembre

Nasce l'Università popolare aperta anche agli stranieri

CASALE. Nasce l'Università popolare. L'anno accademico sarà inaugurato il 9 settembre, ma sono già aperte le iscrizioni alla segreteria allestita in via Leardi, nella sede dell'Anffas che ospita [illegible] nuova istituzione. Saranno attivati corsi di lingue straniere, medicina e dietologia, diritto alla portata del cittadino, e italiano per stranieri.

L'idea è nata tra [illegible] gruppo di monferrini animati, come tengono a sottolineare, da «puro spirito filantropico». «Il progetto originario - spiega Alfredo Vivalda, che fa parte del comitato organizzatore insieme a Giuseppe Gonella, presidente, e a Paolo Montaldi - era di realizzare un "asilo notturno", un rifugio per persone che non sanno dove andare a passare la notte». Tramite la curia [illegible] stati [illegible] i locali al Mazzone per realizzare venti posti letto, «ma l'Usl - ha spiegato Vivalda - non ci ha dato il benestare». [illegible] progetto è stato «solo accantonato» spiega Montaldi.

Ma lo spirito di volontariato ha prevalso sulla burocrazia; il comitato ha trovato [illegible] altro modo «di creare un'opera di servizio, passando attraverso il canale della cultura». Spiegano i sostenitori dell'«Upc»: «Miriamo a costruire una società più umana favorendo la presa di coscienza e la formazione di una mentalità capace di contrastare e superare l'individualismo, l'arrivismo e l'intolleranza del nostro tempo. Questo intendiamo fare lasciando fuori dalla porta qualsiasi considerazione politica e fede religiosa».

L'idea si è concretizzata attraverso l'esperienza già [illegible]lidata dell'Università popolare di Torino. Lo stesso presidente, Eugenio Boccardo, fa parte del comitato promotore casalese, insieme alla direttrice dei corsi torinesi Giuseppina Bianchi Annone, al docente universitario Rosalino Sacchi e ai casalesi Elio Carmi, grafico e docente alla Scuola di pubblicità di Milano, e Severino Scagliotti, commercialista.

Le iscrizioni, che si ricevono dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 alla segreteria di via Leardi 8, sono aperte a tutti, senza limiti di età o di preparazione scolastica. Il calendario prevede al lunedì corsi di conversazione inglese, al martedì [illegible] francese, al mercoledì di [illegible]dicina con particolare [illegible] agli aspetti preventivi e alla dietologia, al giovedì di diritto con attenzione al rapporto tra il cittadino e lo Stato, al venerdì di italiano per gli stranieri. Le lezioni si tengono dalle 20,30 alle 22,30. L'iscrizione è [illegible] mila lire e dà diritto a partecipare a tutti i corsi accademici.

Silvana Mossano

Tra i componenti del [illegible] promotore dell'Università popolare c'è Elio Carmi (foto), grafico e docente alla Scuola [illegible] pubblicità di [illegible]

L'istituto, nato nel 1989, potrebbe essere accorpato con la sede di Asti

Canelli perderà la scuola infermieri?

In settimana si sono diplomati 12 allievi. Gli sforzi degli insegnanti nel dopo alluvione
Nei progetti della Usl 19 forse l'apertura di poliambulatori proprio nei locali del centro

CANELLI. Gli infermieri professionali diplomati nei giorni scorsi, potrebbero essere gli ultimi a compiere gli studi nella scuola di via Roma.

L'istituto, nato nel 1989 sotto l'egida della Usl 69, potrebbe infatti essere accorpato con quello di Asti. «Non è stato deciso nulla - precisa il direttore Mauro Villa - perché saranno la Regione e la nuova Usl 19 a deliberare entro metà luglio».

Le prospettive però non sono [illegible]: un doppione a trenta chilometri di distanza non rientra nell'ottica di risparmio prevista dalle nuove leggi. Inoltre, secondo la recente normativa, gli infermieri dovranno frequentare appositi corsi parauniversitari a partire dal [illegible] «Chiudere i battenti sarebbe un peccato - aggiunge Villa -. In questi anni la nostra scuola si è guadagnata rispetto ed attenzione [illegible] mondo ospedaliero».

[illegible] piccolo centro ha «licenziato» ad ogni anno scolastico una quindicina di infermieri, [illegible] parte assunti dalla Usl 69. Molti hanno trovato occupazione in strutture private. I corsi [illegible] selettivi: oltre due mila ed 800 ore di [illegible]inio, completano le lezioni teoriche. Gli allievi si cimentano sul [illegible]po, non solo negli ospedali locali, ma anche a Genova, Torino e in reparti [illegible] alta specializzazione.

A poco a poco Canelli [illegible] ridotto l'organico iniziale, [illegible] sei dipendenti oggi sono solo [illegible] tre. Le richieste di iscrizione [illegible] sempre state numerose: nel '94 [illegible] direzione ha dovuto respingere [illegible] 40 domande per mancanza di posto.

Da annotare in particolare, il fatto che l'alluvione del novembre scorso ha duramente colpito l'edificio di via Roma ed insegnanti e personale hanno dovuto rimboccarsi le maniche per poter ricominciare [illegible] vivere».

Ora, quando le difficoltà sembravano dietro le spalle, si profila la chiusura definitiva. Pare che [illegible] progetti della Usl 19, ci sia l'apertura di poliambulatori proprio nei locali della scuola.

«Se si dovesse andare ad Asti - conclude il direttore Mauro Villa - penso che occorra almeno continuare un rapporto corretto [illegible] la valle Belbo. Ipotizzo il mantenimento di un numero di posti per gli studenti della zona». [illegible] frattempo, proprio all'inizio della settimana, si [illegible] conclusi gli esami per i neo infermieri: 12 promossi, 3 respinti, su [illegible] candidati, mentre 3 completeranno [illegible] corso a settembre con [illegible] di tirocinio.

L'elenco dei diplomati: Anna Maria Amerio; Fernanda Antonini, Loretta Cantarella; Patrizia Cantarella; Chiara Fanton; Alessia Giovine; Elisa Grasso; Silvia Oliva, Roberta Rizzi; Roberta Sampietro; Nadia Santamaria; Roberta Severino. [e. co.]

[illegible]

Tassa rifiuti: 265 evasori

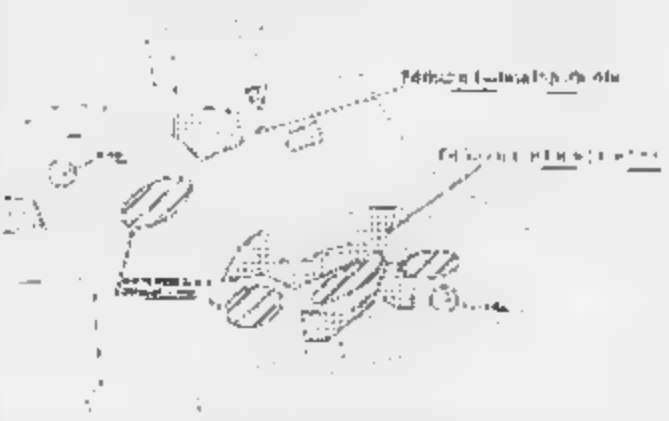
Il Consiglio comunale ha approvato (con l'astensione della minoranza), il conto consuntivo del '94. Secondo l'assessore al bilancio Maurizio Carcione, si è trattato di [illegible] importante «prova generale per i nuovi metodi impositivi del Comune». Il risultato per Nizza pare soddisfacente: solo di Ici il Comune ha incassato [illegible] un miliardo e mezzo, rispettando le previsioni. Un controllo diffuso inoltre ha evidenziato 265 casi di evasione della tassa rifiuti e sono stati recuperati 69 milioni. Tra gli altri argomenti discussi [illegible] Consiglio comunale, [illegible] vicenda della distribuzione dei fondi [illegible] Croce Rossa di Bergamo agli alluvionati. La questione era stata sollevata da una interpellanza di tutta la minoranza: l'assessore Tonino Spedalieri, era in ferie, ma ha affidato ad una lettera le sue spiegazioni. Che comunque non hanno soddisfatto Giovanna Balestrino (An), che ha proposto una nuova mozione. [e. co.]

Acqui, presentata la campagna che prenderà il via il 20 agosto in piazza della Conciliazione

Scavi archeologici nel cuore della Pisterna

Trenta studiosi alla ricerca di strutture medioevali o romane

ACQUI. Ieri mattina a Palazzo Robellini è stato presentato il programma di scavi archeologici che prenderanno il via il 20 agosto in piazza della Conciliazione, nel quartiere della Pisterna, il borgo più antico della città.

Alcuni mesi fa, il Comune aveva incaricato la ditta Piovano di Torino di svolgere una [illegible]dagine di prospezione con il radar sull'intera piazza in vista di lavori di sistemazione dell'area. Dopo alcune settimane di sofisticati rilevamenti, gli esperti consegnarono agli assessorati una dettagliata relazione tecnica corredata da numerosi prospetti stratigrafici della piazza. In particolare, [illegible]no state evidenziate con molta chiarezza le fondamenta [illegible] alcuni antichi palazzi abbattuti nel [illegible] degli [illegible]. Più in profondità, sono state poi rilevate strutture urbanistiche che si ritengono di epoca medioevale e romana.

Prima di proseguire nel programma di recupero della storica piazza, sarà quindi avviata [illegible] campagna di scavi, resa possibile dalla fattiva collaborazione [illegible] dell'Università [illegible] Genova, dell'Istituto internazionale di studi liguri e del Pontificio Istituto per le ricerche archeologiche. Questi enti hanno infatti ottenuto [illegible] concessione ministeriale per compiere gli scavi: all'opera una trentina di studiosi coordinati da Carlo Varaldo, docente di Archeologia medioevale dell'Università di Genova.

Gli [illegible] verranno compiuti in quei punti di piazza della Conciliazione in cui il radar ha rivelato una maggiore concentrazione di anomalie elettromagnetiche: queste evidenziano la presenza [illegible] strutture murarie o di semplici parti [illegible] [illegible]teriale lapideo in ordine sparso nel sottosuolo.

Sarà anche l'occasione per accertare se sotto [illegible] piazza vi sono i ruderi di un'antico chiesa conosciuta col nome di Santa Maria Rotonda, nome che le deriverebbe dalla forma circolare che ricorda le chiese medioevali dei Templari, costruite anche in Europa sul modello del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Gian Luca Ferrise

Nella cartina i punti in cui è stata rilevata la presenza di strutture nel sottosuolo

OLIVOLA

Oggi l'inaugurazione

Un Emporio dopo anni [illegible] negozi

OLIVOLA. Per l'apertura dell'«Emporio» a Olivola è stata scelta la ricorrenza del patrono del paese, San Pietro. E' infatti un evento eccezionale per il piccolo centro monferrino in cui da anni, ormai, era stato chiuso anche l'ultimo negozio di generi alimentari.

Oggi alle 12 in piazza Europa sarà inaugurato l'«Emporio di Olivola», nei locali dell'ex circolo, in cui sono stati rimessi in risalto i vecchi muri di tufo.

A mezzogiorno si terrà un rinfresco a base di prodotti tipici e vini locali. Ma il nuovo emporio metterà in vendita anche tessuti, oggetti per la casa, prodotti di [illegible] naturale. Tra l'altro, da settembre sarà attivato un servizio che faciliti chi [illegible] abita nelle vicinanze o chi, comunque, intende acquistare i prodotti naturali dell'Emporio. [illegible] potrà acquistare per corrispondenza» spiega la titolare Rossella Filippini. [s. m.]

CASALE

Ospita 60 persone

Una nuova pieve s'inaugura oggi a Vialarda

CASALE. Si inaugura oggi pomeriggio alle 18 la nuova cappella di Sant'Evasio realizzata dal Comune nella frazione Vialarda, su progetto dell'architetto casalese Rosella Cappa. L'edificio religioso, ricavato in cuore del centro abitato, richiama la pieve di campagna. «La costruzione - spiega l'architetto Cappa - è [illegible] realizzata nel pieno rispetto dell'architettura tipica delle nostre colline, con un intonaco color paglierino che ricorda quello dell'argilla».

La chiesetta, a pianta circolare, che ospita una sessantina di posti a sedere, è dotata di una bella cupoletta a tronco di cono con un piccolo lucernario sormontato da una croce.

All'interno [illegible] state raccolte alcune testimonianze [illegible] fedeli [illegible] luogo. Sarà il vescovo, Carlo Cavalla, a officiare la prima messa, oggi alle 18, alla presenza anche delle autorità cittadine. [s. m.]

SAN SALVATORE

Aperta sottoscrizione

Operata al cuore la bambina «adottata»

SAN SALVATORE. E' stata operata al cuore la bimba albanese [illegible] 5 anni, «adottata» dalla popolazione di San Salvatore. Denisa Terziu, così si chiama, giunta in paese con la madre, si è trovata al centro dell'attenzione dopo che i medici le hanno riscontrato un'anomalia al canale atrio ventricolare. «Bisogna intervenire subito - hanno sentenziato a Pavia - altrimenti la bimba morirà». Ma dove trovare i soldi necessari ad un intervento che [illegible] 120 milioni? Per fortuna, l'equipe medica di Massa, guidata dai professori Carminati e Vanni si è offerta di intervenire gratuitamente. E all'ospedale Apuano di Monte Pepe, Denisa è stata 4 ore sotto i ferri. Ora Denisa dovrà restare in terapia intensiva per 15 giorni. Le spese vive saranno affrontate con la sottoscrizione aperta dalla Cri, che tocca gli 8 milioni. Il numero di c/c della Cral è 141283. [r. c.]

Stasera il festival chiude con due repliche: «Angeli in America» e «Il rossetto sull'ostia»

Finale con «brividi» per Asti Teatro

Applausi convinti e pubblico per «Dracula» al Politeama

ASTI. Ultimo giorno di Asti Teatro 17. Mentre si incomincia a fare i calcoli per il bilancio finale, stasera ci saranno ancora due appuntamenti. Intanto si sta definendo anche il cartellone di «Cinema Cinema» che dovrebbe iniziarsi il 14 luglio e proseguire fino alla fine di agosto. Il Comune ha inoltre in serbo una sorpresa per le sere estive degli astigiani: una rassegna di concerti al Centro giovani e in altri luoghi della città.

Venerdì sera ha debuttato «Dracula» di Barbara Nativi, allestito dalla compagnia Laboratorio Nove di Firenze. Uno spettacolo atteso poiché annunciato come ricco di sorprese (nelle quali gli organizzatori del festival hanno riposto molte speranze) e perché dedicato a un argomento che recentemente è tornato prepotentemente di moda, soprattutto grazie all'attenzione della cinematografia americana.

Il vampiro di Barbara Nativi è stato però ben altra cosa rispetto a quelli del grande schermo. Intanto il Conte Dracula non si è mai visto, la sua presenza è stata sempre evocata da un tema musicale e da un'atmosfera agghiacciante, peraltro alternata a momenti di grande comicità. Applausi convinti e soddisfatti in un Politeama un poco più affollato delle sere precedenti. Si è registrato anche l'apprezzamento dei cultori di Bram Stoker e della narrativa horror, rigorosamente in [illegible]. Assenti invece i vampirologi che partecipano ai congressi in Transilvania e che avrebbero potuto dare un tocco di bizzarria alla serata, peraltro teatralmente riuscita.

Questa sera saranno replicati gli ultimi due spettacoli della drammaturgia contemporanea.

Si ripete alle 21,45 al palazzo del Collegio «Angeli in America - Il millennio si avvicina» di Tony Kushner. L'allestimento è curato dalla compagnia «A. Artisti Associati» di Gorizia con la regia di Walter Mramor. «Angeli in America» è una commedia ambientata negli Anni '80 e narra di rapporti sociali e umani in piena epoca di yuppismo reaganiano, in cui si inserisce anche la tematica dell'Aids. La vicenda narra di due coppie, una eterosessuale e una omosessuale, che si incontrano e danno vita a un complicato intreccio.

Ultima replica anche di «Il [illegible] sull'ostia», dal racconto omonimo dello scrittore irlandese Aidan Mathews, recentemente pubblicato in Italia. E' presentato dall'Assemblea Teatro di Torino con la regia di Renzo Sicco, che ha curato l'adattamento del racconto con la scrittrice Marina Jorre. Musiche di Alice e Vittorio Nocenzi, che ha appositamente composto i temi musicali. In sala Pastrone alle 21,30.

Ultimo giorno anche per il «Dopoteatro della solidarietà»: alle 20 e alle 24 è possibile cenare in piazza Castigliano con il menù a base di piatti tradizionali monferrini proposto dal ristorante «Amotinta» di Moncalvo. In tavola terrina di formaggio, insalata di pollo, quadrucci con sugo, arrosto farcito, spicchi di pesche, vini e grappe di Michele Chiarlo. La cena costa [illegible] mila lire, con il biglietto di uno spettacolo, 50 mila. Prenotare alla segreteria di Asti Teatro al 355.723. Gli [illegible] andranno ai ristoratori astigiani alluvionati.

Biglietti. Ingressi a 25 mila lire (18 mila i ridotti). Prenotazioni alla biglietteria del teatro Alfieri (dalle 15,30 alle 19, tel. 557.667). [c. f. c.]

A [illegible] una scena da «Il rossetto sull'ostia» replicato questa sera alla «Sala Pastrone» con l'Assemblea Teatro. A destra invece un momento di «Dracula» presentato con buon successo di pubblico venerdì sera al Politeama

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

CASTAGNOLE M.TO
Guglielminetti

A Castagnole Monferrato, località Bertolina, alla «Casa degli Alfieri», il pittore, scultore e scenografo Eugenio Guglielminetti, espone «Leggia», una serie di sculture realizzate in legno policromo e materiale povero. La rassegna dura fino al 29 luglio, in concomitanza con la rassegna teatrale «La bella estate».

EIDOS
Il teatro di Manzato

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, sono esposte fotografie di Carlo Manzato. Il fotografo astigiano «racconta» con le sue immagini, sedici anni di «Asti teatro». Un'interessante percorso, in bianco e nero, tra i ricordi del festival teatrale estivo, dalle sue origini fino alle ultime edizioni (Orario: 10,30-12,30 16-19,30).

IL PLATANO
Collettiva

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri [illegible], collettiva di arte contemporanea, con opere di Soffiantino, Vangi, Ruggeri, Messina, Omodo, Guglielminetti, Tabusso e altri artisti (Fino a settembre, col seguente orario: 10-12/16-19).

Samuela Basile espone alla libreria Alphabeta di Asti

ALPHABETA
Samuela Basile

Alla libreria «Alphabeta», recentemente inaugurata in corso Dante 109, espone la pittrice astigiana Samuela Basile. L'artista presenta una serie di opere astratte e alcune di carattere figurativo. (La libreria alla sera è aperta fino alle 21).

TIGLIOLE
Artisti a S. Lorenzo

Alla chiesa di San Lorenzo di Tigliole, fino al 1° ottobre, si può visitare una collettiva di giovani autori. Espongono: Anna Beita, Mario Ciaramella, Mutus Liber, Salvatore Mazza e Antonio Zo[illegible]. L'orario è il seguente: giovedì, sabato e domenica dalle 16 alle 20.

BATTISTERO
Luigi Mainolfi

Continua al battistero di San Pietro, la mostra che il Comune dedica allo scultore Luigi Mainolfi. Sono esposte 20 opere, in ambientazioni suggestive. Mainolfi ha dipinto i drappi per l'edizione di quest'anno del Palio. (Orario: dalle 10 alle 22, escluso il lunedì).

SAN MARZANO
Pittura e colline

A San Marzano Oliveto, martedì 4 luglio alle 19, si inaugura la prima edizione di «Pittura e colline», rassegna artistica che si svolge nei locali del castello, del teatro e alla galleria «Novembre». Fino al 20 luglio, con opere di Maurizio Minuzzi, Rolf Escher, Eugenio Guglielminetti, Frank Schlobmer e Viktor Mullerstaedt. Orario: dalle 16 alle 19.

SAN MARTINO ALFIERI

Accademia Artemusica

«Hasta trio» in concerto questa sera

SAN MARTINO ALFIERI. Concerto cameristico stasera alle 21 nella chiesa dei S.S. Carlo e Maria. Suoneranno gli «Hasta Trio»: Daniela Del Lago (flauto), Armando Matacena (violoncello), Simone Sarno (pianoforte).

L'esibizione rientra nel calendario di appuntamenti organizzati dall'Accademia Artemusica. In programma musiche di Pleyel, Czerny, von Weber.

Il gruppo si è formato nel 1992 e si sta perfezionando con il maestro Masi, all'Accademia di Imola «Incontri con il maestro». La componente astigiana è rappresentata da Daniela Del Lago, [illegible] anni.

«Artemusica» comunica inoltre che sono aperte le iscrizioni ai corsi di avviamento alla Musica 1995/'96. Le sedi sono Castell'Alfero, Refrancore, San Damiano, San Martino, San Paolo Solbrito. Informazioni ai numeri 294.180-958.986. [m. t.]

SAN GIORGIO SCARAMPI

Alla Torre degli Scarampi

Danza e musica sulle piazze della Langa

SAN GIORGIO SCARAMPI. Oggi s'inizia la rassegna «Alla torre degli Scarampi», danza e musica nel cuore della Langa astigiana, curata dall'associazione nicese Zoltan Kodaly.

Il programma prevede alle 16,30, nella chiesa della Confraternita di Santa Maria, concerto di giovani pianisti, allievi di Marcella Reggio. In scena Manuela Abbiate, Francesca Bertone, Francesca Bodrito, Luca Boschetto, Jacopo Bosio, Gianpaolo Costa, Fabrizio Dotta, Gabriele Ghione, Sara Mollea.

Alle 18, in piazza Roma «Foyer de danse» con le allieve di Serena Dujarier. Presenteranno «Nella tela di ragno» di Williams, «Le piccole fiammiferaie» di Paganini, «Charlot» di Chaplin.

Al termine degli spettacoli, rinfresco delle cantine Giovanni Corulli di Cassinasco. [e. cu.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22,30 [illegible]
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana [illegible] nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Politeama — Tel. 530.085 Ore 21 — RIPOSO

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J. L. [illegible], P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la donna di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40' — Thriller

[illegible] Splendor — Tel. [illegible].040 — Or.: 15/22,25 — Lire 9000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. [illegible], K. S. [illegible] (G.B. '94) — Le [illegible], di un gruppo di [illegible], di contumelie del [illegible] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Sala Pastrone — Tel. 557.657 — [illegible] 000/[illegible] 000 — [illegible] 120.000 (90.000) — Asti teatro

Don Bosco — Tel. 410.658 — Or.: 21,30 — Abbonamento L. 30.000 — RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 821.883 — Lire 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 15 — Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.480 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Only you — di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' — Romantico

Vi[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]IANO

Tel. 875.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 978.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000/6000 — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] Ed Wood. Or. 15 18 16 20 21 22 30 [illegible]
ADUA 400 [illegible] L'uomo malato. Or. [illegible]
ALFIERI [illegible] Vento di passioni [illegible]
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Sala 1 Love è una 45. Or. [illegible] Sala 2 Pronti a morire. Or. [illegible] Sala 3 A proposito di donne. Or. [illegible]
[illegible] Le ali della libertà. Or. [illegible]
CAPITOL [illegible] Pulp Fiction. V. M. 18. Or. [illegible]
CENTRALE [illegible] Un'avventura terribilmente complicata. Or. [illegible]
C. CHAPLIN 1 [illegible] Don Juan De Marco maestro d'amore. Or. [illegible]
C. CHAPLIN 2 [illegible] Wallace & Gromit e altre storie. Or. [illegible]
CRISTALLO [illegible] La notte della verità. Or. [illegible]
DORIA [illegible] Pericolosi a domicilio. Or. 16,15 18,20 20,25 22,30
ELISEO GRANDE [illegible] Blue Sky. Or. 16,15 18,20 20,25 22,30
ELISEO BLU [illegible] Il mio amico Zampalesta. Or. [illegible]
ELISEO ROSSO [illegible] Karate Kid IV. Or. [illegible]
EMPIRE [illegible] Come due coccodrilli. Or. [illegible]
ERBA 1 [illegible] Il postino. Or. [illegible]
ERBA 2 [illegible] Promesse e compromessi. Or. [illegible]
ETOILE [illegible] Léon. Or. [illegible]
FARO [illegible] Asterix conquista l'America. Or. [illegible]
FIAMMA [illegible] Rob Roy. Or. [illegible]
IDEAL [illegible] La notte del fuggitivo. Or. [illegible]
KING [illegible] Creature del cielo. Or. [illegible]
KONG [illegible] Aga e la gallina dalle uova d'oro. Or. [illegible]
LILLIPUT [illegible] Virus letale. Or. [illegible]
LUX [illegible] Il delta di Venere. Or. [illegible]
MASSIMO UNO [illegible] Un'estate indimenticabile. Or. [illegible]
NAZIONALE 1 [illegible] Gli scorpioni. Or. [illegible]
NAZIONALE 2 [illegible] The mangler la macchina infernale. Or. [illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] Una moglie per papà - Corinna Corinna. Or. [illegible]
OLIMPIA 2 [illegible] Buon compleanno Mr. Grape. Or. [illegible]
REPOSI [illegible] La scuola. Or. [illegible]
ROMANO [illegible] Mrs Parker e il circolo vizioso. Or. [illegible]
STUDIO RITZ [illegible] Un'avventura terribilmente complicata. Or. [illegible]
VITTORIA [illegible] Gesto per amore. Or. [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] Etudes - La moderazione - In the middle [illegible]
CARIGNANO. [illegible] Duchessa di vero'devranno! [illegible]
ERBA. [illegible] Una storia da Singin' a Molti [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 Quincy, telefilm
20,30 Ore disperate, film
21 Speciale con noi
2 Tg 4 ultime

Telestar
18,30 I forti di forte coraggio, telefilm
20 Alice, telefilm
20,30 Visitors, miniserie
22,30 Il Giramondo, varietà viaggi
23 Amichevolmente... con voi
23,40 Royal casinò, varietà
1,30 Astro, oroscopo

Videogruppo
19,30 Nero Woolf, telefilm
20,30 Film
22,30 Adam 12, telefilm
24 Nite Video
0,30 Speciale MTV

Telecity
19,30 Alice, telefilm
20,05 Superamici, cartoni
20,30 Oceano rosso, film
22,15 Superaction, programma sport
22,45 Notte d'incubo a Detroit, tv movie
0,30 Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin

Rete Canavese
19,30 Notes
21 Fuori gioco, programma (risultati sportivi locali)
22,45 Notes
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
[illegible],40 Calcio [illegible]
[illegible] Racing Time
[illegible],40 Informasette
23 Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
24 — Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette
1,40 Nel nome del Maligno, film vietato min. 14

Primantenna Supersix
20 Tg Magazine
21,30 Domenica sport, risultati e commenti
22,30 Sport, cronaca di un avvenimento sportivo
24 Film di mezzanotte e... dintorni
2 Buona notte con...

Quarta Rete Tv
[illegible] Un marito per Tillie, film tv
[illegible] Il salvagente, manuale di sopravvivenza
20,30 Mezzo dollaro d'argento, film
22,30 Erotika
23 Emotion
0,15 Wild Bikini
0,45 Emotion
1,45 Match music
3,30 Platinum
5 Zapping

Quinta Rete
15 — Film
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,30 Ho salvato l'[illegible], film
[illegible] Royal Casinò
23 Auto d'oggi
1,30 Super Zap

G.R.P.
19 Atelier, rubrica
19,30 Edgar Wallace, telefilm
21,30 Ritrovarsi, film
22 Skyways [illegible]
22,30 L'isola del libro, rubrica
23 Atelier, rubrica
0,30 Edgar Wallace, telefilm
1,30 Dietro la porta chiusa, film
3 Ivo & Rolando show
3,40 Skyways, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 La vendetta del Tughs, film
20,45 Tg Rosa
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Tg9 Sette

Rete 9 Tai
10 Settegiorni
10,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 28-6-95
20 Cartoni animati
20,30 Il segno di Zorro, film
22,30 Ecclesia

Telecampione
10 Azzurra quotidiano, documentario
19,30 [illegible]as insieme, rubrica
20,15 Energia chiave del futuro, documentario
20,30 Confini 2000, rubrica
21 Emporio tv

Telesubalpina
17 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
19 Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 28-6-95
20 Cartoni animati
20,30 Il segno di Zorro, film
22,30 Ecclesia

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

C'è l'accordo tra il tecnico torinese e la società biancorossa promossa in serie D

Bochicchio: «Un Asti ambizioso»

Prime anticipazioni su acquisti e cessioni

Tre immagini di Gerardo Bochicchio [illegible] vincente. E' stato lui a trasmettere la carica ai suoi

ASTI. Gerardo Bochicchio siederà sulla panchina dell'Asti anche il prossimo anno.

Non c'era alcun dubbio al proposito, visto il campionato disputato dai galletti con la promozione in serie D, ma si attendeva l'ufficializzazione del rinnovo del contratto: il tecnico ed i dirigenti si sono accordati, continuando nella sintonia di intenti ed idee.

«Abbiamo parlato con [illegible] massima tranquillità per poter discutere di programmi dopo l'euforia della promozione in serie D. La società ha intenzioni serie e buone ambizioni. Era quanto chiedevo per rimanere ad Asti», afferma il tecnico che dopo due anni torna sui campi di gioco del campionato Nazionale dilettanti.

Commenta il mister: «C'è già un buon gruppo, che vogliamo rinforzare ancora. Ovviamente la serie D è un torneo molto più impegnativo dell'Eccellenza. Sentiro anche la disponibilità dei ragazzi, perché nella prossima stagione [illegible] necessario allenarsi due volte al giorno, una in più rispetto [illegible] l'anno scorso».

Il tecnico ha già le idee chiare sull'Asti del futuro: «Cerchiamo qualche elemento che offra un maggiore tasso tecnico in tre settori: difesa, a centrocampo ed in attacco. Dovremo avere alternative in ogni reparto».

Bochicchio, che partirà per le ferie a fine luglio (andrà in Inghilterra, a Newport, paese d'origine della moglie), avrà il tempo necessario per lavorare con i dirigenti per rinforzare la squadra. «Vogliamo continuare con le soddisfazioni raccolte quest'anno - aggiunge l'allenatore -. Ad Asti si può fare molto bene. C'è entusiasmo dopo il campionato di quest'anno. Speriamo che anche la città ci segua».

Intanto, sul fronte del calcio mercato non ci sono novità. Pare certa la riconferma del bomber Beppe Falzone. Il sodalizio presieduto da Gian Maria Piacenza, per allontanare gli eventuali acquirenti, chiede 150 milioni per il suo cartellino. Il giocatore, che è partito ieri per Rodi in Grecia, dove trascorrerà le vacanze, ha sempre espresso la volontà di rimanere ad Asti.

Le parti si incontreranno il 16 luglio per una decisione definitiva. Il centroavanti, capocannoniere della classifica marcatori dell'Eccellenza, ha posto [illegible] unica condizione la possibilità di giocare in una squadra competitiva anche per la serie D, che non debba partire solo con l'idea di salvarsi.

Potrebbe essere ceduto, invece, Mirko Bucciol, la giovane pr[illegible] dei galletti che giocherebbe il prossimo anno nella Primavera della Juventus. L'Asti però vorrebbe avere come contropartita giovani validi per rafforzare la rosa: nel Campionato Nazionale dilettanti sarà obbligatorio schierare in distinta sette giocatori nati dopo il 1976.

A livello di settore giovanile, da segnalare il ritorno di Enrico Pasquali, già allenatore della prima squadra, al quale presumibilmente verrà affidata la formazione juniores. Pasquali, che durante l'anno ha seguito la juniores del Villafranca, classificatasi al secondo posto nel campionato provinciale, sarà coadiuvato dal «fedele» Mingo Pasquale.

Enzo Armando

PRECAMPIONATO

In raduno il 7 agosto

La nuova avventura dell'Asti in serie D comincerà il 7 agosto, data del raduno. I galletti staranno in città per tre giorni e, come l'anno scorso, dovrebbero allenarsi al campo di calcio vicino al palazzetto [illegible] via Gerbi. Poi comincerà il ritiro vero e proprio a Pradleves, località montana in provincia di Cuneo: la squadra vi rimarrà fino al 18 agosto. E' prevista anche un'amichevole con una società di serie A (pare ci siano contatti con il Torino). Ancora approssimative le date di inizio della Coppa Italia e del campionato. Il torneo dovrebbe cominciare il 3 settembre e le partite dovrebbero giocarsi la domenica, anziché il sabato come la stagione appena conclusa. La Coppa inizierebbe la settimana prima. La società biancorossa comincerà nei prossimi giorni la campagna abbonamenti e comunicherà anche i nuovi prezzi della tribuna e delle gradinate. (e. a.)

SPORTFLASH

TAMBURELLO

Serie C, Callianetto ospita il Revigliasco

L'incontro Callianetto-Revigliasco è il più interessante della sesta di ritorno del campionato. Queste le gare di oggi (16,30): Mombellese-Viarigi; Villadeati-A.Natta. Riposa Madonna dell'Olmetto. Classifica: Settime 23, Monale 22; Montechiaro 21; Revigliasco, Villadeati 16, Callianetto 15; Madonna Olmetto 13; Viarigi 11; Alfiano Natta 6; Cinaglio 3; Mombellese 2. (bru. m.)

Serie D, «Dezzani» Cocconato cerca la fuga solitaria

Incontri della sesta giornata di ritorno. Inizio 16,30. Girone 1: Callianetto-Tonchese; Tigliole-Gabiano; «Dezzani» Cocconato-Torino; Montbello Torinese-«Bala club» Cocconato; riposa «Svab» Castell'Alfero. Classifica. «Dezzani» Cocconato 22; Tonchese 19; Gabiano 14; «Bala Club» Cocconato 11, Torino 9, Callianetto 8; Mombello Torinese 7; Tigliole 5; «Svab» Castell'Alfero 1.

Girone 2: «Caffè Roma» Cocconato-Camerasti, Piea-Castell'Alfero; Monale-Gallareto. Riposa Azzano. Classifica. Azzano 22; Piea 20, Camerasti 19, Monale, A.Natta 12; Castell'Alfero 11; «Caffè Roma» Cocconato 7, Gallareto 4; Viarigi 1. (bru. m.)

TIRO AL PIATTELLO

Gara alla cacciatora a Olmo Gentile

Stamane alle 10 si svolgerà, al campo di tiro del paese, una gara di tiro al piattello «alla cacciatora». In palio, tv color ed impianti stereofonici. La manifestazione è organizzata dal gruppo locale «Amatori tiro a volo». (fl. l.)

CICLISMO

Da Montemagno a Refrancore il Memorial «Bocca»

Si disputa oggi a Montemagno, l'ottava edizione del Memorial «Luigi Bocca» Gran Premio Comune di Montemagno, gara per dilettanti di prima e seconda serie. La classica del ciclismo piemontese è organizzata dalla Sc Pietro Fossati di Novi Ligure e dal giornalista sportivo Franco Bocca nel ricordo del padre. Ritrovo alle 11 a Montemagno, in piazza Umberto I°. Partenza alle 13. Partenza e arrivo a Montemagno, passando da Viarigi, Accornero, Platano, Refrancore, Valvinera e Castagnole Monferrato. Arrivo alle 16,20 in via Don Bosco. Nell'albo d'oro: Sergio Barbero, Fausto Bignami, Fabrizio Trezel, Marco Rosani, Tullio Pellicioli, Enrico Bonetti e Siro Grosso. (ca. l.)

CICLISMO

Esordienti in gara, oggi a Moasca

Si corre oggi il Gran Premio «Comune di Moasca», corsa per esordienti, organizzata dalla Polisportiva Castagnolese. Ritrovo alle 13 alle scuole comunali di Moasca. Partenza alle 14,30. Il percorso si snoda lungo le strade di Moasca, frazione Annunziata, bivio S. Antonio, Piano del Salto, [illegible] Gallo, Salere, Mosca. (ca. l.)

CICLISMO

A Ponti in Val Bormida con il Pedale Nicese

Il gruppo sportivo Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace, organizza oggi a Ponti, in Valle Bormida, la terza edizione del «Circuito Pontese», corsa ciclistica per atleti di prima, seconda e terza serie. L'appuntamento è per le 13,30 presso il Circolo sportivo di Ponti. Il tracciato è su circuito cittadino da ripetere più volte. (ca. l.)

A Villafranca il torneo «Lui e lei»

Torneo di beach volley «Lui e lei», oggi a Villafranca: la manifestazione è organizzata dal Pgs Stella Maris di Villafranca, in collaborazione con una decina di sponsor. Il torneo continua fino al 22 luglio. La quota è di 10 mila lire per atleta. (m. t.)

RALLY

Oggi in piazza a Moncalvo piloti in gara

I campioni dell'automobilismo sportivo tricolore saranno le star oggi alla terza edizione del Formula Rally «1° Memorial Valter Rondano», organizzato dai fratelli Maurizio e Gianfranco Imerito e da Valter Cassulo dell'Autoscuola Stazione Team, in collaborazione con Marco Rondi del Moncalvo Motorsport. (g. m. g.)

BOCCE

S'inizia domani sui campi di corso Torino l'11ª edizione del torneo degli Assi

Passerella di campioni alla Torretta

Sono 16 le quadrette in campo. Si gioca dalle 21

Aldo Macario, della Tubosider

Carlo Pastre [illegible] in campo domani con la Cai Panetteria, vincitrice nel 1994

ASTI. «E' una grande festa, uno spettacolo boccistico di alto livello che richiama alla Torretta i migliori giocatori della serie A. Una rassegna competitiva, interessante anche per la presenza in campo degli sponsor. Non sono molti gli sport che permettono ai dirigenti delle squadre di disputare una partita accanto ai loro atleti. E questa è una caratteristica delle bocce». Aldo Macario, astigiano, giocatore della Tubosider, cercherà da domani un'altra affermazione da aggiungere a quella ottenuta di recente ai campionati italiani individuali.

Macario affiancherà nella quadretta Flavio Avetta ex degli [illegible] che per il campionato 1995-96 difenderà i colori del Brb Ivrea. Al torneo degli Assi sarà in campo anche Mino Vottero uno degli uomini di punta della società di Paolo Ruscalla: «E' un onore giocare in questo torneo. Ci sono molti avversari che incontriamo in campionato. E i premi sono di valore. Il campionato? La società ha ancora un'intera stagione per rafforzarsi. Certo, la Chiavarese pare imbattibile. Ma non è detta l'ultima parola».

Da domani per due settimane i riflettori delle bocce nazionali saranno puntati sui campi di corso Torino. La rassegna è valida come Gran Premio Aristide Nosenzo. In palio una targa con medaglia d'oro del diametro di [illegible] mm, mentre la quadretta finalista si aggiudicherà il Gran Premio Tubosider, targa con medaglia d'oro da [illegible] millimetri.

Jimmy De Simone, segretario della società, ricorda le origini della rassegna: «E' nata undici anni fa al ristorante La Grotta. Si giocava in notturna proprio come oggi. Quando i proprietari della Grotta hanno lasciato l'organizzazione l'abbiamo ripreso noi».

Beppe Andreoli sottolinea l'assenza dei giocatori del Pinerolo: «Peccato. Avremmo potuto dare vita ad una battaglia proprio come in campionato». E [illegible] per campioni abituali alle passerelle di livello come Beppe Andreoli, il torneo degli Assi è [illegible] dei tanti appuntamenti nel carnet della stagione, per il giovane Luca Scassa è un debutto. «E' la prima volta anche se non nascondo il desiderio di vincere», racconta Scassa.

Ed è proprio sulla grinta del giocatore dai capelli rossi che la Tubosider punta le carte per l'anno prossimo: Scassa, infatti, dovrebbe sostituire nella corsa Fabio Pasculli che in settimana ha firmato per una società di A2 la Tre Strade di Treviso: «Ho scelto di lasciare Asti per provare una nuova esperienza sportiva - commenta Pasculli -. Spero di fare bene al torneo degli Assi anche se la società per la quale gioco, il Novara, deve ancora sciogliere i dubbi sulla formazione. I miei compagni Monino e Mandole infatti sono in ritiro per il campionato del mondo».

L'invitata d'onore alla rassegna è la Cai Panetteria vincitrice dell'anno scorso, in campo con Cai-Corrato-Suini-Pastre.

L'appuntamento con i campioni è domani sera a partire dalle 21.

Daniela Cotto

Oggi seconda giornata del girone di qualificazione all'italiana: il Portacomaro ospita gli alessandrini del Vignale

Muro, la partitissima è tra Castell'Alfero e Montemagno

In serie A1 il Castelferro va a Verona. In A2 il Camerasti è ospite della capolista

Franco Capusso, leader del Portacomaro: trascinerà la sua squadra alla vittoria?

ASTI. Seconda giornata del girone di qualificazione all'italiana del torneo a muro: oggi le due «regine» Montemagno e Vignale potrebbero subire uno stop. Punti facili per il Castelferro di A1. Trasferta quasi impossibile per il Camerasti in A2, sullo sferisterio della capolista. Oggi, serie cadetta dal sapore di derby con l'incontro Camerasti-Castellero.

Torneo a muro. Trasferta difficile per il Montemagno sull'insidioso terreno di Castell'Alfero: su quel campo sono cadute tutte le grandi. Montemagno compreso. Natta, Nobile, Rossio, Giolo, Robella e il di Morellato stanno attraversando un momento di forma, ma gli alfieresi Demarchi, Balliano, Massimo Cussoto, Rossetto, Pontacolone e Sappa promettono grandi cose.

Sarà all'insegna dell'agonismo anche l'incontro tra Portacomaro e Vignale. I padroni di casa partono avvantaggiati grazie al fattore campo, ma i vignalesi, con Claudio Cussotto e Alex Monzaglia in gran forma, potrebbero espugnare il terreno dei biancoverdi; l'hanno già fatto altre volte. S'inizia alle 17.

Serie A1. Trasferta senza problemi per il Castelferro, sempre in testa alla classifica con il Bardolino; i campioni d'Italia sono ospiti del Cerro di Bottanuco (Verona). I veneti sono una squadra di classifica medio-bassa. All'andata, l'incontro era terminato sul 13-6 per gli alessandrini.

Serie A2. Giornata difficile per il Camerasti, ospite della della capolista Cavrianese (Mantova). All'andata, sul campo di casa, gli astigiani non erano andati oltre gli otto giochi.

Classifica: Cavrianese 22; Negarine 20; Mezzolombardo 17; Filago 16; Borgosatollo 15; Ronzo Chienis 13; Camerasti, Castiglione 12; Botti Capriano 9; Bessa 4; Cortefranco 2, Cavalcaselle 0.

Serie B. E' l'incontro tra Camerasti e Castellero la gara di cartello della quarta giornata di ritorno del campionato. All'andata si era imposto il Castellero per 13-4, ma da allora è passato molto tempo e le cose sono cambiate. Panzini e compagni hanno grossi problemi, mentre l'Asti è stato protagonista di qualche buona prova.

Interessante la gara tra Cremolino e Monale. Il Pro Carrina di Mudasani sarà ospite della capolista Castelli Calepio. Vittoria in vista per il Cunico, alla ricerca di punti, con il Gussago. Il Marne ospita il Capriolo. Fischio d'inizio alle 16,30.

Classifica: Castelli Calepio 18; Pro Carrina 16; Cunico 15; Capriolo 13; [illegible] 11; Gussago, Monale, Marne 10; Camerasti 9; Cremolino 8.

[illegible] Mascarino

MARE
LIGURE

AGNESI

Dal 1824
AGNESI

L'apertura della rassegna Folkestate (che quest'anno sarà a ingresso gratuito) verrà affidata alle danze africane e brasiliane proposte da sette ragazzi di Bahia

S'inaugurerà sabato 8 luglio la rassegna internazionale «Folkestate»

Musica e balli del mondo a Bra

Attese sulla piazza dei Caduti per la libertà formazioni brasiliane, spagnole e magiare
La banda «Verdi» [illegible] il Quartetto del sole (arie barocche) rappresentano i gruppi cittadini

BRA. Al settimo anno di vita, Folkestate - la rassegna di musica popolare internazionale che prende il via sabato prossimo alle 20,30 in piazza Caduti - rinuncia all'incasso (tutti i concerti saranno [illegible] ingresso gratuito) e si sdoppia, [illegible] sensi: ogni spettacolo sarà preceduto, alle 17,30 nell'isola pedonale di via Cavour, da una breve presentazione del gruppo protagonista della [illegible]; e ai quattro appuntamenti [illegible] suoni «esotici» di mezzo mondo se ne affiancheranno due di diversa natura, uno con un quartetto che interpreta musiche settecentesche e l'altro con la banda cittadina «Giuseppe Verdi».

Si comincia con un tuffo nel travolgente folclore afro-brasiliano, propiziato dai sette ragazzi di Bahia che formano la «Banda [illegible] Pelò». Sabato 15, «Arriba España» con il gruppo «Sol y sombra» e le sue danze scandite da chitarra e violino, elementi essenziali del flamenco. Si riattraversa l'oceano venerdì 21, grazie alla «Super soul session» formata dagli statunitensi Trudy Linn, William Bell e Joey Gilmore, interpreti della «musica dell'anima» dei negri d'America. L'ultimo appuntamento proporrà, sabato 29, un incon[illegible] con uno dei più interessanti filoni del folk mitteleuropeo: l'Ensemble Mures darà un saggio del meglio della cultura magiara attraverso musiche e balli popolari dell'Ungheria e della Transilvania.

La serata del 15 luglio sarà tutta dedicata [illegible] flamenco spagnolo

Intorno alla metà del mese, [illegible] parentesi «nostrane»: venerdì 14, un concerto della banda «Verdi», fondata un anno prima della proclamazione dell'unità d'Italia, nel 1860, e formata oggi da 55 elementi. Sotto la direzio[illegible] di Giuseppe Tibaldi (presidente, succeduto qualche mese fa a Michele Alfarano, [illegible] il musicologo e melomane Biagio Rabollo), e alla vigilia della trasferta a Ventimiglia per la «battaglia dei fiori», la banda eseguirà brani di un vasto repertorio che spazia dalle marce ai valzer, dall'opera lirica ai temi dei film più famosi. Atmosfera più raccolta, il 19 luglio, per il concerto del «Quartetto del sole», specializzato in musiche barocche.

La novità principale del programma - messo a punto come sempre dall'Ente Manifestazioni Pro loco, con la collaborazione del Comune, della Fondazione Crb, del Centro di cultura po[illegible] di Torino e di Radio Stereo 101 - è la presentazione pomeridiana dei concerti in via Cavour che insieme con la totale gratuità tenta di trasformare una rassegna apprezzata finora soprattutto dai «forestieri» in un ingrediente fondamentale dell'estate dei braidesi che trascorrono i mesi caldi in città.

Quali sono le prospettive per le migliaia di persone che a luglio (ma spesso anche ad agosto) restano a Bra? Non esaltanti, anche se da qualche anno l'apertura delle piscine «Aqua & C.» ha dotato la città di una delle strutture per il tempo libero più amate dai giovani.

«Proponiamo, oltre all'ingresso singolo, varie formule [illegible] abbonamento che soddisfano tutte le esigenze e sono alla portata di tutte le borse - dice uno dei responsabili della società, Giuseppe Pernio -. Lo stagionale, valido da giugno a settembre, è in vendita a 300 mila lire, il mensile a 180 mila, ma i minorenni paga[illegible] rispettivamente 240 e 140 mila e ci sono consistenti sconti famiglia; solo il primo componente paga il prezzo intero». Un successo crescente tra chi lavo[illegible] riscuotono le formule che consentono l'ingresso in determinate fasce orarie dei giorni feriali, dalle 12 alle 15,30 e dalle 17 alle [illegible]: l'abbonamento «lunch», utilizzato da chi sostituisce con un panino e una nuotata il pasto [illegible] mezzogiorno, co[illegible] 180 mila, quello preserale 140 mila.

La sera o meglio la notte, due volte la settimana - venerdì e sabato - apre la discoteca, «succursale» estiva del Cavalieri Club; giovedì è dedicato alle [illegible]late e alle feste, o alla «spaghettata sotto le stelle», con bagno collettivo a mezzanotte e oltre.

[g. n.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 2 Luglio 1995 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Interrogati dal magistrato sullo scandalo del cimitero di Cuneo

Necroforo e 2 dirigenti negano «Mai usato acido sui cadaveri»

CUNEO. «Un complotto contro di noi. Qualcuno ha tentato di rovinarci soltanto perché volevamo mettere ordine nel servizio. Abbiamo la coscienza tranquilla. L'acido non l'abbiamo buttato, né ci saremmo mai sognati di progettare una simile vergogna». Poche parole per spiegare la loro innocenza. L'altra mattina Giovanni Cattaneo (46 anni, istruttore amministrativo, abitante in via Molino Morra 34, a Cuneo) e Franco Giorgis (25 anni, geometra di Tarantasca), i due responsabili del settore necroforato del Comune, sono comparsi di fronte [illegible] procuratore della Repubblica in pretura, Guido Bissoni. I due sono indagati per vilipendio di cadavere. Con la stessa accusa è stato iscritto nel registro degli indagati anche un necroforo, Claudio Bernardi (22 anni, via Roma 16, a Cuneo). Per i tre si sospetta anche il tentativo di saponificazione di una salma.

I due funzionari - secondo gli inquirenti - avrebbero dato l'ordine di liberare una tomba, in un campo trentennale, nella parte vecchia del cimitero. Per accelerare il processo biologico di mineralizzazione del cadavere sarebbe stato buttato acido sul corpo di Giovanni Battista Lo Russo, che, a 24 anni dalla sepoltura, in precedenti esumazioni si era rivelato quasi «mummificato». Il Bernardi avrebbe eseguito l'ordine con il concorso di un collega, Enzo Mondino, suicida il 19 maggio. Nell'interrogatorio (coperto dal segreto d'ufficio) sarebbero state ripercorse le tappe della vicenda. I magistrati avrebbero anche fatto domande sulla gestione del cimitero e del servizio necroforato.

Nelle dichiarazioni dei tre indagati sarebbe[illegible] anche emersi riferimenti alla questione delle mance, ricevute dalle famiglie dei defunti e probabilmente anche da alcune ditte di pompe funebri. Gli «incassi» sarebbero stati poi divisi fra i necrofori. Del caso è probabile che, nelle prossime settimane, si occupino i magistrati del tribunale. Le forze dell'ordine (l'ispettore Chillà della Squadra mobile e il maresciallo Iorio della squadra di polizia giudiziaria della Procura), durante la prima fase delle indagini, avevano accertato che il 18 maggio i due responsabili del servizio necroforato, Cattaneo e Giorgis, avevano inviato alla segreteria generale del Comune un esposto su presunte irregolarità da parte del personale nella gestione del camposanto. L'esposto era stato trasmesso al tribunale.

Gianpaolo Marro

OSPEDALE

L'inchiesta è «top secret»

Medici, infermieri e il personale di Gastroenterologia del «Santa Croce» hanno ricevuto di [illegible] parlare dell'inchiesta in corso sulla morte sospetta di un anziano, avvenuta nel reparto il 25 giugno. Il decesso di Giuseppe Ferrero, [illegible] anni, di Aisone, ricoverato per un'ulcera, sarebbe da mettere in relazione con l'errata somministrazione di farmaci, con iniezioni endovenose anziché intramuscolari. Quattro infermiere (a vario titolo coinvolte nel caso) sono sospese dal servizio. L'accusa sarebbe di omicidio colposo, ma l'indagine disposta dalla magistratura mira a stabilire se la morte di Ferrero sia dovuta alle iniezioni sbagliate o ad altre cause. [r. c.]

La tomba di Giovanni Battista Lo Russo nell'ala vecchia [illegible] cimitero di Cuneo

Cervere: da Mostar

Non c'è posto all'«Estate dei ragazzi»

CERVERE. Domani tornano una ventina di bambini di Mostar (ex Jugoslavia) che nei mesi scorsi erano stati ospiti di alcune famiglie, frequentando la scuola con i ragazzi del paese. Il ritorno, atteso con gioia dall'intera Cervere (che soltanto un mese fa aveva salutato i bambini bosniaci con una grande festa a cui aveva partecipato anche il vescovo Natalino Pescarolo) è offuscato da una polemica sorta tra una parte del Comitato «Pro ex-Jugoslavia» e l'amministrazione comunale.

I bambini di Mostar non potranno partecipare all'«Estate ragazzi» organizzato dal Comune, e questo è all'origine di una protesta che sta dividendo lo stesso Comitato.

«L'Estate ragazzi è stato dimensionato alle esigenze di Cervere - spiega il consigliere comunale Elda Torrero, che si è occupata dell'impostazione del servizio - e l'adesione dei ragazzi del paese è stata superiore alle aspettative; l'inserimento di altri bambini ci imporrebbe una riorganizzazione del personale e dell'attività. Senza parlare di altri problemi burocratici, come la certificazione medica imposta dalle normative igienico-sanitarie».

«Gli altri Comuni hanno risolto questi problemi - dice Aldo Milano, che insieme ad altri, ha dato le dimissioni dal Comitato «Pro-ex Jugoslavia» - I ragazzi da inserire non erano più di cinque o sei, quelli accolti in famiglie i cui bambini sono iscritti all'Estate».

Elena Chiaramello, che nei mesi scorsi, in occasione dell'accoglienza dei bambini di Mostar, aveva collaborato all'organizzazione di un'attività ricreativa pomeridiana, è convinta che non esistono problemi organizzativi. «Noi lavoravamo con una cinquantina di bambini, ed eravamo tutti volontari. Ora sono state incaricate due insegnanti: cinque iscritti in più non avrebbero comportato alcun problema. Abbiamo chiesto un incontro con gli amministratori per parlarne, ma non è stato possibile».

Gianni Ritorto, presidente del Comitato ex Jugoslavia, consigliere comunale di maggioranza, è rammaricato per la polemica: «Il ritorno di questi bambini per il periodo delle vacanze è stata un'iniziativa spontanea di alcune famiglie. Abbiamo deciso di far tornare questi bambini per toglierli dalla guerra. E' brutto che il loro rientro ora diventi motivo [illegible] battaglia tra noi». (l. a.)

«E gli svincoli?»

Striscioni di protesta a Roccavione

ROCCAVIONE. E' stato un'auto tedesca a percorrere per prima la variante aperta al traffico da ieri alle 12 e costata 32 miliardi. La battaglia, però, continua. Gli abitanti di Roccavione e Robilante vogliono i due svincoli previsti dal progetto. E ieri, approfittando della presenza di alcuni ingegneri dell'Anas, con cartelli e striscioni di protesta hanno improvvisato una piccola manifestazione conclusa nel municipio [illegible] Roccavione con i sindaci della valle e il senatore Mario Rosso.

Per quanto riguarda il problema degli svincoli, i dirigenti Anas hanno spiegato che «nel progetto iniziale erano previsti, ma la Regione li bocciò. Allora l'Anas, pur di garantire la variante, diede in appalto i lavori tra Roccavione e Robilante, lasciando da parte gli svincoli che trovarono ancora intoppi con la legge Merloni. Ora la situazione pare a un passo dalla soluzione: entro l'anno i due svincoli saranno appaltati». [r. s.]

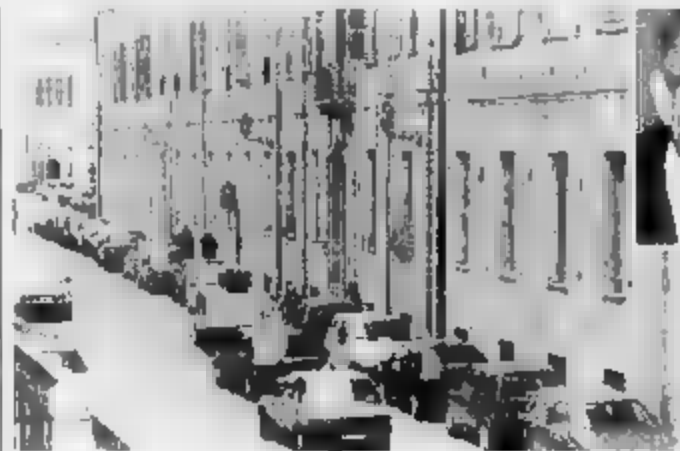
L'Usl vuole due poli con il rafforzamento di Ceva e un Centro prevenzione per combattere il cancro

A Mondovì si discute sull'ospedale del 2000

Oggi al convegno sulla «nuova Sanità» c'è il ministro Guzzanti

MONDOVI'. La struttura sanitaria che sostituirà il vecchio Santa Croce sarà l'ospedale del Duemila? A Mondovì ci credono. Non solo perché all'inizio del terzo millennio mancano [illegible] anni, ma anche perché quello che sta nascendo sarà [illegible] centro all'avanguardia in Europa. Per capire come stanno le cose e per spiegare ai monregalesi quello che sta accadendo, il Comitato «Un ospedale per l'anno 2000» oggi ha organizzato un convegno nella sala Polivalente di piazzale Quartiere.

A parlare del nuovo ospedale di Mondovì, che sorgerà nell'area dei Passionisti e avrà un facile accesso alla circonvallazione e alla statale per Cuneo, ci saranno alcuni «luminari» della Sanità italiana, compreso il ministro Elio Guzzanti.

L'appuntamento è per le 9,30. Ad aprire la serie di interventi saranno il sindaco Riccardo Vaschetti e il presidente della Provincia Giov[illegible] Quaglia. Poi sul palco salirà Raffaele Costa, «anima» del Comitato per il nuovo ospedale. «Costruirlo in quattro anni e sei mesi - dice il "leader" dell'Unione di centro, che ha cominciato a lavorare per la nuova struttura quando [illegible] ministro della Sanità - non è un'utopia. La Regione consente il finanziamento dell'opera. Fondi arriveranno anche da altri enti come il ministero, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e l'Enea».

Il contatto con l'Ente nazionale per le energie alternative è stato creato dal senatore leghista Luciano Lorenzi e sarà una via in più per realizzare a Mondovì l'ospedale del Duemila. L'iter burocratico, intanto, è già partito. Proprio [illegible] questi giorni è stato consegnato all'Unità sanitaria monregalese lo studio di fattibilità.

Sostituire il vecchio ospedale «Santa Croce» entro quattro anni e [illegible] è un'utopia. Lo sostiene l'ex [illegible] Santa Costa (sopra, a destra), «anima» del Comitato per la nuova struttura. Alla sua sinistra l'attuale titolare del dicastero, Elio Guzzanti

Ma il [illegible] «Santa Croce» sarà anche un centro [illegible] prevenzione che lavorerà per continuare la battaglia al cancro.

Il convegno di oggi sarà anche utile per confermare la volontà dell'Usl 16 di portare avanti due poli sanitari. Se a Mondovì nascerà un nuovo ospedale, quello di Ceva sarà potenziato. Lo ribadisce anche il direttore generale Gregorio Barbieri, fra i relatori del convegno di oggi. Fra i tecnici spiccheranno le relazioni di Vittorio Cunino, primario di Chirurgia dell'ospedale Maria Vittoria di Torino, Luigi Bonazzi, commissario dell'Istituto neurologico Besta di Milano, Giorgio Cavallo, accademi[illegible] dei Lincei; Danilo Morini, commissario del Policlinico San Matteo di Pavia e Leonardi dell'Istituto tumori di Ge[illegible]. A chiudere la mattinata di lavoro arriverà l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrogio.

Luca Ferrua

La caserma «Vian» di San Rocco Castagnaretta invasa ieri da parenti e amici delle reclute

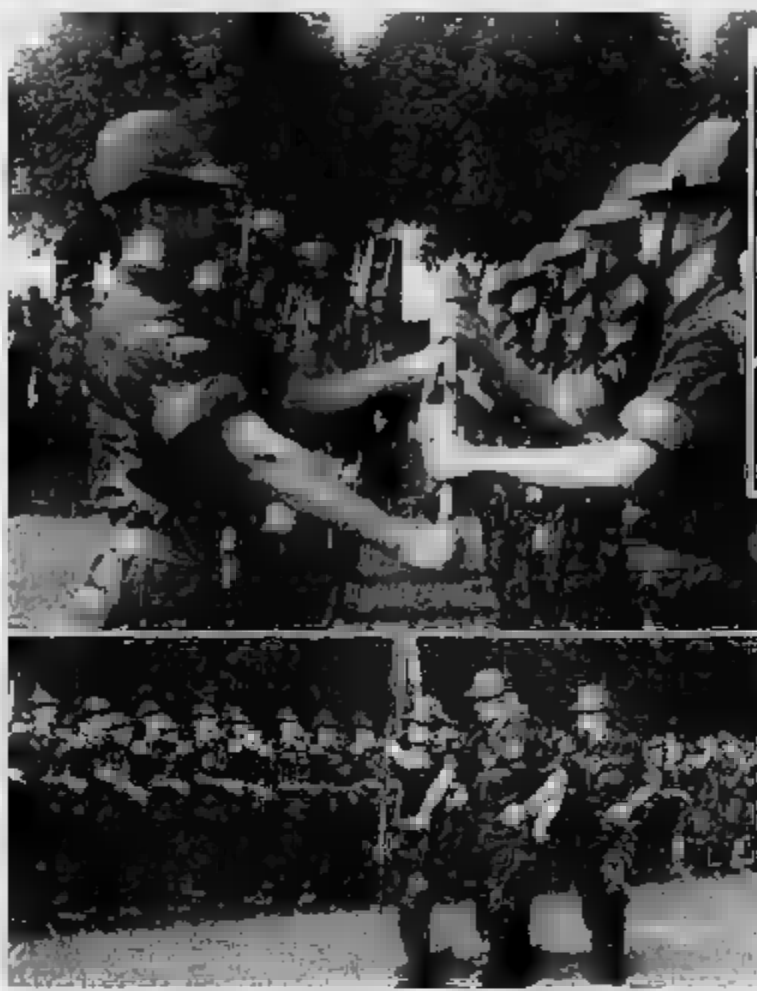
Tremila al giuramento degli alpini

Dopo l'affollata cerimonia la festa di Corpo del Battaglione «Mondovì» con due plotoni di sciatori e scalatori
Il generale Toth: «Prepariamo uomini in grado d'intervenire a difesa degli abitanti nelle calamità naturali»

CUNEO. Oltre tremila persone hanno partecipato ieri mattina alla caserma «Ignazio Vian», in frazione San Rocco Castagnaretta, al giuramento delle reclute alpine del sesto scaglione '95. Parenti e amici dei giovani di leva, provenienti da tutto il Piemonte e dalla Liguria, hanno affollato il cortile dell'edificio militare per seguire l'emozionante cerimonia. Hanno giurato fedeltà allo Stato oltre quattrocento ragazzi, che nei [illegible]ni giorni saranno assegnati ai battaglioni operativi.

Allo schieramento delle [illegible]pagnie, comandato dal tenente colonnello Edoardo Musotto, [illegible] sono aggiunti due plotoni di formazione di alpini sciatori e scalatori, presenti per solennizzare [illegible] festa di Corpo del [illegible]glione «Mondovì», [illegible] ha fatto seguito al giuramento.

«Si è conclusa [illegible] fase forse più difficile della vostra vita militare - ha detto, rivolgendosi ai neo alpini, il comandante della Brigata alpina «Taurinen[illegible]», generale Silvio Toth -: [illegible]te dovuto superare l'impatto con un mondo sconosciuto, l'allontanamento dagli affetti [illegible] cari, [illegible] famiglie, le amicizie. Ora avete davanti compiti importanti: difendere [illegible] Patria, salvaguardare le libere istituzioni, prepararvi a essere in grado di intervenire a soccorso degli abitanti, in caso di calamità naturali».

Mario Bosonetto

Momenti del giuramento [illegible] «Vian»

Da Vignolo [illegible] Pradleves [illegible] Castelmagno

La «Chaminado» oggi in Val Grana

CASTELMAGNO. Ci sarà anche [illegible] Viale, ferroviere [illegible] Limone, nove volte vincitore al Santuario, stamane al via da Vignolo, per la fase competitiva della 23ª edizione della «Chaminado». [illegible] forte atleta dell'Us Sanfront è deciso a [illegible] per la decima volta. Da Vignolo la partenza [illegible] 125 concorrenti per la fase più impegnativa avviene alle 8. Per gli oltre [illegible] che partecipano invece alla fase [illegible] competitiva la partenza è alle [illegible] Pradleves e le iscrizioni si raccolgono fino all'ultimo. Per tutti il traguardo è sulla piazza del Santuario di San Magno: bisogna arrivare entro le 13. Lungo il percorso (37 km da Vignolo, 14 da Pradleves), il comitato organizzatore della Comunità montana, presieduto [illegible] Carlo Comba, ha allestito posti di ristoro contro caldo e fatica.

Sono oltre 50 i volontari della comunità montana, tra cui il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon, che collaborano da settimane alla riuscita della [illegible]. La «Chaminado» ha incontrato le più diverse condizioni atmosferiche, [illegible] la neve, la grandine, [illegible] freddo e la pioggia torrenziale. Quest'anno la manifestazione è accompagnata dal bel tempo, e la calura in pianura farà sicuramente [illegible] molti sportivi al Santuario, per assistere all'arrivo dei marciatori.

[illegible] Carlo Comba: «Avevamo previsto polenta e salsiccia per cinquecento ospiti, ma ieri sera abbiamo aumentato la dotazione di farina, che è stata offerta dall'Associazione autonoma panificatori, e siamo pronti a servire un migliaio [illegible] piatti gratuiti. La preparazione della polenta è affidata alle Penne nere [illegible] Caraglio e Valle Grana».

La premiazione dei vincitori e l'estrazione dei premi a sorteggio avverrà alle 14,30 sul piazzale del parcheggio del Santuario. I concorrenti avranno i pettorali [illegible]vi, offerti dalla Banca di Credito Cooperativo di Caraglio.

Un gruppo di podisti in gara nel '94

Gianni [illegible] Mattelo

[illegible] CUNEO

DRONERO
Giornata della fraternità alpina

Oggi, giornata della fraternità alpina [illegible] santuario di Ripoli, indetta dalla sezione Ana di Dronero. Alle 11,30 messa; poi una polentata. [c. g.]

[illegible]
In Provenza il Campionato di «vélo [illegible] terrain»

Appuntamento, oggi, a Pra Loup, per gli appassionati [illegible] pedale, al Campionato di Provenza del «vélo tout terrain». Due «manches», alle 10 e 13.30. Informazioni al telefono 0033-92-813.667. [m. v.]

BORGO SAN [illegible]
La stazione [illegible] diventerà ufficio turistico?

Con [illegible] accordo tra la direzione provinciale Fs e i sindacati, è stata sancita la disattivazione della [illegible]. Nella foto Podda, [illegible] riunione in municipio con il sindaco Borgogno e il senatore [illegible]: l'edificio diventerà probabilmente sede di un ufficio turistico.

PROVINCIA
E' cambiato l'orario Caccia e Pesca

E' stato modificato l'orario dell'Ufficio provinciale caccia e pesca: da lunedì a giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16,30. Il venerdì gli operatori saranno a disposizione dalle 9 alle 12. [c. g.]

ELVA [illegible]

Sagra del rododendro

Segare legna [illegible] falciare erba [illegible] le sfide

ELVA. Il piccolo centro dell'Alta Valle Maira propone per [illegible] la 34ª edizione della «Sagra del rododendro». Il primo appuntamento è alle 10, con la celebrazione della messa e la benedizione dei rododendri. Seguirà, alle 11, l'inizio della [illegible] formaggio e una grande polentata, [illegible] degustazione di formaggio locale, messo a disposizione dalla Cooperativa elvese.

Nel pomeriggio gare a falciare l'erba e segare i tronchi. La manifestazione si concluderà [illegible] serata danzante, con l'esibizione di gruppi musicali occitani. La sagra è organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] il [illegible] Acli «La Ferrisola». Elva propone domenica [illegible] luglio una giornata storico-artistica e culturale sulla figura di Hanz Clemmer, il maestro d'Elva. Alle [illegible], messa celebrata [illegible] vescovo di Saluzzo, [illegible]gnor Diego Bona. Seguirà la conferenza del professor Marco Piccat su «La presenza della Madonna nei Vangeli apocrifi e nello [illegible] figurativo del Medioevo». [c. g.]

[illegible]

Domani dalle 8

Bancarelle alla Fiera di San Luigi

BUSCA. Domani [dalle [illegible]] [illegible] centro storico ospiteranno la tradizionale fiera di San Luigi. Le bancarelle saranno in attività per tutto l'arco della giornata. L'iniziativa, organizzata dalla Pro loco e dal Centro coordinamento giovani, si inquadra nel calendario delle manifestazioni [illegible] San Luigi che, hanno [illegible] il via venerdì [illegible] con la recita [illegible] ragazzi dell'oratorio di un musical.

«Un tempo la grande fiera di San Luigi - spiega il sindaco Angelo Rosso - era un tradizionale appuntamento per tutti gli operatori agricoli della pianura buschese e delle valli circostanti. Sulla piazza Fratelli Mariano, detta anche piazza delle bestie, [illegible] controttorioni per [illegible] vendita di macchinari e grano. La fiera iniziava con [illegible] prime luci dell'alba e si concludeva nel pomeriggio [illegible] primo lunedì di luglio».

[illegible] - prosegue il sindaco - a distanza di anni, la Pro loco e le organizzazioni locali ripropongono l'appuntamento in chiave moderna». [c. g.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce entra gratis al concerto

Sesto giorno dell'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area [illegible] parco della Gioventù attrezzata per gli spettacoli all'aperto. Ogni giorno pubblichiamo un'immagine scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alla cassa con la copia del giornale che lo ritrae, potrà entrare gratis al concerto (ingresso 15 mila) di giovedì [illegible] luglio, alle 21,30: [illegible] palco ci sarà uno dei gruppi «rapper» italiani emergenti, gli «Almamegretta».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Boves e i confini dell'ex stazione Fs

Ho letto [illegible] precisazione del capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio provinciale. Prendo atto dei buoni propositi di Sergio Dalmasso, bovesano come me e, anche se non posso essere annoverato tra coloro che [illegible] hanno portato a sedere [illegible] Consiglio, gli faccio i miei auguri di buon lavoro.

Mi auguro che sia finalmente un bovesano a capire com'è nata la Bovesana, sul tracciato della vecchia Cuneo-Boves-Borgo San Dalmazzo, dove e come [illegible] finite le aree ed i vari manufatti e soprattutto come sono stati tracciati i confini con le varie proprietà circostanti. Esisterà una cartografia precisa? O mi illudo?

Da sempre [illegible] vissuto in zona stazione di Boves, [illegible] confinante con [illegible] stazione Fs bellissima, efficiente e molto ordinata; dai confini determinati dagli inconfondibili steccati [illegible] pietra. Adesso sono confinante con la Provincia di Cuneo che ha acquisito l'area, utilizzata a magazzino, ma i confini non esistono più. Temo [illegible] difficile, anche per Dalmasso, capirci qualcosa.

Roberto Capello, Boves

[illegible]i impianti sportivi [illegible] dell'Olmo

Rispondo alla lettera apparsa [illegible] «La Stampa» e [illegible]nte le attrezzature sportive [illegible] Madonna dell'Olmo.

Gli impianti sportivi comunali [illegible] finalizzati alla promozione dello sport in generale e il loro utilizzo è disciplinato da regolamenti che sono utili tanto per dare la possibilità a tutti di utilizzarli, quanto per fare in modo che gli stessi non vengano danneggiati.

[illegible] gruppi sportivi frazionali generalmente è concesso l'uso delle aree sportive attrezzate; inoltre [illegible] strutture possono essere concesse temporaneamente anche ad altri gruppi, purché ne facciano richiesta e si impegnino a rispettarne i relativi regolamenti.

Elio Rostagno
sindaco di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible]: 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 320.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 946.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.01; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772.565; **Neive:** 677.407; **Nizza B[illegible]:** 706.388; **Paesana:** 94.254; **Paverogno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470,00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del** [illegible] 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a [illegible] aperte) e [illegible] (a serranda abbassata) la farmacia *Boaio Angelo*, corso Nizza 46, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.[illegible]
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel. 412.[illegible]
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 605.39
[illegible]: *Cassone*, via [illegible] 6, tel. 427.43
[illegible]: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Bonelli*, via [illegible] 11, [illegible] 712.368

[illegible]DIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-230.5[illegible]
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 263.832, [illegible]
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di [illegible] 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
[illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] STRADALE

Cuneo: 696.272
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248

STATO CIVILE

CHIUSA PESIO

MORTI. Giamondi Giovanni, 35 [illegible] (residente a Chiusa Pesio), commerciante.
MATRIMONI. Debernardi Claudio, 37 anni, commerciante (residente a Torino), [illegible] D'Andrea Mariangela, 30 [illegible], casalinga (residente a Torino).

[illegible]

[illegible]. Ciarnelli [illegible]dro, impiegato (residente a Bagnolo Piemonte), con Raso Maddalena, infermiera (residente a Saluzzo); [illegible] Romo, coltivatore diretto (residente a Villanova Solaro), con Battisti [illegible], casalinga (residente a Saluzzo). Giordano Fabri[illegible], carabiniere (residente a Saluzzo), con Bonivardo Silvia, impiegata (residente a Saluzzo); Riccardi Giovanni, impiegato (residente a Manta), con [illegible] Valeria, impiegata (residente a Manta).

ALBA

MORTI. Marissero Stefano, 72 anni, (residente a Alba), pensionato; Sandri Giuseppe, [illegible] anni, (residente a Alba), pensionato; Barberis Giovanni, 63 anni (residente a Alba), [illegible] Verdo Teresa, [illegible] anni (residente a Nichelino, provincia di Torino), pensionata.
MATRIMONI. Saracco [illegible], 27 [illegible], commerciante (residente a Al[illegible]), con Alves Rosinaldo, 29 anni, segretaria (Recife, Brasile); [illegible] Romano, [illegible] anni, operaio (residente a Alba), [illegible] Grasso Sabrina, 25 [illegible], operaia (residente a Castagnito); [illegible], [illegible] anni, agente [illegible] commercio, con Ferrell Susanna, 28 anni, medico (residente a Alba); Vivalda Michelangelo, 29 anni, cantoniere (residente a Novello), con Alessandria Paola, 26 anni, operaia (residente a Alba); Zandili Fabrizio, 31 anni, commerciante (residente a Albaretto Torre), [illegible] Falaini Bruna, 30 anni, casalinga (residente a Alba); Biancotti Marco, 31 anni, impiegato (residente a Monticello d'Alba), [illegible] Biglino Paola, 31 anni, insegnante (residente a Alba). Ambrosano Giorgio, 26 anni, operaio (residente a Alba), [illegible] Teresa, 26 anni, [illegible] (residente a Alba).

BOVES

MORTI. Bruno Giovanni, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Cavallera Emma, [illegible] (residente a Boves) pensionata; Nigelli Giu[illegible] anni (residente a Boves), pensionato.
MATRIMONI. Bini Luca, 27 anni, parrucchiere (residente a Boves), con Enrica [illegible], 22 [illegible] insegnante (residente a Boves)

APPUNTAMENTI

ROATA ROSSI
Festa della famiglia

Il Centro «Don Borsotto» organizza oggi la Festa della famiglia. Alle 10,30 si celebra la Messa. Alle [illegible] giochi popolari e tombola. In serata spaghettata e danze.

PDS
Incontro degli amministratori

Martedì prossimo, alle ore 21, alla Federazione di Cuneo, s'incontrano neoconsiglieri, assessori e sindaci appartenenti al pds.

ACLI
Un [illegible] in Austria

Il centro turistico Acli di Cuneo organizza [illegible] viaggio (dal 20 al 26 agosto) in Austria. Per informazioni è necessario telefonare allo 0171/692677.

[illegible]
Serata [illegible] Sud America

Oggi (ore 20) il Nuvolari libera tribù propone una «festa loca», con musiche e cibi [illegible] Sud America. [g. p. m.]

Dopo alluvione: oggi festa con i volontari che arrivarono otto mesi fa

Ceva ringrazia chi l'ha [illegible]

Fra i simboli della ricostruzione la Passerella sul Tanaro realizzata da «Specchio dei tempi» Il sindaco: «A differenza di Roma, in molti ci sono stati veramente vicino». Il programma

CEVA. Grazie a chi ha spalato il fango, a chi ha portato alimentari, vestiti ed ogni genere di aiuto. Grazie a chi ha inviato il proprio contributo in denaro.

Per esprimere la propria riconoscenza a tutti quelli che sono stati vicini a Ceva durante i terribili giorni dell'alluvione, oggi l'amministrazione comunale ha organizzato la «Festa del Ringraziamento». Sono stati invitati i gruppi, gli enti, le associazioni ed i singoli volontari che furono presenti in città, a volte per intere settimane, dopo il drammatico 5 novembre dello scorso anno.

L'appuntamento è alle 10, in piazza Vittorio Veneto, dove gli ospiti saranno accolti dal sindaco e dalla giunta. In corteo, si raggiungerà la piazza del Municipio, dove il primo cittadino, Alfredo Vizio, rivolgerà il saluto ufficiale. [illegible] 11, la celebra[illegible] in duomo della «Messa del Ringraziamento».

Il pranzo, al quale sono atte[illegible] circa quattrocento persone, verrà servito [illegible] un tendone allestito all'ombra dei tigli di pi[illegible] d'Armi, uno dei simboli della città alluvionata. I volontari provenienti da varie regioni d'Italia vedranno la piazza quasi ritornata al suo aspetto originario. A novembre, infatti, quand'erano a Ceva, lì c'erano solo tronchi e detriti, muri abbattuti, fango. Il p[illegible]te pedonale che collegava le due rive del Tanaro, strappato dal suo basamento, spuntava dalle acque [illegible] fiume. Oggi [illegible] Passerella [illegible] di [illegible] [illegible] suo posto: un'opera [illegible] Specchio dei tempi realizzata grazie alla generosità [illegible] lettori de «La Stampa».

Anche lo sferisterio, che otto mesi fa era ridotto ad un cum[illegible]lo di macerie, è stato ripristinato. [illegible] [illegible] campo, oggi pomeriggio, suoneranno le bande musical[illegible] della zona [illegible] [illegible] esibi[illegible]nno [illegible] allieve della locale scuola di danza.

«I cebani non hanno dimenticato. - dice [illegible] sindaco, Alfredo Vizio -. Siamo qui per dire grazie a chi, a differenza dello Sta[illegible], ci è stato veramente vicino».

Oggi non ci sarà, assente per le ferie, Gianni Taramasso, il «sindaco dell'alluvione». «Mi spiace non rivedere chi, in quei giorni, è diventato più che ami[illegible] - ha [illegible]tto giorni fa -. Allora ero io in municipio ad accoglierli. Li ringrazio ancora, per Ceva: se ce l'abbiamo fatta, lo dobbiamo anche a loro». [p. s.]

Il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro con il sindaco Taramasso sulla Passerella

[illegible] in Val Belbo [illegible] la protesta

COSSANO BELBO. Proseguono in Valle Belbo i preparativi per la manifestazione di mercoledì, indetta per protestare contro i ritardi nella [illegible] post-alluvione. Il Comune ha diffuso nei giorni scorsi un migliaio di manifesti nei paesi limitrofi per invitare amministratori e popolazione a scendere in piazza, mentre l'Associazione commercianti albese ha invitato i propri aderenti a partecipare alla mobilitazione.

I manifestanti si raduneranno alle 10.30 in piazza del municipio e a mezzogiorno raggiungeranno in corteo il greto del Belbo, [illegible] pressi della provinciale per Mango. [c. o.]

Operazione della polizia di notte vicino al Cuore Immacolato a Cuneo

Con la droga davanti alla chiesa

L'arrestato (32 anni) aveva cocaina e hashish

CUNEO. E' [illegible] sorpreso dalla polizia mentre [illegible] fermo in moto davanti alla chiesa del Cuore Immacolato: addosso, nascondeva 4,5 grammi [illegible] cocaina e quasi uno di hashish. [illegible] è [illegible]chiuso in una cella del [illegible] Cerialdo. Si chiama Renato Viggiano, ha 32 anni, è [illegible] commerciante originario di Fossano ma abitante a Cuneo, in [illegible] Savigliano 18.

L'indagine è iniziata nei giorni scorsi, nell'ambito dei servizi di prevenzione del territorio e lotta allo spaccio di droga, disposti dal questore Natale Molon.

Gli uomini della Squadra mobile (l'ispettore Sette, Loi e Tosello) hanno seguito gli spostamenti del commerciante. L'altra sera, poco dopo [illegible] 22,45, l'uomo è stato sorpreso da [illegible]lo su un'«Honda civic», posteggiata in via Ettore Rosa, [illegible] fronte ai giardini Lanteri e alla chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato.

Renato Viggiano

Bloccato dagli agenti è stato perquisito. Nella tasca dei pantaloni l'uomo nascondeva due involucri di nylon. All'interno c'erano 4,5 grammi di cocaina (sufficiente a confezionare circa 40 dosi, per un valore che si aggira sul milione). La polizia gli ha sequestrato anche un pezzo [illegible]i hashish (oltre mezzo grammo).

Al commerciante le forze dell'ordine sono arrivate grazie a una segnalazione di alcuni abitanti della zona che, l'altra settimana, hanno raccontato di aver notato movimenti sospetti dell'«Honda civic» di colore rosso, sulla quale è stato sorpreso il Viggiano.

Secondo la descrizione fatta dagli abitanti quell'uomo visto più sere fermo [illegible] nella [illegible] corrisponderebbe al commerciante.

Renato Viggiano è stato arrestato e trasferito [illegible] carcere a disposizione del magistrato. E' accusato di detenzione di droga ai fini di spaccio.

Le forze dell'ordine ora stanno indagando per risalire al fornitore dello spacciatore e ten[illegible]do di capire quale fosse la rete di clientela che frequentava la zona, che si trova nel centro della città. [r. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

«Paga e ti libero dalla maledizione»: [illegible] in Sardegna

«Sulla tua famiglia è scesa una maledizione dalla quale solo io posso liberarti, ma per intercedere a tuo favore devi rimborsare qualche spesa». Così un sedicente consulente in «scienze occulte», Egidio Maurino, 51 anni, di Bagnolo Piemonte, ha convinto una pensionata sarda di Sedilo, Pasqua Cocco, 62 anni, a consegnargli da gennaio a giugno [illegible] quaranta milioni. L'uomo è stato [illegible]stato dai carabinieri con l'accusa di estorsione aggravata conti[illegible]. Aveva chiesto alla donna altri quindici milioni per evitare di morire. [Ansa]

[illegible]

Domeniche di luglio [illegible] agosto senza pane fresco

A luglio (come [illegible] l'anno scorso) e agosto tutte le panetterie della città rimarranno chiuse. Causa della decisione è l'impossibilità di realizzare turni da parte dell'Associazione panificatori. [g. ne.]

[illegible]

Ultima giornata alla Fiera [illegible] miele

Si conclude oggi [illegible] sedicesima edizione della fiera del miele. Alle 9,30 comincia il convegno su «Apicoltura, tecniche-varroa-mercato e ambiente, [illegible] naturale per gli aspetti scientifici legati alla produzione del miele. Alle 15 toccherà ai pittori. [p. s.]

[illegible]

Interviste a Zanoletti e al presidente Ghigo

Domani, alle 19,25 nel Tg4 di Telecupole, il direttore Beppe Ghisolfi intervisterà [illegible] studio il senatore albese Tomaso Zanoletti. Mercoledì 5 (sempre dalle 19,25) gran parte del telegiornale sarà dedicata al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo. [r. s.]

[illegible]

In frazione Becetto «I viol dal Bessè»

La Pro loco di Becetto, frazione di Sampeyre, presenta oggi (ore 10.30 in piazza) una pubblicazione con tutti i sentieri che d[illegible] pae[illegible] salgono [illegible] la montagna. La cartografia e i testi dell'opuscolo (edito col contributo di Comune e Cassa di risparmio Saluzzo) sono [illegible] scritti da Luigi Gerbi. La guida a «I viol dal Bessè» si vende a 5 mila lire: il [illegible] andrà [illegible] manutenzione sentieri. [p. l. r.]

VERZUOLO

Restaurata la torre quattrocentesca

E' stato ultimato [illegible] restauro della quattrocentesca torre [illegible] Santa Cristina. La costruzione, tra Verzuolo e Pagno, è stato edificato dal nobile Tapparelli D'Azeglio e [illegible] parte del sistema di [illegible] di avvistamento e [illegible] della zona. I lavori, eseguiti con il benestare della Sovrintendenza ai Beni ambientali, sono stati realizzati dall'impresa saluzzese «Maffioli Restauri». [g. ne.]

L'istituto professionale statale «Aimone Cravetta» presenta le novità per l'anno '95-96

Savigliano, scuola all'avanguardia

Il corso per [illegible] servizi sociali sarà l'unico [illegible] Piemonte

In alto il personale [illegible] segreteria dell'istituto «Cravetta»; il terzo da destra è il preside. A lato uno dei laboratori per computer e (sopra) l'aula di disegno

Il gruppo degli insegnanti dell'istituto saviglianese «Cravetta» durante la tradizionale festa di fine anno scolastico

SAVIGLIANO. Una scuola professionale al passo coi tempi, che in molti settori [illegible] anticipato ciò [illegible] diventando ordinamento a livello nazionale: questo è, oggi, l'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici, sociali e della pubblicità «Aimone Cravetta».

La scuola ha sede in corso Roma [illegible]: nel corso dell'ultimo anno scolastico è stata frequentata da più di 500 allievi provenienti dal Saviglianese, dal Sa[illegible], dal Racconigese e dalla provincia di Torino. E' dotata [illegible] attrezzature, fra cui laboratori informatici con un centinaio di computers.

«L'istruzione professionale - spiega il preside, professor Franco Orlandino - è mutata profondamente negli ultimi anni. Si è passati da una scuola che aveva lo scopo essenziale di insegnare un [illegible] a una scuola che vuole fornire ai giovani una solida cultura [illegible] base, su cui si innestano poi gli insegnamenti relativi alle discipline professionali».

Le scelte all'avanguardia compiute dall'istituto Cravetta negli ultimi dieci anni hanno incontrato il favore dei ragazzi e delle famiglie, se si considera che gli studenti sono passati da un centinaio a cinquecento e che le classi [illegible] oggi quasi trenta contro le nove di soli otto anni fa.

«L'istituto - aggiunge il preside - vanta un'esperienza ormai di [illegible] anni nella sperimenta[illegible] denominata "Progetto 92", i cui corsi sono divenuti oggi ordinari per tutte le scuole professionali italiane. La scelta compiuta nel 1988 di aderire al progetto, [illegible] quale fecero parte soltanto trenta scuole in tutta Italia, rivela come le novità in campo didattico e formativo siano al Cravetta punti fondamentali nella gestione della scuola. Oggi l'istituto Cravetta offre la possibilità ai giovani di seguire quattro indirizzi: aziendale, turistico, grafico-pubblicitario e servizi sociali.

Proprio quest'ultimo rappresenta la principale novità per l'anno scolastico '9[illegible]. «Da alcuni anni - continua il preside - il Comune e il Cravetta chiedevano questo indirizzo nella convinzione che le iniziative in campo sociale siano [illegible] forte sviluppo, mentre in tutto il Piemonte [illegible]ora non vi era una figura professionale in questo settore».

Il [illegible] corso, unico in regione a livello di scuole statali, provvede [illegible] formazione [illegible] tipo teorico-pratico, in [illegible] le discipline fondamentali sono la psicologia e la legislazione sociale e, in quarta e quinta, la cultura medico-sanitaria. L'azione [illegible] tecnico dei servizi sociali può essere rivolta a soggetti di tutte le età e ha finalità differenziate.

Dove potranno operare gli studenti che conseguiranno il diploma di maturità professionale? «Il tecnico dei servizi [illegible]ciali - aggiunge il professor Orlandino - può operare nelle strutture pubbliche che gesti[illegible] l'assistenza, ma anche [illegible] strutture private quali comunità per anziani, handicappati o tossicodipendenti. Può essere inoltre utilizzato per l'assisten[illegible] agli ammalati dei gruppi di volontariato organizzato. Non è [illegible] sottovalutare che questo diploma offre un'ottima preparazione a coloro che desiderano frequentare [illegible]le per infer[illegible] professionali e che [illegible] recente è stato attivato a Cuneo [illegible] corso universitario per assistenti sociali, che può [illegible] il naturale proseguimento degli studi per i tecnici dei servizi sociali. Inoltre, è possibile [illegible]cedere a qualunque facoltà».

[illegible] corso per tecnico [illegible] servizi sociali va ad aggiungersi agli altri corsi già presenti: tecnico della gestione aziendale, tecnico [illegible] servizi turistici, [illegible]nico della grafica pubblicitaria. In tutti i corsi, particolare [illegible]zione viene posta nella programmazione flessibile e nel recupero degli studenti in difficoltà. A partire dal terzo anno, dopo il conseguimento del diploma [illegible] qualifica, tutti gli studenti vengono avviati ad esperienze di stages nel mondo [illegible] lavoro, sia in Italia sia all'estero.

All'Istituto Cravetta è operativo anche un corso serale per il conseguimento del diploma di Tecnico della gestione aziendale. Presenta la particolarità di offrire la possibilità agli studenti di seguire tutte le materie, oppure soltanto quelle che, [illegible] esempio, fossero risultate insufficienti nella frequenza [illegible] precedenti anni scolastici, facendo salve le valutazioni di quelle sufficienti. Inoltre, [illegible] possibile seguire soltanto alcune discipline e sostenere a fine anno l'esame per le altre che non sono state frequentate.

«Il ventaglio di possibilità offerte agli studenti lavoratori o a chi desidera recuperare anni perduti - spiegano alla segreteria dell'istituto (0172/715188) - è notevole: noi siamo a disposizione per fornire tutte le spiegazioni necessarie e ricordiamo che, per i [illegible] serali, che l'anno prossimo raggiungeranno [illegible] classe quarta, le iscrizioni [illegible]dono il 15 luglio». [p. b.]

Il Consiglio di Alba ha approvato all'unanimità lo statuto della nuova società turistica

All'entusiasmo Bra contrappone dubbi

Il capoluogo del Roero ha rinviato il voto. Il sindaco Franco Guida: «Occorre valutare la bontà dell'iniziativa» Ci sono già richieste di partecipazione da parte di privati. Si vogliono finalmente superare tutti i campanilismi

IN BREVE

[illegible]

Fuori strada in moto Ventiduenne ferito

Francesco Tropeano, 22 anni, di Guarene (via Boella) è rimasto ferito finendo fuori strada in moto. A Castagnito [illegible] anche Emanuele Cafanio, quattordicenne, residente [illegible] Ortolani. Entrambi guariranno in quindici giorni. Angelo Cazzulo, 20 anni, di Guarene, s'è invece infortunato alla fronte giocando a calcio. Soccorso all'ospedale San Lazzaro se la caverà in una settimana. [g. f.]

BRA

Caccia al [illegible] benefica In palio weekend a Parigi

Oggi alle 14,30 da piazza Carlo Alberto parte la Caccia al tesoro benefica organizzata dal Leo Club. L'incasso sarà devoluto all'associazione pro handicappati Aghav. Fra i premi [illegible] weekend per due a Parigi. [g. n.]

LA MORRA

Si amplia la sede [illegible] scuola materna

Con una spesa superiore [illegible] milioni verrà ristrutturata e ampliata la sede della scuola materna, dove sarà ricavata una terza sezione. [g. n.]

ALBA. «Sì» del Consiglio [illegible]nale alla nuova società che dovrà rivoluzionare l'organizzazione del turismo nelle Langhe e Roero con l'apporto di [illegible]pitale pubblico e privato. Ancora una pausa di riflessione, invece, per gli amministratori [illegible] Bra, l'altro importante polo [illegible] nuovo ente.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità lo statuto della società consortile [illegible] fase di costituzione che darà vita al nuovo «Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero». [illegible] organismo che, superando i campanilismi, [illegible] occuperà dello sviluppo del turismo nell'hinterland con quote che possono essere sottoscritte da Comuni, enti pubblici e privati (questi ultimi rappresent[illegible] la novità [illegible]stanziale). Il 51% delle quote sociali dovrà appartenere agli enti pubblici.

Mentre ad Alba il «nuovo corso» non ha incontrato ostacoli, a Bra l'argomento messo all'ordine del giorno del Consiglio comunale [illegible] 26 giugno, è stato rinviato.

Il sindaco braidese, Francesco Guida: «Il [illegible] è stato de[illegible] dopo che i capigruppo hanno chiesto un mese, un mese mezzo di riflessione per valutare lo statuto e la bontà dell'iniziativa. Molti amministratori sono nuovi».

E' scontata l'adesione di Bra? Risponde Guida: «Personalmente sono favorevole poiché credo sia opportuno per Bra [illegible]sere inserita nelle iniziative del bacino turistico. Sono ottimista sull'approvazione, ma non sicuro: [illegible] certezza [illegible] solo dal Consiglio comunale al quale spetta la decisione».

Guida fa presente che [illegible] una recente riunione sono state accolte diverse richieste avanzate dai braidesi tra cui l'istituzione di una sede operativa a Bra, oltre a quella legale di Alba. La bozza di statuto verrà ora sottoposta ai Comuni della zona per l'adesione: vi[illegible] già molte richieste da parte di privati.

E' pure stato [illegible] che la Fiera nazionale del tartufo di ottobre sarà organizzata dall'Ente turismo e manifestazioni di Alba (rinnovato) che durerà in carica fino alla nascita della nuova società. [g. f.]

Il pubblico in Consiglio comunale ad Alba. A lato Franco Guida sindaco di Bra

Da Grinzane

Un messaggio ai villeggianti

GRINZANE CAVOUR. E' stata presentata al castello-enoteca la pubblicazione «Cuneo: una provincia grande» realizzata su iniziativa dei quattro consorzi di imprenditori turistici del Cuneese con il finanziamento della Camera di commercio.

«Non si tratta di una guida - ha spiegato Gilberto Gollinelli, che ha realizzato [illegible] catalogo [illegible] Zeta Grafica di Mondovì -, ma di una "rivista" che vuole attirare l'attenzione di potenziali turisti sulla provincia».

In effetti, il volumetto, oltre all'inserto [illegible] cui sono presentati alberghi e ristoranti aderenti ai consorzi di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, mette in evidenza le attrattive di tutta la provincia che possono suscitare interesse e stimolare visite.

Si parla dei centri storici, castelli, santuari, abbazie, arte pittorica, folklore, gastronomia, vini senza tralasciare la natura e lo sport, le stazioni termali e sciistiche. Il catalogo farà [illegible] della «Granda» nel mondo: realizzato in quattro lingue (italiano, inglese, francese tedesco) sarà [illegible]stribuito alle varie Fiere e Borse del turismo.

Il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, spiega: «L'ente camerale ha dato il sostegno economico a questa iniziativa, che riteniamo possa offrire l'opportunità [illegible] mostrare il volto migliore della nostra terra». Il presidente ha sottolineato l'impegno nell'opera di «rivendica[illegible]ne della centralità della provincia [illegible] Cuneo rispetto a un grande bacino europeo, in cui crediamo fermamente».

Alla presentazione sono intervenuti, tra gli altri, il funzionario dell'assessorato regionale al Turismo Angelo Sorin, l'assessore provinciale Domenico Siberti, esponenti dei [illegible] imprenditori. [g. f.]

Sono numerosi i turisti che arrivano in Langa attratti dai prodotti locali

«La Baita» festeggia oggi i 30 anni del rifugio Barbero

Cori alpini sulla vetta

«Corno Stella», «Rosa Maria», «Baron Litron» e altri temi montani per il gruppo vocale del Cai di Cuneo. Dirigerà Modesto Cometto

Il gruppo corale «La Baita» ha costruito il rifugio «Roberto Barbero» per ricordare il compagno di concerti e scalate

VALDIERI. Gran festa oggi per i trent'anni del rifu[illegible] Barbero, in Alta Valle Gesso, costr[illegible] del gruppo corale «La Baita» del Cai di Cuneo. La formazione diretta da Modesto Cometto salirà a quota 1675 metri per ricordare, [illegible] i [illegible]oi canti alpini, la storia del rifugio intitolato a Roberto Barbero, corista e abile alpinista, precipitato durante la discesa dalla Cima Plent, il 13 giugno 1963. Subito dopo il tragico avvenimento il coro decise di dare [illegible] alla costruzione di [illegible] piccolo edificio tra quelle montagne appassionanti da cui «La Baita» trae ispirazione.

Ricorda il libretto stampato nel 1985 per i 35 [illegible]: «Nel corso dell'autunno e dell'inverno, riprese le prove corali della "Baita", l'argomento che più stava a cuore ai coristi riguardava appunto la costruzione del rifugio. Tant'è che a fine primavera '84, scelta l'area su un poggio ai piedi dell'Asta Sottana, a Nord del gias Vagliotta inferiore, si diede inizio alla tracciatura del[illegible].

La celebrazione [illegible]iorà con la messa (alle 12) a cui seguirà il concerto. «Per questa occasione abbiamo scelto [illegible] eseguire i brani più tipici del repertorio alpino, a [illegible] si aggiungeranno alcune improvvisazioni», annunciano i coristi. «Corno Stella», «Rosa Maria», «Baron Litron», «La bela passa l'aiga», «Ave Maria», sono alcuni dei pezzi [illegible] programma a cui si aggiungeranno quelli che «La [illegible]ta» proporrà, magari incoraggiata dal suo pubblico.

Per raggiungere il rifugio Barbero, situato sopra Sant'An[illegible] [illegible] Valdieri, è consigliabile parcheggiare lungo la strada che porta alle Terme. Di qui una passeggiata di due ore consentirà a tutti di giungere agevolmente alla meta. [v. p.]

Manta, c'è la Chamber Orchestra

Il «Fai» propone musica [illegible] '700

MANTA. Promette suggestioni in musica di grande livello, l'appuntamento di stasera [illegible] la [illegible] edizione della rassegna «6 concerti per 5 monumenti», che fa tappa nel parco secolare del [illegible]llo della Manta.

Il ciclo di concerti, organizzati dal Fondo per l'Ambiente italiano con l'Editoriale Giorgio Mondadori per valorizzare [illegible] proprietà storiche del Fai e raccogliere fondi per i lavori di restauro, presenta questa volta i solisti della «Chamber Orchestra of Europe», una formazione, fondata nel 1982, [illegible] è direttore artistico Claudio Abbado, conosciuta [illegible] tutto il mondo. Provengono da 12 paesi [illegible]ropei i cinquanta professori che ne compongono l'organico e che, periodicamente, [illegible] riuniscono in piccoli ensemble [illegible]meristici come quello che sarà protagonista della serata: il «Vellinger String Quartet» con Douglas Boyd (oboe) e Richard Lester (violoncello).

La formazione aprirà il concerto sulle note del Quintetto per archi op. 71 n. 1 in si bemolle di Haydn. Seguirà il Quintetto per oboe e quartetto d'archi - trascrizione del quintetto d'archi K 406 di Mozart e infine il Quintetto op. 163 in do D 956 di Schubert. La serata avrà inizio alle 20,30 e durante l'intervallo verrà offerto un «spuntino».

Il biglietto costa [illegible] lire. Prevendite telefoniche allo 02/29010335 o 06/52200342. [v. p.]

C'è un trio per Brahms

SALUZZO. Un trio di violino, corno e pianoforte inaugura domani, alle 21, la rassegna concertistica estiva della Scuola [illegible] Alto perfezionamento musicale. Per il ciclo, in sette incontri, è [illegible] scelto il cortile della prestigiosa istituzione, nata in seno ai Filarmonici di Torino. Lo spazio, situato nella parte più nobile di Saluzzo, risuonerà domani sera delle musiche di Brahms, a cui il concerto è interamente dedicato. Luca Prancillo (violino), Giuseppe Nola (corno) e Maria Paola De Iaco (pianoforte) eseguiranno la Sonata n. 2 in la maggiore op. 100 e il trio in mi bemolle maggiore [illegible]. 40.

Il secondo appuntamento della rassegna, che vuole [illegible] un'occasione di dialogo tra la città e la scuola, frequentata da giovani musicisti di tutto [illegible] mondo, proseguirà mercoledì [illegible] il duo di violino e pianoforte Luca Clarin e Flaminetta Facchini, impegnato in pagine [illegible] Mozart, Schumann e Beethoven, mentre il [illegible] luglio [illegible] di scena l'orchestra [illegible] Scuola Apm, diretta da Giuseppe Garbarino. L'ingresso è libero. [v. p.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Liscio in piazza

Dalle 21, i «Samantha folk»; domani [illegible] poker del liscio».

ELVA

Danze occitane

Piazza della chiesa, oggi dalle 17 alle 23,30, balli occitani.

[illegible]

Cabaret con i Trelilu

«Sagra del raglio»: 15,30 banda di Moretta; alle 21 i Trelilu.

DOGLIANI

Band dagli Usa

In piazza Delpodio alle 21 «Tony Washington singers».

GOVONE

Musica e bandiere

Alle 16 banda «La fubinese» e sbandieratori [illegible]el Palio di Asti.

MORETTA

Concerto rock

Oggi (15-19) in piazza Castello, concerto rock con «Corida», «No questions» di Saluzzo e gruppi locali. Incasso alla Cri.

SINIO

Pièce dialettale

21,15: piazza del castello, commedia «Monsù facio 'd [illegible]».

MONDOVI'

Suonano gli inglesi

Sul piazzale dei Giardini (I ravanet) stasera (ore 21,30) suo[illegible] gli inglesi «Doo Rudo».

GARESSIO

Ecco gli «Altamarea»

Concerto del gruppo «Altamarea» stasera, alle 21, nella piazza di borgo Maggiore.

S. [illegible] ROERO

Serata blues

Rock blues, stasera (ore 21,30), in piazza con i «Tecnica [illegible]ro».

[illegible]

Sfida di karaoke

Stasera, [illegible] 21, a «La Bicocca» finalissima di «In ferie a Rimini» con il [illegible].

«Albaestate cinema» da domani sera nell'area verde della scuola enologica

Pellicole d'autore [illegible] le stelle

«Piccole donne» inaugura due mesi di proiezioni

ALBA. [illegible] Il film «Piccole donne» prende [illegible] via domani sera «Albaestate cinema», la rassegna all'aperto promossa dall'assessorato alla Cultura e dal circolo «Il Cineocchio». Si tratta di diciannove film che saranno proiettati tutti i lunedì, mercoledì e venerdì di luglio, nonché tutti i martedì e giovedì di agosto (eccetto il 15), all'area verde della scuola enologica, con inizio alle 21.

L'esordio porterà sullo schermo la commedia americana di Gillian Armstrong con Winona Ryder e Susan Sarandon, nuova versione cinematografica tratta [illegible] dal romanzo omonimo di Louisa May Alcott, diventato [illegible] classico della letteratura per adolescenti. E' [illegible] storia di una famiglia americana tutta al femminile, [illegible] una madre che [illegible] prende cura di quattro figlie.

Seguirà, il 5 luglio, «Il re leone», cartone animato dell'anno, l'ultimo «Walt Disney», uscito in Italia e, il 7/7, «Nightmare: il nuovo incubo», film di Wes Craven che continua la serie dei sogni allucinanti, ormai diventati un classico del cinema dell'orrore.

Susan Sarandon è fra gli interpreti del film tratto [illegible] famoso libro per adolescenti di Louisa May Alcott in programma domani [illegible]

Il cartellone prosegue con il fantascientifico «Star Trek - Generazioni» di David Carson (10/7); «La carica dei 101» [illegible] Walt Disney, nella riedizione del 1994 (12/7); «Outbreak-Virus letale» di Petersen con Dustin Hoffman, (14/7).

Tra i titoli di maggior richiamo della stagione, figurano «Il Mostro» di e con Roberto Benigni nei panni di un maniaco sessuale tutto da ridere (17/7); «Nightmare before Christmas» (19/7).

Seguiranno i film d'azione: «L'uomo ombra» (21/7); «Speed» di Jan De Bont (24/7); il film fantastico-comico «The Mask» di Chuck Russel (26/7); «Sotto il segno [illegible] pericolo», thriller con Harrison Ford (28/7). «Botte di Natale» con Terence [illegible]ll e Bud Spencer (1/8); il western «Wyatt Earp» di regia [illegible] Lawrence Kasdan con Kevin Costner e Gene Hackman (3/8). Inoltre, ad agosto saranno proiettati: «Asterix»; «True lies»; «I Flintstones»; «Pagemaster» e «Il fiume della paura».

Il biglietto d'ingresso costa 3500 lire. La rassegna è l'unica possibilità per gli albesi di andare al cinema essendo le sale chiuse nel periodo estivo. [g. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c.so G. Cesare 67, [illegible]. Ed [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. B.N. Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] molesto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 17,30; 20; 22,30. Vento di passioni. Ingresso 10.000.
[illegible] corso V. Emanuele 0, 52, tel. 547.097. Sala 1. Love & pop 44. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2. Prosti e marito. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. A proposito di donne. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. La [illegible]. Or.: 17,15; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Pulp Fiction. V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Don Juan De Marco [illegible] d'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Wallace & Gromit e altre storie. Or.: [illegible]; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 6[illegible]7100. La notte della verità. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] a domicilio. Or.: [illegible]. 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Ben Hur. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Il mio amico Zampalesta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria c[illegible].
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Kamele [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 8. Come due coccodrilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Promesse e compromessi. Aria condiz. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. [illegible] angolo via Roma. Léon. Or.: 16,15. [illegible],30.
FARO v. Po 30, tel. 817.20.23. Aristide conquista l'America. Cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45; 17,20; [illegible] 22,30.
IDEAL c. [illegible]. La notte del taglialegna. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOMO v. S. Teresa 5, T. 534614. Asja e la gallina dalle uova d'oro. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
LILLIPUT v. [illegible]. Vir[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. Il Delta di Venere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Un'estate indimenticabile. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Gli scorpioni. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. The avenger [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Una moglie per papà - Cortona [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Buon compleanno Mr. Grape. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria co[illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Mrs. Parker e il circolo vizioso. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'[illegible] terribilmente complicata. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Roma 330. [illegible]; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta Etudes - Le rendez-vous - In the middle (4 e 5 luglio ore 21) e Giselle (7, 8, 9 luglio ore 21 e 9/7 ore 15). Posti a L. [illegible] - 35.000 - 25.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo. Qualcosa di vero dall'assurdo di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Debutto 3/7, ore 20,45. Biglietti TST, via Roma 49 (10-18, domenica rip.). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e lunedì inaugurazione del Festival Vignaledanza '95 alle [illegible] 21,30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet ed i solisti del Teatro Nuovo in Una giornata di Birgit e Mats: 35 [illegible] di danza. Prezzi 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole

17 — Quincy, telefilm
20,30 Ore disperate, film
[illegible] — Speciale con noi
2 — Tg 4 ultime

[illegible]

18,30 I forti di forte coraggio, telefilm
20 — Alice, telefilm
20,30 Visitors, miniserie
22,30 Il Giramondo, att. viaggi
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal casinò, varietà
1,20 Astro, oroscopo

Videogruppo

19,30 Hero World, telefilm
20,30 Film
22,30 Adam 12, telefilm
24 — Nite Video
0,30 Speciale MTV

Telecity

19,30 Alice, telefilm
20,05 Superamici, cartoni
20,30 Oceano rosso, film
22,15 Superaction, prog[illegible] sport
22,45 [illegible] d'incubo a Detroit, tv movie
0,30 Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin

[illegible] Canavese

19,30 [illegible]
21 — Fuori gioco, programma [illegible] sportivi locali)
22,45 Notes
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte

20,40 Calcio A8
22 — Racing Time
22,40 Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
[illegible] Conviene [illegible] bene l'amore
23,40 Informacerta
24 — Conviene [illegible] bene l'amore
1,30 Informasette
1,40 Nel nome del Maligno, film vietato min. 14

Primantenna Supersix

20 — Tg Magazine
21,30 Domenica sport: risultati e commenti
22,30 Sport: cronaca di un avvenimento sportivo
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — [illegible] notte con...

Quarta Rete Tv

18,30 Un marito per Tillie, film tv
20,15 Il selvaggio, manuale di sopravvivenza estiva
[illegible] Mezzo dollaro d'argento, film
22,30 Erotika
23 — Erodion
[illegible] Wild Bikini
3,45 Emotion
1,45 Match music
[illegible] [illegible]
5 — Zapping

Quinta [illegible]

18 — Film
18,30 Cartoon compilation, cartoni
[illegible] Ho salvato l'America, film
22,20 Royal Casinò
23 — Auto d'oggi
1,30 Super Zap

G.R.P.

19 — Atelier, rubrica
[illegible] Edgar Wallace, telefilm
20,30 Ritrovarsi, film
22 — Skyways, telefilm
22,30 L'isola del tibro [illegible]
23 — Atelier, rubrica
[illegible] Edgar Wallace, telefilm
1,30 Dietro le porte chiuse, film
3 — Ivo & Rolando show
3,40 Skyways, telefilm

Quadrifoglio Odeon

16,15 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — La vendetta [illegible] Togbe, film
20,45 Tg Rosa
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Tg8 Sette

Rete 9 Tai

19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 28-6-95
20 — Cartoni animati
20,30 Il segno di Zorro, film
22,30 [illegible]

Telecampione

19 — [illegible] quotidiano, [illegible]rio
19,30 Cartas intieme, rubrica
20,15 Energia chiave del futuro, documentario
[illegible] Comini 2000, rubrica
21 — Emporio tv

Telesubalpina

17 — [illegible]o - Incontri al Caffè Subalpino
19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di [illegible] Paolo II del 28-6-95
20 — Cartoni animati
20,30 Il segno di Zorro, film
22,30 Ecclesia

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] **Corso** — Tel. 697.906. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 18/18/20/22. L. 10.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolgerà un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 36' — Comm.

[illegible] — Tel. 693.554. Or. fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
[illegible] — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or. 16/18/20/22. Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

Don Bosco — Ore 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Eden** — Tel. 363.021. Or.: 20/22, fest. 15/18/20/22. L. 8000/6000, rid. 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, K. Hurd, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Moretta — Or.: 20,45, fest. 14,30/18,30/20,45
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Comunale** — Tel. [illegible]. Or.: 21,15, fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Moderno** — Tel. 262.211
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Impero** — Tel. 412.317. Or.: 20/22, fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22. L. [illegible]
Il delta di Ven[illegible] — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h [illegible] — Dramma Erotico

[illegible] **Lux** — Tel. 944.231. Or.: 20/22, fest. 20/22. L. 6000/4000
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] **Ferrini** — Or.: 20/22, fest. 15/17 20/22. L. 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Nuovo Lux** — Ore 20,30/22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Galateri** — Tel. 488.324. Or.: 20/22, fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Iris** — Tel. 916.263. Or.: 20,30/22,30, fest. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] **Politeama** — Tel. 62.407. Or.: 20/22, fest. 15,30/17,30/18,30/22. L. 8000/10.000
[illegible] PER FERIE

[illegible] **Excelsior** — Or.: 21,15. L. 7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] **Lux** — Tel. 927.534. Lire 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highland[illegible]scesi, secolo [illegible]: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] **Bertola Sala 1** — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 7000 prezzo unico
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] **Ariston** — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare pa[illegible] del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

[illegible] **Roby** — Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22. Lire 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scin[illegible] mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — [illegible]

[illegible] **Civico** — Tel. 43.756. Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Operazione Desert Storm — di [illegible] Paine Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Monteil (Usa '95) — Un ragazzo indisciplinato, spedito nel deserto per combattere, si scontra con regolamenti, dittatori, [illegible]n assetato di gloria e rischia di diventare eroe. N. V. [illegible] — Comico

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — Or.: 20,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo [illegible] e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1[illegible] — Horror

[illegible] **Aurora** — Tel. 712.957
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, [illegible]o dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] CON TESSERA

[illegible] **Monviso** — Ore 21,15. Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

Balon, oggi (ore 16) in piazza Martiri l'attesa sfida del campionato di A

Bellanti-Dotta: è spettacolo

Il capitano cuneese (terzo, con una gara da recuperare) all'assalto del leader del torneo Derby tra Pirero e Sciorella. Domani al «Mermet» c'è Dogliotti. Molinari travolge Terreno

CUNEO. Lo sferisterio di piazza Martiri ospita oggi uno degli appuntamenti pallonistici più interessanti della stagione. Per la quinta giornata di ritorno [illegible] A, alle 16, si sfidano l'Ipersidis (Bellanti-Voglino) e la Pro Spigno (Dotta-Belmonte). Il cuneese, terzo, [illegible] con una gara da recuperare, se la vedrà col leader della graduatoria, quel Flavio Dotta che vuole tornare immediatamente sul trono del balon abbandonato malvolentieri e senza colpe l'anno scorso.

I due sono già qualificati per la «poule» scudetto. Tuttavia i confronti tra «big», anche se [illegible] determinanti, hanno sempre grande fascino. I punti in palio sono assai importanti: chi accede alla fase finale mantiene il bottino della prima.

Bellanti è reduce [illegible] facile [illegible] casalinga con Terreno; Dotta [illegible] da due vittorie [illegible] Molinari e Sciorella.

Altro incontro «clou» oggi è il derby ligure tra Pirero e Sciorella due [illegible] divisi da un'accesa rivalità. Pirero si gioca le ultime possibilità di accedere alla «poule», ma Sciorella non sembra disposto ad agevolargli il cammino. I due «galletti» liguri non si amano e non sembrano disposti ad [illegible] giochi di squadra per battere la concorrenza piemontese. L'ultimo incontro della quinta giornata è in programma domani, alle 21, al «Mermet» di Alba dove [illegible] di fronte Papone e Dogliotti in una gara [illegible] importante soprattutto per gli ospiti magliaresi lanciatissimi verso la «poule» scudetto.

Nell'anticipo di venerdì sera a Dogliani, Molinari ha travolto Terreno (senza Vacchetto) 11-3.

Nella prima giornata della 9 oggi alle 16 si gioca Rialto (Berlai-Bormida (Novoni) per il girone ligure. [a. s.]

Giuliano Bellanti (sotto, foto Bedino) è reduce dalla facile vittoria su Terreno. Flavio Dotta (a sinistra nella foto, Muraldo) ha battuto Molinari e Sciorella

Il calendario di pantalera

ALBA. Il primo campionato italiano di pantalera è alla terza giornata d'andata. Oggi, alle 16, nel girone 1 Mussotto-Rodello e Ricca-Cortemilia. In classifica Rodello e Mussotto guidano a punteggio pieno. Nel girone 2 Bosia-Benevello e Albaretto Torre-Peveragno. In questo raggruppamento quattro squadre appaiate a 1: Bosia, Albaretto, Peveragno e Roddino.

Nel decimo Torneo dei Paesi, oggi si giocano Mussotto-Marsaglia e Clavesana-Mombarcaro nel girone 1; Castiglione Falletto-Rocchetta Belbo nel 2. Sola Mombarcaro, nel primo girone, ha 2 punti in classifica. [a. s.]

Motori alle 14

Superslalom con partenza da Paesana

PAESANA. Classico appuntamento oggi, per gli appassionati [illegible] sui tornanti della Valle Po. Alle 14 scatterà la Paesana-Prato Guglielmo, corsa in salita giunta alla quattordicesima edizione. La prova è valida per il «Superslalom» e per la Coppa Csai slalom di prima zona. Organizza la scuderia albese Supergara. Stamane verifiche sportive e tecniche e nel pomeriggio si farà sul serio con i piloti che si daranno battaglia sui tre chilometri di un percorso ricco di difficoltà.

Il favorito della quattordicesima Paesana-Prato Guglielmo è il [illegible] Paolo Antonazzo (Delta S4), campione italiano di slalom in carica. Fra i principali rivali di Antonazzo l'esperto Augusto Cesari e altri piloti collaudati come Franco Cremonesi, Gian Pasquale De Micheli, Gianni Mozzone, il langarolo Giacomino Sandroni e il veterano ligure Piergiuseppe Panaro.

Si preannuncia battaglia anche nel gruppo A, con Roberto Lantari, Gianfranco Serambe e Marco Gangemi che si contenderanno il successo, mentre nel gruppo N la sfida dovrebbe essere tra Roberto Malvasio (Renault 5 Gt) e Davide Alberto (Peugeot rally).

In campo femminile la savonese Antonietta Cavallo (A112 abarth) scenderà in strada da favorita nei confronti delle rivali Katia Robino e Donatella Germano.

La Paesana-Prato Guglielmo vedrà anche in gara molti specialisti del trofeo «Fiat Cinquecento».

Quest'anno la rassegna ha cambiato collocazione nel calendario motoristico. La scorsa edizione si svolse il 6 giugno del '94 [illegible] il [illegible] genovese Erberto Rossi davanti a Lorenzo Saracco. [c. o.]

Oggi nel tennis

Alla Michelin c'è la finale del torneo [illegible]

Fabrizio Enrici (Country Club Cuneo) ha vinto il torneo di Peveragno valido per il Gran prix «Parolasport» e «Panasonic Amico shop»

CUNEO. Oggi alle 17 si gioca la finale del torneo della Michelin, valido per il Gran prix «Tin sport» riservato a tennisti non classificati. In semifinale erano approdati il giovane Alessandro Riba (Cuneese tennis, vittorioso su Alberto Moio, prima testa di serie, campione in carica, per 0-6, 6-1, 6-4), Elio Isaia (Pineta Sanganm: 6-4, 3-6, 6-0 su Fabrizio Enrici), Mauro Perini (Moncucco Cherasco, che s'è imposto su Giancarlo Sparla per 6-2, 6-4) e il fossanese Federico Ballarini (Match ball Bra, che ha superato a sorpresa la testa di serie numero due Ettore Gallo per 6-4, 6-3).

Il tabellone del torneo è stato compilato in base alle classifiche provinciali (anche della categoria C) stilato al computer con il programma elaborato da Gennaro Russo (della Michelin), con dati inseriti dal giudice arbitro albese Eraldo Russo.

A Peveragno, intanto, s'è conclusa la terza prova [illegible] circuito regionale «Parolasport» e «Panasonic Amico Shop». Nel singolare ne ha vinto Fabrizio Enrici (Country Club Cuneo), in finale su Giancarlo Sparla per 5-7, 7-6, 6-1. Nel femminile successo di Manuela Veglia (Tc Caraglio) che, dopo tre ore di gioco, è riuscita a sconfiggere la compagna di squadra Eleonora Di Bari 2-6, 7-6, 6-4. [l. l.]

GRANDA SPORT

CICLISMO

Tricolori femminili Esordienti Oggi 2 partenze a Savigliano

Con partenze alle 9,30 e 11 a Savigliano oggi tricolori Esordienti donne. Gimkana (dalle 10) e premi sprint (15) allo stadio di **Saluzzo**, nel meeting «Pasticceria Piazza Affari». C'è la **Fossano-Colle Maddalena**, Allievi alla «Coppa Giacosa» di **Mondovì** [p. b.]

A Mondovì si assegna il titolo del «Punto sport»

Sul piazzale dei Giardini (« caravanel») a Mondovì [illegible] (dalle 14,30) finali del «tre contro tre», trofeo «Punto sport». [l. f.]

Trofeo «Città di Garessio» sulla pista per pattinaggio

Oggi dalle 10 sulla pista di pattinaggio è in palio il trofeo «Città di Garessio» [s. c.]

OFF-ROAD

A Saluzzo il campionato di modelli radiocomandati

La pista di Saluzzo (vicino a Casa Cavassa) ospita oggi (dalle 9) l'off-road. [r. a.]

SOFTBALL

La Petrolstura Boves va a Cairo Montenotte

Dopo il ko ad Alessandria (bravissima Ivonn Giuti), oggi la Petrolstura è a Cairo. [r. a.]

Bene Vagienna, si gioca nello sferisterio

Stamattina nello sferisterio di Bene Vagienna terza tappa del «Monteregale similar beach volley tour '95». [c. o.]

Selezione di Coppa Italia nell'impianto braidese

A Bra oggi (dalle 8,30) selezione di Coppa Italia di A. Altre gare a Caraglio e Ormea. [r. a.]

Nei migliori bar albesi e braidesi

Arriva l'estate del buon gelato

Con il caldo [illegible] scoppiata la stagione di frappé, coppe alla frutta e coni. Sotto, il laboratorio nel Braidese di un produttore artigiano [illegible] gelato

ALBA. Sorbetti, coppe, coni, affogati, cassate e semifreddi: per sfuggire all'afa e trovare un po' di refrigerio [illegible] volte è sufficiente [illegible] [illegible] un salto in gelateria e tuffarsi in una delle tante golosità che propongono. A testimoniare la «voglia di gelato» [illegible] le code che, con il ritorno del caldo di questi giorni, si cominciano a vedere davanti ai migliori locali, soprattutto nelle ore della passeggiata serale.

Gustoso, invitante, il gelato è sempre più un piccolo piacevole rito da consumare soli [illegible] con gli amici, passeggiando o [illegible]dendo [illegible] tavolini [illegible] una creme[illegible]. E' diventato occasione di incontri, poiché è [illegible] diffusa l'abitudine di darsi appuntamento per «prendere un gelato».

Anna Maria Norcino, del bar Roma [illegible] Alba: «La voglia d'estate e [illegible] gelato è esplosa in questi primi giorni di caldo estivo»

«Il consumo di questo prodotto è andato aumentando [illegible]gli ultimi anni - [illegible]va Giorgio Tagliapietra, titolare de "Il Gelatiere" di Alba -. Anche [illegible] il boom continua ad essere [illegible] estate, anche da noi come in altri Paesi, si sta diffondendo l'abitudine di consumarlo un po' in tutte le stagioni».

Anche «La Bottega del gelato» [illegible] Alba è aperta tutto l'anno. Dice [illegible] titolare, Giovanni Conella: «La nostra è una produzione artigianale, comprendente semifreddi e torte che sono richiesti in tutti i mesi. Inoltre, il gelato è sempre più considerato un alimento». Tra le novità di quest'anno, «La Bottega del gelato» propone la [illegible] alla soia, preferita da chi vuole o deve limitare l'uso dei grassi.

Accanto alle varietà tradizionali, alla crema, al cioccolato, al limone, alla vaniglia e ai frutti di stagione, è ormai diffuso il cono allo yogurt, che i gelatieri dicono essere molto apprezzato.

Ma qual'è il segreto per produrre un buon gelato? Risponde Anna Maria Norcino: «Il requisito fondamentale è la qualità e la freschezza delle materie prime che vengono usate. Inoltre, il gelatiere deve essere "generoso" nel senso che non deve badare al risparmio nell'impiego delle materie prime sia per la qualità, sia per la quantità».

Ma anche l'occhio vuole la sua parte e i maestri gelatieri si sbizzarriscono sempre più nel dar vita a creazioni che conquistano prima ancora la vista del palato.

Al bar Roma, ad esempio, attirano l'attenzione [illegible] grandi coppe «Hollywood» [illegible] la frutta di stagione (15 mila lire) o «Alixia», a base di marroni [illegible] nocciole di Langa.

«D'estate [illegible] sono [illegible] coloro che amano talvolta [illegible]tituire il pasto con una grande coppa» osserva la Norcino.

Commentano i titolari delle [illegible]: «Il gelato sta assumenedo un ruolo sempre più importante nell'alimentazione moderna. Non è più considerato [illegible] prodotto voluttuario, ma un alimento completo, persino consigliato dai dietologi e pediatri».

Biagio Radosta, che ha appe[illegible] inaugurato [illegible] gelateria a Corneliano a completamento [illegible] [illegible] bar-pasticceria, dice: «Abbiamo deciso di ampliare la nostra attività [illegible] offrire nuo[illegible] golosità alla clientela, sempre privilegiando la qualità dei prodotti».

Anche il «Caffè del centro» di Sommariva Bosco ha una gela[illegible] molto rinomata. I titolari, Giovanni Ambrosini e Walter Acastello: «Per rendere più piacevole la sosta alla [illegible] cre[illegible], organizziamo delle serate con il piano bar. Tra [illegible] tante specialità di gelato, [illegible] sono anche quelle al moscato, all'arneis e ad altri vini rari che s[illegible]no conquistando gli estimatori del sorbetto.

Ma c'è anche chi il gelato [illegible] meglio il «preparato per gelato» lo produce a quintali. E' il caso di Torronalba di Piobesi, ditta con oltre [illegible]nta dipendenti, specializzata nella produzione dei semilavorati per gelateria.

Il titolare, Giovanni Bagnis: «La nostra produzione (prepa[illegible] di base) è di cento quintali al giorno in media, tutto l'anno».

Ma quali so[illegible] i gusti preferiti? A detta dei gelatieri, sono un po' meno richiesti quelli a base di frutta esotica che hanno avuto un boom qualche anno fa. Adesso sarebbero [illegible] ad [illegible]sere preferiti i classici nocciola, crema, limone e cioccolato.

Inoltre, il gelato, da sempre legato all'immagine dell'infanzia, del gioco, starebbe facendo molti proseliti tra adulti e anziani.

Oltre ad essere offerto nelle numerose cremerie, è entrato anche nel dessert proposto da molti ristoranti.

«La cosa più importante - sottolineano i maestri gelatieri - è garantire al pubblico un prodotto [illegible] qualità, igienicamente perfetto, realizzato con materie prime [illegible] assoluta freschezza».

Dice ancora Anna Maria Norcino: «Il nostro è un lavoro [illegible] richiede molto impegno. I gelati devono essere preparati tutti i giorni, [illegible] volte anche due volte [illegible] giorno. E' però [illegible] grande soddisfazione vedere la fila di clienti davanti al banco di distribuzione».

C'è chi dice che i gelati fossero già apprezzati dagli antichi romani, anche se la nascita ufficiale si fa risalire al 1565, alla [illegible] di Cosimo de' Medici, Granduca di Toscana.

Tra i golosi più famosi di questo prodotto, [illegible] ricordano il poeta Giuseppe Parini, lo scrittore Charles Dickens. Si dice anche che Giacomo Leopardi usasse farsi servire «tre sorbetti, uno sovrapposto all'altro».

E [illegible] dire del «Gelato al [illegible]» del cantautore astigiano Paolo Conte o della sua simpatica descrizione delle vecchiette che «Mangiano [illegible] gelati dai settant'anni in su/che in tutta [illegible] loro vita di ragazze/ adesso o mai più...» della canzone «Dopo le sei».

(g. f.)

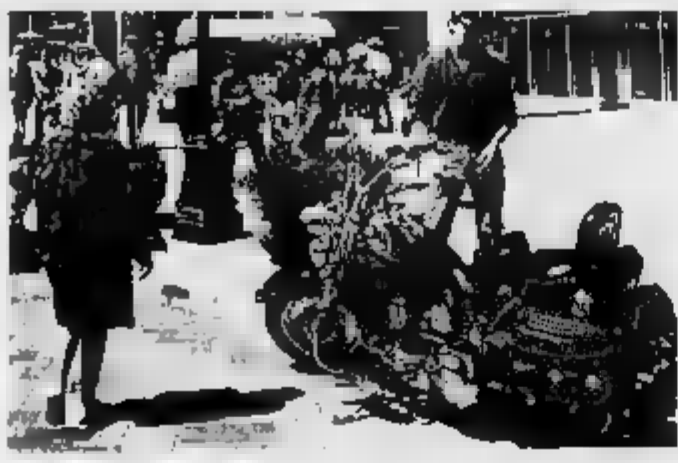
Con l'arrivo dell'estate si riscopre il mezzo alternativo per viaggiare

Dalla Langa al mare in moto

La «pista di Montezemolo» è l'itinerario classico delle ferie dei giovani di Bra e dell'Albese
Il mercato va bene: molte prenotazioni dai concessionari. L'importanza della revisione

ALBA. Con l'arrivo dell'estate comincia la stagione d'oro della motocicletta. «Malgrado le aspettative negative - dice Alberto Monchiero di Alba - le vendite, specie fra i giovani, stanno andando bene, tanto che siamo in difficoltà a consegnare ai clienti [illegible] moto prenotate mesi fa. Le richieste sono verso tre tipi: le moto sportive stradali con cilindrata dai 500 ai 900; le enduro, in ripresa, e i "custom" che hanno sempre un grande numero di estimatori».

Le difficoltà, tuttavia, non mancano, come afferma l'albese Gian Mario Abbà: «Il mercato è stato frenato dalle ultime piogge. Inoltre, siccome la maggior parte delle moto che vendiamo sono giapponesi, siamo penalizzati dalla debolezza della lira sul mercato dei cambi. Si torna al semplice, alla moto da turismo poco sofisticata e non eccessivamente costosa».

Il mercato al quale i venditori si rivolgono è composto da giovani, anche se gli elevati costi di alcuni modelli non sono alla portata di tutte le tasche. «Noi vendiamo soprattutto scooter - dice Mario Ferrero di Canale - da quelli senza targa di 50 cc a quelli di 125 cc. I prezzi non sono alti: la produzione italiana è vincente. E' la moto adatta per girare in città». Concorda Pier Paolo Cabutti, di Dogliani, che

I modelli più richiesti sono tre, moto sportive stradali, enduro e «custom»

ha registrato un buon successo negli scooter: «Da noi va bene ancora il fuoristrada che da altre parti rallenta».

Non molto soddisfatto dell'andamento del mercato è, invece, il braidese Angelo Zucchetti: «Si vende con il contagocce per gli alti costi causati dal cambio sfavorevole. I giovani si orientano sugli scooter; gli adulti con più disponibilità economiche possono permettersi costi più elevati per moto dalle prestazioni migliori. I risultati delle corse del campionato mondiale [illegible].

La motocicletta resta [illegible] que un [illegible] di trasporto che permette grande libertà. «Va sfatata la pericolosità - sostiene Gian Mario Abbà -. Non siamo venditori di morte e la moto, se usata nel modo corretto, riduce lo stress. Non è necessario andare forte: per chi lo desidera c'è la pista. Abbiamo splendide strade di collina e montagna che fanno gustare l'ebbrezza della guida in libertà fra panorami stupendi. Consiglio di provare a trascorrere le ferie in moto. All'inizio può sembrare scomodo, ma poi l'esperienza si rivelerà esaltante».

Uno degli itinerari classici dei motociclisti albesi e braidesi è la cosiddetta «pista di Montezemolo», la strada che attraverso le Langhe porta al mare. «Il 50% dei motociclisti - dice Alberto Monchiero - si muove individualmente, ma l'altra metà ama spostarsi in compagnia. Per questo noi [illegible] abbandoniamo il cliente dopo [illegible] vendita, ma, oltre a offrire un'assistenza costante, proponiamo uscite e raduni nei fine settimana».

Da tutti i rivenditori arriva un consiglio comune: «Per divertirsi non è necessario correre; in strada bisogna guidare con calma. Prima di partire è indispensabile una [illegible]: sostituire l'olio controllare [illegible] gomme e le pastiglie dei freni». E l'abbigliamento? [illegible] solo caschi sempre più sicuri, ma tute e ogni altro indumento studiato specificamente per la moto. I centauri comprendono che l'abbigliamento adeguato ha una funzione importante per estetica, sicurezza e protezione. «Il motociclismo può essere un modo di viaggiare alternativo - conclude Alberto Monchiero -. Fari accesi e caschi allacciati: e possiamo partire verso l'avventura».

[e. s.]

A Nervi torna giovedì il Festival Internazionale del balletto

TANTE STELLE SULLE PUNTE

I parchi di Nervi ospiteranno tre compagnie

Ha compiuto quarant'anni, ma non li dimostra. Il Festival Internazionale dei Balletti si presenta fresco e carico di promesse come l'adolescenza, e colma un vuoto che si faceva sempre più pesantemente sentire. Dal 6 al 20 luglio Genova, e Nervi in particolare, torneranno ad essere capitali della danza, ospitando compagnie di rilievo e spettacoli tutti da godere.

Sfondo incomparabile saranno i Parchi di Nervi, dove il giorno 6 l'English National Ballet inaugurerà la 27ª edizione della manifestazione, con una novità assoluta: una performance articolata in quattro brani, tra il classico e il contemporaneo. A partire dal 10 luglio, il palco sotto le fronde sarà dominio della compagnia di Victor Ullate, che porta un programma misto con il meglio delle sue coreografie.

Infine, in esclusiva per l'Italia, arriverà l'American Ballet Theatre nella sua formazione più prestigiosa, per presentare, tra le altre, due nuovissime produzioni di Twyla Tharp ■ Lar Lubovich. Sempre ■ mitico American Ballet Theatre chiuderà la rassegna con l'ultra-classico «Lago dei Cigni» di Tchaikovskij, da martedì 18 a giovedì 20 al Carlo Felice.

E' infatti il Teatro Carlo Felice ■ ■ la realizzazione del Festival, voluto dal Comune di Genova e con ■ contributo di Regione Liguria e Provincia. L'Ente Lirico genovese ha potuto contare sulla consulenza storico-artistica di Mario Porcile, colui che nel maggio del '55 ha inventato la rassegna, e che l'ha diretta per molte stagioni. Una presenza importante, per una sinergia che la dice lunga sul valore della manifestazione. «Il nuovo accordo con ■ Comune di Genova, che durerà quattro anni, è fondamentale - ha dichiarato Sergio Escobar, sovrintendente del Carlo Felice -. Esso ci consente di restituire al Festival di Nervi quelle caratteristiche di continuità ■ progettualità che sono alla base di ogni proposta artistica di livello internazionale». Di rimando, il sindaco Sansa ha affermato che «il grande sforzo compiuto dal Comune e dalle altre istituzioni per ■ Festival del Balletto testimonia un interesse crescente per la cultura, lo spettacolo e ■ turismo, fenomeni tra loro connessi che si traducono in civiltà».

Con questi presupposti, il Festival si candida a diventare (ridiventare) un appuntamento imperdibile per quanti amano la danza, ■ per i talenti affermati e ■ affermare alla ricerca di un confronto con ■ pubblico. Luglio torna ad essere una festa e un laboratorio, dove musica, ballo e arte si combinano per dare vita a un Evento ■ la e maiuscola.

Un programma nutrito per tutti i gusti

Ballerini da tutto il mondo

Sotto le fronde secolari del parco, sotto la luna sottile, sotto pugni di stelle, si esibiranno tre compagnie.

La prima, il 6 e l'8 luglio, è l'English National ■llet, nata alla fine degli anni '40 e tuttora altissima rappresentante della danza britannica. Il corpo di ballo conta attualmente 64 danzatori, che rappresentano circa 200 spettacoli l'anno, per un totale di circa 26 settimane ■ zonzo sui palcoscenici di piccole città e grandi capitali.

A Nervi presenteranno uno spettacolo in quattro parti.

Si inizia con «Square Dance», ■ coreografia di George Balanchine, il più grande maestro neoclassico del secolo. «Square Dance» è la perfetta, purissima combinazione tra balletto classico e danza popolare, ■ si avvale della musica sublime di Antonio Vivaldi ■ Arcangelo Corelli.

Grande attesa per «Symphonic Dance», firmata dal talento italiano di Mauro Bigonzetti. Sulle note immortali dell'omonima composizione di Rachmaninov, Bigonzetti ha creato ■ mosaico in cui musica, disegno, colore e movimento si incastonano. I costumi, tinte forti ed emozionanti, ■ di Enrico Coveri, lo stilista toscano recentemente scomparso. Seguirà «Impromptu», coreografato da Derek Deane, su musica di Franz Schubert: ■ romantico pas de deux, che disegna in punta di scarpette la storia di un'anima innamorata. Finale caleidoscopico con il «Ballo dei cadetti», colonna sonora di Johann Strauss e coreografia di David Lichine, un'esplosione di energia e di allegria.

Il 10 e l'11 luglio sarà la volta del Ballet Victor Ullate, la compagnia creata nel 1988 dal grande ballerino spagnolo, già allievo prediletto di Béjart. La Spagna delle cartoline, quella abbacinata dal sole, dalla passione, dalle corride, è solo una delle componenti di uno stile che mescola il bolero, il flamenco e la tradizione iberica con la sintesi e l'astrazione della danza contemporanea. Non a caso i ballerini di Victor Ullate apprendono e possiedono i fondamentali dell'accademia, e nel repertorio vantano coreografie di autori diversissimi, da Hans van Manen ■ Balanchine.

A Nervi portano un programma articolato in tre brani.

«Arraigo», il più lungo, è di Victor Ullate, su musica di Jeronimo Maesso, e si propone come una metafora del lavoro stesso del coreografo, che ■ identifica con il personaggio centrale. «De Triana a Sevilla», musica di Manolo Sanlucar, è breve e solare come la risata di una bella spagnola. In ■ si intrecciano sogno ■ realtà, il sentire e il cantare, l'estetica e lo spirito, ■ in una magica notte andalusa, quando tutto è possibile. «Tierra Madre», musicata da Mari Boine Persen per la coreografia di Eduardo Lao, chiede solennità e fiato sospeso, e traduce l'invocazione dell'uo■ alla Madre Terra.

Venerdì 14 e sabato 15 arriverà a Nervi una delle più prestigiose compagnie di tutto il mondo, quell'American Ballet Theatre nata nel '39, e diretta negli anni Ot■ dal celebre Mikhail Baryshnikov. Anche in questo caso si tratta di uno spettacolo diviso in tre parti. La prima è «Temi ■ variazioni», e di Balanchine, sull'omonima opera di Tchaikovskij. Considerato l'emblema del balletto classico della fine del secolo scorso, «Temi e variazioni» nato cinquant'an■ fa, ■ ■ intatta la sua forza. Quest'ultima versione, con i bellissimi ■mi di Theoni Aldredge, è stata allestita per la prima volta nel 1986. Risale invece ■ solo quattro mesi fa il debutto di «How Near Heaven», il secondo brano ■ musica di Benjamin Britten, ■ lo stile inconfondibile di Twyla Tharp. I costumi sono di Gianni Versace, non nuovo ■ incursioni teatrali. C'è poi «Brahms Symphony», ispirata dalla Sinfonia n. 3 in fa maggiore di Johannes Brahms, coreografata da Lar Lubovitch anch'essa fresca di debutto.

Per il gran finale, il Festival (e l'American Theatre Ballet) si sposterà al teatro Carlo Felice, dove il 18, 19 e 20 luglio si terranno ■ repliche de «Il lago dei cigni», classico dei classici, ■ cui conferirà ■ tocco in più la partecipazione dell'orchestra del teatro comunale dell'Opera di Genova. Del «Lago dei Cigni» c'è poco da dire, del Festival Internazionale del Balletto, invece, ■ si vede c'è molto da aspettarsi.

Mostre di foto e rassegne di film

Tante splendide iniziative collaterali

Attorno al cuore-Festival, tutta una corolla di iniziative ■ impreziosendo l'appuntamento.

Dal 27 giugno, nel foyer del Carlo Felice, sono ■ esposizione le foto di Serge Lido ■ 40 anni di vita dei Balletti ■ Nervi. Si tratta di 120 gigantografie in bianco e nero che ripercorrono le tappe più significative, e fanno magicamente rivivere ■ i momenti più emozionanti.

I volti ■ le pose aeree di Carla Fracci, di Rudolf Nurejev, ■ Margot Fonteyn, di Maya Plissetskaya si alternano a immagini storiche, come quelle che documentano l'incontro tra le due scuole Cecchetti-Bournonville e la prima apparizione italiana del Bolshoi di Mosca. Le foto sono di proprietà del Royal Dansmuseet ■ Stoccolma, e sono state gentilmente concesse da Irene Lidova, moglie del grande Serge.

Altro appuntamento importante, i film di Dominique Delouche, presentati nell'auditorium del Carlo Felice in quattro serate nell'ambito della rassegna «Le Stelle di Nervi brillano ancora». Stasera toccherà ■ «Une étoile pour l'exemple», martedì a «Comme les oiseaux», ieri ha esordito con «Katia ■ Volodia». Domani la proiezione si terrà al cinema Palazzo, perché si tratta di un lungometraggio, «Le spectre de la danse» (gli spettacoli iniziano alle 18). Sempre per «Le Stelle di Nervi brillano ancora», mercoledì 5 luglio al■ ■, nell'auditorium del Carlo Felice «La storia del Festival in 100 diapositive», con Mario Porcile, «papà» della manifestazione, a cui seguirà «Coppelia», integralmente riproposto co■ fu presentato nel '92 dall'Australian Ballet. Il 6 luglio Monica Corbellini, deliziosa danzatrice, proporrà ■ carrellata di immagini intitolata «Rai: festival, stages, spettacoli e interviste», per rivivere lo spirito di Nervi nei giorni d'oro del Festival (sempre alle 18, sempre nell'auditorium del Carlo Felice).

Infine, il 7 luglio, stessa ora, stesso luogo, verranno presentati i migliori lavori tra quelli premiati dal concorso internazionale Video-danse, ■ concorso che vuole incoraggiare la danza nella ■ produzione video e stimolare la ricerca che coniuga tecniche cinematografiche ■ coreografia, per un'arte che non rispetti le barriere.

NORME ■ PRENOTAZIONE BIGLIETTI

Si possono acquistare biglietti per gli spettacoli di Nervi presso la biglietteria ■ Carlo Felice, in galleria Siri, dalle 10,30 alle 13 ■ dalle 15 alle 19, dal martedì ■ sabato, oppure ■ alla biglietteria del teatro ai Parchi, a partire dalle 20 dei giorni in cui c'è spettacolo.

Chi non vive a Genova, può acquistare biglietti e abbonamenti anche per corrispondenza. Basta inviare la richiesta ■ Teatro Carlo Felice, galleria Siri 6, Genova, specificando il titolo ■ balletto, la data, ■ settore prescelto, il numero dei posti, il proprio indirizzo completo di numero telefonico.

Non ■ accettano prenotazioni telefoniche, mentre si può pagare con le carte di credito American Express, Master Card, Visa, Carta Sì.

Il ritiro dei biglietti dovrà avvenire ■ botteghino serale del teatro ai Parchi entro la mezz'ora precedente l'inizio dello spettacolo.

■ mancato ritiro non dà diritto al rimborso.

BIGLIETTI

Primo settore 50.000 lire
Secondo settore 30.000 lire
Galleria/gradinata 20.000 lire
Ingresso 10.000 lire
Riduzioni: giovani sotto i 18 ■ ■ anziani sopra i ■ pagheranno 20.000 lire giovani sotto i 14 anni pagheranno 10.000 lire.

[illegible]

Primo settore 200.000 lire
Secondo settore 120.000 lire
Galleria/gradinata 80.000 lire
Riduzioni: giovani sotto i 18 e ■ sopra i 65 pagheranno ■ lire
Sono previste riduzioni anche per gli iscritti Agis Arci Uisp Endas Acli circoli aziendali, associazioni culturali e associazioni Amici della Musica.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 2 Luglio 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I trafficanti smerciavano 15 chili di eroina al mese, i proventi servivano per la faida di Taurianova

Droga, preso il nipote di Piromalli

Tredici arresti negli ambienti della 'ndrangheta

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Tredici arresti per droga. La Squadra mobile ha smantellato un'organizzazione collegata [illegible] la 'ndrangheta calabrese, in grado di spacciare quindici chili di eroina in un mese tra Liguria e Toscana. Sei ordinanze di custodia cautelare, firmate dal sostituto procuratore Pio Macchiavello, sono già state eseguite. Altre cinque sono state notificate a persone già detenute. Due sono latitanti. Sullo scenario, la faida tra le «famiglie» di Taurianova, che ha costretto i perdenti a trasferirsi al [illegible], molti in Liguria.

E' finito in carcere il nipote del [illegible] Giuseppe Piromalli, Letterio Antonio Germanò, di [illegible] anni, residente a Gioia Tauro, dove risulta titolare di una videoteca. Gli investigatori della [illegible] narcotici della Mobile sono andati in Calabria ad arrestarlo. Nel quartiere dove abita la gente è scesa in strada per protestare contro la polizia, ha circondato gli agenti che [illegible] Germanò [illegible] verso il cellulare. Una dimostrazione del «peso» che aveva nel suo ambiente.

Le indagini sono state effettuate in collaborazione con la Direzione distrettuale antimafia. Il traffico di droga era cominciato nell'86. La polizia sospetta che Germanò sia subentrato nel ruolo e nelle funzioni allo zio, che era stato arrestato.

Sono finiti in carcere anche Giuseppe Francesco Asciutto, di 41 anni, abitante in via Swinburne, pregiudicato, ritenuto dagli inquirenti il «vice» di Germanò; Armando Angelo Giovannelli, di 46 anni, abitante in corso Firenze, elettrauto, incensurato, il depositario della droga; Michele D'Angelo, di 48 anni, abitante in vico Lavatoio delle Rondinelle, Antonio Gagliou, di 38 anni, residente in via Fea. Giuseppe Bruno, di 43 [illegible], abitante in via Napoli, titolare di [illegible] pasticceria nella zona della Maddalena, accusati di aver acquistato ognuno non meno di un etto di eroina per volta.

Era un traffico ad alto livello. L'eroina arrivava in Italia via aereo, a Linate, [illegible] voli provenienti direttamente [illegible] Turchia. Ad attendere il carico c'erano corrieri albanesi o turchi, che nascondevano la droga nel sottofondo di auto di grossa cilindrata confezionata in lastre da cinque chili. Per la cocaina, invece, i colombiani adottano metodi diversi: di solito, affidano il carico ad un connazionale e tengono in ostaggio i suoi familiari, sinché non hanno la certezza che la droga è stata consegnata.

Letterio Germanò, il «boss» arrestato

Le ordinanze sono state notificate in carcere a Giuseppe De Vincentiis, di 48 anni, abitante in via Ventotene; Carmelo [illegible], di 33 anni, residente in via Venezia; Teodosio Siliberti, di 30 anni, abitante a Tarvisio, in provincia di Udine; Rosario Neri, di 38 anni, abitante in via Dino Col; Pietro Pardeo, di 35 anni, nato a Ventimiglia, abitante a Roverino, in provincia ad Imperia, in corso Piemonte 40, accusato di rifornire il «mercato» di droga di Ventimiglia.

Gli investigatori hanno lavorato per mesi sulle intercettazioni telefoniche nelle abitazioni dei calabresi trasferiti al Nord. I frequenti spostamenti ed i precedenti di alcuni arrestati facevano intendere che stavano trattando un affare losco. Il [illegible] di vita invece era rimasto tale e quale. «I guadagni erano investiti nell'acquisto di armi e munizioni, destinate ad alimentare la faida di Taurianova», spiegano gli investigatori.

Paola Cavallero

Da sinistra, in alto: Michele D'Angelo, Giuseppe Bruno, Armando Giovannelli, Giuseppe De Vincentiis e Giuseppe Asciutto. Qui sopra, sempre da sinistra: Antonio Gagliou, Pietro Pardeo, Teodosio Siliberti, Carmelo Maiolo e Rosario Neri

La tragedia durante un'esercitazione di paracadutismo nell'entroterra. I lunghi e drammatici soccorsi

Aereo si schianta ad Albenga, morti sei giovani

Tra le vittime anche due ragazzi di Genova e uno di Chiavari

ALBENGA. Sei persone, cinque paracadutisti e il pilota, sono morti in un incidente aereo avvenuto ieri pomeriggio a Castelvecchio di Rocca Barbena, sul passo dello Scravaion, lo spartiacque tra Val Varatella e Val Bormida. Le vittime sono Giuseppe Fazzolari, 36 anni, abitante a Torino, pilota di un Cessna 206, Francesco Puccio, 26 anni, di Alassio, Franco Gallo, 33 anni di Imperia, Lando Socci, 23 anni di Chiavari, Stefano Spilinga e Giorgio Capri, entrambi venticinquenni abitanti a Genova. L'incidente è [illegible] nuto attorno alle 14,20, pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Villanova d'Albenga. «Colpa dell'umidità, della foschia e delle nuvole basse», spiegano all'aeroporto.

I cinque paracadutisti erano iscritti alla sezione paracadutismo dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure. Quella di ieri doveva essere [illegible] giornata di divertimento e allenamento. Il Cessna 206, affittato quasi ogni settimana dai soci, era arrivato a Villanova nella tarda mattinata proveniente da Garzigliana, in provincia di Torino. Alle 13,30 il primo decollo e i primi lanci. Alle 14 l'atterraggio, il tempo di fare salire altri 5 paracadutisti e nuovamente in volo. Alle 14,20, però, il velivolo è sparito dal radar, il contatto radio si è interrotto. Disperso, secondo il linguaggio tecnico. Caduto tragicamente. Le ricerche si sono iniziate immediatamente. Dall'aeroporto di Genova si è alzato l'elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco di Genova. Anche da Villanova si sono alzati in volo diversi piloti, con aerei ed elicotteri, per cercare l'aereo disperso. Le ricerche dall'alto sono state ostacolate dalle nuvole basse e dalla foschia.

L'aeroporto di Villanova d'Albenga campo base per le ricerche dell'aereo

Che il Cessna 206 fosse precipitato era fuori dubbio. Alle 14,20 a Toirano, Castelvecchio, Loano in molti hanno sentito il boato dell'aereo contro il costone roccioso. Un'esplosione localizzata nella zona dello Scravaion. E proprio al passo, al «Trekking horse», hanno fatto base i soccorsi. Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia forestale, volontari si sono divisi in squadre per setacciare, palmo a palmo, il bosco. A piedi, in mountain bike, affidandosi ai cercatori di funghi [illegible] le squadre hanno percorso chilometri tra roveti e cespugli. La speranza era che qualcuno dei paracadutisti fosse riuscito a lanciarsi. «La torre di controllo ha sentito il pilota dare il meno un minuto al lancio. Probabilmente si sono lanciati», è stato il commento di Carlo Falco, presidente dei paracadutisti. Una speranza e nulla più. Alle 17,30 una squadra dei carabinieri di Alassio ha avvistato il relitto a due chilometri circa dal «Trekking horse». All'interno tutti e sei gli occupanti. L'esplosione ha carbonizzato alcuni dei corpi. Sulle cause dell'incidente sembrano esserci pochi dubbi. Fazzolari, nonostante l'esperienza, deve aver sbagliato valle. Anziché entrare in quella [illegible] Conta per far lanciare i parà sull'aeroporto deve aver imboccato quella [illegible] Varatella. Una virata tra le nuvole e la foschia che nascondevano la montagna e l'aereo si è schiantato.

Stefano Pezzini

[illegible] IN CRONACA NAZIONALE

24 ORE

[illegible]

Trasfusioni, si difendono i primari di Sampierdarena

I primari dell'ospedale di Sampierdarena difendono il proprio ospedale, con una lettera aperta alla città otto dei 67 medici genovesi coinvolti nell'inchiesta condotta dai Nas sulle trasfusioni di sangue danno la loro versione dei fatti e, soprattutto, garantiscono che le eventuali infrazioni compiute, strettamente burocratiche, non hanno pregiudicato la sicurezza dei pazienti. [m. c. c.]

FURTO

Rubano al supermercato Denunciati due cinesi

Rubano per fame. Una coppia di cinesi, una donna di 25 anni ed il marito di 40 anni, è stata bloccata dai sorveglianti del supermercato alimentare di San Benigno. Cercavano di [illegible] nascondendo [illegible] i vestiti formaggio e biscotti. Sono stati denunciati. [p. c.]

TENTATO OMICIDIO

Si scatena in un bar e aggredisce un agente

E' accusato di tentato omicidio. Antonio Modin, di 53 anni, nato ad Asmara, abitante in via Chiabrera, ha aggredito con un coltello un agente che cercava di ricondurlo alla calma. Un collega però è riuscito a bloccare il colpo. L'uomo aveva dato in escandescenze nel bar «Africana» di [illegible] San Bernardo ed era stato accompagnato all'esterno. All'improvviso ha estratto da un [illegible] il coltello, che aveva una lama di 20 centimetri. [p. c.]

DROGA

Transessuale tossicomane trovato morto: overdose?

Vincenzo Fierro, un transessuale di 41 [illegible] soprannominato «Vanessa», è stato trovato morto in una stanza dell'albergo Diana in via S. Siro. Sul corpo sono stati rilevati i segni di un'overdose. Il titolare dell'albergo ha chiamato i carabinieri nella tarda mattinata, quando si è accorto che l'ospite dell'albergo [illegible] aveva ancora liberato la [illegible]. Fierro era già deceduto, probabilmente nel corso della notte. [p. c.]

RITROVAMENTO

Recuperata da un rigattiere la Madonnina di via Sestri

Un'antica statuetta di Madonna con bambino, proveniente da un'edicola votiva di via Se[illegible], da cui era stata sottratta alcuni giorni fa, è stata sequestrata dagli investigatori del commissariato centro nella bottega di un rigattiere in piazza Lavagna. L'uomo è stato accusato di ricettazione. [p. c.]

«Operazione ramazza», il quartiere si ribella

Carignano: scope e guanti contro droga e prostitute

GENOVA. Operazione [illegible]: obiettivo centrato. L'altra sera una cinquantina di abitanti del quartiere di Carignano sono scesi in strada tra le ventitrè e mezzanotte, guanti di gomma e scope in mano, per ripulire le strade del quartiere. L'obiettivo però era soprattutto quello di dimostrare che [illegible] la presenza in strada dei residenti il giro di prostituzione e droga sarebbe rimasto lontano da quelle vie.

Il destino di Carignano negli ultimi anni sembra segnato. Da quartiere residenziale, su una collina che domina il mare, a due passi dalla circonvallazione, immerso nel verde e abitato da professionisti, a luogo d'appuntamento per prostitute, «viados» e guardoni.

La voce dei residenti, che sino a qualche tempo fa era rimasta al chiuso, nei locali del consiglio di circoscrizione, dove le assemblee per chiedere all'amministrazione comunale ed alle forze di polizia di fare qualcosa erano infuocate, si è levata per le strade con una manifestazione di piazza. Ieri [illegible] c'era un imponente spiegamento di polizia e carabinieri a seguire l'«operazione pulizia». La manifestazione davanti alle Mura delle Cappuccine, che sono diventate un ricettacolo di siringhe e preservativi, si è svolta pacificamente, anche se qualcuno ha fatto circolare la voce che si stanno preparando le ronde armate di bastoni. Per un'ora almeno i frequentatori notturni delle strade di Carignano [illegible] si sono fatti vedere.

La rabbia dei residenti era espressa da due striscioni «Droga e sesso: siamo stufi, non provocateci» e «Carignano a luci [illegible]: no grazie». «Arrivano con le [illegible] da Milano, Torino, Alessandria - gridava un uomo - per scambiarsi le coppie o incontrarsi con i viados. Noi non possiamo neppure uscire di casa. Per non parlare dello spettacolo che hanno [illegible] gli [illegible] i nostri figli». [p. c.]

Proposta di legge di 5 parlamentari genovesi

«Per il centro storico e i vicoli 150 miliardi»

GENOVA. Centocinquanta miliardi per il recupero del centro storico, una legge dalle procedure snelle che attribuisca alla Regione una «potestà legislativa maggiore», sgravi fiscali e ammortizzatori sociali per rendere meno drammatico per i residenti la ristrutturazione dei vicoli.

La proposta di legge è stata presentata ieri da cinque parlamentari genovesi dell'area progressista - i deputati Roberto Di Rosa, Giuseppe Pericu, Lino De Benetti e i senatori Carlo Rognoni e Maria Grazia Daniele. Lunedì prossimo porteranno il progetto alla Camera di commercio per un confronto definitivo con le categorie e per l'investitura ufficiale da parte delle istituzioni locali. Poi il documento verrà presentato in Parlamento.

E' arrivato ormai alle ultime battute il lunghissimo iter di un progetto a cui i cinque uomini politici genovesi hanno lavorato per sette mesi con il supporto di un pool di consulenti: l'urbanista Poleggi, il giurista Quaglia, il presidente dell'associazione nazionale dei centri storici Gabrielli.

E' una proposta complessiva sul recupero dei centri storici di molte città italiane, per il quale sono previsti sgravi fiscali e agevolazioni. Un capitolo, però, è dedicato a quattro capoluoghi di regione la cui situazione è più critica: accanto a Genova ci sono Bari, Napoli e Palermo. Per queste realtà i parlamentari chiedono un finanziamento complessivo di seicento miliardi.

«E' una legge innovativa per questo [illegible] nazionale sui centri storici - ha spiegato Di Rosa - per il riconoscimento di maggiori poteri alle regioni e perché semplifica le procedure». La proposta non è rivolta solo al «pubblico»: «Il sostegno verrà garantito anche ai privati e gli interventi verranno eseguiti a scomparti» ha aggiunto Maria Grazia Daniele. [m. c. c.]

Traffico record, caldo e disagi sulle autostrade e alla stazione marittima

Sull'A26 venti chilometri di coda Esodo, preso d'assalto il terminal traghetti

GENOVA. E' cominciato sotto l'afa l'esodo per le vacanze. Il Centro operativo della polizia stradale «Coa» è rimasto in stato di allerta per l'intera giornata, che si è conclusa con un gran traffico ma senza incidenti. Tra le nove e mezzogiorno veniva segnalato una coda di veicoli di venti chilometri sulla «A26» in direzione Genova, nel tratto Gravellona Toce-Voltri. Secondo la direzione autostrade sono state alcune migliaia le auto che si [illegible] riversate nelle due Riviere. Più contenuto invece il traffico in uscita. Per il momento, i genovesi hanno deciso di godersi il sole e il mare nella loro regione. Anche oggi, se le previsioni meteorologiche di beltempo [illegible] no confermate, la circolazione dovrebbe risultare problematica.

Oltre al normale flusso di bagnanti verso le spiagge rivierasche, [illegible] ancora intensa la pressione del traffico verso lo scalo marittimo genovese. La direzione della Tirrenia sconsiglia a chi non è in possesso del biglietto di recarsi all'imbarco, sperando nelle disdette dell'ultima ora. La lista d'attesa è già lunga e [illegible] sarà possibile smaltirla in giornata.

Weekend difficile sulle autostrade

Ieri si è aperta la stagione delle partenze dei traghetti verso le isole. Il calendario è stato rispettato, malgrado la folla di gente e veicoli che gremiva il terminal d'imbarco. Sei le partenze programmate e sei quelle effettuate: tre per la Sardegna, due per la Tunisia, una per la Sicilia.

A [illegible] è salpata la motonave «Emilia» diretta a Palermo, poi la «Rodanthi» della Co.tu.nav. (la Compagnia di navigazione tunisina) [illegible] milledue[illegible] passeggeri e trecento vetture. Alle 18 il primo traghetto per la Sardegna: il Genova-Olbia. A bordo risultavano 1500 persone e 300 vetture. Alle [illegible] ancora la «Wisteria» della Co.tu.nav. con rotta su Tunisi, con 1300 turisti e 280 auto. In serata altri due traghetti. Alle 19.30 la «Domiziana» con 2000 passeggeri e [illegible] auto, [illegible] rotta verso Porto Torres. Una partenza bis per Porto Torres è avvenuta a mezzanotte con la «Flaminia», che ha confermato il tutto esaurito delle prenotazioni. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Zerega: via XXV Aprile 2
De Negri: via Maragliano 12
Cavour: piazza Cavour 42
Cortardi: via Balbi 107
Castelletto: corso Firenze 6
Benvenuto: via Albaro 59
Marmelo: piazza Giusti 28
Comunale: via Quinto 34
Garlo: piazza Pittaluga 10
Dalle 8,30 alle 21,30
Canepa: via Struppa 234
Italiani: via Giovanetti 67
S. Martino: via Fillak 68
S. Giacomo: via Cornigliano 57
Popolare: via Menotti 77 A
Garibaldi: via Canepari 179
Marini: via Opisso 188
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Canevari: via Canevari 278
Popolare: largo Merlo 285
S. Rocco: via Bergoralli 123
Centrale: via Pastorino 64
S.S. della Guardia: via S. Quirico 301
Gamaleri: via Cordanieri 21
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700832.
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. [illegible]
CAMOGLI
Arnola: v. [illegible] Repubblica 97, t. 771 069.
S. MARGHERITA
Bozzi Mechi: v. Palestro 44, t. 287 002.
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61 948
ZOAGLI
[illegible] p.zza [illegible] Dicembre 8, tel. 259 041
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 39.36.28; *Centrale*: via Prandina 22, tel. 30 07.88
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41.084.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232.

[illegible]

Genova: [illegible] 595.951, **Camogli**: 770.205; [illegible] 771 119; **Recco**: 74.234; [illegible] **Margherita Ligure**: 287.019, **Rapallo**: 50 433, 60.700, **Chiavari**: 322.422, 309 555; **Cogorno**: 384 620; **Lavagna**: 309.947; **Sestri Levante**: 41.020, 480 750; **Riva Trigoso**: 41.764, **Moneglia**: 49 241; **Cogoleto**: 9188.386; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, **Galliera**: 58.321, **Sampierdarena**: 41 021; **Rivarolo**: 446.941, **Sestri Ponente**: 600.841, **Gaslini** (pediatrico), 56.361; **Borgo Fornari**: 937.985, **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 283 611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91, **Cogoleto**: 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. *Pediatrica (a pagam.)* tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.228.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851
Sestri Levante: [illegible] 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: t. 54.509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284 081, **Camogli**: 771 137. **Recco**: 76.134; **Santa Margherita**: 286.630, **Rapallo**: 50.347, **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 300.587 - 392.161, **Sestri Levante**: 41.620, 41 050, **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, [illegible], via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le De Vinci. **Giovedì**. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, [illegible]. Sori. **Venerdì**. [illegible], p.za Tre Ponti, p.za [illegible], Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato**. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, [illegible] P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco**: 74032; **Camogli**: 771143; **Portofino**: 269285, **S. Margherita**: 286608-287998, **Rapallo**: 55858, 54474, 50048, 55888, 55989, 50317, 50547; **Zoagli**: 259385; **Chiavari**: 308284, 305522, **Lavagna**: 392096, 3931822, **Sestri Levante**: 41277, 41278, **Sori**: 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580479-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 86.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. L. 115/85/65/30.000 — OGGI RIPOSO. DOMANI Il tabarro - Pagliacci. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40 000/26 000 — OGGI RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 531 16.91. Ore 20,30. Lire 40 000/26 000 — [illegible]

Pol. Genovese — Tel. 839 35.89. Ore 21. L. 50 000/35 000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — A FORTE SPERONE. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 22 000 — **Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 262.463. Ore 22,30. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,45 18,05/20,30/22,45. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Mrs. Parker e il circolo vizioso — *di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa 94)* — La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker che negli Anni 20 si riunisce con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/18/20,25/22,45. Lire 10.000, sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi un «fiore» l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 20/22,30, sab. e fest. 18, ult. 22,30. Lire 10 000, sab.-dom. 12.000, [illegible] 7000
Una moglie per papà — *di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94)* — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45 **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586 419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 18,30, ult. 22,30. L. 10 000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Creature del cielo — *di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30, ult. 22,30. Lire 10,000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Wallace & Gromit e altre storie — *di N. Park, R. Goleszowski, J. Hewitt, P. Lord (G.B. '89-'93)* — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina; «star» principali un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Lux — Tel. 581 881. Or.: 18/20,15/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il [illegible] di Venere — *di Z. King, con A. England, C. Mendylor, E. Da Silva (Usa '95)* — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Nettuno — Ore 21,30. L. 8000/6000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma questo facile mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.6298. Or.: 20 22,30, sab. e fest. dalle 16 alle 22,40. L. 10.000, sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Asterix conquista l'America — *di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94)* — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,40 22,40. L. 10.000, sab.-dom. [illegible] mer. 7000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i dissidi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10 000, sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Il mio amico zampalesta — *di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94)* — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 20,20 22,30; sab. e fest. dalle 18 alle 22,30. L. 10 000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Un'avventura terribilmente complicata — *di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Casea (Inghil. '94)* — Liverpool, 1950: una ragazza con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15 **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 582.481. Or.: 20,30 22,30, fest. 18,30; ult. 22,30. L. 10.000, fest. 12.000; mer. 7000
Blue sky — *di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, B. Klemp (Usa '91)* — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.481. Or.: 20,30 22,30, fest. [illegible] 22,30. L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000
Poliziotti a domicilio — *di M. Ritchie, con C. Chase, J. Palance, D. Ward (Usa '94)* — Una squadra di poliziotti si insedia nella casa di una tranquilla famigliola (sconvolgendone la vita) per spiare una banda di lestofanti. N. V. 1h 34' **Comm. poliziesca**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.481. Or.: 21 20,40, fest. [illegible]; ult. 22,40. L. 10 000, fest. 12.000; mer. 7000
The Mangler - La macchina infernale — *di T. Hooper, con R. Englund, T. Levine, D. Mattner (Usa '94)* — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Verdi — Tel. 562.[illegible]. Or.: 21/22,40, sab.-dom. dalle 16 alle 22,30 20,45/22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Gli scorpioni — *di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94)* — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838. **Alcione** tel. 814.988; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.566, **Cristallo** tel. 299.807; **Dionisio** tel. 588.616; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201 919

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. [illegible]
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i dissidi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314 141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 560 069. Ore 21. L. 5000 soci. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.846 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887 841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. L. 10.000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CAMOGLI

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P.

Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — T. 334 778. Lun./mar./mer. 20,30 22,30; ven./sab./dom. 15,30 17,15/18/20,45/22,30. L. 8000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

BOLZANETO

Verdi — Tel. 402 508. Ore 21. L. 8000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO

Arena Italia — Tel. 645.1334. Ore 21.15. L. 8000/6000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286 033. Or.: 16/18,05/20,15/22,20. Lire 10 000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61 951. [illegible] L. 7000 — CHIUSO

[illegible]

Centoro — Tel. 363.274. Or.: [illegible] 20,50/22,30. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Mignon — Tel. 300.694. Or.: 20/22,30. Lire 10 000
Quiz show — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 13' **Commedia**

SESTRI LEV.

Ariston — [illegible] 41 505. Ore 21,30. Lire 9000
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali foschie mattutine con possibili passaggi di nubi stratificate a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria. Tendenza per domani: nuvolosità irregolare con formazioni cumuliformi al pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temp. senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umidità 76%, vento Est-Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 28	min 20
[illegible]	max 27	min 20

[illegible] ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 30; min: 24; temp. mare 20

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 10.14 e cala alle 23,29 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]ologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

[illegible] 1 — Tel. 825,714. Or.: 20,30/22,30. L. 10,000/7000
The Mangler - La macchina infernale — *di T. Hooper, con R. Englund, T. Levine, D. Mattner (Usa '94)* — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota [illegible] a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10,000/7000
Il delta di Venere — *di Z. King, con A. England, C. Mendylor, E. Da Silva (Usa '95)* — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Promesse e compromessi — *di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. [illegible] (Usa '94)* — Una pubblicitaria, alle [illegible] del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fr. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850 570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Arena Don Bosco — Ore 21.15. Lire 7000/4000
Ace Ventura — *di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Colombo — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Lire 9000/8000
Stargate — *[illegible] Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Ore 21 (spett. unico)
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Astor — Tel. 50.907. Or.: 20/22,30
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 **Cartoni Animati**

BORGHETTO

Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita prima senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

BORDIGHERA

Astra — Ore 21,30. [illegible] 8000/6000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata [illegible] dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

CELLE LIGURE

Arena Piani — Ore 21,30. Lire 8000/6000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i dissidi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
A proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

Arena Ondina — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Virus Letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21,30. Lire 6000/5000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

LOANO

Loanese — Tel. 668 061. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30. L. 8000/6000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Astro — Ore 21,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 20,50/22,40. L. 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — *[illegible] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Ore 21,30. Lire 8000/6000
Il seme della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97 248. Ore 21. L. 7000/4000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema lire 7000
Agenzia salvagente — *di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94)* — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 8000, rid. 5000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — Or.: 21.15. L. 7000, rid. 4000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

SANREMO

Ariston — Ore 15,30/22,30. Lire 10 000/rid. 6 000
Cowgirl - Il nuovo sesso — *di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93)* — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
[illegible] — *di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94)* — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si [illegible] un complicato complotto noir. N. V. 1h 45 **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506 060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10 000, rid. 6000
Fino alla follia — *di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94)* — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506 060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. [illegible]
Creature del cielo — *di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506 060. [illegible] in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10 000, rid. 6000
Young americans — *di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '93)* — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi. N. V. 1h 43' **Poliziesco**

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15,30, ult. 22,30. Lire 10 000; rid. 6000
Azione mutante — *di A. D. La Iglesia, con A. Resines, K. Angulo, F. Feder (Spa. '94)* — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35 [illegible]

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Promozione cinema lire [illegible]
Il mio amico Zampalesta — *di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94)* — Una bambina si [illegible] di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. [illegible] **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.303. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10,000; rid. 6000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

I nuovi sensi unici hanno concentrato in poche vie il traffico per l'A12

Chiavari, no a «sosta selvaggia»

In corso Garibaldi e nelle altre zone «a pagamento», non si può posteggiare per più di due ore
E da qualche tempo i vigili fanno rispettare i divieti con il massimo rigore: multe a raffica

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

C'è una polemica che sta covando sotto la «brace» del centro di Chiavari, e che riguarda i posteggi a pagamento. Viaggia sull'onda delle multe che i vigili urbani stanno mietendo nelle aree parcheggio. Venticinque, trenta al giorno in una sola via, per esempio [illegible] Garibaldi, [illegible] chi [illegible] rispetta le due ore di sosta.

In teoria, basterebbe leggere i cartelli. In tutti i parcheggi a pagamento della città escluso quello della stazione ferroviaria, non [illegible] può lasciare l'auto per più di due ore. Scaduto il termine, bisogna spostarla, o magari fare finta. Ma c'è poco da scherzare: i vigili fanno la ronda, di ora in ora, per individuare chi sgarra.

E' il [illegible] problema. Da un lato c'è l'esigenza di garantire la rotazione pubblica, dall'altra quella di chi lavora in [illegible] negozio, in un ufficio (non tutti [illegible] residenti a Chiavari) e che deve parcheggiare l'auto per tutto il giorno o quasi. In mezzo, [illegible] serve a equilibrare il sistema, c'è la cronica mancanza di parcheggi di Chiavari, ci sono i lavori in corso (po quelli davanti alla stazione ferroviaria che da [illegible] [illegible]nno sconvolgendo il [illegible].

E ci sono anche i sensi unici di corso Garibaldi e quelli della direttrice piazza S. Giacomo-piazza Matteotti e [illegible] via Entella-piazza Matteotti, con i quali si è concentrato tutto il traffico diretto a Ponente della città e al casello dell'autostrada lungo un paio di vie, senza alternative e con molti ingorghi. Insomma, confusione, rallentamenti e [illegible] chi parcheggi.

Corso Garibaldi: con il nuovo «giro di vite» è diventato una zona caldo

A sorridere meno non sono soltanto gli automobilisti, ma anche i parcheggiatori. E' stato detto ieri al Comando vigili: «Se non rispettano le due ore, ingannano i loro clienti». E giù controlli, per verificare se i custodi dei «park» si mettono d'accordo con gli automobilisti, pattuendo un [illegible] più lunga.

Non corre buon sangue, [illegible] parcheggiatori e Comune: «Il sindaco voleva anche toglierci il la[illegible], installando parchimetri automatici». La pensavano diversamente, invece, il comandante dei vigili Pioli e l'[illegible]sore Poggi. Il primo è andato in pensione, il secondo si è dimesso.

Fabio Pozzo

Fiera, oggi città paralizzata

Da via Rivarola a piazza Roma «invasione» di 300 bancarelle

CHIAVARI. I problemi degli automobilisti di Chiavari continuano. Oggi quasi tutto il centro sarà «off limits» per le auto: ci sono le bancarelle della fiera patronale in onore di N.S. dell'Orto. Quasi trecento, abusivi compresi.

Le strade che verranno [illegible]vase da stamane alle [illegible] dai banchi di vendita saranno quelle di via Rivarola, via dei Casaretto, largo Giannini, via Delpino, piazza della Torre, [illegible] Garibaldi, piazza Matteotti (lato mare), via Bixio e piazza Roma (lato Ponente), più [illegible] «coda» sul Lungo Entella. [illegible] divieto di sosta e transito per le auto è scattato già ieri sera alle 21.

Gli spazi ufficiali assegnati alle bancarelle della fiera sono 292. Il rito dell'assegnazione è previsto, in Comune, per questa mattina. I posti non coperti verranno naturalmente riassegnati agli altri ambulanti rimasti fuori dal computo, secondo l'ordine di graduatoria. Sono annunciati severi controlli per tenere lontani gli abusivi.

Puntale come la fiera, anzi le fiere, considerando anche quella di S. Antonio di metà gennaio, a Chiavari spunteranno anche i discorsi sulla qualità di queste manifestazioni. Anche questo è un discorso vecchio, che trova [illegible] buona «sponda» nell'Ascom locale, da sempre intenzionata a caratte[illegible]e queste kermesse, con prodotti e risvolti culturali più appropriati.

L'accusa è quella di allestire un mercato settimanale più grande, con la stessa merce più forse soltanto il banco della porchetta. Anziché, invece, di dare spazio a banchi di vendita con prodotti dell'artigianato locale e ligure, a merci [illegible] qualità superiore. Un po' come quanto è già stato fatto per il Mercatino dell'antiquariato, che attira a Chiavari ogni mese migliaia di persone. Insomma, più fiera di valore e meno bazar. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CARASCO
Un'utilitaria distrutta dalle fiamme in via Priorio
Auto a fuoco, nella notte, a Carasco. E' andata completamente distrutta una Fiat 126, in via Priorio, di proprietà di Sabrina Cabirasio, che abita a Carasco. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari. [f. p.]

S. MARGHERITA
Barriera antinquinamento davanti al molo vaporetti
Gli [illegible] del Circomare di S. Margherita hanno posizionato davanti allo scalo della Flymar (vaporetti), una barriera galleggiante lunga circa trenta metri. Una difesa contro l'inquinamento marino. [f. p.]

CAMOGLI
C'è la «zona tutelata», Pagliuca cena a Recco
Il portiere dell'Inter Gianluca Pagliuca è stato l'altra sera la prima «vittima» della zona a traffico limitato istituita nel centro di Camogli dall'amministrazione comunale. Il calciatore, che doveva cenare in un ristorante del lungomare, è arrivato alla guida di una Porsche all'ingresso del borgo, ha visto i cartelli che avvisavano del transito vietato ai non residenti e ha fatto marcia indietro, scegliendo di cenare a Recco. [f. p.]

CASARZA LIGURE
Nuovo parco giochi comunale a Villa Sottanis
Un nuovo parco giochi a Casarza Ligure, a Villa Sottanis. Lo ha realizzato il Comune, con una spesa di 130 milioni. Il parco rimarrà aperto tutta l'estate dalle 9 alle 24, nei restanti mesi [illegible] l'anno, dalle 9 alle 20. Oggi alle 12 l'inaugurazione ufficiale. [f. p.]

SESTRI LEVANTE
Vietata dal Circomare l'esibizione di parapendio
Estate dei divieti. L'autorità marittima ha vietato l'esibizione di parapendio prevista dagli organizzatori della popolare «Sagra del bagnun» di Riva Trigoso, che doveva dare al tradizionale appuntamento [illegible] la galletta d'acciughe dei pescatori rivani un tocco di avventurosa «modernità». Il «no» è stato deciso perché una legge vieta il sorvolo delle zone a mare. [f. p.]

BOGLIASCO
Appuntamento con il mercatino dell'antiquariato
Oggi torna in centro a Bogliasco il mercatino dell'antiquariato. Piazza XXVI Aprile si trasf[illegible]rà come le strade di Portobello o Londra con la partecipazione di una cinquantina di espositori: oggettistica, mobili, libri antichi. L'iniziativa è stata curata dalla pro loco e dal Comune. [f. pr.]

Il Comune rivierasco è proprietario di 3 metri del tunnel: citazione in tribunale

Portofino, altri guai per Villa Vitrale

Il prestigioso edificio a picco sul mare, base d'asta cinque miliardi, è al centro di un contenzioso per la galleria d'accesso. Una società di Alessandria ne reclama la proprietà, [illegible] i terreni soprastanti

PORTOFINO. E' destinata a fare ancora più «chiasso» a Portofino la causa civile che vede [illegible] oggetto di contesa la galleria che collega piazza della Libertà [illegible] lo scoglio del Vitrale, un tunnel che attraversa il ventre della propaggine forse più esclusiva del famoso Promontorio, sino a quella Villa Vitrale che andrà all'asta il [illegible] luglio per quasi 5 miliardi.

L'altroieri in tribunale a Chiavari c'è stata l'ennesima udienza, con rinvio [illegible] [illegible] dicembre. Tra le novità, la costituzione nella causa del Credito Italiano, che vanta diritti creditizi sui proprietari di Villa Vitrale. L'Istituto bancario si è fatto avanti sostenendo che l'esito della causa potrebbe deprezzare il valore dell'immobile, anche di un buon 40 per cento, e quindi ha pensato bene di tutelarsi, visto che l'istanza di fallimento è partita proprio dal Credito Italiano, [illegible]tre che dall'Istituto S. Paolo [illegible] Torino e altri soggetti.

Ma non è tanto questo a [illegible]mettere clamore. Piuttosto, [illegible] mosse dei legali di coloro che hanno [illegible] un diritto di usucapione sulla galleria. Per capire: a farsi avanti è stata la Ghisa Srl di Spinetta Marengo (Al), chiedendo ai giudici il riconoscimento del diritto di [illegible]pione sul tunnel per averne retto la proprietà a lungo nel tem[illegible] [illegible] Galleria, ma anche terreni sovrastanti, che dovrebbero diventare parcheggi privati.

Il ricorso è stato presentato finora [illegible] gli intestatari di tunnel e terreni, la Pudel Spa di Milano (eredi dell'industriale tedesco Klaus Pudel) e il privato Ello Dresda di Boscomarengo (Al).

Ma [illegible] la novità: «Citeremo nella causa anche il Comune di Portofino, proprietario di tre metri di galleria, e tutti gli altri proprietari che finora non siamo [illegible] riusciti a identificare, perché non esiste loro traccia sui mappali del catasto», è la dichiarazione di guerra di uno dei legali della Ghisa Srl, Roberto Quercioli.

Dunque, il contenzioso è destinato a movimentarsi. Sullo sfondo della causa, poi, la vendita all'incanto di Villa Vitrale, che potrebbe essere compromessa appunto dall'esito della «querelle».

L'immobile, già di un ex [illegible]daco di Portofino e quindi della famiglia Sacco, tre piani [illegible] favoloso affaccio sul mare, è stato messo all'asta a seguito di un fallimento che riguarda i proprietari. L'annuncio della vendita all'incanto è stato pubblicato anche dal «Financial Times». Si parte [illegible] circa cinque miliardi: [illegible] o senza il tunnel? [f. p.]

LAVORI

Nuovo look in piazzetta

La piazzetta di Portofino verrà sottoposta a un massiccio «make up». I lavori di pavimentazione partiranno in autunno, per terminare secondo le previsioni degli amministratori del borgo prima delle festività natalizie. Ma non cambierà volto soltanto piazza Martiri dell'Olivetta. Dopo l'Epifania verranno ripavimentati anche vico Dritto, vico Traverso e salita alla Chiesa. Portofino cerca di mantenere alta la [illegible] immagine non solo con ospiti famosi e manifestazioni di richiamo, [illegible] anche tenendo sotto manutenzione i suoi angoli più suggestivi. [illegible] ne è parlato ieri in Consiglio comunale, nel corso del quale sono stati anche affrontati i due mutui per finanziare una terza fase di interventi sull'acquedotto civico e per potenziare l'illuminazione lungo [illegible] strada che conduce [illegible] faro, all'estremità della penisola. Via libera, inoltre, alla dotazione per i vigili urbani di una pistola Beretta calibro 9 anziché 7,65. [f. p.]

A Camogli cartelli e proteste contro la «zona a traffico limitato»

Commercianti in rivolta «No ai divieti in centro»

CAMOGLI. Una cinquantina di commercianti hanno manifestato con cartelli di protesta, l'altra [illegible] durante il Consiglio comunale, contro l'istituzione della zona a traffico limitato nel centro di Camogli. L'argo[illegible] è stato affrontato dalle minoranze e il sindaco Passalacqua ha illustrato i contenuti dell'ordinanza che vieta ai turisti il transito e il posteg[illegible] nel «cuore» del borgo dalle 20 di venerdì alle 24 di domenica.

A capo della protesta c'era il presidente dell'Ascom, Agostino Revello, che si è lamentato per i danni che l'iniziativa [illegible] sindaco porterà ai [illegible]. Ha spiegato Revello: «Due anni fa abbiamo avuto un vistoso calo del fatturato e, tra mille polemiche, ci [illegible] detto che [illegible] "ztl" non si sarebbe mai più ripetuta. Adesso rischiamo davvero di chiudere bottega. Non faremo i blocchi stradali che qualcuno aveva ipotizzato in un primo tempo, ma se la situazione peggiorerà studieremo altre forme di protesta».

Negozi a Camogli: la «Ztl» non piace

Fino a ieri erano stati consegnati dai vigili urbani circa milleduecento «pass» ai residenti, ma l'altra sera, all'inaugurazione della «zona blu», nel centro erano numerose le auto [illegible] contrassegno. Alcuni commercianti hanno criticato i cartelli segnaletici che [illegible] sono nemmeno scritti in inglese e gradirebbero, almeno, un'aggiunta con i segnali blu di parcheggio per indicare l'area del Teatro e quella di fronte all'hotel Cenobio dei Dogi. Soluzioni che eviterebbero un «dietro-front» dei turisti stranieri anche durante la settimana.

Tutto sommato, però, il provvedimento scelto da Giuseppe Passalacqua, che scadrà il primo settembre, non ha sconvolto, come era successo nel 1993, gli esercenti camogliesi. Anche l'altra sera alcuni hanno «ammorbidito» la linea aggressiva dell'Ascom, soprattutto venendo a [illegible]oscenza delle intenzioni della giunta comunale.

Ha detto il sindaco: «Non abbiamo preclusioni per eventuali deroghe all'ordinanza, una già in esame è quella che prevede la possibilità ai sub di transitare e scaricare il materiale fino alla zona del porticciolo. Inoltre, se gli affari dei [illegible] [illegible]nti caleranno nei primi fine settimana in maniera drastica, si potrà anche valutare di revocare la "zona blu"». [r. e.]

MARE PULITO E POLEMICHE

Il Tigullio, eccezion fatta per alcuni tratti di litorale a Rapallo, S. Margherita, Pieve e Sestri, sembra ok

Spiagge «proibite», Liguria sotto accusa?

Fa discutere l'annuale «rapporto acque» del ministero della Sanità

SESTRI LEVANTE. Mare blu, blu, blu... Mica tanto, nel Levante ligure. [illegible] almeno, a sentire dal rapporto annuale del ministero della Sanità, pubblicato [illegible] un settimanale nazionale (quindi, ampia diffusione). Ci sono alcuni tratti di costa dove la balneazione non sarebbe proprio consigliabile. Lo dice il ministro. Sullo sfondo, [illegible] sventolio delle «bandiere» blu della Cee.

E' ormai diventato il «gioco dell'estate». Una ridda di dati, proclami, divieti, consigli, reazioni e proteste. Il ministero, Lega Ambiente, Goletta Verde, la Cee, le Usl, Televideo, i Comuni: tutti al capezzale del Mare Nostrum. Tanto che ormai ci si capisce poco e ci si fida meno ancora, tanto [illegible] cartelli di divieto alla balneazione quanto dei vessilli della Comunità europea.

La spiaggia dei Bagni Lido di Rapallo in passato è stata oggetto di divieti di balneazione. Con il «coccolite» molte [illegible] sono migliorate

Il rapporto ministeriale, nel Levante ligure. Si legge: «Poche, [illegible] molto sporche le spiagge [illegible] vietate»: la foce del rio Lerone [illegible] tra Cogoleto e S. Martino, l'abitato di Voltri. E ancora: «Da Voltri a Genova la costa è considerata [illegible] balneabile [illegible] motivi indipendenti dall'inquinamento e la stessa motivazione viene [illegible] più a Est, per vietare i bagni a **Quinto al Mare** e nelle vicinanze di **Nervi**». Non basta: «In questa parte del litorale aumentano però le zone fortemente degradate come quella di [illegible]dalassee di Sturla».

Il rapporto ministeriale dice ancora che oltre Nervi «ci si imbatte subito in un tratto di costa molto inquinata, quella di **S. Ilario**». E che «tra quest'ultimo centro e Zoagli si trovano altre due spiagge sporche: quelle di **Pieve Ligure** e **Rapallo**». [illegible] anche «quattro punti non balneabili per [illegible] diverse: **Camogli, Portofino,** la zona tra **Corte** e **S. Margherita Ligure** (ma Corte non è un quartiere di «Santa»?), un largo tratto nelle vicinanze di Rapallo».

Un salto ancora più a Est, per spostarci [illegible] Zoagli e Lerici. Si legge che le [illegible] «chiaramente inquinate si trovano a **Sestri Levante, Levanto** e **Monterosso**, e alla foce del fiume Magra e del torrente Parmignola, vicino a Lerici».

Nel testo di presentazione del «rapporto», si legge che quest'ultimo «rappresenta il quadro più completo e attendibile oggi disponibile sullo stato di salute delle acque costiere italiane».

Attenzione, però. Si legge anche che «le informazioni messe a disposizione dal ministro della Sanità fanno riferimento alle indagini condotte [illegible] stagione balneare precedente, quella compresa tra il 1° aprile e il 31 ottobre 1994». E che «per ogni località [illegible] [illegible] si esprime un giudizio sono stati effettuati almeno 12 prelievi e ciò dà la certezza che le situazioni di inquinamento segnalate [illegible] croniche...».

Meglio: «Questo significa che una località che viene indicata inquinata, sulla base [illegible] prelievi '94, lo sarà quasi certamente anche quest'anno...». Lapalissiano? In passato i Comuni della Riviera avevano condotto guerre contro queste analisi e soprattutto conclusioni. «Terrorismo turistico», si diceva. Come interpretare [illegible] il loro silenzio? [f. p.]

L'affitto aumenterà

Uscio, il parroco padrone di casa di Baget Bozzo

USCIO. Gianni Baget Bozzo, il sacerdote, filosofo e editorialista genovese, che fu scomunicato dal cardinale Siri e poi reintegrato nei ranghi della Chiesa, ha un nuovo padrone di casa.

Si tratta del parroco [illegible] [illegible] Ezzelino Barberi, presidente dell'Istituto patronale Regina Margherita, che in questi giorni ha acquisito dall'Opera pia Misericordia [illegible] Genova la proprietà della [illegible] [illegible] riposo e di immobili in via Corsica e a Carignano a Genova. Uno dei quali occupato da Baget Bozzo, che presto dovrà affrontare un [illegible]mento del canone d'affitto, che attualmente sarebbe di 70 mila lire al mese.

Ha detto il parroco di Uscio: «I proventi degli appartamenti dovranno servire per le spese di gestione della casa di riposo e quindi dovremo valutare la rendita degli immobili, per renderla più congrua». [f. p.]

Reperti «musicali»

Asta a Rapallo per salvare l'Accademia Sivori

RAPALLO. Appello [illegible] mondo dello spettacolo per salvare l'accademia musicale Camillo Sivori di Rapallo, che si trova in una brutta situazione finanziaria per [illegible] mancate sovvenzio[illegible] [illegible] ministeriale.

Lo hanno lanciato la regista Lina Wertmuller, Bruno Lauzi, Tullio De Piscopo, Mimmo Locasciulli e tanti altri. Attesa anche l'adesione di Gino Paoli.

A sostegno dell'accademia, questa sera e domani sera all'Eurotel di Rapallo (ore 21) si terranno degli happening musicali e un'asta a dir poco singolare tra i cui oggetti ci sono per esempio un paio di occhiali della Wertmuller, un paio di bacchette da batteria di De Piscopo, un'armonica di Locasciulli, [illegible] giubbotto del baritono Giorgio Zancanaro.

Una buona occasione, inoltre, per seguire gli spettacoli pirotecnici della festa patronale di Rapallo. [f. p.]

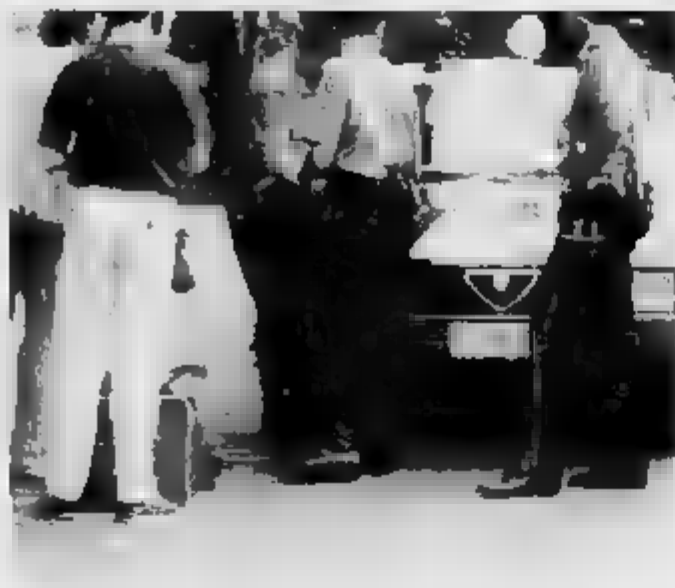
Alassio: movimentata caccia all'uomo dopo il tentato furto di un'auto

Sparatoria per fermare i ladri

Arrestati dai carabinieri tre minori extracomunitari, sorpresi ieri da un portiere d'albergo
Drammatico inseguimento: uno dei giovani s'è rifugiato in un tunnel Fs. Bloccati i treni

ALASSIO. Caccia al ladro movimentata alle prime luci dell'alba di ieri. Tre giovani che cercavano di rubare una «Fiat Uno» sono stati individuati dai carabinieri che iniziavano poco prima delle cinque e mezza un inseguimento costellato di fasi drammatiche. Ad un certo punto un carabiniere si è trovato da solo contro due dei giovani ladri di origine extracomunitaria ed ha dovuto esplodere in aria alcuni colpi di pistola. Altro momento drammatico quando uno dei fuggiaschi entrato [illegible] galleria ferroviaria nel momento in cui stava sopraggiungendo un treno diretto a Ventimiglia.

Alla fine del carosello sono finiti in manette per furto e danneggiamento di autovetture i sedicenti minorenni N.A., 17 anni, libanese, e gli algerini B.H. e H.N., rispettivamente di 17 e 16 anni.

L'avvio [illegible]ell'intercettazione del trio di giovani ladri è avvenuto qualche minuto dopo le 5 di ieri mattina, quando il portiere dell'hotel Lido è stato insospettito dal gruppetto che stava armeggiando attorno ad una «Fiat Uno». Ma dopo che l'utilitaria era stata forzata, forse a causa del bloccasterzo, i ladri hanno dovuto desistere. Intanto l'allarme telefonico metteva in [illegible] una radiomobile della compagnia dei carabinieri di Alassio che fortunatamente stava aggirandosi nella zona. Quando i militari arrivavano ad individuare i tre extracomunitari, questi stavano tentando ancora di forzare la terza «Fiat Uno». Iniziava la fuga, con i ladri che si dividevano in direzioni opposte.

Intanto si affiancavano alla prima radiomobile anche altre due vetture dei carabinieri che riuscivano a tallonare i tre ladri, agili e resistenti nella corsa a piedi. H.N., quando in località Santa Croce si è visto braccato ha imboccato la galleria ferroviaria. Si provvedeva a fermare il traffico dei treni, ma non era possibile avvisare in tempo il Ventimiglia-Genova delle 6,53. Fortunatamente, inseguito ed inseguitori evitavano il locomotore. I colpi di pistola sono stati esplosi in uno stabilimento balneare in luogo aperto ed indirizzati in aria per far desistere due dei tre ladri dall'aggredire il militare che li aveva raggiunti.

Romano Strizioli

Caccia all'uomo dei carabinieri ad Alassio per bloccare tre ladri d'auto

Furto a Loano

Una zingarella subito arrestata

LOANO. E' entrata nell'ufficio di mobili «Agostini» a Loano e dopo aver rubato pochi spiccioli si è allontanata in fretta respingendo con forza la titolare che cercava di fermarla. Protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra sera in via Aurelia a Loano, una nomade di 17 anni. [illegible] giovane donna è stata fermata poco dopo da [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri.

Si trova ora rinchiusa nel carcere minorile [illegible] Torino. Sono invece riusciti a fuggire i [illegible] due presunti complici, due giovani zingari, forse anch'essi minorenni.

La zingara è [illegible] nel grande negozio alle 19. E' riuscita a rubare circa cento mila lire in un cassetto.

La contitolare del negozio, Emanuele Agostini, che l'ha sorpresa, è stata graffiata dalla nomade che è riuscita a fuggire. La gi[illegible] nomade è stata in[illegible] [illegible] carabinieri di Loano e subito arrestata con l'accusa di rapina impropria. Nessuna traccia per ora dei suoi due complici. **[a. r.]**

Dego, il giudice ha ordinato l'autopsia e nuove indagini

Ancora troppi misteri sulla morte di Claudia

DEGO. La perizia autoptica sul corpo di Claudia Veglio, la trentaduenne di Dego, morta tre giorni fa dopo aver dato alla luce [illegible] prima figlia, in casa, verrà effettuata alla presenza del giudice per le indagini preliminari.

La decisione è stata adottata nella mattinata di [illegible] dare maggiori garanzie alle parti. Sulla vicenda, infatti, era stata immediatamente aperta un'inchiesta da parte della magistratura s[illegible] e il giudice Domenico Pellegrini, [illegible] inviato sei avvisi di garanzia all'ostetrica, Sara Bracco, all'anestesista Giorgio Folco, al medico di famiglia, Daniela Leonardi, al professor Sergio Ruggiati, all'aiuto Walter Bracco e a un medico del Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte, dove, tuttavia, affermano nuovamente di non [illegible] mai ricevuto [illegible] chiamata per richiesta di aiuto o informazioni.

Sino a ieri, pertanto, non era ancora stata fissata la data dell'autopsia (sarà il Gip a stabilirla), così come nessuno dei possibili indagati è stato interrogato.

Gli interrogatori, eventualmente, verranno fatti in una fase s[illegible]. Dovranno, dunque, tras[illegible] ancora alcuni giorni prima che si possano celebrare i funerali della giovane donna, contitolare insieme ad un amico di un negozio di alimentari nel centro storico di Carcare.

La bimba, alla quale, in ricordo della madre, hanno dato il nome Claudia, sta [illegible]. E' al [illegible] Paolo, in una culla della nursery. Nello stesso ospedale, nella camera mortuaria giace il corpo senza vita della sua mamma. L'altra sera, all'obitorio, si è celebrato il rosario alla presenza di decine [illegible] amici di Dego, dove la trentaduenne risiedeva [illegible] con il marito, Marco Tagliero, di Cengio, dove Claudia aveva vissuto sino al matrimonio, e di Carcare. Dolore e incredulità per una vicenda tanto tragica, su cui ora sta indagando la squadra mobile.

Era stata lei a voler partorire in casa. E quello che, per la giovane coppia, avrebbe dovuto essere il giorno più bello si è trasformato in dramma. A mezz'ora dal parto, avvenuto intorno alle 4 di giovedì scorso, le prime complicazioni. Un'emorragia interna. Il trasferimento all'ospedale di Savona, dove la donna giunge ormai in coma. L'intervento chirurgico, il peggioramento e, alle 11,40, la morte. Il referto parla di sindrome Cdil che provoca un'alterazione della coagulazione del sangue. Una sindrome rarissima che non le dà scampo.

Tra quanti l'hanno amata, ma anche tra [illegible] gente della Val Bormida profondamente scossa da questa tragedia, commozione e tanti interrogativi. Lo strazio del marito, geometra del Comune di Dego, dei genitori, dei suoceri che ora si occuperanno della piccola. Una storia che ha coinvolto tutti.

E ora, l'attesa di poter accompagnare Claudia nel suo ultimo viaggio, di poterle dare l'ultimo saluto con l'angoscia nel cuore e con il pensiero costantemente rivolto alla sua bimba che tanto aveva desiderato. L'ha potuta vedere stringere a sé solo per alcuni istanti.

Lucia Barlocco

Claudia Veglio, aveva 32 anni

Altare: i funerali questa mattina nella chiesa di Sant' Eugenio

E' morto l'ingegner Elso Brondi un maestro dell'arte vetraria

ALTARE. All'età di 87 anni, è morto Elso Brondi. Personaggio di spicco del mondo industriale vetrario, [illegible] stato, a partire dal '39, diret[illegible] tecnico della Sav, l'antica società artistico vetraria di Altare. Per dodici anni, dal '45 al '57, aveva ricoperto la carica di capogruppo degli industriali vetrari della provincia. Un incarico di responsabilità e prestigio per un uomo che non ha mai amato il protagonismo.

Poi, le dimissioni, determinate da dissensi con i soci della Sav, e un nuovo, importante incarico nella vetreria di Vicenza e, successivamente, in quella di Verona di proprietà del conte Marzari Della Corte [illegible]. E ancora, impegni come consulente esterno a Cuneo. Ventidue anni fa, all'età di 65 anni, Brondi decise di ritirarsi a vita privata, continuando, tuttavia, ad aiutare numerosi studenti universitari nell'elaborazione di tesi sul vetro, di cul conosceva ogni segreto.

Nel '78, a due anni dal fallimento della Sav, Brondi, perito tecnico e con una laurea in ingegneria ottenuta per corrispondenza, era stato chiamato ad attivare gli impianti di quella che, proprio in quell'anno, con l'acquisizione da parte della famiglia Messerini, rinasceva come Savam. Fu lui a riaccendere i forni fusori, che tanti anni prima aveva realizzato. Una vita, dunque, strettamente legata alla sua professione. Fu ancora lui a progettare, su richiesta del dottor Faccenda, quella che sarebbe diventata la vetreria Valbormida di Carcare.

In questi ultimi anni [illegible] elaborato un'ampia e dettagliata relazione [illegible] alcuni reperti archeologici rinvenuti a Alba Docilia, che verrà pubblicata [illegible] prossimi mesi a cura della dottoressa Restagno di Albissola.

Uomo versatile, cordiale, modesto; un uomo «vecchio stampo», discendente di una delle più antiche e prestigiose famiglie di «monsù» altaresi, da tempo risiedeva a Calle Ligure, insieme con la moglie, Alba Brondi. Ed è nella sua casa che, l'altro [illegible], Brondi ha cessato di vivere, amorevolmente assistito dalla figlia Maria. E stamane, alle 10,30 nella chiesa S. Eugenio di Altare, a rendergli l'ultimo, doveroso omaggio ci [illegible] l'intera comunità. **[l. b.]**

Elso Brondi, aveva [illegible] anni

Nascosto in giardino

Andora, safari per catturare un serpente

ANDORA. «Aiuto, ho [illegible] serpente in giardino». A dare l'al[illegible] [illegible] ai vigili del fuoco è stata Michelina Farrugia, 70 anni, una casalinga residente ad Andora in via Soprana 31. In [illegible] cespuglio del giardino annesso alla sua villa il cane della signora ha scovato un biscione lungo più di un metro che [illegible] agitava e soffiava, e si era messo ad abbaiare.

Proprio mentre la donna [illegible] apprestava a fare pulizia. Siccome non sono rari gli avvistamenti di vipere in collina Michelina Farrugia, molto spaventata, ha pensato di fare intervenire i pompieri.

Una raccomandazione però da parte della donna. «Non uccidetelo». I 4 vigili del fuoco intervenuti, dopo aver individuato il biscione lo hanno tramortito con il potente getto di un estintore (non senza qualche difficoltà) per [illegible] inserirlo in un barattolo di vetro per portarlo via. Tirato un sospiro di sollievo l'anziana signora ha ringraziato i 4 pompieri. **[m. br.]**

Ieri a Toirano

Cade dalla moto [illegible] grave al Santa Corona

TOIRANO. A bordo di un motorino slitto sul fondo stradale cosparso [illegible] ghiaia e va a sbattere violentemente col fianco sinistra contro il paraurti dell'auto, riportando lo spappolamento della milza. Ora, dopo un delicato intervento chirurgico effettuato presso il Padiglione Generale 3 del Santa Corona, non è ancora fuori pericolo e la [illegible] prognosi è riservata.

Protagonisti del grave incidente stradale avvenuto in via Marici, all'altezza [illegible] numero civico 39, la stradina che per[illegible]re tutto il centro storico toiranese, è Alessandro Albini, 18 anni, residente appunto in via Marici 17/B che stava procedendo a bordo di un «Piaggio Si» quando si è vista la strada sbarrata dalla Volkswagen Passat di Esposito Raimondo, [illegible] anni, residente anch'egli in via Marici 51/2. La velo[illegible] dei due mezzi non era elevata ma la frenata del motorino si è trasformata in un ruzzolone a causa del fondo stradale [illegible] sdrucciolevole. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polstrada. **[r. ar.]**

Venerdì a Carcare

Un computer ha fermato il Consiglio

CARCARE. Aumento delle indennità a sindaco e giunta, nomine dei rappresentanti all'interno delle Commisioni, assunzione [illegible] mutui per [illegible] milioni, piano finanziario e rinvio [illegible] l'approvazione del conto [illegible]suntivo perché il sistema computerizzato è andato in tilt. Questi alcuni dei punti più importanti del Consiglio comunale tenutosi l'altra sera a Carcare. Una riunione, a tratti accesa, in particolare quando si è trattato di discutere sull'aumento delle indennità, maggiorate del 50 per cento. Se per Furio Mocco, consigliere di minoranza, il provvedimento è quantomeno «scorretto» in un momento di grave crisi nazionale, Luigi Bertino, anch'egli all'opposizione, ha chiesto perché l'aumento non è stato fatto prima, quando l'Irpef era stata imposta su tutto l'ammontare. Rinviato fra una quindicina di giorni, invece, il [illegible] consuntivo. Lo slittamento della discussione a causa di problemi strettamente tecnici per il computer andato in tilt. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Da 7 mesi [illegible] frana blocca la Statale»

Interpellanza [illegible] consiglieri di minoranza sugli interventi di pulitura del greto del fiume e sui problemi legati alla frana che da 7 mesi ostruisce parte della carreggiata. Se ne è discusso l'altra sera in Consiglio che ha, inoltre, approvato il conto consuntivo che si chiude con un avanzo di quasi 2 milioni. **[l. b.]**

CAIRO M.

E' morto Pier Angelo Bocca i funerali a San Giuseppe

Si svolgeranno domani, nella chiesa parrocchiale di S.Giuseppe i funerali di Pier Angelo Bocca, 53 anni, residente il località Bricchetto. L'uomo, non vedente e che tre anni fa era stato sottoposto ad un trapianto [illegible] reni, è morto all'ospedale di Torino. **[l. b.]**

MALLARE

[illegible] Comune ha approvato il conto consuntivo

Il conto consuntivo del Comune di Mallare si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 70 milioni. L'approvazione è stata fatta durante l'ultimo Consiglio. **[l. b.]**

LA STAMPA 2 Luglio 1995

BORGIO, ECCO IL CARTELLONE

BORGIO V. Sono in prevendita i biglietti per il 29° Festival teatrale di Borgio Verezzi dal 14 luglio al [illegible] agosto in piazza Sant'Agostino. La stagione sarà inaugurata dallo spettacolo «La madre confidente» di Pierre de Marivaux, in anteprima nazionale. Fra gli interpreti Valeria Moriconi e Tino Bortoletti. Regia di Andrea Taddei. Il cartellone del Festival prevede inoltre: «Tutto per amore» di John Dryden, dal 22 al 24 luglio, [illegible] Francesca Benedetti e Massimo Foschi. Dal 28 al 30 luglio «Romeo e Giulietta» con Micol Pambieri e Valeria Mastrandrea. Il 3 e 4 agosto «Eh?» scritto ed interpretato da Yves Lebreton. Conclude «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller con Michele Placido il 9 e 10 agosto. I biglietti costano 35 mila lire (ridotti 30 mila), gli abbonamenti 165 mila. La biglietteria è in via XXV Aprile a Borgio (dal lunedì al sabato, 10-12,30 e 16-18,30). Informazioni allo 019/610167 [n. r.]

Alla grande festa ci saranno i migliori dj della provincia, musica scatenata e divertimenti

«Accendi l'estate» in mezzo all'acqua

Il via martedì sera al parco Le Caravelle di Ceriale

CERIALE. E' tutto pronto per «Accendi l'estate», la grande festa che martedì [illegible], al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, darà il via ufficialmente al divertimento estivo. Ad organizzarla, per il secondo [illegible] consecutivo, il Silb, il sindacato dei locali da ballo, La Stampa, l'agenzia Eccoci, il Comitato turismo della Confcommercio, Radio Onda Ligure. Quest'anno, poi, altre associazioni hanno collaborato al buon esito della festa. Gli albergatori di Noli, [illegible] esempio, hanno deciso di distribuire duecento biglietti omaggio ai loro clienti. La stessa [illegible] ha deciso di fare, a livello provinciale, l'associazione albergatori che distribuirà [illegible]tinaia di biglietti negli alberghi. «E speriamo che anche altre associazioni cittadine di albergatori seguano il loro esempio. Il massimo sarebbe se anche i bagni marini e i pubblici esercizi intervenissero acquistando e distribuendo i biglietti. Anche perché l'incasso andrà in beneficenza. Sarebbe un modo per dimostrare che la Riviera è sensibile [illegible] solo all'ospitalità ma anche alla solidarietà», commenta Piero Gozzi, presidente regionale del [illegible].

Un'immagine dell'edizione di «Accendi l'estate» dello scorso anno

Ad «Accendi l'estate» sono, ovviamente, invitati tutti, turisti e residenti. Martedì, [illegible] La Stampa, verrà pubblicato il tagliando che servirà come invito a tutti i lettori. Un modo per dimostrare [illegible] [illegible] Stampa sia sempre vicina al turismo della Riviera. Ma «Accendi l'estate» vuole essere, soprattutto, una vetrina per i locali notturni, per i professionisti del divertimento, quelli che durante l'estate fanno ballare e animano le vacanze. Proprio per questo, durante la manifestazione, ci saranno i migliori dj della provincia. Da Giovanni Carrara dello Sporting club di San Bernardino a Max Repetto del Gulliver, da Nik Ledor de Le Vele e il Rajio a Viky dj dell'Acquadance de «Le Caravelle».

«Ma la manifestazione vuole essere interessante anche per chi non [illegible]a la musica da discoteca. Proprio per questo lo [illegible]to è diviso in due zone. La prima, nello spazio "Acquadance", l'unica discoteca acquatica della Liguria, troveranno spazio i dj e la [illegible] più scatenata. Nella zona delle piscine, [illegible]ece, ci sarà musica più calma e attrazioni [illegible] alto livello», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci». Tra i nomi di rilievo quello dei «Buio Pesto», band genovese specializzata nel rifacimento in dialetto ligure dei maggiori brani dei cantautori italiani, quello degli «Audience», gruppo [illegible]nese che propone musica revival Anni 60 e 70 e i brani della disco-classic.

«Quest'anno, poi, abbiamo preparato una lunga serie di attraz[illegible] in grado di animare e divertire tutti. Ci saranno, ad esempio, artisti del calibro di Mago Smith, abilissimo nel costruire sculture con i palloncini, Boudini, un vero spettacolo con il monociclo, e poi fachiri, artisti di strada e altri personaggi [illegible] grado [illegible] coinvolgere i protagonisti della festa. Tutti i punti del parco acquatico sa[illegible] animati per fare di "Accendi l'estate" una serata indimenticabile», spiega Piero De Luigi, consulente artistico del Silb. E aggiunge: «Tra le tante attrazioni ci sarà anche il balletto delle Young's girl, un cor[illegible] [illegible] ballo inglese molto bravo».

Ovviamente il parco acquati[illegible] servirà solamente come [illegible]nografia per le esibizioni musicali e spettacolari. L'impianto, aperto tutti i giorni, non entrerà in funzione con i suoi scivoli, i suoi fiumi, i suoi giochi. «Purtroppo, per serate come quella di martedì, non possiamo far lavorare piscine e tutto il resto. Non vogliamo creare delle situazioni a rischio», dicono alla direzione [illegible] parco. Chi vorrà divertirsi con i giochi acquatici lo potrà fare, comunque, negli altri gio[illegible]. «Le Caravelle» restano infatti aperte [illegible]no al 10 settembre.

«Oltre ad [illegible] [illegible] vetrina del meglio del divertimento in Riviera "Accendi l'estate" sarà anche la dimostrazione che la nostra provincia, i suoi operatori turistici e del tempo lib[illegible], sanno superare rivalità e c[illegible]panilismi per organizzare manifestazioni [illegible] buon livello. Un appello, quindi, all'unione tra le varie categorie. In un momento non proprio brillante per il turismo, manifestazioni come questa possono essere utili per dare la carica, per dare slancio all'intero settore. A volte basta un'idea vincente e l'impegno di tutti per trasformare una serata in una festa indimenticabile. Noi vorremmo proprio fare questo, dare il là al turismo», aggiunge Piero Gozzi, sempre indaffaratissimo per cercare di far collimare tutte le idee che emergono per la festa di martedì. E sì, perché, [illegible]ostante la scaletta e il programma sia quasi ormai definito, ci [illegible] ancora tante [illegible] e tante proposte [illegible] inserire per rendere ancora più ricca [illegible] festa che darà il [illegible] all'estate. Con tanto divertimento [illegible] tutti.

Stefano Pezzini

Si parte ogni domenica e giovedì

A Montecarlo sul catamarano

Domenica 2 Luglio 1995

[illegible]
CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

La sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e [illegible] venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: [illegible] *(tel. 66.60.87)*
[illegible] *(tel. 74.51.82)*
[illegible] **Ivaldi** *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
[illegible] *(tel. 65.45.95)*
[illegible]: **Grippini** *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua [illegible], [illegible] sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando de[illegible] domenica

SAVONA. Nuove emozioni e nuovi sconti, sul catamarano Città di Savona. Anche un'escursione alla baia [illegible] Montecarlo si aggiunge [illegible] domenica e giovedì al ventaglio di mini-crociere sull'imbarcazione del comandante Armando Cristofori. Intanto, al martedì e al venerdì [illegible] [illegible]o per i lettori de La Stampa sale da 5 a 10 mila lire. Destinazione, Cinque Terre.

Una riduzione di tutto rispetto, per [illegible]cinare turisti e residenti alla bellezza incomparabile del Mar Ligure e delle sue coste aspre. Una magia fatta di spazio, luce, vento, montagne che si allontanano, profumo di salsedine.

Il programma dei viaggi. Oggi si va a Montecarlo. Si salpa da Varazze (ore 8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, e arrivo a Varazze alle 20 circa.

Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10).

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona [illegible] Celle (9,15), Varazze (9,30).

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30).

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzione: basterà presentare il tagliando all'imbarco o anche prima in agenzia. [m. p.]

Domani anche Albanese al Covo di Santa

Chiambretti polemico all'Expò di Genova

GENOVA. Piero Chiambretti, domani [illegible], all'Expò di Genova e Antonio Albanese, [illegible]tedì, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure. I due personaggi della tivù più amati - e in questo momento anche [illegible] discussi - sono i protagonisti [illegible] bruciante avvio del cartellone degli spettacoli estivi in Riviera e nel Levante.

Chiambretti inaugura domani alle 21 nel Porto Antico la rassegna di musica e teatro Festexpò 1995

Piero Chiambretti inaugurerà, domani [illegible]ra, alle 21, nel Porto Antico, [illegible] rassegna di musica e teatro «Festexpò [illegible] organizzata [illegible] Teatro dell'Archivolto. La serata è dedicata al compleanno centenario del cinema, fra gli ospiti ci saranno la Banda Osiris, Andrea Ceccon e altri musicisti, ma [illegible] è escluso che la tivù resti fuori dal piazzale delle feste. Il motivo [illegible] è semplice: Paolo Rossi è stanco, Raitre solleva problemi e «Il Laureato», in autunno, potrebbe saltare. Sia Rossi che Chiambretti una soluzione in tasca ce l'hanno, alla fine forse tutto si aggiusterà, ma al momento la [illegible] esiste, eccome. Ecco perché Piero Chiambretti potrebbe annunciare proprio a Genova, a «Festexpò», sul palcoscenico dove tre anni fa Vit[illegible] Gassman debuttò [illegible] il «Moby Dick» di Melville, le novità televisive che lo riguarderan[illegible]. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

Da Chiambretti ad Albanese. Anche «Frengo» è in crisi con la tivù e vorrebbe dedicarsi con maggiore impegno [illegible] teatro. Non è, infatti, dato per sicuro il [illegible] ritorno a «Mai dire gol», la trasmissione della Gialappa's che Raitre vorrebbe far «dimagrire» negli ascolti-record piazzando una possibile nuova edizione de «Il Laureato» al lunedì sera. Per convincerlo a restare sul piccolo schermo, si dice che Albanese abbia ricevuto una buona offerta dalla Rai, ma l'artista varesino-leccese non è certo il tipo da inseguire i pettegolezzi del mondo dello spetta[illegible].

Antonio Albanese, martedì sera, salirà sulla pista del Covo attorno alla mezzanotte. Sarà accolto - siamo pronti a scommetterci - [illegible] un boato di ovazioni alla maniera [illegible] Pier Piero e di Alex Drastico.

Chiambretti e Albanese, due occasioni da non perdere in una estate che da domani si accende davvero. [m. b.]

Stasera le selezioni per il più bello d'Italia

Quaranta superfusti si sfidano ad Alassio

ALASSIO. Ritornano i belli ad Alassio. Questa sera dalla di[illegible] [illegible] brecche» di via Dante ripartono le selezioni per la 17ª edizione del concorso «Il [illegible] bello d'Italia», organizzato come al solito da Silvio Fasano e Renato Tollin.

In gara si confronteranno quaranta aitanti giovani che dovranno sfoderare fascino e grinta, e mostrare le proprie capacità ognuno nella disciplina artistica (moda, canto, ballo, ecc.) per [illegible] quale si è presentato. [illegible] successo delle esibizioni [illegible] determinante presso la giuria per superare la selezione.

La serata sarà preceduta [illegible] [illegible] sfilate di automobili per [illegible] vie della città [illegible] a bordo i vincitori delle precedenti selezioni accompagnati da uno stuolo di deliziose miss. Aprirà il carosello su quattro [illegible] un corpo di ballo della «University Dance School» di Guido Moero. Lo spettacolo [illegible] condotto dalla giornalista televisiva Cristina Carbotti che dovrà presentare i giovani nelle loro tre uscite e [illegible]porli alla valutazione della giuria e [illegible] gradimento [illegible] pubblico.

Inutile dire che [illegible] gi[illegible] sarà composta esclusivamente da donne. Ad [illegible] il compito finale di promuovere i belli più meritevoli. Quattro saranno i titoli assegnati [illegible] altret-

Mattia Noberasco, aspirante «bello»

tanti vincitori a fine serata: «Il più bello d'Italia», «L'uomo [illegible]e d'Italia», «Il talento più bello d'Italia» e «Bellissimo».

Rimane per il momento an[illegible] incerto il nome della località ligure che ospiterà la serata della «finalissima» [illegible] concorso in cui si eleggerà il campione di bellezza maschile. Le prossime selezioni de «Il più bello d'Italia» si svolgeranno il 29 luglio al «Lido dei pini» di Savona e l'1 agosto sulla «Nave Italia» nel porto di Genova. [m. br.]

Guida completa agli appuntamenti della domenica a Genova e sulle Riviere

Voltri, in piscina c'è Bud Spencer

L'attore, con Nanni Moretti, è l'ospite d'eccezione della «serata per la vita» promossa dall'Admo
Itinerari poetici al Ducale e al De Ferrari. Appuntamenti con la musica classica nel Salonetto

Nuova girandola di appuntamenti a Genova e in Riviera per una domenica di musica, teatro e sport.

GENOVA. Rassegna di film di Dominique Delouche nell'Auditorium del Teatro Carlo Felice, abbinata al Festival del Balletto. Oggi alle 16, proiezione della pellicola «Une etoile pour l'exemple». Domani, al cinema Palazzo, alle 18 e alle 21, «Le spectre de la danse». Ingresso libero. Sempre al Teatro Carlo Felice, oggi alle 15,30, rappresentazione pomeridiana de «Il Tabarro», di Giacomo Puccini e dei «Pagliacci», di Ruggero Leoncavallo. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio.

Concerto degli Ottoni del Carlo Felice, oggi alle 11,30, nella chiesa di San Nicolò del Boschetto, in [illegible] Terrone.

«Musica per camaleonti», domani alle 18, al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria, in via Brigata Liguria.

Al pianoforte Elvira Soresini, in programma la Sonata K330 in [illegible] maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart. L'attore Enrico Campanati del Teatro della Tosse leggerà alcuni brani del racconto «Musica per Camaleonti», di Truman Capote. Una decina di camaleonti vivi ascolteranno dai [illegible] di [illegible] grande ficus.

Partenza dei percorsi poetici [illegible] festival «Genovantacinque», alle 11 e alle 17 da Palazzo Ducale e Piazza De Ferrari. Un viaggio reale e immaginario nel centro storico attraverso i luoghi vissuti dai più importanti scrittori del passato. I partecipanti saranno accompagnati dagli studenti dell'istituto Firpo.

Domani, alle 18, nella Galleria Bluquadro, in [illegible] Falamonica, inaugurazione della mostra «La poesia del corpo». Nel Salonetto del Ducale, alle 11, nuovo appuntamento con i concerti dell'Accademia. In pedana Riccardo Agosti al violoncello e Sergio Ciomei al pianoforte. Musiche di Schuman, Debussy, Schostakovich. Ingresso lire 10 mila. Sempre nel Salonetto, domani sera, alle 21, concerto del Quintetto «J.Ch. Bach». In programma il Quintetto in do maggiore K516 di Wolfgang Amadeus Mozart e Quintetto op. 163 di Franz Schubert. Al violino P.D. Sommati e M. Lagomarsino, alla viola C.Cassioni e M.Molini, al violoncello P.Perotti. Ingresso 15 mila lire.

Adidas Streetball, oggi in piazzale Kennedy. Si tratta del famoso basket di strada - tre contro tre - giocato dai ragazzi di colore delle grandi metropoli americane. Tutti possono partecipare e si potrà partecipare anche a una partita [illegible] pallavolo.

[illegible] Festa di San Pietro oggi a Prà con stand gastronomici, ballo liscio e torneo di ping pong.

PORTORIA. Festa del «bastardino» oggi a Portoria, promossa dalla lega nazionale in difesa del cane, con sfilata dei concorrenti e distribuzione-omaggio di palette.

S. OLCESE. [illegible] Serra, a Sant'Olcese, oggi alle 16 festa dedicata ai bambini con la partecipazione di giovani animatori. In programma la realizzazione di maschere e costumi di carta, disegni e collage ispirati al mondo del circo.

VOLTRI. Intensa giornata oggi in piscina per la manifestazione benefica «Una serata per la vita» promossa dall'Associazione donatori midollo osseo (Admo). Ospiti della giornata Bud Spencer e Nanni Moretti, entrambi ex nuotatori e pallanuotisti. In programma anche l'incontro fra la «Nicola Morelli» e il «Resto del Mondo» e una esibizione di nuoto sincronizzato della campionessa genovese Giovanna Burlando.

Nanni Moretti alla piscina di Voltri

NERVI. Mostra collettiva di pittura, dalle 9 alle 23, a Nervi, antistante la Chiesa Plebana, in occasione della festa di San Si[illegible]. Alle 9 partenza della marcia non competitiva.

S. MARG[illegible] A Villa Durazzo, nel Parco Carmagnola e alla Biblioteca Civica è aperta la mostra «Scultori in Liguria del Secondo Novecento», organizzata dallo Zonta International [illegible] Tigullio. Orario 9,30-12,30 e 15,30-18,30. Ingresso libero.

SESTRI LEVANTE. Nella frazione di Tassani, nell'entroterra di Sestri Levante, oggi pomeriggio, ventitreesima edizione della Sa[illegible] delle Lumaca [illegible] stand gastronomici e m[illegible] all'aperto.

S. STE[illegible] D'AVETO. Gara di pesca nazionale alla trota, oggi al Lago delle Lame. Le trote pescate [illegible] in vendita al pubblico a offerta libera. Il ricavato sarà destinato al Fondo tumori e Leucemie del Gaslini **[m. b.]**

Il cartellone del Ponente

Baraonda notturna a Finalborgo
Dolcedo e le armonie barocche

Molti appuntamenti d'interesse anche nella Riviera del Ponente ligure. Nel Savonese, campionato internazionale di danza standard e latino-americano a parco San Rocco di Alassio, «Follie d'estate» baraonda carnevalesca in notturna a Finalborgo, sfilata di auto storiche, dal mattino, a Savona e fra Albissola e Bergeggi. Sono alcuni dei principali appuntamenti di oggi in provincia di Savona. In [illegible] anche una decina di [illegible] popolari, [illegible] gastronomia, balli all'aperto, mostre e spettacoli nelle località della val Bormida. A Finale prosegue, con [illegible] mercatino dell'antiquariato, la VII Festa del Marchesato. Nella ex area della Metalmetron a Savona secondo [illegible]puntamento [illegible] il Festival provinciale dell'Unità, Festival di canzoni e poesie dei bambini, [illegible] serata, in piazza Chiappella a Noli. Alla discoteca U'Brecche di Alassio serata [illegible] selezione, preceduta da una sfilata di auto e moto in centro, per il concorso «Il + bello d'Italia».

Nell'Imperiese. I principali appuntamenti della giornata in provincia di Imperia riguardano l'inaugurazione di rassegne e mostre insolite. Oggi, nella frazione imperiese di Costa d'Oneglia, il cantautore Bubi Smarega dà il via al ciclo di concerti promossi da Arci e Comune, con «A vitta giass de Ivan e un erbo de figo», che abbina musica e poesie liguri. Alle 21,30, sul sagrato della chiesa di San Tommaso, a Dolcedo, parte l'11ª edizione degli «Incontri con la musica classica». Di scena, l'Orchestra Jeune Ensemble Baroque de la Provence diretta da Alain Sonnepin (musiche di Corelli, Bach e Mozart).

Dal pomeriggio, nel Teatro [illegible] Mare di Di[illegible], «Guitarmania 2», esposizione di centinaia di chitarre elettriche e acustiche. Suoneranno dal vivo gruppi locali. E' prevista anche «Miss Chitarra»: il pubblico dovrà anche votare la sei corde più bella. **[e. f.]**

Genova «evoca» Andrea Doria

Maghi e cartomanti sulla Nave Italia

Serata dedicata alla poesia, al film e alla [illegible] Con una «coda» curiosa a Rapallo.

BOCCADASSE. Happening dedicato alla poesia sul mare, alle 21, nella baia di Boccadasse, la spiaggia più amata dagli artisti e pittori genovesi, con Aldo Morini e Franco Loi. La serata è curata da Nicola Crocetti, della rivista «Poesia» e dal gruppo del Circolo Viaggiatori del Tempo. Ingresso libero.

NETTUNO. La rassegna «Un mare di film» all'arena estiva Nettuno di Principe, al parco Fassolo, presenta questa sera, alle 21,30, «Pallottole su Broadway», di Woody Allen, con John Kusak, Chazz Palminteri, Dianne Wiest. Ingresso lire 6 mila. Domani sera è in programma il film di Gianni Amelio «Lamerica», [illegible] Enrico Lo Verso, Michele [illegible] Placido e Carmelo [illegible] Mazzarella.

NAVE ITALIA. Sulla tolda del bastimento [illegible] all'Acquario, alle 21, presentazione del libro «Genova segreta», con lettura di testi da parte dell'autore Aldo Padovano. Domani sera serata magica «Cose dell'altro mondo» con gli esperti esoterici del Centro Ur, lettura della mano, tarocchi, fondi [illegible] caffè e altre sorprese. A mezzanotte un gruppo di maghi evocherà Andrea Doria per far tornare Genova Superba.

BALUARDO. Musica e gara di «vaffanculo», lo sport più grasso del mondo, sul ring di gommapiuma, questa sera, alle 21, nel nuovo locale dell'Expo.

BOSCHETTO. Al Santuario [illegible] Boschetto di Camogli, alle 21, Concerto di chiusura del Convegno ligure [illegible]e Corali [illegible] l'esibizione della Schola Cantorum «G.B. Trofello» di Camogli diretta dal maestro Mauro Ottobrini, della Corale San Benedetto [illegible] Leno, in provincia di Brescia, diretta dal maestro Massimo Paioli e del Coro Januensis diretto dal maestro Luigi Porro.

SAN DONATO. Concerto [illegible] Carlo Felice Sinfonietta, alle 21, nella Chiesa di [illegible] Donato, intitolato «I tesori del Settecento napoletano». In programma brani di Giovanni Paisello (Sinfonia in re maggiore), Domenico Cimarosa (Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra) e di Tommaso Traetta (Sinfonia dell'opera «La Sofonisba»). Musicisti: Antonio Plotino, Domenico Alfano, Massimo Vassiliov, Anselmo Ceriana, Giuseppe Mari, Andrea Franzotti, Eliano Calamaro, Silvio Bove, Giuseppe Burroni, Joseph Levin, Mirko Foschi, Francesco Biraga, Davide Corsvolo, Nicola Kissiov, Da[illegible] Pomeranz, Elio Garavelli, Monaci, Giulio Glavina e Gianfranco Sacco. Le offerte saranno devolute per l'apertura [illegible] un ambulatorio medico nel centro storico.

RAPALLO. Asta benefica, questa sera e domani, alle 21, nei giardini dell'Eurotel di Rapallo, per salvare l'Accademia Musicale Camillo Sivori. Parteciperanno, fra gli [illegible]ri, Bruno Lauzi, Max Manfredi, Gianfranco Reverberi, Massimiliano Damerini, che daranno vita a un mini-recital. Ingresso lire 100 mila. **[m. b.]**

[illegible] RAPALLO

«Sparate» per la Madonna

Il palio pirotecnico dei Sestieri alle 12 vivrà uno dei momento clou, con la grande «Sparata del Panegirico» organizzata dal «massaro» di Cerisola nei giardini del lungomare. Alle 22, dopo il concerto dell'Orchestra Nova al Chiosco della Musica, altri botti, stavolta con l'omaggio di San Michele di Pagana, Borzoli e Costaguta alla Madonna di Montallegro, prima parte del palio che si concluderà domani. Questa sera si vedranno all'opera i team di Bruno Leverone di Cicagna, Gennaro Basilico di Chieti e quello del napoletano Mauro Valente. Domani sera, alle 23,30, toccherà alla ditta Liccardo e Figli di Napoli per il Sestiere Cappelletta e alla Pirotecnica Vesuviana per Cerisola. Polveri «bagnate», purtroppo per il blasonato Sestiere Seglio: il fuochista di Sant'Antimo Luigi Di Matteo è incappato in una ordinanza della prefettura di Napoli e Caserta che ha sospeso l'attività di tutte le aziende della zona. **[m. b.]**

Celebrazioni religiose con un corollario profano fatto di sagre, spettacoli e occasioni d'incontro

Tigullio, è l'ora delle feste patronali

Dopo Montallegro, in arrivo le ricorrenze di S. Siro e del Carmine

RAPALLO. Cambiano le mode, le abitudini, le vacanze degli italiani, ma anche a pochi anni [illegible] passaggio di secolo e di fine millennio, le feste patronali resistono e conservano tutto [illegible] loro fascino popolare.

Forse, come accade in questi giorni a Rapallo, dove si festeggia la Madonna di Montallegro, non faranno piacere agli automobilisti, per via delle «rivoluzioni» nel traffico, ma nessun sindaco si sognerebbe mai di porre limitazioni.

Anzi, alle soglie del Duemila, [illegible] feste patronali tornano a salire, nel «borsino» degli appun[illegible] estivi. Basta vedere il grande afflusso di [illegible] che richiamano a Rapallo, in Fontanabuona, a Recco, Sori e in tanti altri [illegible]coli centri della costa e dell'entroterra.

Ma qual è il segreto di tanto successo? Forse sta proprio in quel «mix» di eventi popolari e religiosi-nazional-popolari, si diceva qualche anno fa, ai tempi della polemica fra Enrico Manca e Pippo Baudo - che fanno presa sulla gente più diversa. E così, dopo Rapallo, altri appuntamenti si affacciano nell'agenda rivierasca. Vediamoli. Domenica prossima, a Santa Margherita Ligure ci sarà la festa di san Siro, poi, domenica 16 luglio, toccherà alla Madonna del Ca[illegible], festeggiata a Lavagna e ancora a Santa Margherita, dove quattro giorni dopo partiranno [illegible] celebrazioni della Santa Patrona.

Le celebrazioni per la Madonna di Montallegro a Rapallo hanno [illegible] la sfilata delle feste patronali in Riviera con il consueto corollario di sagre e spettacoli

Il «boom», in tutti i [illegible], perchè sarà accompagnato nuovamente dai fuochi artificiali, [illegible] sarà con la festa dell'Assunta, [illegible] «Madonna d'agosto», con appuntamenti a [illegible], a Chiavari e a Sestri Levante. Gli ingredienti saranno sempre gli stessi: processione, bande musicali, bancarelle, mortaretti, stand gastronomici all'aperto, ballo liscio nella piazza.

E' questo [illegible] ricetta vincente, tramandata dalle varie generazioni di «massari» e di appartenenti alle varie confraternite. E' anche [illegible] patrimonio culturale di una [illegible] che andrebbe maggiormente difeso dai rischi di appiattimento e di [illegible]re disperso, cancellato da un gran bazar di eventi spesso promossi non tanto per fare, [illegible] solo per far dire. **[m. b.]**

«Alzati Lazzaro»

La strana estate di una paninoteca di Gattorna

GATTORNA. Si chiama «Alzati Lazzaro», ufficialmente è una paninoteca, birreria e ristorante di Gattorna. [illegible] realtà, è uno dei locali più «creativi» del momento, e non [illegible] in Liguria. Il cartellone estivo del locale si apre oggi [illegible] una gara [illegible] karaoke. Fin qui, niente di strano. [illegible] qualche [illegible]timana, martedì 18 luglio, quelli di «Alzati Lazzaro» hanno messo su una gara [illegible] mountain bike. Ma attenzione, tutto si svolgerà in notturno, sotto [illegible] stelle e lungo i sentieri delle colline fontanine. Non solo: il percorso sarà disseminato di prove d'abilità, del tipo come passare [illegible] la bicicletta dentro una finestra, si spera aperta. Venerdì 21 luglio il locale ospiterà un toro meccanico per un rodeo collettivo, poi il cartellone del locale [illegible] sbizzarrisce con gare di catch femminile in costume, dentro un mare di panna, feste della birra, elezioni di miss, sport estremi, Jump & strap e quant'altro faccia spettacolo. **[m. b.]**

Il club chiavarese e l'ex mister del Genoa si lasciano con un abbraccio e tanta nostalgia

L'Entella e Viviani, addio con stima

Il tecnico passa allo Spezia, con compiti dirigenziali

CHIAVARI. Si dibattono tra angustie e intoppi, le società del Tigullio che parteciperanno al prossimo campionato di Eccellenza. Prove concrete si sono avute nelle ultime ore. Venerdì l'Entella s.r.l. ha convocato una conferenza stampa per annunciare non il nuovo allenatore o nuovi mirabolanti acquisti, ma per dire addio a Franco Viviani.

Il toscano, 55 anni da poco compiuti, va a La Spezia per dare una mano all'amico Danilo Rossi nel tentare di evitare alla gloriosa società degli «aquilotti» la perdita della C1. Il presidente dell'Entella Chiavari, Tony Bonino, ha avuto parole di stima per Viviani: «E' arrivato in un momento difficile, ha dovuto procedere a tappe forzate per tirarci fuori da una brutta situazione, l'ha fatto nel modo migliore. Proprio per il suo splendido lavoro avremmo voluto che rimanesse con noi, ma capiamo che l'opportunità che gli si offre a La Spezia è di quelle che non si possono perdere».

La replica di Viviani è stata altrettanto accorata: «In tanti anni nel calcio, raramente ho trovato una società organizzata ed accogliente come questa. Sarei rimasto più che volentieri, se non fossi stato chiamato dall'amico Danilo Rossi. Dopo qualche anno di parziale inattività sono rientrato in azione, la prospettiva di lavorare su una grande piazza come La Spezia mi alletta. Naturalmente di questo devo ringraziare l'Entella, che mi ha cercato ed ha avuto fiducia. L'aver portato la squadra al sicuro è stato relativamente facile: i giocatori erano di valore, erano stati ben preparati dal mio predecessore, ho lavorato con un tecnico preparato come il mio collaboratore Costantino e il costante sostegno dei dirigenti».

Una galoppata trionfale nel girone di ritorno ha portato l'Entella dal terz'ultimo all'ottavo posto, a 4 punti dal Pontedecimo: «Sono certo che senza alcuni risultati sfortunati, l'unico ko casalingo con la Migliarinese e il derby con la Samm, saremmo arrivati a giocarci la promozione. La prova di quanto affermo la si avrà nella prossima stagione: questa squadra con uno o due ritocchi può essere protagonista assoluta». Viviani da domani sarà a La Spezia: «uomo di fiducia» del presidente Rossi, avrà un [illegible]rico dirigenziale sganciato dal settore tecnico, ma con compiti di controllo generale.

Danilo Sanguineti

S. Ambrogio

La promozione ora è ufficiale

CHIAVARI. Il S. Ambrogio Uscio è in Seconda categoria: diventa ufficiale con la pubblicazione del comunicato n. 48 del Comitato ligure quel che tutti già sapevano. I dirigenti del S. Ambrogio ne erano stati informati a spareggio appena finito: «Gli stessi dirigenti del Comitato vennero negli spogliatoi di Carasco a 'consolarci' per la sconfitta ai rigori, informandoci che pure la seconda sarebbe stata promossa».

Per la giovane società di Uscio è un grande risultato: «Lo abbiamo ottenuto con una formazione fatta in casa: il nucleo è composto dai ragazzi che 4 anni fa iscrivemmo agli Allievi. La spinta a creare una società ce la diede il campo appena ultimato. Dopo un paio di stagioni nel giovanile provinciale decidemmo di provare in Terza. Nel '93-'94 al primo tentativo abbiamo sfiorato il bersaglio, quest'anno lo abbiamo centrato».

Il Comitato ligure ha reso noti i nomi delle squadre aventi diritto alla Seconda. C'è un unico dubbio sul retrocesso Genoa club Mignanego; se il suo ricorso alla Caf fosse accolto, tornerebbe in Prima. Le [illegible] squadre bastano a coprire i 5 gironi da 14. Ma il girone E, quello di Levante, va ridisegnato perché alle partenze di Vallesturla e Riese, Segesta e Aurora, sono corrisposti gli arrivi solo di Cicagna e S. Ambrogio Uscio. [d. s.]

TORNEI [illegible]

«Tagli» a raffica

La crisi dei tornei estivi assume nel Levante proporzioni stupefacenti. E' confermato che sono saltati Carasco, Calvari, S. Colombano, Conscenti e Rapallo. E' i tre tornei superstiti, Città di Chiavari, Città di Lavagna e «Bagni e Bar» a Rapallo, hanno problemi nel trovare un numero di squadre minimo per dar vita a competizioni almeno dignitose. Il Città di Chiavari organizzato dalla Caperanese, sul suo campo per la prima volta dopo 35 edizioni, deve far pressioni sugli appassionati perchè s'iscrivano. Doveva iniziare il 26 giugno, la partenza è slittata di 8-10 giorni. Al momento vi sarebbero 12-14 squadre. Non va meglio a Lavagna: la Lavagnese spera di arrivare al via del 6 luglio con 16 squadre, ma ad oggi ce ne sono 13. Il Riviera Fazzini, per il «Bagni e Bar» ce la sta mettendo tutta per arrivare a [illegible] ma sarà dura. I problemi sono tutti nei costi: a ogni squadra per partire serve circa un milione di lire. [d. s.]

Pallanuoto: domani il via alle finali

Titolo Juniores il Recco ci prova

Ivaldi, responsabile del vivaio recchese

RECCO. Posillipo, Civitavecchia, Como, Canottieri Napoli e Florentia. Sono le avversarie del Recco Juniores nel concentramento finale, da domani a martedì ad Anzio. Le solite società plurititolate, col Recco di D'Angelo che recupera Andrea Mangiante dopo l'infortunio subito col Savona, e che quindi si presenta al gran completo.

Questo il calendario della «tre giorni» di Anzio, relativamente agli impegni dei liguri. Domani alle 18 prima partita, contro la Canottieri; lunedì due impegni: alle 11.30 con il Como e alle 20 con la Florentia, martedì conclusione con ancora un duplice appuntamento: alle 10,30 contro il Civitavecchia e alle 16 con il Posillipo. «Partiamo fiduciosi, la squadra di recente è notevolmente cresciuta. Dovremmo esser fra le tre squadre più forti d'Italia: ma a livello di finali le differenze sono marginali, possono incidere tante componenti. Speriamo di riuscire a giocare in tranquillità, potremmo anche riportare il titolo a Recco», dicono nel clan del presidente Carbone.

La «rosa» biancoceleste: Massimiliano Perini, Mauro Nadelle, Fabio Tortora, Andrea Castagnola, Stefano Moraili, Andrea Martini, Marco Mazzitelli, Fulvio Berlingieri, Cristian Carraro, Andrea Mangiameli, Roberto Boldrini, Thomas Ninfo e Michele Cannoni. La Fin ha già stabilito pure sedi e date delle finali Allievi (Savona e Nervi in corsa, i primi opposti alla Snam e i secondi alla Florentia) e Ragazzi (Bogliasco qualificato a spese del Chiavari grazie alla differenza reti: 7-4 per i chiavaresi all'andata, 10-6 per il Bogliasco venerdì): entrambe le finali a Roma, per gli Allievi l'8-9 luglio, per i Ragazzi dal [illegible] al 16 luglio. [g. s.]

Nel baseball chiavaresi sempre più vicini alla permanenza in C1: la situazione del campionato

Dolphins, assalto-salvezza all'Avigliana

Oggi alla Colmata un abbordabile e decisivo impegno casalingo

CHIAVARI. Un trittico casalingo decisivo, per il destino dei Dolphins Chiavari. Con la prima sfida, domenica scorsa, superato a pieni voti: 15-2 al Malnate, manifesta la superiorità dei chiavaresi contro avversari di «intergirone» che, purtroppo, non sono nello stesso gruppo dei Dolphins.

Dicono in quel di Chiavari: «Le tre partite alla 'Colmata' contro il Malnate sono già archiviate, l'Avigliana oggi alle 14 come ultima sfida di intergirone, e domenica prossima contro il Diamante Mondovì nella prima di ritorno, dovranno chiarire le nostre chance di rimanere in C1. La classifica è molto 'corta', in queste due partite casalinghe dobbiamo centrare almeno un successo, che ci sistemerebbe in una posizione più tranquilla».

Al momento la corsa-salvezza dei verdeblù deve essere «puntata» sui Cubs Albissola e sul Diamante Mondovì: il Genova Baseball infatti sembra in notevole ripresa, come la terz'ultima posizione attuale conferma, con un punto in meno rispetto ai Dolphins. L'ideale sarebbe riuscire a coinvolgere anche altre formazioni nella lotta per la salvezza, anche se l'impresa appare difficile.

«La Cairese vola ormai verso gli spareggi, il Settimo Torinese è tranquillo: no, la lotta per la salvezza è ormai chiaramente delineata. Saranno le sfide incrociate fra liguri che determineranno la graduatoria finale, e le formazioni che dovranno retrocedere in C2. Noi, come neopromossi, stiamo rispettando i programmi stilati alla vigilia, cioè una salvezza senza patemi e senza troppe sofferenze», dicono nel team del manager chiavarese Bernero.

Ancora tutto un girone di ritorno da affrontare, dopo la partita odierna, coi Dolphins che sfideranno il Mondovì, poi il Genova Baseball fuori (derby dai tanti motivi di interesse, anche perchè fra le due squadre le sfide sono sempre state molto accese), Cairese alla Colmata, Cubs Albissola fuori e infine il Settimo ancora alla Colmata. A margine del buon campionato dei Dolphins, il debutto [illegible] della nuova tenuta estiva: ha portato bene col Malnate, sarà riproposta? «Certo. Dal punto di vista estetico, possiamo tranquillamente batterci per vincere il girone...». [g. s.]

La Profumeria Femme di Via Cavour è tutta nuova!

Clinique è lieta di invitarLa all'inaugurazione che si terrà

lunedì 3 luglio, dalle ore 18.00 in poi.

Inoltre per conoscere più a fondo la Sua pelle, apprendere come mantenerLa sempre in perfetta forma e per scegliere un trattamento personalizzato, Clinique Le offre un'analisi della pelle con lo speciale computer.

Profumeria
Femme
Via Cavour 24/f - Tel. 357644
Ventimiglia

Per Lei splendidi omaggi*.

*Fino ad esaurimento.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 2 Luglio 1995 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un colpo [illegible] bruciapelo ha chiuso una storia turbolenta: alle 12 la spesa insieme, poi il dramma. Lui subito arrestato

Litiga con la convivente e la uccide col revolver

Delitto passionale a Ceriana, vittima una tedesca di 55 anni

CERIANA. L'ha uccisa per [illegible] vederla andare via, [illegible] una volta, dopo tanti litigi e rappacificazioni. Un colpo solo, sparato a bruciapelo con una vecchia [illegible] Special, a [illegible] della convivente, Aime Lavaulx, 55 anni, di origine tedesca, [illegible] cessato [illegible] battere. Il dramma della passione si è consumato ieri a Ceriana, [illegible] via Mario Laura, fra le antiche case in pietra [illegible] centro storico.

L'assassino si è consegnato ai carabinieri [illegible] fare resistenza. Anzi, è stato lui ad avvertirli, [illegible] uno sprazzo di fredda lucidità. Bruno Veneziano, 57 anni, invalido civile, [illegible] passato da elettricista, ora è in [illegible] a meditare, con il peso di un'accusa gravissima: omicidio volontario.

«Mi [illegible] minacciato. Ha detto che prima mi avrebbe picchiato e poi se ne sarebbe andata. Non ci ho più visto, ho preso la pistola dal cassetto e le ho sparato», avrebbe raccontato l'uomo agli inquirenti, impegnati a fare piena luce sul movente, sul perché di una tragedia forse annunciata.

Troppo intenso e turbolento quel rapporto fra la «tedesca» (in paese tutti la chiamavano così) e l'ex artigiano cardiopatico, tornato a Ceriana solo da pochi anni, dopo aver vissuto [illegible] lavorato) a lungo sulla costa, specie a Sanremo e Bordighera.

I vicini di c[illegible] assicurano di averli sentiti litigare [illegible] volte, anche nel cuore della [illegible]. E lei, più [illegible] volte, [illegible] n'era andata sbattendo la porta, trovando spesso rifugio alla Caritas di Sanremo. Ma [illegible] sempre tornata, per ricominciare [illegible] vita [illegible] coppia nel modesto [illegible]oggio al [illegible] 11 di via Laura, che Veneziano ha ereditato dai genitori.

E anche ieri, prima della tragedia, li hanno visti in piazza mano nella [illegible] due fidanzatini. E poi insieme a fare la spesa. Per l'ultima volta.

Il dramma è esploso dopo pranzo, intorno alle 14. Qualco[illegible] forse anche un particolare all'apparenza insignificante, ha spezzato nuovamente il [illegible] equilibrio della coppia.

Il colpo sordo della [illegible] Special (acquistata [illegible] quindicina [illegible] anni fa e regolarmente denunciata) è riecheggiato nel dedalo di vicoli, fra muschio, pietre secolari e scalinate. E ha scosso dal torpore il piccolo centro dell'alta Valle Armea, dove la vita scorre lenta, gli anziani si radu[illegible] ancora nella piazzetta della chiesa ed i gi[illegible] s'incontrano davanti al bar.

Aime Lavaulx, [illegible] anni, la vittima

La donna è stata colpita in pieno petto: il proiettile ha lambito il cuore e reciso l'aorta prima di uscire dal costato per conficcarsi nella porta d'ingresso. La morte è stata quasi istantanea.

Veneziano ha sperato di salvare la convivente dopo averle sparato. Lo testimonia [illegible] telefonata al Pronto [illegible] di San[illegible]. Poche, concitate parole per chiedere l'intervento [illegible] un'ambulanza. [illegible] sono arrivati prima i carabinieri, che l'hanno arrestato.

Aime Lavaulx, un [illegible]nio fallito alle spalle (aveva sposato un vigile urbano da quale ha avuto tre figli) ora riversa sul pavimento dell'ingresso, [illegible] un lago di sangue. L'assassino ha atteso i militari quasi [illegible] trance, dopo aver riposto la pistola nel cassetto. Poi, è stato condotto in caserma, dove ha reso [illegible] pri[illegible] deposizione spontanea.

Domani [illegible] dovrà comparire davanti al giudice de[illegible] indagini preliminari, per la convalida del fermo di polizia giudiziaria. Sarà assistito dall'avvocato d'ufficio, Eugenio Aluffi. In seguito, dovrebbe esse[illegible] interrogato dal sostituto procuratore Paola Calleri, che si occupa del [illegible].

Il cadavere è stato rimosso soltanto [illegible] tardo pomeriggio, dopo il sopralluogo del [illegible] legale ed i rilievi della squadra scientifica dei carabinieri. I funerali della «tedesca» non sono ancora stati fissati.

Fra i primi [illegible] accorrere sul posto anche il figlio ventisinne avuto [illegible] matrimonio fallito. Abita alla periferia del paese, [illegible] la moglie e un bimbo di cinque [illegible].

La gente [illegible] Ceriana ha seguito con discrezione il via vai [illegible] «gazzelle» e auto-civetta [illegible] carabinieri. Qui, il pettegolezzo di paese non valica mai il confine del rispetto, soprattutto di fronte a drammi come questo.

[illegible] Micaletto

Bruno Veneziano, 57 anni, mentre viene portato via dopo [illegible] ucciso la convivente [illegible]

L'interno dell'alloggio di via Mario Laura dove si è consumato la tragedia

«Un tipo taciturno, senza vizi»

In paese lo stupore dei conoscenti

CERIANA. Un tipo schivo, [illegible] poche parole e con un'unica grande passione: la cartomanzia. Così i cerianesi descrivono Bruno Veneziano, il tranquillo pensionato ch[illegible] ieri si è trasformato in killer. E' nato qui, sulle montagne che dominano Poggio e Bussana, ma ha vissuto a lungo sulla costa (non si è mai sposato anche se ha convissuto con un'altra donna), prima di tornare dopo aver ottenuto la pensione di invalidità civile, per i problemi [illegible] cuore.

«Lo vedevamo spesso seduto sulle panchine davanti alla chiesa. Solo e taciturno», dice [illegible] vecchietta [illegible] incrocia i ferri della maglia, in piazza Marconi. «Sembrava un tipo [illegible]cifico, una brava persona», le fa eco un'altra [illegible] un foulard in testa per [illegible] dal sole, che picchia forte mentre le campane della chiesa ricordano [illegible] fedeli l'ora della messa.

«L'avevamo aiutato quando era tornato a Ceriana: qualche consiglio, un po' di assistenza per le questioni di salute. E' un tipo strano, ma [illegible] credevo che potesse arrivare a tanto», afferma l'ex sindaco Crespi.

Il sopralluogo dei carabinieri dopo la scoperta del delitto

Veneziano [illegible] in [illegible]dale [illegible] recente: qualche giorno di ricovero per i soliti problemi cardiocircolatori. Da d[illegible] settimane era tornato nell'alloggio [illegible] via Mario Laura, con Aime Lavaulx, la «tedesca» conosciuta [illegible] paio di anni fa. Lei a Ceriana ormai era di casa, [illegible] se dopo il fallimento del matrimonio con il vigile urbano Domenico Martini, se n'era andata in Germania, lontano dai figli e dall'ex marito. Lontano da tutto. Un distacco interrotto nel '93. Era alla perenne [illegible] di un'occupazi[illegible] e si [illegible]rangiava [illegible] p[illegible] facendo lavori domestici. Per un po' di tempo, si [illegible] anche occupata della pulizia dell'abitazione [illegible] parroco e della chiesa.

La morte di un figlio ventenne (vittima di un incidente stradale) l'[illegible] scossa. Le restavano l'altro maschio, che vive a Ceriana, e una femmina residente a Sanremo, dove abita pure l'ex marito, che si è risposato. [illegible] po' tutti [illegible] paese sape[illegible] dei frequenti litigi della coppia, ma nessuno si aspettava un epilogo così tragico.

«E pensare [illegible] a [illegible]ogiorno li ho visti sereni, rilassati. Hanno fatto [illegible] spesa: due "svizzere", pane e un po' di frutta», rivela il titolare della macelleria-alimentari a pochi metri dalla galleria. Il dramma è esploso due ore dopo. All'improvviso. [g. m.]

Istruttore esperto, il giovane parà morto nell'incidente aereo di Albenga lavorava come trasportatore

«Aveva mille lanci all'attivo ed era prudente»

Imperia: la disperazione di familiari e amici di Franco Gallo

CASTELVECCHIO DI R.B. Sei persone, cinque paracadutisti e il pilota, sono morti in un incidente [illegible] avvenuto ieri pomeriggio a Castevecchio di Rocca Barbena, sul passo dello Scravaion, lo spartiacque [illegible] Val Varatella e Val Bormida. Le vittime sono Giuseppe Fazzolari, 35 anni, abitante a Torino, pilota di un Cessna 206, Francesco Puccio, [illegible] anni, di Alassio, Franco Gallo, [illegible] di Imperia, Lando Socci, 23 anni di Chiavari, Stefano Spilinga e Giorgio Capri, entrambi venticinquenni abitanti a Genova. L'incidente è avvenuto attorno alle 14,20, pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Villanova d'Albenga. «Colpa dell'umidità, della foschia e delle nuvole basse», spiegano all'aeroporto.

I cinque paracadutisti erano iscritti alla sezione paracadutismo dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure. Quella di ieri doveva [illegible] una giornata di divertim[illegible] e allenamento. Il Cessna [illegible], affittato quasi ogni settimana dai soci, era arrivato a Villanova nella tarda mattin[illegible] proveniente da Garzigliana, in provincia di Torino. Alle 13,30 il primo decollo e i primi lanci. Alle 14 l'atterraggio, il tempo [illegible] fare salire altri 5 paracadutisti e nuovamente in volo. Alle 14,20, però, [illegible] velivolo è sparito dai radar, il contatto radio si è interrotto. Disperso, secondo il linguaggio tecnico. Caduto tragicamente, in realtà. Le ricerche sono scattate immediatamente. Dall'aeroporto [illegible] Genova si è alzato l'elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco. Anche da Villanova [illegible] sono alzati in volo diversi piloti, con aerei ed elicotteri, per [illegible] l'aereo disperso. Le ricerche dall'alto sono state ostacolate dalle nuvole basse e dalla foschia.

Che il Cessna 206 fosse precipitato era fuori dubbio. Alle 14,20 a Toirano, Castelvecchio, Loano in molti hanno sentito il boato dell'aereo contro il [illegible]ne roccioso. Un'esplosione localizzata nella zona dello Scravaion. E proprio al passo, al «Trekking horse», hanno fatto base i soccorsi. Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia forestale, volontari si sono divisi in squadre per setacciare, palmo a palmo, il bosco. A piedi, in mountain bike, affidandosi [illegible] cercatori [illegible] funghi della zona le squadre hanno percorso chilometri [illegible] roveti e cespugli. La speranza era [illegible] qualcuno dei paracadutisti fosse riuscito a lanciarsi.

«La torre di controllo ha [illegible]tito il pilota dare il meno un minuto al lancio. Probabilmente si sono lanciati», è stato il commento di Carlo Folco, presiden[illegible] dei paracadutisti. Una speranza e nulla più. Alle 17,30 una squadra dei carabinieri di Alassio ha avvistato il relitto a due chilometri circa dal «Trekking horse». All'interno tutti e sei gli occupanti. L'esplosione ha carbonizzato alcuni dei corpi. Sulle [illegible] dell'incidente sembrano esserci pochi dubbi.

La vittima, Franco Gallo

Fazzolari, nonostante l'esperienza, deve aver sbagliato valle. Anziché entrare in quella del Centa per far lanciare i parà sull'aeroporto deve aver imboccato quello del Varatella. Una virata tra le nuvole e la foschia che nascondevano la montagna e l'aereo [illegible] è schiantato.

Ora rimane il dolore per le vittime. «Lasciatemi in pace, vi prego, non mi sento di rispondere» Bruna Gallo, agente [illegible] polizia a Genova, sorella più piccola di Franco, [illegible] delle vittime, al telefono ha la [illegible] spezzata dal pianto e dall'emo[illegible]. Quando è a Imperia alloggia dalla mamma - vedova - [illegible] via Diano Calderina [illegible]. Nella stessa casa, ora in ristrutturazione, [illegible] cui abitava il fratello.

La famiglia, fino a un paio d'anni fa, aveva una polleria in Largo Sabotini, a Oneglia, dove [illegible] lavorato anche Franco, che aveva [illegible] il diploma [illegible] perito chimico e lavorava attualmente come autotrasportatore (ha compiuto viaggi anche per conto dell'Agnesi). «Ha [illegible] magazzino», è l'unica cosa che è riuscita [illegible] aggiungere la [illegible].

Ragazzo introverso, si era congedato dai parà dell'Esercito nell'84. Aveva fatto parte [illegible] 5° Battaglione El Alamein, di stanza a Siena, uno dei più gloriosi. Ma la passione per i lanci gli era rimasta, come sempre accade a chi fa parte delle truppe d'elite. Al punto che, subito dopo il congedo, [illegible] iscritto [illegible] grado di istruttore alla [illegible]zione locale dell'Associazione paracadutisti d'Italia, che, tra Imperia e Sanremo, conta circa 130 iscritti. Si allenano ad Albenga, dove è avvenuta la tragedia, e al campo base di Leluc, in Francia, gli [illegible] poli a [illegible] grande distanza dal capoluogo dove è possibile allenarsi in maniera intensiva.

Franco aveva una grande esperienza. Al suo attivo un migliaio di esercitazioni. «Lo conoscevo, era un bravo ragazzo, molto modesto. Faceva paracadutismo per hobby senza inutili esibizionismi. [illegible] amava [illegible]tersi in mostra», ricorda il presidente dell'Associazione Mario Moretti, 70 anni, residente in corso Cavallotti a Sanremo. Un anno fa, Gallo aveva partecipato [illegible] manifestazione dedicata a Massimo Ciniolesi, il giovane parà scomparso nell'80 durante un lancio. Nel '93, sempre in occasione della stessa esibizione, si era ferito a una spalla. Un incidente di poco conto, tanto che aveva ripreso molto presto l'attività.

L'inverno scorso aveva preso parte al lancio di paracadutisti travestiti da Babbo Natale sulla spiaggia del Morgana, a Sanremo. Un'iniziativa benefica ormai diventata tradizionale, che serviva a promuovere in maniera insolita questo sport che conta tanti appassionati anche in provincia.

Ancora Moretti: «Questo è un altro duro colpo per i paracadutisti. Deve per forza essersi trattato [illegible] un incidente improvviso causato dalla nebbia, perché altrimenti avrebbero avuto modo di gettarsi col paracadute. [illegible] profondamente addolorato».

Stefano Pezzini
Maurizio Vezzaro
[illegible] SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

L'elicottero Agusta Bell 412 dei vigili del fuoco di Genova, pilotato da Walter Spanò, intervenuto sul luogo della sciagura

Incolonnamenti e treni affollatissimi

Il Supermarco viaggia Primo esodo e code

IMPERIA. Lunghe colonne sull'Autofiori, traffico difficoltoso sulle arterie di collegamento con il Piemonte e massiccia presenza di viaggiatori sui treni: il primo grande esodo estivo si è iniziato. Il popolo dei vacanzieri che ha preso d'assalto il Ponente ligure si era [illegible] in moto già venerdì pomeriggio ma gli arrivi sono proseguiti per tutta la notte e ininterrotta[illegible] anche ieri. Sull'Autofiori nella sera di venerdì sono transitate ben 103 mila auto, il numero ieri è stato addirittura superiore. Sempre ieri per un brutto incidente all'altezza [illegible] Arma, sull'autostrada (direzione Francia) si è formata una co[illegible] di 4 chilometri.

Ma code e difficoltà di transito si sono registrate in tutta la giornata di ieri anche sulla statale [illegible] del Colle di Tenda e sulla 28 del colle di Nava. Secondo i resoconti della Polizia stradale lungo la Genova-Savona-Ventimiglia ci sono stati rallentamenti tra Varazze e Savona per quasi 15 chilometri.

Migliaia di turisti sono «sbarcati» anche nelle stazioni ferroviarie. I taxisti hanno dovuto fare la spola per accompagnare i nuovi [illegible]vati negli alberghi e negli alloggi. Rispetto all'anno scorso gli arrivi del primo luglio sembrano molto superiori. Complice di questo trend posi[illegible] è il favorevole momento congiunturale legato [illegible] quotazioni del marco, delle altre monete europee e del dollaro.

Dicono gli operatori: «Sono giunti [illegible] italiani perché andare all'estero in queste condizioni di valuta è pesantissimo. [illegible]no giunti più stranieri perché per loro qui costa molto [illegible]. [illegible] forniti dall'Autofiori risulta che sono state molte le auto che hanno passato la frontiera e si so[illegible] dirette nelle nostre località marine. I primi arrivati ieri [illegible] hanno [illegible] tempo. Dopo [illegible] depositato i bagagli si sono precipitati in spiaggia p[illegible] assicurarsi sdraio e ombrellone. A Diano Marina di fronte agli stabilimenti balneari gestiti dal Comune, davanti alla cassa c'è stata la coda per tutta la giornata. [a. b.]

Croce Bianca

Oggi la festa per inaugurare l'ambulanza

Un nuovo Ducato per l'assistenza

IMPERIA. Croce Bianca in festa per l'inaugurazione della nuova ambulanza, un Ducato 2300. Dopo la simulazione di maremoto, tenuta ieri, [illegible] prosegue oggi. Alle 9,30 sfilata per la [illegible] e alle 10 messa alla Basilica [illegible] Porto. Alle 11, in Calata Anselmi, gara di pronto [illegible] militi di altre associazioni, seguita alle 13 dalla sagra del condiglione. [e. f.]

In stazione a Porto

Orario corto in biglietteria [illegible] protesta

IMPERIA. Aumentano le prote[illegible] dei viaggiatori che si servono del treno, per le restrizioni degli [illegible] al pubblico imposte dai problemi [illegible] organico in questi giorni, la limitazione dalle 7 alle 21,05 nell'apertura della biglietteria alla stazione di Porto Maurizio ha suscitato perplessità. Da questo fine settimana, infatti, anche gli arrivi lungo la linea ferroviaria [illegible] saliti e uno degli scali frequentati è proprio quello di Porto, rione turistico della città di Imperia.

Osserva Giorgio Ganci, responsabile del settore per la Cisl: «Il problema è legato ai tagli nel personale. In tutto [illegible] compartimento ligure mancano ben 500 persone. Per le prossi[illegible] settimane potrebbero addirittura profilarsi scioperi [illegible]tro questa situazione, che sta causando numerosi inconvenienti ai viaggiatori e complica [illegible] lavoro ai dipendenti».

Con l'introduzione dell'ora[illegible] estivo, si sono registrate anche innovazioni per la validità dei biglietti. [e. f.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Domani processo per bigamia a Rolando Eneide

Si terrà domani l'udienza preliminare del processo a Rolando Eneide, 53 anni, di Imperia, accusato di bigamia. Difeso dall'avvocato Agnese; dovrà spiegare come mai, nonostante fosse ancora sposato con Maria Gioffrè, sua coetanea, nel '76 si sia unito in matrimonio [illegible] Sybil Thomas, di Trinidad, falsificando un certificato. Dice Eneide: «Ho sbagliato, [illegible] l'ho fatto solo per amore: Sybil era stata incarcerata [illegible] immigrata clandestina e [illegible] volevo che finisse in prigione. Il certificato, poi, l'ho ricostruito [illegible] le [illegible] mani, quindi non è valido: non sono bigamo». [m. v.]

[illegible]

Operazione fondali-puliti a Diano Marina

Scatta questa mattina l'operazione «Fondali-puliti» nel Golfo Dianese. Decine di sub alle 9 si daranno appuntamento sulle banchine del porticciolo di Diano Marina. L'associazione Diano Sub metterà a disposizione le imbarcazioni per portare i sommozzatori sotto costa. Verranno setacciati i fondali dai 2 ai 15 metri. Il rien[illegible] è previsto alle 11, 30. Alle 12 [illegible] terrà un rinfresco. [giu. gel.]

[illegible]

Nuova sede per l'ufficio sanitario dell'Inps

L'Inps di Imperia avverte che l'ufficio sanitario, dove vengono eseguite le visite [illegible]che per le prestazioni previdenziali, è stato trasferito dalla sede di viale delle Rimembranze 4. I nuovi locali sono [illegible] piazza Roma 8/B. [a. f.]

[illegible]TI

I tecnici dell'Italgas ora adeguano gli impianti

A Imperia dopo i lavori per la metanizzazione stanno prendendo il via gli interventi di adeguamento per gli impianti negli alloggi. I tecnici dell'Italgas hanno predisposto un servizio porta a porta. Per informazioni è sufficiente rivolgersi agli uffici di via Argine sinistro 30 o telefonare al 297447. [m.v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

La stazione di Oneglia adesso è [illegible] bella

Ho [illegible] piacere i lavori di abbellimento e miglioramento che sono stati eseguiti alla [illegible]zione ferroviaria di Oneglia con lodevole «sponsorizzazione» da parte della Ditta olearia Fratelli Carli. [illegible] risolto, almeno parzialmente, [illegible] problema [illegible] dignità cittadina che interessa tutti. Voglio però aggiungere che è importante che la nostra città, che vanta pretese turistiche, presenti ovunque, a chi arriva, un aspetto accogliente e fiorito. Tutto questo per auspi[illegible] che l'opera di abbellimento venga estesa anche alla stazione di Porto Maurizio che in passato, con il suo grande giardino, aveva vinto premi [illegible] campo nazionale.

Il Comune, in questi ultimi tempi, ha impostato un vasto lavoro di recupero ed abbellimento dei giardini e delle passeggiate pubbliche: perché non estendere gli interventi alla stazione portorina includendo [illegible] pulizia dei giardini a monte dell'ex deposito merci delle ferrovie? Naturalmente l'intervento andrebbe rivolto anche a quanto rimane da fare in quella onegliese.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] per Arma di Taggia soltanto [illegible] parole

Vengo spesso in vacanza ad Arma e due anni fa avevo assisti[illegible] ad una campagna promossa dal Comune per la riqualificazione del litorale, [illegible] rifacimen[illegible] della passeggiata e il raddoppio della darsena. Oggi, de[illegible] purtroppo constatare che tutte quelle «belle parole» fatte allora non si sono concretizzate, non hanno trovato una fase attuativa. A quale punto sono gli appalti, cosa si deve ancora fare prima di arrivare al via dei lavori?

So bene che le grandi opere [illegible] possibili soltanto quando sarà eliminata l'attuale sede dei binari ma per il momento credo che qualcosa si possa fare ugualmente. Un esempio? Magari ristrutturare via Lungomare.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. [illegible]. **S. Stefano al [illegible]** [illegible] 488.000; **Sanremo:** tel. [illegible]; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

[illegible] **Amico:** tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, telefono 20.674 resta aperta 8,30-12,30 e 16-20. Nelle altre [illegible] abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio [illegible], via Cascione 27, telefono 61.584

A Sanremo [illegible], via Aleghan 131, telefono [illegible], resta aperta 8,30[illegible] Nelle altre ore, a serrande abbassate, su[illegible] ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Centrale [illegible] Matteotti 190, telefono 509.065

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Bordighera - Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 230, tel. 261.425.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: Valieri, via Sicilia [illegible] tel. [illegible]

Diano Marina: [illegible], corso [illegible], tel. 495.092.

Dolceacqua: Barbieri, via [illegible], tel. 208.133

Ospedaletti: Marzoz, via Matteotti [illegible] 108, tel. [illegible]

[illegible] di [illegible] Capp. [illegible] Ponzoni 70. tel. 36.209

Riva Ligure: Novaloni, piazza Boeo 47. tel. 486.754

Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 485.862.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.065

Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 68, tel. 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 509.300. **Guardia medica montana:** tel. 428.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751

[illegible] **DEL FUOCO**

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. [illegible] **Sanremo:** tel. 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.471

[illegible]

1 LUGLIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'as[illegible] Trasporti, Porti e infrastrutture della Regione ha sc[illegible] i programmi per i quali verranno stanziati contributi destinati alla crea[illegible] piste ciclabili. Tra i vari centri, c'è anche il Comune di Imperia. L'importo complessivo, per il Ponente, è di 230 milioni. Per il tratto che va da viale Matteotti e via Nazza la cifra è [illegible] 64 milioni e 360 mila lire, [illegible] tra lungomare Vespucci e la stazione di Porto Maurizio saranno concessi 100 milioni e 860 mila lire. [illegible] Borgo Marina al[illegible] dogana, si tratta di 21 milioni e 310 mila lire. Altri 53 milioni e 900 mila serviranno alla realizzazione di una pista [illegible] lungomare Vespucci e via Schiva. L'effettiva [illegible] comunque rinviata a una prossima deliberazione, verrà concesso un acconto del [illegible] per cento, non appena i Comuni interessati (altri 270 milioni sono previsti per La Spezia, 20[illegible] per Chiavari, [illegible] per Sestri Levante e 260 per Sarzana) avranno fatto pervenire la documen[illegible]. Il termine [illegible] è per il 31 gennaio '96. I programmi, illu[illegible] nel [illegible] dal vice presidente della Regione Graziano Mazza[illegible], prevedono [illegible] stanziamento totale di un miliardo e [illegible] milioni, da concedere attraverso una [illegible] prevede [illegible] priorità.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I corsi di «patchwork»

Alla Necchi Vigorelli di via della Repubblica, a Imperia, si tengono [illegible] di «patchwork». Per maggiori informazioni sulle lezioni di cucito [illegible] può chiamare il 272.307. [e. f.]

IMPERIA

Imprenditori a scuola

[illegible] Bic Liguria, che ha un ufficio [illegible] Camera di commercio imperiese, in viale Matteotti 48, organizza corsi, della durata di 360 ore, per la formazione di [illegible] imprenditori. I moduli per l'iscrizione vanno consegnati entro il 21. [e. f.]

DIANO MARINA

La biologia marina

Da domani al [illegible] l'associazione Diano sub propone [illegible] di biologia marina. L'insegnante [illegible] Massimo Boyer, dell'acquario di Geno[illegible]. Il sodalizio ha sede al porticciolo del centro costiero. [e. f.]

DIANO SAN PIETRO

Uno spazio per gli artisti

La locanda Amici del Conte, in frazione Roncagli, a Diano San Pietro, mette a disposizione dei giovani artisti [illegible] spazio espositivo. L'iniziativa è aperta a pittori, grafici, fotografi e poeti. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Via Tenda, assemblea di quartiere

Domani, alle 21,30, nella sede della «Bocciofila giovanile» di Ventimiglia, in via Tenda, si [illegible]gerà l'assemblea generale dei cittadini del Comitato di quartiere per il rinnovo del consiglio direttivo che ha concluso il suo mandato biennale. [d. bo.]

[illegible]

Rinviata la gara di bocce

E' stata spostata a martedì, alle 21, la gara di bocce prevista per questo pomeriggio ai campi [illegible] via Freccero (ex via Peglia). Organizza la Croce Verde Intemelia, il Dopolavoro ferroviario e il gruppo sportivo Petanque Ventimiglia. Iscrizione a 10 mila lire. [d. bo.]

Brutte notizie sul futuro della superstrada che dovrebbe velocizzare il traffico

Aurelia-bis, mancano i soldi

In pericolo il terzo lotto S. Martino-S. Lazzaro. Un funzionario rivela difficoltà nei cantieri
Incontro a Sanremo tra sindaci e l'onorevole Viale. Un progetto è allo studio per Ventimiglia

SANREMO. L'Aurelia-bis sta correndo il grave rischio di trasformarsi nell'ennesima incompiuta. Non si sarebbero più fondi necessari neppure per finire l'ultimo breve tratto della Galleria della Villetta. Due terzi dei lavori sarebbero già ultimati, l'ultimo segmento, invece, presto potrebbe chiudere i battenti. Per [illegible] momento sarebbe stato fatto solo il «foro pilota». Il congiungimento del tratto San Martino-San Lazzaro, con la nuova e tanto attesa us[illegible] dell'Aurelia-bis a Sanremo centro, quindi, sarebbe più che [illegible] in alto mare.

La brutta notizia è stata data ieri a Palazzo Bellevue dell'on. Sonia Viale. In [illegible] meeting che si è svolto [illegible] sindaci e tecnici del Ponente [illegible] parlamentare di Ventimiglia ha rivelato che le informazioni negative sull'Aurelia-bis le arrivano direttamente [illegible] un alto funzionario Anas. «Sono indignata - ha detto Sonia Viale - per questo terzo lotto erano state date garanzie. L'Anas ora non troverebbe finanziamenti per l'Aurelia-bis, ma per altre opere meno urgenti, come il raddoppio della Salerno-Reggio Calabria, i miliardi invece si trovano. Se salta il programma Aurelia-bis, Sanremo co[illegible] il gravissimo rischio di essere sempre più accerchiata e soffocata dal traffico».

Da mesi si pensava ad una Aurelia-bis che non si fermasse ad Ospedaletti, ma potesse arrivare sino a Ventimiglia e al confine con la Francia. Una «bretella veloce» da Mentone a Taggia. A Palazzo Bellevue ieri si erano dati appuntamento per discutere proprio dell'«Aurelia-bis del 2000» sindaci e tecnici dei Comuni interessati: Sanremo, Ospedaletti, [Bordighera [illegible] assente], Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia. Quando Viale ha detto che non c'erano neppure i soldi per terminare i lavori in corso, per tutti è stata una doccia fredda. Occorrono centinaia di miliardi, ma nessuno sembra averli o volerli tirare fu[illegible]. «Bisogna reagire - ha det[illegible] Viale - per non perdere altri treni importanti».

Ma come? Da Palazzo Bellevue è partita un'ipotesi che prevede incontri e verifiche a livello tecnico, politico ed economico. «E' indispensabile - ha detto Viale - che tra tutti si prepari un 'progetto di fattibilità' per [illegible] tratto Sanremo-Ospedaletti-Ventimiglia. Deve essere consegnato all'Anas nel giro di pochi mesi perché, prima che scadano i termini, possa essere inserito nel 'Piano decennale Anas per la Grande viabilità nazionale'. E' la nostra ultima occasione».

Ma chi pagherà il progetto? Forse la Provincia. C'è un'idea: sfruttare la collaborazione Anas-Università [illegible] Genova e demandare alla facoltà di architettura il progetto 'Aurelia-bis del 2000. Un sogno?

Roberto Basso

Il nuovo progetto «Aurelia-bis del 2000», da Taggia a Ventimiglia, potrebbe essere affidato alla Facoltà di Architettura di Genova

FUNIVIA

La Provincia: «Va salvata»

I sostenitori della tesi che la funivia di Monte Bignone a Sanremo deve essere salvata hanno trovato un valido alleato. L'altra sera anche il Consiglio provinciale si è schierato all'unanimità a favore della conservazione dell'impianto. Il problema è stato sollevato dai consiglieri Mario Spalla (pds) e Antonino Orlando (An) che chiedevano alla Provincia una presa di posizione decisa a favore del collegamento tra il centro di Sanremo e la montagna. Il dibattito è stato a senso unico e con votazione favorevole. Quali gli intendimenti dell'Amministrazione provinciale?

Dice il Presidente del consiglio Gabriele Boscetto: «Interverremo sul Comune di Sanremo per la conservazione. Prima di abbattere lo storico impianto è necessario verificare in profondità i termini [illegible] compatibilità della struttura con l'ambiente. La funivia è, secondo noi, utile e preziosa per una città come Sanremo che vive di turismo». Nella stessa seduta è stato approvato il Conto consuntivo del '94 che presenta un avanzo di amministrazione di 6 miliardi e 466 milioni e sono stati nominati i componenti delle commissioni elettorali e del comitato tecnico urbanistico.

Sono state anche dibattute alcune interpellanze presentate nei giorni scorsi [illegible] alcuni consiglieri provinciali tra cui quelle di Spalla su presunte spese di rappresentanza per una manifestazione. Ha chiarito l'Assessore Adolfo che ha detto non trattarsi di spese a carico della Provincia. [a. b.]

Piano regolatore

Ecco i tecnici per la città del Duemila

[illegible] Sarà un pool di tec[illegible] lombardi a disegnare il volto della Sanremo del Duemila. Ieri, infatti, il commissario straordinario Giuseppe Piccolo ha sciolto [illegible] nodo dell'incarico per la redazione del nuovo piano regolatore generale. Il prefetto che governa la città ha anche assunto altre importanti decisioni, peraltro già annunciate nei giorni scorsi: l'adesione alla costituenda Spa per [illegible] gestione del Polo universitario imperiese (acquisite il 14,4 per cento delle azioni) e il rinnovo del mandato conferito all'Uc Flor per la conduzione provvisoria dei servizi del mercato dei fiori.

Piano regolatore. L'appalto-concorso internazionale indetto nei mesi scorsi dalla giunta Oddo è arrivato finalmente al capolinea. La commissione giudicatrice ha premiato la proposta presentata dal gruppo di professionisti (cinque in tutto) che fa capo all'ingegnere Roberto Busi, docente universitario a Brescia ma con studio a Milano.

Il pool di tecnici avrà tempo sei mesi per compiere la revi[illegible] del piano regolatore e consegnarla agli uffici di Palazzo Bellevue. L'equipe percepirà un compenso globale di circa 600 milioni (Iva compresa).

L'attuale strumento urbanistico è assolutamente inadeguato alle esigenze della città: scaduto da cinque anni, non è mai stato rinnovato per i forti e ripetuti contrasti all'interno delle amministrazioni che si sono succedute dal '90 in poi. La giunta leghista, prima di essere esautorata, aveva deciso di incaricare alcuni tecnici di fiducia, ma le solite polemiche avevano costretto sindaco e assessori [illegible] scegliere la strada dell'appalto-concorso, ora approdato alla fase conclusiva con la scelta dei progettisti, ufficializzata dalla delibera del commissario Piccolo.

I nuovi amministratori si troveranno un Piano già [illegible] larga parte impostato e potranno al massimo suggerire modifiche.

Mercato. Come previsto, l'Uc. Flor continuerà a gestire i servizi dell'impianto di Valle Armea in forma provvisoria ancora per un anno, fino al 30 giugno '96. Per quella data, si spera che la nuova amministrazione sia in grado di risolvere il problema della gestione definitiva [illegible] mercato dei fiori. [g. mi.]

Musica, negozi aperti di notte, mercatini

«Isole scaccia-crisi» a Sanremo e ad Arma

SANREMO. Nella centralissima via Matteotti da ieri sera alle 21 è scattata, per il secondo anno consecutivo, l'operazione «isola scaccia-crisi». La strada è stata chiusa al traffico per fare spazio a dehors, orchestrine ed accogliere il passeggio del turista. Molti negozi terranno aperto sino a tardi per consentire a residenti e villeggianti di fare shopping [illegible]. L'operazione do[illegible]bbe continuare per l'intera [illegible]. Tra i commercianti del «salotto» sanremese [illegible] un po' di malumore perché dovranno coprire interamente le spese di intrattenimento ed animazione. [illegible] Comune, infatti, ha detto chiaro e tondo che non ci sono fondi. Quindi nessun contributo [illegible] Palazzo Bellevue.

Arma. «Viva il turista» anche a Taggia. Palme altissime e rigogliose, illuminazione notturna e tanta musica. Non è il Brasile, ma il centro di Arma, la prima e storica isola pedonale sorta più di 20 anni tra la stazione ferroviaria e la via Aurelia. Da domani, per il terzo anno consecutivo, ospiterà il progetto «VialeVivo», sette giorni all'insegna della buona musica, spettacoli tra le palme, artigianato, mercatini. L'organizzazione è curata dalla sezione locale della Confesercenti. Ha detto [illegible] suo presidente Marco Di Luca: «VialeVivo vuole essere il più cordiale benvenuto ai turisti da parte degli operatori di commercio e dell'artigianato. Offriamo loro un polo di attrazione integrati[illegible] al Lungomare». Lunedì alle 21 brani orchestrali eseguiti dal maestro Brezzo, martedì blues [illegible] la Midnight Band, [illegible]ledì Mediterranean Jazz con il trio Riccardo Anfosso, dal 6 al 9 mercatini ed artigianato. [r.b.]

Da tre giorni

Trovata morta nella vasca da bagno

SANREMO. L'hanno trovata senza vita nella vasca da bagno. Deceduta da almeno tre giorni. E' l'ennesimo dramma della solitudine quello che si è verificato ieri mattina in un alloggio di corso Mazzini, al numero civico 413. Elena Sottile, 71 anni, viveva sola nel modesto appartamento alla periferia orientale della città, e quando si è sentita male nessuno ha potuto aiutarla. [illegible], i vicini di casa si sono insospettiti: non la vedevano uscire da giorni, e hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Quando i pompieri sono entrati nell'alloggio, hanno fatto la macabra scoperta. Sul posto è intervenuta anche la polizia. Sulle prime si è pensato anche [illegible] possibile omicidio, ma in breve il medico legale ha confermato che la morte è avvenuta per cause naturali. [g. mi.]

DALLA [illegible]

A Rivo Ligure la richiesta di rinvio a giudizio per Avena

Il leader dell'opposizione del Comune di Rivo Ligure, Anselmo Avena, insieme a Antonio Ascheri, Gianni Prevosto e Mario Bosso [illegible] oggetto di una richiesta di rinvio a giudizio del p.m. Racanelli per avere «offeso la reputazione» del sindaco Francesco Montegano. In particolare l'accusa parla di manifesti, affissi per le vie cittadine, e distribuzioni di volantini, con definizioni pesanti sul conto del primo cittadino. [g.go.]

PROCESSO

Compravendita di terreni Cutullè ancora dal giudice

Ancora noie con la giustizia per Vincenzo Cutullè, 49 anni, via Lamarmora. Ieri doveva presentarsi davanti al Gup per un'udienza preliminare che vede coinvolti Lidia Sforzi, 66 anni, e [illegible] pensionato di Alassio, per un'ingarbugliata storia di compravendita di terreni a Civezza. Per la Procura, però, Cutullè al momento sarebbe introvabile. L'udienza è stata rinviata al 23 ottobre. [g. ga.]

DEPRESSIONE

Ventenne tenta il suicidio è stato salvato in extremis

Momenti d'angoscia in via Galilei. Una ragazza di [illegible] anni, probabilmente in preda a crisi di sconforto, ha cercato di buttarsi dalla finestra di casa, al quarto piano di un palazzo. Decine e decine di persone l'hanno vista penzolare fuori, aggrappata [illegible] cornicione. Per fortuna Croce rossa e polizia sono giunti in tempo. E' stata affidata alle cure di un medico. [g.go]

Sotto accusa, alcuni dipendenti delle Poste e proprietari di imbarcazioni

«Barche pulite», 16 a giudizio

E' la conclusione dell'inchiesta sui presunti favoritismi legati all'assegnazione dei posti nel porticciolo di Bordighera. Per tutti, l'imputazione è di concorso in abuso d'ufficio

BORDIGHERA. Sedici richieste di rinvio a giudizio per il caso «Barche pulite». E' la conclusione dell'inchiesta della Procura di Sanremo sui presunti favoritismi legati alla presentazione delle domande per l'assegnazione dei posti disponibili nel porticciolo di Bordighera. Sotto accusa, sei dipendenti delle Poste e dieci proprietari di imbarcazioni, che avrebbero cercato di «bruciare» la concorrenza con la complicità di impiegati e funzionari. Per tutti, l'imputazione è di concorso in abuso d'ufficio. Ieri, il gip Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il primo dicembre.

La vicenda è esplosa all'inizio dell'anno (era la mattina del 2 gennaio) con un'accesa discussione all'ufficio postale tra impiegati e diportisti in coda. Tutto è nato dal sospetto di sotterfugi per la conquista dei primi posti in graduatoria. Quel giorno, alcune persone avevano lamentato che, all'apertura dello sportello, ci sarebbero già state domande (tramite raccomandata) depositate e poi timbrate dai funzionari.

Da qui, l'ipotesi accusatoria sostenuta dal pm Ubaldo Pelosi, secondo il quale la procedura seguita ha oltrepassato i confini della legalità, con accordi poco limpidi fra personale delle Poste e diportisti in corsa per un posto nell'approdo. Il caso era anche sfociato in un'aspra polemica politico-amministrativa sull'ambiguità delle regole fissate dal Comune.

Inizialmente gli indagati erano 21, ma dopo sei mesi di accertamenti il cerchio si è ristretto fino ai 16 imputati attuali. L'elenco si apre con la direttrice dell'ufficio delle Poste di piazza della Stazione, Bruna Vettiglio, 57 anni, di Ventimiglia, gli impiegati Domenico Marino, 28 anni (Bordighera), Raffaele Diurno, di 54 (Seborga), Michele Malafronte, di 29 (Bordighera), Giuseppina Novello, di 36 (Vallecrosia) e Mario Piccioni, di ■ (Vallecrosia), funzionario della sede di Piani di Borghetto, assistiti dall'avv. Alessandro Moroni.

I proprietari di piccole imbarcazioni sotto accusa sono Mario Massetti, 37 anni, Giovanni Brignoni, di 51, Dario Gassini, di 27, Dario Traverso, di 35 (tutti residenti a Bordighera), Luciano Fissore, di 55, Marco Biamonti, di 48, Donato La Regina, di 43 (abitanti a Vallecrosia), Sergio Rosati, di 34 (Airole), Salvatore Sparma, di 65 (Ventimiglia) e Dino Vieri, di 47, residente a Ospedaletti.

Gianni Micaletto

Il porticciolo di Bordighera al centro dell'inchiesta della magistratura

Carabinieri

Interrogato il capitano

BORDIGHERA. E' durato un'ora l'interrogatorio del capitano Gianni Retini, comandante della stazione dei carabinieri di Bordighera, indagato nel quadro dell'inchiesta della Procura di Sanremo sulla presunta «gestione» poco ortodossa di un pentito. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Natale ■ Francisi, ha risposto a tutte le domande del pubblico ministero Marcello Basilico, che conduce la delicata indagine. Pare che abbia sostenuto di essere venuto a conoscenza degli episodi al centro del caso soltanto in un secondo tempo.

Per la stessa inchiesta, da giovedì è agli arresti domiciliari (la durata del provvedimento è di 7 giorni) il maresciallo Orazio Messina, comandante del nucleo operativo e radiomobile della città delle palme, che sarà sentito dal magistrato in settimana. E' accusato di violenza privata e abuso d'ufficio. Gli accertamenti della procura coinvolgerebbero altri due militari e lo stesso collaboratore di Giustizia. [g. mi.]

Ieri a Ventimiglia: ha 2 anni, è in prognosi riservata

Sfugge ai genitori bimbo cade: è grave

VENTIMIGLIA. Un bimbo di due anni cade e sbatte violentemente la testa: è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sanremo. Il drammatico incidente è successo ieri mattina, intorno alle 9, in località Porra 14, all'entrata dell'«Eurocentro commerciale».

Un bambino di 2 anni che stava passeggiando per mano con i genitori è improvvisamente sfuggito alla custodia. Attratto da un ambiente a lui nuovo, ha avviato una piccola ■ finito contro lo spigolo di ■ scalino. La caduta gli ha provocato una profonda ferita lacero-contusa al capo. Daniele Lonis, nato nel 1993, residente con i genitori Enrico e Alessandra Casanova De Marco, entrambi 30 anni a Bordighera in piazza Dubè, è rimasto a terra con il capo sanguinante. Sono subito intervenuti i militi della Croce Verde Intemelia, che lo hanno portato al St. Charles, dove ha ricevuto le prime medicazioni, ma la profondità della ferita ha spinto i sanitari a trasferirlo all'ospedale di Sanremo.

Un altro incidente è accaduto alle 10, all'uscita della prima galleria che conduce in Francia. Vincenzo Corci, 50 anni, residente in via Matteotti 8 ha perso il controllo della Vespa finendo contro il muro. E' stato trasportato al Pronto soccorso in grave stato di incoscienza. Le sue condizioni sono gravi.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Droga, tredici arresti: c'è anche un ventimigliese

Tredici arresti per droga a Genova. La polizia ha smantellato un'organizzazione collegata con la 'ndrangheta calabrese, in grado di spacciare quindici chili di eroina in un mese tra Liguria e Toscana. Sei ordinanze di custodia cautelare, firmate dal sostituto procuratore Pio Macchiavello, sono già state eseguite. Altre cinque sono state notificate a persone già detenute. Due sono latitanti. Sullo scenario, la faida tra le «famiglie» di Taurianova, che ha costretto i perdenti a trasferirsi al Nord, molti in Liguria. Tra le persone alle quali sono stati notificati in carcere i mandati ci sono Pietro Pardeo, 35 anni, abitante a Roverino, in corso Piemonte 40, accusato di rifornire il «mercato» di droga di Ventimiglia.

BORDIGHERA

Atti di teppismo, cassonetto in fiamme

Ancora atti di vandalismo nell'estremo Ponente ligure. Ieri mattina i Vigili del fuoco di Ventimiglia sono dovuti intervenire a Bordighera, in corso Italia, per spegnere le fiamme da un cassonetto dell'immondizia. Fortunatamente l'incendio non ha creato gravi conseguenze, ed è stato spento in poco meno di mezz'ora.

SASSO

Per la festa patronale: oggi l'ultimo giorno

Ultimo giorno dedicato alla festa patronale del paese di Sasso. Le serate gastronomiche della frazione di Bordighera continueranno sabato 8 e domenica 9 luglio. Si potrà anche ballare: l'orchestra suonerà pezzi di liscio e pezzi «moderni».

LATTE

Anche Paolo Villaggio invitato alla «Battaglia»

Il gruppo di carristi di Latte, «A Benelas», ha invitato l'attore Paolo Villaggio alla «Battaglia di Fiori». La compagnia presenta infatti il carro dedicato a Fantozzi. L'invito è stato inviato via fax da Mario Ficarra, uno dei dirigenti della compagnia.

LA STAMPA 2 luglio 1995

BORGIO, ECCO IL CARTELLONE

BORGIO V. Sono in prevendita i biglietti per il 29° Festival teatrale di Borgio Verezzi dal 14 luglio al 10 agosto in piazza Sant'Agostino. La stagione sarà inaugurata dallo spettacolo «La madre confidente» di Pierre de Marivaux, in anteprima nazionale. Fra gli interpreti Valeria [illegible] e Tino Bertoletti. Regia di Andrea Taddei. Il cartellone del Festival prevede inoltre «Tutto per amore» di John Dryden, [illegible] 22 al 24 luglio, con Francesca Benedetti e Massimo Foschi. Dal 28 al 30 luglio «Romeo e Giulietta» con Micol Pambieri e Valeria Mastrandrea. Il 3 e 4 agosto «Eh?» scritto ed interpretato da Yves Lebreton. Conclude «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller con Michele Placido il 9 e 10 agosto. I biglietti costano 35 mila lire (ridotti 30 mila), gli abbonamenti 165 mila. La biglietteria è in via XXV Aprile a Borgio (dal lunedì al sabato, 10-12,30 e 16-18,30). Informazioni allo 019/610187. [a. r.]

Alla grande festa ci saranno i migliori dj della provincia, musica scatenata e divertimenti

«Accendi l'estate» in mezzo all'acqua

Il via martedì sera al parco Le Caravelle di Ceriale

CERIALE. E' tutto pronto per «Accendi l'estate», la grande festa che martedì sera, al p[illegible] acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, darà il [illegible] ufficialmente al divertimento estivo. [illegible] organizzarla, per [illegible] secondo anno consecutivo, il Silb, il sindacato dei locali da ballo, La Stampa, l'agenzia Eccoci, il Comitato turismo della Confcommercio, Radio Onda Ligure. Quest'anno, [illegible] altre associazioni han[illegible] collaborato al buon esito della festa. Gli albergatori di Noli, ad esempio, hanno deciso di distribuire duecento biglietti omaggio ai loro clienti. La stessa cosa ha deciso di fare, a livello provinciale, l'associazione albergatori che distribuirà centinaia di biglietti negli alberghi. «E speriamo che anche altre as[illegible] cittadine di alberga[illegible]i seguano il loro esempio. Il massimo sarebbe se anche i bagni marini e i pubblici esercizi intervenissero acquistando e distribuendo i biglietti. Anche perché l'incasso andrà in beneficenza. Sarebbe [illegible] modo per dimostrare che la Riviera è sensibile non solo all'ospitalità ma anche alla solidarietà», commenta Piero Gozzi, presidente regionale del Silb.

Un'immagine dell'edizione di «Accendi l'estate» dello scorso anno

Ad «Accendi l'estate» sono, ovviamente, invitati tutti, turisti e residenti. Martedì, su La Stampa, verrà pubblicato il tagliando che servirà come invito a tutti i lettori. Un modo per dimostrare come La Stampa sia sempre vicina al turismo della Riviera. Ma «Accendi l'estate» vuole [illegible] soprattutto, [illegible] vetrina per i locali notturni, per i professionisti del divertimen[illegible], quelli che durante l'estate fanno ballare e animano le va[illegible]ze. Proprio per questo, durante la manifestazione, ci saranno i migliori dj della provin[illegible]. Da Giovanni Carrara dello Sporting club di San Bernardino a Max Repetto del Gulliver, da Nik Leder de Le Vele e il Rajin a Viky dj dell'Acquadance de «Le Caravelle».

«Ma la manifestazione vuole essere interessante anche per chi non ama la musica da discoteca. Proprio per questo la sera[illegible] è divisa [illegible] due zone. [illegible] pri[illegible], nello spazio "Acquadance", l'unica discoteca acquatica della Liguria, troveranno spazio i dj e la musica più scatenata. Nella [illegible] delle piscine, invece, [illegible] musica più calma e attrazioni [illegible] alto livello», spiegano Luca Galtieri e Marco Dattoro dell'agenzia «Eccoci». Tra i nomi di rilievo quello dei «Bulo Pesto», band genovese specializzata [illegible] rifacimento in dialetto ligure dei maggiori brani dei cantautori italiani, quello degli «Audience», gruppo savonese che propone musica revival Anni [illegible] e 70 e i brani della disco-classic.

«Quest'anno, poi, abbiamo preparato [illegible] lunga serie di attrazioni in grado [illegible] e divertire tutti. Ci saranno, ad esempio, artisti del calibro di Mago Smith, abilissimo nel costruire sculture con i palloncini, Boudini, un vero spettacolo con il monociclo, e poi fachiri, artisti di strada e altri personaggi in grado di coinvolgere i protagonisti della festa. Tutti i punti del parco acquatico saranno animati per fare di "Accendi l'estate" [illegible] serata indimenticabile», spiega Piero De Luigi, consulente artistico del Silb. E aggiunge: «Tra le tante attrazioni ci sarà anche il balletto delle Young's girl, un corpo di ballo inglese molto bravo».

Ovviamente il parco acquatico servirà solamente come scenografia per le esibizioni musicali e spettacolari. L'impianto, aperto tutti i giorni, non entrerà in funzione con i suoi scivoli, [illegible] fiumi, i suoi giochi. «Purtroppo, per [illegible] come quella di martedì, non possia[illegible] far lavorare piscine e tutto il [illegible]. Non vogliamo creare delle situazioni a rischio», [illegible] alla direzione del parco. Chi vorrà divertirsi con i giochi acquatici lo potrà fare, comun[illegible], negli altri giorni. «Le Caravelle» restano infatti aperte sino al 10 settembre.

«Oltre ad essere una vetrina del meglio del divertimento in Riviera "Accendi l'estate" sarà anche [illegible] dimostrazione che la nostra provincia, i suoi operatori turistici e del tempo libero, sanno superare rivalità e campanilismi per organizzare manifestazioni di buon livello. Un appello, quindi, all'unione tra le varie categorie. In un momento non proprio brillante per il turismo, manifestazioni come questa possono essere utili per dare la carica, per dare slancio all'intero settore. A volte basta un'idea vincente e l'impegno di tutti per trasformare una serata in una festa indimenticabile. Noi vorremmo proprio fare questo, dare il la al turismo», aggiunge Piero Gozzi, sempre indaffaratissimo per cercare di far collimare tutte le idee che emergono per la festa di martedì. E sì, perché, [illegible] stante la scaletta e il programma [illegible] quasi orma[illegible] definito, ci sono ancora tante idee e tante proposte da inserire per rendere ancora più ricca la festa che darà il via all'estate. Con tanto divertimento per tutti.

Stefano Pezzini

Si parte ogni domenica e giovedì

A Montecarlo sul catamarano

Domenica 2 Luglio 1995

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del [illegible]dì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
[illegible] **Ivaldi** *(tel. 82.05.19)*
[illegible] *(tel. 82.13.60)*
Videf *(tel. 85.45.95)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

SAVONA. Nuove emozioni e [illegible] sconti, sul catamarano Città di Savona. Anche un'escursione alla baia di Montecarlo [illegible] aggiunge ogni domenica e giovedì al ventaglio di mini-crociere sull'imbarcazione del comandante Armando Cristofori. Intanto, al martedì e al venerdì lo sconto per i lettori de La Stampa sale da 5 a 10 mila lire. Destinazione, Cinque Terre.

Una riduzione di tutto rispetto, per avvicinare turisti e residenti alla bellezza incomparabile del Mar Ligure e delle sue coste aspre. Una magia fatta di spazio, luce, vento, montagne [illegible] si allontanano, profumo di salsedine.

Il programma dei viaggi. Oggi si va a Montecarlo. Si salpa da Varazze (ore 8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10).

Martedì e venerdì, si [illegible] alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30).

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30).

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzi[illegible]: basterà presentare il tagliando all'imbarco o anche prima in agenzia. [m. p.]

Domani anche Albanese al Covo di Santa

Chiambretti polemico all'Expò di Genova

GENOVA. Piero Chiambretti, domani sera, all'Expò di Genova e Antonio Albanese, martedì, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure. I due personaggi della tivù più amati - e in questo momento anche più [illegible] - sono i protagonisti del bruciante avvio del cartellone degli spettacoli estivi in Riviera e nel Levante.

Chiambretti inaugura domani alle 21 nel Porto Antico la rassegna di musica e teatro Festexpò 1995

Piero Chiambretti inaugurerà, domani sera, alle 21, nel Porto Antico, la rassegna di musica e teatro «Festexpò 95» organizzata dal Teatro dell'Archivolto. La serata è dedicata al compleanno centenario del cinema, fra gli ospiti ci [illegible] Banda Osiris, Andrea Ceccon e altri musicisti, [illegible] non è escluso che la tivù resti fuori [illegible] piazzale delle feste. Il moti[illegible] è semplice: Paolo Rossi è stanco, Raitre solleva problemi e «Il Laureato», [illegible] autunno, potrebbe saltare. Sia [illegible] che Chiambretti una soluzione in tasca ce l'hanno, alla fine forse tutto si aggiusterà, ma al [illegible]mento le [illegible] esiste, eccome. Ecco perché Piero Chiambretti potrebbe annunciare proprio a Genova, a «Festexpò», sul palcoscenico d[illegible] [illegible] anni [illegible] Vittorio Gassman debuttò con il «Moby Dick» di Melville, [illegible] no[illegible] televisive che lo riguarderanno. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

Da Chiambretti [illegible] Albanese. Anche «Frengo» è in crisi con la tivù e vorrebbe dedicarsi [illegible] maggiore impegno al teatro. Non è, infatti, dato per sicuro il suo ritorno [illegible] «Mai dire gol», la trasmissione della Gialappa's che Raitre vorrebbe far «dimagrire» negli ascolti-record piazzando [illegible] possibile [illegible] edi[illegible] de «Il Laureato» [illegible] lunedì sera. Per convincerlo a restare sul piccolo schermo, si dice che Albanese abbia ricevuto una buona offerta dalla Rai, ma l'artista varesino-leccese non è certo il tipo da inseguire i pettegolezzi [illegible] mondo dello spettacolo.

Antonio Albanese, martedì sera, salirà sulla pista del Covo attorno [illegible] mezzanotte. Sarà accolto - siamo pronti a scommetterci - da un boato di ovazioni alla maniera di Pier Piero e di Alex Drastico.

Chiambretti e Albanese, due occasioni da non perdere in una estate che da domani si accende davvero. [m. b.]

Stasera le selezioni per il più bello d'Italia

Quaranta superfusti si sfidano ad Alassio

ALASSIO. Ritornano i belli ad Alassio. Questa sera dalla di[illegible] «U brecche» di [illegible] Dante ripartono le selezioni per la 17ª edizione del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato [illegible] al solito da Silvio Fasano e Renato Tollin.

In gara si confronteranno quaranta aitanti giovani che dovranno sfoderare fascino e grinta, e mostrare [illegible] proprie capacità ognuno nella disciplina artistica (moda, canto, ballo, ecc.) per la quale [illegible] è presentato. Il successo delle esibizioni sarà determinante presso la giu[illegible] per superare la selezione.

La serata sarà preceduta da una sfilata di automobili per le vie della città con a bordo i vincitori delle precedenti selezioni accompagnati da uno stuolo di deliziose miss. Aprirà il carosello su quattro ruote un corpo di ballo della «University Dance School» di Guido Masro. Lo spettacolo sarà condotto dalla giornalista televisiva Cristina Carbotti che dovrà presentare i giovani nelle loro tre uscite e sottoporli alla valutazione della giuria e al gradimento del pubblico.

Inutile dire che la giuria sarà composta esclusivamente da donne. Ad [illegible] il compito finale di promuovere i belli più meritevoli. Quattro saran[illegible] i titoli assegnati ad altrettanti vincitori a fine serata: «Il più bello d'Italia», «L'uomo ideale d'Italia», «Il talento più bello d'Italia» e «Bellissimo».

Mattia Nobarasco, aspirante «bello»

Rimane per il momento [illegible]cora incerto il nome della località ligure che ospiterà la [illegible]rata della «finalissima» del concorso in [illegible] si eleggerà il campione di bellezza maschi[illegible]. Le prossime selezioni de «Il più [illegible] d'Italia» si svolgeranno il 29 luglio al «Lido [illegible]pinia» di Savona e l'1 agosto sulla «Nave Italia» nel porto di Genova. [m. br.]

Tutti gli appuntamenti della notte tra Villa Faraldi e la Costa Azzurra

Da Mozart alle voci di Liguria

Nella chiesa di Dolcedo partono gli Incontri con la musica classica. La Sinfonica a Sanremo
Stasera a Costa d'Oneglia il cantautore Bubi Senarega inaugura i concerti estivi del Comune

Esplode l'estate nei locali notturni e nelle piazze di Riviera e Costa Azzurra, dove è prevista una domenica nel segno di concerti e sagre. Oggi, con il cantautore Bubi Senarega, s'inaugura un ciclo di appuntamenti promosso dal Comune di Imperia, mentre a Dolcedo partono gli incontri con la musica classica. A Sanremo suona l'Orchestra sinfonica. Domani, il via di «Musica al Parasio», nel centro storico di Porto.

RIVA. Nella frazione di Villa Faraldi prosegue la sagra delle tagliatelle. Il ristorante all'aperto comincerà il servizio alle 19,30 e dalle 21 si balla in compagnia dell'orchestra imperiese «I Liguri». Si potranno gustare anche costelle, braciole e altre specialità accompagnate da vini tipici. L'ingresso è a offerta.

PIAZZA MATTEOTTI. «Festa in classe» nel cuore di Diano Castello. Stasera danze sotto le stelle, con i brani suonati dall'orchestra di Pier Caligaris. L'ingresso è al ballo è gratuito.

VALERIE CLUB. Dalle 21, nel locale di via Generale Ardoino, a Diano Marina, sarà proposta musica elettronica.

BORGO FONDURA. Nel rione di Porto Maurizio è in pieno svolgimento la festa organizzata dal Circolo [illegible]nimo. Nel complesso dei Padri Giuseppini, è in programma una serata dedicata a trofie e muscoli. Verranno serviti anche frittura mista, salsiccia, spiedini e patatine. Di scena l'orchestra «De Krajova». Si può vedere la [illegible] stra personale del pittore Pietro Badano.

[illegible] D'ONEGLIA. Alle 21, nella piazza della chiesa della frazione imperiese, il cantautore Bubi Senarega darà il «la» a una serie di concerti promossi dal Comune e Arci Nova, che proseguirà fino al 31 agosto (la serata di oggi è organizzata con la collaborazione del Circolo Manuel Belgrano). Accanto ad Antonio Loverono, presidente regionale del Wwf, presenterà «A vitta giass de Ivan o un erbo de figo», che abbina quattro canzoni dell'interprete e undici poesie firmate da autori liguri. E' una fiaba sulla condizione della regione, con «contrappunto di diapositive di alberi [illegible] fico e paesaggio ligure». L'iniziativa sarà presentata alle 19,45 dai microfoni di Radio Stereo Imperia. Il ciclo proseguirà martedì, alla Marina [illegible] Porto, con il gruppo grunge Karma. L'11, alla Spianata Borgo Peri, i Disciplinatha, e il 14, in piazza Roma, il cantautore genovese Max Manfredi.

[illegible] Sul lungomare Colombo di Porto, il bar «Sky Lab» assicura una colonna sonora selezionata dagli speaker di Radio Capoberta.

CHIESA DI SAN TOMMASO. Alle 21,30, sul sagrato della parrocchia di Dolcedo, s'inaugura l'11a edizione degli «Incontri '95 con la musica classi[illegible]. Suonerà l'Orchestra June Ensemble Baroque de la Provence, diretta da Alain Seone-

Il cantante Bubi Senarega

[illegible]. Sono in scaletta composizioni di Corelli, Leclair, Bach e Mozart. La rassegna, a cura dell'Associazione Ponte Grande, continuerà domenica 9, alla stessa ora, con la formazione Jeunesse Armonia Ensemble, sotto la direzione di Giuseppe Dellavalle. Il 16, concerto lirico e il 23 recital di pianoforte con Roberto Metri. Il 31 paran[illegible] jazz con la Red Cat, per finire il 4 agosto, con un concerto di musica etnica.

[illegible] Nella caratteristica località di Cipressa, vicino a un'antica torre di avvistamento, serata di gastronomia e danze. Le specialità locali si potranno gustare dalle 19,30. Saranno inoltre premiate le più originali «porte fiorite» esaminate da un'esperta giuria. Alla ribalta l'orchestra «Le Nuove Immagini». L'ingresso è libero.

[illegible]ITORIUM ALFANO. Nella struttura di Parco Marsaglia, alle 21,15, suonerà l'Orchestra sinfonica cittadina, diretta da Pietro Veneri. In programma, composizioni di Mendelsshon e Strauss.

[illegible] Sulla terrazza della Sala Belle Epoque, nell'albergo di Montecarlo, si svolgerà il «Ballo del mare», che chiude la serie di manifestazioni per «Showboats international».

[illegible] Domani, il Circolo Parasio presenta il primo appuntamento di «Musica al Parasio». Alle 21,15, nell'Oratorio di San Pietro, a Porto Maurizio, si esibiranno Aldo e Anna Minella, duo di chitarra e violino (musiche di Sor, Torroba e Paganini). Alle 21, nella cornice di Villa Scarsella, a Diano Marina verrà riproposto «Diano in fiaba», riservato ai più piccini. Sempre a Diano, il Sortilegio disco club di via [illegible]rtula propone «disco duo» in compagnia del disc jockey torinese Roberto Perosa. [e. f.]

Arrivano le auto storiche

Sfilata tra Albisola e Bergeggi
A Rapallo i fuochi artificiali

Ecco gli appuntamenti più importanti in regione.

Genova. Diverse occasioni oggi per trascorrere una giornata o una serata all'aria aperta. Fra tutte, spicca ovviamente, il Palio Pirotecnico di Rapallo, che oggi alle 12, con la «Sparata del Panegirico» e questa sera, alle 22,30, sul lungomare, offrirà un ampio «assaggio» della manifestazione legata ai festeggiamenti della Madonna di Montallegro, prima del gran finale di domani sera, con l'«incendio» dell'Antico Castello e i fuochi artificiali sulla spiaggia allestiti dai migliori fuochisti italiani.

Sempre in Riviera, a Tassani, una simpatica frazione di Sestri Levante, oggi è in programma la Sagra delle lumache.

A Genova, infine, questa sera alle 21, al Forte Sperone, si replica lo spettacolo del Teatro della Tosse, «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», per la regia di Tonino Conte. Ingresso lire 22 mila.

Savona. Campionato internazionale di danza standard e latino-americano a parco San Rocco di Alassio. «Follie d'estate» baraonda carnevalesca in notturna a Finalborgo, sfilata di auto storiche, dal mattino, a Savona e fra Albisola e Bergeggi. Sono alcuni dei principali appuntamenti di oggi in provincia di Savona. In calendario anche una decina di feste popolari, con gastronomia, balli all'aperto, mostre e spettacoli nelle località della Val Bormida. A Finale prosegue, con il mercatino dell'antiquariato, la VII Festa del Marchesato.

Nelle ex aree della Metalmetron a Savona secondo appuntamento con il Festival provinciale dell'Unità. Festival di canzoni e poesie dei bambini, in serata, in piazza Chiappella a Noli. Alla discoteca U'Brecche di Alassio serata di selezione, preceduta da una sfilata di auto e moto in centro, per il concorso «Il più bello d'Italia». [e. f.]

Cervo, un tuffo nel Medioevo

Il corteo e tutte le proposte della giornata

Durante la domenica non mancheranno gli appuntamenti con la tradizione. In primo piano, il corteo storico di Cervo, che sarà il «clou» di una giornata dedicata alla rievocazione di tempi lontani, e la «baldoria» di Valloria, frazione di Prelà che torna ad accogliere pittori nel centro storico.

CERVO. L'antico borgo fa un salto indietro di sette secoli, per una manifestazione che dalle 10,30 prevede l'allestimento del «mercato medievale», con animazione nelle piazze. Alle 16,30 [illegible] storico, con il gruppo sbandieratori del quartiere Auriveu di Ventimiglia e il Gruppo La medievale di Savona. La Compagnia teatrale «La Casseta Popular» contribuirà alla rievocazione dell'arrivo del primo podestà del paese, Antonio Costa. Musica e danze [illegible]ranno [illegible]rate anche alle 21 nell'Oratorio Santa Caterina: si esibiranno i Cantores Bormani di Imperia e i Piccoli musici di Saluzzo, diretti da Ennio Galvagno. L'iniziativa è patrocinata da Comune, Iat di Sanremo e Provincia.

VALLORIA. Seconda giornata di festa nella frazione di Prelà. Alle 17, «porte aperte alla pittura»: gli otto autori che dipingono portali e finestre saranno presentati al pubblico da un critico d'arte. Quindi si balla all'aperto con l'orchestra di Beppe Carosso. Verranno servite «tajain de burasci», trippe con fagioli, il «piatto di Valloria», la torta della nonna, carne alla brace, salsicce, vini e anche il «liquore dei carugg». Organizzano gli Amici di Valloria.

TORRIA. Dalle 10 alle 21,30, nell'ex asilo della frazione di Chiusanico, continua l'esposizione delle opere che hanno partecipato all'8° concorso nazionale fotografico del Circolo Torria, che mette in palio il 3° trofeo «L'ulivo d'argento». Sono in visione 170 opere.

ARMA DI TAGGIA. Al Minigolf Quadrifoglio, gare per i turisti.

NAVA. Raduno degli alpini al Sacrario della Divisione Cuneense al Colle di Nava (Pornassio). Alle 10 è previsto il ritrovo delle Penne Nere, con l'arrivo delle autorità e la cerimonia dell'alzabandiera. Alle 10,30 sarà celebrata una messa e alle 11,30 verranno consegnati riconoscimenti. Seguiranno animazione e allestimento di bancarelle.

UPEGA. Tra la provincia di Imperia e il Basso Piemonte si snoda il «Pertega Trophy», escursione in mountain bike per non tesserati che parte oggi, alle 9, nel campeggio di Upega, con tappe a Colle Salse e Colle dei Signori. Il raduno è alle 7,30.

MONTECARLO. Alle 15, nello Sporting club, vendita all'asta di Sotheby's. Saranno esposti dipinti di varie epoche.

VILLEFRANCHE. Alla Galleria della Cappella Cocteau, in via Courbet, si è appena inaugurata la mostra dedicata alle fotografie artistiche di Vincenzo Maio. [e. f.]

[illegible] SAN MICHELE [illegible]

Il mercatino biologico

Torna puntuale, come ogni prima domenica del mese, il «Mercatino della Valle Roia e dei prodotti biologici». Oggi, per tutta la giornata, i visitatori del centro della Val Roia potranno passeggiare tra le bancarelle della piazza, dove artigiani e commercianti di vecchie cose esporranno le loro [illegible] più curiose. Tra gli altri banchi si potranno trovare bonsai, prodotti alimentari biologici, olio di oliva locale e vino. Funzionerà anche uno punto gastronomico, per chi volesse fermarsi a Olivetta per tutta la giornata o anche solo per uno spuntino. Il mercatino è nato lo scorso inverno, e sta contribuendo a far conoscere Olivetta. Ad Ospedaletti, invece, oggi sono protagonisti i commercianti a posto fisso, che daranno vita ad un appuntamento commerciale esponendo bancarelle fuori dai negozi del centro. Dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 il «Mercatino delle occasioni» proporrà occasioni varie. [d. bo.]

Un'iniziativa, promossa dall'Associazione Jazz e Folk di Sanremo

A spasso per la provincia con il jazz

Dieci concerti tra la costa e l'entroterra

SANREMO. A spasso per la provincia con il jazz. «Un modo per riscoprire scenari stupendi del nostro entroterra e per proporre musica vera», dice Dodo Goya, bassista sanremese tra i più quotati a livello nazionale.

E' lui l'anima di un'iniziativa, promossa dall'Associazione Jazz e Folk di Sanremo, che porterà, in giro per la provincia di Imperia, dieci concerti jazz distribuiti tra la costa e l'entroterra. Una formula agile: un trio fisso con il batterista newyorkese John Arnold, il chitarrista Sergio Gibellini e lo stesso Dodo Goya e una o più «guest star» che cambiera ad ogni appuntamento. «Avremo con noi qualcuno tra i migliori jazzisti del momento», sottolinea Goya.

Il via domenica 23 luglio ad Arma di Taggia, ai giardini Tonelli: con Goya e Gibellini ci saranno Gianni Basso al sax e il popolare Tullio De Piscopo alla batteria. Poi il via al tour tra entroterra e costa, subito con una puntata fuori provincia, solo di qualche chilometro perchè sabato [illegible] luglio Goya, Arnold e Gibellini, questa volta solo con Basso, si esibiranno ad Ormea nell'ambito del Festival delle Alpi Marittime. Gli altri appuntamenti: lunedì 31 luglio, a Taggia, nella suggestiva piazza Gandolfi nel centro storico, con il francese Alain Dercy al sax; giovedì 3 agosto a Santo Stefano al Mare con Steve Grossmann, jazzman statunitense di buona fama; venerdì 4 agosto, [illegible]ra con Grossman, ad Ospedaletti; sabato 5 agosto con Goya, Gibellini e Arnold, a Dolceacqua, ci sarà ancora Gianni Basso con il suo sax, con l'aggiunta però della cantante Ginger Brew, colored di origine ghanese; martedì 8 agosto tappa a Coriana dove il solito trio sarà accompagnato da Emanuele Cisi, giovane [illegible] emergente del nostro panorama jazzistico; il 10 agosto, poi, a Cisi si sostituirà, nel concerto in programma a Castellaro, Mauro Negri, altro promettente sax in ascesa.

Il finale dell'inedito tour jazzistico sarà a tinte brasiliane perchè gli ultimi due concerti vedranno, come protagonista, il chitarrista brasiliano Irio De Paola, ormai italiano di adozione: sabato 12 agosto ancora a Taggia (tra i suoi musicisti Carlo Atti, che accompagna spesso Rossana Casale nei [illegible] concerti); domenica 13 agosto, a Baiardo, con un «concerto dedicato alla chitarra» con Massimo Laura, chitarrista classico sanremese nella prima parte e Irio De Paola (accompagnato da Goya e da Arnold) nella seconda.

Bruno Monticone

Sul Molo di Diano

«Guitarmania» una mostra [illegible] musica «live»

DIANO MARINA. Parte oggi pomeriggio la seconda edizione di «Guitarmania», l'esposizione dedicata alle sei corde e promossa dall'Atkins Dadi Guitar players association, con il patrocinio dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Modelli «da sogno» si potranno vedere al Palatenda sul Molo delle Tartarughe, a Diano Marina. Parteciperanno espositori da tutta Italia e dall'estero.

La mostra è accompagnata da concerti dal vivo di gruppi locali. Alle 16, suoneranno i Seven Nights, che propongono rivisitazioni di successi dei Dire Straits. Toccherà poi al duo formato da Walter Arquà e Michele Mannes, che presenteranno brani acustici nel segno [illegible] country e folk. Seguiranno quindi gli Aguaplano, paladini del jazz, e la Karamazov brothers blues band. Fra centinaia di chitarre, il pubblico dovrà votare la più bella. [e. f.]

Fondi per l'Università

Il coro Polifonico si esibisce a Capo Mortola

VENTIMIGLIA. Il Coro Polifonico Ventimigliese canta per i Giardini Hanbury. Grande concerto di beneficienza in favore del parco botanico oggi, alle 18,30, nella splendida cornice dei giardini della Mortola. Il coro si esibirà in un concerto il [illegible] ricavato sarà devoluto all'Università degli studi di Genova per il recupero di un'aiuola danneggiata. In programma repertorio lirico (da Verdi a Mozart, a Rossini) e quello più leggero, con canzoni popolari ventimigliesi scritte da Hughs.

Dirige il maestro Romano Pini, mentre due giovani pianisti accompagnano i coristi. La manifestazione, organizzata dallo Zonta e dal Lions Club di Ventimiglia e dall'associazione «Ventimiglia Sviluppo», si terrà nel cortile davanti alla Villa Hanbury. Il prezzo è di 25 mila lire. Spetterà all'Università di Genova scegliere l'aiuola da rimettere a posto. [d.bo.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. 61 978, Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 53.871 (segr. tel.), Or.: 20,10/22,30, Promozione cinema lire 7000 — **Agenzia salvagente** — di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43 440, Ore 21,15, Lire 8000 — **Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Giardino (estivo) — Ore 21,30, Lire 6000 — **Morti di salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure ai limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Olimpia — Or.: 14,30/22,30, Lire 7000/6000 — **Viva San Isidro!** — di A. Cappellani, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavasoa (Ita. '95) — Motociclisti fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] (estivo) — Ore 21,30, Lire 7000, rid. 4000 — **La carica dei 101** — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [illegible] film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] Cristallo — Ore 21,15, Lire 6000, rid. 5000 — **Rob Roy** — di M. Caton-Jones, con L. [illegible], J. Lange (Usa [illegible]) Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] Dianese — Or.: 20,10/22,30, L. 8000, rid. 5000 — **Rob Roy** — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15, L. 7000, rid. 4000 — **Stargate** — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

SANREMO Ariston — Ore 15,30/22,30, Lire 10.000/rid. 6.000 — **Cowgirl - Il nuovo sesso** — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici sproporzionati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' — Grottesco

Ariston Ritz — Tel. 507.070, Or.: 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000, rid. 6000 — **Exotica** — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krabbe, E. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi [illegible] mentali, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — Drammatico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000, rid. 6000 — **Fino alla follia** — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore. N. V. 1h 40' — Dramm.

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000, rid. 6000 — **Creature del cielo** — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una folle fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000, rid. 6000 — **Young americans** — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '93) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini; scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi. N. V. 1h 43' — Poliziesco

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000, rid. 6000 — **Azione mutante** — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fader (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' — Grottesco

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070, Or.: inizio 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000; rid. [illegible] — **Viaggio in Inghilterra** — di R. A[illegible]ugh, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mac[illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Promozione cinema lire 7000 — **Il mio amico Zampalesta** — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica sconnessa che ha trovato per caso... e che forse, è scappata da un barbaro saltimbanco. N. V. 1h 34' — Commedia

Orfeo — Tel. 62.323, Or.: inizio 15,30; ult. 22,30, Lire [illegible] — **Il re leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

SAVONA

ALASSIO Arena Don Bosco — Ore 21,15, Lire 7000/4000 — **Ace Ventura** — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Colombo — Or.: 20,30/22,30, Lire [illegible] — **Vento di passioni** — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn ([illegible] '94) — Dagli anni del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] — Tel. 640.427, Or.: 20/22,30, Lire 8000/6000 — **Stargate** — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] Ambra — Tel. 51 419, Ore 21 (spett. unico) — **Frankenstein di Mary Shelley** — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Il tabarro - Pagliacci. Or.: 15,30. Lire 115/85/65/30.000

Teatro della Corte: oggi riposo

Teatro Duse: oggi riposo

Politeama Genovese: oggi riposo

Teatro della Tosse: Il Forte Sperone, Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21. Lire 22.000

Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo

Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Mrs. Parker e il circolo vizioso

Ariston 2: Forrest Gump

Augustus: Una moglie per papà

Corallo 1: Creature del cielo

Corallo 2: Wallace e Gromit ed altre storie

Lux: Il delta di Venere

Nationale: Pallottole su Broadway

Odeon: Asterix in America

Olimpia: La scuola

Orfeo: Il mio amico Zampalesta

Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata

Universale 1: Blue sky

Universale 2: Polizotto a domicilio

Universale 3: The Mangler

Verdi: Gli scorpioni

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

[illegible]EC[illegible]

[illegible] dei Rinnovati: La scuola

Carignano: oggi riposo

Fritz Lang: oggi riposo

Lumière: chiusura estiva

Movie [illegible]: chiusura [illegible]

Chaplin: oggi riposo

Nickelodeon: chiusura estiva

Cinetoruno: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegli cinema: Virus letale

[illegible]

Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Rob Roy

[illegible]

Arena Italia: Il re Leone

Oggi via alla più importante corsa a tappe dei cicloamatori

Parte il Giro della Provincia Ginestra uomo da battere

IMPERIA. Inizia oggi il 18° Giro cicloamatoriale [illegible] provincia di Imperia, appuntamento tradizionale dell'estate ponentina, che vede al via tutti i migliori protagonisti dell'attività agonistica Udace. La manifestazione è articolata in 6 tappe, studiate per rendere più equilibrata che mai la sfida, con prove in linea, a cronometro e in salita che garantiscono spettacolarità ed alto livello: gran finale il 30 luglio con la cronoscalata di Bezzo.

Il presidente [illegible] Comitato provinciale Silvio Fini, ha lavorato sodo per organizzare questa edizione, affrontando anche alcune difficoltà burocratiche che avevano messo in forse [illegible] prime due tappe, quelle in programma oggi a Imperia: «Grazie alla buona volontà di tutti siamo riusciti a preparare sei tappe interessanti, che confermano l'importanza del Giro e lo [illegible]dono ancora una volta un traguardo prestigioso per tutti i migliori cicloamatori. In passato la corsa ha premiato ottimi atleti e negli ultimi 5 anni ben 4 volte il successo è stato conquistato da ciclisti del Circolo Parasio, prima con lo sponsor Sidis e poi col Supermercatutto».

Nelle edizioni '93 e '94 si è registrato l'assoluto dominio di Flavio Ginestra, già vincitore nell'85, e proprio il forte corridore [illegible] Bussana si presenta [illegible] con il fardello del favorito d'obbligo. Ginestra è in splendida forma, pedala con scioltezza e anche domenica ha ottenuto un secondo posto al Trofeo Aretti senza forzare troppo. Il portacolori del Supermercatutto può inoltre contare [illegible] una squadra affiatata, in grado [illegible] aiutarlo sempre, e di difenderlo dagli attacchi degli avversari.

Proprio tra i compagni Ginestra potrebbe tuttavia trovare alcuni validi antagonisti per il successo. Elementi come Mauro Aretuso, due volte vincitore al Giro, e Piergianni Sciandra, difficilmente si adatteranno al ruolo di gregari: tenteranno a loro volta la sorte cercando importanti successi di tappa. Da tener d'occhio anche gli atleti del Vc Riva Ligure, [illegible] in questa stagione hanno già dimostrato grandi qualità grazie alle prestazioni dell'inossidabile Mauro Spezia, sempre pronto a dar battaglia anche ai giovani.

Luca Amoretti

Una crono e la «Bastera»

Il primo appuntamento potrebbe già delineare i candidati alla vittoria. I partecipanti sono infatti attesi da un duplice impegno: stamane alle 7.30 è fissato il ritrovo della carovana nell'area ex Moraglia e alle 9,40 prenderà il via la prima tappa, il Memorial Mamma Oliva, cronometro individuale di 2,3 km che si snoderà sul circuito di corso Allende in frazione Piani. Dopo le premiazioni gli atleti affronteranno la seconda tappa: nel pomeriggio si svolge il 1° Memorial Gepin Olmo, gara in linea di 60 km con 4 giri della Bastera. La partenza è fissata alle 15 per la Prima serie e alle 15,30 per le fasce C e D il cui percorso è limitato a 45 km. [l. a.]

Flavio Ginestra è il grande favorito

Si gioca ogni sera dal lunedì al venerdì: protagonisti, formazioni e formula della manifestazione

Domani parte Taggia, al via venti squadre

Molte novità per il torneo più «antico» della riviera di Ponente

[illegible]A. Domani parte [illegible] 21ª «Coppa Città di Taggia», il più antico dei [illegible] estivi. Valida per l'assegnazione dell'11° Trofeo Fiat Arnaldi, la competizione dell'Us Taggese proporrà un mese di gare, da lunedì a venerdì al campo di Taggia, kermesse che vedrà impegnate, sotto la luce dei riflettori con formazioni a sette giocatori, 20 squadre.

Formula. Le 20 squadre [illegible] suddivise in [illegible] gironi. [illegible] prime due di ogni raggruppamento (e le due migliori terze) accederanno alla fase successiva, in cui le dodici superstiti saranno raggruppate in 4 gironi da tre squadre che desig[illegible]no a loro volta le semifinaliste.

Gironi. Nel girone A sono iscritte Bar Torre-Pizza Calabria 1 Taggia, Villetta Sanremo, Principato Assistenza Caldaie [illegible] Taggia e Mistral Concessionaria Lancia Sanremo; nel girone B Bar Sport Riva, Fimo Sanremo, Bar Globo Taggia e Bar Ariston Arma; nel girone C Impresa Edil [illegible] Rodolao-Milea Imperia, Power Sport Taggia, Bar Ristorante Il Baccanale Taggia e Colorificio Mira Taggia; nel girone D Paolino Assicurazioni Riva, Pino Barbiere-Bar Kinki Sanremo, Bar Il Giardino Badalucco e Agenzia Motoricambi Torre Ar[illegible]; nell'«E» Bar Torre-Pizza Calabria 2 Taggia, Photo Center Sanremo, Panetteria Il [illegible] Arma e Autocarrozzeria De Vincentiis Sanremo.

Novità. S[illegible]o parecchie. Il vecchio «Taggia» si è rifatto il look. Il torneo per la prima volta sarà riservato agli amatori; ogni squadra potrà aver giocatori tesserati, ma solo uno potrà essere in campo. Poi, le sostituzioni continue: un giocatore potrà uscire e poi rientrare. Per determinare accoppiamenti di parti[illegible], in caso di parità verranno battuti i rigori, però senza valore per la classifica.

Giocatori. Qualche nome: il portiere [illegible] (Sanremese) giocherà nel Barbiere Pino-Bar Kin[illegible]; Montanari e Cristiano (Taggese) nel Photo Center, Ferrara (Ospedaletti), Ramoino e Von Mayer (ex Sanremo [illegible] saranno nelle [illegible] del Mistral che schiererà anche Davide Giacchino, nuotatore cresciuto nelle file della Sanremonuoto, specialista nelle gare di fondo in [illegible] la Fimo sarà diretta in panchina da Milly Giordano; l'Impresa Rodolao-Milea [illegible]rà Iannolo (Imperia); Galletto (ex Sanremese) gioca col Bar Globo.

[illegible]. [illegible]no dieci complessi stereo con «cd» il premio desti[illegible] ai vincitori; dieci radioregistratori stereo con «cd» andranno ai secondi; dieci tv portatili ai terzi classificati; dieci radio registratori stereo ai quar[illegible]. [b. m.]

Taggia, derby rovente oggi alle 16

Pirero-Sciorella accende il balon

TAGGIA. Una partita che potrebbe valere l'intera stagione. Alle 16 [illegible] oggi allo sferisterio di Taggia la quadretta campione d'Italia di Marco Pirero affron[illegible] in un superderby i «cugini» rivali dell'Imperiese di Alberto Sciorella. Pirero [illegible] a quota 7 punti, Sciorella a 10. Vincendo l'incontro, Sciorella avrebbe la certezza matematica di essere qualificato per i playoff. Perdendo questa partita, Pirero non avrebbe però quasi più speranza di una qualificazione diretta. Sembra un teorema, in realtà è [illegible] rebus: nessuno può azzardare un pronostico.

Sciorella ha disputato [illegible] ottimo campionato, non ha mancato di centrare finora gli incontri più importanti, è apparso solo in difficoltà mercoledì scorso contro un Dotta super. Pirero, dopo un campionato caratterizzato dalla sfortuna e da alcuni problemi fisici dei suoi compagni [illegible] squadra, finalmente sembra tornato su livelli di rendimento accettabili. A Taggia gioca bene, ma l'incontro di oggi si può vincere anche riuscendo a giocare [illegible] male dell'avversario, e commettendo anche solo un errore in meno.

Perché le partite come quella di Taggia, si vincono sui nervi prima [illegible] che sul piano agonistico e tecnico. Appuntamento da non perdere, con l'augurio che in ogni caso resti solo un confronto sportivo, e il nervosismo non giochi brutti scherzi a [illegible]. Questa [illegible] la classifica sarà molto più chiara e, forse, crudele per qualche formazione. A Cuneo, sempre oggi, altro incontro di grandissima caratura. Giuliano Bellanti ospita il primatista Dotta. Bellanti, a quota 9, è quasi qualificato per i playoff. Dotta lo è senz'altro. I tifosi si attendono [illegible] grande partita e i presupposti ci sono tutti. Leggermente favorito, ma solo sulla carta, Bellanti che recentemente nel Torneo «Rullino» di Ceriglio ha battuto per 11-8 Dotta.

Su Taggia anche gli sguardi [illegible] Molinari

Ieri sera a San [illegible] di Bernezzo si è giocato l'incontro tra Tonello e i cugini Arrigo e Dodo Rosso. Venerdì a Dogliani Moli[illegible] aveva battuto per 11-3 la quadretta locale di Ivan Terreno. Risultato mai in discussione, ma il solito spettacolo di generosità e cuore di Terreno, giovane promettente che da 45 giorni non può contare sulla «spalla» titolare Vacchetto, [illegible]toposto a una operazione chirurgica. Il rientro di Vacchetto forse la prossima settimana.

Il calendario della quartultima giornata si completa lunedì [illegible] 21 [illegible] Alba, dove Papone ospita Dogliotti. Dogliotti, a quota 8, potrebbe cerca[illegible] il punto decisivo per i playoff, alla luce dei risultati di ieri sera a S. Rocco e di oggi a Taggia. Una cosa è certa. Da 10 anni non si assisteva a una fase così incerta e spettacolare della A, ancor prima delle finali. [e. m.]

L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE

Nizza

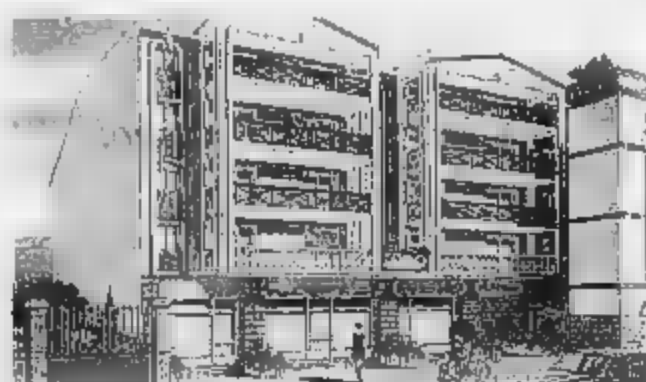
Situato a meno di 50 mt. dalla Promenade des Anglais e dalle spiagge, a pochi passi dalla Rue de France, piena di animazione ed eleganti negozi, e vicino a tutti i servizi indispensabili per una breve vacanza o un lungo soggiorno: Ufficio Postale, Ospedale, Centro Commerciale, numerose Banche e ristoranti, centri sportivi e ricreativi per chi non vuole solo il mare. **Ultimi due appartamenti** studiati per offrire il massimo comfort: ampie terrazze soleggiate, pavimenti in ceramica di prima scelta, portoncini di ingresso blindati, riscaldamento autonomo, finiture di pregio, a **prezzi imbattibili Fr. F. 345.000.**
Possibilità posti auto e garages. "PRONTA CONSEGNA"

Golfe Juan

Piccolo residence situato nel cuore della città, a pochi passi da tutto quello che potete desiderare per trascorrere una piacevole e divertente vacanza o un rilassante soggiorno. Nelle immediate vicinanze avete a Vostra disposizione stupende spiagge di sabbia fine, un porto turistico fra i meglio attrezzati della Costa Azzurra, negozi e boutiques per i Vostri acquisti. Gli appartamenti sono curati in ogni minimo dettaglio, dotati [illegible] ampie e luminose terrazze vista mare e [illegible] box auto. Consegna 4° trimestre '95
Tutto questo a partire da Lire 65 milioni.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: Tel. 0033-93632154

Juan les Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, ma vicina a tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, a soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages. Tra i giardini fioriti e le ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto casa potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alla boutique. Anche i servizi sono a portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc. Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi

Prezzi eccezionali:		
	Monolocali	a 350.000 Fr. F.
	Bilocali	a 490.000 Fr. F.
	Trilocali	a 600.000 Fr. F.

Cannes

Acquistare un appartamento a Cannes significa investire su una città vincente, in primo piano da oltre un secolo.
Dal residence si accede al centro di Cannes: pochi isolati lo separano dalla Croisette e dai punti in cui la vita commerciale e mondana della città è più intensa.
Il residence, di piacevole aspetto architettonico, è molto curato nei particolari, anche in quelli meno evidenti che si apprezzano però nel tempo. Il riscaldamento è individuale, le pareti sono provviste di un efficace isolamento termoacustico.
Ideali come seconda casa per l'ecologia, grazie alla loro posizione questi appartamenti sono perfetti anche come residenza principale: se ne può quindi considerare l'acquisto finalizzato all'affitto, con la possibilità di realizzare un'interessante ritorno economico dell'investimento.
Bilocali con ampia terrazza Fr. F. 480.000 e monolocali Fr. F. 295.000
UFFICIO VENDITE: Tel. 0033-93684078

Piccolo o grande che sia, [illegible] appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera F[illegible], è un investimento tutto da godere: [illegible] andate in vacanza quando volete. Vi garantisce un'alta rendita locativa [illegible] si rivaluta nel tempo.
Ma solo le migliori opportunità del settore immobilia[illegible] turistico diventano proposte SAGOR, perchè le selezioniamo, con serietà e professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità e prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi in modo chiaro e [illegible]reto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati e l'erogazione di mutui [illegible] tassi fissi. La garanzia di primari istituti bancari assicura sempre [illegible] comunque il completamento e la consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

NESSUNA PROVVIGIONE SARÀ RICHIESTA

PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ

SAVONA
VIA PIRANDELLO

VENDITA DIRETTA

ULTIMI BOX

SINGOLI E DOPPI

OTTIMO INVESTIMENTO

AFFITTASI IN SAVONA
- [illegible] METRATURE ZONA STAZIONE
- [illegible] 5 VETRINE [illegible]

LA ROCCA srl

Tel. 019/801613 - 806773 - (0337) 260068

PRONTO CASA

COMPRAVENDITE IMMOBILIARI - RILIEVI - CESSIONI ATTIVITA'

Via Piave 10/6 - SAVONA - Tel. **019/815.303 - 815.304**

RIVIERA DI LEVANTE

Albisola [illegible] Bruciati esclusivo totale [illegible] mare luminosissima ingresso salone cucina abitabile [illegible] bagno termoautonomo due terrazzi panoramici. Lire 275 milioni.

[illegible] (Stella San Giovanni) occasione più unica che rara graziosissima villa bipiano piano terra ingresso [illegible] soggiorno cucinino bagno 2° piano tre camere bagno splendido terreno pianeggiante [illegible] mq. Solamente 200 milioni.

Celle Ligure occasione irripetibile a 3 km mare [illegible] verde ingresso indipendente soggiorno cucina [illegible] camere matrimoniali bagno terrazza [illegible] mo cantina postauto. Solo 255 milioni.

Varazze (Piani d'Invrea) comodissimo mare ingresso indipendente ampio soggiorno cucina a vista grandissima camera matrimoniale bagno terrazzino termoautonomo contesto residenziale. Lire [illegible] milioni.

[illegible] pineta incantevole vista golfo ampia metratura ingresso salone tre camere cucina doppi servizi balconata cantina postauto contesto residenziale. Lire 430 milioni.

Arenzano lussuoso ingresso sala con camino cucina a vista 3 camere doppi servizi balconcino cantina postauto veramente bello. Lire 370 milioni.

RIVIERA DI PONENTE

Bergeggi splendido bilocale in contesto residenziale [illegible] ingresso indipendente balc[illegible] termoautonomo bipostauto. Solo 185 milioni.

Bergeggi vicinissimo spiaggia ultraperfetto ingresso soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio balcone con splendida vista [illegible]. Lire 390 milioni.

Spotorno 50 mt mare caratteristico appartamento bipiano ingresso cucina abitabile due [illegible] bagno ripostiglio [illegible] terrazza. Lire [illegible] milioni.

Finale Ligure (Borgo) 2 km appartamento bipiano ingresso indipendente soggiorno cucina a vista [illegible] camera matrimoniale bagno postauto [illegible] mq giardino proprio da [illegible] perdere. [illegible].

[illegible] in posizione invidiabile rustico bipiano da ristrutturare [illegible] progetto approvato 115 mq con terreno [illegible].

Borgio V[illegible] affarone a 50 [illegible] ampissimi vani 2° piano con ascensore ingresso salone due camere matrimoniali bagno due balconi vista mare termoautonomo solaio. Lire 310 milioni.

SAVONA CITTA'

Savona (Teatro Chiabrera) ultraperfetto ingresso [illegible] matrimoniale bagno ripostiglio ampissima [illegible] termoautonomo occasionissima. Lire 170 milioni.

Savona (adiacenze duomo) completamente ristrutturato luminosissimo camera cucina abitabile bagno termoautonomo proprio da non perdere. Solo lire 148 milioni.

Savona (piazza Brennero) rifinitissimo ingresso soggiorno ampia cucina abitabile due camere matrimoniali doppi servizi balcone veranda termoautonomo vero affare. 214 milioni.

Savona (adiacenze piazza Mameli) ampissima metratura 2° piano con ascensore ingresso salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone da rifinire. Lire 320 milioni.

ATTENDIAMO NEI NOSTRI UFFICI IN SAVONA VIA PIAVE 10/6 PER PROPORVI ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE IMMOBILIARI SU SAVONA E PROVINCIA

Ferri Michela
Gioielli

CONCESSIONARIO UFFICIALE

Salvini di CASA DAMIANI

extrême GIOIELLI

LORENZ

Ha il piacere di comunicare alla spett.le Clientela l' apertura per sabato1 luglio della nuova sede di Via Paleocapa N°. 95 / ex Pasticceria Testa.

Per l' occasione, oltre alle nuove collezioni di fedi e gioielli in platino " Salvini" di CASA DAMIANI, verrà esposto il kimono in platino, il metallo nobile più raro e più puro.

Questo kimono, dal valore inestimabile, è considerato l' abito nuziale più prezioso al mondo.

E' un' occasione da non perdere.

L' ingresso è libero.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 2 Luglio 1995 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Lo schianto alle 14,20 vicino a Castelvecchio di Rocca Barbena. Il velivolo era decollato da Villanova

Aereo precipita sullo Scravaion: sei morti

Le vittime sono 5 paracadutisti liguri e il pilota del Cessna

CASTELVECCHIO DI R.B. Sei persone, cinque paracadutisti e il pilota, [illegible] morti in un incidente aereo avvenuto ieri pomeriggio a Castevecchio di Rocca Barbena, [illegible] passo dello Scravaion, lo spartiacque tra Val Varatella e Val Bormida. Le vittime [illegible] Giuseppe Fazzolari, [illegible] anni, abitante a Torino, pilota [illegible] Cessna 206, Francesco Puccio, 26 anni, [illegible] Alassio, Franco Gallo, 33 anni di Imperia, Lando Socci, 23 anni [illegible] Chiavari, Stefano Spilinga e Giorgio Capri, [illegible] venticinquenni abitanti a Genova. L'incidente [illegible] avvenuto attorno alle 14,20, pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Villanova d'Albenga. «Colpa dell'umidità, della foschia e delle nuvole basse», spiegano all'aeroporto.

I cinque paracadutisti erano iscritti alla sezione paracadutismo dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure. Quella di ieri doveva essere [illegible] giornata di divertimento e allenamento. [illegible] Cessna 206, affittato quasi ogni settimana dai soci, era arrivato a Villanova nella tarda mattinata proveniente da Gorzigliana, in provincia di Torino. Alle 13,30 il primo decollo e i primi lanci. Alle 14 l'atterraggio, il tempo di fare salire altri [illegible] paracadutisti e nuovamente [illegible] volo. Alle 14,20, però, il velivolo è sparito dal radar, il contatto radio [illegible] interrotto. Disperso, secondo il linguaggio tecnico. Caduto tragicamente. Le ricerche si sono iniziate immediatamente. Dall'aeroporto di Genova si è alzato l'elicottero [illegible] 412 dei Vigili del fuoco di Genova. [illegible]che da Villanova si sono alzati in volo diversi piloti, con aerei ed elicotteri, per cercare l'aereo disperso. Le ricerche dall'alto sono state ostacolate dalle nuvole basse e dalla foschia.

Che il Cessna 206 fosse precipitato era fuori [illegible]. Alle 14.20 a Toirano, Castelvecchio, Loano in molti hanno [illegible]tito il boato dell'aereo contro il costone roccioso. Un'esplosione localizzata nella zona dello Scravaion. È proprio al passo, al «Trekking horses», hanno fatto base i soccorsi. Vigili [illegible] fuoco, carabinieri, Guardia forestale, volontari si [illegible] divisi in squadre per setacciare, palmo a palmo, il bosco. A piedi, in [illegible] tain [illegible], affidandosi ai cerca[illegible] di funghi della zona le squadre hanno percorso chilometri tra i roveti. La speranza [illegible] che qualcuno dei paracadutisti fosse riuscito a lanciarsi. «La torre [illegible] controllo ha sentito il pilota dare il meno un minuto al lancio. Probabilmente si so[illegible] lanciati», è stato il commen[illegible] [illegible] Carlo Folco, presidente dei paracadutisti. Una speranza e nulla più. [illegible] 17,30 una squadra dei carabinieri di Alassio ha avvistato il relitto a 2 chilometri circa dal «Trekking horses». All'interno tutti e [illegible] gli occupanti. L'esplosione ha carbo[illegible] alcuni dei corpi. Sulle [illegible] dell'incidente sembrano esserci pochi dubbi. Fazzolari, nonostante l'esperienza, deve [illegible] sbagliato valle. Anziché entrare [illegible] quella del Centa per [illegible] lanciare i parà sull'aeropor[illegible] [illegible] aver [illegible] quella [illegible] Varatella. Una virata [illegible] nubi e la foschia che nasconde[illegible] la montagna e l'aereo si è schiantato.

Stefano Pezzini

ALTRO [illegible]
[illegible] CRONACA [illegible]

Momenti d'angoscia all'aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga poco dopo la notizia della sciagura. A destra, in primo piano, il comandante Walter Spanò che ha diretto i soccorsi dall'elicottero dei vigili [illegible] fuoco

SCIAGURA

[illegible] E DOLORE [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA. [illegible] quell'aereo potevo [illegible] io. Ma in questo momento più che a pensare al destino penso a loro sei, [illegible] amici che potrebbero [illegible] morti»: Rudy Maschetti, grafico di Alassio, è visibilmente scosso. Sono le 15,30 e nel piazzale davanti al capannone usato dai paracadutisti dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure la tensione si taglia a fette. Come la foschia che avvolge la montagna tutt'intorno e nasconde il Cessna [illegible] con a bordo i cinque paracadutisti. Nessuno vuole credere che sia[illegible] morti: «Magari sono riusciti a lanciarsi. La torre di controllo ha detto di [illegible] sentito il pilota dare l'ultimo minuto al lancio», spiega Carlo Folco, presidente della sezione paracadutismo.

A bordo c'è Giuseppe Fazzolari, ma tutti lo chiamano chissà perché Giancarlo, pilota che ogni [illegible] dal Piemonte per far lanciare gli amici paracadutisti. C'è anche Francesco Puccio, 26 anni, alassino, titolare della boutique «Yankee», nel budello. Abitava in via Madonna delle Grazie con la famiglia. Assieme a Lando Socci, Stefano Spilinga e Giorgio Capri aveva ottenuto il brevetto di paracadutista mercoledì scorso. Quello [illegible] doveva essere il loro primo lancio da parà veri. Un lancio [illegible] guire [illegible] guida esperta di Franco Gallo, imperiese, autotrasportatore in proprio per la «Agnesi», mille lanci alle spalle e un solo [illegible] per diventare istruttore. Tutti morti.

L'elicottero Agusta Bell 412 intervenuto ieri ad Albenga

C'e anche un alassino

Era titolare di una boutique

Francesco Puccio, 26 anni

Nel dehor dell'Aeroclub le notizie si susseguono, spesso contradditorie. «Secondo [illegible] è stato [illegible] errore del pilota. Con la foschia ha pensato che l'isola Gallinara fosse nascosta e ha imboccato la valle Varatella», commenta Domenico Pizzo, pilota brevettato. Emilio Podestà, dirigente del sodalizio, conferma. Alle 16,15 atterra Mauro Zunino [illegible] il suo Piper. Riparte subito dopo con un elicottero: «Si vede poco, c'è troppa foschia. Difficile individuarli anche per chi [illegible] bene la [illegible]», spiega. Dal «Trekking horses» arrivano le notizie più disparate. Il relitto viene dato per trovato prima a Carpe, poi a Castelvecchio, poi ancora sopra [illegible] cascina del Lavagin. Falsi allarmi.

Il rumore del rotore dell'elicottero rosso, l'AB 412 dei Vigi[illegible] [illegible] fuoco, spezza [illegible] tensione. Walter Spanò, il comandante, scende [illegible] i suoi uomini. Entra in aeroporto e chiede [illegible] situazione meteo. «Se si dirada la foschia ripartiamo [illegible] [illegible] po', altrimenti è inutile», dice. Telefono per sapere [illegible] sta procedendo la ricerca d[illegible] terra. L'impegno di tutti è allo stremo [illegible]e, forse, ci sarebbe bisogno [illegible] un po' più di coordinamento. Ma non c'è tempo per le polemiche. [illegible] deve essere sfracellato sullo Scravaion, in una zona impervia. Dall'alto, sino a quando c'è foschia, non si riesce a vedere. Avvicinarsi troppo può essere pericoloso», commenta ancora Spanò. Ma [illegible] ci sarà bisogno di un [illegible]vo volo. Alle 17,30 da Castelvecchio arriva una telefonata ai carabinieri di Alassio: «Il relitto è stato trovato. Dentro ci sono tutti e sei», dice. A trovarlo [illegible] [illegible] due agricoltori, Guglielmo Rolando e Aldo Maico, tutti e due di Castelvecchio. All'aeroporto sparisce anche la speranza. Nel giardino davanti all'hangar dei paracadutisti le lacrime [illegible] mischiano alla rabbia. [illegible] consci [illegible] rischio, [illegible] è assurdo quello che è successo», dicono. Le salme dei sei verranno trasportate all'obitorio di Albenga oggi dopo [illegible] state piantonate per tutta la notte dai carabinieri. La foschia ha impedito di lavorare [illegible] notte.

[s. p.]

Il sindaco Gervasio e la giunta criticati anche dagli alleati. Crisi in vista?

Maiolo minaccia le dimissioni

L'assessore ai Servizi sociali è nella «bufera» per la sospensione dell'assistenza domiciliare Circoscrizioni, Consulta e associazioni di volontariato ora contestano l'Amministrazione

L'assessore [illegible] Maiolo si dimette?

SAVONA. Scoppia la bufera sui Servizi sociali del Comune e l'assessore Maiolo minaccia le dimissioni. Tutte le associazioni di volontariato e le Circoscrizioni attaccano il Comune per la parziale interruzione subita dal servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Intanto mentre in Consiglio continua la battaglia per la conquista delle Opere sociali, Lega Nord, pds, Verdi e persino la Lif di Cappelli recitano il requiem per la giunta Gervasio.

Maiolo minaccia le dimissioni. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo ha minacciato le dimissioni, esasperato dalla scarsa efficienza della macchina comunale e dalle polemiche sollevate dalle associazioni di volontariato. «Se non mi mettono in condizioni di lavorare me ne vado», protesta Maiolo. L'ultima delusione per l'assessore è arrivata quando gli uffici del Comune hanno impiegato un paio di mesi a preparare la delibera per il servizio di assistenza domiciliare. Per ora l'assessore è rimasto al suo posto. Maiolo ha precisato che dal 1° agosto prenderà il via la nuova [illegible]zione di assistenza.

La protesta delle Circoscrizioni. Gli organi di decentramento contestano il degrado dell'assistenza domiciliare: «Le Circoscrizioni esprimono viva preoccupazione per la parziale interruzione del servizio di assistenza domiciliare, dovuto alla scadenza della [illegible] le cooperative. Facciamo presente che più volte le Circoscrizioni avevano provveduto a sollecitare i Servizi sociali».

La Consulta contesta Maiolo. Le associazioni di volontariato che aderiscono alla Consulta contestano l'assessore ai Servizi sociali: «Non abbiamo una posizione di pregiudizio nei confronti della giunta ma contestiamo fatti concreti come il bilancio, la chiusura dell'Informagiovani, la riduzione dell'assistenza [illegible] agli [illegible]».

L'attacco dei politici a Gervasio. Ormai è diventato un tiro al bersaglio. Tutti i partiti «sparano» sulla giunta Gervasio. Per il pds la caduta della giunta è «inevitabile». Il segretario della Lega Nord Guglielmo Giusti è fatalista: «Tre [illegible] alla chiusura del tragico capitolo Gervasio anche per merito dei consiglieri di Forza Italia che danno la caccia alle poltrone».

I Verdi sostengono che «gli amministratori di Savona sinora non sono stati in grado di fornire risposte adeguate ai problemi della città». Anche il senatore della Lif Sergio Cappelli concede poco tempo: «Restano pochi mesi per ritrovare la compattezza politica indispensabile per realizzare i programmi. Altrimenti a gennaio, tutti a casa».

Opere sociali. Domani il Consiglio dovrà scegliere un rappresentante per le Opere sociali. Sono in corsa Marco Galleano, Lelio Speranza, Mario Brignolo, Gianfranco Ricci.

La diaspora di Forza Italia. Il coordinatore regionale Enrico Nan interviene per sedare le liti nel gruppo di Forza Italia. «Non ho mai pensato di ritirare il simbolo del partito. Troppo spesso vengono diffuse voci prive di fondamento».

Ermanno Branca

Contestazioni ai geometri

Troppe bocciature all'«Alberti» Sono tutti promossi alle medie

SAVONA. Bocciature contestate ai geometri mentre alle medie «Giuria-Chiabrera» gli esami si sono conclusi con la promozione di 80 studenti su 83 candidati. Nel frattempo prosegue la protesta degli insegnanti.

Contestazioni all'«Alberti». Alcune bocciature hanno provocato una coda polemica all'istituto per geometri «Alberti». In quarta A i professori avevano bocciato 3 studenti. Ma i genitori non accettano il verdetto: «Mio figlio è stato [illegible] con quattro cinque mentre nella stessa classe alcuni ragazzi che avevano addirittura 4 sono stati promossi.

Non voglio fare polemiche ma ritengo che siano stati usati due pesi e due misure. Non presento ricorso al Tar solo per mettere mio figlio in cattiva luce di fronte ai professori che dovranno giudicarlo anche il prossimo anno».

I risultati alla Giuria-Chiabrera. Una valanga di promozioni alle medie di Villapiana, dove hanno superato l'esame di terza, 80 alunni su 83: nella A su 14 alunni, 1 bocciato. Nella B 24 alunni tutti promossi. Tre hanno ottenuto «ottimo»: Chiara Calcagno, Valentina Calcagno e Chiara Gavarone. Promossi anche i 24 del corso C fra cui spiccano Francesca Bongiorno, Umberto Bosco, Ivan D'Amico, Damiano Giachello, Loris Prette. Nel corso D su 21, 2 bocciati e un solo «ottimo», quello di Jessica Ilarcio.

Insegnanti sul piede di guerra. Insegnanti e ausiliari contestano il [illegible] contratto di lavoro. Da settembre sono previste manifestazioni di protesta in tutte le scuole.

Il classico resta nella sede storica. Il liceo classico «Chiabrera» potrà restare in via Cabotò. Il Comune ha rinunciato al trasferimento della scuola in via Cava ma in compenso il Chiabrera resterà diviso fra la sede di via Caboto e una succursale da scegliere fra via Manzoni e via Maciocio. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Protesta alla Vetrotex: troppi infortuni in fabbrica

Volantinaggio davanti ai cancelli della Vetrotex di Vado per protestare contro l'elevato [illegible] d'infortuni in fabbrica, negli ultimi due anni. Secondo il Movimento per la salute, nell'azienda si sarebbero verificati 120 infortuni in due anni. [e. b.]

[illegible]

Contadino è ferito dalla falciatrice a San Martino

Un contadino è rimasto ferito ieri durante i lavori nei campi. Tommaso Salvo, [illegible] anni, abitante in località Mazzano a San Martino, per cause da accertare, si è visto piombare addosso la falciatrice con la quale stava tagliando l'erba. [illegible] dai militi della Croce Rossa di Stella, è stato ricoverato al San Paolo. [a. z.]

INCIDENTE

Donna ricoverata per uno scontro in centro

Scontro fra un'auto e un furgone, ieri mattina, all'incrocio di corso Mazzini con via Montenotte. Una donna, Pinuccia Baldini, 40 anni, abitante a Imperia, che viaggiava con marito e figlio, ha fratture guaribili in 40 giorni. In via Giuria, Piera Bellanotto, 65 anni, è stata investita da un furgone. Non è grave. [c. v.]

VINCITA

Biglietto da dieci milioni venduto in via Paleocapa

Vince dieci milioni con il concorso Gratta e vinci. La fortunata è una donna che qualche sera fa ha comprato il biglietto nella tabaccheria Solia in via Paleocapa. E' stato il titolare della rivendita a informare la signora della vincita. La donna, che non conosceva le combinazioni vincenti, stava per gettare il tagliando. [c. v.]

FURTO

Rubati oltre due milioni e quattro paia di slip

Ladri in azione in un appartamento di via Montesisto. I malviventi hanno rubato preziosi e denaro per due milioni e [illegible] e persino quattro paia di slip. Ad Albisola si sono, invece, impadroniti di un motorino. Infine, l'altra notte, quattro giovani hanno cercato di rubare due Fiat Uno, in via Aleardi e in via Maestri dell'Artigianato. Sono stati disturbati e costretti alla fuga. [c. v.]

[illegible]

Un libro sulle cronache fantasiose della città

Il titolo è «Varazzate», sottotitolo «cronaca e leggende della città delle donne». In un piccolo volume di 59 pagine, formato tascabile, una coppia di cronisti - gli pseudonimi sono Mustagua e Pinossa - ha raccolto fatti di sesso e costume più o meno fantastici avvenuti o quanto meno raccontati a Varazze. [a. z.]

Chiesta archiviazione

«L'ispettore e il perito agirono bene»

SAVONA. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha chiesto l'archiviazione del procedimento penale nei confronti dell'ispettore della Stradale Daniele Tissone e dell'ingegnere Giorgio Bosio, perito del tribunale e, fino allo scorso 17 giugno, anche della procura della Repubblica della pretura. Per entrambi l'accusa era di rivelazione di segreti d'ufficio.

La vicenda riguarda le indagini sull'inquinamento della valle di Vado Ligure di cui era sospettata soprattutto la Fornicoke, che erano state delegate al sottufficiale di polizia dalla procura della Repubblica della pretura e all'ingegnere Bosio in qualità di consulente.

L'ispettore Tissone consegnò un faldone dell'inchiesta all'ingegnere Bosio, che chiese informazioni anche sul sotterramento di una tettoia di eternit, materiale ricco di amianto, nella zona. Il procuratore Acquarone ha definito «ineccepibile» il comportamento dell'ispettore Tissone e dell'ingegnere Giorgio Bosio. [e. b.]

Il 9 e 10 luglio

Caos nei treni per lo sciopero regionale

SAVONA. Una raffica di scioperi per protestare contro la carenza della rete ferroviaria in Liguria. Il personale delle biglietterie, i turnisti delle stazioni, il personale viaggiante si asterranno dal lavoro il 9 e il 10 luglio. L'agitazione è stata proclamata dalle segreterie regionali dei sindacati confederali per contestare le scelte strategiche della direzione delle Ferrovie. «Non viene presa in considerazione un miglioramento tecnologico della Savona-Torino e della Savona-Alessandria - protesta Gianluigi Belloni della Cgil -. Il raddoppio della Genova-Ventimiglia è fermo. Se il panorama che emerge verrà confermato, la nostra provincia rischierà la completa emarginazione dagli itinerari commerciali e turistici che ci collegano agli altri Paesi europei. Riteniamo che gli enti locali e gli imprenditori debbano sviluppare un'azione per il recupero del ruolo strategico che le Ferrovie un tempo avevano nella nostra provincia». [e. b.]

Blitz anticriminalità

Due giovani arrestati dalla polizia

SAVONA. Due arresti. Decine di persone controllate. Sono il bilancio di un'operazione anticriminalità che da due giorni vede impegnati nel comprensorio e nell'entroterra, gli agenti della squadra mobile di Savona e Genova.

Durante i controlli è finito in manette Paolo Lazzaretti, [illegible] anni, senza fissa dimora, che bloccato a Vado Ligure per un normale controllo (l'uomo era in sella al motorino) è stato trovato in possesso di un pacchetto con oltre un etto di eroina. Gli investigatori stanno ora cercando di capire a chi fosse destinato l'ingente quantitativo di droga.

A Cairo Montenotte, la polizia ha, invece, arrestato Riccardo Perrotti, 38 anni, residente a Roma, ospite da qualche tempo della comunità «La Loppa». L'uomo era ricercato perché colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura generale di Bologna. Deve scontare una pena di 4 mesi e 10 giorni per resistenza a pubblico ufficiale. [c. v.]

Proteste a Celle

Le Fs chiudono la biglietteria della stazione

CELLE L. Contro la chiusura totale della biglietteria nella stazione di Celle entra in campo l'amministrazione con una lettera inviata alla direzione compartimentale delle Fs di Genova e un manifesto pubblico rivolto alla cittadinanza. La giunta, contraria al provvedimento di cui avrebbe avuto notizia da un avviso posto sullo sportello della biglietteria, sostiene di [illegible] contraria al provvedimento che provoca grave disagio agli utenti del treno, sia residenti che turisti che in gran numero frequentano il Comune nel periodo estivo. Inoltre, l'amministrazione mostra una forte preoccupazione per i problemi di sicurezza che potrebbero nascere nell'atrio e nelle sale d'attesa di una stazione non presidiata, facile [illegible] di sbandati, tossicodipendenti e vagabondi. La giunta si è attivata chiedendo alle Fs di ripristinare il servizio di biglietteria e il presidio nella stazione. Infine, sono stati attivati contatti con i Comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze e le Albissole. [a. z.]

E' appena entrato in funzione il centralino per il soccorso

Il nuovo «118» della Usl già sommerso di chiamate

SAVONA. «Pronto, centralino emergenza? Mia moglie ha problemi di asma. Non riesce a respirare. Cosa posso fare?». La telefonata al 118 arriva da Varazze. Gli operatori, Roberta Zanella e l'infermiere Osvaldo Lanzi, non perdono tempo. Passano la comunicazione al medico (Sabrina Venturo) in servizio alla centrale operativa che, dopo un breve scambio di battute con il preoccupato marito, decide l'invio dell'ambulanza. Sono passati pochi minuti e già è scattato il piano di soccorso.

Da ieri mattina il nuovo centralino delle emergenze è entrato operativo. Dall'ospedale San Paolo sotto la guida del medico del pronto soccorso, Francesco Bermono, e del coordinatore operativo, Fulvia De Rosa, vengono coordinati [illegible] soccorso nel Savonese. Le chiamate al 118 (numero unico per tutta la provincia da Varazze ad Andora ed entroterra) sono raccolte dal centralino di Savona che poi smista gli interventi alle Croci e pubbliche assistenze competenti per territorio.

Operatori del centralino al lavoro

Al centralino di Savona soccorso sono in servizio quattro persone per ogni turno: due centralinisti, un medico e un infermiere che hanno il compito di coordinare le varie fasi del soccorso. I sanitari gestiscono la situazione di emergenza, comunicando con i militi e i volontari, dando loro consigli. I turni nell'arco della giornata sono tre: quelli di mattina e pomeriggio durano sette ore. E' di undici ore, invece, il servizio notturno.

Il medico distaccato alla centrale operativa ha anche il compito di coordinare l'intervento delle guardie mediche di turno nelle ore serali e di notte, nei giorni festivi e prefestivi. Nel comprensorio della Usl di Savona sono stati istituiti otto poli di guardia medica: sei per la Valbormida, uno per il capoluogo, Spotorno e Vado. E uno per Celle, Varazze, Sassello, Stella. Da ieri, infine, sono diventate operative altre due automediche per consentire ai sanitari del pronto [illegible] di intervenire nelle emergenze più gravi, per prestare le cure a pazienti politraumatizzati e cardiopatici. Una è dislocata a Varazze presso la sede della «Croce Rossa» in via Carattino. L'altra è, invece, operativa a Spotorno (pronta a intervenire anche a Noli e Bergeggi). [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Acquedotto replica sul caso dei consumi

In relazione alla lettera «Qualche chiarimento sui consumi dell'acqua», pubblicata da il 25 giugno 1995, ringraziamo per l'opportunità di fornire le informazioni richieste sul sistema di fatturazione del servizio idrico, di fognatura e depurazione. Le bollette, che hanno cadenza trimestrale (quattro bollette all'anno), comprendono sia gli addebiti per il servizio idrico che i canoni relativi a smaltimento acque reflue e depurazione. La prima e la terza bolletta sono emesse in acconto sulla base della storia dei consumi del cliente, la seconda e la quarta in riferimento alla rilevazione effettiva dei consumi. Queste ultime comprendono il conguaglio della fattura precedente. La normativa del settore, ed in particolare gli articoli 16 e 17 della legge n. 319 del 10-5-1976 e le modifiche ad essa apportate dal decreto legge n. [illegible] del 28-2-1981, stabilisce come siano da calcolarsi i due differenti canoni di pagamento per i servizi di fognatura e depurazione. Le disposizioni prevedono che il volume delle acque reflue sia pari all'80 per cento dell'acqua prelevata. I canoni relativi si riferiscono pertanto all'80 per cento dei consumi idrici effettivi. E' da notare che, sulle bollette di acconto, i canoni sono basati sul volume d'acqua attribuito al cliente sulla base dei suoi consumi abituali. Ovviamente quando si è in presenza di una lettura effettiva si provvede a conguagliare sia i consumi che i canoni.

Acquedotto di Savona

Genitori «ultrà» ai tornei estivi

L'estate è il periodo in cui si disputano vari tornei calcistici. Assistere a queste partite è entusiasmante! Io mi riferisco alla categoria «pulcini» perché è quella che conosco meglio, avendo un figlio di 9 anni. In campo c'è entusiasmo, ingenuità, simpatia, altruismo, amicizia, voglia di vincere. Insomma tutto ciò che di bello si può auspicare per la crescita dei nostri bimbi. Purtroppo a bordo campo assistiamo a scene indescrivibili per volgarità e violenza. Non sono poche (purtroppo) le mamme che arrivano distinte, superprofumate, apparentemente dolcissime e che al fischio d'inizio partita si trasformano in belve, gridando ingiurie, volgarità irripetibili e suggerendo ai propri figli di «stendere» ora questo ora quel bambino. Sono spettacoli avvilenti! Non possiamo sfogare le nostre insicurezze, la nostra aggressività, i nostri insuccessi sui nostri figli. E' una violenza che deve finire! Io mi trovo sempre più isolata, perché spesso incito e applaudo non solo i ragazzini della squadra di mio figlio, ma anche gli avversari. Non sono tutti uguali! Spesso, al termine delle partite, mentre i ragazzi (vincitori e vinti) escono dal campo abbracciati, spiegandosi azioni o magari chiedendosi scusa per qualche fallo, i genitori concludono la «piacevole serata» imprecando, ingiuriando l'arbitro.

Daniela Napoli, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.00.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze Spotorno) **Val Bormida:** tel 824 444, numero verde 167017737 **Pietra Ligure:** telefono 624 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 236
Laigueglia: telefono 690.731
Ceriale: telefono 990 105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle 20
Internazionale, via Paleocapa [illegible], tel 822.624
[illegible], via Corsi 4, tel [illegible] 965
Scotti, via Crispi 81, tel 812 491
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia *Della Torretta*, corso Italia [illegible], tel 827 202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel 640 126
ALBENGA
Comunale, piazza del Popolo, tel 53 007
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel [illegible]
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Repubb. 24, tel 481 616
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel 871 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel 503 656
[illegible]
Longo, [illegible] Padre Garello [illegible], tel 554 045
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel 990 032
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, [illegible] 692 690
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel 668 213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748 736.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono [illegible]
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel 887 379
[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, tel 934 610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alfaro: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73 06
Distretto di Cogoleto: [illegible] 918 34 50

STATO CIVILE

SAVONA 1° LUGLIO

NATI. Nessuno

MATRIMONI. Salvatore Caudullo e Liana Saviozzi.

MORTI. Maria Angela Regni ved. Ferrari, di 90 anni, residente a Varazze in via Sant'Ambrogio [illegible]; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Varazze. Alfredo Anthoine Dietrich, di [illegible] anni, abitante a Savona in corso Colombo [illegible]; i funerali stamattina alle [illegible] nella [illegible] parrocchiale del Sacro Cuore. Michele Silvestro, di 58 anni, abitante a Savona in via Bruno Buozzi 5/3, funerali alle 10 nella [illegible] di via Chiavella.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Tra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani (inizio alle 20.30) anche una serie di interpellanze.

ANNIVERSARI

1992 — 1995

Nel terzo anniversario della scomparsa del

MAESTRO

Giuseppe Manzino

la moglie, la figlia, il genero, la nipotina ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 4 corr. alle ore 18 nella parrocchia di S. Maria Ausiliatrice (Salesiani).

Savona, 2 luglio 1995

APPUNTAMENTI

VALLEGGIA

I dipinti di S. Salvatore

Oggi Valleggia festeggia i 50 anni dei dipinti e delle pitture della chiesa parrocchiale di S. Salvatore. Appuntamento alle 10 nella chiesa. Interverranno il professor [illegible] Campanella e il pittore bergamasco Emilio Nembrini, autore dei dipinti, oggi 82enne. [r. p.]

SAVONA

I bimbi fanno i falegnami

Un laboratorio di falegnameria organizzato dalla cooperativa Progetto città. Lo stage è dedicato ai bambini della scuola dell'obbligo nei locali di via Trinità. [e. b.]

ALBISSOLA M.

L'arte di Rosaria Santorelli

L'arte di Rosaria Santorelli sarà di scena, da domani, al Circolo degli Amici della Ceramica «Nicolò Poggi» in via Isola 11. L'artista si è distinta in numerosi concorsi e premi di pittura. L'inaugurazione avrà luogo alle 10. La mostra proseguirà fino al 16 luglio. [a. z.]

Quindicimila auto tra Savona e il confine, code lunghe chilometri ai caselli autostradali

Corsa al mare: ed è subito «record»

Riviera invasa dalla prima ondata di villeggianti

SAVONA. Altro che partenze intelligenti. Un serpente di [illegible] mila automobili in colonna ha avvelenato l'alba del primo luglio, sull'Autofiori tra Savona e il confine francese. Centodiecimila macchine, contate con preoccupata attenzione, nella giornata di venerdì. Di più, almeno quarantamila in più, nel sabato cruciale che spalanca le porte all'estate balneare e autostradale. Nessun dubbio: la corsa al mare - all'immancabile weekend in Riviera o in Costa Azzurra - [illegible] scoccare delle vacanze non conosce ripensamenti. E una coda di due chilometri al casello di Carmagnola ha lasciato sui volti dei primi a partire i segni della solita, stanca euforia: la «bella stagione» è tornata.

Il peggio capita nelle prime [illegible] di ieri. Un fiume di auto costrette a rallentare, a fermarsi, troppo vicine, incolonnate per 15 chilometri, invade il tratto fra Savona e Varazze. Una coda di 10 chilometri si forma intanto sulla A26 dei trafori, tra Masone e Ovada diretta a Genova, nella zona d'innesto con l'autostrada per la Riviera di Ponente. Tredici chilometri di macchine in colonna sono segnalati sulla Voltri-Alessandria, nel tratto che collega alla Genova-Savona. Nella tarda mattinata, più di diecimila turisti hanno raggiunto la scala dello Tirreno a Genova, per lo sbarco di ogni nave in Sardegna o a Tunisi.

Il primo weekend di luglio si è aperto con lunghe code di automobili sul tratto autostradali tra Piemonte, Liguria e confine

Le prime segnalazioni della polizia stradale di Carcare sono allarmate, riferiscono che l'ondata di villeggianti piemontesi sta raggiungendo la Liguria.

Già alle 7 di ieri, il nastro d'asfalto che [illegible] Torino porta al mare è preso d'assalto. Due chilometri di coda al casello di Carmagnola, 4 chilometri di automobili in colonna sulla Gravellona-Toce, all'imbocco della A10, direzione Ventimiglia. Poi, nel primo pomeriggio, l'emergenza si dissolve.

«Traffico intenso ma scorrevole», [illegible] alle 16 di ieri la voce registrata della società autostradale Savona-Torino. E il traffico è «intenso [illegible] scorrevole», alla stessa [illegible], anche per la sala radio dell'Autofiori: niente code, nessun cantiere - informano da Imperia con la fierezza di chi ha superato un duro esame - massima apertura dei caselli.

Tra Genova e Savona? Inutile dirlo. «Traffico intenso ma scorrevole», riferisce il Centro operativo autostradale. E la polizia stradale di Carcare tira intanto un sospiro di sollievo: «Nessun incidente grave, nessuna vittima sulla famigerata Torino-Savona, nonostante il traffico "intenso ma scorrevole"».

E' l'unico dato che porta una ventata di buonumore, in quest'inizio di vacanza da casello a casello. La prova generale del l'esodo d'estate non è costata vite. Soltanto piccoli tamponamenti, nulla di grave, dovuti quasi sempre al mancato rispetto delle distanze di sicurezza e a un uso avaro delle frecce in fase di sorpasso. Per il resto, un sabato da record: lo spiegamento di pattuglie della polizia stradale, mobilitata con un organico da grandi occasioni, è tornato verso sera alla base con un bilancio mai tanto roseo.

Ed oggi si spera che vada anche meglio. Le previsioni dicono: traffico «meno intenso» e «più scorrevole» al mattino, meno automobili in corsa verso il mare. Soprattutto, niente autotreni, neanche l'ombra dei mezzi pesanti. Poi, a sera, tutto daccapo: il serpente d'auto scivolerà lento verso Piemonte e Lombardia. Ancora code, al rientro dal weekend. Ancora il rito del sacrificio all'estate.

Michele Polcino

Spiagge libere

Rifiuti e siringhe sale la protesta

SAVONA. Le spiagge libere di Savona sono in stato di vergognoso abbandono. Sul litorale delle Fornaci ma anche a Legino e Zinola si trovano cocci di vetro, spazzatura, detriti, siringhe, rottami. La denuncia arriva dal portavoce di Alleanza nazionale Gianpaolo Pellegrino che ha sollecitato un intervento del Comune per eliminare almeno le situazioni di pericolo cui [illegible] incontro i bagnanti. «Abbiamo ricevuto decine di segnalazioni dai cittadini - afferma Gianpaolo Pellegrino - sulla situazione di abbandono delle spiagge libere alle Fornaci ma soprattutto nella zona Crocetta. Questa spiaggia è coperta di detriti da cui emergono siringhe, rottami. Nella spiaggia libera di via Nizza sono stati scaricati inoltre rifiuti per un'altezza di 3 metri. Di fronte a questa [illegible]zione di degrado siamo costretti a chiedere un immediato intervento del Comune e dell'Amiu». L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco ha assicurato immediati provvedimenti. **[a. b.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Calrese ubriaco sul lungomare lo «calmano» i carabinieri

Dava fastidio ad alcune persone sul lungomare di Finale. Il giovane, Z.F. di Cairo Montenotte, è stato bloccato dai carabinieri che lo hanno denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza. **[a. r.]**

[illegible]

Da ieri stop alle [illegible] Si allarga l'isola pedonale

E' scattata [illegible] l'isola pedonale sul lungomare di Loano. Dalle 20 alle 6 la promenade è chiusa al traffico. Resta in vigore, in attesa di una verifica finale, il contestato senso unico in corso Europa, via Trento e Trieste e via Stella. Pronto anche il luna park in località «Rocca Boragine». **[a. r.]**

NOLI

Malpasso, arriva l'autogru per le auto in divieto

Controlli, ieri pomeriggio, al Malpasso fra Noli e Varigotti. Le forze dell'ordine sono intervenute in più occasioni per problemi di viabilità. Alcune auto sono state rimosse con il carro attrezzi. Per oggi è prevista una giornata molto intensa nella zona della spiaggia libera del Malpasso. **[a. r.]**

BORGHETTO

Un ufficio per il dialogo tra Comune e cittadini

E' stato istituito in Comune a Borghetto l'ufficio per i rapporti con i cittadini. Spiega il neo-consigliere delegato Marco Federici (Lega Nord): «Sarà uno spazio per l'informazione e per il dialogo tra l'amministrazione e la cittadinanza». **[a. r.]**

[illegible]

Via ai cantieri per rinnovare alcune vie caratteristiche

Sono in corso i lavori per la sistemazione di alcune vie caratteristiche di Borgio Verezzi. Con una spesa di 593 milioni il Comune ha avviato gli interventi in via XX Settembre, via Municipio e via Roccaro. Alcuni abitanti di Verezzi hanno protestato per «l'inizio senza preavviso» dei lavori. **[a. r.]**

ALBENGA

Un Consiglio in provincia per i lavori sul Centa

Il Consiglio provinciale discuterà sui lavori nel greto del Centa, sequestrati perché ritenuti irregolari. L'iniziativa è del consigliere albenganese di Forza Italia, Andrea Saccone, che sui lavori della «direttissima» per il casello di Leca ha «più di una perplessità». La Provincia è competente sull'aspetto idro-geologico. **[a. r.]**

Alassio: l'assessore all'Urbanistica ha presentato il programma

«Grand Hotel», via ai lavori

La commissione ha scelto per la ristrutturazione la «Con.I.Cos.» di Mondovì Dopo gli ultimi adempimenti burocratici verranno aperti i cantieri. I pareri

ALASSIO. E' ufficiale: sarà la Con.I.Cos. di Mondovì a ristrutturare il Grand Hotel. Il progetto presentato dalla società piemontese alla commissione esaminatrice del Comune di Alassio ha vinto il bando selettivo superando di ben venti punti gli altri due partecipanti, la società Impremori di Savona e la cordata locale composta dalla ditta Damonte, dal Golf and Golf di Ortovero e dall'albergatrice alassina Vera Volpe.

Ieri mattina nella sala consiliare del Comune si è svolta la conferenza stampa di presentazione del progetto di massima che ha vinto il bando. L'assessore ai Lavori pubblici Marco Melgrati, in rappresentanza della commissione esaminatrice dei tre progetti, ha spiegato: «La proposta della Con.I.Cos. presentava una qualità progettuale superiore. Nessuno ha avuto dubbi sulla scelta. Ci è sembrata subito la più ragionevole e valida per la ristrutturazione del Grand Hotel e della zona circostante». Si passa quindi alla fase successiva. Ha proseguito l'assessore Melgrati: «Entro il mese di luglio ci sarà la ratifica del Consiglio comunale. Dalla firma della convenzione specifica la Con.I.Cos. avrà tre mesi di tempo per realizzare il progetto esecutivo. Quindi, dopo l'approvazione, potranno iniziare i lavori di ristrutturazione della zona. Nel frattempo [illegible] già la variante al piano urbanistico che ci permetterà di realizzare il centro talassoterapico nei giardini antistanti il Grand Hotel». Il vecchio albergo restaurato diventerà un «quattro stelle» con 60 camere e un 15% del totale destinato ad appartamenti. Il [illegible] Grand Hotel [illegible] ampiamente dotato di servizi, vanterà un ristorante a piano terra, un piccolo centro congressi (150 posti) e un parcheggio sotterraneo nei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, dove dovrebbe sorgere il centro talassoterapico. I lavori comprenderanno anche la sistemazione a giardino di piazza Partigiani, con la [illegible] di una fontana e la costruzione di una piccola [illegible] per bambini sull'estremità a ponente della piazza. Sotto al giardino ci saranno tre piani [illegible] a parcheggi. Quello superiore con 150 posti a rotazione, gli altri due con 140 box destinati a privati. **[m. br.]**

Il «Grand Hotel» di Alassio

Consiglio dedicato al sequestro del cantiere in viale Olimpia

Albenga, solo 2 voti contrari all'ordine del giorno di Viveri

ALBENGA. Solo due voti contrari all'ordine del giorno presentato e illustrato dal sindaco Viveri al consiglio comunale di venerdì sera (che sarà teletrasmesso, in differita, martedì 4 luglio) a proposito della vicenda del sequestro del cantiere ove si procedeva ad arginare l'argine sinistro del Centa in corrispondenza di viale Olimpia.

Hanno votato contro i due rappresentanti di «Proposta per Albenga» sostenendo la validità delle argomentazioni su cui si basavano gli esposti degli ambientalisti (Italia Nostra dapprima e quindi Verdi e WWF).

Nell'ordine del giorno, dopo [illegible] serie di considerazioni a sostegno della regolarità della procedura seguita dal Comune per quanto riguarda i permessi edilizi per il cantiere di costruzione della «direttissima» [illegible] il [illegible] autostradale di Leca, si chiede: «Anche al fine di evitare, per effetto delle prossime piene autunnali, che il [illegible] Centa possa fuoriuscire [illegible] varchi dell'arginatura [illegible] dagli interventi in oggetto, che la Provincia di Savona revochi l'ordine di sospensione dei lavori; che la Magistratura, fatta salva la dovuta azione per l'accertamento della verità, nel rispetto del suo ruolo istituzionale, voglia revocare immediatamente il sequestro disposto ed eseguito dalla Polizia di Stato-Commissariato di Alassio» [illegible] della vicenda si interesserà nella [illegible] prossima riunione anche il consiglio provinciale. Andrea Saccone (Forza Italia), infatti, ha presentato una richiesta perché si verifichi il ruolo che la Provincia deve svolgere in ordine al controllo idrogeologico sul proprio territorio. **[r. sr.]**

FINALE L.

Più assunzioni in Comune

Da 165 a 233 dipendenti. E' questo l'aumento della pianta organica di Finale votata l'altra sera all'unanimità dal consiglio comunale. Il piano delle assunzioni è stato discusso in poche ore dopo che martedì sera il documento era stato ritirato dall'ordine del giorno per dare modo alle minoranze di studiarlo. L'aumento del personale è stato previsto in tutti i settori, ci saranno anche 4 dipendenti part-time. Nel settore amministrativo i dipendenti saliranno a 92, 39 saranno quelli del dipartimento finanze, 102 infine quelli del settore tecnico. Il Consiglio e la giunta dovranno varare di volta in volta i relativi concorsi. Va ricordato che attualmente lavorano per il Comune di Finale una cinquantina di cassintegrati della Piaggio. Il contratto durerà 12 mesi ma non è escluso che possa essere prorogato. Domani alle 17 Consiglio a Loano con all'ordine del giorno 13 interpellanze. **[a. r.]**

Blitz a Varazze

Maxi-retata di zingari e ambulanti

VARAZZE. Dieci zingari e una ventina di ambulanti extracomunitari nordafricani e senegalesi sono stati fermati ieri dai carabinieri in una maxi-retata sul lungomare e nelle vie del centro storico.

Per alcuni degli extracomunitari fermati è scattata anche la denuncia penale per vendita di audio e video cassette contraffatte. Altri ambulanti di colore sono stati bloccati dai carabinieri alla stazione ferroviaria mentre si avviavano a ritirare, com'è ormai consuetudine, la loro mercanzia al deposito bagagli.

Tra la merce sequestrata, stimata del valore approssimativo di circa dieci milioni, occhiali da sole, collane, monili, jeans e altri capi d'abbigliamento con il marchio contraffatto. I dieci zingari sono inoltre stati trovati in possesso ingiustificato di coltelli, lunghi cacciavite e altri attrezzi da scasso. **[a. z.]**

La vigilanza, anche sul traffico, sarà affidata solo ai carabinieri

Varazze, di sera niente vigili

Il Comune non ha il denaro per gli straordinari

VARAZZE. Il Comune è [illegible] soldi e il vigile resta a casa.

Esaurito il denaro dei «progetti obiettivi», l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Busso non può permettersi, almeno per quest'anno, di assegnare al servizio notturno le pattuglie della polizia municipale.

La [illegible] estate, infatti, il servizio di controllo del traffico e del rispetto delle regole di circolazione e del codice della strada nelle ore serali dei weekend, dalle 20,30 all'una del mattino erano costati [illegible] diciotto milioni.

Ma con le scelte fatte dalla precedente amministrazione di finanziare «progetti obiettivi» per il corso di educazione stradale nelle scuole di ogni [illegible] e grado del paese e per il riordino amministrativo dei verbali e delle multe arretrate, affinché fosse possibile mettere a ruolo le sanzioni e far partire i pagamenti, nulla sembra sia rimasto al Comune da spendere per gli straordinari della polizia municipale.

Il sindaco Giovanni Busso alle [illegible] con i problemi di bilancio che ridurranno il servizio notturno dei vigili

Ne consegue, quindi, che per tutta l'estate la porta del comando dei vigili di viale Nazioni Unite resterà chiusa. Ma il paese non sarà comunque privo di controllo, i carabinieri si sono infatti impegnati con il sindaco a coprire un ampio servizio. In caso di incidenti, i rilevamenti saranno assicurati dagli uomini del comando di [illegible] Montegrappa.

La caserma è attiva 24 ore al giorno con possibilità di muoversi con il camper Fiat Iveco dalla [illegible] mobile». Non mancheranno i servizi con l'autovelox su strade comunali e provinciali per il controllo della velocità.

E per coprire le carenze del comando di polizia municipale, i carabinieri si sono anche impegnati a pattugliare le strade, elevare multe per divieto di sosta e dar corso alla rimozione dei veicoli. L'Arma è anche attivamente impegnata nel controllo degli ambulanti extracomunitari con una serie di pattugliamenti sulle spiagge.

Infine, per far rispettare l'ordinanza della capitaneria di porto a terra e in mare, è assicurato il presidio costante delle acque del nucleo carabinieri del mare che vigilano le coste da Varazze e Bergeggi. **[a. z.]**

Alassio: movimentata caccia all'uomo dopo il tentato furto di un'auto

Sparatoria per fermare i ladri

Arrestati dai carabinieri tre minori extracomunitari, sorpresi ieri da un portiere d'albergo. Drammatico inseguimento: uno dei giovani s'è rifugiato in un tunnel Fs. Bloccati i treni

ALASSIO. Caccia al ladro movimentata alle prime luci dell'alba di ieri. Tre giovani che cercavano di rubare [illegible] «Fiat Uno» sono stati individuati dai carabinieri che iniziavano poco prima delle cinque [illegible] inseguimento costellato [illegible] fasi drammatiche. Ad un certo punto un carabiniere si è trovato da solo contro due dei giovani [illegible]dri di origine extracomunitaria ed ha dovuto esplodere in aria alcuni colpi [illegible] pistola. Altro momento drammatico quando [illegible] dei fuggiaschi entrato nella galleria ferroviaria nel momento in cui stava sopraggiungendo un treno diretto a Ventimiglia.

Alla fine del carosello sono fi[illegible] in manette per furto e danneggiamento di autovetture i sedicenti minorenni N.A., 17 anni, libanese, e gli algerini B.H. e H.N., rispettivamente di 17 e 16 anni.

L'avvio dell'intercettazione del trio di giovani ladri è avvenuto qualche minuto dopo le 5 di [illegible] mattina, quando il portiere dell'hotel Lido è [illegible] insospettito dal gruppetto che stava armeggiando attorno ad una «Fiat Uno». [illegible] dopo che l'utilitaria era stata forzata; forse a causa del bloccasterzo, i ladri hanno dovuto desistere. Intanto l'allarme telefonico metteva in azione una radiomobile della compagnia dei [illegible]ieri di Alassio che fortunatamente stava aggirandosi nella zona. Quando i militari arrivavano ad individuare i tre extracomunitari, questi stavano tentando ancora di forzare la terza «Fiat Uno». Iniziava la fuga, con i ladri che si dividevano in direzioni opposte.

Intanto si affiancavano alla prima radiomobile anche altre due vetture dei carabinieri che riuscivano a tallonare i tre ladri, agili e resistenti nella corsa a piedi. H.N., quando in località Santa Croce si è visto [illegible] ha imboccato la galleria ferro[illegible]ria. Si provvedeva a fermare il traffico dei treni, ma non era possibile avvisare in tempo il Ventimiglia-Genova delle 6,53. Fortunatamente, inseguito ed inseguitori evitavano il locomotore. I colpi [illegible] pistola sono stati esplosi in uno stabilimento balneare [illegible] luogo aperto ed indirizzati in aria per [illegible] desistere due [illegible] tre ladri dall'aggredire il militare che li aveva raggiunti.

Romano Strizioli

Caccia all'uomo dei carabinieri ad Alassio per bloccare tre ladri d'auto

Furto a Loano

Una zingarella subito arrestata

LOANO. E' entrata nell'ufficio di mobili «Agostini» a Loano e dopo aver rubato pochi spiccioli si è allontanata [illegible] fretta sospingendo con forza la titolare [illegible]e cercava di fermarla. Protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra sera in via Aurelia a Loa[illegible], [illegible] nomade di 17 anni. La giovane donna è stata fermata poco dopo [illegible] pattuglia dei carabinieri.

Si trova [illegible] rinchiusa nel carcere minorile [illegible] Torino. Sono invece riusciti a fuggire i [illegible] due presunti complici, due giovani zingari, forse anch'essi minorenni.

La zingara è entrata nel grande negozio alle 19. E' riuscita a rubare circa cento mila lire in un cassetto.

[illegible] contitolare del negozio, Emanuele Agostini, che l'ha sorpresa, è stata graffiata dalla nomade che è riuscita a fuggire. La giovane nomade è stata inseguita dai carabinieri di Loano e subito arrestata con l'accusa di rapina impropria. Nessuna traccia per ora dei suoi due complici. [a. r.]

Dego, il giudice ha ordinato l'autopsia e nuove indagini

Ancora troppi misteri sulla morte di Claudia

DEGO. La perizia autoptica sul corpo di Claudia Veglio, la trentaduenne di Dego, morta tre giorni fa dopo aver dato alla luce la sua prima figlia, in casa, verrà effettuata alla presenza del giudice per le indagini preliminari.

La decisione è stata adottata nella mattinata di [illegible] per dare maggiori garanzie alle parti. Sulla vicenda, infatti, era stata immediatamente aperta un'inchiesta da parte della magistratura savonese e il giudice [illegible]menico Pellegrini, aveva inviato sei avvisi di garanzia all'ostetrica, Sara Bracco, all'anestesista Giorgio Folco, al medico di famiglia, Daniela Leonardi, al professor Sergio Ruggiati, all'aiuto Walter Brac[illegible] e a un medico del Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte, dove, tuttavia, affermano nuovamente [illegible] aver mai ricevuto nessuna chiamata per richieste di aiuto o informazioni.

Sino a ieri, pertanto, non era ancora stata fissata la data dell'autopsia [illegible] il Gip a stabilirla), [illegible] come [illegible] dei possibili indagati è stato interrogato.

Gli interrogatori, eventualmente, verranno fatti in una fa[illegible] successiva. Dovranno, dunque, trascorrere ancora alcuni [illegible] prima che si possano celebrare i funerali della giovane donna, contitolare insieme ad un amico di un negozio di alimentari nel centro storico di Carcare.

La bimba, alla quale, in ricordo della madre, hanno dato il [illegible] Claudia, sta bene. E' al San Paolo, in una culla della nursery. Nello stesso ospedale, nella camera mortuaria giace il corpo senza [illegible] della sua [illegible]. L'altra sera, all'obitorio, si è celebrato il rosario alla presenza di decine di [illegible] Dego, dove la trentaduenne risiedeva insieme con il marito, Marco Tagliero, di Cengio, dove Claudia aveva vissuto sino al matrimonio, e di Carcare. Dolore e incredulità per una vicenda tanto tragica, su cui ora sta indagando la squadra mobile.

Era stata lei a voler partorire in casa. E quello che, per la giovane coppia, avrebbe dovuto essere il giorno più bello si è trasformato in dramma. A mezz'ora dal parto, avvenuto intorno alle 4 di giovedì scorso, le prime complicazioni. Un'emorragia interna [illegible] trasferimento all'ospedale di Savona, dove la donna giunge ormai in coma. L'intervento chirurgico, il peggioramento e, alle 11,40, la morte. Il referto parla di sindrome Cidd [illegible] provoca un'alterazione della coagulazione del sangue. Una sindrome rarissima che non le dà scampo.

Tra quanti l'hanno amata, ma anche tra la gente della Val Bormida profondamente scossa da questa tragedia, commozione e tanti interrogativi. Lo strazio del marito, geometra del Comune di Dego, dei genitori, dei suoceri che ora si occuperanno della piccola. Una storia che ha coinvolto tu[illegible].

E ora, l'attesa di poter accompagnare Claudia nel suo ultimo viaggio, di poterle dare l'ultimo saluto [illegible] l'angoscia nel cuore e con il pensiero costantemente rivolto alla sua bimba che tanto aveva desiderato. L'ha potuto vedere stringere a sé solo per alcuni istanti.

Lucia Barlocco

[illegible] Veglio, aveva 32 anni

Altare: i funerali questa mattina nella chiesa di Sant' Eugenio

E' morto l'ingegner Elso Brondi un maestro dell'arte vetraria

ALTARE. All'età di 87 anni, è morto Elso Brondi. Personaggio di spicco del mondo industriale vetrario, era stato, a partire dal '30, direttore tecnico della Sav, l'antica società artistica vetraria di Altare. Per dodici anni, dal '45 al '57, aveva ricoperto la carica di capogruppo degli industriali vetrari della provincia. Un incarico di responsabilità e prestigio per un uomo che non ha mai a[illegible] il protagonismo.

Poi, le dimissioni, determinate da dissensi con i soci della Sav, e un nuovo, importante incarico nella vetreria di Vicenza e, successivamente, in quella di Verona di proprietà del conte Marzari Dalla Corte Brà. E ancora, impegni come consulente esterno a Cuneo. Ventidue anni [illegible], all'età di 65 anni, Brondi de[illegible] di ritirarsi a vita privata, continuando, tuttavia, ad aiutare numerosi studenti universitari nell'elaborazione di tesi sul vetro, di cui conosceva ogni segreto.

Nel '78, a due anni dal fallimento della Sav, Brondi, perito tecnico e con una laurea in ingegneria ottenuta per corrispondenza, era stato chiamato ad attivare gli impianti di quella che, proprio in quell'anno, con l'acquisizione da parte della famiglia Maserini, rinasceva come Savam. Fu lui a riaccendere i forni fusori, che tanti anni prima aveva realizzato. Una vita, dunque, strettamente legata alla sua professione. Fu ancora [illegible] a progettare, su richiesta del dottor Faccende, quella che sarebbe [illegible]ventata la vetreria Valbormida di Carcare.

In questi ultimi anni aveva elaborato un'ampia e dettagliata relazione su alcuni reperti archeologici rinvenuti a Alba Docilia che verrà pubblicata nei prossimi mesi a cura della dottoressa Restagno di Albissola.

Uomo versatile, cordiale, modesto, [illegible] uomo «vecchio stampo», discendente di una delle più antiche e prestigiose famiglie di «maestri» altaresi, da tempo risiedeva a Celle Ligure, insieme con la moglie, Alba Brondi. Ed è nella sua casa che, l'altro ieri, Brondi ha cessato di vivere, amorevolmente assistito dalla figlia Maria. E stamane, alle 10,30 nella chiesa S. Eugenio di Altare, a rendergli l'ultimo, doveroso omaggio ci sarà l'intera comunità. [l. b.]

Elso Brondi, aveva 87 anni

Nascosto in giardino

Andora, safari per [illegible] [illegible] serpente

ANDORA. «Aiuto, ho un serpente in giardino». A dare l'allarme ieri ai vigili del fuoco è stata Michelina Farrugia, [illegible] anni, una casalinga residente ad Andora [illegible] via Soprana 31. In un cespuglio del giardino an[illegible] alla sua villa il cane della sign[illegible] ha scovato un biscione lungo più di un metro che si agitava e soffiava, e si era messo ad abbaiare.

Proprio mentre [illegible] donna si apprestava a fare pulizia. Siccome non [illegible] rari gli avvistamenti di vipere in collina Michelina Farrugia, molto spaventata, ha pensato di fare intervenire i pompieri.

Una raccomandazione però [illegible] parte della donna: «Non uccidetelo». I 4 vigili del fuoco intervenuti, dopo aver individuato il biscione lo hanno tramortito [illegible] il potente getto di un estintore (non senza qualche difficoltà per poi inserirlo in un barattolo [illegible] vetro per portarlo via. Tirato un sospiro di sollievo l'anziana signora ha ringraziato i 4 pompieri. (m. br.)

Ieri a Toirano

Cade dalla moto Diciottenne grave al Santa Corona

TOIRANO. A bordo di un motorino slitta sul fondo stradale cosparso di ghiaia e va a sbattere violentemente col fianco sinistra contro il parafanghi dell'auto, riportando lo spappolamento della milza. [illegible], dopo [illegible] delicato intervento chirurgico effettuato presso il Padiglione Generale 3 del Santa Corona, non è ancora fuori pericolo e la sua prognosi è riservata.

Protagonisti del grave incidente stradale avvenuto in via Marici, all'altezza del numero civico 29, la stradina che percorre tutto il centro storico toiranese, e Alessandro Albini, 18 anni, residente appunto in via Marici 17/H che stava procedendo a bordo di un «Piaggio Si» quando si è vista la strada sbarrata dalla Volkswagen Passat di Esposito Raimondo, [illegible] anni, residente anch'egli in via Marici 51/2. La velocità dei due mezzi non [illegible] elevata ma la frenata del motorino si è trasformata in [illegible] carezzolone a causa del fondo stradale sdrucciolevole. Sul posto è intervenuta [illegible] pattuglia della polstrada. [r. sr.]

Venerdì a Carcare

Un computer ha fermato il Consiglio

CARCARE. Aumento delle indennità a sindaco e giunta, nu[illegible] dei rappresentanti all'interno delle Commisioni, assunzione di mutui per 851 milioni, piano finanziario e rinvio dell'approvazione del conto consuntivo perché [illegible] sistema computerizzato è andato in tilt. Questi alcuni dei punti più importanti del Consiglio [illegible]le tenutosi l'altra sera a Carcare. Una riunione, a tratti accesa, in particolare quando si è tratt[illegible] di discutere sull'aumento delle indennità, maggiorate del 50 per cento. Se per Furio Bocco, consigliere di minoranza, il provvedimento è quantomeno «scorretto» in un momento [illegible] grave crisi nazionale, Luigi Bertino, anch'egli all'opposizione, ha chiesto perché l'aumento non è stato fatto prima, quando l'Irpef era stata imposta su tutto l'ammontare. Rinviato fra una quindicina di giorni, invece, il conto consuntivo. Lo slittamento della [illegible]scussione a causa di problemi strettamente tecnici per il computer andato in tilt. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

«Da 7 mesi la frana blocca la Statale»

Interpellanza dei consiglieri di minoranza sugli interventi di pulitura del greto [illegible] fiume e sui problemi legati alla frana che da 7 mesi ostruisce parte della carreggiata. Se ne è di[illegible] l'altra sera in Consiglio che ha, inoltre, approvato il conto consuntivo che si chiude con un avanzo di quasi 2 milioni. [l. b.]

CAIRO M.

E' morto Pier Angelo Bocco I funerali a San Giuseppe

[illegible] svolgeranno domani, nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe i funerali di Pier Angelo Bocco, 53 anni, residente il località Bricchetto. L'uomo, non vedente e che tre anni fa era stato sottoposto ad un trapianto dei reni, è morto all'ospedale [illegible] Torino. [l. b.]

MALLARE

Il Comune ha approvato il conto consuntivo

Il conto consuntivo [illegible] Comune di Mallare si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 70 milioni. L'approvazione è stata fatta durante l'ultimo Consiglio. [l. b.]

LA STAMPA 2 Luglio 1995

BORGIO, ECCO IL CARTELLONE

BORGIO V. Sono in prevendita i biglietti per il [illegible] Festival teatrale [illegible] Borgio Verezzi dal 14 luglio al 10 agosto in piazza Sant'Agostino. La stagione sarà inaugurata dallo spettacolo «La madre confidente» di Pierre de Marivaux, in anteprima nazionale. Fra gli interpreti Valeria Moriconi e Tino Bertoletti. Regia di Andrea Taddei. [illegible] cartellone del Festival prevede inoltre: «Tutto per amore» di John Dryden, dal 22 al 24 luglio, con Francesca Benedetti e Massimo Foschi. Dal 28 al 30 luglio «Romeo e Giulietta» con Micol Pambieri e Valeria Mastrandrea. Il 3 e 4 agosto «Eh?...» scritto ed interpretato da Yves Lebreton. Conclude «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller con Michele Placido il 9 e 10 agosto. I biglietti costano 35 mila lire (ridotti 30 mila), gli abbonamenti 165 mila. La biglietteria è in via XXV Aprile a Borgio (dal lunedì al sabato, 10-12,30 e 16-18,30). Informazioni allo 019-610167. [a. r.]

Alla grande festa ci saranno i migliori dj della provincia, musica scatenata e divertimenti

«Accendi l'estate» in mezzo all'acqua

Il via martedì sera al parco Le Caravelle di Ceriale

CERIALE. E' tutto pronto per «Accendi l'estate», la grande festa che martedì sera, al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, darà il via ufficialmente al divertimento estivo. Ad organizzarla, per il secondo anno consecutivo, il Silb, [illegible] sindacato dei locali da ballo, La Stampa, l'agenzia Eccoci, il Comitato turismo della Confcommercio, Radio Onda Ligure. Quest'anno, poi, altre associazioni hanno collaborato al buon esito della festa. Gli albergatori di Noli, ad esempio, hanno deciso di distribuire duecento biglietti omaggio ai loro clienti. La stessa cosa ha deciso di fare, a livello provinciale, l'associazione albergatori che distribuirà centinaia [illegible] biglietti negli alberghi. «E speriamo che anche altre associazioni cittadine di albergatori seguano il loro esempio. Il massimo sarebbe se anche i bagni marini e i pubblici esercizi intervenissero acquistando e distribuendo i biglietti. Anche

Un'immagine dell'edizione di «Accendi l'estate» dello scorso [illegible]

perché l'incasso andrà in beneficenza. Sarebbe un modo per dimostrare che la Riviera è sensibile non solo all'ospitalità [illegible] anche alla solidarietà», commenta Piero Gozzi, presidente regionale del Silb.

Ad «Accendi l'estate» sono, ovviamente, invitati tutti, turisti e residenti. Martedì, su La Stampa, verrà pubblicato il tagliando che servirà come invito a tutti i lettori. Un modo per dimostrare come La Stampa sia sempre vicina al turismo della Riviera. Ma «Accendi l'estate» vuole essere, soprattutto, una vetrina per i locali notturni, per i professionisti del divertimento, quelli che durante l'estate fanno ballare e animano le vacanze. Proprio per questo, durante la manifestazione, ci saranno i migliori dj della provincia. Da Giovanni Ca[illegible] dello Sporting club di San Bernardino a Max Repetto del Gulliver, da Nik Leder de Le Vele e il Raja a Viky dj dell'Acquadance de «Le Caravelle».

«Ma la manifestazione vuole essere interessante anche per chi non ama la musica da discoteca. Proprio per questo la serata è divi[illegible] in due zone. La prima, nello spazio "Acquadance", l'unica discoteca acquatica [illegible]la Liguria, troveranno spazio i dj e la musica più scatenata. Nella zona delle piscine, invece, ci sarà musica più calma e attrazioni di alto livello», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci». Tra i nomi di rilievo quello [illegible] «Buio Pesto», band genovese specializzata nel rifacimento in dialetto ligure dei maggiori brani dei cantautori italiani, quello degli «Audience», gruppo savonese che propone musica revival Anni 60 e 70 e i brani della disco-classic.

«Quest'anno, poi, abbiamo preparato una lunga serie di attrazioni in grado di animare e divertire tutti. Ci saranno, ad esempio, artisti del calibro di Mago Smith, abilissimo nel costruire sculture con i palloncini, Boudini, un vero spettacolo con il monociclo, e poi fachiri, artisti di strada e altri personaggi in grado di coinvolgere i protagonisti della festa. Tutti i punti del parco acquatico [illegible]ranno animati per fare di "Accendi l'estate" [illegible] serata indimenticabile», spiega Piero De Luigi, consulente artistico del Silb. E aggiunge: «Tra le tante attrazioni ci [illegible] anche il balletto delle Young's girl, un corpo di ballo inglese molto bravo».

Ovviamente [illegible] parco acquatico [illegible] servirà solamente come scenografia per le esibizioni musicali e spettacolari. L'impianto, aperto tutti i giorni, [illegible] entrerà in funzione con i [illegible] scivoli, i suoi fiumi, i [illegible] giochi. «Purtroppo, per serate come quella di martedì, non possiamo far lavorare piscine e tutto il resto. Non vogliamo creare delle situazioni a rischio», dicono alla direzione del parco. Chi vorrà divertirsi [illegible] i giochi acquatici lo potrà fare, comunque, negli altri giorni. «Le Caravelle» restano infatti aperte sino al 10 settembre.

«Oltre ad e[illegible]re una vetrina [illegible] meglio del divertimento in Riviera "Accendi l'estate" sarà anche [illegible] dimostrazione che la nostra provincia, i suoi operatori turistici e del tempo libero, sanno superare rivalità e [illegible]panilismi per organizzare manifestazioni di buon livello. Un appello, quindi, all'unione tra le varie categorie. In un momento non proprio brillante per il turismo, manifestazioni come questa possono essere utili per dare [illegible] carica, [illegible] dare slancio all'intero settore. A vol[illegible] basta un'idea vincente e l'impegno di tutti per trasformare una serata in [illegible] festa indimenticabile. Noi vorremmo proprio fare questo, dare [illegible] la al turismo», aggiunge Piero Gozzi, sempre indaffaratissimo per cercare di far collimare tutte le idee che emergono per la festa [illegible] martedì. E sì, perché, [illegible] stante la scaletta e il programma sia quasi [illegible] definito, [illegible] sono ancora tante idee e tante proposte da inserire per rendere ancora più ri[illegible] [illegible] festa che darà il [illegible] all'estate. Con tanto divertimento per tutti.

[illegible] Pezzini

Si parte ogni domenica e giovedì

A Montecarlo sul catamarano

Domenica 2 Luglio 1995

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

[illegible] (tel. 66.60.87)
SPOTORNO: Riviera Travel Service (tel. 74.51.82)
[illegible] (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videl (tel. 85.45.95)
VARAZZE: Grippini (tel. 93.46.50)

Utilizzare il tagliando del giorno [illegible] in cui si effettua la prenotazione, [illegible] no valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

SAVONA. Nuove emozioni e nuovi sconti, sul catamarano Città di Savona. Anche un'escursione alla baia di Montecarlo si aggiunge ogni domenica e giovedì al ventaglio di mini-crociere sull'imbarcazione del comandante Armando Cristofori. Intanto, al martedì e al venerdì lo sconto per i lettori de La Stampa sale da 5 a 10 mila lire. Destinazione, Cinque Terre.

Una riduzione di tutto rispetto, per [illegible] turisti e residenti alla bellezza incomparabile del Mar Ligure e delle sue coste [illegible]. Una magia fatta di spazio, luce, vento, montagne che si allontanano, profumo di salsedine.

Il programma dei viaggi. Oggi si va [illegible] Montecarlo. Si salpa da Varazze (ore 8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli [illegible] Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle [illegible] circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10).

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30).

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola [illegible] Bergeggi, [illegible] parte [illegible] Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30).

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spoto[illegible] (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre [illegible] lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzione: basterà presentare il tagliando all'imbarco o anche prima in agenzia. [m. p.]

Domani anche Albanese al Covo di Santa

Chiambretti polemico all'Expò di Genova

GENOVA. Piero Chiambretti, domani sera, all'Expò di Genova e Antonio Albanese, martedì, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure. I due personaggi della tivù più amati - e in questo momento anche più discussi - sono i protagonisti del bruciante avvio del cartellone degli spettacoli estivi in Riviera e nel Levante.

Chiambretti inaugura domani alle [illegible] nel Porto Antico la rassegna di musica e teatro Festexpò 1995

Piero Chiambretti inaugurerà, domani sera, alle 21, nel Porto Antico, la rassegna di musica e teatro «Festexpò 95» organizzata dal Teatro dell'Archivolto. La serata è dedicata al compleanno centenario del cinema, fra gli ospiti [illegible] saranno [illegible] Banda Osiris, Andrea Ceccon e altri musicisti. [illegible] non è [illegible] che la tivù resti fuori dal piazzale delle feste. Il motivo è semplice: Paolo Rossi è stanco, Raitre solleva problemi e «Il Laureato», in autunno, potrebbe saltare. Sia Rossi che Chiambretti una soluzione in tasca ce l'hanno, alla fine forse [illegible] si aggiusterà, ma al momento [illegible] crisi esiste, eccome. Ecco perché Piero Chiambretti potrebbe annunciare proprio a Genova, a «Festexpò», sul palcoscenico dove tre anni fa Vittorio Gassman debuttò con il «Moby Dick» di Melville, [illegible] novità televisive che lo riguarderanno. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

Da Chiambretti ad Albanese. Anche «Frengo» è in crisi con la tivù e vorrebbe dedicarsi [illegible] impegno al teatro. Non è, infatti, dato per sicuro il [illegible] ritorno a «Mai dire gol», la trasmissione della Gialappa's che Raitre vorrebbe far «dimagrire» negli ascolti-record piazzando una possibile [illegible] edizione de «Il Laureato» al lunedì sera. Per convincerlo a restare sul piccolo schermo, si di[illegible] che Albanese abbia ricevuto una buona offerta dalla Rai, ma l'artista varesino-lecce[illegible] [illegible] è [illegible] il tipo da inseguire i pettegolezzi del mondo dello spettacolo.

Antonio Albanese, martedì [illegible], salirà sulla pista del Covo attorno alla mezzanotte. Sarà accolto - siamo pronti a scommetterci - da un boato di ovazioni alla maniera di Pier Piero e di Alex Drastico.

Chiambretti e Albanese, due occasioni da non perdere in una estate che da domani si accende davvero. [m. b.]

Stasera le selezioni per il più bello d'Italia

Quaranta superfusti si sfidano ad Alassio

ALASSIO. Ritornano i belli ad Alassio. Questa sera dalla discoteca «U brecche» di via Dante ripartono le selezioni per la 17ª edizione del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato come al solito da Silvio Fasano e Renato Tollin.

In gara si confronteranno quaranta aitanti giovani che [illegible] sfoderare fascino e grinta, e mostrare le proprie capacità ognuno nella disciplina artistica (moda, canto, ballo, ecc.) per la quale [illegible] è presentato. Il successo delle esibizioni sarà determinante presso la giuria per superare la selezione.

La serata sarà preceduta da una sfilata di automobili per le vie della città con a bordo i vincitori delle precedenti selezioni accompagnati da uno stuolo di deliziose miss. Aprirà il carosello su quattro ruote un corpo [illegible] ballo della «University Dance School» [illegible] Guido Maero. Lo spettacolo sarà condotto dalla giornalista televisiva Cristina Carbotti che dovrà presentare i giovani nelle loro [illegible] uscite e sottoporli alla valutazione della giuria e al gradimento del pubblico.

Inutile dire che la giuria [illegible] composta esclusivamente da donne. Ad essa il compito finale [illegible] promuovere i belli più meritevoli. Quattro saranno i titoli assegnati ad altret-

Mattia Noberasco, aspirante «bello»

tanti vincitori a fine serata: «Il più bello d'Italia», «L'uomo ideale d'Italia», «Il talento più bello d'Italia» e «Bellissimo».

Rimane per [illegible] momento ancora incerto il [illegible] delle località ligure che ospiterà la [illegible] rata della «finalissima» del concorso in cui si eleggerà il campione di bellezza maschile. Le prossime selezioni de «Il più bello d'Italia» si svolgeranno il 29 luglio al «Lido dei pini» di Savona e l'1 agosto sulla «Nave Italia» nel porto di Genova. [m. br.]

Baraonda carnevalesca a Finale con sfilata in maschera per le vie del centro

Savona, ecco le regine a 4 ruote

Alle 9 in piazza del Popolo il raduno delle auto d'epoca. Continua la Festa di S. Pietro a Zinola Fiera dell'artigianato a Piana Crixia. A Calizzano il Palio dei rioni propone la battaglia fluviale

Sfilata di auto storiche a Savona, Albisola e Bergeggi. «Follie d'estate», baraonda carnevalesca a Finalborgo, feste popolari e sagre in Val Bormida, Festival di canzoni e poesie dei bambini in piazza a Noli, concerto bandistico a Loano. Sono solo alcuni degli appuntamenti di oggi in provincia di Savona. Questo il programma località per località.

[illegible] Ultima giornata a Zinola per la festa di San Pietro: tradizionale processione e concerto della banda «Sant'Ambrogio» di Legino alle 21,30. Raduno di auto d'epoca nel centro storico del capoluogo: ritrovo alle 9 in piazza del Popolo, sfilata nel centro e sul lungomare in direzione [illegible] Albisola, nel pomeriggio sfilata sino a Bergeggi. Spettacolo teatrale «Donne [illegible] Comune e sindaci in cucina» del Piccolo teatro di Savona alle 21 sul piazzale del Maschio al Priamar.

ANDORA. Animazione, spettacoli estemporanei, mimi e altro nelle piazze e nelle vie del centro.

LAIGUEGLIA. Tutti i giorni animazioni in spiaggia e in centro a cura della «Zetabi» di Torino.

[illegible] Prosegue la IV edizione del Concorso internazionale vocale e strumentale all'Istituto Salesiano.

ALBENGA. Fiera di Pontelungo, per la festa religiosa-patronale del 2 di luglio: alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

BORGHETTO. E' in funzione tutte le sere, sul molo centrale del lungomare, il luna park.

LOANO. Concerto del corpo bandistico Santa Maria Immacolata alle 21 in piazza Italia. [illegible] Kursaal di [illegible] Roma, alle 21, inaugurazione della mostra di Giuseppe Vidimari dal titolo «Labirinto».

BORGIO V. Mostra personale di Pierflavio Gallina alla galleria «Sotto l'arco» di Verezzi.

CALICE L. Sagra gastronomica, dalle 12,30, in località Carbuta per la festa religiosa della Madonna delle Grazie a cura della pro loco.

FINALE L. «Follie d'estate», baraonda carnevalesca con con[illegible] mascherato, a cura [illegible] Comitato festeggiamenti, dalle 21,15 in piazza del Tribunale a Finalborgo. Ospite «La Banda degli Stuna» che sfilerà per le vie del borgo. Verranno premiate [illegible] maschere che «si distingueranno per la loro stravaganza ed estrosità». Per la VII Festa del Marchesato [illegible] programma sino al 16 luglio dalle 9 mercatino dell'antiquariato a Finalborgo, domani presentazione a Castelfranco del volume «La Guerra del Finale». E' visitabile nei chiostri di Finalborgo la collezione di gioielli, argenti, vetri e orologi di Cleto Munari (ore: 16,30-22,30).

NOLI. Festival dei bambini, con canzoni, [illegible] e recite, dalle 21 in piazza Chiappella.

[illegible] Stand gastronomici con musica da ballare, dal liscio al revival Anni '60 e '70, con l'orchestra «L'Equipe del[illegible]

A Finale Ligure torna il Carnevale

l'allegria», in mattinata gara regionale di mountain bike. Ultimo giorno d'apertura per la mostra [illegible] fisarmoniche e quadri di fisarmoniche nella sala della biblioteca. La collezione è di Mauro Tortarolo.

MILLESIMO. Per il «Luglio Millesimese» danze [illegible] campo sportivo dalle 21 [illegible] «La vera Compagnia». Fiera del Carmine dalle 8 alle 19 nel centro cittadino. Sino al 30 luglio è visitabile a villa Scarzella la mostra archeologica del Bric Tana (ore 16-18,30).

PIANA CRIXIA. Fiera del commercio e dell'artigianato: raduno di motociclette dalle 9, tombolone alle 15, spettacolo dei ragazzi di Piana alle 17, stand gastronomici dalle 19,30, ballo liscio-revival con [illegible] Profeti del liscio» dalle 21.

[illegible] M. «Gli imbianchini non hanno ricordi», di Dario Fo, viene [illegible] in scena alle 21 al teatro della Rosa a cura del Laboratorio teatrale.

[illegible] Iniziative sportive, dal ping pong al calcetto, dalle 15 al colle del Giovo.

CALIZZANO. Fiera del [illegible] dei rioni»: alle 15 naumachia fluviale (battaglia navale fra le zattere costruite artigianalmente), alle 17 gara con la biga e alle 21 concerto-saggio per i più piccoli dei ragazzi della scuola di musica di Calizzano fondata nel 1893.

[illegible]ANIA. Festa e gastronomia, a pranzo e cena, nell'ambito dell'ultima giornata dei festeggiamenti di San Pietro. Mostra canina regionale per tutte le razze dalle 8.

PALLARE. In frazione Biestro sagra della formaggetta a pranzo e cena.

[illegible] E' aperto il luna park al campo sportivo Pino Ferro. Iniziano gli appuntamenti con le animazioni e i giochi sulle spiagge di tutta la città. [a. r.]

Il meglio di oggi in Liguria

A Rapallo c'è il Palio pirotecnico Dolcedo, suona l'Ensemble barocco

Uno sguardo anche alle manifestazioni di oggi in provincia di Genova e di Imperia.

GENOVA. Genova e dintorni offrono oggi diverse occasioni per trascorrere una giornata o [illegible] serata all'aria aperta.

Fra tutte, spicca ovviamente, il Palio Pirotecnico di Rapallo, che oggi alle 12, con la «Sparata del Panegirico» e questa sera, alle 22,30, sul lungomare, offrirà un ampio «assaggio» della manifestazione legata ai festeggiamenti della Madonna di Montallegro, prima del gran finale di domani sera, con l'«incendio» dell'Antico Castello e i fuochi artificiali sulla spiaggia allestiti dai migliori fuochisti italiani.

Sempre in riviera, a Tassani, una simpatica frazione di Sestri Levante, oggi è in programma la Sagra delle lumache, servite agli ospiti in tutte le salse e accompagnate da [illegible] ottimo nostralino locale. A Genova, infine, questa sera alle 21, al Forte Sperone, si replica lo spettacolo del Teatro della Tosse, «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», per la regia di Tonino Conte. Ingresso lire 22 mila.

IMPERIA. Oggi, nella frazione imperiese di Costa d'Oneglia, il cantautore Bubi Senarega dà il via al ciclo di concerti promossi da Arci e Comune, con «A vitta gliess de Ivan e un erbo de figo», che abbina musica e poesie liguri. Alle 21,30, sul sagrato della chiesa [illegible] Tommaso, a Dolcedo, parte l'11ª edizione degli «Incontri con la musica classica». Di scena, l'Orchestra Jeune Ensemble Baroque de la Provence diretta da Alain Sennepin (musiche [illegible] Corelli, Bach e Mozart).

Dal pomeriggio, nel Teatro sul Mare di Diano si tiene «Guitarmania 2», esposizione di centinaia di chitarre elettriche e acustiche. Suoneranno dal vivo gruppi locali. E' prevista anche «Miss Chitarra»: il pubblico dovrà anche votare la sei corde più bella.

Allo Scotch festa «caliente»

I «Belzeblues» al Fred pub di Alassio

M[illegible] dal vivo al Fred Music pub di Alassio, serata dj all'Oasi Abissina di Bastia di Albenga, prima domenica di apertura per lo Sporting Club di località San Bernardino a Finale e alla Bella Marinella di Loano e infine festa della «Lussuria» allo Scotch [illegible] Finalmarina. Sono alcuni degli appuntamenti della serata nei locali notturni del Savonese. Questi gli eventi locale per locale.

SUERTE. Due piste con musica underground-house e commerciale-revival nel locale sul mare di Laigueglia.

FRED [illegible] BAR. Musica dal vivo con i «Belzeblues», rock blues energico, nel locale di Alassio.

METRO. Commerciale hits alla discoteca [illegible] Europa ad Alassio con il dj Max Repetto.

U'BRECCHE. Musica moderna e commerciale nella discoteca di via Roma [illegible] Alassio.

OASI ABISSINA. Tutte le domeniche di luglio il dancing di Bastia d'Albenga [illegible] spazio al genere revival e al liscio. Oggi però fuori programma con la discoteca «after hours» dei migliori dj di Radio Liguria.

[illegible]. Gigi alla chitarra nella tavernetta del centro storico di Albenga.

SAITTA. Liscio e revival sui due piani del dancing di piazza [illegible] Marconi a Loano.

BELLA MARINELLA. Musica live e cabaret «a sorpresa» nel locale sul lungomare Sauro di Loano.

AIRONE. Genere [illegible] piano bar, [illegible] musica del genere [illegible] tori nel locale [illegible] piazza XX Settembre a Pietra.

LA TENDA. Serata danzante con la «Beppe Tronic Band» [illegible] music hall di Pietra.

DELPHIN'S. Karaoke, tutte le sere, nel pub sul lungomare di Pietra.

SPORTING CLUB. Prima domenica d'apertura, con musica commerciale, nel grande locale di San Bernardino sulla collina di Finale.

VITTORIA. Piano bar con il maestro Nicolini nel dehors del locale di Finalmarina.

SCOTCH. «Lussuria sia» è il titolo della festa in programma nella discoteca di Finalmarina.

IL CUCCIOLO. Taverna, [illegible] musica dal vivo, nel [illegible] di Orco Feglino.

GILDA ESTATE. Musica giovane e dance di successo, nella discoteca del lungomare.

WOODOO. Serata dance nella discoteca sul lungomare di Albissola.

IL BOSCHETTO. Serata discolive con «Il gatto e la volpe» nel grande locale di Varazze.

KURSAAL MARGHERITA. Li[illegible] musica sudamericana e ritmi Anni 60 nel locale di Varazze.

THE BOWL. Spazioni al karaoke nel locale di Carcare.

FLIBUS FOLK PUB. Musica dal vivo nel pub di Dego.

DOBRO. Jam session del pubblico nel locale nel centro storico di Cairo Montenotte.

HARMONY. Animazione e giochi di società e musica per tutti i gusti nella discoteca di Calizzano. [a. r.]

ALASSIO

In gara 2400 ballerini

E' [illegible] ufficialmente aperta al «Parco San [illegible]cco - Auditorium Enrico Simonetti» la settima edizione dell' «Italian Open Championships», organizzato, col patrocinio [illegible] Comune e dell'Apt, dagli assessorati al turismo e allo sport, dalla [illegible] Sport Italia, dal Gruppo Sportivo Universal Dance, in collaborazione con i maestri Anna e Guido Maero. Alassio è stata ieri invasa da circa 2400 ballerini, provenienti da tutto il mondo. Si tratta di una delle maggiori competizioni di danze del mondo, con le due specializzazioni delle «Danze Standard» (Valzer lento, tango, valzer viennese, Quick Step, Slow Fox) e le danze latino-americane (Samba, Cha cha cha, rumba, paso doble e Jive). Oltre alle gare, dalle 16 alle 24, ci saranno i campioni del mondo di danze latino-americane Jason Gilkison e Peta Roby e dalla Norvegia i campioni del mondo di danze standard, Kim e Cecil Rygel. [r. sr.]

Stand, ristoranti e spettacoli. Domani sera [illegible] incontro con Cofferati

Il Festival torna tra gli operai

Fino al 16 luglio l'«Unità» è all'ex Metalmetron

SAVONA. Il Festival dell'Unità torna fra gli operai. Sino al 16 luglio sulle aree dell'ex Metalmetron si svolgerà la cinquantesima edizione della Festa organizzata dal pds. Un appuntamento che ha forzatamente il sapore antico delle prime edizioni. Dopo tante fortunate edizioni ai giardini del Prolungamento e [illegible] Priamar gli organizzatori del pds, non avendo trovato l'accordo [illegible] il Comune, sono stati infatti costretti a emigrare sulle aree industriali di via Stalingrado.

Sulle aree Metalmetron i savonesi troveranno un bar gelateria, i ristoranti «La fattoria», «Il mortaio», «Lavagnola» e inoltre una friggitoria, una pizzeria e una focacceria. Gli stand commerciali sono una dozzina [illegible] vendono un po' di tutto: materassi, automobili, infissi, [illegible]bigliamento. Uno spazio è dedicato alle mostre e ai dibattiti. Fra i capannoni dell'ex azienda meccano-tessile gli organizzatori del Festival sono riusciti inoltre a ricavare oltre duecento parcheggi. Inoltre è stato istituito un servizio di bus-navetta fra il terminal delle corriere di piazza del Popolo e via Stalingrado. Il ser[illegible] viene garantito ogni dieci minuti, fra le 19 e le 20 e dalle 23 alle [illegible]. Il programma degli appuntamenti è austero. Domani il segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati incontrerà lavoratori e pensionati savonesi mentre il 8 luglio [illegible] protagonista l'ex segretario del pci Alessandro Natta che avrà il compito di presentare l'ultimo libro dell'ex senatore Giovanni Urbani. L'11 luglio il programma prevede un dibattito sulla Resistenza con Aldo Tortorella mentre per il 12 luglio gli organizzatori del Festival si sono assicurati la partecipazione del celebre conduttore televisivo savonese, Fabio Fazio.

Ogni [illegible] è [illegible] programma inoltre uno spettacolo musicale. Oggi sarà di scena l'orchestra di Francesco Zino mentre domani sarà [illegible] di Big Band e The New swingers. Martedì una serata danzante con il Triangolo e mercoledì [illegible] balletto inglese con Julie Young's. Il 6 luglio l'appuntamento sarà con la Filarmonica di Finalborgo mentre il 7 con l'orchestra I monelli. Sabato prossimo verrà dedicato al rock con la Travelin'band. Domenica 9 luglio, una serata dedicata agli acconciatori mentre l'Enpa l'11 luglio organizza l'ormai tradizionale concorso del cane fantasia e del gatto più simpatico. [illegible] Il 12 luglio, esibizione [illegible] gruppo vocale e strumentale Vienna Nice, mentre il 13 si esibiranno gruppi di musica rock. Il 14 e il 15 luglio, due serate di ballo liscio mentre [illegible] concluderà l'orchestra di Francesco Zino. [a. b.]

SASSELLO

Gita per i turisti

In elicottero per [illegible] le vallate

SASSELLO. A Sassello, gite in elicottero con la manifestazione: «L'estate decolla». Avrà inizio oggi alle 10 la grande festa di apertura del nutrito programma di manifestazioni estive organizzate dall'associazione «Sassello 2000» in collaborazione con il Teatro di Sassello e il Comune. E fino alle 18 sarà possibile decollare veramente salendo a bordo di un elicottero che sorvolerà l'intera zona offrendo a cittadini e turisti l'occasione di provare il brivido del volo e godere di [illegible] panorama diverso dal solito. Sempre alle 18, [illegible] località Pianferioso, sarà inaugurato il nuovo hotel Pian Del Sole, mentre alle 21 seguirà una serata di ballo liscio e musiche anni '60, '70, '80. «Sassello: l'estate decolla» si concluderà a tarda notte con un suggestivo spettacolo pirotecnico. Per tutto il giorno le ditte dolciarie del Sassellese offriranno omaggi agli ospiti. [a. z.]

QUILIANO

Musica dal vivo

I «Sauri» tornano sul palco dopo 20 anni

QUILIANO. Proprio come 25 anni fa. Una grande festa con musica Anni Sessanta, una rimpatriata di vecchi amici con la passione per la musica che [illegible] suonavano più insieme da allora. Oggi «I Sauri» torneranno sul palco come nell'estate del 1970.

L'appuntamento è per [illegible] 14 nei [illegible]li del Club sportivi quilianesi, in via Matteotti 14. Subito dopo il banchetto toccherà alla musica.

Il nucleo storico del complesso (il cantante solista Pietro Gargiuli, il chitarrista Pasquale Capiluto, Angelo Di Venanzio alle tastiere, il batterista Duilio e Francesco Arrigoni al basso) proporranno a tutti i partecipanti alla festa (l'ingresso è gratuito) un revival di canzoni degli Anni 60 e 70 con il sound che contraddistingueva già all'epoca «I Sauri». La manifestazione è organizzata da Pietro Gargiuli. [p. p.]

[illegible]

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — L. 10.000/7000
The Mangler - La macchina infernale ☆
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mattmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il delta di Venere ☆
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Promesse e compromessi
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Bancroft (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' — Comm.

Eldorado — Tel. 826.563 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tab[illegible] N. V. 1h 50' — Dramm.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

ALASSIO

Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Colombo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Vento [illegible] passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che [illegible] la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Ore 21 (spett. unico)
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — Tel. 50.897 — Or.: 20/22,30
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BORGHETTO

Vittoria — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

BORGIO

Astra — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di [illegible] cuccioli di dalmata rapiti dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible]

Arena Piani — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato [illegible] scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, [illegible] che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

FINALE LIGURE

Ondina — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 9000/7000
Virus Letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egi[illegible] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible]

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Frankenstein [illegible] Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

[illegible]

Ariston — Ore 21,30 — L. 9000/5000
Il postino
di M. Radford e M. [illegible], con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta [illegible] '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible] — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
[illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 20,50/22,40 — [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e mortazzo, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Verdi 2 — Tel. [illegible] — Ore 21,30 — Lire 9000/6000
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. [illegible], J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto. un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Ore 21 — L. 7000/4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Il tabarro - Pagliacci. Or. 15,30. Lire 115/85/65/30.000
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: *A Forte Sperone*. Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or.. 21. Lire 22.000
Piccolo Teatro di Campopisano. oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diamo oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Mrs. Parker e il circolo vizioso
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Wallace e Gromit ed altre storie
Lux: Il delta di Venere
Nettuno: Pallottole su Broadway
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Il mio amico Zampalesta
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Poliziotti a domicilio
Universale 3: The mangler
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Agenzia salvagente

SANREMO

Ariston: Cowgirl: il nuovo sesso
Ariston Ritz: Exotica
Ariston Roof Sala 1: Fino alla follia
Ariston Roof Sala 2: Creature del [illegible]
Ariston Roof Sala 3: Young [illegible] cane
Sanremese: Il mio amico Zampalesta
Centrale: Azione mutante
Orfeo: Il Re Leone
Tabarin: Viaggio in Inghilterra

Serena Bianchi seconda nel «solo», nel duo con la Berruti e con la squadra

Sincro, agli «Italiani» di Imperia subito tre argenti per l'Athena

Gli assi del triathlon [illegible] ad Andora

TRIATHLON

Andora, grande sfida internazionale

Scatta oggi alle 14 il 7° «Andora Triathlon» che vede al via oltre 350 atleti. La gara, prova di Campionato italiano, è ormai un punto di riferimento per tutti gli amanti di questa faticosa e suggestiva disciplina. Chi andrà all'ex Parco Inam potrà vedere i protagonisti, dopo la prova di nuoto sui 1500 metri, cimentarsi in 40 km di ciclismo (con la salita del Testico) prima di chiudere con 10 km di podismo (interamente in città, su circuito di 5 km). Alla manifestazione allestita dall'Andora Triathlon in collaborazione con Comune, assessorato allo Sport e Apt Riviera delle Palme, partecipano molte «grandi firme». Su tutti Yves Cordier, di Nizza, alle spalle qualcosa come 68 vittorie e un terzo posto ai Mondiali '94. Poi l'imperiese Maurizio De Benedetti, il torinese Gianfranco Miotte, il francese Carlos Ferreira. Tra le donne favorita Silvia Rocco, campionessa italiana. Una sintesi tv della gara andrà in onda mercoledì sui Rai 3 attorno alle 15,15. [g. o.]

Sono partiti nella piscina di Imperia i Campionati assoluti estivi di serie A, con oltre cento atlete in rappresentanza di 12 società. Nella prima giornata si sono svolte le gare relative allo «short program», che determinano l'accesso alle finali. Le savonesi sono state ancora una volta protagoniste, insieme alle fuoriclasse della Roma 70 e della Villa Flaminia.

Nella gara di «solo» la prima posizione è andata a Paola Celli della Roma 70, davanti a Serena Bianchi dell'Athena e a Giada Ballan della Terraglio. L'altra savonese Claudia Berruti si è piazzata settima. Nel duo, ancora prima posizione per la Celli, con la Farinelli: hanno preceduto il duo della Rari: Bianchi-Berruti. Sul gradino più basso del podio la coppia della Villa Flaminia Brunetti-Carasselli. Quinte le altre savonesi Porchetto e Vecchietti. Infine la prova a squadre, dove la Villa Flaminia di Roma ha ottenuto la prima piazza davanti alla Roma 70 e all'Athena Savona.

Ieri mattina si sono svolti poi gli obbligatori, interessanti anche in chiave-Olimpiadi. Il successo è stato ancora una volta questione tra Giada Ballan e Paola Celli, con la prima sul gradino più alto. Terza la romana Carasselli. La migliore savonese, Serena Bianchi, si è piazzata quinta. Poi ottava Simona Ricotta, 12a Alice Dominici, 13a Claudia Berruti, 15a Clara Porchetto, 17a Laura Vecchietti, 24a Virna Vercelli, 33a Sara Peirano, 37a Marta Torchio e 68a la giovanissima Barbara Tincani. I Campionati si chiudono oggi con le finali del «solo» alle 9,30 e del «duo» alle 12,40.

Massimo Novaro

L'esperto giocatore savonese vince a Legnano

Ivo Grazzini è ritornato tra i «big» del biliardo

SAVONA. Una serie di autentici «colpi da autore» ha consentito al savonese Ivo Grazzini, esperto portacolori del Centro del Biliardo, di salire sul gradino più alto del podio nella diciassettesima prova del Campionato italiano, svoltasi a Legnano.

Una vittoria che testimonia l'eccellente stato di forma di Grazzini che si colloca, come alcune stagioni fa (in coppia con Ferro era giunto secondo alle finali degli Italiani a coppie, nell'ormai lontano 1983) nelle posizioni di vertice della graduatoria tricolore. In semifinale e in finale il savonese a Legnano ha saputo piegare, in due appassionanti sfide, il toscano Malforti ed il talento del futuro, il lombardo Masini.

Afferma Grazzini: «E' stata una grande soddisfazione. Ma oltre a questo risultato, sono anche contento come appassionato di questa disciplina. Le adesioni al biliardo sono in costante aumento, grazie anche al Mondiale 'pro' televisivo, che ha contribuito al rilancio del nostro sport». Durante l'estate Grazzini parteciperà ad altre importanti manifestazioni, insieme agli altri rappresentanti del «Centro del Biliardo», il circolo savonese che è ormai diventato il vero e proprio scrigno dei grandi specialisti della stecca. [g. o.]

ROMA VINCE: ALLA «BELLA»

Foro Italico, Posillipo ko 11-8

La Roma con una prova straordinaria è riuscita a vincere il return-match delle finali scudetto nella piscina del Foro Italico alla presenza di oltre 3000 persone. Ora è necessaria la «bella» in programma mercoledì sempre a Roma. Nella foto Fiorillo. [m. no.]

SPORTFLASH

HOCKEY PRATO
In A2 Liguria-Cus vale la salvezza

Stamattina il Liguria si gioca la A2. La squadra di Colla affronta infatti al «Lagaccio» di Genova il Cus in un autentico spareggio. I savonesi hanno 2 punti di vantaggio e basta loro il pari. In caso di sconfitta, sarebbero invece i genovesi a salvarsi. [m. no.]

PALLONE ELASTICO
Spicca il derby tra Pirero e Sciorella

Tra oggi e domani, si gioca per il quart'ultimo turno di A. Oggi alle 16 a Taggia, derby tra il campione d'Italia Pirero (7 punti) e l'imperiese di Sciorella (10). Il Cuneo Bellanti (9) affronta il leader Dotta (12). Il programma si chiude domani con Papone-Dogliotti, ad Alba alle 21. Venerdì Molinari ha battuto Torreno 11-3. [m. no.]

TENNIS
Il Tc Cengio è di scena a Teramo

Prosegue l'avventura nella fase nazionale di C maschile del Tc Cengio, che oggi affronta a Teramo, per i «quarti», il Tortoreto. La squadra ligure schiera nei singolari Moscino, Zuzzini, Pomarici e Pnone, nel doppio in campo la coppia Moscino-Pomarici. [g. o.]

GOLF
Oggi si disputa la Coppa Camal

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti al Golf club. Oggi si disputa la Coppa Camal, con molti concorrenti provenienti da tutta Italia. La gara inizierà alle 10. [g. o.]

VELA
Trofeo Città di Albenga, il via alle 11

ALBENGA. Con la speranza che il vento non tradisca, si disputa oggi (il via alle 11) il Trofeo Città di Albenga per Optimist ed Europa. La manifestazione è valida per il Trofeo Eugenio Campora, che andrà al club con maggiori equipaggi al vertice. [g. o.]

BEACH-VOLLEY
Grandi sfide a Finale e ad Albissola

Due gli appuntamenti clou di oggi. A Finale, Bagni Ondina, si conclude il Trofeo «Lui e Lei» che vede al via coppie di valore tra cui Capello-Valenti, Cuniberti-Ronelli e Bolognesi-Feltri. Ad Albissola Mare, ai Bagni Acqua Limpida, 2a tappa del Trofeo Sideout Liguria '95, il cui «master» si svolgerà il 26-27 agosto a [illegible]. [g. o.]

BASKET
Domani comincia il «Robotti»

SAVONA. Parte domani alle 20,30 in via delle Trincee il 4° torneo «Simone Robotti» con 6 squadre formate dai migliori savonesi, diviso in due gironi. Il torneo, il cui ricavato andrà all'Istituto per la ricerca contro la sclerosi multipla, si concluderà sabato. [g. o.]

IMMERSIONI SUBACQUEE
Sabato prossimo tentativo «mondiale»

VARAZZE. Sabato oltre 200 sub di tutta Italia e stranieri tenteranno di battere il record mondiale dell'immersione più numerosa in contemporanea: organizza l'evento il club «Solablu». [m. no.]

SPECIALE IMMOBILIARE

LA STAMPA
NOVARA
Domenica 2 Luglio 1995 n. 37
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Prima estate della nuova provincia

Vacanze, oggi prova generale

NOVARA. Caccia alla baite da affittare in Valle Vigezzo, folla a Macugnaga alla fiera di San Bernardo, gite alla Cascata del Toce, pullman e auto straniere davanti agli hotel sulla riviera del Verbano. Estate '[illegible], un avvio [illegible] secondo copione. Ma questa è la prima estate della nuova provincia. Ed è il primo fine settimana di luglio. [illegible] in prova generale dell'esodo.

Le decine di chilometri di [illegible]da che si snodano davanti [illegible] mare di Genova, sulla Voltri-Sempione, sono lontane ma [illegible] qualche modo i riflessi della [illegible]lata dei turisti [illegible] avvertono anche [illegible] Ossola e nel Verbano, dove l'autostrada delle vacanze nasce e dove dal 15 luglio si allungherà [illegible] tratto, l'ultimo, fondamentale e atteso.

Già da domenica [illegible], lungo la statale che corre sulla Riviera Borromea, il traffico è stato assai sostenuto. E le targhe delle auto raccontavano di comitive arrivate anche dal To[illegible], dall'Alessandrino, dal Comasco, dalla Liguria.

In Ossola la bilancia del turismo '95 misura [illegible] crescente domanda di seconde case in affitto: il fenomeno aumenta in Val Vigezzo, dove famiglie e gruppi si fermano negli alberghi un paio di giorni per prenotare l'alloggio che occuperanno [illegible] agosto. A Macugnaga i villeggianti prediligono la casa di proprietà, tante baite sono già riaperte e in questi giorni c'è folla per [illegible] fiera di San Bernardo. La bilancia deve però fare i conti con il problema delle strade chiuse, [illegible] valle Antasca dalle 20 al mattino, [illegible] Alta Val Vigezzo fino alla Svizzera per tutto l'arco della giornata.

La passeggiata davanti agli hotel di Stresa [illegible] Baveno regala un colpo d'occhio piacevole, balconi fioriti, finestre spalancate sulle isole, bar affollati all'ora dell'aperitivo. Per il momento, segnali: la prima verifica [illegible] tra qualche settimana.

Il Lago d'Orta punta sulla cultura per conquistare nuovi turisti. All'Apt parlano di [illegible] positivo grazie alla discesa in buon numero di turisti tedeschi, svizzeri, francesi. Particolarmente [illegible] sembrano [illegible] formule di pubblicità intraprese di recente. E' stato istituito un numero verde per ottenere tutte le informazioni utili su come trascorrere le vacanze nel Cusio. Molte telefonate riguardano la proposta «Lago d'Orta. Dieci occasioni per conoscere storia [illegible] costumes: è un programma di escursioni presentato in Regione e realizzato con [illegible] in altre zone del Piemonte. Spiccano infine appuntamenti come i concerti al Mesma e la rassegna di spettacoli ad Arona, dove ieri sera c'era Beppe Grillo.

Le code, altro volto della vacanza

[illegible] Paola Arbela

Dopo la batosta del consuntivo si aprono nuovi scenari a palazzo Cabrino

Merusi cerca voti all'opposizione

Per restare al governo il sindaco leghista è costretto ad allargare la maggioranza e pensa di riconvocare il Consiglio comunale entro dieci giorni prima che arrivi il commissario ad acta

NOVARA. Il giorno dopo [illegible] batosta del bilancio consuntivo, bocciato venerdì dalle opposi[illegible] con 19 voti, contro 18 dell'ex maggioranza leghista, [illegible] sindaco Merusi [illegible] è concesso due giorni di riflessione.

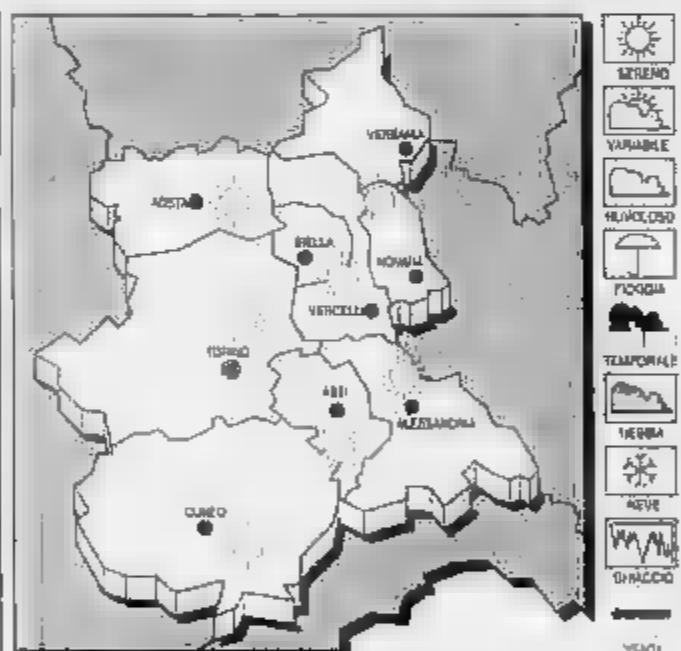
Ieri era [illegible] Roma al ministero degli Interni. Qui ha appreso che l'arrivo del commissario ad acta, per approvare il bilancio, non è automatico. «Potremmo riconvocare il Consiglio entro dieci giorni, prima che gli atti passino al Coreco. Con [illegible] maggioranza al completo [illegible] 20 [illegible]. Poi, alla ripresa di settembre, si potrebbero trovare assetti diversi aprendo a forze [illegible] [illegible] [illegible]hiesto dal [illegible]gliere Canna. Come [illegible] sta cercando di fare a Milano». Merusi, insomma (come Formentini), non si arrende.

Si è appreso intanto che venerdì il consigliere Silvio Lupo era assente perché indisposto. Stefano Gavina invece, (autosospesosi dalla Lega) è chiaramente [illegible] rotta col partito. Il suo voto [illegible] lo garantisca. Ma [illegible] momento del [illegible] [illegible] assente anche Cecilia Aquili (Lista civi[illegible] [illegible] critica nei confronti della maggioranza che pure, in passato, [illegible] appoggiato. I conti potrebbero non tornare un'altra volta.

A palazzo Cabrino si aprono scenari nuovi. Vediamo quali sono [illegible] soluzioni possibili. [illegible] sindaco trova nuovi alleati nell'opposizione, rafforza la sua maggioranza e porta a conclusione [illegible] mandato che scade fra due anni. Non sarà facile ma è [illegible] strada percorribile. Oppure Merusi dimostra [illegible] possedere quelle doti carismatiche, (che fin qui gli han fatto difetto), per annullare le contrapposizioni fra maggioranza ed opposizione governando per altri due anni affrontando le scelte decisive per la città. Tentativi in questa direzione, Merusi ne ha già fatti ma senza successo. Sono due soluzioni positive nel senso [illegible] eviterebbero ai novaresi [illegible] ri[illegible] anticipato alle urne. Questo sarebbe inevitabile se il sindaco si dimettesse, [illegible] come se [illegible] mozione di sfiducia presenta[illegible] [illegible] [illegible] consiglieri [illegible] An-Ccd, motivata [illegible] illustrato [illegible] dettaglio dal capogruppo Gianni Mancuso, ottenesse altre undici firme raggiungendo le 17 previste dalla legge e fosse approvata dalla maggioranza. Risultato piuttosto improbabile anche se, [illegible] deve ammettere [illegible] l'iniziativa di An [illegible] propone anche [illegible] stanare l'opposizione. E forse, un primo risultato, sia pure parziale, l'ha già ottenuto venerdì quando per la prima volta la minoranza ha votato compatta, diventando [illegible] maggioranza. L'assemblea di palazzo Cabrino potrebbe sciogliersi anche con [illegible] dimissioni di 21 consiglieri che motiverebbero individualmente la loro decisione. Non potrebbero ovviamente essere surrogati da [illegible] maggioranza che non esiste più. «La sfiducia [illegible] sindaco è un atto dovuto ai novaresi - commentava il vicepresidente del Consiglio Alberto Fortina ex della Lega ora di An-Ccd - per la decadenza morale e [illegible]ica di questo Consiglio dove c'è chi sghignazza, dove vanno e vengono come fossero al bar, dove [illegible] sindaco accetta di andare in minoranza. [illegible] queste condizioni mi pare che chiedere la sfiducia di sindaco e giunta sia [illegible] nostro dovere verso i cittadini prima ancora di prefigurare futuri assetti politici».

Il sindaco **Sergio Merusi** a sinistra e il capogruppo di An-Ccd **Gianni Mancuso** che ha presentato la mozione di sfiducia

Renato Ambiel

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVI[illegible] [illegible] OGGI. Iniziali condizioni [illegible] [illegible] sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità [illegible] locali temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Variabilità con isolati temporali.

LE [illegible]
[illegible]IERI A NOVARA
Max: 30; min: 15; media: 25
UN ANNO FA
Max: 31; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29.8; Cuneo 31, Aosta 30, [illegible]celli 29; Asti 32; Alessandria 30.

Non si ferma l'offensiva di magistrati e forze dell'ordine contro un odioso reato

Usura, arrestato ragioniere di Domo

Sorpreso dalla Guardia di Finanza mentre ritirava da due coniugi una busta con 800 mila lire, la rata di un prestito. Le banconote erano state fotocopiate. Conosciuto in città come [illegible] tranquillo impiegato

DOMODOSSOLA. La lotta all'usura nel Verbano Cusio Ossola [illegible] non accenna a diminuire. Nei giorni [illegible] la guardia di Fi[illegible] [illegible] Domodossola, su ordine della Procura [illegible] Verbania, ha tratto in arresto, [illegible] l'accusa di usura, Massimo Andreini, 34 anni domese, ragioniere, impiegato fino a qualche tempo fa nello studio del commercialista Domenico Trivellato, anche lui finito nel mirino degli inquirenti accusato di false fatturazioni per diversi miliardi.

L'arresto dell'Andreini sarebbe avvenuto nei pressi del[illegible] studio [illegible] Trivellato, al numero 15 di via Carale di Masera. E' stato sorpreso dagli agenti del maggiore Nicola Deodato in flagrante mentre riceveva [illegible] due coniugi una busta contenente 800 mila lire in contanti. Era una delle [illegible] di restituzione di un prestito, ad elevato tasso d'interesse, precedentemente [illegible] ai [illegible]iugi. Questi, stanchi di subire [illegible] cappio dell'usura, [illegible] denun[illegible] i fatti al sostituto procuratore Paolo Barlucchi. Prima di essere consegnate all'Andreini [illegible] le banconote erano [illegible] fotocopiate dagli uomini delle fiamme gialle. [illegible]' stato così molto facile rilevarne poi il numero di serie. Una prova schiacciante contro il ragioniere, già interrogato [illegible] mesi scorsi per altre vicende. Stavolta sono scattate le manette.

L'arresto di Massimo Andreini, conosciuto a Domodossola come impiegato tranquillo [illegible] onesto, ha sollevato in città scalpore ed incredulità.

[illegible] ragioniere - che secondo alcuni non sarebbe diplomato - avrebbe recentemente gestito un bar in valle Vigezzo. Sarebbe certa l'interruzione della sua collaborazione [illegible] lo studio di Domenico Trivellato.

Dalla Procura [illegible] [illegible] emersi molti particolari intorno all'arresto dei giorni [illegible] anche perché, [illegible] quanto sembra, [illegible] tratterebbe [illegible] primo provvedimento nell'ambito di un'inchiesta i cui risvolti potrebbero delinearsi [illegible] maggior chiarezza [illegible] prossimi giorni. Altre persone risulterebbero indagate per usura [illegible] il riserbo [illegible] magistrato è apparso invalicabile. E' certo però che la piaga dell'usura è assai più estesa di quanto si possa immaginare. Dopo gli arresti e gli avvisi di garanzia che la procura di Verbania ha disposto [illegible] [illegible] scorsi nei confronti di indagati residenti nel Verbano, Cusio e Vergante anche l'Ossola entra adesso nel mirino degli inquirenti. Un reato difficile da perseguire - come puntualizzano i magistrati - perché facilmente occultabile. I risultati raggiunti nel reprimerlo [illegible] direttamente legati alla collaborazione fornita dalle vittime ed alle capacità investigative delle forze dell'ordine costrette a vagliare, con minuziosa attenzione, effetti bancari, assegni e diverse documentazioni dalle quali, alla fine, si risale al reato.

Massimo Andreini, dopo l'arresto, è stato condotto nelle carceri di Verbania dove verrà interrogato, forse già domani, dal giudice per le indagini preliminari.

Massimo Andreini finito in carcere

Aristide Ronzoni

Al Maggiore cessa la protesta della cooperativa che si occupava dei servizi

Ospedale, sgomberati i rifiuti

Riprese anche le pulizie negli uffici, nei laboratori e nelle sale comuni. I lavoratori accettano la bozza-accordo con l'azienda subentrata nell'appalto: «Altrimenti avremmo perso il posto»

Torna la normalità all'ospedale Maggiore dopo l'agitazione dei lavoratori «Novarcoops»

NOVARA. Si torna alla normalità all'ospedale Maggiore. Da ieri mattina all'alba è ripreso regolarmente il servizio di cambio della biancheria e smaltimento dei rifiuti. Nei giorni scorsi era dimezzato per la protesta dei soci della «Novarcoops» contro la riduzione dell'orario stabilito dall'azienda subentrata da ieri nell'appalto. Durante la notte i lavoratori hanno cessato lo stato di agitazione e accettato la bozza di accordo proposta dalla ditta.

Dai sotterranei dell'ospedale sono stati sgomberati i cartoni dei rifiuti e i sacchi della biancheria sporca ammassati da mercoledì. Di nuovo a pieno regime anche le pulizie negli uffici amministrativi, nella centrale di sterilizzazione, nei laboratori e nelle sale comuni. Erano in [illegible] il personale della «Novarcoops» e altre squadre fatte venire da fuori.

Al centro della protesta la decisione della «Pedus», azienda vincitrice dell'appalto, di [illegible] nere i 42 soci della cooperativa e altri sessantuno lavoratori riducendo però i turni a venti ore settimanali. Dopo lunghe trattative, venerdì la ditta di Bolzano ha proposto un accordo che prevede l'assorbimento di dieci persone del settore movimentazione (tutti uomini) a 30 ore settimanali, le restanti a venti.

Delle nuove assunzioni dieci vengono congelate ripartendo il monte ore non coperto tra i lavoratori della «Novarcoops» a orario più ridotto.

Durante la [illegible] c'è stata l'assemblea dei soci. «Abbiamo accettato il piano dell'azienda - dice la portavoce Domenica Loddo -. Non potevamo fare altrimenti: l'alternativa era perdere il lavoro del tutto. Anche se così [illegible] uno stipendio ai limiti della sopravvivenza». Ieri mattina tra di loro serpeggiavano amarezza e tensione. Qualcuno piangeva. «Ora, [illegible] munque - continua Loddo -, non faremo ostruzionismo e la[illegible] con diligenza come abbiamo sempre fatto. Tenendo presente soprattutto la priorità del benessere dei malati».

L'accordo prevede l'impegno della «Pedus» a sedere di nuovo al tavolo delle trattative per una verifica. «Dopo il rodaggio iniziale - conclude Loddo - esamineremo l'applicazione del piano organizzativo. Ci proponiamo di collaborare alla divisione delle [illegible] da coprire: premeremo perché vengano [illegible] derate situazioni particolari. Tra di noi ci sono molte donne separate con figli a carico».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

NOVARA

Le condizioni del piccolo Fabrizio sono stazionarie

E' ancora in terapia intensiva, al Sick Children Hospital di Londra, Fabrizio Concina, il bimbo operato per un'atresia all'arteria polmonare. Le sue condizioni non sono gravi, nonostante l'altra sera la temperatura corporea sia salita rapidamente. Prefettura e assistenti sociali sono in attesa di conoscere gli orientamenti dei medici di Londra, per preparare il rientro. [m. p. a.]

NOVARA

Radio Azzurra trasmette dalle piscine

S'inizia domani la trasmissione di [illegible] Azzurra «E...state con noi», in diretta [illegible] piscina «Oasi Verde» al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Dalle 14 alle 16,30 saranno proposti musica, giochi, rubriche, curiosità e dialoghi. Conduce Claudio Alliata. Nelle quattro settimane di trasmissione intervengono giornalisti de «La Stampa» ed Eleonora Groppetti del Corriere di Novara. [r. s.]

VIGEVANO

Feriti [illegible] giovani in un incidente sulla statale

Sette ragazzi sono rimasti feriti in un incidente avvenuto giovedì sera lungo la statale Milano-Alessandria. Secondo i primi rilievi della polizia stradale, una Fiat Uno proveniente da Milano ha attraversato un incrocio semaforico senza avvedersi dell'arrivo di [illegible] Peugeot [illegible]. Tutti gli occupanti delle due auto sono rimasti feriti: le prognosi variano dai 5 ai 90 giorni.

NOVARA

Calendario della raccolta della carta nei quartieri

Prosegue la raccolta della carta nei rioni. Domani gli operatori saranno a Sant'Agabio, martedì al quartiere Sud, mercoledì a S. Rita, giovedì a San Martino e venerdì alla Bicocca e Olengo. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni entro le 9. [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

Nel salotto di Fernanda fra ricordi, stile e coraggio

ELEGANTE, giacchetta rossa e candido jabot in pizzo, un trucco lieve e curatissimo, Fernanda Segù, testimone di un secolo di vita novarese, riceve nel suo salotto da non paragonarsi a quello della gozzaniana nonna Speranza, adorno di piccole cose di pessimo gusto. Anzi, qui è il contrario poiché per donna Fernanda, che ama circondarsi di belle [illegible] il buon gusto e lo stile sono ca[illegible] fondamentali dell'esistenza.

Con il padre Enrico, amministratore delle cascine del marchese Fossati, viveva a Olengo nel castello che appartenne a un [illegible] ufficiale di Radetzcky. Fernanda [illegible] nel 1903, anno di fermenti irredentistici, e viene mandata a balia alla cascina del Boschetto. Ma a Olengo impara l'abc e la tavola pitagorica da due giovani maestrine che quando si sposeranno diventeranno, rispettivamente, le mamme di Celestino Sartorio e Roberto Di Tieri.

Ragazza e poi gi[illegible] donna avvenente e disinvolta, molto emancipata per quei tempi, frequenta il salotto della marchesa Tornielli, il Caffè dell'Amicizia, il Club Unione dove vince una gara di valzer in coppia con il senatore Aldo Rossini. «Non era un gran ballerino - ricorda -. Saltellava e mi pestava i piedi». Ma Rossini i piedi li pestava anche ai gerarchi di Salò che lo condannano a morte in contumacia, mentre lui è già rifugiato in Svizzera dove lo raggiunge la moglie, Lucia Bardeaux, che attraversa il confine a Monte Olimpino, accompagnata dal capitano Olivieri, quello della Sisa, e da Fernanda Segù, custode dello scrigno dei gioielli.

Poi Fernanda torna a Novara e collabora [illegible] Piero Fornara e Renzo Ferraris. E' lei che sottrae ai rastrellamenti giovani braccati dai nazisti, a Luino, in una [illegible] dei Bottacchi, trova rifugio per il fratello Piero, ufficiale dell'esercito, che [illegible] a far riparare in Svizzera con Gino Ravasio, Luigi Belvisotti, Augusto Rosati e altri. E quando la guerra finisce dice a Fornara: «Torno al mio giardino di Olengo dove le mie rose si sen[illegible] trascurate».

[illegible] l'auto, dispone al [illegible] di quanti palchi vuole, con Vanna Bonello frequenta amici a Milano, va in crociera con monsignor Ernesto Pisoni, Adelaide Ferrarin, Wally Toscanini. In aereo e in nave ha fatto più volte il giro del mondo: «L'ho visto tutto, meno l'Australia». Ricorda nomi ed episodi, recita a memoria Leopardi con la stessa sicurezza [illegible] declina, senza sbagliare, il [illegible] telefonico di amici e fornitori, descrive il fastoso garden-party di S. Benedetto, a Belgirate, nella villa degli Austoni. Recentemente Pio Orlando, con elegante cortesia, ha [illegible] madrigale a Fernanda Segù «raffinata e bella, e oggi, che tant'anni son passati, noi ti vediamo sempre quella». Lei sorride lusingata e [illegible] lieve gesto della [illegible] giusta il jabot.

Romolo Barisonzo

I dati della Telecom al varo del «188»

L'utente novarese ama il telefonino

NOVARA. Telefono-dipendente e innamorato del «telefonino». E' l'identikit dell'utente medio delle due province, tracciato dalla Telecom nella conferenza di presentazione del nuovo servizio «188» che da ieri è andato ad affiancare il «187». Tanto telefono nella vita dei [illegible] come dimostra il sempre più vasto utilizzo dei servizi supplementari (10 mila 418 utenti), avviso di chiamata, trasferimento di chiamata e conversazione a tre.

Ma ecco i dati, che sono stati illustrati dal direttore della filiale Telecom di Novara, Supino: «Al 31 maggio, gli abbonati di Novara e Vco sono 222 mila e 761, pari al 10 per cento del Piemonte. Di questi, 43 mila 692 sono clienti "affari", [illegible] che utilizzano il telefono per attività lavorative. Non solo, ma il [illegible] per cento degli abitanti delle due province ha almeno un telefono». E, come anticipato, tanti «telefonini»: «A oggi sono 18 mila e 761 nelle due province, in aumento rispetto all'anno scorso - spiega Supino -. Di questi, 11 mila e 404 sono a tariffa "family". Il territorio di Novara e Vco è coperto quasi interamente, se si esclude una zona tra Oleggio e Bellinzago, che per la particolare orografia del territorio, a "conca", rende difficili le comunicazioni. [illegible] al lavoro e presto in quell'area monteremo un'antenna. Un'altra zona piuttosto "buia" [illegible] quella tra Pernate e Galliate ma anche qui stiamo lavorando per rendere accettabile il servizio».

Capitolo telefonia pubblica. Nella zona turistica del Lago Maggiore sono 4 mila 39[illegible] i posti telefonici (bar, ristoranti, ecc.) e 1.055 le cabine.

Presentato, inoltre, il servizio «188»: «Ha l'obiettivo - dice il direttore - di rendere il rapporto tra cliente e Telecom più [illegible]to, personalizzato e trasparente. L'utente può segnalare dubbi e porre quesiti legati all'uso del servizio telefonico e risolvere, via cavo, eventuali reclami». Il nuovo servizio «188» è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.15 e dalle 14 alle 16.15. [m. p.]

Emerse l'altra sera durante un incontro del consiglio del Quartiere Sacro Cuore

Due idee per la fornace Bottacchi

Suggerita la realizzazione di un centro-polifunzionale e anche quella di un insediamento artigianale. Mercoledì all'assessorato ai Lavori Pubblici ci sarà un incontro per discutere il futuro dell'area

L'ex fornace Bottacchi: un'area che sarebbe davvero il caso di utilizzare

NOVARA. Un insediamento artistico-artigianale. Anzi no. Un centro polifunzionale. Sono due idee per trasformare i ruderi Bottacchi in un nucleo pulsante di vita. Sono state proposte l'altra sera durante il consiglio del quartiere Sacro Cuore. E mercoledì all'assessorato ai Lavori Pubblici ci sarà un incontro per discutere il futuro dell'area.

La prima soluzione dell'insediamento artistico-artigianale è stata elaborata dall'architetto Ugo Ferro e approvata dalla maggioranza dei consiglieri della circoscrizione, dalle associazioni Astrea e Italia Nostra e dall'Unione Artigiani. Nell'edificio del forno e della sala di decantazione delle argille si realizza un piccolo museo di archeologia industriale. Negli ambienti di servizio viene ricavata, invece, una decina di laboratori di artigianato di pregio. Questa ipotesi minimale si può ampliare ripristinando una tettoia una volta esistente nel cortile che diventerebbe una sala conferenze da 250 posti.

«In questo modo - ha detto Andrea La Francesca, coordinatore della commissione dei Lavori Pubblici del quartiere - l'area verrebbe recuperata integralmente e rivissuta [illegible] do un'ottica moderna ma riferita all'industria e alla vita della fine dell'Ottocento. Per non rendere i ruderi recuperati un monumento al passato freddo e senza vita». Ha aggiunto Ferro: «Qualunque intervento si voglia fare avrà costi non indifferenti: i ruderi sono ormai un castello di carta. Il progetto presenta la possibilità di un ritorno anche economico».

La controproposta è stata lanciata, invece, dai due consiglieri di quartiere Pieralberto [illegible] e Serafino Graziosi appoggiati da abitanti della zona. «Nell'area circostante il cuore dei ruderi si potrebbe realizzare un locale per momenti di aggregazione, cultura e sport. Inserendo anche l'ultima parte, poco frequentata, del parco delle Betulle. E' l'unica possibilità per creare un punto di ri[illegible] per tutti, inesistente nel rione».

Da Anna Cardano, assessore provinciale alla Cultura, arriva uno spunto: «Bisognerebbe creare un movimento d'opinione sul problema. Gli studenti del 'Fauser' hanno fatto un'indagine sulla fornace Bottacchi: il 90 per cento degli intervistati non ne conosceva [illegible] l'esistenza». L'importante, comunque, è fare presto. «Non bisogna perdere altro tempo e at[illegible] soluzioni rapide» ha detto Giulio Bedoni di Italia Nostra. Enrico Comaschella (Astrea) ha aggiunto: «La questione si è aperta nel '78. [illegible]mo quasi vent'anni in più e la situazione è cambiata soltanto in peggio». [b. c.]

Processo a Vercelli

[illegible] 10 anni per i due rapinatori

VERCELLI. Un'assoluzione e tre condanne per oltre 14 anni complessivi di reclusione: queste le richieste del pm Vincenzo Bevilacqua al tribunale di Vercelli nel processo contro la banda che, secondo l'accusa, nell'inverno 1903 aveva rapinato l'ufficio postale di Pestua e poco dopo una gioielleria a Borgosesia.

Secondo il pm l'assoluzione andrebbe concessa ad Alfredo Correo, 27 anni, che non si è presentato al processo ed è tuttora considerato latitante. Degli altri tre imputati, la condanna più pesante è stata chiesta per Francesco Saullo, 44 anni, di Grignasco: cinque anni, 6 mesi e 15 giorni di reclusione e un milione e 360 mila lire di multa. Di poco inferiore, 5 anni, tre mesi e 15 giorni di reclusione, con identica multa, per Giovanni Delfino, 38 anni, residente a Fara Novarese; tre anni e [illegible] mesi di reclusione e un milione e 60 mila lire di multa, quella chiesta invece per Filippo Giovanni Correo, 29 anni, residente a Partinico, in Sicilia. [w. a.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Con la mountain bike in mezzo alla plastica

Sono un'appassionata di mountain bike. Nel maggio scorso fui attratta da un accattivante manifesto comparso sui muri di Arona, città nella quale lavoro.

Sotto il titolo «Passeggiata tra le azalee» e [illegible] suggestiva immagine di azalee fiorite, lago blu, cieli azzurri, si annunciava una festosa adunata di mountain bike in quel di Nebbiuno. La suggestiva immagine convinse me e alcuni amici miei a partecipare alla «Passeggiata».

Ma quale non fu la mia delusione quando, anziché snodarsi fra le azalee fiorite, il gruppo di ciclisti dovette circolare tra la plastica delle serre dei floricoltori dei suddetti fiori.

Altro che passeggiata fra i tunnel. Passeggiata tra la plastica!

Non ne avevamo bisogno! Agli organizzatori della «Passeggiata» evitiamo queste plateali mistificazioni! Propagandare ciò che nella realtà non c'è è assai peggio che riconoscerne l'inesistenza.

Laura M. Fortina, Oleggio

Interventi «kitch» a Domodossola?

Sicura di ritrovare la città sulle guide turistiche del «kitch» e certa di interpretare anche il pensiero di altri concittadini, voglio esprimere le più vive congratulazioni all'amministrazione comunale per le «migliorie» che sta apportando a Domodossola.

Ecco un breve elenco. Asfaltatura del centro storico. [illegible] lo del ponte in origine lastricato, rappezzature d'asfalto su pavé nell'antico [illegible] Briona; numeri [illegible] in platica e altri interventi quanto meno discutibili.

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo.
Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico per permettere un riscontro da parte della redazione.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 51 61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46 500; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61 900/63.860; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000, **Stresa:** 0323 / [illegible] **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405 000 [illegible] 55 61 61, **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911 900, **Grignasco:** 5 / 6 0163/41.86.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96 74 58, **Lesa:** 0322/76 697, **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** 0322 / 51 61, **Borgomanero:** 0322 / 81 500, **Domodossola:** 0324 / 491.33[illegible], **Oleggio:** 91 157, **Omegna:** 0323 / 80 81 11; **Stresa:** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: S. Agabio, via S. Bernardino, 1 tel. 82.01.84 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; [illegible] dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Camargo, c.so [illegible] tel. 62.60.80 con turno notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle [illegible] alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di [illegible], sono [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]ona: Angeli, [illegible] Cavour, 120 tel. 0322/24 25 56

Marano Ticino: F[illegible], p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97 66 64

Momo: Beguzzi, via Magistrini, [illegible] tel. 93 60 33

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. 0322/87 119

Verbania (Pallanza): Nieo, v. Azari, 1 tel. 0323/55 63 42

Cannobio: Catalucci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178

Meina: Ficelli, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66 02 56

Premeno: Bonomi, [illegible] Elena, 2 tel. 0323/58 70 67

Villadossola: Mariaggi, v. Zonca, 8 tel. 0324/51 1[illegible]

Baceno: [illegible], via [illegible], 5 tel. 0324/62 016

Santa Maria Maggiore: Zanana, via Matteotti 45 tel. 0324/95 018

Trontano: Cadenza, str. St. 337 della Vigezzo, [illegible] 0324/24 24 03

Gravellona Toce: Angeli, via [illegible], 67 tel. 0323/84 80 74

Stazzano: Quarta, via Roma, 20 tel. 85 01 39

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Alessio Mangia; Hajar Fellah; Naoures Boubaker; Gioele Morico; Malcolm Lizzappi; Alessio Schapisi; Domenico Oropallo; Paolo Pomella; Giulio Panzarasa, Olga Petruccelli, [illegible] Petruccelli; Andrea Lisotti; Giuseppe Mammolo; Valentina Sementa; Giulia Romerio.

[illegible] Giovanni Valentini (1922); Cristina Tortone (1917), Attilio Carbone (1914); Giovanna Migliori (1915), Vincenzo De Vito (1925); [illegible] C[illegible] (1957); Lilia Caterina Michelini (1924); Vincenzina Starvaggi (1920); Angela Brigatti (1909), Riccardo Flagetonte (1915); Rosanna Minoletti (1939); Attilio Beltomi (1923); Lucrezia Ferrari (1909); Fernando Sartorio (1963); Luigia Ca[illegible] (1919); Luciano Giovanni Fran[illegible] Miladano (1927); Renato Lanzani (1938); Ottavio Soave (1909); Maura Galvan (1961); Rosa Lurni (1931); Pietro Mario Nicolotti (1924); Giacoma Ales (1923), Davide De Marinis (1961), Guido Giuseppe Ercole Lunghi (1896), Pietro Carlo Dondi (1917); Mariangela Robioglio (1925); Secondino Merlotti (1920), Romeo Porno (1934); Paolo Molina (1901).

SI SPOSERANNO. Domenico Lopresto, impiegato e Rosaria Grimaldi, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Il codice di procedura [illegible]

Le [illegible] norme del codice di procedura civile sono il tema del convegno organizzato per domani alle 10 dall'Ordine degli avvocati di Novara nell'auditorium della BpN in via Negroni. Apre i lavori l'avv. Guido Canale, con interventi dei colleghi Giorgio Frus, Giovanni Villani e Pierluca Nela. Dopo ogni relazione c'è il dibattito. [b. c.]

[illegible]

Oleggio, l'Arcicamminata

«Arcicamminata» oggi a Oleggio. Si parte alle 9 il percorso è di [illegible] chilometri e si snoda nel parco del Ticino. Il ritrovo è alle 8.30 in piazza Martiri. Organizza l'Arci con il patrocinio del Comune. Il servizio di ristoro è assicurato dal «Cagliari Club Elias». [b. c.]

GASTRONOMIA

Comignago, piatti tipici

Prosegue [illegible] a Comignago la kermesse gastronomica della [illegible] loco: dalle 21 si g[illegible] piatti tipici. Si potrà ballare con il gruppo «Ma-Gia». [c. m.]

FESTE

Pezzi Swarowski a Vigevano

Si conclude oggi nel Castello Sforzesco di Vigevano la mostra «Il cigno di cristallo: 100 anni di magia». [c. m.]

RITROVI

Si balla con Roby alla «Pineta»

Alla «Pineta» di Nibbiola stasera si balla con l'orchestra di Roby Valente. Dalle 21. Funziona il servizio ristoro. [c. m.]

QUARTIERI

Due Consigli a Novara

Domani dalle 21 si riuniscono i quartieri Sant'Agabio e Porta Mortara. In via Falcone il si discute l'affitto della sala del Consiglio circoscrizionale per le riunioni condominiali e verrà stabilito il canone. In via Monte San Gabriele 19 Porta Mortara esaminerà le relazioni delle commissioni. [b. c.]

Viabilità e Ferrovie, venti sindaci si rivolgono al presidente della Provincia

«Fermate nelle piccole stazioni»

Il traffico soffoca la statale [illegible] gli amministratori sono preoccupati: «Ma l'Ente non ci ascolta, anzi taglia i servizi». Rispunta l'ipotesi del metrò leggero fra Gozzano e Novara

BOLZANO NOVARESE. La statale del lago d'Orta è satura [illegible] traffico. Le strade provinciali [illegible] diventate insufficienti, urgono lavori di ampliamento. E si leva un coro di proteste [illegible] confronti delle Ferrovie che hanno penalizzato le piccole stazioni della [illegible] di Gozzano.

Una ventina [illegible] sindaci [illegible] sono riuniti l'altra sera nel Municipio [illegible] Bolzano per esaminare i punti cruciali del problema della viabilità e della linea ferroviaria. Ad ascoltare le lamentele dei sindaci [illegible] il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore provinciale Paolo Bassetti, i consiglieri provinciali Franco Fornara e Tenace, l'onorevole Emilio Zanoni [illegible] il consigliere regionale Galli.

Al centro delle contestazioni dei sindaci l'orario ferroviario, che ha ridotto drasticamente [illegible] fermate dei treni nelle stazioni e la chiusura di queste ultime [illegible] parte delle Ferrovie.

Zanoni ha riproposto il progetto del metrò leggero che colleghi Novara a Gozzano, e per quest'ultima località ha proposto il raddoppio delle fermate, una all'attuale stazione e l'altra a Nord del paese, all'altezza del passaggio a livello. Il parlamentare ha sottolineato [illegible] l'abolizione [illegible] molte fermate stia creando notevoli disagi ai lavoratori e agli studenti della [illegible], che ogni giorno utilizzano il treno per recarsi [illegible] Novara e Milano.

Il presidente Paolo Cattaneo

Il primo cittadino di Gozzano, Vittorio Lapidari, ha ribadito [illegible] necessità di un potenziamento del servizio ferroviario per tutte le località cusiane e ha proposto [illegible] possibilità di [illegible]tuire sulla Novara-Domodossola le fermate [illegible] richiesta, come accade sulle linee di bus.

L'altro grande malato della viabilità [illegible] Basso Cusio [illegible] la statale 229: il sindaco di Briga, Francesco Allegra, ha fatto pervenire una lettera [illegible] sottolinea che [illegible] strada è ormai satura ed il sindaco [illegible] Bolzano, Giulio Frattini, ha osservato che nei giorni festivi le vie di collegamento dei paesi [illegible] lago d'Orta sono [illegible] intasate dal traffico che è diventata indispensabile una nuova circonvallazione a Bolzano, in grado di alleggerire la statale.

Anche le strade provinciali della zona hanno necessità di adeguamento: Lapidari ha [illegible]tolineato la pericolosità del [illegible]tilineo che collega Gozzano a Briga, il sindaco di Gargallo, Giampaolo Gattoni, ha proposto l'ampliamento della provinciale Gargallo-Gozzano e ha ipotizzato la realizzazione [illegible] [illegible] variante della provinciale a Pievino, dove la sede stradale attuale è troppo stretta.

Parecchie osservazioni [illegible] venute dal sindaco di Orta, Mauro Beltramini, che [illegible] chiede [illegible] un intervento urgente sul sottopasso ferroviario di Legro, che impedisce il transito dei veicoli più alti, il miglioramento [illegible] della strada panoramica verso il centro di [illegible] e una sistemazione della strada provinciale a Vacciago: l'acqua di scolo finisce infatti a Corconio, dove sta causando seri danni alla chiesa del Seicento, uno dei complessi architettonici più belli della zona.

Cattaneo ha risposto che le richieste verranno esaminate, compatibilmente con [illegible] disponibilità economiche: «La nuova sistemazione territoriale della provincia consente però di dare più attenzione ai problemi della viabilità, in primo luogo quella [illegible] centri del Basso Cusio».

Marcello Giordani

IN BREVE

MEINA

Riaperto il [illegible] comunale [illegible] gestione [illegible] Pro loco

Ha riaperto i battenti il lido comunale. La gestione, dopo i [illegible] di restauro e [illegible] riattamento delle attrezzature, è stata affidata alla Pro loco. [m. b.]

[illegible]

«Gerusalemme dall'alto» in mostra a piazza S. Graziano

«Gerusalemme dall'alto» e trenta fotografi per Israele sono gli argomenti della mostra che è aperta ancora per oggi alla Sala esposizioni di Piazza San Graziano. L'iniziativa è dell'associazione Italia-Israele, in collaborazione col Comune e la Pro loco. [m. b.]

CASTELLETTO TICINO

Domani [illegible] il Centro estivo per bimbi e ragazzi

Domani prende il via il Centro [illegible], destinato ai bambini del paese fra i tre e i 14 anni. Fino al 28 luglio, ospiterà un'ottantina di [illegible]azzi. La quota di partecipazione è di 140 mila lire, che non coprirà tuttavia la spesa complessiva del servizio, che è di 16.640.000 lire. La differenza, oltre [illegible] milioni, [illegible] a carico del Comune. [m. b.]

I Testimoni di Geova aprono la scuola missionaria

Da Cameri per il mondo la crociata dei «Lodatori»

Alla Sala del Regno Camerì di oggi [illegible] attesi oltre 7 mila fedeli da tutta [illegible]

CAMERI. Parte da Cameri la predicazione dei Testimoni di Geova nel mondo. La Sala del Regno, punto di riferimento per i fedeli di Piemonte e Lombardia, si arricchisce di una nuova struttura. E' [illegible] scuola [illegible]naria, filiale della [illegible] madre americana. In questi giorni la palazzina, ancora in fase di [illegible]lestimento, è stata visitata da almeno quindicimila persone. Tanti sono i partecipanti al raduno iniziato venerdì. Per tre giorni i Testimoni di Geova hanno riflettuto sul tema «Lodatori Gioiosi». L'assemblea annuale è uno [illegible] momenti più impegnativi per la congregazione di Cameri, per lo sforzo organizzativo dovuto al grande afflusso di fedeli. Quest'anno il lavoro è stato ancora maggiore: e il risultato, [illegible] palazzina a tre piani, è già sotto gli occhi di tutti. E' [illegible] realizzata, come tutto il complesso di Cameri, con il lavoro gratuito e i contributi [illegible] fedeli. Un miliardo e sei [illegible] di lavoro per costruire au[illegible] e miniappartamenti per i [illegible] studenti e gli insegnanti. I primi missionari partiranno per la crociata in nome di Geova alla fine di ottobre. A settembre inizia il corso, 8 settimane full immersion in argomenti didattici e morali. Poi i predicatori saranno inviati a far conoscere la fede in Geova.

Come aveva fatto appena ventenne Nicola Magni, trecatese che ha dedicato la [illegible] vita alla predicazione. [illegible] ha [illegible] avuto un impiego e vive in casa di un altro Testimone: «Io e mia moglie abbiamo vissuto di quel poco che ci passa la congregazione e dei doni delle famiglie. Ci siamo accontentati».

Quest'anno a Cameri [illegible] congregazione ha lavorato [illegible]che per costituire [illegible] Comitato di assistenza per calamità, una sorta di «Protezione civile», per interventi straordinari.

Oggi alla Sala sono attese 7 mila persone: al mattino assisteranno alla rappresentazione teatrale sul rispetto per gli anziani. Nel pomeriggio rifletteranno sulla fine del mondo. C'è una data precisa? Oggi non più. «Ma ci sono dei segni chiari nella Bibbia» dice l'addetto stampa Marco Brusati - basta leggere Matteo al [illegible] 24,14. Pestilenze e disordine morale sono alcuni segnali allarmanti che troviamo nella società di oggi». Le rivelazioni sulla fine del mondo spettano oggi ad un predicatore novarese, Nilo Scaruffi. E in autunno ai primi missionari.

Cristina Meneghini

Giovedì sera la prima crociera notturna sul Lago Maggiore organizzata dalla «Navigazione»

Tutti a bordo, si salpa con La Stampa

Pubblichiamo oggi il primo tagliando che, presentato agli sportelli della «Nlm», consentirà uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Sui battelli, musica live, spaghettate e danze «by night»

ARONA. Pubblichiamo oggi [illegible] primo tagliando legato all'iniziativa «In [illegible]iera sul lago con La Stampa e la Navigazione Lago Maggiore». [illegible] scheda darà diritto a uno sconto del 20 per cento sull'acquisto del biglietto per le crociere denominate «Notturno sul lago», la prima delle quali al via da giovedì prossimo. Come partecipare all'iniziativa? Facilissimo. Basterà ritagliare il tagliando che questa settimana troverete oggi, martedì e giovedì sulle pagine de La Stampa (attenzione, [illegible] valgono le fotocopie), e presentarlo agli sportelli della «Nlm» di tutto [illegible] bacino italiano del Lago Maggiore, ed eventualmente [illegible] personale di bordo della motonave «Verbania» all'imbarco per la crociera. Così avrete [illegible] sconto del 20 per cen[illegible] e potrete imbarcarvi sulla «flotta» battente bandiera «Nlm». La «Navigazione», in collaborazione con la Apt di Stresa, ha infatti organizzato un fitto programma di crociere notturne [illegible] scalo che si andranno ad aggiungere all'intensificata attività dei battelli di linea durante [illegible] periodo estivo. Sono venti le [illegible] serali, previste [illegible] prezzi contenuti, molte delle quali con musica dal [illegible] a ballo a bordo e spaghettate di mezzanotte. Oltre alle «serali», la Navigazione già dal periodo pasquale ha intensificato i propri servizi di linea. Di particolare interesse le partenze cadenzate ogni mezz'ora da Stresa, Baveno e Pallanza per le Isole Borromee, le crociere quotidiane (escluso mercoledì) con pranzo a bordo dirette in Svizzera e, nei giorni festivi, [illegible]pre [illegible] pranzo a bordo, la crociera di mezzogiorno da Arona per Stresa, Isola Bella e Isola [illegible] Pescatori. Ma torniamo alla nostra iniziativa: «Notturno sul lago» si terrà nei giorni del 6, 13, 20, 27 luglio; 3, 24, 31 agosto e 7 settembre. Tre le date per «Spaghetti e lago blu»: 5, 12 e 19 agosto. Non resta quindi che rimandare l'appuntamento a giovedì, con la prima delle crociere «by night» nella sempre suggestiva cornice [illegible] Lago Maggiore. [m. p.]

La vicenda Prini

«Sul debito ridiscutiamo [illegible] Consiglio»

OLEGGIO. La giunta intende inviare alla Procura, per una verifica, gli atti relativi al debito che il Comune ha con l'impresa edile Prini per lavori eseguiti sul Ticino nel '78. [illegible] dal Polo delle Li[illegible] giunge un [illegible] a «riflettere ancora, insieme al Consiglio, e condurre il caso con [illegible]scienza - ha detto il [illegible] Claudio Nava (Forza Italia) nel Consiglio dell'altra sera - lasciando [illegible] parte moti di rivalsa politica [illegible] pa[illegible] amministrazioni». La discussione è scaturita prima dell'approvazione della variazione di bilancio per la transazione a favore dell'impresa. L'ex sindaco Ezio Vandone [illegible] preparato [illegible] [illegible] nel quale riferisce anche [illegible] un finanziamento dell'88 che sarebbe servito a saldare [illegible] debito e un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, che però non hanno avuto seguito.

Il sindaco Paolo Colombo: «C'è una sentenza che obbliga il Comune a pagare, entro [illegible] agosto. [illegible] si intendono [illegible]re altri rischi. E' questione di responsabilità». [m. p. a.]

Tosap senza mora

[illegible] ci [illegible] le [illegible] per i ritardatari

GALLIATE. La Tosap si pagherà, ma senza interessi di mora. La buona notizia arriverà la prossima settimana ai galliatesi tramite una lettera firmata dall'amministrazione comunale. I cittadini non hanno [illegible] potuto versare quanto dovuto per la tassa di occupazione [illegible] le pubblico a causa [illegible] un ritardo nella corrispondenza [illegible] il Ministero e i precedenti amministratori. L'insediamento della nuova giunta poi [illegible] avvenuto alla fine di aprile, proprio mentre scadevano i termini.

Il decreto legge approvato [illegible] giorni scorsi ha infatti rimandato al 30 settembre il termine per [illegible] in regola con [illegible] pagamento della tassa: «Di fatto - dice [illegible] vicesindaco Alberto Cantone - spostando il termine di pagamento il provvedimento [illegible] legge esclude il versamento della mora». Si smorzano così le polemiche divampate in paese a maggio, quando i galliatesi, conti alla mano, avevano scoperto che [illegible] sanzioni per il ritardato pagamento erano pesanti. [c. m.]

Consiglio comunale

La maggioranza è battuta sul piano regolatore

ARONA. Maggioranza divisa al comune di Arona su un argomento di [illegible] attualità: la costituzione di [illegible] [illegible]mmissione speciale urbanistica per il piano regolatore, [illegible] cui funzione sarà quella di informare i gruppi consigliari delle caratteristiche del piano stesso. [illegible] sindaco Roberto Barra avrebbe preferito creare tale [illegible] dopo che la giunta [illegible] presentato il documento. E invece 9 consiglieri hanno dato scacco matto alla maggioranza che ha potuto contare [illegible] [illegible] 7 [illegible] sensi. Lunedì, alla ripresa [illegible] lavori, si saprà se si è trattato solo [illegible] un incidente di percorso, oppure se certe alleanze stiano già scricchiolando. Della commissione promossa fanno parte il sindaco, o un suo delegato, che la presiede; un componente dell'ufficio tecnico comunale, 6 componenti esterni nominati dai gruppi [illegible]igliari (Mora, Ferrari, Torelli, Colombo, Galeazzi e Rogora); i consiglieri Pastore e Giacalone per la maggioranza e Tettoni per la minoranza. [s. bot.]

L'avvio della Voltri-Sempione porterà molte auto al valico con la Svizzera

«Riattiviamo i treni navetta»

E' la richiesta fatta dai parlamentari Mauro Polli e Marco Zacchera ai ministri degli Esteri e dei Trasporti. Il servizio era stato «cancellato» due anni fa dalle ferrovie elvetiche

DOMODOSSOLA. Riattivare almeno [illegible] inverno [illegible] servizio di treni navetta per il trasporto delle auto attraverso il Sempione. Lo hanno chiesto i deputati Mauro Polli e Marco Zacchera, che assumono sempre più spes[illegible] iniziative parlamentari comuni, ai ministri degli Esteri e dei Trasporti. L'occasione per riproporre il discorso è l'imminente apertura della Voltri-Gravellona, un asse stradale di interesse europeo.

Secondo i due parlamentari il nuovo collegamento fra i porti liguri e il centro Europa rischia di scoppiare in estate e di diventare una via cieca durante la stagione invernale. L'esperienza di questi anni ha infatti dimostrato che nonostante i massicci investimenti degli svizzeri per rendere transitabile tutto l'anno il passo alpino, il Sempione resta sistematicamente bloccato durante le nevicate. E la popolazione del vicino Vallese reclama a gran voce il ripristino dei treni navetta. La soppressione di questo servizio ha infatti penalizzato fortemente le più rinomate stazioni turistiche vallesane che hanno perso [illegible] grossa fetta della clientela lombarda.

Polli e Zacchera chiedono ai ministri italiani di intervenire presso le autorità elvetiche per concordare la ripresa del servizio. E' stata ventilata la possibilità che ad assumere la gestione sia [illegible] con la partecipazione diretta della ferrovia privata che gestisce la linea del Lotschberg che collega il Sempione a Berna ed effettua il servizio di navetta lungo questa linea. I treni navetta erano stati cancellati unilateralmente dalle ferrovie federali elvetiche nel gennaio del 1993 a causa del deficit d'esercizio, circa due milioni di franchi all'anno, giudicato troppo elevato. I deputati vallesani avevano tentato inutilmente di salvare il trasporto delle auto attraverso il tunnel del Sempione per ragioni di pubblica utilità. A Berna il servizio di navette era invece stato visto come un ramo secco da tagliare nell'illusione che passare in auto il colle del Sempione anche in inverno non [illegible]rebbe più stato un problema. I fatti hanno però dimostrato il contrario.

L'utilità del servizio dei treni navetta è stata ribadita [illegible] con un'interrogazione

Intanto al Consiglio comunale di Domodossola il gruppo laici e cattolici ha lanciato un allarme per i ritardi da parte italiana nell'esecuzione dei programmi di potenziamento dell'asse Lotschberg-Sempione. In un protocollo firmato da gover[illegible] Regione Piemonte e Ferro[illegible], erano previsti interventi [illegible]lla galleria elicoidale fra Iselle e Varzo ma per ora ci si è fermati ai primi sondaggi. Stessa sorte per i lavori di adeguamento sulla linea Domodossola-Mi[illegible] e Premosello-Novara che n[illegible] sono mai partiti.

I consiglieri domesi esprimono il timore che i progetti siano stati addirittura accantonati per dare la priorità ad altre direttrici, [illegible] la galleria di base del Frejus e il completamento della linea ad alta velocità Milano-Torino. Un ordine del giorno sul rilancio del Sempio[illegible] è stato presentato anche in Consiglio provinciale da Guido Biazzi. «La nuova provincia deve assumere il problema della direttrice Sempione-Lotschberg come priorità assoluta da affrontare in modo continuativo coinvolgendo, com'è stato fatto in passato, tutte le Regioni e le amministrazioni interessate, i parlamentari della zona e del Piemonte».

Adriano Velli

Al confine

Dogana, scattano le restrizioni

DOMODOSSOLA. Treni dalla Svizzera semivuoti, [illegible] settimanale fiacco, niente [illegible] supermercati e nei negozi di generi alimentari, vini e liquori. Da ieri sono scattate restrizioni doganali [illegible] gli svizzeri che vengono a fare i loro acquisti in Italia. E le [illegible]seguenze si sono viste subito. Il tradizionale mercato del sabato nel centro di Domodossola è stato decisamente meno affollato del solito, molti ambulanti hanno smontato le bancarelle in anticipo. Su pressione dei commercianti svizzeri della fascia di confine, che con il franco alle stelle non battevano più un chiodo, è [illegible]to abbassato a [illegible] franchi la franchigia doganale per le merci acquistate in Italia. Oltre questo valore, al rientro gli svizzeri devono pagare il dazio doganale ch[illegible] a seconda del tipo di [illegible] ed è letteralmente proibitivo per i superalcolici. I doganieri elvetici in servizio [illegible] treni e ai valichi, fino a ieri piuttosto tolleranti, [illegible] diventati di colpo inflessibili. [a. v.]

E' il parco di villa Saporiti a Pallanza

Un'area verde per l'ospedale

VERBANIA. Molte sono le iniziative volte a creare migliori condizioni di assistenza sanitaria e di degenza ospedaliera. La realizzazione di tale obiettivo dipende non solo dalla disponibilità di personale e di cure adeguate, ma anche dalle strutture a disposizione: e proprio in questo senso all'ospedale di Pallanza si presenta un'occasione che potrebbe migliorare la qualità dei ricoveri.

Così dopo aver affrontato l'organizzazione dei reparti, dei servizi, dei parcheggi si prospetta ora l'utilizzo di una vasta area verde pienamente disponibile e affacciata direttamente sul lago in una posizione tranquilla.

Già da tempo alcuni hanno posto gli occhi sul vasto parco a ridosso della struttura originaria del complesso e tuttora in esso compreso per suggerirne un possibile utilizzo. E' Doriano Camossi, consigliere comunale del gruppo Socialisti Italiani, a formalizzare la proposta di aprire agli ammalati la zona in questione, collocata attorno a Villa Saporiti dove attualmente è ospitata la scuola per infermieri professionali.

«L'ospedale verbanese - sostiene Camossi - non ha attualmente un'area verde disponibile per i pazienti ricoverati e il parco di Villa Saporiti è l'unico che può colmare la lacuna. Esso è tra l'altro da parecchio tempo inutilizzato e facilmente raggiungibile data l'assenza di barriere architettoniche: sarebbe pertanto utile e gradito disporne soprattutto a quanti devono sopportare ricoveri lunghi, pur potendo muoversi senza abbandonare il reparto, nonché ai parenti durante le ore di visita. Il suo uso costituirebbe insomma un fiore all'occhiello per la sede ospedaliera verbanese».

Un ulteriore elemento a favore di un intervento volto a qualificare l'assistenza prestata al nosocomio di Pallanza è che l'operazione comporterebbe costi minimi. Infatti la zona si presenta già in condizioni accettabili e non necessita che di ordinaria manutenzione del prato, nonché di posa di qualche panchina.

Camossi ha sottolineato tutti questi aspetti anche all'ultima seduta del consiglio comunale, con una interpellanza in cui invita l'amministrazione a interessarsi del problema e a sollecitarne una soluzione in tempi ragionevoli nell'interesse dell'intera collettività. Di fatto sembra che per realizzare l'intento non dovrebbero sussistere particolari ostacoli. Lo stesso sindaco Aldo Reschigna ha manifestato la propria condivisione della proposta ed ha provveduto a segnalarla all'attenzione del direttore generale della Usl 14. Non resta dunque che attendere la risposta dell'autorità [illegible].

Sergio Ronchi

Omegna, da Agrano un consigliere denuncia la mancata realizzazione di interventi

Accuse dopo i danni del temporale

«I lavori sul letto del riale sono stati eseguiti da privati senza controllo da parte dell'amministrazione» Altre cause degli allagamenti: «I tombini sono intasati e la strada della Selviana è diventata un fiume»

Ad Agrano i danni causati dal forte temporale di giovedì notte sono ingenti

OMEGNA. Dopo il nubifragio che ha investito l'altra notte Agrano, frazione di Omegna, un'altro temporale, questa volta di polemiche, si abbatte nel centro cusiano. E' Walter Spirito, consigliere comunale della Lega Nord, a sparare a zero sull'amministrazione comunale: «Quanto è successo nella notte tra giovedì e venerdì non è affatto casuale - dice il consigliere che risiede ad Agrano. - E' stato indubbiamente [illegible] evento eccezionale ma non dovremmo registrare [illegible] tanti danni se a suo tempo gli amministratori fossero intervenuti».

Spirito analizza punto per punto le cause che hanno portato un [illegible] naturale a trasformarsi in un piccolo disastro con centinaia di milioni di danni. «Nessuno è intervenuto quando alcuni privati hanno effettuato dei lavori sul letto del riale che poi è straripato incanalando addirittura parte delle sue acque - prosegue Spirito - le responsabilità dell'amministrazione sono a[illegible] più evidenti nella assoluta mancanza di manutenzione delle fognature. L'altra notte infatti l'acqua non ha potuto defluire perché i tombini [illegible] già pieni. A tutto [illegible] va aggiunto che l'acqua piovana ha trasformato in un fiume artificiale la strada della Selviana. Anche in questo caso - dice ancora il consigliere agranese - si è asfaltata una [illegible] ma i canali per far defluire le acque non sono sufficienti e soprattutto sono sempre pieni di terra». Una concatenazione [illegible] fatti ha portato all'evento eccezionale, ma [illegible] soltanto «Anche il bosco bruciato questa primavera ha [illegible] tribuito ad aggravare la situazione - ribadisce Spirito - la mancanza del sottobosco, delle sterpaglie e di quanto altro potevano frenare la furia delle acque [illegible] fatto sì che la pioggia non trovando ostacoli si riversasse direttamente in paese. E' indispensabile realizzare sopra Agrano [illegible] tagliafuoco che impediscano il propagarsi delle fiamme in caso di incendio salvaguardando così le abitazioni in caso di pioggia torrenziale». [v. a.]

IN BREVE

BAVENO

Gli Artigiani della Cna in assemblea all'hotel Dino

[illegible] Cna-Confederazione nazionale Artigianato del Vco tiene oggi l'assemblea annuale all'hotel Dino. I lavori si aprono alle 9,30 con i saluti delle autorità e la relazione del presidente provinciale. [s. r.]

INT[illegible]

In [illegible] al monte Zeda si ricordano i caduti

Si celebra oggi sulla cima del monte Zeda il terzo anniversario della [illegible] della croce in ferro dedicata a tutte le vittime della montagna. Dopo la Messa al campo, si esibisce il coro di Gurro. [a. r.]

[illegible]

Il sindaco vieta i bagni fra Feriolo e Villa Fedora

Il sindaco di Baveno ha vietato i bagni nel lago fra i campeggi di Feriolo e Villa Fedora. L'ordinanza dopo gli esami dei tecnici dell'Usl che hanno riscontrato un forte tasso d'inquinamento delle acque. [r. s.]

[illegible]

Fiera del Solstizio d'Estate nei saloni [illegible] Virginia

[illegible] svolge oggi ad Armeno la quarta edizione della Fiera del Solstizio d'Estate. Prevede una mostra di prodotti tipici e l'esposizione di oggetti dell'artigianato locale nei saloni di Villa Virginia. [v. a.]

BORGOMANERO

Tonetti porterà [illegible] la «tempesta» sul teatro

Niente spettacolo ieri sera a Villa Zanetta: Guido Tonetti e gli allievi della scuola di teatro terranno giovedì un recital su Shakespeare e Tonetti presen[illegible] una piece dal titolo «La tempesta del centro di teatro di Borgomanero». [m. g.]

[illegible]A

Eletto il nuovo direttivo dei giornalisti del Vco

Si è svolta nella sede di Azzurra Tv l'assemblea dei giornalisti [illegible] Vco associati alla Stampa Subalpina. Nuovo fiduciario provinciale è stato eletto Pietro Bonacchio, con la riconferma a segretario di Renato Balducci. Coadiutori Mauro Rampinini, Maria Lucia Spirito e Riccardo Milan. [a. r.]

[illegible]

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco gli estratti di [illegible]: 12 - 18 - 22 - 23 - 38 - 41. Complementa[illegible]: 28. Jocker: [illegible]. [r. l.]

OMEGNA

Consiglio comunale

Piano regolatore sono approvate le linee generali

OMEGNA. Il Consiglio [illegible]nale, pur a ranghi ridotti, ha discusso e v[illegible] ieri mattina il progetto preliminare del Piano Regolatore del Comune di Omegna. Un progetto che, come lo ha definito l'assessore all'Urbanistica Gianni De Santi, vuole «passare da una fase di vincolo e rigida regolamentazione degli interventi ad una fase in cui la riqualificazione della città e del territorio diventa la questione fondamentale».

Il nuovo piano regolatore, opera dell'architetto Roberto Ripamonti, prevede iniziative pubbliche e private di interesse paesaggistico e turistico-ricreativo. Oltre al pds, a favore [illegible] espressi Rifondazione comunista e Lega Nord, che hanno però presentato delle osservazioni soprattutto sulla viabilità e sull'aspetto turistico. Critici invece Forza Italia e Omegna Nuova-Democratici Popolari. [v. a.]

[illegible]

Aveva 59 anni

E' morto a Novara l'operaio caduto in un dirupo

CAMBIASCA. E' morto ieri mattina all'ospedale Maggiore di Novara, dov'era stato ricoverato giovedì scorso, Giancarlo Brusa, 59 anni, abitante in via Nogarè. Si [illegible] procurato gravi [illegible] al capo ed al torace [illegible]dendo in un dirupo sulle alture a poche centinaia di metri dalla [illegible] abitazione. Secondo una prima [illegible] dell'incidente, sul quale [illegible] ancora compiendo accertamenti la polizia di Verbania, Brusa avrebbe perso l'equilibrio in seguito al rovesciamento di una carriola che stava spingendo. Subito soccorso era stato ricoverato al Dea di Pallanza dove i medici, in considerazione della gravità delle ferite, avevano disposto il trasporto dell'uomo con l'elisoccorso, al reparto rianimazione dell'ospedale novarese. Il pronto intervento dei medici e le cure intensive cui è stato sottoposto [illegible] sono purtroppo valsi a salvarlo. [a. r.]

CRODO

Esposizione regionale

I cani più belli oggi sfilano in passerella

CRODO. Cani di tutte le [illegible] in passerella oggi nel centro della Valle Antigorio. Organizzata dal Comune, dal Gruppo cinofilo del Vco e dalla Pro Loco, è in programma la terza esposizione regionale [illegible]. La manifestazione è aperta a diversi raggruppamenti, dai cani da pastore e bovari, ai quattrozampe tipo pincher e schnauzer, molossoidi, terriers, bassotti, segugi, spitz e di tipo primitivo, da ferma, riporto, cerca e acqua. Infine al «best in show», la sfilata in passerella, possono partecipare anche cani da compagnia e levrieri.

Il programma della giornata s'inizia alle 8 con le iscrizioni. Alle 10,30 la giuria emetterà i verdetti. La sfilata dei vincitori conclude l'esposizione. Sono previsti numerosi riconoscimenti. Durante la manifesta[illegible] funzionerà un posto ristoro con specialità gastronomiche. [c. m.]

GIGNESE

Banda, cori e Fanfara

Oggi si festeggia la nuova [illegible] la «Taurinense»

[illegible]E. Allontanate per [illegible] giorno le polemiche, sulla neonata provincia [illegible] Vco è festa. In occasione dell'istituzione della nuova Provincia del Verbano, Cusio e Ossola la Pro loco di Gignese e il Corpo Musicale del Mottarone, [illegible] il patrocinio del Comune, hanno organizzato una manifestazione [illegible] intende proprio onorare il nuovo ente. L'idea di una festa di buon auspicio per la provincia Azzurra è di Egidio Bertola, presidente della Banda [illegible] Mottarone che ha invitato a Gignese la Fanfara ed il Coro della Brigata Alpina Taurinense. [illegible] a Gignese sono attesi il vescovo, mons. Renato Corti, il prefetto Alberto Ruffo ed il presidente del Vco Giuseppe Ravasio. Le cerimonie si aprono alle 15,30 [illegible] il «carosello» della Tauri[illegible]. Alle 20,30 si terrà invece il [illegible] della Fanfara della celebre Brigata Alpina e della Banda del Mottarone. [v. a.]

STASERA A MEINA

Ivana Spagna canta allo stadio

Grande attesa a Meina per il concerto che Ivana Spagna terrà stasera al campo sportivo. L'artista, già notissima all'estero, ha conosciuto solo di recente la grande popolarità anche in Italia grazie alla partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo, dove [illegible] la canzone «Gente come noi» ha conquistato il terzo posto. Ma prima la bella Ivana aveva già collezionato grandi successi vendendo più di un milione di dischi in tutto il mondo. «Easy lady», «Why me», «Call me», «Every girl and boy» sono alcuni dei titoli di maggior richiamo. Il suo anno più fortunato è stato indubbiamente il '94, prima con «Lady Madonna» e poi col «Re Leone», inserito nella colonna sonora del film della Disney campione d'incassi, che ha portato Ivana Spagna a cantare per la prima volta nella [illegible] carriera in italiano e a conquistare il disco di platino. [s. b.]

Si [illegible]pre questa sera a Stresa «Lago Maggiore Musica»

Percussionisti della Scala in concerto al Grand Hotel

STRESA. [illegible] una sponda all'altra del lago per un'estate all'insegna della grande musica. E' la proposta della Gioventù Musicale d'Italia che anche quest'anno propone una serie di concerti dal titolo già intrigante «LagoMaggioreMusica». Venticinque concerti, altrettanti appuntamenti in otto diverse località della sponda piemontese, lombarda e svizzera del grande lago. Il cartellone s'inizia questa sera alle 21,30 in uno dei più suggestivi ed esclusivi alberghi d'Italia: il Grand Hotel des Iles Borromées con i «Percussionisti della Scala», una formazione [illegible] altissimo livello professionale, costituitasi nel 1978 su consiglio di Claudio Ab[illegible] ed è formata da Loris Francesco Lenti, Gabriele Bianchi, Giuseppe Cacciola, Gianni Arfacchia e Carmelo Gullotto.

Il concerto è di quelli da non perdere visto il tema: [illegible] colori della percussione nelle danze, dal Medioevo ad [illegible]. Lo spettacolo, perché di un co[illegible]o spettacolare si [illegible], si apre con una danza reale francese del XIII Secolo di Anonimo e di Pierre Aubry per proseguire con «Tanier» di Yuri Meitus.

Il terzo brano proposto [illegible] la Xilophonia [illegible] George G[illegible] al quale farà seguito, di Dimitri Shostakovic un «Valse» scritto su musiche di Pirogov.

Dell'indimenticabile Astor Piazzolla verrà invece eseguito «Libertango» e subito dopo la «Samba do cotechino» di Maurizio Ben Omar. La serata si chiude [illegible] brani: il primo è la suggestiva e dolce «Suite del boschi» tratta da Elfi dei Boschi di Alessandro Ferrari [illegible] il pezzo conclusivo, «Sasha op. 30c », è invece di Loris Francesco Lenti, leader dei Percussionisti della Scala.

[illegible] altri appuntamenti [illegible] rassegna «LagoMaggioreMusica» saranno a Stresa il 9 Luglio [illegible] «I virtuosi dell'Accademia» [illegible] il 28 Luglio [illegible] il violinista Stefan Milenkovic sempre [illegible]l'Hotel [illegible] Iles Borromées.

Al Museo [illegible] Paesaggio di **Pallanza** i concerti sono previsti per il 15 Luglio con il «Gruppo da camera Amarilli», [illegible] 22 Luglio con l' «Ensemble Broin» ed il 29 Luglio con il duo di chitarristi formato da Giampaolo Bandini e Matteo Mela.

A **Baveno** gli appuntamenti musicali sono per il 27 Agosto in piazza Matteotti con la vocalist Tiziana Ghiglioni che sarà accompagnata dal contrabbassista Attilio Zanchi con Giovanni Ceccarelli al pianoforte. Sabato 2 Settembre invece il concerto si terrà nella piazzetta della chiesa dei santi Gervasio e Protasio con Stefano Casoccia, che [illegible] flauti dolci e corni di camoscio e Giuliana Stecchina, impegnata con l'arpa gotica e celtica: l'ultimo concerto a Baveno è per il [illegible] Settembre, sempre nella stessa piazzetta, ed avrà per protagonisti i solisti [illegible] «Quartetto d'archi di Vene[illegible]». Gli ultimi quattro concerti sulla sponda piemontese del lago si terranno a **Belgirate** nella Chiesa Vecchia il [illegible] Agosto con lo «Spleen Trio», flauto, viola ed arpa; il 12 Agosto sarà di scena il «Trio Albatros Ensemble» con violino, flauto e pianoforte mentre il 19 ed il 26 Agosto due concerti d'eccezione del violinista Mauro Loquercio che proporrà l'«Integrale delle Sonate» di Bach. Gli altri appuntamenti musicali sono previsti ad **Angera** nella chiesa di S. Alessandro, ad **Ascona** nella Chiesa del Collegio Papio, a **Laveno Mombello** in piazza Perabo di Cerro La[illegible] ed infine nella suggestiva scenografia dell'eremo di Santa Caterina del Sasso.

Vincenzo Amato

I «Percussionisti della Scala» di Milano sono nati su consiglio di Claudio Abbado

CASSOLNOVO

Questa sera alle 21,45

Zuzzurro e Gaspare recitano sul sagrato

CASSOLNOVO. Il successo di «Pianner», il loro ultimo spettacolo, non li [illegible] allontanati dai piccoli palchi di [illegible]. Così, invitati dal comitato organizzatore, Gaspare e Zuzzurro hanno accettato [illegible] prendere parte ai festeggiamenti per il patronale di San Defendente con un recital scritto per l'occasione. Stasera presentano «Mi aiuti a credere». [illegible] spettacolo va in scena alle 21,45 sul sagrato della chiesa. Comicità discreta per questa rappresentazione che sceglie, visto il contesto, un argomento religioso. Di certo [illegible] bravura di Gaspare e Zuzzurro saprà rendere gradevole l'allestimento. L'ingresso è libero.

Il recital dei due comici è il clou della festa, che oggi propone anche un mercatino d'antiquariato, una mostra mercato di icone russe, un'esposizione di quadri. Domani, dalle 21, concerto della banda locale e fuochi d'artificio. [c. m.]

POMBIA

Oggi 1ª Estemporanea

Pittori in gara fra natura e luoghi storici

POMBIA. Un borgo storico, le bellezze del parco del Ticino, scorci [illegible] campagna, tanti sono gli spunti per gli [illegible] che decidono di partecipare oggi alla Prima Estemporanea di pittura organizzata dalla Pro [illegible] di Pombia, da Comune e Associazione Storica Pombiese. Un itinerario architettonico e naturalistico che si rifletterà nei dipinti. Per facilitare i pittori in questo compito, gli organizzatori hanno preparato una guida alle mete più significative. La pubblicazione contiene notizie storiche sul paese, su edifici civili e religiosi e Parco. Sono previsti premi per i partecipanti. Le opere potranno entrare a far parte di una piccola pinacoteca comunale, o essere messe in vendita nella stessa giornata. La timbratura delle tele si terrà dalle 9 alle 11. I lavori dovranno essere consegnati entro le 17. Premiazione alle 21 in Municipio. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

AMENO

Circolo Alpi, la «Pork Chop»

Rock internazionale stasera al «Circolo delle Alpi» di Ameno. A proporlo sarà la «Pork Chop Express Band». [m. p.]

TRECATE

Celebrità con i «più belli»

Tornano, a grande richiesta, i «più belli [illegible] mondo» stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Previsioni sul futuro e oroscopi a cura del Mago Agox e Magico Paky. [m. p.]

[illegible]

La Quercia, rock nel verde

Rock alla massima potenza im[illegible] nel verde del parco del Ticino. E' il programma del bar «La Quercia» per stasera. Ad esibirsi, a partire dalle 22, sarà la band milanese «Last bandits». [r. l.]

[illegible]IANO

Rock Beer Festival, si chiude

Al «Chewingumbar» di Cavagliano stasera c'è il «Rock Beer festival». Dalla cucina arrivano specialità e boccali di birra. Musica con i «Sound Sisters» e in chiusura [illegible] bar e revival Anni Settanta. [c. m.]

[illegible]

Fred e Quinqui al «Battello»

Cambio della guardia stasera al pianobar della discoteca «il Battello» di Arona. A proporre le [illegible] più conosciute saranno Fred e Quinqui. Nella «stiva» si balla con i pezzi proposti da Franky. Dalle 23. [m. p.]

BORGOLAVEZZARO

MusiClub, Bermuda party

Fantastico «Bermuda Party» [illegible] alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro, in oc[illegible] del primo anno [illegible] nuova gestione. [r. l.]

PARUZZARO

«Vetri Rotti» al Royal Victory

Dal rock al blues, passando per il pop: è il «bagaglio musicale» proposto dai «Vetri Rotti», band di scena stasera sul palco del «Royal Victory pub» di Paruzzaro. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.508 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000
Creature del cielo di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40 — Dramm.

Araldo — Tel. 474 625 — CHIUSO PER RIPOSO [illegible]

Broletto all'aperto — Se piove al Faraggiana — Ore 21,45 — L. 8000/6000
Il mostro di R. [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 — Comico

Eldorado — Tel. 674.158 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/6000
Il [illegible] di Venere di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa [illegible]) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo, e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18. 1h 40 — Dramma Erotico

Vittoria — Tel. 621.395 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/6000
La notte [illegible] fuggitivo di M. Lustig, con S. Guioni, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un teppista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la [illegible] si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo [illegible]. 1h 40 — Thriller

S. Cuore — Tel. 465.484 Cineforum — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/tess. 5000
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una [illegible] infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50 — Western

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'ap. Med. Verga — se piove al San Carlo — Inizio ore 21,30
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del [illegible] film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25 — Cartoni animati

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 14,15/16,15/20,15/22,15. L. [illegible]
Lezioni di anatomia di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una [illegible] nuda, riescono con lo scienze la moglie ideale [illegible] il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40 — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]
Clerks di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio [illegible]. V. M. 14. 1h 35 — Commedia

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15
La notte della verità di Y. Simoneau, con J. L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley Kilmer (Usa '95) — Con la derisa di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i legli al suo marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14. 1h 40 — Thriller

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — [illegible]: 21,30 — Lire 6000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del 900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15 — Dramm.

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: [illegible] — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — [illegible]: 16/20,15/22,15 — Lire 8000/6000
La morte e la fanciulla di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45 — Drammatico

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.103 — Or.: 21. L. 8/6000 — Lun. fer. 7/5000 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

[illegible]ema Sociale — Tel. 61.469 — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. [illegible] — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

All'ap. M. [illegible] — Pallanza — Inizio ore 21,45 — L. 7000/5000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 — Comico

Vip — Inf. presso su segr. Tel. 401.940 Lire 7000 — Inf. spett. seg. tel. — Inizio ore 20,30/22,30 — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

Sociale (Intra) — Inf. 401.940 — Inf. spett. seg. tel. — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 7000 — CHIUSO P[illegible] ESTIVO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.904 — L. 10.000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56 — [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Tutto [illegible]tali; 19,45 Il grande circo; 21 Tg Rosa; 21,30 Azzurro sport; [illegible] Videosette; 22,15 Sport: Calcio; 24 Videosette; 1 MCM musica.
VCO: 19,30 Quincy, telefilm; 20 Vacanze istruzioni per l'uso, rubrica; 20,30 Film; 23 Telefilm.
ALTAITALIA TV: 21,30 Notizia 7; 22 Film; 23,40 Notizia 7, notiziario; 0,10 [illegible]; 1 Notizia 7, notiziario

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 t. 856.521 **Ed Wood.** Or. 16 18,10 20,20 22,30 B/N Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856.521 **L'amore molesto** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30 Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562.3800 Ore 17,30 20 22,30. **Vento di passioni** Ingresso 10.000
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52 tel. 547.007 Sala 1 **Love & guns 95** Or. 16 18,10 20,20 22,30 V.M. 18 Aria condiz. Sala 2 **Pronti a morire** Or. 16 18,10 20,20 22,30 Sala 3 **A proposito di donne** Or. 16 18,10 20,20 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22.1 [illegible] **La m[illegible]** Or. 17,15 19,55 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction** V. M. 18 Or. 15,10 19,10 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27 tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45 18 20,15 22,30
[illegible] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e, tel. 4[illegible] **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. [illegible] 15,30 20,30 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 16,15 17,45 19,15 20,45 22,30
CRISTALLO via Goito 6 t. 650.7100 **La notte della verità** V. M. 14 Or. 16,20 18,20 20,30 22,30
DORIA via Garibaldi 5 **Poliziotti a domicilio.** Or. 16,10 18,20 20,25 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Blue Sky** Or. 16,15 18,30 20,25 22,30 Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il mio amico Zampalesta** Or. 16 18,10 20,20 22,30 Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino **Karate Kid IV** Or. 16 18,10 20,20 22,30 Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Il postino** N/V Colori Aria condiz. Or. 17,30 20 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Promesse e compromessi** Aria condiz. Or. 18,30 20,30 22,30
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma [illegible] Or. 16,15 18,20 20,25 22,30
FARO v. Po 30 tel. 817.30.23 **Asterix conquista l'America** Cartone animato Or. 15,30 17,15 18,50 20,30 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Rob Roy.** Or. 14,45 17,20 19,50 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **La notte del fuggitivo** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
KINO via Po 21 t. [illegible] **Creature del cielo.** Or. [illegible] 18,30 20,30 22,30
KONG v. S. Teresa 5 t. 534614 **Asja e la gallina dalle uova d'oro** Or. [illegible] 18,10 20,20 22,30
LILLIPUT v. XX [illegible] **Virus letale** Or. 15 17,30 20 22,30
LUX Gall. San Federico **Il Delta di Venere.** Or. 16 18,10 20,20 22,30 Vietato min. 18
MASSIMO UNO v. [illegible] **Un'estate indimenticabile** Or. 16,10 18,10 20,20 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Gli scorpioni** V. M. 14 Or. 16,15 18,20 20,25 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **The mangler la macchina infernale.** Or. 16 18,10 20,20 22,30 A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corinne Corinna.** Or. 15,45 18 20,15 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16,15 18,20 20,25 22,30 Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La scuola.** Or. 16,45 18 20,15 22,30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145 **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or. 15,45 18 20,15 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45 18 20,15 22,30
VITTORIA via Roma [illegible] **Genio per amore** Or. 15,15 17,05 18,55 20,50 22,45

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino Danza con il Regio 1995: il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta **Etudes - Le rendez-vous - In the middle** (4 e 5 luglio ore 21) e **Giselle** (7, 8, 9 luglio ore 21 e il 7 ore 15). Posti a L. 50.000 - 35.000 - 25.000 (biglietteria ore 13-18,30) Tel. 881.5241-242
CARIGNANO. Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo [illegible] **Qualcuno di voi è divertente** di L. Pirandello [illegible] Debutto 27, ore 20,45. Biglietteria via Roma 49 (10-18, domenica esclusa) Tel. 517.6246-544.562
ERBA. [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vigone inaugurazione del Festival Vignaledanza '95 alle ore 21,30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet ed i solisti del Teatro Nuovo in **Una storia da Virgilio a Mats** 35 anni di danza. Pren. 19-21

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Don Juan De Marco** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Il tutto vero** Ore 20,15
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30
[illegible] via Ariosto [illegible] **Vento di passioni.**
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto.** Orario: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria del [illegible]. **La notte del fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000
[illegible] piazza Cavour 3: **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or. 15,30; ult. ore 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Giovanna [illegible].** Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Wallace e Gromit ed altre storie.** [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come [illegible] coccodrilli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO C. del Servi. **Exotica** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORS[illegible] Galleria del Corso 2013. **Gli scorpioni** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,00. Ingresso 10.000
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction.** [illegible]. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30. Ing. [illegible].
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. **La scuola** Orario: 15,45; ultimo 22,30. L. 10.000.
[illegible] 39. **Pulp fiction.**
MANZONI via Manzoni 40. **Poliziotti a domicilio.** Orario: 16; 19,30; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon.** Orario: 19,30; 22,15.
METROPOL via Piave 24. **Una moglie per papà.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **[illegible] conquista [illegible]**
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Creature del cielo** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via [illegible] Radegonda 8. **Pronti a morire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda [illegible] **Blue sky.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L. 8000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** [illegible] 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.0[illegible]
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. Chiuso per restauri.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **The Mangler - La macchina infernale.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Genio per [illegible].** Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible] 10.000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] SALA 10 via Santa Radegonda [illegible]. **Jefferson in Paris.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il seme della follia** Ore 21
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Il delta di Venere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Sostiene Pereira.**
P[illegible] largo Augusto 1. **Ed Wood.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6: Rassegna [illegible] **leone - Cani da rapina.** Or.: 20,15; 22,30.
SPLE[illegible] [illegible] Gran Sasso 28. [illegible]sura estiva
[illegible] Buenos [illegible] 39. **La carica dei 101.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono [illegible]. **Concerto Victoria Mullova.** Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [illegible] 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5808. **La donna il mare la passione**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefonando al numero 3925.2282. **Il pasto e il [illegible].** Ore 21
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible] 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Proiezione film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. [illegible]540. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85
[illegible] p. San Babila 37, telefono [illegible]006[illegible]. **Saggio della scuola di danza.** Ore 21
TEATRO VERDI v. Pasubio 16, tel. 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21

Novara, ritrovata l'intesa fra i dirigenti si lavora per rafforzare la squadra

Ferrario o Mutti l'allenatore

La decisione per il tecnico attesa all'inizio della settimana. Morselli intanto sta già sondando il mercato. Obiettivi principali: un paio di centrocampisti e un forte difensore di fascia sinistra

NOVARA. A livello dirigenziale, il maggiori azionisti della FinNova, hanno raggiunto l'intesa per proseguire il loro impegno in favore del Novara. All'inizio della prossima settimana, q[illegible] volontà sarà ratificata dal consiglio. Partito Colombo [illegible] volte di Salerno [illegible] la sua promozione l'ha ottenuta: così van le cose nel mondo del cal[illegible]...) si dovrà decidere anche il tecnico che guiderà gli [illegible] nella prossima stagione. Si [illegible] offerti in molti. Vuol dire che, nonostante le delusioni, l'ambiente particolare determinato dagli insuccessi che si ripetono [illegible] 14 anni, la piazza di Novara è [illegible] ambita. D'altra parte gli allenatori a spasso, in cerca di una sistemazione, [illegible] davvero tanti. La rosa dei papabili si sarebbe ormai ridotta a due nomi: Paolo Ferrario e Bartolo Mutti.

[illegible] primo ha guidato l'Ospitaletto nelle due ultime stagioni con fortune alterne: [illegible] promozione in C1 seguita subito dalla retrocessione di quest'an[illegible]. Ferrario [illegible] Federico Gozio, che lo conosce bene (sono stati promossi insieme) il più importante sponsor. E Gozio, profondo conoscitore della categoria, a livello dirigenziale, nel Novara, è destinato a contare sempre di più.

Mutti, bergamasco di 41 anni, ex centravanti di Atalanta e Brescia, è considerato un tecnico emergente avendo portato il Leffe in C1, (tre anni fa dietro il Ravenna di Del Neri). Ha fatto bene un anno, a Verona, in serie B e meno bene nell'ultima stagione. Il suo nome era già stato fatto quando poi arrivò Del [illegible]ri. Sembrano tramontate invece le candidature di Calligaris e Tomoazzi così come quelle di altri tecnici che hanno telefonato perchè in [illegible] di lavoro.

Quando sarà stato risolto il problema fondamentale del tecnico, il Novara potrà muoversi sul mercato con obiettivi più concreti. Il ds Cesare Morselli [illegible] già lavorando. [illegible] sua permanenza al Novara non è [illegible] in discussione anche se [illegible] frangia di tifosi non è affatto d'accordo. Ieri mattina [illegible] studio è stato imbrattato con scritte offensive contro il direttore sportivo. Lui è parso amareggiato. «Sia chiaro che non intendo restare a Novara a dispetto dei [illegible]. Non permetto però a nessuno di mettere in dubbio la mia [illegible] rettezza e serietà professionale. Rendo conto solamente ai miei dirigenti ai quali ho ricambiato la fiducia che mi è stata accordata». Sul fronte del mercato, dopo che Guatteo e Padula sono partiti [illegible] il [illegible] militare, si profila uno scambio [illegible] portieri con il Livorno al quale dovrebbe andare Bini per Boccafoglia. Individuato nel centrocampo il settore che quest'anno ha offerto meno garanzie, si cercano almeno due elementi oltre a [illegible] difensore di fascia si[illegible]. [r.amb.]

Cesare Morselli e Giampiero Armani La collaborazione fra ds e presidente [illegible] Novara è destinata a continuare nonostante la fronda di [illegible] parte dei tifosi

Pugilato a Vercelli

VERCELLI. Novaresi sul ring oggi alle 16 al quartiere Concda a Vercelli. Sono in program[illegible] incontri all'aperto con pugili di tutto il Piemonte novizi e dilettanti. L'ingresso è gratuito.

Per [illegible] Boxe Novara combattono il mediomassimo Michele Taglialatela, il piuma Mei per i novizi.

Nei dilettanti salgono sul ring il welter Antonio Taglialatela e il medio Lopez. I novaresi ritrovano la «vecchia conoscenza» Porrello, il m[illegible] ora in forze alla Boxe Orbassa[illegible].

[illegible] tiene [illegible]che un'esibizione di pugilato femminile tra quattro atlete provenienti [illegible] Torino. [b. c.]

Pettenasco, gli affari dei dilettanti

Sale la [illegible] [illegible] «Mercatino»

PETTENASCO. Quasi raddoppiato, venerdì sera, all'Approdo [illegible] Pettenasco, il numero degli «aficionados». Il calciomercato è una febbre che sale inarrestabile. Per martedì si cambia [illegible] e anche specchio d'acqua: dal lago d'Orta si passa al Maggiore, da Pettenasco alla «Rocchetta» di Arona. Dall'Ossola al Novarese, dalla Juve Domo alla Sparta, **Gigi Abbate** ha assunto un nuovo allenatore per gli «spartani». **Massimo Venturini**, [illegible] anni, ex [illegible] Novara ai tempi di **Santino Tarantola**, buone esperienze alla guida prima del Vigevano e poi della Pro Patria. Venturini è entusiasta della sua nuova destinazione. Vivendo e lavorando a [illegible]vara, miglior sistemazione non gli poteva capitare. Abbate [illegible] conferma (ma non smentisce) un interessamento della Sparta per **Ugo Armanetti**, che il Novara ha lasciato libero. C'è un allenatore nuo[illegible] anche per la Juve Domo: si tratta di **Beppe Chiò**, che subentra ad **Oscar Lesca**. La stessa Juve Domo dovrebbe rispedire a Borgomanero **Garzonio** e **Pochutti**, mentre **Ivano Conte** è il sogno di [illegible] Gravellona che Aulotta, Polli e Mastria intendono ricostruire a certi livelli. Lesca è in attesa di occupazione, come tanti [illegible] illustri colleghi (**Toruggi**, **Stoppino**, **Casone**, **Arlotti**, **Zanelli**, **Biolchi**). Le conferme non sono molte. **Paolo Ottina** resta al Caltignaga, **Giancarlo Boldini** all'Oleggio. Al comasco **Di Biase** è bastata una stretta di mano del presidente Farinelli, che ha pure richiesto per Lacquaniti dopo essersi [illegible] **Boca** dal prestito al Cureggio. Il Caltignaga, oltre ad Ottina, avrà un direttore sportivo di grido, **Fabio Borzoni**, in quale sta trattando con la neo promossa Romentinese (presidente Mancin, allenatore Mellai **Magnaghi**, **Marasco** e **Zanardi**. In fibrillazione anche la Crevolese di Remigio Minoggio il quale, riconfermato allenatore **Livio Fantone**, sta cercando gli uomini per [illegible]tenziare una squadra che già è andata fortissimo. Un mistero il Verbania. Giuliano Ponchio e Sergio Cagliani affideranno probabilmente [illegible] mestiere di **Mau[illegible] Colla** per trovare gli innesti giusti. Luoni è libero. **Quartaroli** rientra al Borgosesia per fine prestito le forse passa al Caltignaga). La Cristinese di Brustia sta trattando con la Sunese il portiere **Stangalini**. **Polsolli** del Bellinzago passa alla Virtus Binasco di Massimo Novellini. L'ex aronese **Gianpaolo Montesano**, 36 anni, continuerà a giocare per la Malnatese di Varese, in seconda categoria. **Roberto Frino** è il nuovo allenatore dell'Arona.

Beppe Chiò allenerà la Juve Domo

Sandro Bottelli

[illegible]

[illegible] BIKE

[illegible] oggi ad Omegna la gran fondo internazionale

Si corre [illegible] la terza edizione della Strona Bike, Gran fondo Internazionale Mountain-bike [illegible] lago d'Orta. Partenza alle 9,30 al Centro Sportivo [illegible] Bagnella. Percorso di 47 chilometri. [illegible] può scegliere anche un percorso ridotto di [illegible] chilometri. [v. a.]

CICLISMO

Deborah Loschi è campionessa regionale «G5»

Un'altra Loschi, questa di nome Deborah, ha ottenuto un'afferma[illegible] a livello [illegible]nale nel ciclismo. Ha vinto il titolo piemontese femminile nella categoria «G5». Samantha, la sorella maggiore, è in ritiro a Livigno a preparare il mondiale di San Marino. [s. b.]

[illegible]

La media [illegible] Dormelletto alla fase nazionale Gdg

Quattro ragazzi della [illegible] media [illegible] Dormelletto, Alessio Didò, Gianni Sparese, Andrea Zuccolini e Diego Pali, rappresentano la provincia di Novara a Roma, da oggi a venerdì, nella fase nazionale di ginnastica artistica [illegible] Giochi della Gioventù. La squadra si [illegible] classificata al primo posto nella fase regionale. [m. b.]

CICLOTURISMO

Oggi ad Omegna la prima edizione [illegible] «Bicincittà»

Organizzata dalla Pro Loco si svolge oggi la prima edizione di «Bicincittà» cicloturistica di 6 Km, aperta a tutti. L'incasso sarà devoluto ai volontari del Soccorso di Omegna. [v. a.]

BASEBALL

Serie A1, «pareggio» del Novara col Bologna nella seconda di ritorno

Azzurri soddisfatti solo a metà

Fuori campo da tre punti del nazionale Liverziani

[illegible]. Una vittoria e una sconfitta [illegible] identico punteggio, 8-2, per il Baseball Novara nelle prime due gare [illegible] trittico contro il Bologna.

Gli azzurri, dopo aver festeggiato [illegible] ritorno alla vittoria del lanciatore canadese Barry Parisotto (era in serie negativa da dieci giornate), hanno dovuto cedere la gara di ieri pomeriggio, dopo un'autentica maratona, conclusasi alle 19,30. L'arrivo ritardato della terna arbitrale al campo ha fatto slittare l'inizio della partita di un'ora. E nel Novara che ritrova Barry Parisotto, autore di [illegible] prestazione finalmente convicente (5 valide e 8 pgl), brilla la stella di Claudio Liverziani che ha festeggiato la fresca convocazione [illegible] nazionale con [illegible] gran fuoricampo da tre punti che ha aperto la strada al [illegible]cesso azzurro nella ga[illegible] di [illegible]ra. Forse una delle partite più belle che il Novara ha disputato quest'anno al «Provini».

Ieri pomeriggio è fallita la doppietta a causa dei troppi errori commessi in difesa dagli azzurri, ben 5 (tre personali del giovane Bodini, generalmente molto più sicuro). A parità [illegible] attacchi, quindi, la differenza l'hanno [illegible] le difese, posto che [illegible] Ivan Pianozze che Elia Bartolucci sul monte hanno conce[illegible] davvero ben poco alle mazze felsinee. Note negative, ancora una volta, da Bort Hunter, quel giocatore ingaggiato per rinforzare l'attacco e che tra venerdì sera e ieri ha battu[illegible] una sola valida. Ma la notizia più bella del weekend arriva dalla situazione economica: pare infatti che il cielo [illegible] sia più [illegible] cupo e s'intravedono squarci d'azzurro. Già martedì, forse, si avranno novità molto positive in tal senso. [m.p.]

Il lanciatore Barry [illegible] è tornato [illegible] vittoria dopo undici partite

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Corsi di formazione per artigiani del Verbano Cusio Ossola

L'Unione Artigiani, in collaborazione l'Unione Europea la Regione Piemonte, organizza due corsi di aggiornamento riservati ad imprenditori artigiani e dipendenti di imprese artigiane della del Verbano Cusio Ossola. L'iniziativa si inquadra negli interventi di sostegno tessuto economico e imprenditoriale attuati dall'Unione Europea a favore della zona del VCO, verso le aree comprese nell'obiettivo 2 del FSE. I corsi -di cui di seguito viene pubblicato il programma- tenuti presso Delegazione di Verbania dell'Unione Artigiani, in c.so Europa 27, a partire dal prossimo mese settembre. Il calendario indicativo; quello definitivo verrà concordato i partecipanti. Per partecipare ai corsi è necessario che l'impresa interessata aderisca al Consorzio Argo, ente promosso dall'Unione Artigiani e titolare formalmente dell'autorizzazione a compiere l'attività formativa nella zona del VCO. Per aderire Consorzio è sufficiente chiamare l'Unione Artigiani, allo 0321/661111 (dr. Renzo Fiammetti), oppure la sede di Verbania, allo 0323/556841, oppure rivolgendosi personalmente presso gli uffici dell'Unione Artigiani. Per partecipare corsi, non è previsto alcun a carico frequentanti. Le richieste di adesione ai corsi dovranno pervenire entro la fine prossimo di luglio.

Corso 1 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO D'UFFICIO

durata:

numero allievi:

lezioni: ***martedì e giovedì, dalle 18.30 alle 20.30; sabato dalle 8.30 alle 12.30***

inizio corso: ***metà settembre 1995***

Il al propone di fornire partecipanti le conoscenze di base e avanzate per operare correttamente con l'aiuto di personal computer, migliorando la gestione della propria azienda

Programma:

- **Introduzione**: cenni di office automation, cenni sulle caratteristiche personal computer
- **Modulo sul decision support system**: gestione dell'informazione per amministrare l'azienda, processo decisionale e contesto conoscitivo
- **Modulo sul sistema operativo e l'ambiente operativo**: il sistema MS DOS, l'ambiente WINDOWS
- **Modulo sui pacchetti applicativi dedicati**: Excell per Windows, Word per Windows
- **La progettazione delle procedure per la gestione amministrativa**: elementi essenziali di procedura, possibilità meccanizzare le procedure aziendali con l'utilizzo di pacchetti applicativi

Corso 2 LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'IMPRESA ARTIGIANA

durata: ***80 ore***

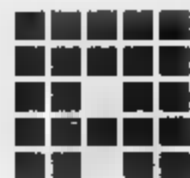
numero allievi:

lezioni: ***lunedì e mercoledì dalle 20.00 alle ore 22.30, sabato dalle 8.30 alle ore 12.30***

inizio corso: ***metà settembre 1995***

Il Corso propone di fornire ai partecipanti conoscenze di base sui principali strumenti teorici e pratici per meglio gestire la propria azienda, con particolare attenzione per l'analisi dei costi dei ricavi per individuare le migliori strategie per un guadagno soddisfacente, per un efficace controllo economico della propria attività e per più efficace strategia di vendita marketing del proprio prodotto

Programma:

- **Introduzione**: il sistema delle fonti degli impieghi finanziari, l'equilibrio finanziario della gestione, il costo denaro nel breve termine, il costo del denaro nel medio e lungo termine, il rapporto con il sistema creditizio
- **Il controllo dei costi nell'impresa artigiana**: la configurazione dei costi fini gestionali, struttura di un piano per controllo dei costi, il controllo dei costi consuntivo, tecniche di valutazione scelte economiche, i metodi per la determinazione prezzo
- **Il controllo economico gestione**: la programmazione nel breve periodo dell'attività dal punto di vista economico finanziario, il budget come strumento per determinazione degli obiettivi gestionali e la loro quantificazione
- **La gestione commerciale dell'impresa artigiana**: concetti base del marketing, il posizionamento dell'impresa e l'analisi concorrenza, la pianificazione commerciale, la gestione dell'attività di vendita, le tecniche di vendita, nell'attività vendita, regole per la conduzione una trattativa di vendita
- **Fisco impresa artigiana**: principali adempimenti fiscali, il rapporto i consulenti fiscali
- **Il rapporto lavoro nell'impresa artigiana**: aspetti amministrativi, aspetti previdenziali e fiscali, il costo del lavoro

ISCRIVETEVI - PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI GLI UFFICI DELL'UNIONE ARTIGIANI

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

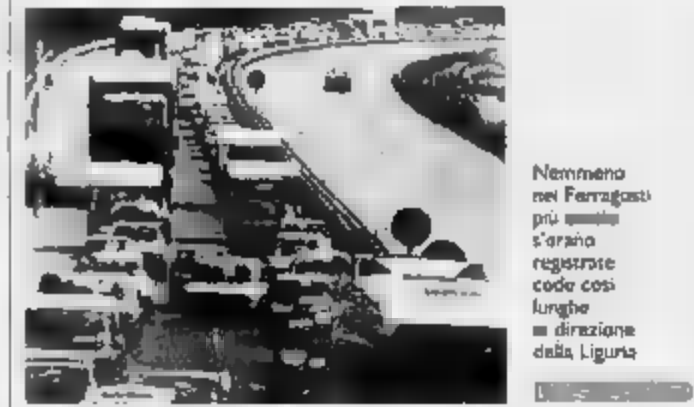
Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 2 Luglio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/51.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Traumatico il primo esodo d'estate

Code di 25 km verso il mare

Nemmeno nei Ferragosti più [illegible] s'erano registrate code così lunghe [illegible] direzione della Liguria

VERCELLI. Primo esodo traumatico verso il mare per migliaia di automobilisti che [illegible] mattina, diretti [illegible] Liguria, si sono visti intrappolati in code lunghe dai 10 [illegible] 15 chilometri: tra di loro, molti vercellesi e biellesi.

Secondo i dati forniti dalla polizia stradale, una coda di auto di c[illegible] 10 chilometri si è formata sulla «A26» dei Trafori, in prossimità dell'innesto con l'autostrada per la Riviera di Ponente. E, più avanti, un'altra coda, calcolabile intorno ai 15 chilometri, si è formata lungo la Savona-Ventimiglia.

I più sfortunati, dunque, si sono dovuti sobbarcare un incolonnamento-record, sotto [illegible] sole cocente, di circa 25 chilometri. Nemmeno negli agosti più caotici degli ultimi anni s'era verificato qualcosa [illegible] genere.

[illegible] non è andata meglio a coloro che hanno optato per il Levante, visto che anche sulla Genova-La Spezia, soprattutto in prossimità della diramazione per Parma, si sono registrate code chilometriche.

Le prime località delle due riviere, Arenzano soprattutto, sono così state prese letteralmente d'assalto e stasera si preannuncia un rientro problematico, a passo d'uomo.

La polstrada [illegible]siglia la massima prudenza, e altrettanta pazienza, anche se ieri, fortunatamente, non ci sono stati incidenti gravi.

Traffico molto [illegible] intenso, anche se pur sempre sostenuto, lungo le corsie verso la Valle d'Aosta, [illegible] [illegible] gente s'è diretta per fuggire dalla prima afa della stagione: ieri [illegible] temperatura ha superato i 30 gradi quasi ovunque, con tassi di umidità elevati, specie nella Bassa.

E finalmente, dopo quattro settimane di crisi nera, anche i titolari delle piscine, pubbliche [illegible] private, hanno potuto gioire degli incassi: sperano ovviamente in un luglio-agosto [illegible] cancelli il trend ultranegativo [illegible] giugno appena [illegible].

Infine, molto traffico è stato segnalato anche verso la Valsesia, l'Alto Biellese e, soprattutto, in direzione del lago di Viverone. [w. ca.]

Lieto fine per il viaggio romano di padre Minghetti: «no» alla partenza

I ruandesi restano a Vercelli

Il governo appoggia i tutori: finché lo Stato africano sarà in guerra i bimbi si fermeranno in Italia. Nuovo vertice il 14 settembre: avviate intanto le ricerche di genitori e parenti

Padre Minghetti accompagna i ragazzi ruandesi al luna-park. Per loro nessuna partenza immediata

VERCELLI. Nessun diktat del governo: i bambini ruandesi non dovranno lasciare Vercelli in tutta fretta per tornare nella loro patria in guerra.

Oggi padre Giuseppe Minghetti può raccontare alla città il lieto fine del suo viaggio romano: ci sarà una nuova riunione il 14 settembre, al ministero degli Esteri, ma il governo appoggia in pieno la linea di condotta del missionario e degli altri tutori [illegible] bambini. L'Italia non cederà alle pressioni del Fronte patriottico ruandese: i piccoli torneranno [illegible] Africa soltanto quando la situazione si sarà normalizzata.

Nei saloni della Farnesina, padre Minghetti [illegible] il fratello Marco hanno incontrato i funzionari del ministero degli Esteri e degli Interni. I tutori dei bambini di Roma, Verona e Brescia, un giudice del Tribunale dei minori della capitale, rappresentanti dell'Onu e della Croce rossa. Al vertice - 19 persone in tutto - non era stato invitato nessun portavoce [illegible] Insieme per la pace, l'associazione presieduta da Maria Pia Fanfani.

Dalla Farnesina è arrivata anche una seconda indicazione: durante l'estate, il governo italiano, con l'aiuto dell'Onu, lavorerà in Ruanda per trovare i genitori dei bambini oggi ospitati nelle diverse comunità (anche se al loro arrivo erano stati presentati tutti come orfani, i [illegible] tutori hanno ben presto scoperto che la situazione era diversa). Se la famiglia chiederà il rientro dei piccoli, entro l'estate lo Stato italiano organizzerà il viaggio, consegnandoli direttamente a mamma, papà o ad [illegible] altro parente strettissimo.

Alla comunità della Bertagnetta soltanto due [illegible]bimbi hanno [illegible] la mamma in Ruan[illegible]. «Mi [illegible] già messo in contatto con [illegible] - ha spiegato il missionario - ma mi ha chiesto di tenerli lontano dalla guerra».

Anche i vercellesi hanno accolto con soddisfazione le decisioni del governo, primo fra tutti Virgilio Grimaldi, dell'Associazione Korczak, che aveva lanciato l'idea di una raccolta di firme per far restare i bambini [illegible] città. Ma esulta anche Paolo Ambrosini, presidente della Cooperativa L'Arciere che proprio nei giorni scorsi ha premiato il [illegible] per il suo lavoro: «Padre Minghetti è una delle poche persone in grado di conoscere la situazione ruandese. Sarà lui a riportare i bambini [illegible] patria al momento opportuno. Adesso, però, Vercelli deve continuare a stargli vicino».

Roberta Martini

LA BUCUNA' [illegible] TRIONFO

Il ristorante più votato

La trattoria di Fontanetto Po ha vinto il referendum indetto da La Stampa, superando, con un rush finale, di 1000 voti il Picchio Rosso.

A PAGINA 41

L'uomo ucciso da una scarica elettrica mentre lavorava a un macchinario per produrre calcestruzzo

Operaio di 34 anni muore folgorato nella [illegible]

Tragico infortunio ieri in un'azienda di Castelletto Cervo

CASTELLETTO CERVO. Tragedia sul lavoro ieri pomeriggio [illegible] alle 15 alle Cave Mosca: un [illegible] di 34 [illegible] è morto folgorato [illegible] si stava occupando di [illegible] macchina per la produzione di calcestruzzo. [illegible] chiamava Gian Carlo De Chiari ed abitava in paese [illegible] cantone Torzoglio, a poca distanza dalla cava.

L'allarme è scattato a metà pomeriggio: ad accorgersi della disgrazia sarebbe stato un compagno di lavoro della vittima, che ha chiesto prima l'intervento [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Cossato, che a sua volta ha allertato la squadra dell'elisoccorso, e [illegible] dei vigili del fuoco di Biella.

Ai soccorritori è apparsa una scena drammatica: Gian Carlo De Chiari era appoggiato a un ponteggio, ormai senza vita, pare con in [illegible] alcuni [illegible] elettrici della macchina per il calcestruzzo. [illegible] posto sono intervenuti i carabinieri di Mottalciata e il magistrato, che [illegible] hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'accaduto [illegible] e per valutare eventuali [illegible]sponsabilità.

La [illegible] Mosca è un'aziend[illegible] di materiali edili (sabbia e pietrisco) [illegible] sorge alla periferia di Castelletto Cervo, sulla strada per Cossato: nell'area dell'azienda ci sono alcuni silos e, al [illegible], un deposito per motori e macchinari.

[illegible] prime frammentarie notizie giunte alla caserma dei vigili del fuoco [illegible] Biella parlavano [illegible] un uomo sepolto dalla sabbia, una squadra è corsa a Castelletto, per scoprire che la vittima, invece, era rimasta folgorata dai cavi dell'alta tensione. E' stato [illegible] chiedere anche l'intervento dell'Enel per scongiurare rischi [illegible] [illegible]tori, nel caso la [illegible] fosse ancora elettrificata.

Gian Carlo De Chiari era riverso [illegible] un ponteggio a circa cinque metri d'altezza: un [illegible]dico dell'equipe dell'Elisoccorso ha tentato di rianimarlo, ma per il giovane operaio non c'è stato più nulla da fare.

L'identificazione della vittima non è stata immediata: l'uomo infatti non aveva con sé documenti né effetti personali. Gli inquirenti, solo dopo aver parlato la gente intorno, sono riusciti a risalire al nome dell'operaio.

Un particolare drammatico: passando davanti alla ditta per [illegible], il padre della vittima si è fermato a vedere che cosa fosse [illegible] e i presenti [illegible] hanno potuto nascondergli la terribile notizia. L'uomo è stato colto [illegible] choc. [r. b.]

Folla vicino al luogo dell'incidente, [illegible] pomeriggio, alla Cava Mosca di Castelletto Cervo

Colpo a Cerrione

Rapina Sella le indagini [illegible] Canavese

CERRIONE. Porterebbero nel Canavese le tracce del bandito solitario che venerdì ha rapinato [illegible] la filiale della Banca Sella nella frazione Vergnasco. Secondo gli investigatori il malvivente potrebbe aver attraversato la Serra per mettere a segno il colpo e, una volta impossessatosi del denaro, sarebbe tornato nel Canavese.

La rapina è avvenuta poco dopo le 13. Un uomo dell'età apparente di 25, [illegible] anni, che indossava jeans e maglietta ed aveva il volto coperto da una calzamaglia, ha fatto irruzione nella filiale della banca: pistola [illegible] pugno, ha intimato al direttore di consegnargli il denaro, circa 35 milioni in contanti.

Il bandito è poi fuggito allontanandosi con una Fiat Uno ritrovata poco dopo a Salussola: la [illegible]ura risulta rubata a [illegible]tonino Caito, una donna di Trapani. E' stato il responsabile della filiale a dare l'allarme, chiedendo l'intervento dei carabinieri. [r. b.]

Ieri pomeriggio l'annuncio del presidente Aci

Salvo il Rally della Lana trovati nuovi [illegible]

BIELLA. Il Rally della Lana è salvo. Ieri pomeriggio [illegible] presidente dell'Aci Vittorio Bernero ha annunciato che la cordata partita [illegible] soccorso della manifestazione ha raggiunto l'obiettivo. «La somma mancante è stata trovata e il Rally quindi [illegible] farà».

Bernero non è entrato nei dettagli dell'operazione, ma ai fini pratici poco importa. Dopo alcune ore trascorse in un'atmosfera [illegible]po (la gara [illegible] data per spacciata), la macchina [illegible]ganizzativa si è rimessa in moto a pieno regime per garantire il regolare svolgimento della manifestazione, [illegible] programma dal 21 al 23 luglio.

Il Rally della Lana si corre ormai da oltre vent'anni. La prima edizione risale infatti [illegible] 1973. Gara [illegible] campionato italiano [illegible] '79, venne inserito nel circuito europeo nel [illegible]. Tutti i più grandi campioni italiani della specialità di questo ventennio, dall'indimenticabile Attilio Bettega a Biasion, hanno gareggiato al Lana.

Le difficoltà di quest'anno sono arrivate quando è [illegible] a mancare lo sponsor principa[illegible]. [illegible] gli organizzatori non si sono persi d'animo e attraverso una serie di altri finanziatori il budget è stato coperto per più di metà. Una competizione motoristica [illegible] livello internazionale come il Rally della Lana costa circa mezzo miliardo. Ma a Biella sono riusciti a contenere le spese in 300, 310 milioni. Più di [illegible] centinaio di milioni di entrate arrivano dalle iscrizioni degli equipaggi.

La gara biellese da alcuni anni naviga in acque difficili anche se, fanno osservare gli organizzatori, tutto lo sport motoristico attraversa un momento [illegible] di [illegible] economico: «Basta vedere cosa succede in Formula uno. Nei rally la crisi ha toccato altre corse blasonate come la Targa Florio e il rally della Costa Smeralda. Noi finora siamo riusciti ad andare avanti». [r. b.]

Al piazzale seggiovie

Oggi [illegible] Scopello il «Pentathlon del boscaiolo»

SCOPELLO. Squadre di boscaioli si ritroveranno [illegible] sul piazzale di fronte [illegible] seggiovie per disputare il tradizionale pentathlon, giunto quest'anno alla terza edizione.

Una gara di «disboscamento simulato» durante la quale i gruppi (tre concorrenti per ogni squadra e i[illegible] [illegible] già più di 60 gli iscritti) dovranno dimostrare d'avere abilità e spi[illegible] degli «uomini delle montagne» davanti a tronchi da abbattere con asce e motoseghe, o da spostare a gran carriera. In palio motoseghe e lucidatrici.

Anche questa volta l'organizzazione è della Pro Loco, [illegible] la collaborazione dell'Associazione Forestale del Piemonte e il patrocinio della Camera di Commercio di Vercelli.

Durante l'intera manifestazione sarà attivato un servizio-navetta gratuito per trasportare turisti e villeggianti dalla piazza principale [illegible] Scopello alla piazza delle seggiovie. [g. bar.]

Tutta la Valsesia si mobilita contro la possibile chiusura del SS. Trinità. Ieri un altro picchetto

Varallo, sciopero della fame per l'ospedale

Clamorosa protesta preannunciata dal sindaco di Serravalle

Il sindaco [illegible] Serravalle **Gianluca Buonanno** potrebbe fare lo sciopero della fame in difesa dell'ospedale di Varallo

VARALLO. Continua la protesta in difesa dell'ospedale Santissima Trinità: anche ieri la gente si è unita ai componenti del comitato civico, manifestando davanti alla sede del no[illegible] per impedire il trasferimento delle apparecchiature del laboratorio analisi. E intanto, da Serravalle, arriva l'appoggio del sindaco Gianluca Buonanno che rilancia la protesta con un'iniziativa pers[illegible] destinata a creare clamore.

Il direttivo del comitato per [illegible] difesa dell'ospedale ha inviato [illegible] lettera al direttore dell'azienda sanitaria 11, Luigi Cavagliani, denunciando la scelta di trasferire le apparecchiature (dopo il trasloco del reparto [illegible] Neurologia) e chiedendo la [illegible]voca del provvedimento. «La chi[illegible] di Neurologia - spiegan[illegible] i responsabili - ha rappresentato solo l'inizio della soppressione dei servizi ospedalieri in Valsesia. Presto si chiuderanno Chirurgia e il pronto soccorso, in netto contrasto [illegible] le leggi sulla tutela dei territori montani». La prossima tappa sarà l'invio di [illegible] esposto [illegible] Presidente della Repubblica e l'impugnazione delle decisioni in sede giudiziaria.

E anche [illegible] Serravalle si alza la protesta del sindaco, che si ritiene coinvolto come valsesiano e soprattutto come consigliere provinciale. «Andrò a Roma - spiega Buonanno - per incontrare i rappresentanti di Alleanza nazionale e sollecitare un intervento parlamentare a fa[illegible] dell'ospedale di Varallo. [illegible] neppure questo servirà, passerò a iniziative più drastiche: mi incatenerò davanti al Santissima Trinità e farò lo sciopero della fame. Quando sarò [illegible]bilitato pretenderò di essere ricoverato all'ospedale varallese». [p. q.]

LE RISPOSTE AI PROBLEMI DELLA CITTA'

E l'Ufficio imposte ribatte a un contribuente sull'odissea per i rimborsi

«Aree verdi? Interverremo»

Il sindaco replica ai lettori della Stampa

VERCELLI

S[illegible] arrivate [illegible] prime risposte ai quesiti posti questa settimana dai vercellesi attraverso lo «Sportello del lettore». Portano [illegible] firma del sindaco, Gabriele Bagnasco, che affronta una serie di argomenti proposti dai lettori, e [illegible] responsabile dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, Gerlando Alfano, che invece risponde alle lamentele di un utente di Trino.

Abbiamo però deciso di dedicare l'intera pagina [illegible] oggi anche ad altri problemi segnalati dalla città, alcuni in via di soluzione, come il caso del quartiere Concordia, altri annosi come quello dell'isola pedonale in centro storico (con le proposte di ampliamento a piazza Cavour oppure di maggiori controlli sugli automobilisti «abusivi» che infrangono ogni divieto). Altre segnalazioni ancora, invece, arrivano direttamente dal Consiglio comunale, come l'interrogazione sulla fontana di piazza Roma (all'asciutto) presentata dai consiglieri di Forza Italia Franco Bramante e Giovanni Mazzeri.

Ecco, per cominciare, le risposte degli enti pubblici.

«Le segnalazioni che i lettori de "La Stampa" hanno fatto tramite lo sportello riguardano problemi ben noti. La migliore manutenzione del cimitero è un obiettivo condiviso dall'Amministrazione comunale: [illegible] dovrebbe trovare attuazione con la prossima partenza dell'appalto realizzato per [illegible] manutenzione delle aree verdi.

«Nell'ambito del riordino dei parcheggi è anche prevista la delimitazione degli spazi di sosta in piazza Camana.

«Infine, per quanto riguarda la rimozione dei tabelloni elettorali, che sono stati utilizzati ancora fino a giugno, si è preferito per il momento impiegare lo scarso personale comunale per l'esecuzione di altri lavori più urgenti, come [illegible] sistemazione di parte della segnaletica stradale».

Il sindaco Gabriele Bagnasco

Il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco.

«In relazione alla lettera pubblicata [illegible] data 29 giugno '95, alla pagina riservata alla provincia di Vercelli e Biella, dove il signor Gasco di Trino lamenta un inconveniente incorso in relazione ad una iscrizione a ruolo (i dati riportati sono inesatti) e conseguente rimborso, si precisa [illegible] procedura avrebbe potuto essere accellerata [illegible] il Gasco [illegible] fosse tempestivamente presentato all'Ufficio rappresentando la propria situazione.

«Qualora si fosse riscontrato errore materiale, l'Ufficio avrebbe provveduto a tempestivo sgravio come fa per casi analoghi.

«Per quanto attiene alla errata indicazione (Sportello [illegible] Trino) nella lettera di comunicazione dell'avvenuto rimborso, si precisa che il disguido è dovuto ad una procedura automatizzata a livello centrale e si sarebbe potuto risolvere contattando l'Ufficio.

«Si precisa comunque che è noto [illegible] tutte le procedure che attengono lo sgravio o il pagamento delle cartelle esattoriali [illegible] tramite il Concessionario della riscossione e non tramite Comune o Sportello postale».

Il primo dirigente titolare dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Vercelli, **Gerlando Alfano**.

Piazza Roma

Fi: riattivate quella fontana

VERCELLI. E' la fontana dei bagni Mundial e, per restare [illegible] tema vercellese, quella delle promozioni della Pro (in quanti ci si sono tuffati nel giugno '71 e nel luglio '82!)

[illegible] quest'anno, anche se [illegible] fosse battuto il Lumezzane, e poi il Saronno, nessuno avrebbe potuto ricorrere ai bagni fuori ordinanza per celebrare [illegible] C1 perché la fontana è completamente a secco.

Parliamo d[illegible] blocco monumentale che fa da basamento al gruppo del Seminatore el Garimann, in piazza Roma. Da settimane, [illegible] vasca, asciutta, s'è trasformata in una discarica a cielo aperto, ricolma di [illegible] lattine e copertoni. Le proteste si stanno sprecando e adesso interviene Forza Italia, con un'interrogazione al sindaco.

Scrivono in consiglieri [illegible] «azzurri» Franco Bramante e Giovanni Mazzeri: «E' inconcepibile che una delle più belle fontane, situata in [illegible] zona di primo impatto per chi giunge nella nostra città, debba apparire così desolatamente spoglia, o meglio piena di pattume, che viene scaricato all'interno della vasca asciutta da persone incivili».

I consiglieri chiedono al [illegible] daco di accertare perché il circolo dell'acqua non venga rimesso in funzione e approfittano dell'interrogazione per segnalare [illegible] situazione precaria [illegible] altre fontane cittadine «che richiederebbero una migliore manutenzione», specie in questi giorni così caldi.

Sempre Bramante e Mazzeri hanno presentato un'altra interrogazione [illegible] Bagnasco: riguarda l'assenza di attraversamenti pedonali ai semafori tra corso Avogadro di Quaregna e [illegible] Trino.

Scrivono i consiglieri di Forza Italia: «Gli unici sono di fronte all'ex Opn e al distributore Esso di corso Avogadro».

Annotano i due esponenti dell'opposizione consiliare: «Poiché si tratta [illegible] una zona di grande traffico, con abitazioni, locali pubblici, negozi, una banca e un ipermercato, sarebbe opportuno provvedere subito perché ciò [illegible] disagi e pericoli per i pedoni». [e. d. m.]

La fontana «a secco» in piazza Roma, davanti alla stazione

«Sos Concordia»

Si parte dalle erbacce

VERCELLI. Il Villaggio Concordia è come il Bronx? Dopo l'interrogazione [illegible] sindaco firmata da Dario Roasio e Claudio Alessio, consiglieri [illegible] Rifondazione comunista, il Comune replica proponendo una serie [illegible] interventi.

Iniziamo «dalle pess[illegible] condizioni di vivibilità, abbandono e degrado del Villaggio Concordia», per le quali Palazzo di città chiama in causa l'Amau, l'ufficio imposte e tasse e il Comando dei vigili urbani. Questo per quanto riguarda il parcheggio delle auto, i cartelloni pubblicitari strappati dalle loro sedi e gettati in mezzo alle strade, la pulizia delle zone di mercato e la segnaletica orizzontale totalmente assente.

Ma veniamo ai lavori più urgenti e che più stanno a cuore agli abitanti del quartiere.

Iniziamo dal taglio delle erbacce. Nel rispondere all'interrogazione, l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Boglietti scrive: «entro i primi dieci giorni di luglio è previsto [illegible] taglio dell'erba e delle siepi; quindi si provvederà alla pulizia generale dei giardini».

Secondo punto: impianti automatici d'innaffiamento e arredo urbano, che Roasio e Alessio avevano detto essere «in condizioni pietose».

Ora il Comune farà un sopralluogo per verificare lo stato effettivo di panchine, cestini e giochi per i più piccoli. Lo stesso si farà per gli impianti da riparare.

Infine il Comune assicura che sarà segnalato al presidente della circoscrizione lo spinoso problema dei carrelli dei supermercati abbandonati nei giardini.

Al comando dei vigili urbani e all'ufficio imposte e tasse viene segnalato che «i cartelloni affissi negli spazi del Comune lungo via Leoncavallo non danno la possibilità agli automobi[illegible] di scorgere le vetture provenienti dai due sensi di marcia, con possibile pericolo d'incidenti».

Un altro problema riguarda la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, ritenuta del tutto insufficiente in via Zamenhof.

All'azienda di nettezza urbana [illegible] Comune, invece, fa presente l'interrogazione di Roasio e Alessio, che si sofferma sulla scarsa pulizia del Concordia. In particolare «davanti alla chiesa, l'area del plateatico rimane coperta da avanzi senza che qualcuno pensi di ripulirla».

I due consiglieri avevano protestato, inoltre, per la macchina idropulitrice dell'azienda che non svolgerebbe il servizio sull'intera area del quartiere, limitandosi solo ad alcuni tratti della rete viaria del rione.

L'elenco dei problemi al Villaggio Concordia è lungo, ma l'aver annunciato questi primi interventi fa sicuramente ben sperare gli abitanti del quartiere, [illegible] anni promotori di raccolte di firme per salvare il loro rione.

Per la verità gli stessi «sos» erano stati lanciati più volte anche alle passate amministrazioni e, più di recente, [illegible] commissario straordinario del Comune Elio Priore.

In [illegible] lettera [illegible] giornale si lamentava soprattutto il problema degli spazi verdi, diventati ricettacolo [illegible] rifiuti e danno anche della salute dei cittadini.

Giancarla Moreo

I carrelli abbandonati al Concordia. E' previsto l'intervento del Comune

L'isola pedonale

Anche in piazza Cavour?

VERCELLI. La chiamano ironi[illegible] «l'isola che non c'è» e mai definizione [illegible] più azzeccata. L'introduzione dell'isola pedonale a Vercelli è ormai quasi storia, peccato che il bel progetto di tanti [illegible] ni fa sia rimasto una pia intenzione perché per [illegible] Libertà le auto continuano a passare anche quando non potrebbero. E continueranno a farlo perché non ci sono controlli.

Da qualche tempo, periodicamente si parla di allargare [illegible] zona a traffico vietato fino [illegible] comprendere piazza Cavour e [illegible] fronte dei favorevoli pare allargarsi sempre più. Anche le associazioni dei commercianti (categoria che più teme l'azzeramento del traffico) si dicono possibiliste, solo sottolineano - giustamente - che la maxi isola dovrà [illegible] realizzata in modo da non ledere gli interessi economici in gioco. Comunque tra i fautori del progetto aumenta il numero [illegible] negozianti, alcuni dei quali stanno studiando di proporre al sindaco Bagnasco (ambientalista) di chiudere al traffico altre [illegible] intorno alla piazza dicendosi convinti di averne un beneficio sul giro degli affari.

I vercellesi «non negozianti» da anni chiedono una zona a traffico limitato [illegible] e quando saranno esauditi, il problema però potrebbe rimanere identico. E' perfettamente inutile fare una grande [illegible] pedonale se poi questa sarà frequentata, oltre che dai pedoni, anche da auto e [illegible] [f. co.]

Auto in sosta nell'isola pedonale

IN BREVE

ARRESTI

Graffia [illegible] agenti Polfer giovane nigeriana in manette

Ha graffiato gli agenti della Polfer che l'hanno fermata per accertamenti alla stazione [illegible] Vercelli ed è stata arrestata per resistenza a pubblico ufficiale. E' successo [illegible] una nigeriana di [illegible] anni, una delle dodici che qualche giorno fa erano [illegible] fermate in treno senza il permesso di soggiorno e proposte per il reimpatrio. L'altra sera, sul Milano-Torino, la giovane nigeriana stava importunando alcuni passeggeri che hanno avvisato la Polfer. All'intervento degli agenti ha reagito aggredendoli. [w. ca.]

CRONACA

Bastonate contro l'auto vercellese denunciato

La polizia ha denunciato Carlo Bertotto, 57 anni, Vercelli, via Prarolo: è accusato di danneggiamento. Secondo il rapporto avrebbe danneggiato a colpi di bastone la «Fiat uno» di Domenico Graziano. E' invece stato arrestato dalla «Volante» Gino Urbanovic, 21 anni, di Milano: era stato colpito da un ordine di carcerazione [illegible] tribunale per i [illegible] di Roma. Deve scontare 14 mesi di reclusione per ricettazione e altro. [w. ca.]

I distributori aperti nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province. A **Vercelli** (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, [illegible] Viviani, Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde), Api, via Massaua; O[illegible] Prestinari 191. Impianti self-service Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); OB, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); OB, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno, Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5, Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; OB, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Cossato** (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; OB, via Maffei 539.

CONVEGNO

«Educazione alla socialità» un incontro in Seminario

«Stato sociale ed educazione al[illegible] socialità» è il tema del convegno organizzato dalla Cisl per mercoledì alle 16, al Seminario di Vercelli. Ai lavori, dedicati all'ultimo documento della Cei, interverranno monsignor Bertone, il docente universitario Gianfranco Garancini, e, per il sindacato, Amalio Ghisani, Gian Carlo Panero e Primo Pavan. Moderatore sarà Enrico De Maria. [p. m. f.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

«Italia, [illegible] mandare quei bimbi [illegible] morte»

Leggo che padre Minghetti, al quale va tutto il mio affetto e la mia solidarietà (come pure va a tutti gli altri suoi collaboratori), si recherà a Roma, a seguito di una chiamata, per la decisione sul futuro della [illegible] comunità [illegible] ruandesi, ed a questo punto vorrei, tramite «La Stampa», chiedere alla gentilissima signora Maria Pia Fanfani quale interesse abbia nell'ostinarsi così contro questi poveri ragazzi ospiti della Bertagnetta a Vercelli. Qual è la contropartita che ricaverà dalla loro partenza?

Forse non ha mai provato a guardarli intensamente nel profondo di quegli occhioni dolci che ispirano tanta tenerezza, forse non ha [illegible] vissuto un'intera giornata [illegible] uno [illegible] loro che, spesso menomato fisicamente o psichicamente, ha solo bisogno di un po' di affetto. Questi ragazzi non chiedono altro.

Mi domando con quale cuore una donna, che ha normalmente innato in lei l'amore materno, possa arrivare a pensare di restituire in pasto alla guerra, e [illegible] conseguenza mandare alla morte, queste creature che [illegible] sembra abbiano già sofferto fin troppo.

Certo, ripartiranno, ma quando il loro Paese sarà [illegible] condizioni di poterli riaccettare. Anche allora saremo dispiaciuti, ma sapremo che sono tornati alle loro case, alla loro terra e soprattutto in [illegible] Stato dove regna la pace. Non capisco perché intestardirsi così, con tutti i problemi urgenti che ci sono in Italia, anche [illegible] competenza dell'Associazione che rappresenta la signora Fanfani.

Elisabetta Gusulfino, Vercelli

Come avrà visto la nostra lettrice in un'altra pagina del giornale, i bambini di padre Minghetti [illegible] dovranno ritornare entro pochi giorni in Ruanda ed il governo italiano pare aver sposato la linea e i progetti del missionario vercellese.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]. **Santhià:** [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.12.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050. **Arborio:** telefono (0161) 86.384. **Biella:** telefono (015) 70.848/9. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513. **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470. **Cigliano:** telefono (0161) 424.524. [illegible] telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.555. **Gattinara:** telefono (0163) 835.411. **Santhià:** telefono (0161) 920.200. **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti [illegible] 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata [illegible] ricetta m[illegible]) Dr. Franco Rivetti, corso Libertà [illegible] tel. 250.672.

A **Biella** turno principale: Dr. Antonino Vigliani, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432, turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Sostegno: Dr. Giovanni Rabozzi, [illegible] Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

[illegible]: Dr.ssa Daniela Quarna, via Roma 26, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: Dr.ssa Valeria Boca De Giuli, viale Rimembranze 58, tel. [illegible] 21.910.

Varallo: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 9, tel. (0163) 51.183.

Sagliano [illegible] Farmacia Valeggia, via Capellaro [illegible] (015) 472.460.

Occhieppo Inferiore: Dr. Pier Giorgio To[illegible], via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Salussola: Dr.ssa Anna Maria Rosconi, [illegible] San Secondo 2, tel. (0161) 998.131.

Gaglianico: Dr. Pietro Pisani, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 2 luglio dalle ore 9 alle ore 12,30).

Crocemosso: Dr. Graziano Civati, via Arrè 1, tel. [illegible] 737.478.

Quaregna: Farmacia Sacro Cuore, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.

STATO CIVILE

[illegible] **SPOSERANNO.** Claudio Ganasso, 33 anni, commercialista, [illegible] Antonietta Demichelis, 27 anni, in at[illegible] occupazione. R[illegible] Varagnolo, 27 anni, impiegato, con Cristina Castagno, 23 anni, commessa.

ATTIVITA' [illegible]NISTRA[illegible]

Cossato. Il Comune sta per bandire due [illegible] per un capo ufficio pubblica istruzione (settimo livello) e per un tecnico del settore demanio e patrimonio (sesto livello). Le copie [illegible] bando si potranno richiedere in Municipio dopo la metà del [illegible].

Camburzano. Il consiglio comunale ha approvato il [illegible] consuntivo [illegible] del '94: l'avanzo [illegible] di quasi duecento milioni, e verrà utilizzato per finanziare alcune [illegible] pubbliche, per riparare le strade e per restaurare alcuni edifici [illegible] proprietà comunale.

Cossato. Il Comune ha nominato i suoi due rappresentanti nel consiglio di gestione dell'asilo nido di Lo[illegible], sono Cristina Dondi e Roberto Robiolio Bose.

Vercelli. Il Comune intende pro[illegible] all'interno della [illegible] circondariale [illegible] di ginnastica, pittura e tecniche teatrali. Gli interessati dovranno presentare domanda in carta libera all'Ufficio [illegible] entro il 31 luglio.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Ballo e piatti tipici per le mondine

A Costanzana continua [illegible] «Festa d'la Mundin-a». In programma, oltre allo stand gastronomico che proporrà piatti tipici della Bassa Vercellese per tutta la manifestazione, ci saranno spettacoli folk e serate da ballo. Stasera suonerà l'orchestra Erre City Folk e verranno proiettate diapositive [illegible] Angelo Opezzo. Alle 14,30 [illegible] domani è previsto il «Terzo trofeo della mondina», gara ciclistica. Alle 21 inizierà [illegible] festa della birra con discoteca.

CULTURA

Il calendario del Simposio

Usare paioli, specchi, ferri [illegible] stiro, radici, ventagli, televisori. Libertà assoluta per qualsiasi tecnica: pittura, scultura, grafica o incisione. L'appello è stato lanciato dall'Associazione culturale Simposio, che organizzerà dal 16 al 28 settembre un'esposizione dal titolo «Arte in solaio» che verrà presentata nella galleria di via Francesco Borgogna [illegible]. Per informazioni, si potrà chiamare lo 0161.86.182 o 0161.56.544.

INIZIATIVE

Rassegna cinofila a Gattinara

Alla ex Colonia Bertotto di Gattinara, domenica prossima si svolgerà la rassegna cinofila «Città di Gattinara» nel contesto della festa dei pescatori. L'iniziativa è aperta agli esemplari di tutte le razze cinofile riconosciute (iscritti e non) e ai «meticci». Alle 10 si chiuderanno [illegible] iscrizioni. Dalle 15 sfilate e premiazioni.

FIDAS

Raduno alla sezione [illegible] Livorno

La festa sociale Fidas del gruppo donatori di sangue della sezione di Livorno Ferraris è prevista per domenica prossima. Il raduno è per le 9,30 alla sede locale del sodalizio [illegible] via Cavour. Alle 10, sfilata in corteo per le vie del paese. Alle 11 messa nella parrocchiale e al termine premiazione dei soci benemeriti, [illegible] sagrato della stessa chiesa. Prenotazioni al pranzo sociale entro domani, al numero 0161-473 97.

Vercelli, nessun respinto; 5 studenti con «ottimo»

Esame di terza media I verdetti dell'Avogadro

Studenti davanti ai tabelloni della media «Verga». I verdetti saranno pubblicati martedì

VERCELLI. Proseguiamo la pubblicazione degli studenti che hanno superato l'esame di licenza media. nelle due della «Ferrari» sia all'«Avogadro» sono numerosi gli allievi usciti con sufficiente, mentre nessuno studente è stato respinto. In tutto all'Avogadro gli alunni usciti con «ottimo» sono 5. Pubblichiamo anche primo elenco dei promossi dell'Ipsia di Vercelli. Martedì sarà la volta promossi della media Verga.

■ Ferrari Vercelli. 3ª E. Marco Castelli (sufficiente), Daniele Cilione (buono), Andrea Di Nome (suff.), Elisa Ferrigo (suff.), Sara Gianella (buono), Roberto Magnani (buono), Giovanna Marangon (suff.), Cristiano Masselli (suff.), Enrica Mezzano (buono), Giuseppe Mingoia (buono), Elena Morandi (suff.), Alessia Mottaran (suff.), Elisabetta Nebbia (distinto), Marco Piacco (dist.), Manuel Prizzon (suff.), Simone Rigolone (buono), Emanuele Rosso (buono), Virginia Sozzi (suff.), Diego Tagliettì (suff.), Andrea Zampirolo (suff.), Marta Zillotto (buono).

3ª F. Silvia Antona (suff.), Francesco Bellassai (suff.), Gianluca Campanella (suff.), Monica Cataldi (suff.), Mauro Coggiola (suff.), Silvia De Blasio (suff.), Graziella Giganti (suff.), Gianluca Leocata (buono), Cristina Massazza (buono), Silvia Monzeglio (ottimo), Claudio Parise (suff.), Michela Porta (ottimo), Diego Prata (suff.), Alessio Romaniello (suff.), Davide Rovetti (suff.), Stefania Zambon (buono).

● Scuola media Avogadro.

Terza B. Enzo Amodio (suff.), Mario Bellone (suff.), Gabriele Bonni (distinto), Silvana Cino (buono), Elisabetta Finotello (sufficiente), Rossella Formisano (sufficiente), Benedetta Groppo (ottimo), Simone Malta (suff.), Loretta Massaro (suff.), Andrea Migliorati (suff.), Mattia Pellizzaro (suff.), Tullio Prete (suff.), Silvio Puglisi (suff.), Rosa Quadarella (buono), Diego Saglia (suff.).

Terza E. Angelo Agosta (suff.), Domenico Aprigliano (suff.), Sara Aurelì (suff.), Sabrina Bevilacqua (suff.), Gabriele Borasi (suff.), Cristian Braghin (suff.), Davide Capolupo (ottimo), Marco Caputo (distinto), Federica Conisio (suff.), Marco Cuzzotti (buono), Marta Di Maria (suff.), Chiara Gallo (suff.), Anna Mazzucco (suff.), Alessia Peravagna (suff.), Giuseppe Passarello (buono), Emanuela Schianta (suff.), Elisa Zarino (suff.), Romina Milano (privatista) suff.

Terza F. Leo Massimo Consoli (ottimo), Sonia Di Cesare (suff.), Elisa Graziano (buono), Daniele Leccioli (buono), Marco Manetti (buono), Lino Marzolo (suff.), Manuela Midolo (suff.), Andrea Peron (ottimo), Carmine Petrilli (suff.), Umberto Petrillo (suff.), Michele Piccinni (suff.), Lisa Pisu (suff.), Tancredi (buono), Erica Zedda (buono).

Terza G. Vincenzo Cammilleri (suff.), Aniello Cangianiello (suff.), Paolo Crifò (suff.), Nadia Foschini (suff.), Mara Gardini (buono), Simone Gugino (distinto), Andrea Micillo (suff.), Simona Musso (ottimo), Angelo Parisi (suff.), Rosella Pasqua (suff.), Maria P (suff.), Mario Pomato (buono), Denis Trotti (suff.), Fabio Pulici (suff.), Elisa Sirianni (buono), Veronica Spaccavento (buono), Luca (buono), Desiderio Trapani (suff.).

● Ipsia, Vercelli.

Prima A. Davide Bernardi, Enzo Chabloz, Lauro Giaccardo, Vito Palmisano, Simone Bisi, Fabio Rachele, Stefano Sacco. Respinti 5.

Prima B. Vincenzo Alesci, Simone Costanzo, Matteo Dellavalle, Giorgia Gervasi, Rosalinda Piccinno, Silvia Terazzi, Ognjen Tomacevic, Francesco Vettorello. Respinti 3.

Prima C. Anna Rossi, Cristina Chimentin, Ivan Dell'Orsi, Giuseppe De Nuzzo, Pietro Errico, Giulio Ferro, Laura Garritano, Andrea Gorisiano, Sabrina Greglio, Carlotta Temietti. Respinti 6.

Seconda A. Diego Corradini, Luca Cortese, Salvatore Cosimo, Patrik Cucculelli, Mattia Lilio, Alessandra Rabitti. Respinti 2.

Seconda B. Silvio Carlino, Michele Roberto Cusaro, Margherita Pizzolla, Carmen Rotlender Calin. Respinti 2.

Seconda C. Beatrice Alaura, Gian Luca Lamanna, Silvio Leone, Roberta Oppezzo, Cristian Pellegatta, Laura Pezzana, Marco Porrino, Elisa Scardoni. Respinti 3.

Seconda . Donatella Bertodo, Eleonora Dealbertis, Manuela De Munari, Cristina Mezzon, Marco Mittino, Manuela Mondini, Gian Maria Piras, Sonia Porta, Alessandro Prionte.

Terza A di qualifica. Consuelo Asprella 75/100, Matteo Barazzotto , Rosella Debernardis 70, Antonietta Fileppi 73, Gianluca Franzini 65, Gaudenzio Mancin 63, Andrea Oldani 63, Roberto Perinotto 66, Andrea Piva 68, Davide Pizzo, 70, Johnny Rossi 66, Marco Saggia 61, Monica Sella 71, Antonio Zanellato 70.

(continua)

Studenti di Varallo in stage a Trino per riparare i danni dell'alluvione

Restauri nella chiesa allagata

I ragazzi che frequentano la scuola regionale valsesiana stanno riparando il coro di legno alla «Confraternita dell'Orazione e morte». Lavorano gratis per fare esperienza

TRINO. Quando domenica la Confraternita della Chiesa dell'Orazione e Morte celebrerà la festa annuale, i preziosi arredi lignei danneggiati dall'alluvione saranno restaurati e rimontati nel bellissimo coro.

Gli studenti della Scuola regionale di restauro di Varallo stanno dandosi da fare per completare in tempo questo primo lotto di lavori. Resterà poi da procedere con la riceratura, ma la maggior parte dell'intervento di recupero è in dirittura d'arrivo.

Dopo la piena di novembre la Confraternita, presieduta dal priore Remo Ronco, si era posta il problema di ristrutturare i locali e restaurare gli arredi lignei. Spiega l'assessore alla Cultura, Osenga: «Per le strutture murarie è più semplice, basta scrostare e intonacare di nuovo. Ma per quelle lignee ci vogliono artigiani preparati e capaci. Per questo è stata interpellata la Soprintendenza delle Belle Arti di Torino».

E la soluzione è stata trovata, economica e funzionale su due fronti: sono stati «ingaggiati» i ragazzi della Scuola di restauro di Varallo, diretti dall'architetto Canna, che hanno proceduto nel restauro al prezzo di costo del materiale impiegato; nello stesso tempo essi stessi hanno tratto il beneficio di poter sperimentare dal vivo in cantiere gli insegnamenti teorici.

Un primo intervento era già stato compiuto a marzo. Adesso

L'interno della chiesa «Confraternita dell'Orazione e morte» a Trino

gli alunni della scuola di Varallo sono nuovamente al lavoro in uno stage estivo che si dovrà completare entro luglio. Alle ore di lavoro pratico si alternano lezioni teoriche tenute dagli insegnanti, tra Enrico Facchinetti e Giovanna Fava.

Il Comune, da parte propria, ha garantito alloggio e vitto per i giovani restauratori e i loro insegnanti, prima nei locali della scuola elementare, adesso nel collegio salesiano. «Una sistemazione spartana - commenta Osenga -, dignitosa e congeniale ai ragazzi che si apprestano a conseguire, anche con il contributo di conoscenze acquisito nella chiesa trinese, il diploma di "manutentore"».

Infine la Regione ha stanziato finanziamento per sistemare la chiesa danneggiata. Oltre alle strutture murarie e agli arredi lignei, sono stati rovinati anche alcuni affreschi. Un primo contributo di 22 milioni è giunto alla Confraternita proprio in questi giorni.

Silvana Mossano

Alla biblioteca

Mille volumi da Vercelli

Amedeo Corio, presidente del Belle Arti, ha consegnato alla biblioteca di Trino i mille volumi raccolti a Vercelli

TRINO. «Un pezzo di cuore vercellese è arrivato a Trino attraverso questi mille libri». Così ha detto il presidente dell'Istituto delle Belle Arti di Vercelli, Amedeo Corio, consegnando ufficialmente alla Biblioteca civica trinese i mille volumi che sono stati raccolti a Vercelli in sei mesi per ricostruire, almeno in parte, il notevole patrimonio librario che l'alluvione del 6 novembre scorso ha distrutto. La cerimonia si è svolta ieri nella Biblioteca civica intitolata al maestro Favorino Brunod.

Amedeo Corio ha raccontato è nata l'iniziativa «Un libro per la Civica di Trino», che si è tradotta in breve tempo in «Mille libri per Trino». «Dare un obolo è più facile che privarsi di un libro, soppesarlo e decidere di donarlo - ha detto Corio -. Una sera è arrivato un vecchietto con una borsa di plastica piena di bei volumi. Me l'ha consegnata dicendomi "S ad Trin" E altro accompagnato dal nipote era orgoglioso di regalarne una valigetta, di piena».

«E' stato un dono della gente» ha detto soddisfatto l'assessore alla cultura Osenga.

La biblioteca civica, che ha sede in un'ala dell'antico convento domenicano, delle più ricche del Piemonte, non tanto per il numero di volumi (sono circa 50 mila, l'alluvione ne ha distrutto diverse centinaia per un valore di trentina di milioni), ma soprattutto per il pregio di alcuni libri antichi, «che, fortunatamente - puntualizza l'assessore Osenga - erano custoditi ai piani alti delle scaffalature».

La città è orgogliosa del proprio patrimonio librario, che rappresenta un legame con l'antica tradizione degli stampatori trinesi, che furono tra i primi in Italia a dedicarsi a questo mestiere d'arte, sviluppando la propria attività soprattutto a Venezia. La biblioteca, danneggiata gravemente a novembre, è pronta a riaprire i battenti al pubblico. C'è una novità: il direttore Ugo Falabrino ha deciso che gli scaffali più bassi resteranno vuoti, i volumi saranno collocati oltre l'altezza di mezzo metro. [s. m.]

Vercelli, per i colpi del '93 proposta solo un'assoluzione

Rapine in Valsesia, il pm chiede condanne per 14 anni

VERCELLI. Un'assoluzione e tre condanne per oltre 14 anni complessivi di reclusione: queste le richieste con le quali il pm Vincenzo Bevilacqua ha concluso la requisitoria davanti al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato) nel processo contro la banda che, secondo l'accusa, nell'inverno 1993 avrebbe rapinato l'ufficio postale di Postua e poco dopo una gioielleria di Borgosesia.

Secondo il pm l'assoluzione andrebbe concessa ad Alfredo Correo, 27 anni, che non si è presentato al processo ed è tuttora considerato latitante. «Se fosse ancora in vigore il vecchio rito - ha aggiunto Bevilacqua - questo sarebbe il classico caso di assoluzione per insufficienza di prove: il nuovo rito, però, ha abolito l'uso di questa formula dubitativa ed allora sono costretto a chiedere l'assoluzione senza altre puntualizzazioni».

Degli altri imputati, condanna più pesante è stata chiesta per Francesco Saullo, 44 anni, residente a Grignasco in monsignor Giovanni Sagliaschi 3: cinque anni, 6 mesi e 15 giorni di reclusione e un milione e 350 mila lire di multa.

Il pm Vincenzo Bevilacqua

Di poche settimane inferiore, anni, tre mesi e 15 giorni di reclusione e un milione e mila lire di multa, quella per Giovanni Delfino, 38 anni, residente a Fara Novarese in via Mario Pozzo 12; la più leggera, 3 anni e 5 mesi di reclusione e un milione e 60 mila lire di multa, quella chiesta per Filippo Giovanni Correo, 29 anni, residente a Partinico in via Monteverdi. Inizialmente c'era anche un quinto imputato, l'extracomunitario Hacmi Essalmi, 27 anni, originario di Rabat (Marocco) e residente a Romagnano Sesia in Mazzini 36, che era difeso dall'avvocato Massimo Mussato di Vercelli: era stato grazie alle sue rivelazioni che i carabinieri erano riusciti a identificare i presunti componenti della banda. La sua posizione però stata stralciata perché in apertura dell'udienza, giovedì aveva chiesto ed ottenuto il patteggiamento ad anno, 4 mesi giorni di reclusione e 500 mila lire di multa, e la pena era stata sospesa. A conclusione dell'istruttoria dibattimentale Francesco Saullo aveva vivacemente protestato la propria innocenza: «Queste rapine - detto - non le ho fatte io».

Walter Camurati

Per cinque anni

A L'Arciere appalto rifiuti di Moncalieri

VERCELLI. Non c'è il due senza il tre: negli ultimi sei mesi, e dopo Biella e Borgosesia, anche Moncalieri ha affidato l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti alla cooperativa vercellese «L'Arciere» in associazione temporanea con la «San Germano» di Arona.

La gara d'appalto, una licitazione privata al massimo ribasso, comprende il servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani; la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica ed altri materiali riciclabili; lo spazzamento manuale e meccanizzato, la pulizia dei giardini ed il lavaggio e l'innaffiamento delle aree pubbliche e di quelle private a uso pubblico.

Per vi in gara aggiudicarsi l'appalto, l'associazione temporanea tra la cooperativa vercellese e l'azienda di Arona ha presentato un'offerta di circa 5 miliardi e mezzo all'anno.

L'appalto per la città di Moncalieri, che valido per il prossimo quinquennio, dei più importanti dell'intero Piemonte. [w. ca.]

Martedì decide il gip

Delitto di Ronco il killer sotto processo?

BIELLA. Dopo cinque mesi, il delitto di Ronco approda dal gip, che quasi sicuramente deciderà di mandare sotto processo Luigi Auletta, 31 anni, il rappresentante che nel febbraio a coltellate due coniugi (suoi prozii acquisiti): Mario Oreste Solo, 80 anni, e Ada Scaramel, di . Auletta era partito con l'intenzione di impossessarsi dei loro soldi, per pagare alcuni debiti.

In carcere dal giorno della cattura, l'imputato parteciperà all'udienza preliminare. E' accusato di duplice omicidio volontario aggravato a scopo di rapina: un reato che prevede la pena dell'ergastolo. Al processo, che dovrebbe svolgersi prima della fine dell'anno, in Corte d'Assise a Novara, potrebbero costituirsi parte civile alcuni parenti dei coniugi. L'accusa è sostenuta dal pm Paulcbi, la difesa dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio. [r. b.]

Ristorante Ai terrieri

Giro gastronomico domenica tappa in Valsesia

GRIGNASCO. Tappa valsesiana, domenica prossima, per il «Giro d'Italia gastronomico 1995» giunto quest'anno alla settima edizione ed organizzato dal presidente dell'Acta (Associazione ci della cucina, vino, turismo e arti) Armando Bergamasco. L'appuntamento è per le 12 precise nel ristorante «Ai terrieri», a Isella di Grignasco (tel. 0163-417.189). nuovo giro gastronomico, partito a metà maggio da Sarteano (Siena), si concluderà sempre a Sarteano domenica 24 settembre.

Per l'appuntamento di domenica il ristorante valsesiano ha preparato: aperitivo con brut e salatini; antipasto con carne all'albese e pinzimonio di verdure; fritto misto alla piemontese.

In assaggio il Fara dell'azienda enologica «Bianchi» di Sizzano, Vespolina e Bonarda di «Zadolini» Grignasco e Verdicchio «Fazi Battaglia» Castelplanio (An). [w. ca.]

Primo maxi-investimento della giunta: varati interventi per 700 milioni

Provincia, operazione strade

I «restauri» al Maghetto, a Crevacuore, Valdengo [illegible] sulla Biella-Piedicavallo. Intanto si lavora alla separazione del bilancio da Vercelli. Marcuzzi nuovo segretario generale

BIELLA. Più [illegible] [illegible] milioni per riparare le strade. In tema di viabilità, è il primo, grande investimento della neonata Pro[illegible]. Nulla a che vedere [illegible] [illegible] [illegible] dopo-alluvione (ancora [illegible] super-ritardo): i lavori finanziati dalla giunta, l'altro pomeriggio, erano in programma da tempo, e riguardano [illegible] Crevacuore-Rondò (149 milioni), la Valdengo-Cerreto Castel[illegible] (80 milioni), la strada della Valle Cervo [illegible] milioni) e quella [illegible] Maghetto (una [illegible] più malridotte: il finanziamento è di 244 milioni).

[illegible]i interventi erano già stati decisi dalla vecchia Provincia-madre: ma ora è Biella, in prima persona, a prendere in mano la situazione. Ed è destinata a farlo sempre di più, visto che all'ex Ospizio si lavora intensamente, [illegible] questi giorni, per [illegible]tenere il «divorzio» definitivo (cioè nella pratica, oltre che sulla carta) da Vercelli. Spiega la presidente Silvia Marsoni: «Entro questa settimana, finiremo lo scorporo (cioè la divi[illegible] [illegible] bilancio, che poi dovrà essere approvato dal Consiglio. Già ora, in [illegible]za, Biella è autonoma: ma [illegible] "cassa" delle due Province - unica - continua a restare a Vercelli. Dopo questa operazione, [illegible] avremo più nulla a che fare col vecchio ente. Il "divorzio" si completerà poi alla fine dell'an[illegible], con la spartizione definitiva del personale».

L'assessore al Bilancio, Mas[illegible] Coda Spuetto, è [illegible] conclave da giorni [illegible] funzionari, per definire [illegible] dettagli l'operazione. «Martedì ne parleremo in giunta - spiega la Marsoni -: poi vogliamo prenderci una settimana di tempo per riflettere, e portare la delibera in Consiglio mercoledì 19».

E torniamo ai lavori appena finanziati, che prevedono (perlopiù) il rifacimento di muri di sostegno e sponde delle strade citate. Oltre agli interventi sulle provinciali, la giunta ha varato anche altre opere pubbliche: il rifacimento dell'impianto elettrico per la caserma dei carabinieri di Biella (63 milioni) e la [illegible] [illegible] una [illegible] del gas per l'Itis di Città Studi [illegible] milioni).

Per finire, una notizia dell'ultim'ora: il segretario del Comune di Cossato, Marcuzzi, ha preso il posto (sempre [illegible] reggente) di Francesco Sotgia, che è tornato ad occuparsi solo di palazzo Oropa. In attesa della nomina [illegible] un segretario a tempo pieno, Marcuzzi è entrato in carica ieri **[g. bu.]**

La giunta provinciale ha stanziato più di 700 milioni per riparare le strade

Candelo

Via al progetto per 25 posteggi

CANDELO. [illegible] Consiglio [illegible]nale ha approvato il progetto per costruire 25 nuovi parcheggi [illegible] via Sandigliano, [illegible] una spesa totale di 88 milioni: [illegible] costo troppo elevato per la minoranza, che si è opposta.

Come ha spiegato il sindaco Pier Carlo Robiolio, sono due i grossi problemi [illegible] [illegible] Sandigliano (una strada lunga [illegible] densamente abitata): «I parcheggi e l'alta velocità delle [illegible] che vi transitano». Finora i tentativi per risolverli sono risultati vani. Ha continuato il primo citta[illegible]: «I tecnici hanno preparato [illegible] progetto per ricavare [illegible] posti auto, laddove c'è lo spazio sufficiente per non sacrificare i marciapiedi (che devono essere larghi almeno un metro e mezzo) e su un'area verde che [illegible] espropriata». Critiche le opposizioni: [illegible] la spesa, e i 25 posti non bastano a risolvere il problema parcheggi nella via. Durante il Consiglio si è parlato anche di acquedotto: è [illegible] 57 milioni la spesa prevista per sostituire e completare le tubazioni in via Sant'Antonio. **[g. co.]**

Annuncio all'assemblea provinciale della Quercia

Ronzani si fa da parte il pds cerca il segretario

BIELLA. Le condizioni per rinnovare il gruppo dirigente del pds [illegible] mature e quindi Wilmer Ronzani lascia la segreteria della Federazione. L'annuncio ufficiale non ha sorpreso il pubblico che seguiva i lavori dell'assemblea provinciale della Quercia convocata nel salone della Cgil: [illegible] [illegible] confer[illegible] quello che da [illegible] era nell'aria. E il giorno dopo [illegible] Ronzani soddisfatto per l'esito dei lavori (un solo rammarico, l'assenza dei rappresentanti di Forza Italia, «ma i tempi non sono [illegible] maturi»), chiarisce i termini della sua decisione e accenna a programmi futuri.

«Avevo assunto [illegible] mandato nella primavera del '94 dopo l'abbandono di [illegible] Acotto, precisando che sarei stato il [illegible]gretario [illegible] pds biellese sino al gennaio successivo. All'inizio del '95 si profilava la necessità di [illegible] impegno a tempo pieno in vista delle amministrative: potevo lasciare? No, ma ora, come ho spiegato nella mia relazione, ci sono le condizioni per un rinnovamento».

E chi gli succederà a settembre, [illegible] indicata per l'avvicendamento? «In questi mesi [illegible] sono assunto la responsabilità di fornire indicazioni sul futuro segretario, individuando alcuni dirigenti che, per capacità, sono [illegible] grado di [illegible] l'incarico».

Rinnovamenti a parte, l'assemblea provinciale del pds è stata soprattutto l'occasione per tracciare bilanci politici e abbozzarne [illegible] nuovi. Wilmer Ronzani ha più volte sottolineato l'esigenza di consolidare l'esperienza di centrosinistra dando prova di buon governo, «estendendo inoltre l'esperienza dei circoli Prodi, spazi ideali dove la sinistra e il centro possono discutere e confrontarsi sui programmi».

Rivolgendosi [illegible] militanti, ma soprattutto agli ospiti (sono intervenuti tra gli altri la presidente della Provincia Marsoni, il sindaco Susta, poi Balletti, Sandri, Nelretti e una rappresentanza di Lega Nord), Ronzani ha rilanciato il progetto di elezioni primarie di collegio. «Sarebbe un'esperienza molto importante, ma [illegible] tempi sia[illegible] legati agli sviluppi politici del Paese e alle date del voto». Ci sarà un futuro politico-amministrativo anche per Ronzani. «E' prematuro rispondere - conclude Ronzani - e poi sono decisioni che non dipendono solo da me, ma di certo [illegible] mi sento così vecchio per [illegible] lasciare la politica». **[d. co.]**

Un momento dei lavori all'assemblea provinciale della Quercia biellese (FOTO [illegible])

Lavori in via Caraccio, intanto arriva l'assessore alla Sanità

Ospedale, cantieri in corsia per Otorino, Neuro e Maternità

BIELLA. Nuova giunta in [illegible]gione, prime istanze al neo as[illegible]: il responsabile della sanità piemontese Antonio D'Ambrosio sarà [illegible] prossimi giorni a [illegible] [illegible] un sopralluogo, invitato [illegible] manager dell'Asr Fulvio Moirano. E' [illegible] la richiesta che gli verrà fatta: un robusto impegno per portare avanti il progetto del nuovo ospedale.

Intanto nei reparti del vecchio «Degli Infermi» i lavori proseguono a ritmo serrato per individuare nuovi spazi, rica[illegible] stanze, ambulatori e divisioni da concentrare su un unico piano. E' il caso della M[illegible]nità, dove si sono da poco ultimati i lavori di ristrutturazione delle due sale parto. Spiega il primario Vincenzo Vavalà: «Le cose erano ferme a vent'anni fa e forse anche di più. Ora i lavori proseguiranno nelle sale operatorie ed infine verranno rifatte anche le camere a pagamento e le corsie».

Ma le rivoluzioni non sono solo limitate alla Ginecologia-ostetricia. Fulvio Moirano ha infatti annunciato [illegible] entro la fine [illegible] luglio trasferirà i suoi uffici al terzo piano di via Marconi, dove già c'è la sede amministrativa dell'Asr. Spiega il manager: «In questo modo [illegible]tremo fare spazio alla divisione di Otorinolaringoiatria. [illegible] [illegible]ranno stanze libere nelle quali [illegible] sistemata, [illegible] un [illegible] piano, [illegible] dialisi. Poi partiranno anche i lavori [illegible] ristrutturazio[illegible] di Medicina, mentre l'ex Medicina C, che è stata chiusa, ospiterà Neurologia».

Conclude Moirano: «Dal nuovo assessore esigo una risposta chiara, cioè se si va avanti o meno con il progetto dell'ospedale bis». **[p. g.]**

L'Usl dà il via a una serie di interventi per migliorare le strutture al Degli Infermi mentre rilancia il progetto per costruire l'ospedale nuovo

Giovedì fa tappa in città l'iniziativa Dimore storiche del Piemonte

Concerto-evento a San Gerolamo

La famiglia Sella apre alla musica e ai vip

Uno scorcio di San Gerolamo

BIELLA. Il quarto itinerario musicale delle Dimore storiche [illegible] Piemonte [illegible] per San Gerolamo. L'ex convento cinquecentesco, residenza della [illegible]miglia Sella, giovedì ospiterà un concerto dell'ensemble [illegible]ale e strumentale «Eufonè».

L'avvenimento è di quelli esclusivi: un pubblico scelto, in arrivo da tutto il Piemonte, verrà a Biella non solo per il [illegible]cere di ascoltare ottima musica in un luogo suggestivo, ma pure per contribuire (con l'acquisto del biglietto) al restauro e alla conservazione di alcuni fra i monumenti più significativi del panorama artistico italiano.

E' infatti questo lo scopo della rassegna organizzata dall'associazione «Dimore storiche italiane», che in collaborazione con il Centro studi piemontesi di musica antica e con la famiglia Sella, ha allestito in città il quarto appuntamento del calendario '95. La serata (alle 21) è stata promossa in collaborazione con la Regione, e si svolgerà nella biblioteca di San Gerolamo: un ambiente ricavato in una parte della chiesa, attualmente in fase di restauro.

Il pubblico si accomoderà fra scaffali di libri antichi, animali imbalsamati e salottini ricavati dalle nicchie laterali della ex navata. Poi le pareti dipinte e il bellissimo affresco del Concerto angelico (attribuito al Lanino), faranno da scenografia ai [illegible]tanti e ai solisti di «Eufonè», che eseguiranno [illegible]gine di autori italiani del sedicesi[illegible] e del diciassettesimo secolo.

Diretti da Alessandro Ruo [illegible]i, si esibiranno due soprani, un contralto, due tenori e [illegible] basso, accompagnati da un ensemble con strumenti insoliti: chitarrini, spinette, viole [illegible] gamba. Il concerto si apre e si chiude con brani di Monteverdi: e dopo il gran finale, un rinfre[illegible] per gli ospiti **[p. g.]**

Oggi alle 21 (in piazza Martiri) l'atteso show del comico genovese, davanti a 4 mila persone

Grillo a Biella, ed è «cyber-satira»

Da Internet alle fibre ottiche: i miti degli Anni 90 nel mirino del super-dissacratore, fra battute al veleno e dialoghi col pubblico. Tutte esaurite le poltrone, ma ci [illegible] ancora posti in piedi: i biglietti al botteghino

BIELLA. Del [illegible] spettacolo, prima di andare in [illegible] vuole parlare con [illegible] Beppe Grillo, sul palco questa sera alle 21 in piazza Martiri, è rigorosissimo nell'organizzazione; pignolo e capriccioso [illegible] mo [illegible] divo. Le locandine e i biglietti so[illegible] quelli forniti (in esclusiva) dal suo staff; e il numero dei posti a sedere lo decide lui, con i suoi collaboratori.

Ma finiti i preparativi, il comico «superstar» - atteso da un folto pubblico in provincia - è pronto a scatenarsi in uno dei suoi monologhi [illegible] fulmicotone. Nella piazza del mercato di Biella, una decina di persone sono già al lavoro oggi, alle prese con cavi elettrici, luci e transenne. Inutile aspettarsi grandi scenografie: per garantire successo allo spettacolo bastano la presenza del «battitore libero», una pedana [illegible] un centinaio di metri quadri e [illegible] scaletta che consente al comico di raggiungere gli spettatori nel parterre.

Il clima non fa differenza: «A costo di entrare in [illegible] con l'ombrello, Grillo [illegible] cancella lo spettacolo - dicono gli organizzatori -. A meno che non ci sia un uragano o un terremoto». I posti a sedere, ormai da tempo, [illegible] esauriti, e gli spettatori che decideranno di assistere allo show in piedi potranno invece acquistare i biglietti ancora fino a qualche ora prima dell'inizio della performance, direttamente al botteghino.

Facile prevedere i temi dello show: Grillo è l'inventore della satira ecologica, il dissacratore per eccellenza della pubblicità, oltre che dei politici. Non la faranno franca la «libertà d'informazione» e la nuova scoperta telematica del Duemila, l'Internet, ormai diventato un filo diretto col mondo per molti italiani. Le nuove frontiere della [illegible] sono [illegible] argomento ghiotto per l'attore ligure, [illegible] a caso, per parlare al suo pubblico, preferisce le piazze alla televisione.

La tournée s'è iniziata [illegible] febbraio: lo spettacolo è [illegible] sull'«ecologia della parola», sul bisogno di spazzare via le contraddizioni e le illusioni di un mondo che mescola e stravolge le poche idee che gli rimangono. Ma Grillo ha qualche ricetta [illegible] sopravvivenza? Insegnerà al pubblico a fronteggiare la Fininvest, l'Internet, la cibernetica, il telecomando e le fibre ottiche? Nessuno (se non i 4 mila spettatori [illegible] questa sera) potrà saperlo: e ovviamente solo dopo aver assistito allo show promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Da ricordare che, per l'allestimento dello spettacolo, è stato istituito il divieto [illegible] sosta con rimozione forzata in piazza Martiri: da questa mattina fino a mezzanotte. Dalle 19 alle 24, inoltre, il transito sarà vietato in [illegible] Pietro Micca (nel tratto che va [illegible] Fi[illegible] Curiel a via Roccavilla), in via Roccavilla, in via Corino Zegna (fra via Mulattera e via Pietro Micca) e in piazza Colonnetti.

Paola Guabello

Pienone annunciato, questa sera a Biella, per lo show di **Beppe Grillo**, l'inventore della satira «ecologica»

La stagione

Giovedì Caputo poi «Anniverdi»

BIELLA. E dopo Grillo, gli spettacoli continuano. Sono ancora numerosi gli appuntamenti in cartellone per «Biellaestate», e già giovedì le [illegible] della ribalta si riaccendono al Chiostro [illegible] San Sebastiano, dove è in concerto Sergio Caputo.

Il cantautore sarà sul palcoscenico alle 21,30, e i biglietti per il suo recital si possono acquistare [illegible] sempre da Sound & Vision e da Paper Moon, a Biella. Sempre al Chiostro, la sera seguente, arriva la carovana di «Anniverdi estate», kermesse che vedrà in scena i protagonisti del panorama artistico biellese: da Geniale Sicolo a Ferruccio Pagnone, Beppe Pellitteri, Alessio Camaiti. La regia è di Giorgio Pezzana.

Sempre venerdì, inoltre, prende il via a Zumaglia [illegible] rassegna di «Teatrando». Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con il suggestivo spettacolo di Paolo Zanone e Vero[illegible] Rocco, allestito tra giochi di luce, musica, danze e brevi sketch nella rigogliosa [illegible] del Bric. [p. g.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Insieme danzando [illegible] Barbieri

[illegible] chiama «Insieme danzando '95», lo spettacolo in programma questa sera [illegible] 21 al teatro Barbieri [illegible] Parini. L'orga[illegible] è della scuola Arte Danza U.S.Acli, in collaborazione con la palestra Health Club.

VERCELLI
I concerti all'Oscar Wilde

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera terrà banco la band Tappeto Prensile, già in programma domenica [illegible]. All'Oscar Wilde, nelle serate [illegible] martedì, giovedì e sabato, durante tutto il mese di luglio, gi[illegible] i dischi il dee jay Gigi Sartino. Programma da disco-pub, Anni Sessanta e Settanta, [illegible] rock al funky. Dopo le 22.

NOVARA CASALE
Tra i film fuori provincia

Per questa sera a Novara sono in cartellone «Creature del cielo» al Vip, «Il delta di Venere» all'Eldorado e «La notte [illegible] fuggitivo» al Vittoria. Al Broletto (festivo): «Il mostro» questa [illegible] «Clerks-Commessi» domani e «Piccole donne» martedì. A Casale Monferrato all'estivo Cova Adaglio proiettano invece «Stargate» stasera, «Il corvo» domani sera e «Piccole donne» martedì. All'Astra di Vercelli, con inizio alle 21,30 all'aperto, questa sera si proietta «The Flintstones». Domani sera in programma «Quiz Show». Martedì sera «Natural Born Killers».

CROCEMOSSO
Rock a [illegible] birra

Alle 21 di questa [illegible] finale per il Festival [illegible] birra con un concerto della band Rock Line, in un programma [illegible] country music e oltre [illegible]. [illegible] festa prevede nel pomeriggio un torneo di «beer volley», [illegible] birra e pallavolo.

BRUSNENGO
Festival Unità, ultimo giorno

Si conclude stasera il festival dell'Unità a parco Vinzio. Il programma comprende alle 12,30 il pranzo, alle 19 cena con specialità tipiche, alle 20,30 estrazione dei premi. Alle 21 gran finale con l'orchestra da ballo diretta da Pino Ponti.

Spettacoli da luglio a dicembre con teatro, vernacolo e il cinema

Spazio Scenico, 4 idee da tour

Le nuove proposte della compagnia vercellese

VERCELLI. Spazio Scenico si divide in quattro e presenta [illegible] pièce in italiano, una [illegible]media in dialèt varalèis, un musical e uno show con musiche da film.

«La nostra stagione avrà [illegible] questo mese e si protrarrà fino a dicembre - commenta Pino Marcone, autore dei testi e regista della compagnia vercellese -. Ci saranno momenti teatrali, mentre i nostri strumenti[illegible] e cantanti si proporranno con spettacoli di musica estremamente diversificata. Già è stato definito in linea di massi[illegible] il calendario attraverso i palchi in provincia e fuori. Un bell'impegno, non c'è dubbio».

Marcone questa volta si presenta al pubblico con «Quando il dinosauro si mette la coda», sei attori [illegible] un pianista che esegue brani originali. La [illegible]ma? «Un enigmatico gioco - continua Marcone - [illegible] sottolineare caratteri e sentimenti, con una ironica visione del quotidiano».

Seguirà «Saruma l'ufisi (chiudiamo l'ufficio)», commedia in vernacolo sulle tracce dei travet e [illegible] titolare di un'agenzia commerciale, in ambiente ottocentesco.

«Dall'operetta al musical» sarà poi [illegible] carrellata eseguita dai «solisti» della compagnia che partono dai valzer viennesi per arrivare alle melodie di Broadway senza trascurare la rivista italiana, quella, per intenderci, di Macario e Wanda Osiris.

«Tu musica divina» vuole essere invece un omaggio ai cento [illegible] riprendendo le colonne sonore [illegible] film più significativi. Canzoni tratte [illegible] cartoni di Walt Disney oppure dai western (Tiomkin e Morricone...). E a[illegible] da «Casablanca», «Colazione da Tiffany», «Blue Hawaii» e «Ghost». [g. bar.]

Pino Marcone, leader del gruppo

STASERA AL CINEMA

[illegible] Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,30 L. 8000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo L. 69.633 Or. sp. 21,45 L. 10.000
Il delta di Venere [illegible] King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. [illegible] 1h 40' Dramma Erotico

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45 L. 10.000
Karate Kid IV di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' Commedia sportiva

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45 L. 10/8000
The Mangler - La macchina infernale di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Horror

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — [illegible] — OGGI [illegible]

[illegible] Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 21 la scuola Arte [illegible] U.S. Acli, diretta da Roberta De Felice, in collaborazione con la palestra «Health Club», presenta lo spettacolo **Insieme Danzando 1995**

[illegible] Splendor — [illegible]

COSTANZANA [illegible] Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA [illegible] Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Uro [illegible] — **Film vietato ai minori di 18 anni**

[illegible] — CHIUSO

[illegible] Ideal — [illegible] or. tel. (0161) 94.651 — [illegible] ESTIVA

[illegible] Orso — Inf. or. tel. (0161) 620.600 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. [illegible] — Inf. or. tel. (015) [illegible] Or.: 21,15 L. 7000/4000
Nell di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' Dramm.

[illegible] — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. [illegible] 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lux — Inf. [illegible] (0163) 22.686 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 L. 11 000/8000 Or.: 20/22.15
La vita a modo mio di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto inviterante... N. V. 1h 46' Comm.

COGGIOLA [illegible] Radar — Inf. tel. (015) 78 320 [illegible] 000/0000 Or.: 21/22,30
Piccole donne di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 03' Comm.

COSSATO [illegible] Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 7000/6000 Ore 21,45
Tom e Jerry - Il film di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

GRAY. [illegible] Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE [illegible] Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

[illegible] — Inf. tel. (0163) 54.266

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. B/N. Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16.30, 18.50, 20.30, 22.30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 17.30, 20, 22.30. **Vanda di passioni.** Ingresso 10.000.
[illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Love & una 45.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: **Prêt-à-porter.** Or.: [illegible] 18.10, [illegible] 22.30. Sala 3: **A proposito [illegible]** Or.: 16, [illegible], 20.20, 22.30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **La [illegible] della libertà.** Or.: 17.15, 19.50, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V.M. 18. Or.: 14.10, 19.10, 22.10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore.** Or.: [illegible] 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **La notte della verità.** V.M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
DORIA via [illegible] 9. **Poliziotti [illegible]** Or.: 16.15, 18.20, [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Cuba due cocco[illegible]** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N.V. Colori. Aria condiz. Or.: 17.30, 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 18.30, 20.30, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
FARO v. Po [illegible], tel. 817.33.23. **Astoria complete l'America.** Cartone animato. Or.: 15.30, 17.15, 18.50, 20.35, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 67. **Rob Roy.** Or.: 14.45, 17.20, 19.50, 22.10.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 18.30, 18.50, 20.30, 22.30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Or.: 16, [illegible] 20, 22[illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15/bis. **Virus letale.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
LUX Gall. San Federico. **I [illegible]** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vet. mi. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16.10, 18.40, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V.M. 14. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una [illegible] per papà - Corinne Corinne.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
OLIMPIA 2 via [illegible], tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: [illegible] 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le scuole.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **[illegible] Parker e il circolo vizioso.** Or.: [illegible] 18, 20.15, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
VITTORIA via Roma 326. **Genio per amore.** Or.: 15.10, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Torinodanza con il Regio 1995: il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta: **Etudes - Le rendez-vous - In the middle** (4 e 5 luglio ore [illegible]) e **Giselle** (7, 8, 9 luglio ore 21 e il 7 ore 15). Posti a [illegible] 35.000, 25.000. Biglietteria fino [illegible] 18.30. Tel. 881.5241.242.
CARIGNANO, Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Qualcosa di vero dev'esserci** di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Debutto 3/7 ore 20.45. Bigliet. TST, via Roma 49 (10-18, domenica no). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA, C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale inaugurazione del Festival Vignaledanza [illegible] le ore 21.30 Pompeo Santoro con i Solisti del [illegible] Berg Ballet ed i solisti del Teatro Nuovo in **Una storia da Biagio a Mats.** 35 anni di danza. Posti 15-25

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Quincy**, telefilm
20,30 **Ore disperate**, film
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4 ultime**

Telestar
18,30 **I forti di forte coraggio**, telefilm
20 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Visitors**, rassegne
22,30 **Il Giramondo**, [illegible], viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal casinò**, varietà
1,20 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
[illegible] **Woolf**, telefilm
20,00 [illegible]
[illegible] **12**, telefilm
[illegible] **Nite Video**
[illegible] **Speciale MTV**

Telecity
19,30 [illegible], telefilm
20,05 **Superamici**, cartoni
[illegible] **rosso**, film
22,15 **Superaction**, programma sport
[illegible] **Notte d'incubo a Detroit**
0,30 **Astro**, oroscopo
1,30 [illegible] **Benjamin**

Primantenna Supersix
[illegible] — **Tg Magazine**
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
[illegible] **Un marito** [illegible], film tv
20,15 **Il selvaggio**
[illegible] **dollaro d'argento**, film
22,30 **Erotika**

20 — **Emotion**
0,15 **Wild Bikini**
0,45 **Emotion**
1,45 **Match music**

Quinta Rete
18 **Film**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Ho salvato l'America**, film
22,20 **Royal Casinò**
23 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **La vendetta dei Tughs**, film
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg8** [illegible]

Telecampione
19 — **Azzurro quotidiano**
[illegible] **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Energia chiave del futuro**
20,30 **Camini 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Ritrovarsi**, film
22 — **Skyways**, telefilm
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 — **Atelier**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Dietro la porta chiusa**, film
3 **Ivo & Rolando show**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio A5**
22 **Racing Time**
22,40 **Informasette**
23 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

24 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
1,40 **Nel nome del Maligno**, [illegible] vief. min. 14

Telesubalpina
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 28-6-95**
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **Il segno di Zorro**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 28-6-95**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Il segno di Zorro**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 **Notturno**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
21,10 **Tra le righe**
23,25 **Tmr giornale**

[illegible] Tv
21,30 **Notizie 7**
22 — **Film**
[illegible] **Notizie 7**
0,10 **Okeymotori**

● Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Baseball, i vercellesi vogliono rifarsi oggi dopo due sconfitte interne

Roccia a Mondovì con fiducia

La squadra di Pisoni crede nel traguardo della serie B e vuole confermare il primato in classifica. Anche le «Steelers» di Brunero giocano fuori casa: di scena a Roncadelle

VERCELLI. Match di fondamentale importanza per Roccia e Steelers. Le due formazioni, regine del «batti e corri» vercellese, affrontano trasferte estremamente delicate. Non tanto per il valore degli avversari (pur sicuramente riguardevole) quanto per l'aspetto psicologico che queste due sfide possono rivestire.

I ragazzi del «Roccia» chiudono la fase d'Intergirone con l'impegno esterno a Mondovì. Le sconfitte interne con Settimo e Cairese non sembrano aver lasciato strascichi: vincere, possibilmente convicere, e incamerare punti in vista del ritorno, ecco i principali obiettivi del «nove» vercellese. Il passaggio in serie B è ancora alla portata della formazione diretta da mister Pisoni che, almeno nella fase regionale, non ha incontrato rivali.

Ecco allora che riuscire ad espugnare quest'oggi il diamante di Mondovì (primo lancio alle 15,30) diventa indispensabile. Il «Roccia» dovrà dunque scendere in campo concentrato, senza pensare troppo al risultato gettando, [illegible], nella mischia, quella mentalità «sbarazzina» esibita nella prima parte del torneo. «Iniziare la seconda fase con un successo a Mondovì non sarebbe davvero male - spiegano i responsabili del "Roccia" -. Sicuramente non sarà semplice poiché i monregalesi, specialmente in casa, costituiscono sempre un avversario ostico». La classifica, attualmente, vede i vercellesi al comando, seguiti dall'Avigliana che, nel girone di ritorno, dovrà scendere al «Bob Clemente» di via Viviani.

Oltre alla forza dei rivali, il «Roccia» dovrà combattere anche contro il ricordo dell'ultimo scontro diretto quando, un po' a sorpresa, i cuneesi superarono i bicciolani.

Il tecnico vercellese per la delicata trasferta spera di poter recuperare almeno un paio degli infortunati (Olivero e Farinatti) che, ultimamente, hanno affollato l'infermeria vercellese. Potersi presentarsi a Mondovì con l'organico al completo sarebbe importante. Il Roccia dovrebbe schierarsi con Merlin, Serain, Biscaro, Negretti, Benetti, Boninfante, Scalone, Vittone, Cossa. Pronti a dar man forte Cavallone, Canali, Saveriano e Bertola. Una curiosità: sinora i vercellesi non hanno mai perso in trasferta: le uniche battute d'arresto, infatti, sono maturate nei match casalinghi.

Trasferta in terra lombarda per le Steelers. Le ragazze di mister Brunero (inizio alle 10), leader in C1, saranno di scena a Roncadelle, avversario scorbutico che, pur sconfitto, nell'incontro d'andata, creò qualche apprensione alle vercellesi che dovranno dimenticare al più presto il ko di Castellamonte.

Piermario Ferraro

In alto Michele Serain e, qui sopra Saverio Olivero, del Roccia

Difensore della Juve Primavera. Piace anche Paolini

Pro, c'è Dario Baccin nel mirino di Baveni?

VERCELLI. L'assalto di Forte Crest. Niente paura, i calciofili non hanno nulla da temere: non è il classico spaghetti western ma un più nostrano hotel di San Donato Milanese per quindici giorni al centro dell'attenzione pallonara. Il calcio-mercato, è vero, ha già esaurito buona parte di tutti i suoi botti ma, siccome non si vive di soli «divin codino» o palloni d'oro, ecco che per i team di serie B e C gli interessi che ruotano attorno al centro brianzolo sono davvero molteplici.

Tra i vari box pronti a carpire l'attimo fuggente (o l'affare d'oro) anche lo staff tecnico della Pro Vercelli. Una giornata sostanzialmente di studio per capire la situazione e prime trattative imbastite. In realtà a volte si tratta di semplici «pour parler», contatti destinati a restare allo stato embrionale. Bene la Pro, come sottolineato anche da mister Baveni, sta inizialmente puntando sul reparto arretrato: nel «mirino» della società bianca gli obiettivi non mancano. Si parla di due Primavera della Juventus: Dario Baccin, classe '76 (già nelle giovanili dei bianchi) e William Piana, quindi elementi con trascorsi in categoria, tra questi Fabio Paolini. Il difensore, quest'anno in forza al Pavia, è un giocatore conosciuto da Baveni ai tempi in cui l'attuale mister vercellese allenava il Casale. Altre voci che circolano riguardano l'ex giocatore di Trento e Catania Giorgio Bertolone (lontane origini vercellesi) e Max Savio quest'anno stopper del Catanzaro. Da questa «rosa» potrebbero uscire i futuri «defender» della Pro.

Bruno Baveni

In attacco la situazione è legata all'affaire-Provenzano. Il bomber è l'oggetto del desiderio di molti club nessuno dei quali, tuttavia, si è fatto per il momento avanti con proposte economicamente concrete. Tra società e giocatore c'è una sorta d'accordo: se non vi saranno richieste economicamente vantaggiose o di categoria superiore Provenzano potrebbe restare ancora un anno in maglia bianca. Ma il mercato è solo agli inizi: in settimana previsti i primi movimenti. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

PUGILATO

Novizi, dilettanti e donne di scena oggi al Canadà

Dopo qualche anno d'assenza la boxe torna a Vercelli. Questo pomeriggio in occasione dei festeggiamenti al «rione Canadà» è in cartellone un'interessante riunione pugilistica che prevede, tra l'altro, quattro incontri validi per il titolo regionale della categoria Novizi (i vincitori accederanno alla fase nazionale). Quindi match per Dilettanti e, novità assoluta, due incontri di boxe femminile. Gli incontri avranno inizio a partire dalle 15.30. **[f. l.]**

TENNIS

Coppa Italia «nc» quest'oggi i sedicesimi

Si disputano quest'oggi gli incontri validi per il secondo turno del tabellone regionale di Coppa Italia «nc» di tennis. Siamo all'altezza dei sedicesimi di finale. Il Ct Biella sarà di scena a Torino contro lo Sporting Stampa. Match abbordabile. Le due formazioni vercellesi, invece, giocheranno in casa: l'Eden Club ospita il Casale, mentre la Pro Vercelli riceve sui campi di corso Rigola il Cambiano. Tutti gli incontri inizieranno alle 9. **[p. m. f.]**

ACROBAZIA AEREA

Si conclude a Vercelli il trofeo «Crippa»

Brividi e applausi per gli assi del volo

VERCELLI. Si conclude oggi pomeriggio, all'aeroporto «Carlo Del Prete», la ventesima edizione del trofeo nazionale di acrobazia aerea «Roberto Crippa» organizzato dall'Aeroclub di Milano con la collaborazione dell'Aeroclub locale «Marilla Rigazio». La manifestazione, il cui punteggio è valido per il campionato italiano di acrobazia aerea che sarà disputato in settembre a Ravenna, era iniziata già ieri, e si riferisce alle due prime specialità della categoria, quelle più facili, la «Sportman» e la «Intermedia», e sarà conclusa con una spettacolare esibizione del campione assoluto italiano Sergio Dallan.

L'Aeroclub milanese, che conta oltre 450 soci e che è presieduto dall'avvocato Andrea Corte, organizzando il trofeo vuole ricordare la figura e le imprese dell'acrobata aereo, valente pittore e socio dello stesso club, Roberto Crippa, scomparso da oltre vent'anni.

La scelta del campo vercellese «Carlo Del Prete» è stata suggerita, oltre che dagli ottimi rapporti che intercorrono con il «Marilla Rigazio», anche da motivi di sicurezza dal momento che le evoluzioni acrobatiche risultano incompatibili con l'intenso movimento aeroportuale su Milano e dintorni.

Alla disputa del trofeo è connessa un'iniziativa benefica a favore della sezione vercellese dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla, presieduta dal prof. Francesco Carcò il quale, con un comunicato diramato nei giorni scorsi, ha ringraziato per l'offerta di oltre 850 mila lire già raccolte a favore di un malato. A margine della pista aeroportuale vercellese, inoltre, è stato allestito uno stand per la raccolta delle offerte e gli stessi piloti in gara si tassano a favore dell'Aism.

Ieri pomeriggio, alla prima fase della gara, erano presenti alcuni portatori di questa gravissima malattia; l'esibizione di Sergio Dallan, oggi pomeriggio, concluderà in bellezza la manifestazione e servirà per raccogliere nuove offerte a favore dell'Aism. **[w. ca.]**

CICLISMO

Il via alle 14,30

Gli juniores in gara a Masserano

MASSERANO. Tocca alla categoria juniores scendere in campo oggi in una delle poche gare ciclistiche che si corrono in questa stagione sulle strade della provincia. E' in programma la seconda edizione del «Gran premio industria e commercio» che si disputa con partenza e arrivo a Masserano. L'organizzazione della corsa è del «Gruppo sportivo Sella Vittoria» di Mosso Santa Maria.

Il tracciato di gara misura 110 chilometri: dopo la partenza i corridori si dirigeranno verso Lessona, quindi passaggi da Brusnengo e San Giacomo prima di tornare a Masserano per avviare un circuito fra Casapinta, Crosa e Lessona da ripetere cinque volte prima del traguardo posto in frazione Perini. Il via alle 14.30, mentre l'arrivo è previsto intorno alle 17.30.

Le iscrizioni sono già numerose: alla partenza saranno schierati i migliori esponenti della categoria juniores (ragazzi di 17 e 18 anni) del Piemonte, oltre a rappresentanti di regioni limitrofe. **[p. q.]**

PREMIATE LE MAGNIFICHE QUATTRO DELLA SPADA

Il «grazie» di Vercelli per il titolo italiano

Il «grazie» del Comune alle magnifiche spadiste della Pro Vercelli che hanno conquistato il titolo italiano a squadre: il quarto consecutivo del loro straordinario palmarès. Il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore Gianni Mentigazzi hanno consegnato un riconoscimento ufficiale a Elisa Uga (campionessa anche individuale per la sesta volta: un record strabiliante), Cristina Cometti, Luisa Milanoli ed Elisabetta Ferrero. Martedì toccherà a Giovanni Pellielo, campione del mondo di tiro a volo, essere ricevuto in municipio per essere insignito della targa del Comune. Nella foto di Renato Greppi, Bagnasco e Mentigazzi con le quattro spadiste vercellesi e con l'ormai titolatissimo presidente della Pro Vercelli Scherma, Aldo Vene, organizzatore insuperabile del Trofeo Bertinetti

Migliaia di turisti attendono l'imbarco, code sulle autostrade. Aerei, sospese le proteste dei piloti

Navi ferme, caos sull'esodo

Lo sciopero in Grecia blocca i porti

Turisti in attesa del traghetto per la Grecia

ROMA. Vacanze al via secondo tradizione italiana: con il sole, il caldo, le code e gli scioperi dei trasporti. Quest'anno va di moda il mare del Bel Paese, complice la lira debole. Le auto in viaggio sulla rete della società Autostrade sono oltre 3 milioni, il 3 per cento in più rispetto allo scorso anno. Le code hanno raggiunto i 20 chilometri, mentre all'aeroporto di Fiumicino e nei porti di Civitavecchia e Genova c'è stato l'assalto dall'esercito dei vacanzieri. Ma i disagi più gravi sono per chi deve raggiungere la Grecia in nave.

TRAGHETTI NEL CAOS. Migliaia di turisti in partenza per la Grecia sono rimasti bloccati nei porti di Bari e Brindisi per lo sciopero proclamato nei giorni scorsi dai dipendenti di alcune compagnie greche di navigazione, che hanno sospeso i viaggi di numerosi traghetti. La situazione è più caotica nello scalo brindisino, dove la situazione ha cominciato a sbloccarsi soltanto in serata con l'arrivo di undici navi. La Capitaneria di porto ha predisposto fin dalle prime ore di ieri mattina un servizio per «incanalare» le automobili dei turisti in partenza e migliorare così l'accesso a bordo delle navi. La situazione dovrebbe normalizzarsi oggi, in quanto un accordo sarebbe stato raggiunto fra i lavoratori e gli armatori greci.

Nell'area portuale di Bari sono rimasti bloccati circa 500 tir e altrettante [illegible] automobili di turisti. Preavvisati dello sciopero, durato 48 ore, i circa duemila passeggeri si sono riversati nell'area adiacente le banchine a cominciare dalla mattinata di ieri. Non si lamentano disagi particolari o proteste, anche perché le agenzie marittime confermano che i collegamenti di linea saranno normalizzati entro oggi. Meno grave la situazione ad Ancona, dove la Capitaneria di porto segnala ritardi di qualche ora e disagi nel complesso contenuti. A Trieste, infine, sono stati un migliaio i turisti (la maggior parte stranieri) rimasti bloccati nel porto e costretti a una lunga attesa sotto il sole.

BLOCCATI IN GRECIA. Migliaia di persone ferme da tre giorni nei porti greci, il Pireo ridotto come un campo profughi, centinaia di camion carichi di merci deperibili e auto incolonnati: in Grecia ieri era ancora caos per lo sciopero dei marittimi che sta bloccando tutti i traghetti che assicurano i collegamenti con il Peloponneso e con le isole Egee. La paralisi ha scatenato proteste e malumori. Secondo stime ufficiali almeno 10 mila persone sono bloccate. Lo sciopero sta causando disagi gravi anche nelle isole che ricevono via mare rifornimenti di molte merci.

TRENI, DUE GIORNI DIFFICILI. I sindacati autonomi Fisast Cisas, Cnel e Sapev confermano gli scioperi del capitreno indetti per mercoledì 5 (24 ore) e sabato 15 (dalle 15 alle 21).

AEREI REGOLARI. Lo sciopero indetto per il 5 è stato rinviato dalle associazioni dei piloti Anpac e Appl. Le due organizzazioni sindacali hanno precisato di aver voluto accogliere l'invito del presidente del Consiglio Dini a sospendere le agitazioni in vista della convocazione di domani pomeriggio a palazzo Chigi. Disagi invece a Bari per i passeggeri di un «Airbus A 300» proveniente da Roma, trattenuti più a lungo del previsto a bordo del velivolo a causa della rottura dell'unica scaletta mobile in dotazione all'aeroporto per quel tipo di aeroplano.

TRE MILIONI D'AUTO

Oltre tre milioni di veicoli su strade e autostrade, per la maggior parte diretti verso il mare, in questo primo esodo. Le code record: Jesolo (20 km sulla statale 14), Genova-Ventimiglia (15 km), A26 dei Trafori (10 km), casello di Rimini Nord (6 km)

RECORD A FIUMICINO

A Fiumicino sono transitati ieri 65 mila passeggeri. Oggi ne sono attesi oltre 70 mila. E' rientrato lo sciopero proclamato dai piloti per mercoledì 5. Domani il governo incontrerà le parti per risolvere la vertenza Alitalia

I PORTI IN TILT

Caos nei porti di Bari, Brindisi, Ancona e Trieste, bloccati dallo sciopero dei marittimi greci. Migliaia di persone hanno atteso tutto il giorno. Oggi il ritorno alla normalità. Imbarchi a pieno ritmo a Civitavecchia (7 mila) e Genova (10 mila)

LE CODE. Non è ancora il grande esodo di agosto, ma sicuramente questo primo week-end di luglio è una sorta di prova generale della prossima «fuga» degli italiani verso i luoghi di villeggiatura. Le zone più «calde» per il traffico sono quelle intorno a Bologna e Genova. Sin dalle prime ore di ieri mattina si sono formate lunghe code e rallentamenti lungo le autostrade che dal Piemonte e dalla Lombardia portano in Liguria. In particolare, lungo la Genova-Savona-Ventimiglia ci sono stati incolonnamenti per quasi 15 chilometri, mentre una coda di circa 10 chilometri si è formata lungo la A26 dei trafori in direzione Sud e in prossimità dell'innesto con l'autostrada per la Riviera di Ponente. Incolonnamenti vi sono stati già nella mattinata di ieri anche sull'Autosole tra Reggio Emilia e Bologna e al casello di Rimini Nord. Traffico intenso poi in Veneto: sulla A4 all'uscita di Mestre si è registrata una coda di circa tre chilometri, mentre un incolonnamento di 20 chilometri è stato segnalato sulla statale 14 in direzione di Jesolo. Lunghe file poi sulla A11 Firenze-mare e in Friuli Venezia Giulia al valico di Tarvisio-Coccau e al casello di Latisana, principale via di accesso a Lignano.

PORTI E AEROPORTI. A Fiumicino si registra una media giornaliera di 65 mila passeggeri in transito, che oggi dovrebbe sfiorare le 70 mila unità. Partenze a pieno ritmo anche dal porto di Civitavecchia, dove ieri oltre settemila persone si sono imbarcate per raggiungere le principali località balneari della Sardegna, e da Genova, dove diecimila persone hanno preso d'assalto i traghetti diretti in Sardegna, Corsica e Sicilia.

AUTOMOBILISTI DISTRATTI. Una curiosità statistica: l'anno scorso sono stati 15 mila gli italiani rimasti senza benzina in autostrada. La palma dei distratti a quelli che percorrevano la Milano-Bologna.

Stefano Mancini

INTERVISTA

LA RABBIA DELLA PARIETTI

Alba: la mia estate bruciata da un clic

In prima pagina su un rotocalco con il pancione: «Se potessero ti fotografano mentre vomiti»

Guido Carretto, direttore di «Novella 2000», e Alba Parietti

L'ESTATE dei rotocalchi ha mietuto la sua prima vittima. Niente a che vedere con i topless finto-rubati in cui la stellina di turno viene sorpresa in posa plastica, con le braccia alzate e il fiato trattenuto. No: la fotografia di Alba Parietti sulla copertina di «Novella 2000» di questa settimana appartiene al filone horror del voyeurismo cattivo. Lei è francamente irriconoscibile: taglia 48 come minimo, stomaco dilatato, seno cadente, faccia gonfia, pelle flaccida e giallina. Per l'alibi, la didascalia annuncia festosa «Bebè in arrivo!», ma quella, si vede subito, non è la pancia d'una donna in attesa. «E non è nemmeno la mia pancia», sibila Alba davvero furiosa.

Come hanno fatto a fotografarla così conciata?

«Non so, è tutto il giorno che giriamo e rigiriamo quella foto, io, mio figlio e la tata, per capire dove sia il trucco».

E non l'avete trovato?

«No. Nella migliore delle ipotesi si tratta di una fotografia presa con un obbiettivo particolare, da un'angolazione particolare... chissà. Nella peggiore, l'immagine è stata ritoccata. Quello che è certo è che io non sono così, e d'altra parte basta aprire il giornale e guardare le foto pubblicate all'interno per rendersene conto. Io non peso settanta chili, ne peso sessantuno. Una settimana fa, quando quelle foto sono state scattate, ero sovrappeso di un paio di chili, ma certo non ero in quelle condizioni».

Ma allora perché se la prende tanto?

«Perché anche a una persona vaccinata come me certe cose fanno male. Ora per una settimana la gente dirà: "Hai visto la Parietti? Che schifo". E a me non fa certo piacere».

L'estate è una stagione da incubo, per una diva della televisione?

«In fondo ognuno è responsabile della propria immagine, in condizioni di normalità. Ma se fanno di tutto per ritrarti riflessa in uno specchio deformante... vuol sapere qual è il vero incubo?».

Qual è?

«La cattiveria, la perfidia di chi se potesse ti fotograferebbe mentre vomiti. Possibile che la gente voglia davvero vederti grasso, malato, sfracellato, morto?».

Questo è possibile, persino probabile...

«Ma è assurdo! Dietro una foto come quella pubblicata da "Novella 2000" c'è voglia di massacro. E non solo: se prendono una foto e ti fanno sembrare un bue, non è solo un gioco: è una notizia falsa che viene data al pubblico. Ma poi: supponiamo che una settimana fa io fossi veramente così. Supponiamo che io soffra di una disfunzione gravissima, una malattia, per cui ingrasso e dimagrisco di dieci, venti chili in pochi giorni: fotografarmi quando sto male sarebbe ancora peggio, sarebbe un gesto d'inaccettabile cinismo!».

Anche la notizia che lei sarebbe incinta è falsa?

«Falsa. E' la 146ª volta che viene annunciata la mia gravidanza».

Che fa, querela?

«Non ho neanche chiamato al telefono Carretto, il direttore di Novella 2000, per dirgli cosa penso di lui. Ho cinque cause in corso, e altre rogne infinite. Spendo milioni in avvocati, e non accade mai nulla. Risponderò apparendo in televisione la prossima settimana, ospite a "Beato tra le donne". Invito tutti gli spettatori morbosi e cattivi e verificare di persona, in quell'occasione, la mia forma fisica».

[st. m.]

LOTTO CONCORSO N. 26

SABATO 1 LUGLIO 1995					
Bari	71	46	47	50	42
Cagliari	28	11	12	37	2
Firenze	10	27	44	82	63
Genova	49	28	13	38	1
Milano	85	69	58	88	44
Napoli	33	83	24	25	37
Palermo	8	66	41	90	82
Roma	40	10	90	25	86
Torino	64	29	52	61	4
Venezia	50	35	62	17	90

ENALOTTO

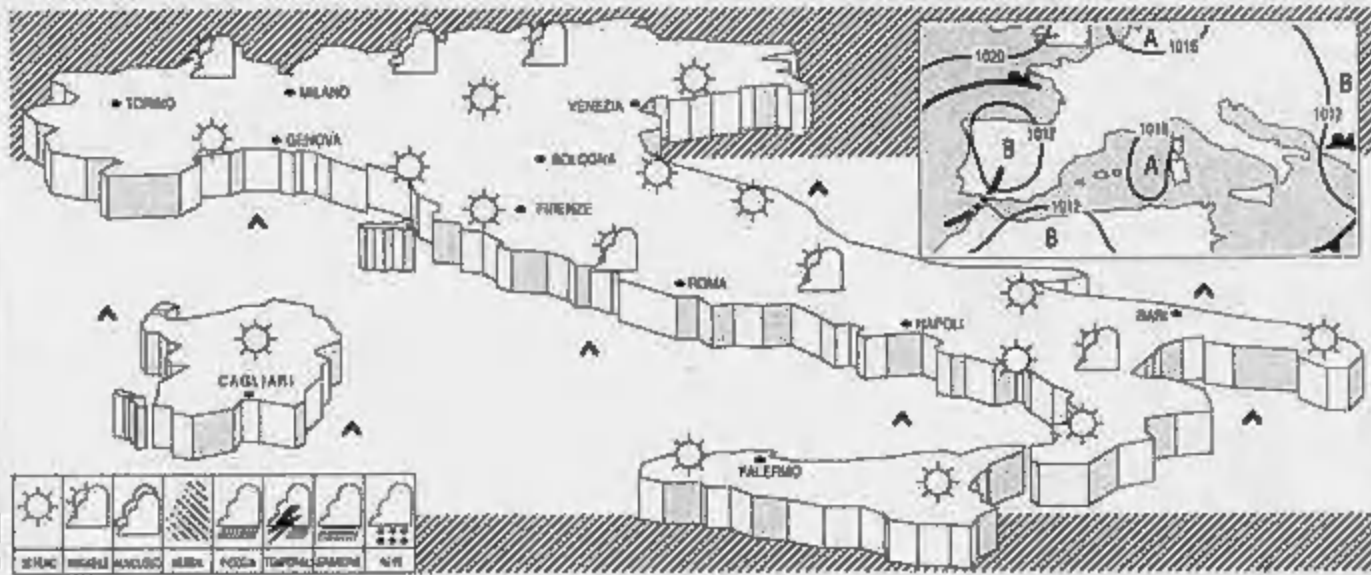
Punti		Lire
Ai	12	37.203.000
Agli	11	1.438.000
Ai	10	145.000

Montepremi 1.395.125.656

COLONNA VINCENTE

2 1 1 x 2 x 1 x 2 x 2 1

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di alta pressione e deboli circolazione, che tende ad indebolirsi sulla parte settentrionale a causa di infiltrazioni di aria umida e moderatamente instabile.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti. Nel corso della mattinata graduale aumento della nuvolosità su Piemonte, Liguria e Val d'Aosta; nel pomeriggio, possibili temporali. Contemporaneamente la nuvolosità ed i fenomeni si andranno estendendo alle restanti zone settentrionali e alla Toscana.
TEMPERATURA: in aumento sulle regioni centro-meridionali.
VENTI: ovunque deboli o moderati dai quadranti meridionali, con locali rinforzi da Sud-Est sulle due isole maggiori.
MARI: mossi lo Stretto di Sicilia ed i mari circostanti la Sardegna; poco mossi gli altri mari, con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure e sull'alto Tirreno.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord condizioni di variabilità con addensamenti associati a temporali. Al Centro e al Sud cielo sereno o poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle due isole maggiori.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	31	Firenze	17	30	Bari	17	29
Verona	20	32	Pisa	16	28	Napoli	19	28
Trieste	21	28	Ancona	14	29	Potenza	16	27
Venezia	20	29	Perugia	16	29	S.M. Leuca	20	30
Milano	20	27	Pescara	13	29	R. Calabria	21	29
Torino	20	30	L'Aquila	12	26	Palermo	21	28
Cuneo	16	30	Roma Urbe	16	27	Catania	16	28
Genova	20	26	Roma Ciamp.	16	30	Alghero	15	32
Bologna	21	31	Campobasso	17	27	Cagliari	18	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	20	variabile	Lisbona	21	27	variabile
Atene	—	—	np	Londra	13	21	nuvoloso
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	[illegible]	21	nuvoloso
Berlino	—	—	np	Madrid	[illegible]	30	variabile
Bruxelles	17	21	sereno	Montreal	19	31	sereno
Bucarest	16	26	sereno	Mosca	15	29	[illegible]
Budapest	16	32	sereno	New York	20	29	sereno
Buenos Aires	5	12	variabile	Parigi	10	32	variabile
Copenaghen	13	21	nuvoloso	Pechino	19	29	nuvoloso
Dublino	12	18	nuvoloso	Praga	13	28	sereno
Francoforte	16	31	sereno	Rio de Janeiro	16	25	variabile
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	13	28	nuvoloso
Ginevra	18	30	variabile	Sydney	—	—	np
Helsinki	7	14	nuvoloso	Tokyo	20	26	nuvoloso
Johannesburg	2	18	sereno	Varsavia	14	25	np
Il Cairo	23	40	sereno	Vienna	23	29	sereno

VINCI